SIGNOR
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 175 ·· VENERDI' 2 AGOSTO 1991 ·· SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

MARTELLI E LA DROGA

LA LEGGE SENZA CAVILLI

IL ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli ha confermato che è sua intenzione far approvare una «interpretazione autentica» della celebre legge anti-droga Vassalli-Jervolino. Interpretazione autentica resasi necessaria dalla recente sentenza della Corte Costituzionale e da pronunce della Cassazione. La questione ha un antefatto e si presta a tre considerazioni.

L'antefatto. Negli ultimi giorni, almeno tre persone si sono suicidate nelle carceri italiane dopo essere state arrestate secondo le norme vigenti per spaccio di stupefacenti: ad Ivrea, un ragazzo di diciotto anni trovato in possesso di 25 grammi di hashish; a Lecce, un giovane di 23 anni sorpreso mentre prelevava un pacchetto con 60 dosi di eroina; a Reggio Calabria, un uomo di 41 anni trovato con 200 grammi di marijuana. Ne sono nate inevitabili discussioni. Ci si torna a chiedere: non è una legge troppo severa e punitiva? Non è ingiusto trattare degli ammalati come criminali? Non è un errore non distinguere bene chi è un grande trafficante di morte da chi è costretto a spacciare per consumare, da chi solo consuma e, tra chi consuma, da chi consuma droghe pesanti e droghe leggere?

Martelli ora prende carta e penna e ritorna sulla legge. Qui sta la prima considerazione. Riguarda il metodo. Ancora una volta si legifera sull'onda di fatti contingenti e cosiddetti «di emergenza». Ma il legislatore non dovrebbe essere lungimirante? Se, a ragion veduta, si decide che è giusta una certa politica, perché cambiarla di segno o attenuarne il rigore appena viene applicata?

Si obietterà che gli effetti imprevisti sono così gravi che costringono ad un ripensamento. Ma, anche trascinati sul terreno di questo crudele conteggio, si noti che è difficile mettere sullo stesso piano i tre casi: 60 dosi di eroina o 2 etti di marijuana non indicano dose media di consumo, sono piuttosto

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Mentre Bush lascia l'Urss chiedendo di aiutare Gorbaciov

Israele pronto alla pace

Shamir: sì alla Conferenza senza Olp

TEL AVIV. Shamir ha detto finalmente sì a Baker. Israele accetta formalmente di intraprendere negoziati di pace con gli arabi, entro lo schema proposto dal segretario di Stato americano. Ora una soluzione della crisi mediorientale non è più un miraggio. Raggiante, Baker ha commentato che questa era la risposta che si attendeva da Israele. Ma il segretario ha cercato di evitare che si creasse una prematura atmosfera di euforia: «Abbiamo ancora molto lavoro da compiere», ha detto. Shamir ha ribadito che Israele non tratterà con l'Olp, e sulle questione di Gerusalemme Est, sostengono i suoi collaboratori, il premier è rimasto anche ieri inflessibile: «Si tratta di una parte della nostra capitale - avrebbe detto a Baker - e non siamo disposti ad alcun compromesso».

Ieri Bush ha concluso il vertice con Gorbaciov che ha rilanciato il processo di pace in Medio Oriente; nel lasciare l'Urss il Presidente Usa ha lanciato un appello a sostenere Gorbaciov.

F. Donati, P. Passarini e E. Singer

ALLE PAGINE 5 E 7

Baker stringe raggiante la mano a Shamir: il premier israeliano ha detto sì al suo piano per una conferenza di pace (FOTO AP)

Silurato il candidato di Andreotti

Il Parlamento boccia Sammarco alla Consob

Al no del pds si affiancano dc e psi Palazzo Chigi: «Ne terremo conto»

ROMA. Un «siluro» contro Andreotti: la nomina di Carlo Sammarco a commissario della Consob - tenacemente voluta dal presidente del Consiglio - è stata bocciata dalle commissioni Finanze del Senato e della Camera. L'ex giudice, considerato un «fedelissimo» andreottiano, è autore di alcune importanti (e discusse) sentenze, in particolare la nomina di Giuseppe Ciarrapico a custode giudiziario dell'Ente Fiuggi. «Precedenti» che avevano indotto il pds a chiedere con una interrogazione la revoca della nomina. Si aggiunga che al Senato giace una proposta di legge (già approvata dalla Camera) che vieta ad un magistrato appena andato in pensione di avere cariche di governo per almeno tre anni. Prendendo spunto da ciò, si è formato un vasto schieramento contro l'uomo del presidente del Consiglio. Anche i dc - favoriti dal voto segreto - hanno votato contro di lui: a nulla sono valse le telefonate del sottosegretario alla presidenza, Nino Cristofori, ai capigruppo dei due rami del Parlamento.

Flavia Amabile A PAG. 2

Carlo Sammarco

Più agenti e carabinieri nelle città calde

Sarà tolta ai politici la metà delle scorte

ROMA. Vincenzo Scotti proporrà oggi al Consiglio dei ministri lo scioglimento di altre tre amministrazioni comunali in odore di mafia. Il provvedimento cade in una data particolare: oggi scade il termine entro il quale l'organo dell'esecutivo deve convalidare il decreto di scioglimento dell'amministrazione di Taurianova, primo Consiglio decaduto perché sospettato di infiltrazioni con le cosche.

Ma non è questa l'unica novità sul fronte della lotta alla criminalità organizzata. Il ministro dell'Interno ha annunciato anche l'arruolamento straordinario di diciassettemila agenti (novemila poliziotti e ottomila carabinieri), un taglio deciso alle scorte (consentiranno di recuperare per i servizi di prevenzione circa quattromila uomini), l'istituzione di presidi nei punti più pericolosi delle principali città: Milano, Torino, Napoli, Roma, Palermo.

Ruggero Conteduca A PAGINA 9

Il ministro Scotti

E' stato avvistato di nuovo ieri mattina alle 11,15 a cento metri dalla riva di Paraggi

Riappare lo squalo, paura in Liguria

Mobilitate 5 motovedette della Guardia costiera

S. MARGHERITA. E' ritornato. Lo squalo che martedì mattina ha «addentato», a non più di venti metri dalla riva, la canoa di una bagnante è stato di nuovo avvistato. Era al largo della costa di Paraggi, sempre nel golfo ligure del Tigullio. E' stato Alessandro Ferrari, 50 anni, di Milano, a dare l'allarme: «Stavo navigando con il mio motoscafo da Portofino verso S. Margherita. Mi sono fermato davanti a Paraggi: lo squalo era a una decina di metri dalla mia barca».

Mentre fra i bagnanti cresce la paura, continua la caccia allo squalo. Sono state mobilitate cinque motovedette delle Capitanerie di porto, in volo ci sono un elicottero e un pattugliatore costiero. Alla Marina assicurano: «Lo cattureremo».

Ma Folco Quilici, il massimo esperto italiano del mare, difende l'animale: «Sta fuggendo dall'uomo cacciatore».

Pier Paolo Cervone, Flavio Corazza e Fabio Pozzo A PAGINA 3

L'amara festa di Bologna

Recital teatrali sulle piazze a 11 anni dalla strage impunita

SERVIZIO A PAGINA 9

Pensioni, rinviata la riforma

Oggi doveva vararla il governo Il psi chiede un «ripensamento»

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 27

«Stato di guerra in Croazia»

Invocato dal ministro della Difesa La Slavonia cade in mano ai serbi

di I. Badurina e T. Sansa A PAGINA 6

OGGI

di Guido Ceronetti

A Napoli non proliferano oggi le sette magiche o magico-diaboliche, né quelle importate dall'India, come invece in altre metropoli moderne. La ragione forse risiede in questo: che il sacro e il magico vivono ancora nelle loro forme tradizionali; o vengono ritualizzati invece in forma tradizionale aspetti del mondo moderno.

La camorra per esempio è un'associazione delinquenziale come tante oggi al mondo, ma gli atroci rituali che tengono uniti i suoi membri sono tramandati da generazioni. Sono queste le messe nere di Napoli.

Fabrizia Ramondino
Andreas Friedrich Müller
Dadapolis (Einaudi 1989)

New York, i medici d'un istituto smarrirono il seme del marito defunto e lo sostituirono a caso

Partorisce «per errore» bimbo nero: risarcita

Mezzo miliardo a una bianca tradita da fecondazione artificiale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quanto può valere la sorpresa di mettere al mondo un figlio inopinatamente nero? Prima che il tribunale di New York si pronunciasse, le parti in causa di una strana storia hanno dato di comune accordo una risposta: vale 400.000 dollari, poco più di mezzo miliardo di lire. La storia, oltre che piena di molti dei «motivi» dell'America di oggi - il problema razziale sempre presente, la tecnologia genetica, la noiosa vita dei sobborghi in cui l'unica distrazione disponibile è il pettegolezzo - è anche piuttosto complicata. Comincia nel 1985, quando John Skolnick, che vive con la moglie Julia per l'appunto in un sobborgo di New York, scopre di avere il cancro. Deve sottoporsi alla chemioterapia, sa che sta per avventurarsi in una dura e debilitante battaglia per ritardare al massimo la fine, e così decide, prima di cominciare, di depositare il proprio sperma presso una «banca dei semi», dall'altisonante nome di «Idant Laboratories and Advanced Fertility Services». Se Julia vorrà, è il suo ragionamento, potrà tentare di avere il figlio che ambedue hanno sempre desiderato ma che non è mai venuto.

Julia vuole, e vuole subito. Decide di farsi inseminare artificialmente e nel 1986 nasce il loro bimbo. Che è nero. L'istituto Idant e il suo direttore, Hugh Melnick, hanno sbagliato seme. Sul momento non succede nulla. Julia Skolnick, combattuta fra lo spettacolo di John che muore ogni giorno di più e la gioia per la nascita del figlio finalmente arrivato, ha altro da pensare che denunciare l'istituto. Ma nel 1989 arriva il momento in cui John perde la sua guerra contro il male. Rimaste sole con suo figlio, Julia comincia a sperimentare le conseguenze della condizione insolita di madre bianca e figlio nero. I compagni di giochi del piccolo, con l'innocente crudeltà tipica dei bambini, lo prendono in giro per il fatto che è così diverso dalla madre; i vicini di casa cominciano a sghignazzare sul fatto che forse questa storia del seme sbagliato è tutta una balla e che Julia, in realtà, se l'è fatta con un nero proprio mentre il marito era ammalato di cancro.

Così lei decide di perseguire l'istituto Idant, chiedendo un risarcimento per le «sofferenze emotive» che lo sbaglio compiuto stanno provocando a lei e al figlio. L'istruzione del processo dura parecchio. Ma alla fine, dopo due anni, il processo è quasi pronto. A quel punto, dice l'avvocato del dottor Melnick, il direttore dell'istituto, «tutti eravamo d'accordo che se appena fosse stato possibile, la cosa ideale sarebbe stata quella di evitare il processo, soprattutto nell'interesse del bambino». Non era difficile immaginare, infatti, la risonanza che una storia del genere avrebbe avuto, con interrogatori al piccolo per dimostrare il «rifiuto» da parte della madre.

Julia Skolnick, dice il suo avvocato, «ama il bimbo alla follia. Per lei il problema non è il colore, ma il fatto che non sia il figlio di John». In base all'accordo, l'amministrazione dell'istituto ha accettato di pagare 100.000 dollari e il dottor Melnick personalmente gli altri 300.000. Con quella somma, Julia e il bimbo, che adesso ha cinque anni, se ne andranno a vivere in un posto più tollerante, se lo troveranno.

Franco Pantarelli

Decide il consiglio dei ministri: l'Alto Commissario prefetto a Bologna?

Domenico Sica lascia l'Antimafia

E al Sisde arriva il prefetto di Roma, Voci

ROMA. Nel vasto «turn-over» che riguarderà l'ottanta per cento dei prefetti sarà coinvolto anche Domenico Sica, che guida l'Alto Commissariato Antimafia. La voce dell'abbandono del superprefetto si è diffusa ed ha preso corpo alla vigilia del consiglio dei ministri di oggi. Il quadro degli spostamenti in sintesi sarebbe questo: Domenico Sica lascia l'Antimafia, c'è chi dice per diventare prefetto di Bologna; Riccardo Malpica, capo del Sisde verrebbe sostituito con il prefetto di Roma, Alessandro Voci; il prefetto Emilio Del Mese assumerebbe la carica di vice-capo della polizia.

Per il Sisde i candidati in realtà erano tre, oltre Voci, si parlava di Angelo Finocchiaro, attualmente a Napoli e del direttore dell'Ucigos, Umberto Pierantoni. Quanto a Sica la scadenza naturale del suo mandato era prevista ad ottobre.

Carlo Sammarco, giudice fino a pochi giorni fa, nominò Ciarrapico custode giudiziario dell'Ente Fiuggi

Consob, l'uomo di Andreotti «bocciato» dal Parlamento

Nelle commissioni Finanze anche i dc si sono schierati contro di lui

ROMA. Due no, uno dietro l'altro. Prima la commissione Finanze del Senato, poi quello della Camera hanno votato ieri contro la nomina di Carlo Sammarco a commissario della Consob. E' stato un doppio siluro diretto a colpire Giulio Andreotti che a quella nomina teneva molto. L'aveva proposta a sorpresa al Consiglio dei ministri di venerdì 12 luglio lasciando a bocca aperta non pochi fra i presenti. La bocciatura di ieri, invece, rimette tutto in gioco: anche se il parere delle Camere non ha valore vincolante, difficilmente Andreotti potrà non tenerne conto.

In serata, la prima conferma che il presidente del Consiglio si atterrà alle indicazioni del Parlamento. Soprattutto perché contro di lui si sono schierati tutti. Hanno fatto marcia indietro i socialisti che all'inizio, invece, erano stati fra i principali sponsor della nomina. Deciso il no anche di repubblicani e del pds. Ma quello che più conta è che a tradire il presidente del Consiglio ieri sono stati i parlamentari del suo stesso partito. Proprio i democristiani hanno messo un freno al disegno di Andreotti che, con la nomina di Sammarco a commissario, intendeva far arrivare fra qualche mese il suo candidato alla presidenza della Consob.

Come sempre, i franchi tiratori, con l'aiuto del voto segreto, sfruttando una delle rare occasioni in cui è ancora possibile, si sono mossi con tale precisione da far pensare ad un piano preordinato. Al Senato su sette dc presenti tre si sono astenuti e uno ha votato scheda bianca. Nove i voti contrari espressi dalle altre forze politiche. Un risultato che il presidente della commissione Finanze del Senato, il dc Enzo Berlanda, ha voluto annunciare subito dopo al suo collega della Camera, il socialista Franco Piro, con una telefonata. Due ore più tardi, erano le due, anche la Camera ha dato il suo parere: su 26 presenti 10 erano dc. In totale, però i voti favorevoli sono stati solo dodici: quindi, almeno sei sono stati i traditori scudocrociati.

A nulla sono valse, dunque, le telefonate che Andreotti aveva fatto fare di buon mattino dal fido sottosegretario alla Presidenza, Nino Cristofori, ai capigruppo dc dei due rami del Parlamento e a Berlanda. Né sono valsi gli ordini impartiti ai parlamentari andreottiani di confluire in forze. La bocciatura è stata netta e senza appello. Ufficialmente, i parlamentari hanno parlato di un caso di incompatibilità. Al Senato giace una proposta di legge (già approvata dalla Camera) che vieta ad un magistrato appena andato in pensione di avere cariche di governo per almeno tre anni. Sammarco ha compiuto il 23 luglio, dieci giorni dopo la nomina, 70 anni e quindi deve lasciare il suo incarico di presidente della Corte d'appello civile del tribunale di Roma. In realtà, era già stato al centro di numerose polemiche proprio per la sua fedeltà ad Andreotti.

Sulla scrivania di Sammarco erano passati molti fascicoli importanti, come la causa fra l'Imi e Nino Rovelli al quale i giudici avevano riconosciuto un risarcimento di 834 miliardi. Ma il dossier più scottante è quello che riguarda la nomina di Giuseppe Ciarrapico a custode giudiziario dell'Ente Fiuggi decisa proprio da Sammarco. «Eh, sì, devo dirlo, in questa vicenda abbiamo lavorato bene. Siamo stati proprio bravi», così proprio l'imprenditore legato ad Andreotti la scorsa settimana in un'intervista aveva commentato la scelta dell'ex presidente della Corte d'appello, rispondendo ad un'obiezione dell'intervistatore secondo cui, invece, «in questi casi si affida la responsabilità a un professionista *super partes*». Da queste frasi l'interrogazione del pds che ha chiesto la revoca della nomina. Mentre il socialista Franco Piro ha rivolto un appello a Cossiga e a Nilde Iotti affinché il governo non proceda nella nomina di Sammarco dopo il voto negativo del Parlamento: «Sarebbe - ha detto - una violazione che rasenta l'immoralità».

Flavia Amabile

Carlo Sammarco era stato designato commissario della Consob dal presidente del Consiglio. Il voto contrario dei parlamentari non è vincolante ma dovrebbe bloccare ugualmente la nomina

Dc divisa sul Montepaschi

Vacante il vertice della banca Le nomine slittano a settembre

ROMA. E' di nuovo sfumato tutto. Per il rinnovo dei vertici di oltre quaranta banche anche questa settimana è scivolata via con un nulla di fatto. Fino a mercoledì sera, la convocazione del Cicr (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) per questa mattina era apparsa possibile. O, perlomeno, l'intenzione era di tentare di raggiungere un accordo in un vertice tra il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, il vicepresidente della dc, Silvio Lega, e il capo della segreteria politica di Arnaldo Forlani, Franco Maria Malfatti. Ma già da ieri mattina, era chiaro che nemmeno questa era la volta buona. E' sempre la presidenza del Monte dei Paschi il pomo della discordia. Da oltre un anno la poltrona è stata lasciata vuota per il passaggio di Piero Barucci all'incarico di amministratore delegato del Credito Italiano. E da diversi mesi ormai continua il braccio di ferro tutto interno alla dc su chi dovrà occuparla. Se sarà Luigi Cappugi, il consigliere economico di palazzo Chigi sponsorizzato da Andreotti, ma soprattutto dal ministro del Tesoro, Guido Carli. O, se invece, ce la farà a salire il consigliere di amministrazione del Monte, Alberto Brandani che ha dalla sua parte sia il segretario della dc, Arnaldo Forlani che Amintore Fanfani. Ma anche la città di Siena, che preferisce avere come presidente della sua banca una persona che è all'interno dell'istituto da oltre quindici anni. Quella di Brandani, però, è una candidatura che trova la ferma opposizione di Carli che in tutto questo tempo non ha ceduto di un millimetro, mentre si sono ammorbiditi i veti posti da Andreotti e dai suoi fedelissimi. Lo scontro è quindi ancora tutto aperto e una soluzione appare ancora lontana. Non si esclude un nuovo tentativo di convocare il Cicr la prossima settimana dopo il vertice dei partiti fissato per lunedì. Ma non sono pochi a sospettare che ormai se ne parlerà in autunno. **[f. a.]**

Ministeri

Per i funzionari nomine politiche

ROMA. La lottizzazione politica delle nomine diventerà aperta anche per gli alti gradi della pubblica amministrazione. La stessa procedura - vaglio parlamentare delle designazioni governative - che ha portato alla bocciatura del giudice Carlo Sammarco alla Consob sarà probabilmente applicata al segretario generale della presidenza del Consiglio, al segretario generale della Difesa e a quello, di nuova istituzione, del ministero delle Finanze.

Così ha deciso ieri mattina la Camera, con una votazione la cui importanza è sfuggita ai più, e che è un altro episodio della lotta per le nomine. Si discuteva la legge per la riforma dell'amministrazione finanziaria, cara al ministro delle Finanze, il socialista Rino Formica, anche se in origine concepita da ministri dc. Questa legge crea la carica di segretario generale delle Finanze, di rango superiore agli attuali direttori generali, dotata di molto potere e soprattutto con un mandato di 5 anni.

Nel timore di dare mano libera a un ministro socialista, la contromossa della democrazia cristiana è stata allora di sottoporre l'importante nomina all'esame del Parlamento: una novità assoluta per i ministeri. A sorpresa, contrari il governo e il relatore di maggioranza, un emendamento del deputato dc Mario Usellini è passato con largo margine di voti, 236 contro 74. Per analogia, la stessa procedura si applicherà agli altri segretari generali esistenti, quello della presidenza del Consiglio e quello della Difesa.

In più l'incarico di segretario generale è stato sottoposto a una serie di rigorose incompatibilità: non potrà essere conferito «a chi abbia rivestito funzioni di governo, sia appartenuto a organi giurisdizionali ordinari o amministrativi, o sia stato investito di funzioni di controllo nella pubblica amministrazione, se non sia decorso almeno un biennio dalla cessazione dei rispettivi uffici». Sono norme analoghe, ma più severe, rispetto alla proposta Vassalli che avrebbe comunque precluso a Sammarco la nomina alla Consob.

La norma sulle incompatibilità dovrebbe evitare rapporti ambigui tra gli organi di controllo e il potere esecutivo. La legge di riforma dell'amministrazione finanziaria, che dovrà tornare al Senato, è stata poi approvata dalla Camera dopo molta fatica. I contrari, come il pri e l'indipendente di sinistra Vincenzo Visco, dicono che non di riforma si tratta ma di un puro riordino del ministero con molte promozioni e prebende. **[s. l.]**

FLASH

Fini a Belgrado incontra i leader serbi

ROMA. La valutazione sugli sviluppi della situazione in Jugoslavia dopo la proclamazione dell'indipendenza di Slovenia e Croazia è stata al centro di una serie di incontri che il segretario nazionale del msi-dn, Gianfranco Fini, ha avuto ieri a Belgrado con autorità di governo e politiche della Serbia. [Ansa]

Pomicino e Cristofori estranei all'Italgrani

ROMA. Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino ha corrisposto un canone di 10 milioni per il noleggio di un motoscafo alla Armital per gli anni '86, '87 e '88. Di 20 milioni di lire per l'89, di 25 milioni per il '90 e di 30 milioni per il '91. Ma al di là di una conoscenza che risale a molti anni fa non ha nessun altro rapporto con Francesco Ambrosio titolare della stessa Armital e presidente dell'Italgrani. Quanto al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori, che viene imputato di aver favorito l'Italgrani nei settori della chimica e nella vicenda Federconsorzi, al governo non risulta che questi abbia avuti affari né con Ambrosio, né con la Federconsorzi. E' quanto ha affermato il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa, rispondendo alle interpellanze di Quercini e Piro. [Ansa]

Ex terrorista arrestato per possesso di droga

TIONE (Trento). L'ex terrorista Diego Ruggeri, 35 anni, di Padova, è stato arrestato a Tione, in Trentino, perché trovato in possesso di 40 grammi di cocaina e un piccolo quantitativo di ecstasy. [Ansa]

Contratto-giornalisti approvato dai Cdr

ROMA. La conferenza nazionale dei comitati di redazione ha approvato (5 no e 7 astenuti su 170 presenti) l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti, siglata tre giorni fa. [Ansa]

Ustica, la scatola nera è di difficile lettura

ROMA. Sul fronte delle indagini su Ustica si allungano i tempi per la decodificazione della «scatola nera». Il verdetto dei tecnici dell'Air Accident Investigation Branch di Londra, atteso per questi giorni, si avrà invece verso la fine della prossima. Il ritardo è dovuto al fatto che non è ancora terminata la pulizia del nastro metallico contenente le registrazioni. [Ansa]

In Parlamento il sottosegretario alla Giustizia ha annunciato le misure che il governo sta per varare

Il ministero conferma: presto Curcio libero

Sarà corretta tutta la legislazione di emergenza Pli e pri contrari alla grazia, Piccoli dice sì

Si avvicina la libertà per Renato Curcio (a sinistra). E Flaminio Piccoli è d'accordo

ROMA. Il ministero della Giustizia conferma: la grazia per Renato Curcio è quasi pronta, mentre sono allo studio iniziative per modificare le leggi dell'emergenza anti-terrorismo. Non solo: Martelli specifica che la sua non è una scelta personale, ma del governo.

La presa di posizione del Guardasigilli è arrivata attraverso la risposta del sottosegretario Sorice ad un'interrogazione parlamentare presentata dal deputato Verde Franco Russo dopo la decisione della Corte d'assise d'appello di Cagliari di negare a Curcio il cumulo delle pene. La valutazione di quel verdetto, dice il ministro, «va operata nell'ambito del sindacato giurisdizionale, ed i relativi giudizi non possono costituire oggetto di sindacato del governo».

Ma il governo può fare altro, ed ecco la conferma del Guardasigilli sulla «soluzione politica»: «In termini più generali il governo condivide la necessità di intervenire con proposte di modifica delle norme vigenti per eliminare gli aspetti più spinosi e non più attuali della legislazione cosiddetta di emergenza; si tratta però di valutare quale iniziativa riformatrice sia in concreto praticabile senza pericolosi effetti di ricaduta su situazioni ben diverse, in particolare di criminalità organizzata».

Il riferimento del sottosegretario è alle proposte che sono allo studio dell'ufficio legislativo del ministero di Grazia e Giustizia, le quali prevedono una diminuzione delle pene inflitte ai terroristi (esclusi i reati di sangue), l'applicazione automatica del cumulo delle condanne, una riestensione agli ex-terroristi dei benefici della legge Gozzini.

Subito dopo, nella dettagliata risposta, c'è la ricostruzione dell'*excursus* della grazia per Renato Curcio. «Riferisco - dice il sottosegretario - che nel 1987 e nel 1989 pervennero alla Direzione generale degli Affari penali due istanze per grazia a favore del Curcio, alle quali non venne dato corso trattandosi di istanze proposte da persone non legittimate. Nel novembre 1990, una nuova istanza per grazia, sottoscritta dalla madre del Curcio, venne trasmessa al magistrato di sorveglianza di Roma, perché provvedesse alla consueta istruttoria. Nel maggio 1991, il predetto ufficio veniva sollecitato ed attualmente risulta che l'istruttoria è prossima al completamento, essendo state già acquisite le osservazioni del competente procuratore generale della Repubblica».

Nel carcere di Rebibbia, ieri mattina, Curcio non ha voluto commentare le notizie che riguardano il suo destino e quello degli altri ex-terroristi. Aveva un appuntamento con i giornalisti della trasmissione di Raitre *Aldebaran*, ma all'ultimo momento ha deciso di non parlare davanti alle telecamere. In un breve comunicato ha spiegato le ragioni della sua scelta: «Essendo sopravvenuti fatti la cui importanza non può essere sottovalutata nell'interesse di una soluzione politica ampia e generalizzata, ho ritenuto opportuno sospendere l'impegno per un'intervista».

Le conferme di Martelli sono arrivate dopo che al ministero tutti avevano mantenuto il massimo riserbo sulle notizie che riguardavano la grazia per il fondatore delle Br e la «soluzione politica» per gli ex-terroristi. Ed ora, su queste due iniziative, piovono le reazioni dei partiti politici.

La soluzione per Curcio, scrive la *Voce repubblicana*, «va trovata nell'ordinamento e non fuori. Se grazia dev'essere, essa investe la responsabilità di chi la propone e la firma. Quanto invece ad attenuanti generali per tutti i terroristi, sia pure con l'eccezione dei delitti di sangue, chi parla di "soluzioni politiche" alle conseguenze giudiziarie del terrorismo propone l'improponibile». Anche i liberali sono contrari. «Sarebbe inammissibile - dichiara il vicesegretario del pli Patuelli - che sostanzialmente un'iniziativa del genere proprio il ministro della Giustizia, quando questa scelta è estranea agli accordi di maggioranza».

Di opposto avviso il democristiano Flaminio Piccoli, favorevole sia alla grazia per il fondatore delle Br, sia alla riduzione di pena per i terroristi. «E' il momento giusto per far uscire Curcio dal carcere, ha scritto sul quotidiano *Avvenire* l'ex-segretario dc. Che esprime «incondizionata solidarietà» a Martelli per una legge «che possa riportare almeno le pene a quelle che sarebbero state senza la legislazione d'emergenza. Anche per il Verde Franco Russo occorre «un indulto o una revisione dei processi a seguito dell'abrogazione delle leggi speciali».

Giovanni Bianconi

Semilibertà a Savasta

Per il brigatista pentito lavoro fuori da Rebibbia

FROSINONE. Con un provvedimento del Tribunale di sorveglianza di Frosinone, il superpentito delle Br Antonio Savasta ha lasciato sotto la scorta dei carabinieri il carcere di massima sicurezza di Paliano per essere trasferito in quello romano di Rebibbia. L'ex terrorista di giorno si recherà a lavorare nel Centro Don Calabria e la sera tornerà a Rebibbia. L'istanza di semilibertà, presentata dal legale di Savasta, era stata accolta un mese fa dai giudici romani.

Antonio Savasta era stato arrestato il 28 gennaio dell'82 nell'ambito delle operazioni che portarono alla liberazione del generale americano Dozier. Con il nome di «Emilio» era nella lotta armata e in clandestinità dal '77. Su di lui pesa l'aver partecipato a ben diciassette azioni terroristiche conclusesi con un omicidio. Per sua stessa ammissione a due persone ha sparato personalmente: il colonnello dei carabinieri Varisco e l'ing. Taliercio.

Dopo l'arresto Savasta si è «pentito» e pare - per sua ammissione - che su questa decisione abbiano influito anche le parole di perdono della vedova Taliercio. Comunque è diventato uno degli ex terroristi che maggiormente ha collaborato con la polizia. **[r. i.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEGGE SENZA CAVILLI

il segno di un traffico. La legge non punisce il traffico? E poi prendere i suicidi come metro dell'ingiustizia di una legge o istituzione non è cosa sempre raccomandabile.

La seconda riflessione riguarda il merito della «interpretazione autentica». Sembra una pia espressione introdotta per coprire una ritrattazione.

Al tempo delle discussioni sulla legge Vassalli-Jervolino, lo slogan dei suoi sostenitori, in particolare di Bettino Craxi, era che «drogarsi è illecito».

Quella legge mise nero su bianco questo slogan e previde che chiunque si droghi commette un reato punibile variamente con uno spettro di misure, da quelle amministrative a quelle penali. L'«interpretazione autentica» che viene ora proposta tende a «rimettere alla valutazione del giudice, anziché a rigidi automatismi, la privazione della libertà personale nel caso in cui il possesso illecito di stupefacenti ecceda per una lieve entità il limite fissato dalla legge». Ma questa dizione o lascia intatto il principio che chi consuma commette reato, e allora l'interpretazione autentica è la stessa che l'interpretazione letterale, salvo un'irrilevante discrezionalità del giudice, oppure intacca quel principio, e allora l'interpretazione autentica è una vera e propria inversione di rotta.

Qui viene opportuna una terza considerazione. Riguarda il ministro Martelli. Dobbiamo dargli atto di molti meriti e di apprezzabile sensibilità, anche in questa circostanza. Al tempo dell'approvazione della Vassalli-Jervolino non si iscrisse ad alcuna crociata e fu tra i socialisti più tiepidi.

Al congresso socialista di Bari è stato lucido e deciso nel differenziarsi da Craxi su alcuni punti importanti, dall'unità socialista al nuovo temporalismo della Chiesa.

Oggi ha il potere di tornare sulla questione droga e lo esercita con coraggio. Gli si può chiedere di usarne ancora un po'. Forse è ancora presto per fare un bilancio della legge. Ma se, come mostrano i suoi atti, Martelli è convinto che le norme vigenti siano sbagliate su alcuni aspetti o è perplesso sul loro principio ispiratore, allora lo dica chiaramente e non abbia timore di mostrare che le persone intelligenti e i politici seri imparano dagli errori. Interpretare per correggere è un cavillo; correggere per cambiare è uno di quegli atti di responsabilità che il Paese sa apprezzare.

Marcello Pera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1803 del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 1 agosto 1991 è stata di 547.806 copie

Un altro avvistamento in Liguria: «E' passato sotto il mio motoscafo, era lungo 5 metri»

Ritorna lo squalo, cresce la paura

Bandiere rosse sulle spiagge affollate dai turisti

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Si è rifatto vivo, per la quarta volta. E in tutto il Tigullio cresce la paura. Lo squalo è stato avvistato ieri mattina da un diportista di Milano, a circa cento metri dalla riva, davanti alla baia di Paraggi, tra Portofino e S. Margherita. Il primo allarme era stato lanciato martedì pomeriggio da una bagnante, che stava prendendo il sole su una canoa-surf ed era stata «speronata» dallo squalo. Poi era stato visto da un sottufficiale della Marina, mercoledì mattina, da una motovedetta, e ancora una volta nello stesso giorno da un appassionato di pesca.

Racconta Alessandro Ferrari, 50 anni, il turista che ha avvistato ieri mattina lo squalo: «Stavo navigando con il mio motoscafo da Portofino verso S. Margherita. Erano passate da poco le undici, quando mi sono fermato davanti alla baia di Paraggi. Ho visto per prima cosa la pinna dorsale: affiorava di circa 40 centimetri dal pelo dell'acqua. Poi ho visto anche il resto. Lo squalo si è avvicinato alla barca, sarà stato distante una decina di metri. Nel nuotare ha roteato su sé stesso, permettendomi di vedergli la bocca, semi-sommersa ed aperta».

Continua Ferrari: «Sarà stato lungo quasi cinque metri. Il dorso era di colore grigiasto, mentre sotto era bianco. La pinna era invece di un grigio più scuro, tendente al nero. Aveva una testa a forma appuntita, con piccoli occhi ai lati. Il corpo mi è parso tozzo, in particolare nella parte subito dietro la testa».

Sulle tracce dello squalo anche Alfredo Pallavidini, di Milano, proprietario di un motor-yacht lungo una quindicina di metri, il «Big Game 4», attrezzato per la pesca d'altura, che ieri pomeriggio ha seguito di pari passo le motovedette della Marina impegnate nella caccia all'animale. «Me lo sono trovato sotto la barca - dice Pallavidini - Sono quarant'anni che vado a pesca e ho già catturato alcuni squali. Per questo mi sono messo a disposizione dell'autorità marittima. Ho fatto un lungo giro, nel tratto di mare tra Portofino e S. Margherita. A nulla sono servite le canne del tipo 'unlimited', che sono appositamente indicate per questo tipo di pesca».

Gli ennesimi avvistamenti hanno aumentato la paura sulle spiagge. Ieri gli stabilimenti di S. Margherita erano affollati, ma pochi sono stati i bagnanti che hanno azzardato il tuffo in mare. Le zattere dei bagni, ormeggiate ad una ventina di metri dalla riva, erano deserte. E si è registrato anche un crollo nel noleggio di pattini, pedalò, canoe-surf e tavole a vela.

Sotto gli ombrelloni non si parla d'altro. «E' un buon motivo di conversazione - dice Josè Bellini, dipendente dei bagni Sirena. - La gente ci scherza. Anche se poi rinuncia alla abituale nuotata al largo».

Ma per i bagni non è scattato nessun divieto. In tutti gli stabilimenti balneari, però, è issata la bandiera rossa di pericolo. Dice Matteo Vaccaro, gestore dei bagni Rosa: «L'abbiamo issata per precauzione, per avvertire i nostri clienti che in mare c'è qualcosa che non va. E' un invito alla prudenza». Risentire della psicosi dello squalo sono stati anche i corsi di vela. In particolare quelli indirizzati ai bambini. Lo hanno confermato Massimo Muzzi e Paolo Torre, istruttori della Lega Navale Italiana di S. Margherita: «L'altro ieri non abbiamo tenuto corsi perché il comandante del Circomare ce lo ha sconsigliato. Ieri invece siamo usciti nuovamente in mare. Ci sono state però defezioni di allievi più piccoli: le mamme hanno preferito lasciarli in spiaggia».

Non hanno subito invece interruzioni le operazioni di perlustrazione e vigilanza organizzate dall'autorità marittima. Ieri hanno preso il mare cinque motovedette, tre provenienti dal porto di Genova e due in dotazione al Circomare di S. Margherita. «Se riuscissimo almeno a fotografarlo - ha detto un sottufficiale - potremmo aiutare gli esperti ad identificarlo. Sapremmo così se appartiene ad una specie pericolosa per l'uomo».

Fabio Pozzo

I segni dei denti dello squalo sulla canoa della turista [FOTO ANSA]

Nella caccia mobilitati 5 motovedette e due aerei

Motovedette della capitaneria stanno perlustrando il mare del Tigullio: la caccia è cominciata in grande stile. Sopra Ivana Iacaccia, la donna aggredita martedì a Santa Margherita

MA IO STO DALLA SUA PARTE

C'E' uno squalo nel Mar Ligure». Con questa notizia molti giornali hanno aperto le corrispondenze dalla Riviera in ansia. Come dire «c'è del marcio in Danimarca», oppure «c'è uno pterodattilo sulle volte di Montecitorio».

Perché se è vero che lo squalo evoca nella nostra psiche l'affiorare del pericolo da profondità sconosciute (tanto più in chi, come me, è un pessimo animale marino e non sarebbe felice di incontrarsi a tu per tu con un carcharodion carcharias), vale la pena di sdrammatizzare quello che un dramma non è, se non per la povera signora che ha visto la propria canoa rovesciata nelle acque del Tigullio.

«Contrariamente alla diffusa opinione alimentata da sensazionali reportages e dalla mentalità tipica del film "Lo squalo", il pericolo che viene da questi animali è piccolissimo».

Così afferma John Stevens nel presentare un'analisi dell'Unep, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente: nel mondo intero, non si conta più di una trentina di vittime degli squali in un anno.

Delle circa trecentottanta specie di squali conosciute nei mari, ventisette sono state implicate in attacchi a persone o imbarcazioni; quattro specie sono considerate assai pericolose: lo squalo bianco (carcharodon carcharias), lo squalo tigre (galeocerdo cuvier), lo squalo Zambesi (carcharinus leucas) e l'oceanico «whitetip» (carcharinus longimanus).

Tuttavia, questo crudele dispiegamento produce molti meno danni al genere umano che non, ad esempio, l'innocente moscone che s'infila indesiderato nella camicia del motociclista spingendolo fuori strada.

Per non parlare degli incidenti domestici: sappiamo bene, purtroppo, quante centinaia di morti si registrano per delle banali cadute nella vasca da bagno, soprattutto tra le persone anziane.

Il dottor Stevens ha analizzato in particolare il caso di Mogadiscio, la capitale della Somalia dove si sono registrate negli ultimi dieci anni ben trenta vittime di squali (ovvero, il 10 per cento del totale mondiale accertato). La causa è in realtà soprattutto umana, e vi si rintraccia anche uno zampino della Cooperazione allo Sviluppo italiana: le autorità somale hanno infatti riaperto nel 1978 il mattatoio di Mogadiscio, a pochissima distanza dalla spiaggia principale della città.

Niente di più invitante che il sangue e le interiora riversate in mare degli animali macellati per attrarre gli squali sino a riva.

Ma il vero problema non appare la contabilità delle aggressioni da parte degli squali nel mondo, né un paragone con altre, meno spettacolari ma altrettanto tragiche cause di morte.

Mi pare che si stia diffondendo una mentalità che vorrebbe trasformare il Mar Mediterraneo (e magari gli oceani) in una specie di «Acquafan» di Riccione. Un mare di plastica, un mare finto, un mare morto.

In realtà, dove ci sono squali c'è vita marina. Anzi, il pescecane viene considerato un efficace indicatore della buona salute del mare, e la sua presenza non va vista affatto come una sciagura.

Questo non deve indurci ad una giuliva imprudenza, in quelle acque da sempre frequentate anche da questi affascinanti abitanti del mare. Ma ci aiuta a non dimenticare che gli squali li incontriamo molto spesso e senza accorgercene. Al ristorante: quando ci vengono serviti in tavola al posto dei richiestissimi pesci-spada.

Francesco Rutelli

La guerra del Tigullio

Un esercito in mare e in cielo: «Lo uccideremo»

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo squalo ha le ore contate. Se lo vedono, lo uccidono. Non c'è scelta. Ma il pescecane, ieri, lo hanno visto tutti (sono arrivate almeno 50 segnalazioni) tranne gli uomini della Marina. E' furbo questo squalo. Fa spuntare la pinna, inconfondibile, solo quando avverte che attorno le acque sono calme, attacca barche isolate, come è successo martedì mattina, oppure gironzola attorno a motoscafi e yacht all'ancora davanti al promontorio di Portofino, al largo della baia di Paraggi, a Punta Chiappa, a metà strada tra Camogli e San Fruttuoso. Come è successo ieri mattina. Poche miglia di mare sempre affollate, trafficatissime, paradiso dei pescatori subacquei e dei gommoni, acque preferite da panfili e velieri di fronte a uno dei tratti di costa più belli d'Italia.

Da ieri lo scenario è cambiato. Pochi osano uscire in mare. Non parliamo dei nuotatori. Spiagge affollate a Santa Margherita e Paraggi ma guai a tuffarsi. Il pericolo c'è, è grosso, non si tratta solo di psicosi. In compenso c'è la Marina che dà spettacolo. La caccia allo squalo mobilita cinque motovedette delle Capitaneria di porto di Genova e Santa Margherita, un elicottero «Chinook» decollato dalla base di Luni, a doppia elica, già familiare in Liguria anche per la lotta agli incendi e un pattugliatore costiero, sigla PC 166, nome «Orca 1», partito da Roma, un aereo prodotto dalla Piaggio e appena consegnato, insieme ad altri esemplari, alla Marina.

A bordo di una delle motovedette c'è l'ammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto di Genova. E' l'uomo che ha affrontato, e risolto felicemente, il caso della «Haven», la superpetroliera cipriota esplosa davanti al porto petroli di Multedo e affondata a poche miglia da Arenzano. Sua l'idea di trainare il relitto in fiamme su un fondale più basso, sua la tattica temporeggiatrice per lasciare bruciare il più a lungo possibile il greggio che usciva dalle tanche del gigante d'acciaio. Sono passati poco più di tre mesi ed eccolo davanti a un'altra emergenza.

C'è un altro gigante del mare da combattere. L'ammiraglio è uomo di poche parole. Scruta il mare, dà ordini secchi e precisi. Ce la farete, ammiraglio? Risposta: «Non siamo specialisti nella cattura di squali. Se lo vedremo affiorare in superficie cercheremo di abbatterlo con le armi di bordo. Proseguiremo le battute finché non lo avremo ripescato o fino a quando saremo certi che il pescecane si è allontanato dalla costa».

Le motovedette perlustrano il tratto di mare tra Santa Margherita e Portofino. Qualcuna si spinge sino a Chiavari, altre fanno prua verso Genova. Sopra volteggiano l'elicottero e l'aereo. I Golfi del Paradiso e del Tigullio sembrano pronti a contenere uno sbarco nemico. Ma il nemico è lì sotto, solitario e aggressivo, e non si fa vedere. Attorno è il deserto. Alle 18 si torna in mare. Di solito a quest'ora nella baia di Portofino e Paraggi dondolano decine di pedalò, gommoni, yacht e motoscafi. Ieri, con il binocolo, si notavano in tutto tre barche. Spettacolo insolito, come è insolita questa caccia d'inizio agosto. Qualcuno dice che a bordo del «Chinook» ci sono gli incursori della Marina, il corpo specializzato di base a Varignano, pronti a intervenire con l'esplosivo non appena lo squalo venisse avvistato. Ma l'ammiraglio Alati smentisce: «Non faremo assolutamente un intervento del genere. Ripeto: se il pescecane affiora in superfice lo abbatteremo con le armi di bordo. Non è previsto l'impiego degli incursori. Abbiamo attivato una rete di informatori e di vigilanza, sia via mare che aerea. Speriamo di ottenere dei risultati».

La Marina ha chiesto anche la collaborazione dei pescatori e dei diportisti. Chi vede lo squalo, deve subito segnalarlo alla Capitaneria di Santa Margherita. Davanti a Camogli c'è la tonnara di Punta Chiappa: tutti sperano che il «mostro» finisca in trappola. Sarebbe la fine dell'incubo.

Pier Paolo Cervone

Folco Quilici è il massimo esperto italiano del mare
«Ho avuto due faccia a faccia con gli squali mentre giravo dei documentari
Sono stato fortunato ma i miei capelli sono diventati bianchi per la paura»

«Si difende attaccando»

Quilici: l'ho affrontato due volte

E per Greenpeace è tutta colpa dei film di Spielberg

Resta la paura, ma è già tempo di polemiche. Greenpeace mette in guardia a fronte dei danni che la «caccia al mostro» potrebbe provocare, affermando che «la colpa è anche di sciagurate serie di film totalmente ascientifici, a partire dal famosissimo "Lo squalo" di Spielberg». L'associazione dice che gli squali sono in diminuzione nel Mediterraneo, e «cercare di eliminarli è incivile e dannoso, perché svolgono un insostituibile ruolo nell'ecosistema». Secondo le statistiche, nell'ultimo secolo nel Mediterraneo si sono contati una ventina di attacchi di squali, di cui 13 mortali. Sette in Italia, due dei quali clamorosi: un sub romano, Maurizio Sarra, morì al largo di S. Felice Circeo, si disse addentato da uno squalo bianco, il «mangiatore di uomini». Nell'89 a Baratti, vicino Piombino, il sub Luciano Costanzo fu aggredito e divorato da un pesce di 6 metri, e si parlò di uno squalo bianco.

Dello stesso avviso è Folco Quilici, massimo esperto del mare in Italia. In questo periodo è in Giappone, sta girando un documentario per la Rai.

Anche nel caso della Liguria si ripropone l'antico quesito: gli squali attaccano l'uomo, o si difendono perché temono di essere cacciati?

Attaccano o non attaccano? A questa domanda vorrei rispondere ponendo un interrogativo: l'uomo attacca lo squalo? E' stato calcolato da un organismo internazionale che in un solo anno, mi pare nel 1976, gli squali uccisi dai pescatori in tutto il mondo sono stati 4 milioni e mezzo.

Insomma, se aggressività c'è, è tutta colpa nostra?

Secondo le statistiche la media annuale di attacchi portati all'uomo dagli squali di varie specie in tutti i mari del mondo è tra i venti e trenta l'anno: vale a dire circa quattromila negli ultimi 200 anni... quando non attaccano e mangiano le canoe.

Dunque quel che accade in Liguria non la sorprende?

Domande insistenti e monotone sugli squali mi perseguitano dal tempo del mio primo film, «Sesto continente». Avevo pubblicato allora un libro raccogliendo le mie esperienze tra gli squali in un anno e mezzo di lavoro in Mar Rosso: non certo come etologo, nemmeno dilettante. Evocando avventure, trascrivendo osservazioni, testimoniando esperienze impressionanti, come la cronaca di un attacco che mi diresse, con ostinazione, uno squalo azzurro. Ebbe un prezzo quella paura: i miei primi capelli bianchi. Poi, nel '70, scrissi dello squalo di «Oceano», un «tigre», filmato e fotografato nel Pacifico quando entrò dall'alto mare in laguna minacciando i polinesiani al lavoro nella raccolta di perle.

In entrambi i casi un «faccia a faccia» con uno squalo.

Esattamente. Mi sono trovato a tu per tu con squali considerati tra i più pericolosi di tutti i mari. E non avevo cercato io quegli incontri. Non sono uno dei bravi e coraggiosi fotografi con particolare qualifica di «specialista in animali». Insomma, mi sono trovato a filmare gli squali mentre cercavo di raccontare storie di uomini. Prendo però spunto da questa storia per sottolineare come certi argomenti suscitino emozioni così totalizzanti da farci dimenticare altri aspetti di un problema complesso e composito qual è la salvezza del Mediterraneo.

La sua ricetta?

Noi tutti ci ricordiamo del mare quando affonda una petroliera o uno squalo divora un sub oppure compaiono le mucillaggini. Per noi l'unico problema è la trasparenza delle acque o la sopravvivenza di una specie di pesci. Più che giusto, ma intanto perdiamo di vista due aspetti macroscopici del problema: le coste del Mediterraneo stanno scomparendo sommerse da valanghe di cemento e contemporaneamente svanisce la «cultura del mare». E' un pericolo gravissimo, che non mi pare venga affrontato adeguatamente: il Mediterraneo sta per perdere la sua identità. Solo con l'aiuto della tecnologia, che può compiere un miracolo, avremo nel XXI Secolo un Mediterraneo dalle acque cristalline, e forse vi circoleranno ancora, speriamo, capodogli, tonni e... squali.

Flavio Corazza

Il Presidente contro il parlamentare sardo (sinistra indipendente) che vuole un'indagine sul suo comportamento

Cossiga: ma io non mi dimetto

«La proposta di Onorato? Una pagliacciata»

Il deputato della sinistra indipendente (a sin.) Pier Luigi Onorato che Cossiga ha duramente attaccato

ROMA. Stavolta il Capo dello Stato, nella sua esternazione mattutina al Gr2, se l'è presa con un parlamentare sardo, il senatore Pierluigi Onorato, che aveva invocato un'indagine sulla correttezza istituzionale del Presidente della Repubblica. «Sono incerto - dice Cossiga - se la qualifica della sua iniziativa, che è una pagliacciata, una patacca, si trasferisca anche sulla persona». E in ogni caso Cossiga fa sapere: «Le dimissioni si possono sempre chiedere, anche per una cravatta che non piace. Comunque io non mi dimetto».

E così, appena chiuso il fronte polemico col presidente del pds Stefano Rodotà, ora il Capo dello Stato sposta l'artiglieria pesante su Onorato, cinquantaduenne senatore della sinistra indipendente ed ex magistrato. Assieme a Marco Pannella, Pierluigi Onorato è il capofila del drappello di parlamentari, convinti che Cossiga, con le sue esternazioni, abbia passato il segno e che nei suoi confronti sia oramai maturo un procedimento per la messa in stato di accusa per attentato alla Costituzione.

E che Cossiga debba dimettersi sono convinti anche i 26 parlamentari di «Rifondazione comunista». Garavini, Libertini e Magri ieri hanno proposto a «tutte le forze di opposizione di sinistra un'iniziativa unitaria nei confronti del Capo dello Stato», con l'obiettivo di chiedere «apertamente» le dimissioni del Presidente. Una sortita che, come quasi tutte quelle di «Rifondazione», oltre al valore in sé, ha anche l'obiettivo di tentare di mettere in imbarazzo il pds. Il partito di Occhetto, pur attaccato spesso dal Presidente, ha scelto la linea della critica anche aspra a Cossiga, ma senza chiederne mai le dimissioni. E così, anche ieri, dopo l'ennesimo attacco del Quirinale ad un parlamentare eletto nelle liste dell'ex pci, Achille Occhetto ha stigmatizzato Cossiga sostenendo che «il Capo dello Stato prosegue sulla linea dell'insulto e dell'offesa». Secondo il segretario del pds «il sussaguirsi di attacchi nei confronti di parlamentari possono configurarsi come atti di intimidazione». E il ministro ombra del pds Cesare Salvi, da una parte bolla come «propagandistica» la richiesta di dimissioni di «un Capo dello Stato che ha ripetutamente dimostrato di non volersi dimettere», ma dall'altra sostiene che «per i suoi comportamenti e le sue dichiarazioni Cossiga non rappresenta più l'unità nazionale».

Da parte sua Onorato ha preferito non attizzare il fuoco della polemica: «Anche io ho sempre disprezzato gli abusi spettacolari dei poteri istituzionali, ma la richiesta di indagini su comportamenti presidenziali non costituisce abuso, bensì un atto di laica prudenza». Del caso Onorato, ieri pomeriggio, si è brevemente parlato anche al Senato. Il capogruppo dei senatori del pds Pecchioli ha chiesto al presidente del Senato Spadolini «di intervenire a difesa dell'onorabilità del senatore Onorato, oggetto da parte del Presidente della Repubblica di termini spregiativi e offensivi». E Spadolini ha risposto, assicurando che avrebbe compiuto il passo richiesto.

Ad accendere l'ennesimo fuoco polemico è stato il preannuncio, da parte di Onorato, della volontà di presentare al Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa «un'indagine d'ufficio sul Capo dello Stato». Per accertare l'ipotesi di attentato alla Costituzione in ordine a tre circostanze: la minaccia di autosospensione (lettera ad Andreotti del 7 dicembre 1990), che, secondo Onorato, «potrebbe configurare l'attentato all'autonomia del potere esecutivo»; la revoca della delega al vicepresidente del Csm, Galloni, «possibile attentato al funzionamento di un organo di rilevanza costituzionale»; e infine il messaggio alle Camere, «possibile attentato alla funzionalità del Parlamento».

Onorato ha preannunciato che presenterà la propria denuncia al Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa assieme a quella già promessa da Marco Pannella per l'8 agosto. Il Comitato, presieduto dal senatore sardo Francesco Macis, del pds, ha già archiviato senza opposizioni due denunce nei confronti di Cossiga, quelle presentate da dp e dal magistrato Cesare D'Anna.

Ma stavolta nel Comitato (che deve esprimersi «entro 10 giorni» dalla presentazione delle denunce) potrebbero crearsi schieramenti diversi, tanto più che i partiti di governo vantano una maggioranza risicatissima in commissione: dc, psi, psdi e pli contano infatti 23 voti su 44.

Ma lo schieramento pro-Cossiga dovrebbe contare comunque sull'appoggio del msi e non a caso il deputato missino Giuseppe Tatarella ha attaccato senza mezzi termini Onorato: «La regia per l'impeachment fa scendere in campo il fegatoso senatore Onorato, il meno indicato ad essere il censore di Cossiga, per essere stato sfortunato attore di una precedente sceneggiata quando sostenne, ma non era vero, che Cossiga lo aveva accusato di essere traditore della patria».

Fabio Martini

Il pesce grosso resta tabù

Dal Quirinale nessun nome al Comitato sui servizi segreti

ROMA
DALLA REDAZIONE

La rivelazione che tutti aspettavano non è arrivata. Francesco Cossiga ha risposto al secondo gruppo di domande inviategli dal comitato sui servizi segreti che indaga su Gladio, ma ha lasciato a bocca asciutta quanti si aspettavano il nome del «pesce grande» che secondo il presidente della Repubblica sarebbe sfuggito alla rete. Nessun nome, nessuna indicazione precisa. Solo un riferimento a quanto già dichiarato a Napoli, qualche settimana fa quando Cossiga disse che - ai tempi della ristrutturazione dell'esercito clandestino anti-invasione - lui era un semplice sottosegretario alla Difesa, mentre c'erano ministri e presidenti del Consiglio sopra di lui.

La domanda sul «pesce grosso» era stata aggiunta all'ultimo momento dal comitato servizi dopo che, durante la visita in Ungheria, Cossiga aveva attaccato i «neo-stalinisti convertiti che giocano al gioco della ritorsione e dell'accusa politica, salvo naturalmente prendere poi il pesce piccolo e lasciare il pesce grande. Perché il pesce grande domani può servire e il pesce piccolo ha già dichiarato che se ne andrà a casa».

Nelle sue risposte scritte, il capo dello Stato ha anche spiegato di aver inviato al Parlamento e ai giudici il documento dei servizi segreti tedeschi su Gladio per fare chiarezza sulla confusione che si era creata tra Nato e Alleanza atlantica. Inoltre, rispondendo ad uno dei 17 quesiti che il comitato servizi gli aveva inviato, Cossiga si dice convinto che Moro si riferisse proprio all'organizzazione Gladio quando, nel memoriale scritto nel «carcere del popolo» delle Br ritrovato in via Montenevoso un anno fa, parlava di una struttura anti-guerriglia della Nato.

A sorpresa, la segreteria psi si occupa di casa, pensioni e costo del lavoro invece che delle riforme

Craxi sposta il tiro, dal vertice ad Andreotti

E l'ufficio politico dc discute dell'art. 138
Gava: scogli? Gli unici che vedo sono al mare

Forlani e Craxi, il confronto riprenderà sui temi del governo

ROMA. Alla vigilia del vertice, improvvisamente il psi sposta il tiro e mette sotto pressione il governo. L'altolà ad Andreotti è venuto dall'ufficio di segreteria che Craxi ha riunito ieri sera in via del Corso, mentre lo stato maggiore dc era tutto a piazza del Gesù nell'intento di trovare una qualche soluzione in materia di riforme istituzionali, quando mancano soli tre giorni al summit della maggioranza convocato per discutere di riforme ed elezioni, e proprio all'apertura del weekend e delle ferie parlamentari. Il *cahier de doléances* che il psi presenta ad Andreotti - «in vista del vertice», precisa il documentino della segreteria - è particolarmente pesante: si apre con lo stop alla riforma delle pensioni che Marini presenta oggi al Consiglio dei ministri, elenca le iniziative che languono «a cominciare da quelle che riguardano la casa», prosegue col costo del lavoro e la politica dei redditi, arriva alle misure anticrimine «ripetutamente sollecitate», e si conclude con la lotta alla droga, difendendo senza mezzi termini le posizioni espresse da Martelli.

Tutto in una paginetta e risvolto, dove le questioni di ordine «politico, istituzionale e programmatico» da affrontare nella riunione collegiale di lunedì occupano una riga. E allo stupore dei giornalisti per tanto cambio di accenti e temi, al termine della riunione Martelli ha spiegato che «se non si vota in autunno ma in primavera, questo governo dovrà pure far qualcosa nel frattempo». Il psi che dopo il confronto duro con la dc, sceglie la via propositiva? «E' la più corretta ed autentica interpretazione», ha risposto sorridendo il vicepresidente del Consiglio, subito appoggiato dal vicesegretario Di Donato, che ha annunciato come quello di lunedì «sarà un vertice di chiarimento, non di rottura», perché i socialisti si presenteranno «con intento costruttivo, con una visione realistica delle questioni».

E per restare nel realismo, oggi intanto il psi alza lo stop in Consiglio dei ministri per la riforma delle pensioni, anche se Martelli puntualizza che non di un altolà si tratta, ma di una «pausa di riflessione e approfondimento». Tant'è che accettata ormai l'impossibilità di uno scioglimento della Camere a ottobre, e registrato l'indirizzo pressoché unanime per elezioni anticipate in primavera, Craxi si avvia al tavolo del vertice presentando il contenzioso che riguarda il governo di Andreotti. Di Donato è esplicito: se il progetto di legge elettorale dc col premio di maggioranza «viene accantonato, bisognerà pur evitare la cassa integrazione ai parlamentari, e metterli al lavoro».

Al lavoro era anche l'ufficio politico della dc, ignaro del cambio di rotta socialista, e riunito al gran completo per trovare una soluzione che consentisse al vertice un accordo almeno sulle procedure di riforma istituzionale: quella modifica dell'articolo 138 della Costituzione, che Altissimo propugna per settembre («Mi muovo sull'ipotesi di De Mita. Se poi De Mita non rappresenta la dc, il problema è suo», diceva in mattinata il segretario liberale), e che dovrebbe portare ad una prima ancorché marginale unità fra dc e psi. A piazza del Gesù era stato invitato anche Martinazzoli, proprio per il 138. Ma al termine della riunione, lo stesso De Mita si è detto scettico sulle «concrete possibilità» di sciogliere quel nodo. E Mancino, quale unico viatico di ottimismo, ha solennemente annunciato che quello di lunedì sarà un tavolo dove tutte le ipotesi hanno la stessa valenza».

Che uscirà dal vertice dei quattro segretari? «Nulla. Anzi, non si capisce proprio perché lo abbiano indetto», risponde La Malfa. E quasi in sintonia contrapposta, anche Andreotti dice di non vedere «pericoli seri». E' vero, il presidente del Consiglio lo dice sempre, ma questa volta lo ha ripetuto, confermando di aver avuto un lungo colloquio nei giorni scorsi con Craxi. A conferma finale c'è anche Gava: «Scogli? Gli unici che vedo sono quelli al mare».

Gianni Pennacchi

Sì agli aumenti, multe agli assenteisti

Più soldi all'on. (se non sta a casa)

ROMA. E' arrivata la calda estate e finiscono i «congelamenti». Escono dai cassetti-freezer del Parlamento, ad esempio, gli aumenti delle indennità: due milioni in più nello stipendio, che avevano fatto gridare allo scandalo. Una doppia commissione di studio - composta di deputati e di senatori - ha sviscerato la questione e ha offerto il suo parere ai presidenti dei due rami del Parlamento. Finalmente ieri è arrivata la decisione di Iotti e Spadolini: via libera agli aumenti «perché si tratta di atti dovuti», ma anche severità estrema verso gli assenteisti. Ogni giorno rubato alle sedute costerà al parlamentare duecentomila lire di multa. In futuro, poi, si cambia: aumentano le tasse (la base imponibile sale dal 70 all'82%) e rallentano gli aumenti. Lo stipendio del parlamentare resta legato a quello del giudice. La cinghia, però, si stringe per entrambe le categorie.

Al netto delle ritenute fiscali e previdenziali - fa sapere un comunicato della Camera «per evitare comparazioni improprie» - in tasca al deputato vanno 8.136.000 lire al mese per dodici mensilità. Ma dato che ci sono molte spese dovute - prosegue il comunicato - di fatto lo stipendio è di 5 milioni 743.767 lire.

E' dal 1965 che ogni aumento di stipendio dei giudici porta un uguale incremento delle retribuzioni parlamentari. Lo stabilisce una legge. E anche questa volta il Parlamento si preparava ad adeguarsi. I senatori neocomunisti capeggiati da Lucio Libertini, però, avevano sollevato il caso con grande veemenza. Ne avevano fatto una battaglia politica. E l'aumento era così finito nel congelatore tra l'imbarazzo e il dispiacere malcelato degli altri politici.

Molti tra i leader di partito avrebbero preferito che di questi aumenti non si parlasse mai più. L'argomento, infatti, non è dei più popolari tra gli elettori. Ma la «base» degli eletti premeva. E la mediazione tra i gruppi ha inventato questo compromesso a danno degli assenteisti.

A rimetterci sono infatti quei deputati che spesso fanno mancare il numero legale in aula per restare nel collegio elettorale. La trattenuta-multa per ogni giorno di assenza è stata raddoppiata. Anche il controllo è diventato più occhiuto: non sarà sufficiente votare una volta in un giorno per dimostrare la presenza.

E' stata abolita, poi, una leggina degli anni scorsi - che ora il sen. Giorgio De Giuseppe, dc, presidente di uno dei due comitati consultivi, definisce «perversa» - chiamata del «galleggiamento», grazie alla quale gli stipendi dei magistrati volavano sempre più all'insù e con loro le retribuzioni collegate, prime tra tutte quelle dei parlamentari.

Il pds ritiene che così si «risolva positivamente» la questione, «in sintonia con le preoccupazioni emerse in una larga parte di opinione pubblica». Positivo anche il commento del gruppo dc alla camera: «Di rilievo la decisione di raddoppiare la trattenuta per chi non prende parte al voto d'aula». Contrari invece i missini. Critici anche quelli di Rifondazione, che annunciano di devolvere gli aumenti al loro prossimo giornale, *Liberazione*. Gianni Lanzinger, Verde, spiega intanto che per la tassazione dei parlamentari è stata scelta la posizione «più sfavorevole» tra tutti i lavoratori dipendenti. I deputati, come le ostetriche, daranno l'esempio agli italiani: 18 per cento di detrazioni e basta.

(fra. gri.)

Dopo le convocazioni per il voto, a Palazzo Madama il presidente del Consiglio lo difende: anch'io mandai i telegrammi

Sterpa, il ministro sempre a «muso duro»

E sui prefetti in Senato è polemica tra Spadolini e governo

Il ministro pli Egidio Sterpa replica alle critiche di Rifondazione e di Spadolini «Ho fatto soltanto il mio dovere»

ROMA. «Andarmene? Conosco la strada fin dai tempi dell'Inquirente, ma stavolta non la imboccherò». Neanche una piega sul faccione da maschera etrusca di Egidio Sterpa, ministro liberale per i rapporti col Parlamento, 65 anni, viterbese con fama da duro e autoritratto in sintonia: «Quando sono nato, l'ostetrica mi ha tirato fuori per le palle». Nei giorni scorsi ha seminato lo scompiglio nel Palazzo, facendo spedire dalle prefetture un telegramma a tutti i senatori, compresi quelli dell' opposizione, per avvisarli che in aula si stava votando la riforma sanitaria. La polemica sembrava illanguidire nella richiesta di dimissioni presentata mercoledì da Rifondazione comunista, ma a rinfocolarla, e dal palcoscenico solenne dell'aula senatoriale, è sopraggiunto ieri pomeriggio un confronto solo formalmente garbato fra Spadolini e Andreotti.

Ha cominciato il presidente del Senato, difendendone le prerogative, contro l'iniziativa di Sterpa: «Riterrei più corretto che in simili circostanze il governo si rivolgesse direttamente solo alla propria maggioranza. In ogni caso, le segreterie generali devono sempre essere consultate e avvertite prima. Quanto accaduto non deve poi costituire in alcun modo pretesto per un attacco al Parlamento e ad un presunto assenteismo dei parlamentari».

Ma a spegnere le fiamme che stavano avvolgendo il suo ministro, da un banco dell'emiciclo si è alzata la sagoma ben nota del neo-senatore a vita Giulio Andreotti: «Già nel 1968 io feci spedire telegrammi simili. Mandarli anche alle opposizioni è un atto di riguardo e la mobilitazione della maggioranza più che un diritto è un dovere».

Alla «buvette» del Senato i commenti sulla vicenda si intrecciano a quelli, non meno maliziosi, sulle dimensioni del ventaglio che il presidente Spadolini riceverà in omaggio dall'assemblea. Non mancano gli accenni alla coincidenza che ha visto Sterpa prodigarsi per il destino parlamentare di una legge del ministro della Sanità De Lorenzo, suo collega di partito.

«Se ha peccato, è per eccesso di zelo. Accadde già l'anno scorso, per votare l'invio delle navi nel Golfo: ma si era a fine agosto e le Camere erano chiuse», ricorda il socialista Guido Gerosa, che come Sterpa arriva dal giornalismo.

Più che un taccuino, ci vorrebbe una cinepresa per descrivere la reazione che il nome del ministro provoca fra i notabili di Palazzo Madama: scrollatine di capo, ghigni sardonici, braccia spalancate. Come quelle di Nicola Mancino, presidente dei senatori democristiani. Le apre e le chiude un paio di volte. Poi finalmente decolla: «C'è un membro del governo che invita a votare i parlamentari della minoranza... E io, invece, il telex non l'ho neanche ricevuto! Forse sarà arrivato ad Avellino e me lo troverò nella buca delle lettere quando, dopo le vacanze, tornerò a casa».

E Sterpa? Incassa tutto. Rifondazione chiede le sue dimissioni? «Capisco le loro esigenze». Spadolini gli dà una bacchettata? «Ho fatto solo il mio dovere». I senatori della maggioranza oscillano fra borbottii indispettiti e sorrisini di compatimento? «Anch'io rido, ogni tanto. Però con questa faccia non se ne accorge mai nessuno».

Poi si aggrappa al salvagente lanciatogli da Andreotti: «Ho rispettato una prassi consolidata. La mia era una semplice segnalazione, non un sollecito». Verissimo, se non fosse che la «segnalazione» è partita dall'ex-giornalista che, dietro lo pseudonimo di «Muso duro», fustigava sul *Tempo* l'assenteismo dei politici e dal ministro che tempo fa spedì una circolare ai deputati per invitarli a scrivere le leggi in lingua italiana e non «in sanscrito», come ama dire lui.

«Questa storia dei telegrammi gli assomiglia», scherza Alfredo Biondi, che perse la segreteria liberale quando Sterpa, suo antico alleato, andò a gettarsi fra le braccia di Altissimo. «E' un uomo che prende tutto sul serio. Cambia idee, amici, alleanze, senza mai essere sfiorato dal dubbio. Rigoroso verso gli altri, è invece indulgente verso la variabile oscillante del suo rigore. E poi è così contento di fare il ministro».

«No, questo non è vero!», sbotta Sterpa. «Il mio sogno è dirigere un giornale. Il ministro è solo un ministro. Ma il direttore di un quotidiano, come diceva Giulio De Benedetti, è un padreterno».

Massimo Gramellini

Mentre il presidente russo Eltsin annuncia: il 20 firmeremo il Trattato dell'Unione

Bush all'Ucraina: non vi aiuteremo

«Appoggio Gorbaciov, non il nazionalismo suicida»

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

«La libertà è una cosa, l'indipendenza un'altra». Accolto nella capitale dell'Ucraina da una grossa, anche se amichevole e composta, manifestazione degli indipendentisti del Rukh e mentre perfino all'interno del partito comunista ucraino è in corso una difficile discussione a proposito del nuovo trattato dell'Unione (che, come ha annunciato ieri Eltsin, sarà firmato il 20 agosto), George Bush ha deciso di dare un forte aiuto a Michail Gorbaciov.

Se la potente Ucraina vacillasse, se le spinte separatiste, che dominano già i paesi baltici e alcune repubbliche del Sud, prevalessero anche qui, per il disegno di Gorbaciov sarebbe la fine. Bush, pur assicurando di non volersi «immischiare» in affari interni che non lo riguardano, ha reso chiara la sua scelta per Gorbaciov sul piano della politica, riservando alle repubbliche una fattiva attenzione sul piano dell'economia.

Ieri, in attesa del corteo presidenziale, la grande piazza della Rivoluzione di Ottobre di Kiev era tutto uno sventolare di bandiere a strisce orizzontali azzurre e gialle, i colori degli indipendentisti del Rukh. Lì, sotto la benedizione di una grande e anacronistica statua di Lenin, stretti tra lo staliniano palazzo delle poste e il più moderno edificio che ospita i sindacati di stato, gli ucraini brandivano, assieme a molte bandierine americane, cartelli in inglese, sui quali avevano scritto: «Kiev sì, Mosca no», «Ucraina sì, Russia no», «L'Ucraina non pagherà i debiti di Gorbaciov», «L'Ucraina vuole la democrazia non l'imperialismo di Mosca», «America, ricorda la tua storia: 4 luglio, giorno dell'indipendenza». E, infine, il più insidioso di tutti: «Nove meno uno. L'Ucraina dice no al trattato di tutta l'Unione».

Il 16 luglio di quest'anno, il Soviet Supremo della Repubblica Socialista dell'Ucraina ha approvato una «Dichiarazione di sovranità», che è però una cosa diversa da un'autoproclamazione di indipendenza. Pochi mesi prima, in aprile, i dirigenti del partito comunista ucraino, di orientamento piuttosto liberale e capace ancora di un certo controllo sulla popolazione, si sono impegnati sul trattato «Nove più uno», che lega al governo centrale nove repubbliche nell'impegno a definire rapporti federativi più larghi.

Ma quel trattato, che ha segnato la ripresa politica di Gorbaciov dopo mesi di difficoltà, non è stato sottoscritto dalle tre repubbliche baltiche, oltreché da Armenia, Georgia e Moldavia. E, tra le altre nove repubbliche, alcune, Ucraina compresa, devono ancora ratificarlo. Su questo Gorbaciov si gioca tutto, ma su questo si gioca anche la partita dell'integrità nazionale dell'Unione Sovietica.

«Gorbaciov mi ha detto - ha raccontato Bush ai giornalisti - che il voto per l'Unione è stato forte in Ucraina, anche se alcuni si oppongono. A Mosca sono fiduciosi sul fatto che l'Ucraina ratificherà il trattato, credo che Gorbaciov abbia avuto assicurazioni in proposito». Con 52 milioni di abitanti, l'Ucraina, seconda delle repubbliche dopo la Federazione Russa, produce un quinto della ricchezza nazionale pur occupando meno del 3% del territorio. E' ricca di minerali e fornisce gran parte dei prodotti agricoli.

Bush ha scelto di venirci per molte ragioni: perché è importante, perché negli Usa c'è una forte comunità ucraina, perché si tratta di una situazione in bilico. Infatti, le spinte indipendentiste convivono assieme a quelle autonomiste in un rapporto ancora non degenerato, recuperabile. Sapeva che sarebbe stato costretto a toccare un nervo delicato, anzi, probabilmente, lo voleva. Ha sentito il bisogno di consultarsi anche con Gorbaciov su questo viaggio: «Gli ho chiesto se aveva qualche osservazione, qualche preoccupazione in merito. Mi ha detto di no». Perché avrebbe dovuto? Sapeva che Bush sarebbe andato a Kiev per aiutarlo.

«Libertà non è la stessa cosa che indipendenza - ha detto il presidente degli Stati Uniti di fronte al Soviet Supremo.- Gli americani non sosterranno coloro che cercano l'indipendenza per rimpiazzare una tirannia lontana con un dispotismo locale, non sosterranno coloro che propagano un nazionalismo suicida basato su odi etnici. Noi sosterremo coloro che vogliono costruire la democrazia». Poi, ancora più esplicitamente: «L'accordo "Nove più Uno" alimenta la speranza che le repubbliche combinino una più grande autonomia con una più grande interazione politica, sociale, culturale, economica, piuttosto che perseguire la via suicida dell'isolazionismo». Bush lo ha fatto capire in tutti e sei i suoi discorsi, tra le righe perfino davanti al monumento delle vittime del nazismo a Babi Yar: aiutate Gorbaciov a costruire la democrazia, gli Stati Uniti ricambieranno.

Paolo Passarini

Bush saluta la folla all'aeroporto di Kiev, dove lo ha accolto il presidente ucraino Leonid Kravchuk (a destra) [FOTO AP]

Vilnius chiede giustizia

«Indagine internazionale sulla strage»

MOSCA
DAL CORRISPONDENTE

Dopo il mercoledì di sangue la Lituania è sotto choc. Il Parlamento, riunito ieri in seduta straordinaria, ha chiesto un'indagine internazionale sul massacro delle [illegible] guardie di frontiera lituane. I deputati hanno anche lanciato appelli all'Onu, a Gorbaciov, a Bush. E hanno reclamato il ritiro delle truppe speciali del ministero dell'Interno sovietico dagli uffici pubblici di Vilnius, che ancora sono presidiati, compresa la sede della radio-tv repubblicana dove, il 13 gennaio, furono uccise sedici persone nel più atroce assalto armato che ha insanguinato la crisi baltica. La rabbia di queste ore è la stessa e domani, per i funerali delle vittime, la Lituania si fermerà in una giornata di lutto nazionale.

Nella speranza di scoprire gli autori della strage, il governo lituano ha anche posto una taglia sugli assassini: 500 mila rubli, pari a quasi [illegible] mila dollari. Ma le indagini, per ora, non hanno compiuto passi avanti. Forse si potrà rivelare decisiva la testimonianza delle due guardie rimaste ferite che, tuttavia, nessuno ha potuto ancora interrogare per l'estrema gravità delle loro condizioni. Se la mano degli assassini resta nell'ombra, il disegno di chi ha compiuto il massacro è chiaro. Atto terroristico, provocazione. Queste sono le parole che rimbalzano in tutti i commenti. Non soltanto a Vilnius. Il giornale progressista «Nezavisimaja Gazeta», ieri a Mosca, è uscito con un titolo che, da solo, dimostra quanto sia acuto l'allarme: «Un colpo di Stato militare è ancora possibile?».

Secondo il giornale, il massacro alla dogana di Madininkaj è stato «un avvertimento a Gorbaciov che stava trattando con Bush» e ripropone l'interrogativo di sempre: chi controlla davvero le forze armate? Certo, nessuno può ancora affermare che i responsabili dell'assalto siano uomini in divisa, ma il sospetto è forte e la «Nezavisimaja Gazeta» scrive che dopo questo «incidente», forse, Gorbaciov farebbe meglio a non andare in ferie. Anche perché nella strategia della tensione non c'è soltanto il capitolo-Lituania. L'attentato sul treno Mosca-Baku (14 morti e 16 feriti) e i combattimenti in Nogorny-Karabakh (altri due morti ieri) dimostrano che i focolai dei conflitti nazionali stanno riesplodendo in tutti i punti caldi dell'Urss.

Il bilancio in vite umane di questi conflitti è già spaventoso: 800 morti soltanto tra armeni e azeri negli ultimi due anni. Oltre mille morti se si sommano le vittime delle fiammate di violenza che hanno bruciato il Tagikistan o la regione di Ferganà. Secondo Gorbaciov non c'è che un modo per arrestare l'incendio: rinnovare l'Urss trasformandola in quella Unione di Repubbliche sovrane che è tratteggiata nel nuovo patto federale che dovrebbe essere firmato entro settembre. Nella Unione rinnovata le autonomie nazionali dovrebbero essere più garantite, i conflitti dovrebbero trovare una composizione pacifica. Ma il condizionale è d'obbligo perché lo scontro interetnico ha raggiunto un tale livello di asprezza che le soluzioni ipotizzate sono tutte da verificare.

Una mano a Gorbaciov ieri l'ha data Boris Eltsin che ha dichiarato di essere ormai pronto a firmare il nuovo patto federale a nome della Russia - che è la più grande e importante delle Repubbliche dell'Urss. Anzi, Eltsin ha rivelato che la Russia e il Kazakhstan saranno le prime due Repubbliche a firmare il trattato il 20 agosto prossimo avviando un «processo di adesione» che dovrebbe essere seguito dall'Ucraina e poi dalle altre Repubbliche che hanno partecipato alle trattative. Per Gorbaciov è un appoggio importante. Ma dallo stesso Eltsin parte anche la nuova sfida che arroventa il clima politico sovietico. Tra 48 ore dovrebbe entrare in vigore il decreto che il presidente russo ha già emanato per mettere al bando l'attività delle cellule del pcus in tutte le strutture dell'amministrazione pubblica.

La Commissione di vigilanza costituzionale del Soviet supremo (il Parlamento centrale dell'Urss) aveva invitato Eltsin a sospendere il provvedimento in attesa di un esame della legittimità del decreto. Ma il leader radicale è rimasto sulle sue posizioni. E la scadenza del 4 agosto è ormai alle porte. Il bando dell'attività politica organizzata colpisce tutti i partiti politici, ma di fatto investe soltanto il pcus che da oltre settant'anni controlla dall'interno i centri nevralgici del potere attraverso le sue «cellule» che Boris Eltsin, adesso, vuole cancellare.

Enrico Singer

Usa, sgambetto allo Start

Dal Senato via al missile anti-missile

NEW YORK. La guerra è scoppiata lunedì e la pace è arrivata mercoledì, fra il «New York Times» e il senatore Sam Nunn, presidente della commissione Forze Armate. Oggetto della discordia: il progetto Abm, cioè l'installazione dei nuovi missili antibalistici che il Senato ha approvato l'altro ieri sera. Un progetto che potrebbe mettere in crisi il trattato Start appena firmato da Bush a Mosca. Perché - si chiedeva il giornale - dopo avervi rinunciato per due decenni, Nunn sente così irresistibilmente il fascino dell'Abm? La risposta che dava era che questa «evoluzione» era dovuta al problema dei democratici di essere rimasti fuori dal dividendo politico della Guerra del Golfo. «Più che il Paese - diceva il "N. Y. Times" - il progetto è destinato a proteggere alcuni democratici». Una «guerra tra fratelli» non può durare a lungo, ed ecco arrivare la pace dopo due giorni, attraverso un articolo di Nunn sul «N. Y. Times», che riproduciamo.

DALLA seconda guerra mondiale a oggi il mondo ha scampato la calamità della guerra nucleare. Ma ciò non significa che gli Usa siano al sicuro dai missili balistici a lungo raggio, lanciati per errore dai sovietici o, deliberatamente, da un Paese del Terzo Mondo. Già nel 1988, proposi che gli Usa studiassero un sistema di difesa antimissile efficace contro lanci accidentali. Negli ultimi anni, poi, mentre crescevano le tensioni etniche e separatistiche in Urss, le mie preoccupazioni non hanno fatto che aumentare. Gli scontri in Azerbaigian e nel Baltico hanno costretto il Cremlino a trasferire le armi nucleari schierate in quelle zone. Il direttore della Cia sostiene che questa instabilità «abbassa il livello della nostra fiducia» nei confronti della capacità di Mosca di controllare il proprio arsenale nucleare.

Un altro sviluppo ugualmente preoccupante è la diffusione dei missili balistici nel Terzo Mondo. La Cia calcola che, entro la fine del secolo, da 15 a 20 Paesi del Terzo Mondo li avranno nei loro arsenali. Molti di questi potrebbero essere armati con testate nucleari, chimiche o biologiche.

Dopo la guerra del Golfo, sono cresciute le pressioni per costruire intercettori di missili più avanzati dei Patriot, in grado di difendere gli alleati degli Usa e le forze americane in zone di conflitto. Io approvo questo progetto. Ma perché Tel Aviv o Riad dovrebbero avere delle protezioni che né Atlanta né New York possiedono?

Questo mese, la commissione Forze Armate del Senato ha preso un'importante iniziativa per quanto riguarda le esigenze di difesa anti-missile dell'America. Le sue proposte appaiono nel progetto di legge per la difesa del 1992, che il Senato ha cominciato a discutere proprio questa settimana. La commissione propone di schierare 100 intercettori antibalistici nella base di Grand Forks, nel North Dakota, entro il '96. Ma questo progetto verrà realizzato solo a patto che il sistema antimissile abbia costi accettabili e che della sua efficacia siano convinti tanto il prossimo Presidente che il nuovo Congresso.

Questo sistema, comunque, non sarebbe in grado di proteggere tutto il territorio degli Usa, ma potrebbe essere efficace contro minacce limitate. Per realizzare una copertura totale, è necessario un negoziato con Mosca che modifichi il trattato Abm del 1972 e che permetta più di un sistema anti-missile basato a terra. La commissione ha anche sottolineato la necessità di dotarsi di sistemi basati a terra, anziché di armi spaziali. Ha, infatti, abbandonato il piano dell'Amministrazione di schierare intercettori nello spazio, sebbene la ricerca su queste e altre tecnologie avanzate non verrà interrotta.

Molti sostengono che la proposta della commissione finirebbe per compromettere gli equilibri strategici e costringerebbe i sovietici a disconoscere il trattato Start, appena firmato. E' un'idea sbagliata. Come potrebbero i sovietici opporsi ai nostri 100 intercettori Abm, quando hanno appena terminato la sostituzione dei loro 100 intercettori Abm intorno a Mosca e quando, dopo lo Start, continuano a mantenere nei loro arsenali ottomila armi nucleari?

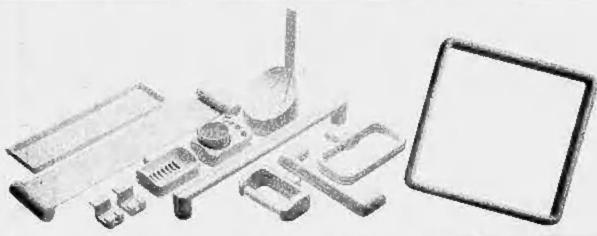
Il trattato Abm del 1972 si basa su una filosofia di equilibrio strategico che tende a dissuadere l'una e l'altra parte dal lanciare il primo colpo. L'accordo proibisce sistemi abbastanza potenti da intercettare e distruggere le forze di ritorsione dell'altra parte, che sopravvivano al primo colpo.

Il sistema di intercettazione che la commissione propone sarebbe comunque ben al di sotto del tetto previsto dal trattato.

Secondo, i critici sostengono che il progetto porterebbe l'America su una china pericolosa, fino a un possibile aggiramento del trattato Abm. Ma anche questa è un'opinione sbagliata.

Ciò che la commissione chiede è solo un negoziato su alcuni modesti emendamenti del trattato, che permettano all'America una difesa più efficace contro attacchi limitati. Il trattato stesso prevede possibili emendamenti. Vista la proliferazione missilistica in Paesi che sono ormai in grado di colpire l'Urss, Mosca potrebbe accettare di buon grado gli emendamenti. Nel caso di un «nyet», non c'è alcuna intenzione da parte della commissione di chiedere l'abrogazione del trattato Abm.

Gli Usa hanno bisogno di una politica a doppio binario, tanto di difesa che diplomatica. Dobbiamo rafforzare i controlli sull'export di armi e dobbiamo esercitare pressioni sui maggiori costruttori di missili - come Cina, Corea del Nord e Urss - perché blocchino le loro vendite. Ma dobbiamo anche poter contare su una difesa forte, che costituisca una garanzia tanto contro i possibili fallimenti diplomatici nel limitare la proliferazione nucleare quanto contro lanci compiuti per errore.

Sam Nunn
«The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Drammatica riunione in Parlamento, i serbi conquistano la Slavonia orientale, trucidati 15 poliziotti

«Croati, ogni uomo prenda un fucile»

Il ministro della Difesa chiede lo stato di guerra

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Al parlamento croato il dibattito sulla fiducia al nuovo governo si è drammatizzato in serata in seguito alle notizie relative alla nuova offensiva che le milizie serbe sembrano aver scatenato nella Slavonia Orientale (i morti sono almeno venti). L'atmosfera è diventata molto tesa ed alcuni deputati hanno chiesto la proclamazione dello stato di guerra. Il nuovo ministro della Difesa Luka Bebic ha deciso l'invio nella regione di Osijek di rinforzi in uomini e materiale bellico e ha dichiarato che «mobiliterà tutti gli uomini che hanno un'arma».

«La Croazia può dire addio alla Slavonia orientale perché in quella regione non ci sono più croati». E' la drammatica testimonianza di un agente della Guardia nazionale croata scampato all'ultimo attacco sferrato ieri dai ribelli serbi appoggiati dalle unità dell'Esercito ai paesi di Daly, Erdut e Aljmas. Centinaia di esuli croati hanno abbandonato le loro case, fuggendo sulle chiatte e sulle imbarcazioni che navigano lungo il Danubio.

Mentre Erdut e Aljmas sono ormai quasi disabitati, il paese di Daly è bloccato dai cetnici che controllano tutte le vie d'accesso impedendo alla popolazione ogni movimento. Secondo la polizia croata, 15 agenti che presidiavano la locale stazione di polizia sono rimasti uccisi, assieme a sei serbi aggressori. Le prime granate su Daly sono state lanciate dai cetnici del vicino paese di Borovo Selo, enclave dei ribelli serbi. Subito dopo a Daly è entrata una colonna di carri armati provenienti dalla guarnigione di Novi Sad, capitale della Vojvodina. I militari hanno sparato contro le Forze dell'ordine croate, che hanno ricevuto l'ordine di non rispondere al fuoco e di ritirarsi. «Non ci hanno permesso di morire da uomini», dice con rancore l'agente della Guardia nazionale, «mentre loro hanno continuato a sparare persino sui feriti». I cetnici, dicono i testimoni, hanno aperto il fuoco anche sulle imbarcazioni che trasportavano le donne e i bambini in fuga.

La tragedia dei croati di Dalj è «una vittoria» per la Serbia. Facendo vedere le immagini del paese occupato dai carri armati dell'Esercito, la televisione di Novi Sad ha annunciato «la conquista di Dalj dove finalmente sventolano, una accanto all'altra, la bandiera serba e quella jugoslava». La minaccia di un attacco di dimensioni più ampie in tutta la Slavonia è stata annunciata ieri dal sindaco di Osijek che ha lanciato un appello attraverso la radio, invitando la popolazione a lasciare il posto di lavoro, rientrare nelle case e tenersi pronta a scendere nei rifugi antiaerei.

Anche la Bania vive giorni drammatici. Dopo il bombardamento della città di Hrvatska Kostajnica, continua l'esodo della popolazione croata. Uomini, donne e bambini, animali domestici, trattori, in una colonna lunga una decina di chilometri, fuggono senza sapere dove vanno. Anche le Forze dell'ordine del ministero degli Interni di Zagabria hanno dovuto abbandonare la città. I dirigenti della Bania chiedono la mobilitazione generale in tutta la Croazia.

La grave situazione politica della Croazia è all'ordine del giorno della riunione straordinaria del Sabor, il Parlamento croato, convocato ieri mattina a Zagabria. «Ci troviamo di fronte a un'aggressione spaventosa e a una guerra sinora sconosciuta a questa parte dell'Europa, specialmente in questo secolo», ha detto il presidente Franjo Tudjman all'inizio del suo lungo intervento di fronte ai parlamentari croati. «Gli autori di quest'attacco alla Croazia sono gli elementi grandeserbi e terroristici, mentre l'Esercito, contrariamente a quanto dichiara, fa da scudo alle pretese di conquista della Serbia». Tudjman ha ricordato che la Croazia ha portato avanti una politica per la pace e per una soluzione democratica alla crisi jugoslava. «Noi speriamo tuttora che con l'aiuto dell'Europa e del mondo potremo evitare la guerra totale».

Tudjman ha risposto alle critiche sempre più numerose che gli giungono dall'opposizione. La Croazia, ha detto il Presidente, non dispone di armi a sufficienza per la mobilitazione generale, per questo, per adesso, i riservisti vengono richiamati soltanto nelle zone calde. Tudjman ha poi invitato il Sabor a votare per l'ultimo rimpasto del governo, annunciato alcuni giorni fa dai dirigenti croati e che viene presentato come un governo di esperti e dell'unità democratica per far fronte alla gravità della situazione.

Ingrid Badurina

L'OLANDESE POOS

«Caschi Blu della Cee in Jugoslavia»

LONDRA. Il ministro degli Esteri lussemburghese Jacques Poos ha dichiarato ieri che un intervento militare europeo potrebbbe essere necessario per porre fine allo sfaldamento della Jugoslavia. Poos fa parte della troika Cee - Lussemburgo, Olanda e Portogallo - che oggi si recherà in Jugoslavia per un nuovo tentativo di mediazione.

In un'intervista all'emittente televisiva britannica «Channel four», Poos ha detto: «Stiamo provando a bloccare lo sfaldamento, perché la spartizione non è una soluzione. Se ciò comincerà in Croazia, continuerà e saranno rimesse in questione tutte le frontiere interne e esterne della Jugoslavia». «Potremmo aver bisogno - ha aggiunto - di prendere in considerazione l'ipotesi di una forza militare cuscinetto».

Sempre ieri, in un'intervista alla televisione croata il cui testo è stato diffuso a Parigi, il ministro degli Esteri francese Roland Dumas ha definito «una buona idea» l'ipotesi della forza di interposizione in Jugoslavia, sottolineando che, «in una situazione di emergenza», bisogna «qualche volta far prevalere il disegno politico sulle sottigliezze giuridiche». Dumas, tuttavia, ha aggiunto che questo progetto «solleva molte questioni di diritto internazionale».

[Ansa-Reuter]

«L'Armata è fedele»

Parla Stane Brovet viceministro in divisa

Il vice ministro della Difesa federale ammiraglio Brovet «L'Armata si opporrà soltanto a una secessione violenta» (FOTO AP)

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Armata federale non si oppone a una soluzione politica, democratica e pacifica del problema jugoslavo. Non vogliamo immischiarci nel discorso politico, rispettiamo la volontà dei popoli, quale che sia, ma non permetteremo mai l'uso della forza per ottenere secessioni». Chi parla è il viceministro jugoslavo della Difesa, ammiraglio Stane Brovet, 61 anni, sloveno, che raramente riceve giornalisti.

Stavolta ha fatto una deroga per controbattere le «disinformazioni unilaterali» che sono state diffuse sul conto dell'Armata. La «bestia nera» dell'ammiraglio sono i propagatori di menzogne.

«Da un anno scrivono che l'Armata prepara un colpo di Stato, che vuole attaccare la Croazia. L'abbiamo forse fatto?» dice. La voce è calma, ma nei suoi occhi brilla un lampo. «In Slovenia e in Croazia, e come sloveno mi vergogno, hanno diffuso queste bugie per nascondere la militarizzazione della loro società. Con la menzogna del colpo di Stato militare hanno indottrinato e impaurito il popolo. Nel frattempo importavano illegalmente armi, che sono state distribuite, e quando le hanno usate per il conflitto hanno detto altre menzogne, definendoci aggressori e occupanti».

E qui l'ammiraglio mi consegna un «libro bianco» dell'Armata in cui vengono denunciate violazioni dei diritti umani commesse dagli insorti sloveni durante la breve guerra tra la fine di giugno e l'inizio di luglio.

«Questa è la pura verità - dice Brovet - la storia lo proverà». E poi smentisce un'altra disinformazione: «Il nostro non è un esercito di serbi e montenegrini, come molti scrivono ma da sempre un'armata plurinazionale. Certo in questi giorni aumenta la percentuale di serbi perché qualche croato diserta e gli sloveni possono andarsene».

Come giudica i combattimenti di questi giorni, chi attacca per primo? Domando. «Un po' gli uni, un po' gli altri» risponde.

E' vero che i croati hanno istruttori militari tedeschi, alcuni dei quali sono morti in un attacco aereo a Cakovski? «Non mi risulta che ci fossero tedeschi e che ci siano stati morti - dice Brovet -. C'erano alcuni asiatici, libanesi e romeni, specialisti nell'impiego degli Armbrust (una sorta di bazooka, ndr.). Ma mi informano, non so se è vero, che in un albergo di Nasice, in Slavonia, ci sono una cinquantina di istruttori con gli occhi a mandorla».

Voglio sapere dal viceministro della Difesa se non ritenga venuto il momento di prendere quelle che in diplomazia chiamano Confidence building measures, per ristabilire la fiducia allontanando i «falchi» tanto dall'Armata quanto dai governi.

L'ammiraglio svicola e risponde: «L'Armata non fa politica, è l'unica forza non legata alle ambizioni di qualsivoglia leader. Il nostro unico obiettivo è di impedire, e non sempre ci riusciamo, che i conflitti tra le nazioni diventino una guerra civile catastrofica».

«Se gli sloveni e i croati non vogliono stare in Jugoslavia - assicura ancora l'ammiraglio - nessuno nell'Armata vorrà tenerli con la forza. L'unica cosa su cui insistiamo è che questo processo deve essere democratico e pacifico».

Domando ancora: non pensa, ammiraglio, come tanti, che sarebbe un bene per la Jugoslavia se se ne andassero i «falchi» serbo e croato, Milosevic e Tudjman? «Anche altri» è la risposta lapidaria.

Tito Sansa

Formalizzato il sì a trattare ma con garanzie sulla delegazione palestinese

L'ultima condizione di Shamir

Baker: dopo la guerra del Golfo vince la moderazione
I falchi sembrano rassegnati, resta l'incognita Sharon

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il primo ministro Shamir ha annunciato ieri formalmente al segretario di Stato americano Baker che Israele accetta di intraprendere negoziati di pace con gli arabi e ha così di fatto spalancato nuove prospettive per il Medio Oriente. «Fin dalla sua creazione - ha detto Shamir, al termine di un colloquio con Baker durato un'ora e mezzo - lo Stato d'Israele si è adoperato per raggiungere accordi di pace con i suoi vicini. Oggi annunciamo di essere disposti a un negoziato, così come ci è stato proposto dagli Usa, a condizione che sia raggiunta un'intesa sulla composizione della delegazione palestinese. Consiglierò dunque al mio governo di approvare la proposta americana».

Baker, raggiante, ha replicato affermando che questa era proprio la risposta che si attendeva da Israele: «Si tratta di un annuncio straordinariamente positivo e significativo». Dopo aver notato che proprio in questi giorni si ricorda il primo anniversario dell'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq, Baker ha aggiunto: «Quella aggressione è stata respinta e ora la linea della moderazione può farsi avanti. La prospettiva di un negoziato arabo-israeliano non è più un sogno».

Il segretario ha però cercato di evitare che si creasse una prematura atmosfera di euforia: «Abbiamo ancora molto lavoro da compiere», ha detto, riferendosi alla irrisolta questione della delegazione palestinese. Oggi Baker avrà a Gerusalemme un nuovo colloquio con tre esponenti dei Territori occupati; sabato poi si recherà a Tunisi, dove non incontrerà esponenti dell'Olp, ma, con tutta probabilità, potrà far pervenire loro nella sua compiutezza la posizione statunitense.

Ai palestinesi Baker consiglierà di non impuntarsi su questioni procedurali (come l'inclusione di esponenti di Gerusalemme Est e della diaspora nella fase iniziale del negoziato). Più saggio sarebbe per i palestinesi, secondo Baker, concentrare i loro sforzi nella seconda fase, quella del negoziato vero e proprio sulla sovranità sui Territori occupati, in cui la posizione americana è più vicina a quella araba. «Prima di esprimere un'opinione definitiva - ha detto ieri Faisal Husseini, il più noto esponente arabo di Gerusalemme Est - dobbiamo ricevere da Baker molte risposte ai quesiti che gli abbiamo posto nei mesi scorsi». A quanto pare i palestinesi vorrebbero concordare con gli Stati Uniti un memorandum d'intesa analogo a quelli da loro raggiunti con Siria e Israele.

Ma per prendere parte ai negoziati, i leader dei Territori occupati avranno bisogno di un esplicito nullaosta della centrale dell'Olp di Tunisi. Altrimenti, potrebbe andarne della loro incolumità fisica.

Sulla questione di Gerusalemme Est, sostengono i collaboratori di Shamir, il premier è rimasto anche ieri inflessibile: «Si tratta di una parte della nostra capitale - avrebbe detto a Baker - e non siamo disposti ad alcun compromesso». I palestinesi della diaspora potrebbero invece essere rappresentati, nella fase iniziale, dal primo ministro giordano Taher El Masri, originario di Nablus. Ieri Baker ha detto comunque di non aver portato con sé a Gerusalemme alcuna lista di delegati palestinesi.

Nelle prossime settimane Usa e Israele metteranno a punto un memorandum d'intesa che «cristallizzerà» una ventina di questioni procedurali e di contenuto su cui i due Paesi hanno raggiunto un accordo di massima.

Ieri Shamir ha dedicato notevoli sforzi per convincere con conversazioni a quattr'occhi i «falchi» del suo governo ad assecondare la sua politica. Il ministro senza portafogli Rehavam Zeevi lo ha assicurato che il suo piccolo partito Moledet non abbandonerà la coalizione «per non lasciare il premier nelle mani di ministri disfattisti, pronti a mettere a repentaglio la terra d'Israele». Ma tutti gli sguardi sono adesso puntati sul leader dei «falchi» del Likud, Ariel Sharon, che negli ultimi giorni ha mantenuto un minaccioso silenzio. Per ostacolare Shamir, egli potrebbe scegliere strategie diverse: ingaggiare battaglia nel comitato centrale del Likud, che egli presiede; rilanciare in maniera ancora più appariscente la colonizzazione dei Territori, in qualità di ministro dell'Edilizia; oppure guidare manifestazioni di piazza. Finora, va detto, le missioni di Baker non hanno provocato serie dimostrazioni da parte degli ultrà di destra israeliani: ieri due attivisti del Kach hanno lanciato sassi contro le limousine al seguito di Baker e alcune decine di dimostranti sono soliti fischiarlo quando egli s'incontra con i palestinesi. Poca cosa, se paragonate alle selvagge dimostrazioni dei coloni di Gush Emunim che negli Anni Settanta, durante le missioni di Kissinger, misero Gerusalemme in stato d'assedio.

Contestato da destra, il capo del governo più nazionalista mai avuto da Israele ha raccolto ieri ampi consensi della sinistra e del movimento «Pace adesso». «Ora che Shamir si è finalmente convinto che c'è con chi negoziare - ha detto il deputato di sinistra Yossi Sarid - forse capirà anche su che cosa negoziare. E' un buon sintomo, in previsione dei futuri compromessi che dovremo accettare per raggiungere la pace».

Filippo Donati

IL SIRIANO ASSAD

«Israele dovrà cedere»

PARIGI. I territori occupati in Medio Oriente «devono tornare ai loro proprietari legittimi, siano essi siriani, palestinesi o libanesi»; lo ha detto il presidente siriano Hafez Assad al settimanale francese «Vsd» ribadendo che «fino a quando questa condizione non sarà accettata da Israele, nessuna pace sarà possibile».

Alle «ragioni di sicurezza» invocate da Israele per conservare certi territori anche dopo una eventuale restituzione di una parte della Cisgiordania, il leader siriano replica che non si può «trasformare la carta del Pianeta per i bisogni di ciascuna parte del mondo» e che «i nostri territori non esistono perché gli israeliani li annettano in nome della loro sicurezza». «Noi - ha aggiunto - non ci abitueremo mai all'idea di dare parti del nostro Paese ad altri».

Alla domanda se Damasco è disposta a un accordo per il ritiro delle truppe straniere dal Libano, Assad ha risposto che «un solo popolo vive in Siria e in Libano». Ma essere un solo popolo - ha aggiunto - «non è contraddittorio con l'esistenza di due Stati». [Ansa]

Il segretario di Stato Baker e il ministro degli Esteri Levy [FOTO AP]

DAL MONDO

MANILA
Imelda: mi processeranno? Io non rientro

Il governo filippino ha chiesto l'incriminazione per frode fiscale di Imelda Marcos e dei suoi tre figli. L'altro giorno le autorità di Manila avevano revocato il divieto di rientrare in patria a carico della vedova di Ferdinando Marcos (fuggita negli Usa), ma ieri Imelda ha annunciato che a queste condizioni non rientrerà. [Agi]

KABUL
Salta un arsenale, centinaia di morti

Centinaia di persone sono rimaste uccise o ferite per l'esplosione di un deposito di armi a Kabul, secondo quanto scrive la stampa pakistana. Si ritiene si sia trattato di un attentato dei mujaheddin. Dopo l'esplosione, sulla città si è abbattuta una pioggia di razzi e missili che ha fatto strage. [Ansa-Reuter]

GINEVRA
Il tribunale dà torto agli ayatollah

Una giornalista svizzera è stata assolta ieri dal tribunale di Ginevra, che la giudicava in seguito a una querela da parte del regime iraniano. Un anno fa la donna aveva scritto un articolo in cui indicava nel numero uno di Teheran, Rafsanjani, il mandante dell'omicidio di Kazem Rajavi, un oppositore espatriato. Il tribunale ha condannato l'Iran a pagare le spese legali e i danni alla giornalista.

MADAGASCAR
Ancora scontri: due morti

Due persone sono rimaste uccise a Tamatave, nel Madagascar, durante scontri tra sostenitori e oppositori del presidente Didier Ratsiraka. Salgono così a quattro i morti dall'inizio delle manifestazioni di protesta, il 10 giugno. [Ansa-Afp]

BRUXELLES
Nella Cee presto siringhe «doc»

La Commissione Cee ha approvato ieri una proposta di direttiva che introdurrà in tutta la Comunità siringhe «doc». L'omologazione degli standard riguarderà anche altri prodotti sanitari e apparecchiature mediche, che avranno un marchio di garanzia. [Ansa]

PECHINO
Disgelo economico con Hanoi

Il governo cinese ha fatto compiere un altro passo avanti al lento processo di miglioramento delle relazioni col Vietnam, proponendo di creare una «zona economica aperta» lungo il confine. La provincia meridionale del Guangxi vorrebbe aprire i mille chilometri di frontiera fra i due Paesi. [Agi]

WASHINGTON
Sondaggio: Kennedy senatore trombato

Alle elezioni del '94 Ted Kennedy farebbe bene a passare la mano a qualcun altro: lo dice la maggioranza (il 62%) di quelli che hanno risposto a un sondaggio proprio nel «feudo» dei Kennedy, il Massachusetts, ma il senatore ha replicato di avere «tutte le intenzioni» di ripresentarsi alle urne. Kennedy viene eletto dal '62, ma secondo il sondaggio, se si votasse ora il repubblicano William Weld, governatore del Massachusetts, vincerebbe con il 59%. [f. p.]

UN ANNO FA

LA GUERRA DEL GOLFO

Saddam sta convincendo la sua gente che fame e miseria sono colpa dell'Occidente

Case devastate dai bombardamenti a Baghdad, è passato un anno e si lavora solo al restauro delle «cattedrali» del regime

Ritorno in Iraq, odio e sciuscià

Macerie, borsa nera e il rancore dei vinti

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

Questo è il racconto di un'agonia. Dal lungo, lugubre coma di un dittatore che ha puntato e perduto, dell'angoscia di un Paese morente, della sofferenza di 18 milioni di persone. Il ritratto dell'Iraq esattamente a un anno dall'invasione del Kuwait. Forse, anche l'immagine di un'altra sconfitta: la nostra.

Chissà se le espressioni della gente potranno mai fare notizia. Ma adesso dovreste vedere la faccia della «guida» che, come d'obbligo, per conto del ministero dell'Informazione ci accompagna in giro per Baghdad. E' la maschera di uno che, se non ti sentiva proprio amico, pensava almeno di poter contare su quella specie di complicità che nasce da esperienze comuni, da quella rete di reciproci favori e piccoli favoreggiamenti che forma poi il tappeto su cui scivola il Medio Oriente. «Il palazzo è stato ricostruito», ti dice con tono che dovrebbe essere enfatico. In realtà, ti sta parlando con una sorta di amara ironia.

I festeggiamenti per i 32 anni dalla rivoluzione sono appena terminati, la capitale vive il 2 di agosto come una giornata qualsiasi. Eppure la moderna Torre di Babilonia è nuovamente lì.

Il Palazzo delle Telecomunicazioni, quell'enfatico monumento a un passato millenario e alle improbabili prospettive di un futuro fra i Grandi, torna a stagliarsi sul ponte della «Jumuhiriah». In televisione, Saddam Hussein si fa riprendere sullo sfondo delle macerie per dire: «L'Occidente, con tutte le sue armate, ha potuto distruggere le nostre realizzazioni pratiche ma non l'idea del partito "Baath", né il vostro leader».

Non ha più l'aria di una metafora della dissoluzione, questa sorta di palazzo piacentiniano irto di antenne. Ancora tre mesi fa (la notte del 17 gennaio fu il primo obiettivo dei bombardamenti americani) dominava la città con occhiale annerito, torceva groviglie di armature come gigantesche, scheletriche mani tese sull'orizzonte.

Adesso è quasi a posto. Torna ad ergersi potente oltre la cappa di foschia dovuta al calore ed al fumo degli scappamenti. Domina ammonendo: «Attenti, il regime è ancora qui». Baghdad la dolce, l'estenuata, la bella può trasformarsi ancora e sempre nel buco nero del mondo. Il solo problema sta nel fatto che per ricostruire la Torre il regime ha dovuto cannibalizzare altri palazzi.

«Non abbiamo cemento, in Iraq. E neppure mattoni. Non abbiamo danaro, o meglio viviamo su una valanga di carta straccia: in termini reali l'inflazione è già al 500 per cento, temo che per la fine dell'anno possa raggiungere il 2000. Avremmo la risorsa del petrolio, ma l'embargo dell'Onu ci impedisce di usarla. Sopravviviamo solo perché ogni famiglia, ogni donna sta vendendo le suppellettili, i tappeti, gli hi-fi, l'oro».

Già, l'oro. La descrizione di Maa'sud Lagroub, forse il più noto (e indipendente, almeno in termini relativi) fra gli economisti del Paese, rende più chiari scorci che era stato possibile scorgere ma non decifrare. Per esempio, quell'interminabile attesa alla frontiera con la Giordania. Quasi quattro ore, in un caldo soffocante, dinanzi ai pigri doganieri di Trebil mentre ogni valigia veniva aperta, ogni auto radiografata, perquisita, ispezionata perfino sotto lo chassis.

Contrabbandano oro in uscita, i «borsari neri» di Iraq e Giordania. Lo comprano a 10 dinari il grammo e lo rivendono a 60 oltre frontiera. E l'interminabile teoria di auto in entrata, diretta verso il regno di Saddam Hussein, ha una caratteristica che l'occhio occidentale assimila a un corteo di fantasmi. Non hanno identità, quelle auto, non mostrano provenienza. Sono tutte prive di targa.

Avvicinarsi all'Iraq di un anno dopo, adesso significa anche viaggiare fra colonne di vecchissimi camion giordani che importano cibo e polverose «oldsmobile» che trasportano se stesse. L'ultima chance per l'iracheno consiste nel potersi muovere. La benzina, dopo la ripresa d'attività delle raffinerie, costa l'equivalente di 5 lire al litro, ma per muoversi occorrono auto efficienti, ed i pezzi di ricambio non esistono. Chi vuole giocarsi la possibilità di sopravvivere può farlo solo a una condizione, quella di attendere ruderi che arrivano per esser fatti a pezzi, moltiplicando poi ogni frammento per cento volte il suo valore.

E' l'immagine inquietante di un Paese arabo che ha combattuto l'Occidente bevendo fiumi di whisky americano e di birra turca, viaggiando su Toyota e GMC, calzando scarpe italiane, rifugiandosi in bunkers tedeschi. Dopo avere importato per vent'anni tecnologia, dopo aver basato la «rivoluzione» soprattutto su di essa, adesso l'Iraq si scopre fragile. C'erano i soldi, i mezzi, c'era il bastone impugnato da chi produce petrolio: mancava il «know-how». La differenza, è tutta qui.

«Hello sir... american, french, turkisch, spanish, italian?». Al grande suk di Al Rasheed Street, il richiamo di ragazzi, donne, venditori è ossessivo come nella Napoli del dopoguerra doveva essere quello degli «sciuscià». Offrono tutto, vendono di tutto. Adesso, anche se stessi.

Cento dollari, e sembri l'Onnipotente. Un acquisto, una mancia e hai decine di persone ai tuoi piedi. Una «troupe» francese, che Dio la perdoni, gira per questo mercato terminale indossando squillanti magliette che dichiarano a grandi caratteri: «No silver, no carpets, no hashish, no bakshish». Non compriamo argento né tappeti - dichiarano i vincitori. Non fumiamo e non diamo mance, state alla larga.

Forse mai eravamo stati impopolari come in questo momento. Perfino all'indomani dei bombardamenti, dei morti, della carne macellata nei rifugi, a Baghdad la gente ti accoglieva come un possibile, futuro amico, garante o protettore. Ti guardava come il rappresentante di un mondo che aveva vinto e da quel momento avrebbe imposto le sue regole. Non è andata così, e adesso l'iracheno ci odia.

Non è per quel che abbiamo fatto: è per quanto non siamo riusciti a fare. Non per gli atti di guerra, ma per quell'altra, strisciante guerriglia che a un anno dall'invasione del Kuwait prosegue attraverso un «embargo» economico che ormai la gente considera decretato sulla sua pelle.

Il regime ricostruisce, riedifica, restaura. Le Torri di Babilonia (il Palazzo delle Telecomunicazioni, ma anche l'Auditorium, il ministero dell'Industria, quello della Difesa) tornano a svettare. La più gigantesca operazione di «lifting» mai tentata da un potere dittatoriale è in fase avanzata. Il popolo (ma sì, vogliamo rispolverarla questa parola desueta?) muore.

E' esattamente su questa constatazione che Saddam Hussein sta cercando in qualche modo di ricostruirsi un potere. Se qualcuno, nei prossimi giorni, dovesse spiegarvi cosa sta accadendo nel gruppo dirigente iracheno, diffidatene. Non lo sanno neppure a Baghdad. Saddam potrebbe cadere domattina, sull'onda di un «putsch» militare, oppure in questo momento la sua leadership appare più salda di quanto non lo fosse sei mesi fa.

Può apparire un paradosso, ma oggi quel che si può comprendere è solo che Saddam continua ad ammazzare generali (venti, dicono, nell'ultimo tentativo di colpo di Stato) e ad arroccarsi. Mentre noi ci siamo distratti, il dittatore di Baghdad continua a innalzare difese.

Da qualche tempo accadono strane cose, in questo Paese. Fino a poco più di un anno fa, l'idolatria non conosceva limiti. La statua che ancora oggi, sulla superstrada Saddam Hussein, in direzione dell'aeroporto Saddam Hussein, raffigura Saddam Hussein che indica la Mecca (o, in base ai punti di vista, l'Arabia Saudita) attribuiva al Capo e fissava nel bronzo perfino evidenti caratteristiche di superdotato. Adesso, per la prima volta da molti anni su tv e giornali il «Raiss» appare in immagini nuove. I fotografi del regime hanno lavorato sodo, nel primo anniversario della sconfitta il dittatore compare in foto che alle pose da «macho» privilegiano quelle di un composto, pensoso papà.

«Potevamo diventare come l'Occidente ci voleva - ha detto l'altro ieri il Caid a un gruppo di gerarchi riuniti per l'anniversario della rivoluzione - ma non è accaduto. L'iracheno dovrebbe solo mangiare, bere, prolificare come un animale senza il diritto di reclamare la sua identità. Invece, il succo della battaglia che ha opposto il nostro agli eserciti di 30 nazioni era proprio questo: stava tutto nella contrapposizione fra chi lottava per l'affermazione dei diritti di un popolo e chi vorrebbe negarla. E in questo senso, iracheni, noi abbiamo vinto».

Non è neppure tanto sottile, l'operazione psicologica del Capo. Le sanzioni economiche continuano? Lui (anche in questo senso, più Mussolini che Hitler) dichiara al Paese: «Vedete? L'Occidente non penalizza me, ma voi. Non odia il regime iracheno, ma gli arabi in quanto tali. Abbiamo abbandonato il Kuwait eppure loro continuano ad affamarci, a privarci di medicine, a far morire i nostri bambini di morte lenta».

Le ultime missioni dell'Onu dicono che l'Iraq rischia di veder morire in un anno 340 mila piccoli, come l'Etiopia. Il vecchio imperialismo sta scolorendo in terzomondismo di facile effetto, su gente così disperata. Per la prima volta dal 1974 (ecco la notizia politicamente straordinaria, se in questa situazione la politica in senso stretto avesse qualche influenza) il partito Baath ha cominciato a rinnovare i suoi quadri mediante elezioni. Non accadeva dall'inizio della guerra Iraq-Iran.

A proposito degli iraniani, Saddam afferma: «Italia e Francia sono Paesi cattolici: ma se un italiano attraversa la frontiera francese, non deve forse dichiarare il suo lavoro, i suoi obiettivi, le sue intenzioni? Forse che sotto il pretesto della comune religione, un Paese che ha la sua storia accetta le interferenze di un altro, anche se prodotto della medesima cultura?». L'attacco a Teheran è evidente: se l'Iraq ha fallito, lo si deve anche agli altri Paesi arabi, quelli popolati da traditori.

Eccolo, forse, il vero elemento nuovo dell'Iraq di un anno dopo. Dopo le fanfare, le disillusioni, le rivolte stroncate nel sangue, dopo gli inutili appelli a un Occidente che aiutasse curdi o sciiti a rovesciare Saddam Hussein, il vero collante del Paese sta tutto nel livore verso un nemico che affama. Fino a qualche mese fa non era difficile imbattersi in un iracheno che dicesse apertamente: «La dittatura è finita». Adesso, se accettano di parlarti, dicono: «Basta che tutto questo finisca, basta che la smettiate». Anche per noi, non è forse una sconfitta?

Giuseppe Zaccaria

I CINQUE GRANDI

«Choccati dalle menzogne irachene»

NEW YORK. I membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sono rimasti colpiti dall'enormità del bluff dell'Iraq, che fino all'ultimo ha cercato di occultare l'effettiva portata del suo residuo potenziale non convenzionale: è quanto ha dichiarato l'ambasciatore americano all'Onu Thomas Pickering, affermando che la disponibilità degli iracheni a collaborare con gli ispettori dell'Onu è stata «deplorevolmente scarsa».

I cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Usa, Urss, Cina, Francia e Gran Bretagna) concordano con la bozza di risoluzione presentata dalla Francia, che dovrebbe essere approvata la prossima settimana, nella quale si condanna la scarsa collaborazione irachena e si chiede a Baghdad di dare piena informazione sulla portata dei suoi arsenali.

L'Iraq ha ribadito ieri per l'ennesima volta di avere detto tutta la verità sui suoi programmi nucleari. L'agenzia ufficiale Ina ha definito «speculazioni» le dichiarazioni di Hans Blix, direttore dell'Agenzia internazione per l'energia atomica (Aiea), secondo il quale resta ancora molto da scoprire a proposito dei programmi nucleari segreti di Saddam. «Dichiarazioni come questa non hanno altro scopo se non di fornire un alibi a chi vuole effettuare un nuovo attacco contro l'Iraq», ha sottolineato l'agenzia irachena.

Nel deserto, il giorno della paura

Quando i marines lanciarono l'operazione Kuwait

Il primo Gman che sbarcò a Dhahran, il 7 agosto d'un anno fa, disse solo: Gesù; e restò a bocca aperta dentro la calura soffocante che gli piombava addosso. Me lo ha raccontato lui stesso, il sergente Joe Fitzpatrick, qualche mese dopo, una sera dolce di fine autunno tra le tende perdute dentro il deserto, mentre i Gmen continuavano ad arrivare in 5 mila al giorno dalla pancia mostruosa dei Galaxy e intanto si faceva il conto alla rovescia per lanciare finalmente l'attacco contro Saddam. In quei giorni affannati la guerra sembrava invece solo una questione di poche ore, una dannata faccenda che sarebbe costata una montagna di vite umane e il cataclisma del mondo intero; il sergente Joe sapeva anche di due suoi soldati che avevano voluto far testamento prima di partire per un'avventura che tutti vedevano come il fantasma del nuovo Vietnam.

Oggi sembra una memoria un po' buffa e un po' patetica, ora che i muscoli dello zio Sam hanno mostrato le mirabilie imbattibili della loro potenza contro le facce smunte e i piedi scalzi delle decine di migliaia di soldati iracheni. Ma in quei lontani giorni di un'altra epoca, di gente che se la faceva un po' sotto dalla paura se ne incontrava a ogni passo anche tra gli Schwarzenegger dell'esercito più potente del mondo (durante le battaglie, poi, a febbraio e a marzo di quest'anno, ho visto marines tuffarsi disperatamente dentro la terra a cercare protezione dalle cannonate come un qualsiasi fantaccino che bada prima alla pelle e poi alla gloria: e questo mi sembrò incoraggiante e istruttivo, ché la macchina militare è una cosa e gli uomini alla fine restano sempre gli uomini anche quando dietro hanno West Point, Fort Bragg, John Wayne e tutta la mitologia del cuore al di là della trincea e il monumento solenne di Iwo Jima).

Dhahran in quei primi giorni di agosto era una città vuota. La gente era scappata via, per paura che i carri di Saddam continuassero una notte la marcia che avevano interrotto sulla frontiera; e quella paura collettiva non era poi tanto cieca perché una sera, negli stanzoni del comando operativo ventilati piacevolmente dal condizionatore, un maggiore americano mi disse: «Se Saddam era Napoleone e non il piccolo avventuriero di un Paese del Medio Oriente, i suoi carri avrebbero continuato la marcia fino a Ryadh e poi sì che avrebbe trattato col mondo intero da condizioni di forza». La gente qualsiasi scappava e al loro posto arrivavano gli americani, un ponte aereo continuo, ininterrotto, ossessionante, giorno e notte con le piste piene di uomini (c'era anche qualche donna, ma non era facile accorgersene).

Agosto se ne andò così, aspettando una guerra che doveva arrivare a ogni minuto e che non arrivava mai. All'inizio c'erano più aerei, forse, che uomini: il cielo di Dhahran era tagliato dalle code degli F-15 e degli F-16 che a coppie volavano verso il nemico, ma a terra ancora c'erano solamente poche migliaia di soldati e i generali incrociavano le dita sperando che Saddam tergiversasse ancora un poco e desse tempo per rafforzare le difese. Se l'Iraq attaccava, il massacro degli americani sarebbe stato inevitabile: lo sapevano i generali nella stanza con l'aria condizionata, ma in qualche modo dovevano saperlo anche i marines.

Sembrano cronache di un tempo lontano, l'esito facile della guerra, e la intensa copertura giornalisticaa di tutto il suo imponente apparato per sette lunghi mesi, ce lo distanziano nella sazietà dell'immaginario collettivo. Ma i soldati in quei giorni d'agosto bevevano davvero 15 litri d'acqua al giorno e davvero si preparavano a combattere e a morire per salvare l'Occidente dal nuovo Hitler. Il «nuovo Hitler» oggi è ancora lì, e il deserto di questa terra è pieno oggi di milioni di bottiglie di plastica vuote che il vento dello Shamal trascina a spasso sulle sabbie. La battaglia ci fu molto tempo dopo di quei primi giorni d'agosto, senza nemmeno i gas tanto temuti, e a Dhahran venivano a trovare rifugio i primi gabbiani che riuscivano a salvarsi dalla marea nera, con le ali impiastricciate di petrolio. Ma ad agosto di un anno fa nessuno avrebbe puntato un cent su tanta lunga attesa, e quando te ne andavi per il deserto a parlare con i soldati, allora le confessioni che sentivi erano gravi, fatte talvolta di voglia spaccona di menar le mani, ma più spesso fatte di tanta seria preoccupazione. E allora ti toccava anche fare il postino del dio della guerra, e tornare in albergo e spedire a casa, da qualche parte oltre l'Oceano, i loro messaggi di ragazzi qualunque che chiedevano di telefonare alla mommy o alla moglie e di dire la bugia obbligata che tutto andava bene e che tutto era facile. E invece il deserto era un inferno, e c'erano gli scorpioni e i serpenti, e mancava la tv, e non si vedeva una donna in giro neanche a piangere cinese, e non c'era birra né whisky, e soprattutto non si vedeva come poteva finire quella storia appesa ancora in aria.

La svolta fu alla fine di agosto, quando già erano arrivati quasi 45 mila Gmen e i conti cominciavano ora a farsi un poco più equilibrati. Fu proprio il giorno 25, che era la scadenza dell'ultimatum iracheno perché gli ambasciatori abbandonassero le loro sedi di Kuwait City: lì poteva davvero scoppiare il cielo. E invece il 25 se ne filò via liscio, e noi che eravamo a Dhahran col fiato sospeso - i pochi giornalisti che già c'erano, ma anche i 40 mila soldati messi in stato di massima allerta - quando la notte passò senza novità e venne l'alba, cominciammo allora a convincerci che la storia sarebbe stata più lunga e più intricata. E dalla pancia dei Galaxy sbarcarono le prime latrine da campo: erano a tre posti, come baldacchini di legno chiaro. Quando ci fu l'attacco di terra, sette mesi dopo, quelle latrine le ho ritrovate anche in prima linea, fin dentro il Kuwait. Che è, anche questa, la lezione di una guerra vinta a tavolino.

Mimmo Càndito

DIARIO DI GUERRA

1990

- **1 AGOSTO** SADDAM MINACCIA L'INVASIONE
- **2 AGOSTO** L'IRAQ INVADE IL KUWAIT
- **3 AGOSTO** TUTTO IL MONDO, COMPRESI USA, URSS E LEGA ARABA, CONDANNANO L'INVASIONE E CHIEDONO IL RITIRO
- **6 AGOSTO** L'ONU VOTA L'EMBARGO CONTRO L'IRAQ
- **7 AGOSTO** IN ARABIA SAUDITA ARRIVANO LE PRIME TRUPPE AMERICANE
- **8 AGOSTO** L'IRAQ PROCLAMA L'ANNESSIONE DEL KUWAIT
- **29 NOVEMBRE** L'ONU AUTORIZZA L'USO DELLA FORZA CONTRO L'IRAQ SE SADDAM NON SI RITIRA
- **6 DICEMBRE** BAGHDAD RILASCIA GLI OSTAGGI OCCIDENTALI

1991

- **9 GENNAIO** FALLISCE L'INCONTRO BAKER-AZIZ A GINEVRA
- **12 GENNAIO** BUSH OTTIENE DAL CONGRESSO I POTERI DI GUERRA
- **13 GENNAIO** FALLISCE L'ESTREMO TENTATIVO DI MEDIAZIONE DI DE CUELLAR
- **15 GENNAIO** SCADE L'ULTIMATUM DELL'ONU, SADDAM NON SI RITIRA
- **17 GENNAIO** COMINCIANO I BOMBARDAMENTI AEREI SULL'IRAQ
- **24 FEBBRAIO** SCATTA L'ATTACCO TERRESTRE ALLEATO
- **28 FEBBRAIO** IL KUWAIT E' LIBERATO. BUSH PROCLAMA UNILATERALMENTE L'INTERRUZIONE DELLE OSTILITA'

Martelli guida la cordata per una interpretazione meno rigorosa della legge antidroga

«In carcere soltanto gli spacciatori»

«Sull'arresto decida il magistrato»
Craxi d'accordo, Andreotti perplesso

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli: ecco il progetto per una interpretazione autentica della legge Jervolino-Vassalli a poco più di un anno dall'entrata in vigore

ROMA. Contrordine: niente più carcere per chi si droga. O almeno, non più prigione automatica. Il giudice dovrà vagliare caso per caso, secondo la sua sensibilità. A guidare un ripensamento sulla legge Jervolino-Vassalli, a poco più di un anno dall'entrata in vigore, è il ministro socialista della Giustizia Claudio Martelli, da sempre il più perplesso all'interno del suo partito per la «linea dura» contro i tossicodipendenti. Ma la novità è che dietro di lui, tutto il psi inserisce la retromarcia.

Bettino Craxi condivide l'iniziativa. La segreteria socialista s'è chiusa ieri sera con un esplicito comunicato di sostegno a Martelli: «A proposito della lotta alla droga — scrivono i socialisti — la segreteria ha condiviso la necessità di un'iniziativa che, ripristinando il significato della legge vigente, ne costituisca una interpretazione autentica, così come si è reso necessario e urgente dopo la sentenza della Consulta e le precedenti pronunce della Cassazione».

La notizia che il governo si apprestava a mettere mano alla legge è rimbalzata mercoledì. Si era parlato addirittura di una nuova normativa. Martelli ha poi precisato che «non è allo studio alcuna nuova legge sulla droga, ma unicamente un'interpretazione autentica dell'art. 73 della legge vigente».

E ora che cosa accadrà? I tempi saranno lunghi. Andreotti sembra perplesso. A Palazzo Chigi sottolineano che nessuno schema di legge è ancora arrivato al loro ufficio legislativo. Ma con la «interpretazione autentica» della legge Jervolino-Vassalli si rimetterà ai giudici e alla loro valutazione la decisione se arrestare o no chi è incappato nei controlli di polizia con poca droga nelle tasche.

Il problema nasceva nell'area grigia di confine tra consumatore e spacciatore. Chi ha con sé una quantità di stupefacenti appena superiore alla dose media giornaliera doveva essere considerato automaticamente uno spacciatore? La Cassazione aveva stabilito di sì, che anche con una «lieve entità superiore» l'arresto era obbligatorio. Il Guardasigilli adesso dice di no. E vuole ribaltare per legge quell'interpretazione così rigida, rifacendosi alla Corte Costituzionale che ha invitato i giudici a una maggiore flessibilità nell'applicazione della legge.

I socialisti sono dunque schierati tutti con Martelli. Rossella Artioli se la prende con le «maleinterpretazioni» della legge. Il sindaco di Milano Pillitteri sferza «chi, su un problema così delicato, si comporta da burocrate».

Non si sbottona l'ex ministro della Giustizia Giuliano Vassalli, invece, padre della legge e oggi membro della Consulta: «Non posso dire niente. Sono un giudice costituzionale, ora. E non mi pronuncio su una legge che potrei essere chiamato ad esaminare. Ma mi fa piacere un'iniziativa del governo».

Ed esultano i nemici della legge. Secondo alcuni, è il segnale di una retromarcia del governo in materia di droghe. Ricomincia così il dibattito intorno a questa tormentata legge. Sostiene Marco Taradash, antiproibizionista radicale: «Martelli merita un "bravo" se gli obiettivi sono quelli di introdurre una drastica differenza di giudizio fra consumatori e spacciatori».

Aggiunge la senatrice Grazia Zuffa, ministro-ombra del pds: «Al di là dei casi tragici dei giovani suicidi in carcere, è un fatto che questa legge ha avviato al circuito penale in sei mesi ben 12.800 persone con evidente effetto di criminalizzazione indiscriminata di consumatori, spacciatori e tossicomani».

«Ben vengano modifiche alla legge sulla droga», festeggiano i Verdi. Soddisfatti anche i liberali. «Ci siamo battuti — sostiene il vicesegretario nazionale Roberto Savasta — per evitare il carcere ai drogati. I risultati del primo periodo di applicazione della legge confermano la inidoneità della carcerazione quale strumento persuasivo».

Vincenzo Muccioli, presidente della Comunità di San Patrignano, dà una valutazione soddisfatta: «E' positivo che il governo abbia deciso di arrivare a un'interpretazione autentica della legge antidroga».

I commenti più polemici vengono dal mondo del volontariato cattolico che ha avversato fin dalle prime battute la Jervolino-Vassalli. Severissimo critico della legge antidroga è don Luigi Ciotti. «Si comincia a prendere in considerazione che la legge 162, così com'è, non funziona», dice. Ma don Ciotti teme che si tratti di una «operazione di facciata» e chiede una riformulazione complessiva della legge. «Martelli prende atto di una situazione che ha da tempo superato il livello di guardia», gli fa eco il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi.

Contrari all'ammorbidimento della legge restano i socialdemocratici. «La proposta del ministro Martelli — sostiene Luigi Preti, presidente del consiglio nazionale psdi — sembra assolutamente inopportuna. Con il supergarantismo e il perdonismo non si risolvono i problemi».

Francesco Grignetti

IN AUSTRALIA

Eroina anziché metadone

SIDNEY. Usare eroina anziché metadone nel trattamento di tossicodipendenti per prevenire la diffusione dell'Aids e ridurre la criminalità legata alla droga: la proposta viene esaminata in questi giorni in Australia dal Parlamento del territorio della capitale federale Canberra, da cui si attende una decisione nelle prossime settimane.

La raccomandazione del «Centro epidemiologia e sanità» dell'università nazionale e dell'istituto australiano di criminologia mira a «svezzare» i tossicodipendenti dall'assunzione di droga per via endovenosa. Il rapporto raccomanda l'avvio di programmi pilota della durata di un anno, che mettano a confronto il trattamento con metadone per via orale, con un programma che consenta ai tossicodipendenti di assumere eroina per via endovenosa, orale o tramite sigaretta, sotto supervisione medica. (Ansa)

No ai trasferimenti d'ufficio

Bloccato il decreto sui giudici
Quasi pace tra ministro e Galloni

ROMA. Nel conferimento degli incarichi direttivi ai magistrati, il ministro della Giustizia Claudio Martelli vuol tornare ad avere voce in capitolo, così come prescrive la legge e come vuole la Costituzione. E per opporsi ad una prassi anomala che lo vedeva tagliato fuori da ogni decisione si è rivolto con lettera al Presidente della Repubblica, Cossiga, e al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni. Quest'ultimo gli ha già risposto ritenendo fondata la richiesta del ministro, ma proprio ieri un'altra tegola si è abbattuta sull'attività del dicastero di via Arenula: la Gazzetta Ufficiale ha dichiarato decaduto il decreto Martelli sul trasferimento d'ufficio dei magistrati perché non è stato convertito in legge nei 60 giorni previsti. Il provvedimento, che numerose polemiche aveva sollevato sia all'interno dell'organo di autogoverno dei giudici, sia nell'Anm, il sindacato dei magistrati, era stato approvato dal Consiglio dei ministri il 31 maggio per assicurare la copertura degli uffici giudiziari carenti di organico per mancanza di richieste e dislocati, in massima parte, proprio nelle regioni a forte densità mafiosa.

Probabilmente il decreto verrà ripresentato, nel frattempo però Martelli vuole risolvere una volta per tutte il caso legato al conferimento degli incarichi direttivi ai magistrati. E nella lettera a Galloni ricorda il testo della legge secondo cui, sul problema, il «Consiglio delibera su proposta, formulata di concerto con il ministro di Giustizia, di una commissione formata da sei dei suoi componenti». «La norma - scrive ancora Martelli - vuole così garantire l'interesse pubblico, di cui il ministro è portatore, affinché alla dirigenza degli uffici giudiziari siano preposti magistrati idonei ad organizzare e a dirigere quei servizi di cui il ministro è responsabile secondo l'articolo 110 della Costituzione». «Viceversa - lamenta il guardasigilli socialista - nella prassi invalsa la proposta (di conferire gli incarichi, ndr) viene concordata fra commissione e plenum e solo successivamente comunicata al ministro». «Dunque - sostiene Martelli - anche in ossequio alla Costituzione è necessario modificare questa prassi e ristabilire la procedura» prevista dalla legge. Nella risposta, Galloni riconosce di non poter «non ravvisare un fondamento alla nota (di Martelli, ndr) nel senso, appunto, che per principio generale sulle fonti del diritto, il regolamento è tenuto sempre a conformarsi alla legge, come d'altra parte la legge è tenuta a conformarsi alla norma costituzionale». Perciò il vicepresidente ha assicurato di voler sottoporre con urgenza la questione alla commissione regolamento e alla commissione direttivi del Csm sulle cui proposte sarà successivamente chiamato a decidere il plenum. Ad ogni modo, conclude Galloni, «già sin d'ora mi preme sottolineare e darti atto dell'estremo garbo e della squisita correttezza con la quale hai sollevato nella tua nota un problema così delicato». [r. con.]

Le proposte oggi all'esame del consiglio dei ministri: altri tre comuni verso lo scioglimento per mafia

Meno scorte, più agenti contro il crimine

Scotti annuncia i tagli alla protezione dei politici

Il ministro dell'interno Vincenzo Scotti «Scioglierò altri tre Consigli comunali in odor di mafia»

ROMA. Più agenti e carabinieri, istituzione di «posti fissi» di polizia nelle zone più calde delle città, riduzioni sino al 65 per cento di rappresentanti delle forze dell'ordine impegnati come scorte o in impieghi di vigilanza: questi i punti più qualificanti del piano anticriminalità nelle grandi aree urbane messo a punto dal ministro dell'interno Vincenzo Scotti. Le misure dovrebbero essere approvate dal consiglio dei ministri in programma oggi, al quale Scotti proporrà anche lo scioglimento di altre tre amministrazioni comunali in odore di mafia, dopo quella di Taurianova. Proprio oggi scade il termine entro il quale il consiglio dei ministri dovrà convalidare il decreto di scioglimento del consiglio comunale calabrese. Ma il ministro, che aveva avviato istruttorie su altre amministrazioni del Sud, presenterà forse altre proposte di scioglimento.

«Il problema più urgente oggi - ha spiegato Scotti - è di assicurare condizioni di sicurezza ai cittadini sottoposti a fenomeni di microcriminalità, che non possono essere sottovalutati visto che spesso sono raccordati a reti criminali più rilevanti». Per questo, aggiunge, occorre un più penetrante controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, specie nelle periferie delle grandi città. E da qui l'esigenza di recuperare e arruolare nuovo personale e di fare ricorso alla cooperazione dei vigili urbani.

Varie e diverse, spiega ancora Scotti, le linee di intervento per garantire più sicurezza ai cittadini dei grandi centri. Un arruolamento straordinario di novemila agenti di polizia e ottomila carabinieri «attraverso un programma pluriennale connesso ai tempi tecnici di selezione e addestramento che, per altro, sono ormai abbastanza celeri (per la polizia in soli tre mesi si è svolto un concorso con 200 mila candidati)». Il recupero, inoltre, di uomini da servizi non rigorosamente istituzionali. «Recupereremo - assicura Scotti - il 65 per cento di agenti e carabinieri addetti a compiti di vigilanza e scorte, che oggi contano 1820 uomini. Altri ne reperiremo da servizi non essenziali e da coloro che fino a ieri erano addetti alle traduzioni dei carcerati».

Dal primo settembre, garantisce il ministro, saranno istituiti nei punti «caldi» delle città presidi di forze dell'ordine. A Milano, per esempio, punti fissi di sorveglianza e intervento saranno dislocati al Giambellino, a Grato Sosio, nella zona gallaratese, a Crescenzano, a Bruzzan, Comassina, Quarto Oggiaro e Mecenate. Stessa soluzione per le zone più pericolose di Torino, Genova, Napoli, Palermo, Roma.

A dare una mano a carabinieri, poliziotti e agenti della guardia di finanza, saranno chiamati i vigili urbani, di cui si prevede anche l'aumento di organico dopo la deroga al blocco delle assunzioni. Ma non solo provvedimenti di polizia. Un accordo è stato stipulato con il Ministero dei lavori pubblici per il risanamento dell'edilizia pubblica e per la lotta al degrado delle periferie e dei centri storici.

Ruggero Conteduca

Il 25 novembre la Cassazione esaminerà il ricorso contro Giusva Fioravanti e gli altri neofascisti

Bologna, veglia di poesia per non dimenticare

Tutta la città in piazza nell'11° anniversario della strage

BOLOGNA. Hanno moltiplicato l'immagine della stazione distrutta con trecento metri cubi di calcinacci disposti in dieci punti diversi della città. Sui cumuli di macerie poeti ed attori hanno recitato il loro spettacolo. Poi la gente ha raggiunto Piazza Maggiore, dove si è riunita intorno ad una grande piramide in costruzione, «simbolo della verità che dovrà essere raggiunta». Infine il corteo, quasi una lunga processione laica, si è spinto lungo via Indipendenza, verso la stazione ricostruita. Qui, sulla nuova facciata dell'edificio, un proiettore ha fatto comparire un grande orologio fisso sulle 10,25, l'ora dello scoppio.

In questo modo, ieri sera, Bologna ha ricordato le 85 vittime della bomba del 2 agosto 1980. Una specie di grande spettacolo, ideato dai poeti Fortini, D'Elia e Loi e diretto da Mario Baliani, che ha portato in piazza migliaia di persone.

«Antigone delle città», così si intitolava la rappresentazione, ammiccando alla figura dell'eroina greca che seppe opporsi alla ragion di Stato pur di non lasciare insepolto il fratello Polinice. Un grande spettacolo per non dimenticare, che si è concluso soltanto a notte inoltrata.

Dopo la veglia di ieri, il ricordo continuerà stamani. Verso le dieci un corteo, guidato dal sindaco Renzo Imbeni, si recherà sul luogo della strage. «Chiedere giustizia oggi, 2 agosto, nel giorno divenuto simbolo della lotta contro il terrorismo delle stragi - dice il discorso del sindaco - non significa solo rivendicare un sacrosanto diritto per le vittime innocenti del massacro di undici anni fa, ma proporre la necessità per ora e per il futuro di uno Stato e di istituzioni capaci di garantire tutti i cittadini nei loro diritti alla sicurezza e alla giustizia».

«Con il silenzio o con le parole dette e ripetute - continua Imbeni - la nostra presenza è comunque alternativa alla rassegnazione e alla sfiducia. E "non dimenticare" significa parlare di noi, della nostra esistenza che è continuamente minacciata dagli stessi che hanno voluto le stragi di ieri».

Bologna, insomma, non vuole dimenticare. E attende con ansia il prossimo 25 novembre, quando la Cassazione discuterà la sentenza d'appello che ha mandato assolti gli imputati che la Corte di Assise aveva condannato all'ergastolo: Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, Massimiliano Fachini e Sergio Picciafuoco, oltre all'ideologo nero Paolo Signorelli.

Ieri Torquato Secci, presidente dell'Associazione familiari delle vittime, ha presentato un volume che raccoglie i motivi del ricorso presentato dal procuratore generale Franco Quadrini e dalla parte civile.

«I motivi della sentenza d'appello sono molto deboli - afferma Secci -. Certo non all'altezza della capacità e della bravura del presidente della Corte Iannacone. Con questo libretto ci proponiamo di documentare l'impegno per la ricerca della giustizia, perché tutti possano essere informati».

«L'udienza del 25 novembre - sottolinea amaro Paolo Trombetti, avvocato di parte civile - può diventare l'ultimo appuntamento con la giustizia. Potrebbe succedere che gli imputati vengano definitivamente assolti: se così fosse, in base al principio che vieta il doppio giudizio, non potrebbero più essere puniti anche se confessassero».

Intanto, a Bologna, sono arrivati i messaggi delle autorità politiche. Tutti, da Cossiga alla Iotti, da Spadolini ai segretari di partito hanno inviato i loro telegrammi al sindaco Imbeni e al comitato di solidarietà per le vittime. «La solenne cerimonia per onorare le vittime degli inauditi atti di barbarie e per ricordare a quali abissi di degradazione umana possono pervenire gli insensati disegni di terrorismo - scrive il Presidente Cossiga - deve far sentire a tutti noi sempre più vivo l'impegno ad operare per rafforzare le nostre libere istituzioni democratiche».

A Cossiga fa eco Giovanni Spadolini. «Alla coscienza offesa e angosciata di chi invoca una risposta alle troppe vittime disseminate da anni di terrore e di strage - dice il presidente del Senato -, lo Stato ha il dovere morale e irrinunciabile di dare quella risposta senza la quale la democrazia rischia di soccombere sotto il peso del silenzio».

«Né silenzio né polemiche fuorvianti - continua Spadolini - ma solo il coraggio di guardare al proprio passato senza veli e senza reticenze, per poter affrontare adeguatamente le nuove non facili sfide che si presentano oggi».

Un messaggio anche dal presidente della Camera. «Solo attraverso la piena luce su tante tragedie - dice Nilde Iotti - potremo costruire un'Italia migliore». [r. i.]

Da Mazzarino al concorso della più bella d'Italia: voglio fuggire dalla Sicilia

«Miss per dimenticare lo stupro»

Fu violentata da 15 giovani

Alcuni ragazzi accusati dello stupro durante il processo

Pina Siracusa oggi ha 24 anni e tenta la carriera di indossatrice per fuggire da Mazzarino

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

«Dimenticare il passato, dimenticare la Sicilia». Pina Siracusa, 24 anni, la ragazza che tre anni fa a Mazzarino fu violentata da 15 giovani del suo paese, vive solo per questo. E così ha deciso di salire in passerella, di tentare la scalata, partendo dalle selezioni per Miss Italia, al mondo patinato delle fotomodelle.

Domenica scorsa a Santa Caterina, a pochi chilometri da Caltanissetta, Pina è stata eletta «Miss Fashion Girl» e dopodomani nel capoluogo parteciperà alla finale regionale. Pina dice di essere consapevole di non essere la «più bella d'Italia», ma spera comunque «di farsi notare, di trovare un posto, magari piccolo, nel mondo della moda. Non voglio diventare una top model, mi basterebbe poter sfilare su una passerella».

Ma quelle interminabili ore di violenza, in un casolare di campagna, l'angoscia di decidere se denunciare e no in una zona dove la «ragione» è ancora troppe volte al maschile, il dover affrontare il processo, tutto questo è stato archiviato? No, Pina non dimentica quel lunedì di Pasqua del 1988, quando 15 ragazzi, alcuni dei quali «amici» con i quali era cresciuta, le usarono violenza. Ma, ed è questo l'aspetto nuovo della vicenda, Pina, non dimentica quelli che usarono quella violenza per perseguire i propri interessi.

I grandi occhi verdi di Pina lampeggiano: «Se dovessi rinascere, non racconterei più a nessuno quello che mi è successo», dice, accusando tutti coloro che - osserva - «mi hanno anche loro usata e gettata». Ce n'è per tutti: la grande televisione, che pur di averla in «esclusiva» le aveva promesso un posto di segretaria, il talk show che pur di strapparla alla concorrenza le aveva fatto toccare con mano un futuro da *star*. Non si salvano neppure avvocati di grido che si contendevano a suon di parole «d'onore» di difenderla in tribunale. Ma ci sono anche i movimenti femministi: «Mi hanno elevato a simbolo della violenza maschile più bieca - afferma Pina -. Mi hanno trascinata da un convegno all'altro, da una trasmissione all'altra, mi hanno esposta a destra e a manca, mi hanno frastornato e riempita di promesse, mi hanno assicurato lavoro e assistenza. Non mi hanno dato nulla e forse hanno dimenticato la mia esistenza, inseguendo altre vittime ed altre tragedie per dimostrare che esistono».

Ora Pina vuol voltare pagina, lo fa con ingenuità, restando dentro la sua cultura, che è quella delle ragazze che credono ai sogni ad occhi aperti, alle favole dei rotocalchi. E quale favola più grande di Miss Italia, dal momento che grazie a questo concorso tante ragazze sono uscite dall'anonimato.

Ed è partendo da quella piccola passerella di paese che Pina vuol ricominciare. «Voglio cancellare Mazzarino - dice -, perché la sua gente non mi ha dimenticato, non vuole dimenticarmi. Nelle sue strade e nelle sue piazze mi sento osservata, sento gli occhi della gente addosso e so perfettamente, mentre mi trapassano, cosa vogliono dire».

Sì, il paese non ha dimenticato e non ha «perdonato la mia decisione di costituirmi parte civile. Dicono che ho "consumato tanti figli di madri", perché li ho spediti in galera e questo resta scritto sui loro certificati penali. Nella logica di Mazzarino tutto andava composto privatamente, senza fare "rumore". Ma io non sono pentita».

Tre anni fa, il caso di Pina Siracusa divise il paese. Dopo 25 anni tornava ad aggirarsi per le strade un fantasma, quello di Franca Viola, la ragazza di Alcamo che, per prima, nel 1965, aveva osato dire «no» al matrimonio riparatore con un piccolo mafiosetto di paese. Denunciandolo, aveva fatto arrestare lui e i suoi compagni stupratori. Da allora è passata tanta acqua anche sotto i ponti della società siciliana, ma quando - e non è infrequente - nei paesi si registra la violenza carnale, «voci» e tentazioni antiche sembrano ridestarsi e chiedersi perché mai la vittima debba rivolgersi al giudice, perché non sia possibile ricondurre tutto nel privato, nella convinzione, dura a morire, che tutto abbia un prezzo, tutto possa essere, in qualche modo, monetizzato.

Fabio Nuccio

Messina: uno è ferito

Donna uccisa nell'agguato ai due figli

MESSINA. Una donna assassinata e il figlio in fin di vita. E' l'ultimo sanguinoso capitolo della faida fra le cosche che a Terme Vigliatore si contendono il controllo del territorio a colpi di lupara: tre omicidi in tre giorni. L'ultima vittima è Giuseppa Caliri, 62 anni, «colpevole» di essere nella traiettoria del fuoco diretto ai figli, Attilio Saporita, di 22 anni, ferito alla spalla e al torace, e il fratello Giovanni, di 30, illeso. L'agguato è scattato mercoledì notte: i tre, su una Fiat Uno, avevano accompagnato a casa la fidanzata di Attilio, Teresa Salamone, 18 anni. La ragazza era appena scesa quando sono comparsi i killer che hanno cominciato a sparare con fucili caricati a pallettoni. Una tempesta di piombo si è abbattuta su Giuseppa Caliri, seduta accanto al sedile di guida, e sul figlio Attilio, seduto dietro. La donna ha coperto con il corpo Giovanni, che ha premuto sull'acceleratore riuscendo a sfuggire. Il giovane si è diretto verso l'ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto, ma quando è giunto al pronto soccorso per la madre non c'era più nulla da fare. Il fratello, invece, respirava ancora.

I fratelli Saporita, sarebbero vittime di una vendetta dopo l'omicidio, domenica, di due giovani: Lorenzo Chiofalo, di 18 anni e Maurizio Cambria, di 22. [f. n.]

Nuovi interrogatori per l'Olgiata

Il marito di Alberica «Manuel dice il falso»

Il filippino licenziato il 10 giugno dopo i contrasti con la contessa

ROMA
DALLA REDAZIONE

Pietro Mattei, il marito della contessa

Pausa di riflessione, così dicono gli investigatori, nell'inchiesta sull'Olgiata. Il magistrato è fuori Roma, il col. Vitagliano da due giorni diserta la caserma dove ha sede il reparto operativo dei carabinieri. L'attività giudiziaria è ferma, in attesa delle decisioni del giudice Cudillo, presidente della sezione dei Gip, che fisserà la data dell'udienza che consentirà l'atteso incidente probatorio e la prova del Dna.

Ma le investigazioni dei carabinieri continuano, anche se in sordina. Ieri mattina qualcuno aveva creduto nella possibilità di una svolta, per via della presenza, negli uffici della caserma di via In Selci, di Pietro Mattei, il marito della contessa Filo della Torre, assassinata il 10 luglio.

Il costruttore, però, si è trattenuto negli uffici del reparto operativo soltanto pochi minuti. Non è stato interrogato. E' andato dai carabinieri solo per esibire alcuni documenti che fisserebbero meglio il periodo in cui il filippino Wiston Manuel, raggiunto da un avviso di garanzia, rimase in servizio presso la famiglia Mattei. Secondo i documenti esibiti dall'imprenditore, Manuel avrebbe lavorato a villa Mattei fino al 10 giugno, data in cui si sarebbero acuiti i contrasti con la contessa, fino ad arrivare al licenziamento. Le affermazioni dei familiari della vittima, comunque, smentirebbero quanto ha sempre dichiarato l'«indagato» e cioè che il rapporto di lavoro si era interrotto fra aprile e maggio. Nessuno dei due sospettati (l'altro è Jacono), tuttavia, è stato di nuovo interrogato. Gli avvocati mostrano di confidare molto sulla prova del Dna. E continua il silenzio di Roberto Jacono, raggiunto da due avvisi di garanzia, uno per l'omicidio, l'altro per via di una polvere bianca trovata a casa sua. Il giovane è ancora ricoverato al reparto psichiatrico del S. Filippo Neri e si rifiuta di rispondere alle domande del giudice Martellino. Ieri il suo legale di fiducia ne ha spiegato i motivi. «Fin dall'inizio - ha detto l'avvocato Alessandro Cassiani - Roberto ha dato la sua disponibilità. Alle domande che gli sono state rivolte ha continuato a dare sempre le stesse risposte. Jacono sostiene che, per questo, è ricoverato in un reparto psichiatrico e, perciò, non vuol più rispondere».

Ieri si è appreso, inoltre, che sono risultati negativi gli esami dei carabinieri sugli abiti sequestrati, oltre che a Jacono e Wiston, ad altre persone. Anche sulle scarpe appartenute a persone coinvolte nell'inchiesta, i tecnici del Cis non hanno trovato tracce della moquette verde della camera della contessa.

Stato civile di Torino

31 LUGLIO 1991

NATI — **Caterelli** Valentina; **Finello** Giada; **Gineas** Alberto; **Scotto** Giulia; **Colombo** Carlo Edoardo; **Barbini** Emanuno; **Albano** Nicolò; **Territo** Jonathan; **De Pace** Giada; **Gagliano** Denise; **Casalino** Alfonso; **Carignano** Samuel; **Di Maggio** Isabella; **Cappai** Tecla; **Chiotto** Andrea; **Zucalli** Erica; **Ciera** Stefano; **Cerdarelli** Giulia; **Salerno** Luca; **Gallardi** Sara; **Fasano** Marco; **Terzi** Luca; **Viglino** Federica; **Sciianga** Cristian; **Guidolin** Walter; **Pulliano** Carla; **Del Grande** Marta; **Pedota** Valentina; **Salvadori** Giulia; **Mesolina** Leandro; **Rolando** Alessia; **Celli** Alessandra; **De Pace** Roberta; **De Feo** Noemi; **Loiercio** Alessandro; **Costarelli** Elena; **Ferrari** Valeria; **Consoli** Carmen Jessica; **Gazzera** Giulia; **Giarin** Veronica; **Mirai** Eleonora; **Bellamo** Roberto; **Gala** Matteo; **Zoppi** Lorenzo; **D'Alessio** Federica; **Bertolini** Beatrice Francesca; **Bellino** Roberta; **Pettinato** Federica; **Roch** Angelo; **Lamberti** Beatrice; **Maimone** Martina; **Bertarelli** Marco; **Labate** Fabrizio; **Sala** Santina; **Durello** Yuri; **Pepe** Noemi; **Caligmano** Riccardo; **Piacenza** Angelo; **Motta** Simona; **Di Maro** Giovanni; **Romano** Simone; **Lassello** Andrea; **Osseli** Nahom; **Lajolo** Luca; **Rotter** Elisa.

MORTI — **Barberi** Vittorio di anni 81, nato a Torino, pens., abitante in str. Mongreno 160; **Restelli** Giuseppina, a. 97, Alessandria, pens., via Cassini 14; **Solidi** Bianca Maria, a. 73, Gazzuolo, religiosa, c.so Einaudi 4; **Rossano** Adele ved. Scardo, a. 83, Torino, pens., via Ventimiglia 66.

Deceduti in ospedale: **Putrino** Maria Elisabetta ved. Filard, a. 69, Gerocarne, pens., str. S. Vincenzo 49; **Mei** Carmela ved. Ghisu, a. 87, Narcao, pens., Martini; **Benhamida** Lotfi, a. 21, Tunisi, via Gaidano 69 (M.L.); **Argentero** Lucia ved. Chiampo, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Demichelis** Mario, a. 73, Asti, pens. Molinette; **Perretta** Loreto, a. 32, Sora, artigiano, Amedeo di Savoia; **Boffito** Pietro, a. 76, Ferrere d'Asti, pens., G. Bosco; **Grattarola** Angelo, a. 68, Lu Monferrato, pens., Evangelico valdese; **Perano** Pasquale, a. 69, Trofarello, pens., Molinette; **Rossi** Roberto, a. 25, Mango, Amedeo di Savoia; **Lupo** Teresa ved. Barma, a. 93, Rivalba, pens., Martini; **Francabandiera** Margherita in Natale, a. 35, Irsina, casalinga, G. Bosco; **Faraci** Vincenzo, a. 32, Caltanissetta, operaio, Amedeo di Savoia; **Milani** Cesare, a. 66, Taglio di Po, pens., Molinette; **Grosso** Antonio, a. 69, Levone, pens., Molinette; **Croce** Caterina ved. Barello, a. 80, Roncissone, pens., G. Bosco; **Marino** Severino, a. 58, Montano Lucino, pens., G. Bosco; **Bongrani** Iolanda in Di Nicola, a. 57, Torino, pens., Martini; **Mare** Giuseppe, a. 87, Vinovo, pens., Molinette; **Ranaboldo** Gianfranco, a. 63, Torino, pens., Molinette; **Destro** Giovanni, a. 88, Loreo, pens., G. Bosco; **Borgato** Maria ved. Spazio, a. 91, Boara Pisani, pens., Molinette; **De Cillis** Gerardo, a. 50, Santomenna, pens., Mauriziano; **Massa** Pierfrancesco, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; **Marcellino** Carmela, a. 89, Vezza d'Alba, pens., Martini; **Piccol** Giulitta ved. Calizzano, a. 82, Salasco, pens., Martini; **Laccese** Rosa ved. Bancialien, a. 56, Sannicandro Garganico, pens., G. Bosco; **Cornaglia** Maria Luisa in Sannazzaro, a. 69, Torino, pens., Martini; **Di Giacomo** Maria Cristina in Fiorno, a. 80, Lavello, pens., Amedeo di Savoia; **Gavazza** Alessandra Maria in Idrame, a. 31, Torino, casalinga, Martini; **Chiribiri** Rina, a. 65, Omegna, pens., Molinette.

Nati 65 - Morti 33

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Vittoria Molano in Sibona

anni 68

Addolorati l'annunciano: **Dina, Mara e Vittorio**, le famiglie **Molano e Sibona**. Funerali sabato 3 corr. ore 10 partendo dall'abitazione via Mazzini numero 9, Beinasco. Un particolare ringraziamento, ai dottori Vigada e Guabello per le cure prestate; e a don Marco per la cristiana assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Beinasco,** 1 agosto 1991.

E' mancato

Maggiorino Forno

Lo annunciano la moglie, parenti tutti. Funerali 2 agosto ore 16 Montiglio.
— **Montiglio,** 1 agosto 1991.

Dopo lunga infermità sopportata con cristiano coraggio e grande serenità ha cessato di lottare

Catterina Bottino ved. Bagetto (Netta)

anni 84

La sua **Rina** con **Pier** ne danno il doloroso annuncio a coloro che le vollero bene. Rina ringrazia sentitamente l'amico dottor Santino Conte per le assidue cure, la grande umanità e dedizione. Funerali in Chialamberto sabato 3 corr., ore 11, chiesa parrocchiale. Tumulazione in tomba di famiglia. Santo Rosario, parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi 28, venerdì, ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 agosto 1991.

I nipoti **Bottino, Mengoslo, Canavotto, Genovese, Piona** partecipano commossi alla scomparsa della cara zia **ANNETTA**.

Partecipano al dolore di Rina e Pier i cugini: **Azario-Cozzi, Guala, Trivero, Vinci**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Pelucceili

Addolorati lo annunciano il fratello **Mario**, la cognata **Angelina**, l'adorato nipote **Gianni**, parenti ed amici tutti. Funerali sabato 3 ore 11,45 Parrocchia San Francesco da Paola (via Po 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 31 luglio 1991.

Direzione e Personale del **Night Club Columbia** prendono parte al dolore della famiglia.

Affranta dal dolore **Pina Travaglini** piange il caro **PIERO** suo fraterno premuroso fedele collaboratore in oltre 50 anni di vita di lavoro.

Si uniscono al dolore della famiglia Pelucceili e la famiglie **Travaglini, Trebucco, Perosino Nala Barbot, Bruso, Pusi**.

Vita mutatur non tollitur

E' mancata

Domenica Petratto ved. Cattro (Lina)

anni 80

L'annunciano il figlio **Emilio, Valeria, Stefania**, sorelle cognati nipoti pronipoti e zia **Alessandrina**. Funerali oggi ore 8,15 Parrocchia San Giacomo (Barca).
— **Torino,** 31 luglio 1991.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gallardi

anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie, il figlio **Giovanni** con la moglie **Marilena** e figli **Elisabetta, Alberto, Donatella**, parenti tutti. Funerali sabato 3 c. ore 15,15 Osp. Cirié ed alle ore 16 in Corio Chiesa Parrocchiale.
— **Ciriè,** 1 agosto 1991.

E' cristianamente mancata

Maria Carena ved. Margaria

Danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero e parenti tutti. Funerale oggi ore 16 Chiesa Parrocchiale di Carignano.
— **Carignano,** 2 agosto 1991.

Serenamente è mancato

Mario Re

anni 85

L'annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Cristina, Valerio, Marco** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 2 agosto ore 11,45 Ospedale San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 2 agosto 1991.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari:

Rosetta Badiani ved. Solaro

Ne danno il triste annuncio: il fratello **Raffaello**, i cugini **Pina e Ivo** e famiglie, la cognata **Ciella** e figli, amici e parenti tutti. Funerali sabato 3 agosto ore 8,15 Cappella Ospedale Molinette (via Santena 5). La cara salma proseguirà per Cusinallo-Omegna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 31 luglio 1991.

Rosetta Badiani Solaro

Abbiamo perso un'amica cara! Le famiglie: **Gavinelli, Luppi, Marletti, Musso, Nosenzo, Pedulla, Sannino** sono vicine a Raffaello.
— **Torino,** 1 agosto 1991.

Franco, Bruna Marco Tacconel sono vicini a Raffaello.

E' improvvisamente mancato

Umberto Costa

Ne danno il doloroso annuncio: **Piera** e i suoi cari. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale Santo Natale (via Boston numero 07) sabato 3 corrente alle ore 10.
— **Torino,** 2 agosto 1991.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Porro

ex dipendente Istituto Bancario San Paolo Torino

anni 80

Lo annunciano fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Rubiana sabato 3 ore 9,30 presso Istituto Nostra Signora di Lourdes.
— **Rubiana,** 1 agosto 1991.

I **Francescani Piemontesi** annunciano che è ritornato alla Casa del Padre

P. Federico Gariglio O.F.M.

anni 75

Si uniscono al dolore fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 3 agosto alle ore 10 nella parrocchia di S. Bernardino. La salma sarà tumulata a Piobesi Torinese.
— **Torino,** 1 agosto 1991.

Improvvisamente è mancata in Giaveno

Maria Malvezzi ved. Lisfera

Lo annunciano il figlio **Corrado** con **Diego** e **Federico**. Per orario funerale telefonare 935.346. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte all'associazione Piemontese contro la leucemia.
— **Torino,** 1 agosto 1991.

FIAT Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, dirigenti e collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Lisfera rag. Corrado per la scomparsa della madre sig.ra

Maria Malvezzi ved. Lisfera

— **Torino,** 1 agosto 1991.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata

Delfina Bozzello ved. Bozzello Verole

anni 91

Con immenso dolore lo annunciano i figli **Laura, Franco** con **Alma** e **Giorgio** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dr. Solerio ed all'équipe del Day Hospital a domicilio. Funerali in Campo Canavese il 3.8.91 ore 15.
— **Torino,** 2 agosto 1991.

Lunedì 29 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATORE

Pietro Isnardi

A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore la moglie **Maria** e i figli **Stefano, Irene** e **Antonio**.
— **Finale Ligure,** 2 agosto 1991.

I consuoceri **Giuseppe** e **Serena Gandolfo** rimpiangono il caro **PIERINO**.

Abbandonandosi fiduciosamente nelle mani del Signore, si è spenta

Luigia Marconi ved. Morassutti

terziaria carmelitana

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie **Paola** con il marito **Roberto Basso**, **Maria Pia** con il marito **Dario Indovina** ed i figli **Paolo, Marco** e **Luisa**; il genero **Angelo Botta** con i figli **Patrizia, Carla** e **Francesco** ed i parenti tutti. La famiglia esprime un sentito ringraziamento ai medici curanti proff. Maseni, Garavoglia, Bergoni, Graziani, Fronticelli. La Messa di trigesima sarà celebrata il 26-8 alle 18,30 nella chiesa degli Angeli Custodi.
— **Torino,** 2 agosto 1991.

Fabrizio e **Mariagrazia Fabris** prendono viva parte al dolore di Maria Pia e Dario Indovina.

Partecipano al dolore della famiglia **Ciella** e **Attilio Bosticco, Alba Scafia**.

Si è spento

Angelo Cavalotti

Addolorati parenti tutti. Funerali oggi ore nove Ospedale di Mondovì.
— **Torino,** 2 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Negro ved. Molina

Ne danno il triste annuncio il figlio **Oreste** con **Irene, Stefano, Fabrizio** e la nuora **Gina Garetto**. Funerali sabato 3 ore 11,30 ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino,** 31 luglio 1991.

Cristianamente è mancata

Angiolina Francheo ved. Cigliano

Con dolore lo annunciano la figlia **Luigina** col marito **Livio**, i fratelli **Rosa, Piera, Giovanni** e **Albino**. Funerali sabato 3 corrente ore 11,45 parrocchia S. Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 31 luglio 1991.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carolina Audisio ved. Berra

Lo annunciano la figlia, generi, nipoti e parenti tutti. La cara salma arriverà al cimitero Monumentale il giorno 3 agosto alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 agosto 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leonardo Desiderato

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Nina**, i figli **Giovanna, Antonio, Anna, Beppe**, la nuora, i generi, i nipoti, parenti tutti.
— **Torino,** 31 luglio 1991.

Cristianamente è mancata

Cristina Bagetto ved. Musso

anni 98

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Sergio** con **Gemma** e **Stefano**.
— **Castelnuovo Don Bosco,** 29 luglio 1991.

Teresa Sartirana e famiglia ricorderanno sempre la cara **CRISTINA**.

Gemma Vitrotti e famiglia **Zucca** partecipano al lutto del dott. Sergio Musso e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Oreste Mantovani

Uomo probo ed onesto

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la mamma, la suocera, il fratello e la sorella, i cognati ed i nipoti, parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco (Cuneo) il 3 agosto 1991 alle ore 10,30.
— **Torino,** 1 agosto 1991.

E' cristianamente mancato

Massimo Castellaro

di anni 43

Lo annunciano la moglie **Ivana**, la figlia **Simona**, il papà **Cesare** e familiari tutti. Funerale sabato 3 corrente ore 9,30 nella chiesa di Frossasco.
— **Frossasco,** 31 luglio 1991.

Serenamente è mancata

Giuseppa Richiardi

anni 81

L'annunciano i nipoti **Livio, Luciano, Ida, Anna** e **Giovanna** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 chiesa parrocchiale di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano,** 1 agosto 1991.

E' cristianamente mancata la

CONTESSA

Giuseppina Marenco Marenco

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Paolo Emilio**, i figli **Maurizio** con la moglie **Roberta Bella**, **Chiara** e **Carlo**; **Lodovica** con il marito **Giorgio Pianta** e **Alberto**, la sorella **Flaminia** con **Francesco Passerin d'Entrèves**; **Carla**; le cognate **Claudia Marenco Curreno di Suor Maddalena**, **Suor Chiara Colombo**, **Pina Barattieri di San Pietro Marenco**, **Carla Marenco Denina**, **Elena Della Croce di Dojola Marenco**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Eugenia Chiesa Toira, Remo Obert e alla signora Antonia Bozzer per l'ammirevole assistenza. Funerali in San Maurizio, venerdì 2 agosto, alle ore 15,45, partendo dall'abitazione Villa Vlarena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese,** 1 agosto 1991.

Mirella Piglione, Maurizio con la sua famiglia e **Carlo** sono affettuosamente vicini ad Emilio e ai suoi familiari.

Luigi, Irma Piglione, figli e nuore partecipano al grande dolore di Emilio e famiglia.

Il **Gruppo Vincenziano di San Maurizio Canavese** partecipa al dolore della famiglia e ricorda con affetto la consorella fondatrice

CONTESSA

Pina Marenco

— **San Maurizio Canavese,** 1 agosto 1991.

Mario Garino e famiglia commossi partecipano al dolore.

Piero Ballesio e famiglia partecipano al dolore.

Dirigenza e **Maestranze Alfa Corse** partecipano al lutto per la scomparsa della

CONTESSA

Giuseppina Marenco Marenco

— **Settimo Milanese,** 1 agosto 1991.

Amabile Pianta Mattioli, Alberto Pianta con la moglie **Daniela, Gino Vittorio Pianta** con la moglie **Brenda** e le figlie **Patrizia** e **Raffaella** si uniscono all'immenso dolore di Lodovica e partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della

CONTESSA

Giuseppina Marenco Marenco

— **Milano,** 1 agosto 1991.

La Direzione, i Funzionari ed i Colleghi del Credito Italiano, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Castellino

— **Cuneo,** 1 agosto 1991.

Tecnomalera, Tkm Sviluppo ed i Collaboratori partecipano al dolore di Meela Cerferi Sidri per la perdita della mamma signora

Erminia Bandiera

— **Torino,** 1 agosto 1991.

I colleghi:
Isabella Calastri
Raffaele Cavallo
Antonio Consalvan
Mirella Dagna
Paolo De Goetzen
Lorenzo Faccioli
Angelo Gagliolo
Pietro Gorlier
Gianfranco Grilli
Nazario Lucchino
Guido Maina
Cesare Mottura
Enrico Nicoletta
Franca Patria
Paolo Patti
Stefano Piccoli
Marco Puppo
Mario Romana
Neil Tomlinson
Myriam Van Hal
Luciano Varvazzo
partecipano al lutto di Enzo Barello per la perdita della cara mamma

Caterina Croce

— **Torino,** 2 agosto 1991.

Federico Cavalli con **Orietta** e **Daniele** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vincenzo Ferrante

— **Torino,** 1 agosto 1991.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Mario Savorè

uscita l'1/8/91 leggasi: la figlia **Maria Luisa**.
— **Torino,** 28 luglio 1991.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Rina** con i figli **Margherita, Rosina, Giovanni** e **Nicoletta** profondamente grati per la fraterna dimostrazione di amicizia e di affetto ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro papà

cav. Giuseppe Lanfranco (Pinin Castel)

Messa di trigesima domenica 8 settembre 1991, alle ore 11,15, chiesa parrocchiale di Vallenera d'Asti.
— **Vallenera,** 2 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1988 — 1991
dott. Antonio Caramiello
Nel secondo anniversario della scomparsa, la moglie **Sandra** e i figli **Giuseppe** e **Roberto** con i familiari tutti, lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

1985 — 1991
dott. Mario Indemini
Sempre vivo nel nostro ricordo.

1983 — 1991
cav. Arturo Carpinelli
Ancora e sempre con noi.

1973 — 1991
on. Aldo Maina
Con noi sempre.

1987 — 1991
Maria Gaudino Riccadonna
I suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto.

Due terzi dei residenti sono fuggiti da Shangai: lavorano giorno e notte per pochi soldi

Un inferno cinese alle porte di Firenze

Quartiere in rivolta: ci invadono

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivare qui è come entrare in una pagina [illegible] Dickens. Lei guarda fuori dal bar senza speranza, dove c'è l'officina dell'elettrauto [illegible] uomo in [illegible]. Prima [illegible] poi verrà Kim con la sua Peugeot bianca con il parafanghi attac[illegible] per metà, e la porterà a [illegible] mangiare [illegible] piatto di riso, e poi andranno insieme al lavoro. [illegible] lavora anche [illegible] notte, nella Chinatown italiana, alle porte di Firenze, si lavora dieci ore al giorno, magari dodici, si vive in case sporche dove si sta ammassati come topi, e anche i bambini stanno pigiati. Ci [illegible] palazzi grigi e squadrati, le strade strette, i rigagnoli di acqua nera, i sacchi di rifiuti appoggiati agli alberi, i ragazzini con i capelli lisci e dritti e gli occhialini rotondi seduti sui marciapiedi. I bambini con gli occhi a mandorla che si rotolano nei cortili. A San Donnino, vivono quattromila persone, e più di tremila sono ci[illegible] arrivati dalla provincia [illegible] Zhejiang, a Sud di Shangai, pagando dai dieci ai venti milioni il loro viaggio della speranza.

Adesso, questo borgo trasformato da una rivoluzione silenziosa non sembra nemmeno più un pezzo d'Italia. E' cambiato in dieci [illegible] soltanto, [illegible] quando arrivarono i primi immigrati, alla spicciolata. Le fabbriche han[illegible] quasi [illegible] chiuso i battenti, erano 84 e ne sono rimaste tre, la gente ha dovuto andarsene a cercare un posto altrove. Gli affitti sono incredibilmente saliti alle stelle, perché agli inizi gli omini con gli occhi a mandorla arrivavano qui [illegible] offrivano il doppio del valore di mercato. Perché i nuovi cittadini di San Donnino sembrano davvero moderni schiavi, disposti a pagare qualsiasi prezzo e a scontare qualsiasi fatica pur di conqui[illegible] il loro angolo di benessere, il loro sogno occidentale. Sgobbano [illegible] [illegible]li, i cinesi, pagati probabilmente con una manciata di soldi e un piatto di riso. «Noi non ce l'abbiamo con loro», dice Giotto Cigna. «Sappiamo che loro faticano per l'arricchimento di pochi. C'è una regia esterna, che li piazza, che crea sfruttamento. Molti di noi hanno [illegible] perso [illegible] lavoro, [illegible] molti di loro continuano a vivere come disperati. Che senso ha?».

Di notte, si sente un ronzio, nelle vie vuote senza lampioni. Viene dal capannone, [illegible] le vetrate rotte, le coperte appese alle finestre. E ci [illegible] sempre le luci accese, lì, nel grande cortile pieno di rifiuti. E' [illegible] rumore [illegible]tallico, sordo [illegible] il vibrare di una corda di contrabbasso, che non finisca mai, e che sembra sparire soltanto [illegible] mattino, quando si confonde con gli altri rumori del giorno. «Lavorano senza sosta, [illegible] [illegible] lasciano [illegible]ormire», si lamenta Mary Sool. Stanno chiusi nei sottoscala o nei garage con le serrande tirate su, tagliano la pelle, cuciono, e non alzano gli occhi da lì; dormono e mangiano nei piani superiori, dove qualcuno ha diviso gli appartamenti con tramezzi di compensato e inventato camerate [illegible] tanti loculi e ogni loculo [illegible] grande un metro e 80 per tre, e ci vivono due, [illegible] anche tre persone, in un letto a castello. «Spesso il letto è subaffittato a ore, chi lavora di giorno lo cede a chi ha il turno [illegible] notte», spiega il signor Attilio. Dai vetri rotti spuntano le mani di bimbi che salutano, come prigionieri da una cella. Non ci sono scuole, [illegible] ci sono medici, per loro. Ogni tanto arrivano i vigili, contano i bambini stesi su scatole di [illegible] [illegible] ritagli di pelle, controllano i documenti e portano via qualcuno. Ma i nuovi schiavi non protesta[illegible] mai. Sono umili, silenziosi, testardi. Rinunciano, qualche volta, come Xie che [illegible] suo paese era stato sindaco per 26 anni [illegible] che si è impiccato [illegible] [illegible] gabinetto dell'ospedale, o come Zhu che studiava per fare l'ingegnere in Cina e che [illegible] finito [illegible] [illegible].

Gli altri invece continuano a inseguire disperatamente il loro sogno. I [illegible]ovi schiavi della Chinatown italiana hanno quasi tutti la macchina. [illegible] la macchina del cinese la riconosci subito. Ha i parafanghi scollati, il colore un po' arrugginito, la carrozzeria bollata e sul cruscotto i ciondolini per bambini. Kim Wha Fong che lavora nel capannone dell'ex Ugolini ha una Peugeot bianca targata Roma e tutti i giorni passa a prendere [illegible] moglie, nel bar della piazzetta. Anche oggi è passato. L'auto [illegible] l'unica cosa che possiede. «Noi viviamo male, peggio degli italiani», dice. «Perché [illegible] l'hanno con noi? Noi vogliamo credere che non tutte le storie finiscono come sono cominciate. In fondo, per ora, [illegible] facciamo altro».

Pierangelo Sapegno

Uno dei tanti scantinati di San Donnino dove gli immigrati di Shangai lavorano giorno e notte per un pugno di [illegible] e pochi spiccioli

[illegible] **ALBANESI** [illegible]

Boniver: rispettate tutte le scadenze

ROMA. Un contributo di 18 miliardi da parte del ministero dell'Interno per venire incontro alle difficoltà che le Regioni stanno affrontando in questa seconda fase dell'emergenza ed [illegible] incentivo da parte del governo a favorire [illegible] rimpatrio volontario dei profughi albanesi [illegible] ancora regolarizzati, in stretta collaborazione con le autorità albanesi. [illegible] alcune delle decisioni prese dalla Conferenza Stato-Regioni. Secondo il ministro Margherita Boniver è stato centrato «per la prima volta nella storia dell'Italia l'obiettivo del rispetto [illegible] una scadenza legata ad una emergenza, ed allontanato il rischio «dell'irpinizzazione degli albanesi», il cui destino sembra [illegible] sempre più italiano. «Non siamo carnefici, posso smentire che [illegible] governo italiano proponga deportazioni di [illegible]

Sul problema degli albanesi il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, ha detto che per quanto riguarda il ministero dell'Interno si sta «lavorando alla luce delle norme che regolano [illegible] soggiorno degli extracomunitari». Polemico [illegible] presidente della Commissione difesa, il liberale Raffaele Costa: «E' un dietro-front che crea sacche di pericolo. Il ministero dell'Interno ha il dovere di agire, trattandosi di violazione aperta della legge e verrà diffidato a intervenire. Se non lo farà, chiederemo l'intervento della magistratura».

[illegible]
DALL'**ITALIA**

Il prefetto [illegible] [illegible] vertice [illegible]

ROMA. Dopo la nomina del generale Luigi Ramponi [illegible] vertici del Sismi, sta per verificarsi un cambio della guardia anche alla direzione del servizio informazioni e sicurezza democratica. Il prefetto Riccardo Malpica, alla guida del servizio da cinque anni, dovrebbe essere sostituito dal prefetto di Roma, Alessandro Voci. [AdnKronos]

Assalto [illegible] furgone arrestati 3 [illegible]

LATINA. Caccia all'uomo con impiego di elicotteri [illegible] [illegible]i addestrati lungo la via Appia per catturare i sei uomini che avevano tentato di rapinare un furgone portavalori della Brink's Securmark, dopo essere stati intercettati [illegible] [illegible] equipaggio della polizia stradale, hanno ce[illegible] scampo in un canale che costeggia la strada consolare. Tre di loro sono già stati catturati.

[illegible] accoltellato fermata la moglie

RAVENNA. Giuseppe Oceano, 63 anni, gestore del bagno Susanna a Punta Marina, nel Ravennate, è morto ieri mattina colpito [illegible] quattro coltellate al petto in uno sgabuzzino dello stabilimento. L'allarme [illegible] stato dato dalla moglie, Vincenza Tringale. La donna è stata fermata per omicidio. [Ansa]

Vigili del fuoco in servizio 9 donne

ROMA. Per [illegible] sono [illegible] destinate a svolgere incarichi amministrativi, [illegible] [illegible] poco potremo vederle sulle scale antincendio [illegible] gli idranti in mano o [illegible] volante delle autobotti a sirene spiegate. Con l'entrata in servizio, oggi, delle nove ispettrici assunte nel marzo scorso, le donne fanno parte [illegible]i [illegible] pieno titolo dell'organico [illegible] corpo dei vigili del fuoco.

Assessore [illegible] Bologna aggredito [illegible] punk

BOLOGNA. Era [illegible] da poco svelata la soluzione [illegible] «giallo» dell'estate bolognese: «Chi ha ucciso il signor C?» che l'ideatore [illegible] gioco che ha appassionato la città, l'assessore [illegible] Cultura del Comune [illegible] Bologna, il socialista Nicola Sinisi, veniva preso a calci da due giovani punk. [m. ost.]

Aids, le farmacie possono [illegible]ndere l'Azt

ROMA. L'Azt (zidovudina), l'unico farmaco approvato a livello mondiale per la cura dell'Aids, è da ieri in vendita in Italia anche nelle farmacie, col no[illegible] commerciale di Retrovir. Lo stabilisce [illegible] decreto pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] col quale [illegible] farmaco [illegible] [illegible] far parte del prontuario terapeutico nazionale. Finora l'Azt era distribuito solo negli ospedali. La vendita in farmacia rientra nel quadro dell'ampliamento dell'assistenza ai malati attraverso «day-hospital» e interventi a domicilio. Per ottenere l'Azt in farmacia bisognerà presentare una ricetta prescritta da centri pubblici (ospedali, Usl, istituti universitari, carceri) autorizzati dal ministero.

Livorno: due colpi fruttano 250 milioni

Armati di ceffoni rapinano le banche

LIVORNO. E' finita l'era delle rapine a mano armata? Sembrerebbe proprio di sì, a giudicare da quello che sta succedendo vicino [illegible] Livorno. Nel giro [illegible] poche settimane, infatti, la banda del ceffone è riuscita a mettere [illegible] segno [illegible] mani nude» due colpi sul litorale toscano. Obiettivo, due piccole filiali di provincia della Cassa Rurale e della Cassa di Risparmio [illegible] Volterra, dove la strana coppia di rapinatori [illegible] riuscita ad accumulare finora un bottino [illegible] [illegible] milioni.

Ai due signori distinti in giacca e cravatta bastano soltanto le mani per assaltare le banche a suon [illegible] schiaffi. Dopo la rapina alla Cassa Rurale di Castagneto, avvenuta meno di un [illegible] fa e conclusasi [illegible] il ricovero di un impiegato che [illegible] in brutte condizioni a causa dei violenti colpi subiti da uno dei malviventi, lunedì scorso è stato il turno della Cassa di Risparmio di California, località Bibbona. I due banditi hanno agito ancora [illegible] volta indisturbati e a volto scoperto. Nella prima mattinata, di fronte ad una decina di clienti, i ladri sono entrati nella filiale della banca, e dopo aver atteso il proprio turno sono passati all'azione.

Rodolfo Borchianti, 40 anni, uno dei tre impiegati dell'istituto labronico, ha fatto in persona [illegible] spese dell'insolito accaduto.

«Ero intento a contare [illegible] mazzetta - ha raccontato ancora incredulo - quando ho visto quello che poteva sembrare all'apparenza un cliente come un altro scavalcare [illegible] bancone. Ho provato [illegible] chiedere che intenzioni avesse ancor prima di capire che si trattava di una rapina, e [illegible] risposta ho ricevuto una botta violenta sul collo».

Gli inquirenti non hanno dubbi: dalle descrizioni dei passanti [illegible] di quanti hanno assistito al fatto l'identikit è lo stesso dei banditi che avevano agito a Castagneto.

«Ero sotto choch - prosegue il bancario - e [illegible] ricordo assolutamente che faccia avessero, ma [illegible] che alcune persone hanno descritto i loro volti alla polizia. Uno di loro, un tipo robusto alla Bud Spencer, anche se piccolo di statura, [illegible] rimasto tutto il tempo in un angolo [illegible] una mano in tasca simulando di avere una pistola per impaurirci, [illegible] poteva benissimo essere un dito. Il direttore è stato preso di forza dall'altro delinquente, lo [illegible] che mi [illegible] picchiato, sono andati alla cassaforte e lui gli ha consegnato 115 milioni in contanti. Successivamente hanno cercato di fuggire, ma non riuscivano ad aprire [illegible] porta. E' toccato di [illegible] a me andare a sbloccare l'entrata e prendermi un altro paio di colpi [illegible] mani chiuse».

Unico indizio un tagliacarte che i banditi non hanno utilizzato ma avrebbero smarrito inavvertitamente alla Cassa [illegible] Risparmio. La dinamica dei fatti è praticamente la stessa di un mese fa: si pensa che si tratti di malviventi incensurati che approfittano del periodo «morto» delle ferie estive per piombare in piccole banche, dove si rivela più facile portare a termine [illegible] piano [illegible] genere. Nel frattempo sul litorale tirrenico è scattato l'allarme; la notizia della seconda rapina ha gettato nel panico le banche. Da un momento all'altro, la coppia potrebbe [illegible] all'attacco. [g. l. p.]

Nel mirino un centro direzionale, gli 007: «Lavoravamo per una moglie tradita»

Sotto la tuta della Sip, due spie

Napoli, detective arrestati per intercettazioni

NAPOLI. [illegible] [illegible] [illegible] operaio della Sip batteva un [illegible] da spia. Lello Pane, 34 anni, investigatore privato della «Megapol», [illegible] finito in prigione [illegible] un'accusa grave: associazione a delinquere e intercettazione fraudolenta [illegible] conversazioni telefoniche. I carabinieri lo hanno ammanettato ieri mattina mentre con un suo collaboratore, Vincenzo Musella, anch'egli arrestato, smontava «cimici» e microtrasmittenti che aveva installato una ventina di giorni fa in [illegible] centralina di [illegible]to della Sip, nei pressi della [illegible]zione ferroviaria: in quel box «passano» le linee telefoniche del Centro Direzionale, dove [illegible] trovano gli uffici delle maggiori imprese impegnate nella realizzazione delle più grandi opere pubbliche nella provincia di Napoli. Inutile aggiungere che il «private eye» [illegible] il suo aiutante non aveva alcuna autorizzazione ad ascoltare colloqui.

L'indagine sui presunti spioni via cavo non è conclusa. Il magistrato sembra convinto che i due abbiano agito grazie ad un «fiancheggiatore» che lavora alla Sip. Al momento dell'arresto, infatti, l'investigatore [illegible] «Megapol» indossava una tuta in dotazione ai tecnici dell'azienda. Non solo: in [illegible] furgone parcheggiato poco distante, sono [illegible] trovate le chiavi per aprire altre centraline. Il camioncino, [illegible] «Fiorino» rosso con vetri a specchio, ha un ruolo importante in qu[illegible] strana «spy story». Il detective lo aveva trasformato [illegible] una centrale d'ascolto. «Il sistema [illegible] intercettazione [illegible] sofisticato e molto costoso - spiegano gli inquirenti -. Dopo [illegible] aperto il box, i detective formulavano [illegible] un telefono cellulare il nu[illegible] dell'utente preso di mira. A quel punto bastava tenere [illegible] sguardo fisso sul pannello, per individuare il relais sul quale intervenire, che si attivava appena l'interlocutore rispondeva». Il resto [illegible] affidato ancora una volta all'elettronica. Una volta trovato il cavo giusto, lo «007» inseriva una microtrasmittente in grado di tramutare i segnali via cavo in onde sonore, che venivano captate dall'antenna in[illegible]llata sul tetto del «Fiorino».

Chi sono [illegible] vittime del detective-spia? I due arrestati, interrogati, sono caduti dalle nuvole: «Ma quali spie - hanno esclamato -. Quelle intercettazioni ci servivano per incastrare un marito sospettato di infedeltà [illegible]niugale». «Balle - ribattono gli inquirenti -. Un'indagine su [illegible] semplice caso [illegible] infedeltà coniugale non giustifica certo l'uso di un'attrezzatura così sofisticata e costosa. Probabilmente il signor Pane [illegible] incaricato di ascoltare e riferire tutti i particolari delle [illegible]zioni telefoniche fatte dalle società [illegible] uffici nel Centro Direzionale. E non è un mistero per nessuno che in quella [illegible] [illegible] sede il fior fiore dell'imprenditoria».

[illegible] Milone

[illegible] **[illegible]** [illegible]

Ucciso dopo la rapina

GENOVA. Tre rapinatori sono stati sorpresi da una pattuglia [illegible] carabinieri all'uscita da [illegible] banca nel centro di Busalla, venti chilometri da Genova: hanno risposto all'alt esplodendo alcuni colpi di pistola. I militari hanno dovuto rispondere al fuoco [illegible] [illegible] dei malviventi, Antonio Ronca, 34 anni, napoletano (ma residente [illegible] Pieve Emanuele, nel milanese), pregiudicato, è rimasto ucciso. Un secondo rapinatore, Francesco Sedda, [illegible] anni, di Nuoro, abitante [illegible] Genova in via delle Vigne, tossicodipendente, ha cercato rifugio in una macelleria, dove h[illegible] prima [illegible] di farsi scudo della titolare, quindi s'è ferito con una lametta, prima di essere arrestato. Guarirà in pochi giorni. Il terzo complice, il cui nome è noto [illegible] carabinieri, [illegible] riuscito [illegible] fuggire.

Gravemente malato, ispirò il film «Voglia di vivere»

L'America mobilitata per un baby italiano

NEW YORK. La battaglia combattuta da [illegible] famiglia italiana per salvare il loro figlio di 13 anni sta commuovendo l'America. Ora i genitori di Lorenzo Odone, il bambino di 13 anni colpito sette anni fa da una rara e incurabile malattia, [illegible] riusciti a raccogliere un milione di dollari per finanziare le ricerche [illegible] [illegible] terapia [illegible] grado di ridare la parola e il movimento al figlio malato. Lorenzo, che vive a Washington, è affetto da «Adl» (adrenoleucodistrofia), un morbo caratterizzato da un accumulo incontrollato [illegible] acidi grassi che danneggiano la guaina protettiva dei nervi. Al suo caso, già soggetto del film per la tv «Voglia di vivere» (sarà presto portato sullo schermo grande [illegible] regista australiano George Miller), il «Washington Post» ha dedicato [illegible] lunghissimo servizio. Più che al ragazzo, il giornale ha dedicato l'articolo ai genitori, Michaela (americana) e Augusto (italiano).

Messi al corrente dell'infausta diagnosi, Michaela [illegible] Augusto si sono rivolti direttamente agli scienziati impegnati nelle ricerche. Da questi hanno saputo dell'esistenza di una sostanza, l'acido oleico, in grado di ridurre gli acidi grassi nelle colture [illegible] cellule epidermiche. Sono riusciti a convincere [illegible] industriale della biochimica britannico a produrre la sostanza, chiamata «l'olio di Lorenzo», che sembra aver stabilizzato le condizioni [illegible] ragazzo. Questo «olio magico» non fa però regredire la malattia. [illegible] problema [illegible] adesso trovare una terapia per riattivare la produzione [illegible] mielina, la sostan[illegible] della guaina nervosa intaccata [illegible] grassi acidi.

Nell'attesa, Lorenzo, costretto sulla sedia a rotelle [illegible] alimentato per endovenosa, continua a suscitare [illegible]ia: ha ricevuto [illegible] visita dall'attrice Michelle Pfeiffer, in [illegible] p[illegible] tempo scritturata per il film di Miller.

Vivono in una comunità, ora scatta la procedura di adozione: una madre respinge l'ultimatum

Blitz dei carabinieri: dateci i bambini

A Saluzzo 4 piccoli tolti alle famiglie su ordine del tribunale

SALUZZO. Con un improvviso blitz dei carabinieri [illegible] tribunale dei minori di Torino ha disposto l'allontanamento dalle rispettive famiglie e l'immediata consegna alle assistenti [illegible]ciali dell'Usl di tre fratelli e di un'altra bimba di diciotto mesi, tutti [illegible] Saluzzo.

La doppia vicenda è legata da un fatto comune: i bimbi sono alloggiati per gran parte delle loro giornate nella «Casa degli angeli», la cascina tra Saluzzo e [illegible], affittata da don Mario Vincenti e da Assunta Forestello, dove da anni trovano [illegible] tet[illegible] e un aiuto ragazze madri e coppie in difficoltà: [illegible] le altre Concetta Schieva, la donna di Pavia fuggita l'anno scorso dalla sua città per evitare di consegnare il figlio Maurizio ai servizi sociali dell'Usl.

I primi tre piccoli ed involontari protagonisti sono i bambini di Stella Laforet, la convivente [illegible] Romano Cignetti, 40 anni, l'uomo che abita in una fatiscente casa di corso Giovenale Ancina [illegible] che ieri ha ricevuto la visita dei militi.

Davide di [illegible] anni, Michele (7) e Chiara (5) avrebbero dovuto [illegible] «prelevati» dalle assistenti sociali già ieri pomeriggio: poi l'«ultimatum» [illegible] stato prorogato di qualche ora. «Come termine ultimo ci hanno dato le [illegible] [illegible] stamattina - riferisce la nonna materna dei piccoli, che abita in un alloggio popolare in piazza D'armi - se appena aprono gli uffici di corso Piemonte non consegneremo spontaneamente i bimbi all'Usl, [illegible] li porteranno via con la forza».

In precedenza, qualche «movimento» ieri lo si era notato, tanto che verso le 16,30 nel cortile [illegible] [illegible] Ancina 17* [illegible] arrivati i carabinieri: ma solo per accompagnare gli ispettori del servizio di igiene pubblica dell'Usl e, già che c'erano, dare un'occhiata nella casa vicina, anch'essa [illegible] proprietà dell'Istituto San Francesco, occupata abusivamente e, si dice, diventata rifugio di tossicodipendenti e sbandati.

Quanto [illegible] funzionari dell'Usl, si [illegible] limitati ad un sopralluogo dall'esterno, perché Romano Cignetti nel [illegible] alloggio non li ha lasciati entrare: «Veniteci con [illegible] mandato», ha detto agli ispettori.

L'altra piccola coinvolta nella parallela vicenda è Erica, 18 mesi, l'ultimogenita di Franca Broccio. A lei per ora [illegible] [illegible] stati trasmessi «ultimatum» [illegible] nell'alloggio di via San Nicola dove vive con la bimba (l'unica che le è rimasta, dopo che le sono stati tolti gli altri suoi quattro figli).

«Erica non gliela dò, neanche se vengono i carabinieri» ripete la Broccio, mostrando i frammenti del fonogramma che le toglie la «patria podestà» e che per la rabbia, ha strappato.

Sia per i fratelli Michele, Davide e Chiara, sia per Erica, l'allontanamento dalle famiglie è stato disposto da sentenze del Tribunale dei minori di Torino: prevedono l'apertura del procedimento di adottabilità [illegible] la separazione dei piccoli d[illegible] genitori, affidati al presidente dell'Usl in veste di tutore. Così, da circa [illegible] [illegible] - la decisione dei giudici [illegible] del 26 giugno scorso -, per la legge Stella Laforet non è più la madre dei [illegible] figli; [illegible] Pino Giordanengo, di cui i bimbi portano il nome, [illegible] [illegible] è più il padre. Lo stesso vale per la signora Franca, madre di Erica: anche a lei le assistenti sociali hanno consegnato la copia di un fonogramma con gli estremi della sentenza del Tribunale.

La questione verrà anco[illegible] approfondita; per il 14 agosto è attesa una sentenza definitiva da parte [illegible] Tribunale dei minori. [l. t.]

AUTOFRANCIA
DIVISIONE NUOVO FIAT

Pensateci stanotte.
CONSEGNA IMMEDIATA

Panda | Uno | Tipo

DA 7 A 10 MILIONI PAGABILI IN 11 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO.	OPPURE, ZERO ANTICIPO E IL RESTO IN 48 RATE MENSILI A INTERESSI AGEVOLATI.

Tempra S.W.
Tempra Croma
CONSEGNA in 48 ore

AUTOFRANCIA
DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

UN'AUTO DA ROTTAMARE

1.000.000

AUTOFRANCIA IN TORINO

(ZONA FRANCIA)
CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361

APERTO TUTTO AGOSTO

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

fino al 31/08/91

Venticinque milioni di italiani in viaggio verso le vacanze: è cominciato l'esodo di agosto

L'esercito delle valigie invade le strade

Dall'estero attesi 2 milioni di turisti
Treni straordinari per il weekend

Lunghe code in autostrada, soprattutto ieri. Nella fotografia traffico a passo d'uomo sull'A14, nei pressi di Bologna (FOTO AP)

ROMA. Le prime truppe si sono mosse all'alba. Ma l'esercito delle vacanze continuerà a invadere strade e autostrade d'Italia per l'intera giornata. E anche domani e domenica, assicurano polizia stradale e Automobile Club. Un esercito massiccio: dieci milioni di auto, venticinque milioni di persone. E tra quest'ultime anche due milioni di stranieri. Non tutti però andranno in villeggiatura. Per otto milioni è già tempo di rifare le valigie, di tornare a casa.

Ma quanti italiani vanno in vacanza? Tanti indubbiamente, ma tutti proprio no. La Doxa, nell'autunno scorso, ha svolto un sondaggio e alla domanda «negli ultimi tre anni ha fatto almeno un periodo di quattro giorni di vacanza?», il 30.9 per cento ha risposto di no. Percentuale che sale al 41 per cento tra le persone sopra i 54 anni d'età e al 43 per cento tra quelli di «condizione sociale inferiore».

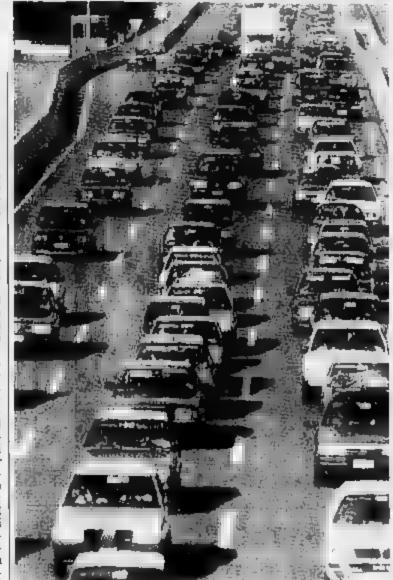
Sfatato il mito del «tutti in vacanza», restano però alcuni dati che spiegano l'esodo di questi giorni. Infatti il 54 per cento degli intervistati fa le vacanze in agosto (il in luglio). E il 68 per cento va al mare preferendo nell'ordine: l'Italia meridionale (15%), la costa veneto-romagnola (13%), Liguria e Toscana (10%), Lazio e Campania (6,9%).

Sceglie la montagna il 19 per cento (con prevalenza per le Alpi), mentre il 13 per cento passa le vacanze visitando le città. All'estero va il 17 per cento degli intervistati, non fa molta strada: la stragrande maggioranza sceglie l'Europa, soprattutto la Francia. Le decantate isole esotiche sono scelte soltanto da un italiano ogni cento di quelli che passano le ferie all'estero.

DOVE CI SARA' CODA. La Società autostrade ha chiuso ormai da una settimana tutti i cantieri, aperta la terza corsia nel tratto Frosinone-Capua, consentendo così di viaggiare da Roma a Napoli senza restringimenti, ma le coda su alcuni punti dei seimila chilometri della rete autostradale sarà inevitabile. E' il prezzo da pagare «alla grande fuga». Di sicuro ci saranno rallentamenti e forse ingorghi sulla Tarvisio-Udine, nella dei laghi a Nord di Milano, sull'Aurelia e sull'autostrada dei Fiori da Ventimiglia a Sarzana, sulla Milano-Bologna. E ancora: lungo tutta la adriatica, sull'autostrada che unisce Firenze a Pisa e sulla Roma-Salerno.

I TRENI DELLE VACANZE. L'auto il preferito per muoversi. La sceglie il 70 per cento di chi va in vacanza. Ma sono sempre di più coloro che scelgono il treno (il 13 per cento, per la precisione, contro per cento che l'aereo e un quattro per cento che preferisce la nave). E proprio per questa ragione le Ferrovie dello Stato hanno organizzato per questo fine settimana numerosi treni straordinari. Oggi rinforzati l'aggiunta di due rozze gli Espressi delle 8,30 da Roma Termini per Lamezia Terme e delle 13,45, ancora da Roma Termini, per Reggio Calabria. Sempre oggi dalla stazione della capitale partiranno due treni straordinari: alle 12,50 per Salerno e alle 15,50 per Reggio Calabria. E fino a domenica saranno potenziati tutti i treni sulla linea Roma-Napoli.

Una buona notizia anche per chi si serve del traghetto: chi va in Sicilia con l'auto può acquistare il biglietto per la in tutte le principali stazioni e nelle agenzie di viaggio. Così eviterà la alle biglietterie di Villa San Giovanni.

UNA CHE PIACE. Sul numero verde della Forestale soffia il vento della polemica. L'idea di un telefono a cui chiamare per l'avvistamento di fiamme e focolai (è il 1678/63134) non è piaciuta ai vigili del fuoco e ai sindacalisti della Cgil. «Il numero verde per la segnalazioni degli di - sostengono - è inutile, dannoso e confonde la gente». E spiegano: «Esistono già altri numeri per il soccorso pubblico: dal 115 dei vigili del fuoco al 112 dei carabinieri o al 113 polizia». Come dire, che una linea in più proprio non Meglio potenziare uomini e mezzi. [r. cri.]

Bolzano, allarme ozono

Superata la soglia di pericolo
I medici: verdure a rischio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Allarme ozono in Alto Adige: un gruppo di medici esperti di problemi ambientali ha fatto rilevare, nel corso di una preoccupata conferenza stampa, che il livello di concentrazione del gas nell'atmosfera sta arrivando a livelli da ritenersi pericolosi, invitando quindi i politici a prendere misure adeguate per contenere il fenomeno.

Il livello massimo di tollerabilità - hanno rilevato i «medici per l'ambiente», un organismo istituito dall'Ordine dei medici il patrocinio dell'assessorato provinciale alla Sanità - è fissato per l'Alto Adige in duecento microgrammi per metro cubo: un livello troppo alto, secondo gli esperti. In Svizzera il limite è di centoventi microgrammi, mentre la Società tedesca per la ricerca sulla radioattività e l'ambiente ha abbassato la soglia a cento microgrammi.

L'effetto ozono non è da prendere sottogamba: secondo l'Oms (Organizzazione mondiale della sanità), può danneggiare irrimediabilmente già a sessanta microgrammi per metro cubo piante le viti, i larici, platani, pomodori, patate, cipolle, frumento, segala, avena e fagioli. A cento microgrammi vanno in zona rischio gli individui più fragili, gli anziani, bambini, donne incinte, operai addetti a lavori pesanti, agricoltori di montagna, sportivi, sofferenti all'apparato respiratorio e cardiopatici.

Una presenza eccessiva di ozono si manifesta chiari segnali: stanchezza abnorme, cefalee, insufficienze circolatorie, irritazione alla gola, agli occhi e ai bronchi; sul piano ambientale si nota soprattutto con la moria di alberi nei boschi e danni ai raccolti.

Gli ambientalisti di Bolzano e Merano, che avevano lanciato a suo tempo il primo allarme sollecitando approfonditi controlli, hanno colto subito la palla al balzo per chiedere efficaci misure soprattutto nell'ambito del traffico motorizzato, invitando le autorità a non limitarsi a suggerire terapie: «L'ozono non è una fatalità - afferma il gruppo ambientalista - il prodotto di una politica negligente perdurata nel tempo. E' ben vero che il vento ci porta ogni giorno aria inquinata dalle grandi città della Val Padana, ma anche le code estive sulle strade altoatesine, il traffico nelle città e nelle vallate piene di turisti danno il loro valido contributo alla produzione di ozono. Occorre quindi limitare drasticamente il livello del traffico, contenere o vietare la costruzione di nuove strade, autostrade e parcheggi nei centri urbani; ridurre la velocità per le automobili a trenta chilometri all'ora nei centri abitati e a ottanta sulle altre strade. Il che gioverebbe a ridurre l'inquinamento del venti per cento, e anche in tempi abbastanza rapidi. A livello regionale - concludono gli ambientalisti - va rafforzata la rete di autobus e di ferrovia, nei centri abitati vanno estese le piste ciclabili; bisogna controllare inoltre le emissioni delle auto, chiudere gli aeroporti, sopprimere manifestazioni sportive motoristiche e avviare una radicale revisione della politica di smaltimento dei rifiuti».

Giancarlo Ansaloni

Musei e restauri

A scuola per tutelare l'arte

DI PIETRASANTA. Roberto Longhi, vent'anni fa, quando volle fortemente la fondazione, aveva visto lontano: il problema di come conservare lo sterminato patrimonio artistico italiano sarebbe divenuto ineludibile. Il Caffè Versiliana, ieri, gli ha reso omaggio invitando a parlare dell'uomo e dello studioso: Mina Gregori, presidente della Fondazione Longhi; Enrico Castelnuovo, accademico della Normale di Pisa; Piero Bigongiari, poeta e già redattore della rivista letteraria Paragone, fondata da Longhi e Andreas Bayer, giovane studioso tedesco. Al telefono, Massimo Carrà, figlio del pittore e amico del grande storico dell'arte e filologo piemontese.

Una serata dedicata all'uomo più intimo, al suo rapporto d'amore con la moglie Anna Banti e alla sua fondazione, creata con l'intento di preparare gli studiosi alla conservazione e tutela del patrimonio artistico. Problema, a vent'anni di distanza, in primo piano.

Lo rivela il generale Manes nei suoi diari: la famosa frase «lei non sa chi sono io» sarebbe un'invenzione

«Il vigile di Sordi, un complotto»

«La dc voleva incastrare il questore Marzano»

ROMA. Al vigile che gli contestava un sorpasso a destra sulla Cristoforo Colombo trent'anni fa aveva detto «lei non sa chi sono io», quello zelante aveva insistito, la storia era finita in tribunale con grande clamore e l'opinione pubblica tutta schierata contro l'allora questore di Roma Carmelo Marzano che aveva abusato del suo potere nei confronti del povero vigile Ignazio Melone, prima punito e poi trascinato davanti alla giustizia. Il Melone» aveva addirittura ispirato a Alberto Sordi il film «Il vigile» con Vittorio De Sica nei panni di un sindaco arrogante.

Oggi il giornale telematico radicale «Agorà» che pubblica a stralci i diari del generale Manes rispolvera la vicenda per sostenere che si trattava probabilmente di una trappola a sfondo politico all'alto funzionario.

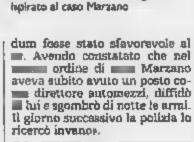
Erano i mesi caldissimi tra l'estate del 1959 e l'inverno del 1960, vigilia del governo Tambroni. E il questore Marzano, che lavorava per smantellare la «polizia parallela» messa in piedi dall'allora ministro degli Interni della destra dc, proprio in quel luglio aveva ordinato un blitz per smascherarne il operativo, specializzato in schedature ai danni di dirigenti dc. Una spiegazione che non stupisce il senatore a vita Paolo Emilio Taviani che pure di quella vicenda dice di non saperne un granché. «Una trappola? vedo la novità: lo avevano già scritto i giornali di destra dell'epoca».

Giornali di destra, veline, dossier segreti. Al processo, il 13 febbraio, gli ingredienti della «grande storia oscura» a dire il vero c'erano già tutti. E il settimanale «Italia Domani», in una cronaca dell'epoca intitolata «I fascicoli segreti di Marzano», dà conto «dello spiegamento di inviati speciali italiani e stranieri venuti a Frosinone a seguire il dibattito». Se la vicenda umana e civile del vigile urbano motociclista punito per il zelo, trasferito e infine processato, aveva infiammato i cuori della gente, sullo sfondo era palpabile il clima avvelenato di sospetti e di di quei mesi.

La battaglia giudiziaria combattuta senza esclusione di colpi. Con l'accusa che per demolire il Melone presentandolo come uomo «poco dedito al lavoro e alla famiglia» aveva frugato nella sua vita privata scoprendone l'amante. E il questore che, stretto dall'avvocato difensore, finito per ammettere che «dopo l'incidente sulla Cristoforo Colombo presso la questura fu effettivamente formato un dossier intestato a Ignazio Melone come insinuava la velina pubblicata da un foglio della destra.

Pochi mesi dopo Tambroni fu liquidato. Ma da quell'aula di Frosinone il questore Marzano uscì comunque distrutto. Nominato più tardi ispettore ma di fatto emarginato, visse per molti anni isolato in una villa a Pozzuoli. Conosceva altri segreti della Repubblica?

In una nota del suo diario, il 12 giugno 1965, il generale Manes rivela un particolare inedito: Marzano, insieme al generale De Lorenzo, nel 1946 accantonava armi in vista di un'eventuale insurrezione monarchica. Entrambi stavano dalla parte del re. Scrive Manes: «De Lorenzo per sfatare la nomea di monarchico confida che l'allora commissario Marzano nel 1946 aveva, così come lui De Lorenzo, un ingente deposito di armi che avrebbe dovuto servire per un colpo di forza nel caso il referendum fosse stato sfavorevole al re. Avendo constatato che nel ordine di Marzano aveva subito avuto un posto come direttore automezzi, diffidò di lui e sgombrò di notte le armi. Il giorno successivo la polizia lo ricercò invano».

Maria Grazia Bruzzone

Sopra, il generale dei Giorgio Manes e, a fianco Alberto Sordi nel film «Il vigile», ispirato al caso Marzano

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	np	np	Firenze	16	28	Bari	21	30
Verona	16	27	Pisa	18	26	Napoli	20	27
Trieste	np	24	Ancona	17	27	Potenza	18	23
Venezia	17	25	Perugia	14	28	S.M. Leuca	22	27
Milano	15	29	Pescara	17	29	R. Calabria	22	[illegible]
Torino	12	29	L'Aquila	12	24	Palermo	21	26
Cuneo	16	27	Roma Urbe	17	30	Catania	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	26	Roma Fium.	18	28	Alghero	17	27
Bologna	16	29	Campobasso	17	29	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	14	21	sereno	Lisbona	17	26	sereno
Atene	24	36	sereno	Londra	17	23	np
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	19	28	sereno
Berlino	[illegible]	37	sereno	Madrid	[illegible]	32	sereno
Bruxelles	9	20	sereno	Montreal	[illegible]	26	variabile
Buenos Aires	[illegible]	16	sereno	[illegible]	15	27	sereno
Copenaghen	13	28	sereno	New York	[illegible]	29	nuvoloso
Dublino	[illegible]	38	np	Parigi	15	24	nuvoloso
Francoforte	15	[illegible]	nuvoloso	Pechino	22	32	sereno
Gerusalemme	[illegible]	27	sereno	Rio de Janeiro	17	31	sereno
Ginevra	13	22	[illegible]	Sydney	9	17	sereno
Helsinki	19	[illegible]	[illegible]	Tokyo	27	35	sereno
Honolulu	[illegible]	32	sereno	Varsavia	16	28	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	20	25	pioggia

Caldo, è l'ora della rivincita

Colpo su colpo l'estate ha subito una battuta di arresto, ma ci vuole ben altro per soffocarla. I recenti episodi di maltempo hanno intaccato il suo smalto, ma non hanno fiaccato la sua robusta fibra. Insomma le possibilità di ripresa sono tali da non destare alcun timore per il futuro, tanto è vero che l'ultima ondata dei vacanzieri ferragostani si svolgerà con prevalenti condizioni di bel tempo ed in prospettiva si delinea una imminente ripresa del gran caldo. La pressione infatti è già in aumento, mentre i residui della recente circolazione di aria fresca in via di esaurimento.

Anche la temperatura, dopo la recente brusca diminuzione, è in fase di risalita fino a portarsi, almeno sul versante occidentale della Penisola e più in generale al Nord, su valori superiori a quelli stagionali.

Le perturbazioni estive per quanto vistose, hanno il pregio di essere di breve durata.

Oggi. Su tutte le regioni insisterà una circolazione di aria fresca la cui instabilità verrà esaltata nelle ore più calde della giornata e si manifesterà con delle nubi cumuliformi che si svilupperanno sulle alpine orientali e lungo la dorsale appenninica dando luogo ad occasionali temporali.

Nuvolosità cumuliforme, molto frazionata, si avrà anche lungo la fascia costiera adriatica senza però arrecare disturbi di sorta. Il caldo, per quanto in progressivo e graduale aumento non sarà eccessivo, reso sopportabile da una discreta ventilazione e da un tasso di umidità non elevato.

I mari infine tenderanno a diminuire il loro moto ondoso ad eccezione dell'Adriatico dionale e dell'alto Ionio ancora o molto mossi.

Domani. Resterà ancora una prevalenza di venti settentrionali che indirizzeranno verso le regioni centro-meridionali aria relativamente fresca ma meno instabile. Pertanto su tutte le regioni prevarrà il sereno, salvo le solite nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche centro-meridionali dove si esclude la possibilità di qualche sporadico temporale. Aumenteranno ulteriormente le temperature diurne tantoché sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna si riporteranno oltre i 30 gradi. I venti diminuiranno di intensità, salvo dei residui rinforzi sul basso Adriatico e sullo Ionio, e tenderanno ad assumere di brezza.

Domenica. Non sono previste variazioni significative rispetto alla giornata di sabato e non ulteriore aumento della temperatura, sia diurna sia notturna, sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

La struttura dell'atmosfera sarà sempre più stabile ed anticiclonica per cui finito il refrigerio dalla prossima si tornerà al caldo opprimente.

Marcello Loffredi

Accadde quell'anno - In Francia vittora del Fronte popolare, in Spagna inizia la guerra civile tra nazionalisti e repubblicani. Olimpiadi [illegible] Berlino: Ondina Valla prima negli 80 a ostacoli, quattro medaglie d'oro vince Jesse Owens e indispettisce Hitler perché è negro. Negli Usa F.D. Roosevelt rieletto presidente.

Anno 70 (Conto corrente con la Posta) TORINO - Domenica 10 Maggio 1936 - Anno XIV MATTINO - Num. 112

ABBONAMENTI
ITALIA E [illegible] Anno Sem. Trim. — Sei numeri settimanali L. 55 — 27 — 11 — | L. 150 — 76 — 20 — — Coll'edizione del lunedì L. 60 — 31 — 16 — | L. 175 — 90 — 55 —
Direzione e Amministrazione: TORINO Via Roma - Via Bertola e Galleria di La Stampa
Ogni numero Cent. 20
Telefoni de LA STAMPA n. 40-940

LA STAMPA

Frangar, non flectar

Inserzioni a pagamento
Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di una colonna: Annunci mortuari, L. 1 - Finanziari, L. 7 - Avvisi commerciali pagina di testo, L. 4, ultima pagina, L. 3. Per i Piccoli Avvisi, condizioni in testa delle rubriche. Nel testo del giornale: Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la Cronaca - Divertimenti - Onorificenze, L. 25 per linea cadauna. Pagamento anticipato. L'Amministrazione de La Stampa si riserva il diritto di rifiutare quegli ordini che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non poter accettare.
Rivolgersi all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - S. A. Via Santa Teresa, N. 7 - Telefoni dell'Unione Pubblicità Italiana: 42-059 - 53-961

IL DUCE PROCLAMA L'IMPERO

Art. 1: *I territori e le genti che appartenevano all'impero di Etiopia sono posti sotto la sovranità piena e intera del Regno d'Italia*

Art. 2: *Il titolo di Imperatore viene assunto, per sè e per i suoi successori, dal Re d'Italia - Il Maresciallo Badoglio nominato Vicerè*

Moltitudini immense di popolo, raccolte nelle piazze di tutta Italia con le Forze armate in assetto di guerra, accolgono con un grido formidabile il giuramento del Condottiero

Una nuova èra

Impero! Questa parola che generazioni e generazioni di italiani sognarono, questa parola che ci [illegible] affascinante nell'adolescenza, che talvolta ci avvolse, nella nostalgia dell'irraggiungibile, è una realtà, splendente, infrangibile realtà. E' il Duce che l'ha voluto, è il Popolo italiano che l'ha meritato offrendo il sangue dei suoi [illegible] migliori, resistendo con tenacia e con sacrificio a tutte le ingiustizie e a tutti i soprusi. [illegible] Impero nacque in più superba, formidabile fusione di [illegible] e di intenti fra il Condottiero e il [illegible] Popolo; mai alba di Impero [illegible] più radiosa, auspicio de [illegible] di civiltà e [illegible] giustizia. E' l'Impero di [illegible] che risorge, l'impero che spiritualmente fu sempre vivo; e il cui destino Mussolini ha risuscitato per [illegible] fortune [illegible] oggi, per le glorie dei secoli.

Sotto la sovranità intera [illegible] assoluta dell'I[illegible] [illegible] antiche terre e le antiche stirpi d'Etiopia entreranno [illegible] nuovo [illegible] storia civile delle genti; [illegible] più lo sistema barbaro e schiavistico, dominato da [illegible] [illegible] tribù; [illegible] apre un'èra di pro[illegible] all'ombra [illegible] Tricolore, [illegible] ordini del Duce. E Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] Sovrano che nel suo regno [illegible] l'annessione [illegible] Quarta sponda del Mediterraneo, che portò i confini della Patria dopo quattro anni della più aspra guerra sul Brennero e sul Nevoso, pur nel- l'amarezza della vittoria mutilata, che comprese e riconobbe nel Duce alla testa de[illegible] Legioni delle Camicie [illegible] il Ricostruttore [illegible] nuova [illegible] che inviò gli Augusti Principi a combattere e a vincere sulle ambe tigrine, inizia [illegible] l'e[illegible] imperiale, come era segnato nel [illegible] millenario della sua Casa.

L'Impero è risorto; ma l'Impero è pegno di uno sforzo continuo in cui dobbiamo [illegible] sempre di superarci per [illegible] degni. Questo [illegible] [illegible] affermare il Popolo nel giuramento che ha pronunciato da tutte [illegible] piazze d'Itali[illegible] l'Eroe della Rivoluzione e dell'Impero. E [illegible] giuramento è stato ascoltato in ogni parte [illegible] mondo: giuramento di pace, ma ove si ostacolasse il nostro diritto alla vita, giuramento di guerra.

I Decreti

ROMA, 9 notte.

Ecco [illegible] [illegible] dei decreti approvati dal Gran Consiglio del Fascismo e dal Consiglio dei Ministri e sottoposti [illegible] stesso alla firma sovrana.

«Vittorio Emanuele III, per Grazia di Dio e per volontà della Nazione, Re d'Italia, [illegible] l'articolo 5 dello Statuto fondamentale del Regno; [illegible] l'articolo 3 n. [illegible] della legge [illegible] gennaio 1926-IV, n. 100; vista la [illegible] [illegible] dicembre [illegible], n. [illegible]; riconosciuta l'urgenza [illegible] e l'assoluta [illegible] di provvedere; udito il Gran Consiglio [illegible] Fascismo; sentito il Consiglio dei Ministri; sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1. — I territori e le genti che appartenevano all'Impero d'Etiopia vengono posti sotto la sovranità piena e intera del Regno d'Italia. Il titolo di Imperatore d'Etiopia è assunto, per sè e per i suoi successori, dal Re d'Italia.

ART. 2. — L'Etiopia è retta e rappresentata da un Governatore Generale che ha il titolo di Vice-Re, da cui dipendono anche i Governatori [illegible] l'Eritrea e della Somalia. Dal Governatore Generale Vice-Re d'Etiopia dipendono tutte [illegible] autorità civili e militari dei territori sottoposti alla sua giurisdizione. Il Governatore Generale Vice-Re d'Etiopia è nominato con decreto reale, su [illegible] del Capo del Governo, [illegible] Ministro, Segretario [illegible] Stato, [illegible] Segretario [illegible] Stato per le Colonie.

ART. 3. — Con decreti reali, da emanarsi su pr[illegible] del Capo [illegible] Governo, [illegible] Ministro, Segretario di Stato, [illegible] Segretario di [illegible] per le Colonie [illegible] [illegible] veduto a stabilire gli ordinamenti dell'Etiopia.

ART. 4. — Il presente decreto, che ha vigore dal giorno della sua data sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, proponente, è [illegible] alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente [illegible], munito [illegible] sigillo dello [illegible] [illegible] inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia e chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare ».

«Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. D. L. 9 maggio 1936 XIV;

visto l'art. [illegible] n. [illegible] d[illegible] legge 31 gennaio 1926 IV, n. 100;

riconosciuta l'urgente ed assoluta [illegible] di provvedere al Governo dell'Etiopia;

sentito il Consiglio dei Ministri;

sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario [illegible] Stato per [illegible] Colonie;

abbiamo [illegible] e [illegible] cretiamo:

Art. 1. — Il Maresciallo d'Italia Cavaliere Pietro Badoglio, marchese del Sabotino, è nominato Governatore Generale dell'Etiopia col titolo di Vice-Re, con pieni poteri.

Art. 2. — Il presente decreto, che ha vigore dal giorno della sua data, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le Colonie, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di [illegible]

Ordiniamo che [illegible] presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osser[illegible] ».

La parola di Mussolini

« Ufficiali, sottufficiali, gregari [illegible] tutte le Forze Armate dello [illegible] in Africa [illegible] in Italia, Camicie Nere [illegible] Rivoluzione, Italiani [illegible] Italiane in Patria [illegible] nel mondo, ascoltate!

« Con le decisioni che fra pochi istanti conoscerete [illegible] che furono acclamate dal Gran Consiglio del Fascismo, un grande evento si compie: viene suggellato il destino dell'Etiopia, oggi 9 maggio, XIV anno dell'Era Fascista.

« Tutti i nodi furono tagliati dalla no[illegible] spada lucente e la vittoria africana resta [illegible] storia della Patria integra [illegible] pura come i legionari, caduti e superstiti, [illegible] sognavano [illegible] la volevano.

« L'Italia ha finalmente il [illegible] Impero.

« Impero [illegible] perchè porta i segni indistruttibili [illegible] volontà e della potenza del Littorio romano; perchè questa è la mèta [illegible] la quale durante quattordici anni furono sollecitate le energie prorompenti [illegible] disciplinate [illegible] giovani, gagliarde generazioni italiane.

« Impero di pace, perchè l'Italia vuole la pace per sè [illegible] per tutti e si decide [illegible] guerra soltanto quando vi [illegible] forzata [illegible] imperiose incoercibili necessità di vita.

« Impero [illegible] civiltà e di umanità per tutte le popolazioni dell'Etiopia. Questo [illegible] nella tradizione di Roma, che, dopo [illegible] vinto, associava i popoli al [illegible] destino.

« Ecco la legge, [illegible] Italiani, che chiude [illegible] periodo della nostra storia [illegible] ne [illegible] un altro, come un immenso [illegible] aperto [illegible] tutte le possibilità del futuro:

« 1. - I [illegible] LE GENTI CHE APPARTENEVANO ALL'IMPERO DI ETIOPIA SONO POSTI SOTTO LA SOVRANITA' PIENA [illegible] INTERA DEL REGNO D'ITALIA.

« 2. - IL TITOLO DI IMPERATORE VIENE ASSUNTO PER [illegible] [illegible] PER I SUOI SUCCESSORI DAL RE D'ITALIA.

« Ufficiali, sottufficiali, gregari di tutte le Forze Armate dello Stato, in Africa e in Italia, Camicie Nere, Italiani [illegible] Italiane, il Popolo italiano ha creato [illegible] [illegible] sangue l'Impero. Lo feconderà col suo lavoro e lo difenderà contro chiunque [illegible] le [illegible] armi.

« In questa certezza suprema levate in alto, legionari, le insegne, il ferro [illegible] i cuori a salutare, dopo quindici secoli, la riapparizione dell'Impero sui Colli fatali di [illegible]a. Ne sarete voi degni? (la folla prorompe in un formidabile « Sì! »).

« Questo grido è come un giuramento sacro che vi impegna innanzi a Dio [illegible] innanzi agli uomini, per la vita e per la morte.

« Camicie Nere, Legionari — Saluto al Re! ».

A Roma

Roma, 9 notte.

In quella stessa piazza dove quattro giorni fa il popolo romano accoglieva con una manifestazione d'incomparabile giubilo l'annunzio [illegible] trionfale conclusione [illegible] guerra d'Africa, questa [illegible] [illegible] balcone del palazzo Venezia il Duce [illegible] proclamato l'annessione dell'immenso territorio conquistato e [illegible] fondazione dell'Impero italiano.

Momento solenne

La storica cerimonia, che inizia un nuovo ciclo di esistenza per la Nazione, si è compiuta in un'atmosfera di travolgente entusiasmo; decine di migliaia di persone protese verso il balcone [illegible] cui Mussolini dopo aver [illegible] lettura [illegible] [illegible] sostava salutando romanamente, hanno lanciato nel cielo della Patria l'urlo formidabile della loro esultanza. Una grande massa di armati in pieno assetto di guerra, raccolti [illegible] [illegible] gloriose bandiere nei candidi ripiani dell'Altare della Patria, [illegible] un baleno di sciabole e di elmetti ha presentato le armi all'Impero nascente. E' stato un momento solenne di cui quanti hanno avuto [illegible] ventura [illegible] viverlo, serberanno imperituro il ricordo.

Nella quieta atmosfera della sera primaverile i clamori della folla facevano una sinfonia tempestosa. Tra il fiammeggiare delle mille luci onde era avvolto, il Vittoriano col [illegible] carico [illegible] armati balzava corrusco e poderoso [illegible] una fortezza. L'ondata [illegible] passione popolare batteva contro [illegible] [illegible] pareti del palazzo del Governo, assaliva e investiva da ogni parte la ferma, immota, composta persona del Duce e a Lui portava l'espressione di una riconoscenza senza fine e d'una devozione senza condizioni.

Nel luogo, che da quattordici anni è divenuto l'arengo della vita nazionale e nel quale tutta la nuova storia [illegible] ha avuto il suo punto di partenza o di approdo, non si era [illegible] [illegible] nulla di più impressionante. Ricordiamo l'adunata del 2 ottobre quando qui soffiava impetuoso il vento del combattimento; [illegible] l'adunata del 5 maggio, l'altro giorno, quando sull'immensa distesa del popolo passò l'alito della Vittoria; ma nulla è comparabile all'atmosfera di gloria, di trionfale esaltazione, di apoteosi.

E' difficile precisare a che punto bisogna riferirsi per l'inizio della cronaca della serata: vi sono giorni in cui il Palazzo [illegible] Governo è permanentemente circondato da un assedio di folla entusiasta. [illegible] [illegible] varie ore del giorno le sue pattuglie, il popolo [illegible] monta ininterrottamente la guardia alla casa dove [illegible] Duce lavora. In qualunque ore vi troviate a passare vedete moltitudini che acclamano, che applaudono, che agitano bandierine tricolori e invocano il Duce a gran voce. Oggi è stata appunto una di queste [illegible]le.

La gloriosa [illegible]

Quando alle 12 i moschettieri del Duce, nelle eleganti [illegible] [illegible] divise, [illegible] dato il ca[illegible] alle Camicie Nere in servizio d'onore a palazzo Venezia, continuità di persone hanno salutato lo stendardo del reparto che passava con la [illegible] [illegible] d'onore; al crepuscolo, quando preceduto dalla fanfara e seguito da un manipolo di militi è giunto il Gagliardetto [illegible] P. N. F., le centinaia erano già diventate migliaia e una grandiosa manifestazione [illegible] popolo ha accolto l'apparizione della gloriosa insegna al balcone di Palazzo Venezia.

Da allora [illegible] folla è andata sempre più infittendo. Da tutti gli [illegible] colonne interminabili hanno confluito, come tributari in un grande fiume, a Piazza Venezia. Gruppi [illegible] [illegible] gagliardetti, Giovani fascisti, vivace e tumultuoso esplodere di entusiasmo canoro, Balilla e Avanguardie, fieri soldati dell'Italia di domani, Piccole e Giovani Italiane, le voci argentine tese nella vibrazione dei canti patriottici; ed [illegible] gli impiegati, operai, rurali, gente di ogni età e di ogni condizione, famiglie intere, gruppi di studenti, tutta Roma accorre a fiotti, a folate, a ondate. Attraversate le vie del [illegible] sfavillanti [illegible] luci, palpitanti di bandiere, sonore di altoparlanti, echeggianti di musiche irrompevano nella piazza e si perdevano [illegible] grande marea tra risucchi di folla.

A [illegible] a mano [illegible] la sera avanza la massa ingigantisce: sul Vi[illegible] prendono posto le truppe [illegible] presidio giunte con impeccabile sfilata [illegible] caserme vicine e lontane. Una distesa di elmetti mette la sua nota di grigio metallo [illegible] il biancore del monumento. Una grande fascia di bandiere colorate recinge il tumulo del Milite Ignoto dinanzi al quale, dalle urne di bronzo, si alzano fumate di incenso. Mentre le compagnie si succedono alle compagnie, e i battaglioni ai battaglioni e i reggimenti ai reggimenti, andando tutti a serrarsi sui ripiani e lungo la scalinata con movimenti elegantissimi e in perfetta simmetria e le fanfare suonano le marcie gagliarde, dalla folla si leva il grido di saluto: Viva l'Esercito! Viva i vittoriosi d'Africa! Viva i nostri soldati! Viva le Forze Armate dell'Italia imperiale!

[illegible] 21, un'ora prima della seduta [illegible] [illegible] Consiglio, la scena che [illegible]parirà agli occhi del Duce in un momento solenne della storia [illegible] Patria, è completa in ogni [illegible] elemento. Preceduta [illegible] un clamoroso [illegible] ciare, altre colonne giungono [illegible] lontano, dal corso Umberto, da via dell'Impero, da via del Plebiscito, dall'Aracoeli, da via Cesare Battisti; ma nella piazza gremita fino all'inverosimile [illegible] c'è più posto e si addensano nelle adiacenze. Lo spettacolo è indescrivibile. Le luci dei riflettori illuminano una [illegible] veramente oceanica da cui [illegible] leva un frastuono assordante. Voci, canti, grida, musiche, [illegible] to confluisce in un [illegible] indistinto, strano, possente, mentre migliaia di braccia agitano piccole bandierine tricolori, fazzoletti, cappelli.

Appassionata invocazione

Sull'immensa distesa, avvolta in un pulviscolo luminoso, fluttua una selva sterminata [illegible] stendardi. Grandi striscioni tesi da un punto all'altro della piazza come archi di trionfo, inneggiano a [illegible] Vittorio Emanuele imperatore. Su altri si leggono memorabili frasi del Duce. Sul balcone di Palazzo Venezia, tra i Fasci Littori, la bandiera tricolore è a fianco del Gagliardetto [illegible] Partito. Tutto intorno gli storici palazzi elevano, [illegible] biancore dei riverberi, le facciate adorne della gala dei sontuosi drappeggi; dalle finestre colme si protén-

LA MEMORIA: 1969. Il leader della Cgil ricorda le sue vacanze subito prima dell'autunno caldo

TRENTIN
vigilia d'armi sulle Dolomiti

ROMA
[illegible]OSTRO INVIATO

Quella del '69 fu un'estate calda e lunga, con temperature sopra i 35 gradi. Un'estate propi[illegible] agli arrampicatori. Bruno Trentin andò in ferie nelle Dolomiti di Brenta. Faceva base al rifugio «Maria e Alberto» [illegible] Brentei, sopra Madonna di Campiglio, gestito da Bruno Detassis, [illegible] grande vecchio delle montagne trentine. «Arrampicavo tutto [illegible] santo giorno. Feci delle belle vie come lo spigolo [illegible] Crozzon di Brenta e la Ferman al Campanile Basso. Ma ricordo benissimo quell'estate per un'altra ragione: [illegible] rifugi, ogni sera, fervevano le discussioni politiche, con studenti e operai, su quello che sarebbe stato l'autunno. Gli operai [illegible] trovavo anche sulle pareti, soprattutto lombardi. Molti degli studenti appartenevano alla Facoltà di sociologia di Trento: alcuni per guadagnare qualche soldo lavoravano come inservienti [illegible] rifugi. E contestavano il sindacato. Così, [illegible] ritorno dalle gite, [illegible] passavano le notti a litigare».

«Non ricordo un'altra estate così», dice [illegible]ggi Trentin, segretario generale della Cgil. Quell'Italia che per la politica si accapigliava anche in montagna, quel Paese «così carico di domande e di problemi», in cui si poteva [illegible]ere [illegible]a politica come mezzo per cambiare le proprie condizioni e per dirigere il proprio destino, è la sua estate, scolpita nella memoria [illegible] «una tesa vigilia d'armi». Una vigilia [illegible] si sciolse «in grandi emozioni, quali io [illegible] ho più vissute».

Trentin era, a quell'epoca, il segretario della Fiom. Aveva passato maggio e giugno a mettere a punto, con Pierre Carniti della Fim e Giorgio Benvenuto della Uilm, la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici, che sarebbe entrato in discussione nell'autunno. La Flm non esisteva ancora, sarebbe nata nel 1971. Non esisteva lo Statuto dei lavoratori, non c'erano i consigli di fabbrica. I sindacalisti non potevano mettere piede dentro le aziende: le uniche rappresentanze sindacali erano le commissioni interne. Ma le fabbriche erano scosse dalla divisione tra i vecchi operai professionali e le nuove leva dell'immigrazione, ed erano assediate dagli slogan del Sessantotto, dalle occupazioni delle [illegible]. Nelle officine, nei cantieri, nelle verniciature, alla catena, [illegible] scontravano due Italie del lavoro.

Vent'anni dopo quello [illegible]tro si riassume, nella memoria del sindacalista, in una sequen[illegible] di istantanee. Gli operai [illegible] qualificati e non sindacalizzati [illegible]he alle Fiat Mirafiori e Rivalta [illegible] le parole d'ordine «Delegati bidone!» o «Delegati siamo tutti!» e alla proposta sindacale [illegible] chiedere l'istitu[illegible] dei delegati [illegible] linea contrapponevano [illegible] sonante aumento salariale uguale per tutti. I giovani di Potere operaio e di Lotta continua che contestavano, davanti ai cancelli, le rappresentanze sindacali. Gli scioperi «più [illegible] meno spontanei» che scompaginavano le tradizionali strategie del sindacato. Le assemblee vocianti, nelle vecchie sedi della federazione metalmeccanici, diventate troppo piccole e sempre piene di fumo. Le incomprensioni fra «compagni» che improvvisamente parlavano linguaggi diversi.

«Ricordo momenti di grande tensione e anche violenza», di[illegible] Trentin, ripensando ai due mesi difficili che avevano preceduto la partenza per le va[illegible] Riprende il filo di un'analisi della vicenda, stabilendo i collegamenti con [illegible] successi[illegible] evoluzione, com'è nella s[illegible] di leader colto e razionale, ma la memoria riporta [illegible]galla anche pezzi di emotività, che galleggiano come ombre di qualcosa che [illegible] esiste più. «Avevamo alle spalle il Sessan[illegible] francese, con la drammaticità dei suoi frustranti risultati...». «Ero assillato dall'idea che De Gaulle in [illegible] anno e mezzo, semplicemente [illegible] l'inflazione manovrata, [illegible] fatto piazza pulita...». «Molte ipotesi [illegible] rinnovamento, per esempio sulla salute [illegible] fabbrica, le vedevo minacciate da un'incalzante pratica assembleare della politica...».

Come andò, alla fine, [illegible] sa. Però la storia [illegible] una cosa, la vita della gente un'altra. All'inizio di quell'estate Trentin sapeva soltanto di avere salvato la piattaforma contrattuale [illegible] discutere in autunno. Si sentiva «ammaccato»; le divisioni e le polemiche si erano trasmesse come [illegible] contagio, coinvolgen[illegible] i rapporti «anche con compagni carissimi come Emilio Pugno». Anche con Vittorio Foa, amico dai tempi della Resistenza. Il punto [illegible]: aumento uguale per tutti o legato ai livelli professionali? «Vinse per un'incollatura [illegible] prima ipotesi, cui io ero e sono assolutamente contrario. Vittorio era per l'aumento generalizzato. Vi vedeva qualcosa che andava *contro*. Contro il sindacato burocrati[illegible] Contro la società meritocrati[illegible]. Per [illegible] [illegible] quello che chiamava il valore della spontaneità. [illegible] questo punto litigammo aspramente».

La montagna scaricò queste tensioni. «Andai [illegible] ferie [illegible] la sensazione di un temporale che si stava avvicinando, ma co[illegible] la fiducia di aver esorcizzato i pericoli più grandi». Vista più da lontano quell'Italia si rispecchiava «nell'idea di una straordinaria effervescenza, che poteva incominciare a incanalarsi». Come se quello fosse il punto d'arrivo e di risalita del lento e paziente cammino sotterraneo [illegible] tutta una cultura, dentro l'Italia degli Anni Sessanta.

> *«In gita con studenti e operai. Al ritorno si passavano le notti a litigare»*
>
> *«Andai in ferie con la sensazione di un temporale che si avvicinava»*

Nella bonaccia dell'estate, si avvicinava [illegible] fine [illegible] [illegible] decennio [illegible] [illegible] un ciclo. Trentin ricor[illegible] letture e canzoni. I primi romanzi [illegible] Paolo Volponi, *Donnarumma all'assalto* di Ottiero Ottieri, il repertorio di musica popolare di Alan Lomax e Diego Carpitella, gli spettacoli [illegible] in scena dal gruppo del Nuovo canzoniere italiano. I Dischi del Sole, che oggi potrebbero essere quasi degli oggetti d'antiquariato. «Ero amico di Giovanna Marini, e [illegible] sono tuttora». La Marini con il Nuovo canzoniere aveva presentato a Spoleto una versione di *Gorizia* ch[illegible] [illegible] scandalizzato i generali in sala: «O Gorizia tu sei maledetta / per ogni cuore che sente coscienza...». Mentre nella Milano delle *ringhiere* Ivan Della Mea dedicava a Gianni Bosio *Io so che un giorno*: «Vi[illegible] la vita pagata a rate, [illegible] la Seicento [illegible] lavatrice. Viva il sistema che rende uguale e fa felice...».

Le [illegible] che [illegible] condivideva: la prefazione di Sartre ai *Dannati* [illegible] *terra* di Fanon e alcuni scritti di *Quaderni rossi* [illegible] *Potere operaio*: «Tutti documenti di una finta apologia delle classi subalterne - i rudi selvaggi destinati a riscattarci, i rozzi operai destinati a liberarci - fatta da un'élite intellettuale [illegible] sinistra che nascondeva in sé una vecchia vocazione aristocratica ed egemonica». Una cultura ambigua, immersa nel populismo, 'ma «con delle potenzialità autentiche»; è [illegible] che se [illegible] sono smarrite le tracce, «ma anche i movimenti all'interno [illegible] società hanno oggi perduto parte della loro vitalità». [illegible] frammenti testimoniavano «un grande processo di metabolizzazione», per assorbire i contraccolpi delle emigrazioni [illegible] dell'inurbamento: «L'Italia degli emigrati con [illegible] valigia di cartone stava diventando l'Italia dei giovani delegati della Fiat».

Al clima di trasformazione contribuì anche una data storica: le 22,17 [illegible] 21 luglio, quan[illegible] il Lem degli astronauti americani Armstrong e Aldrin si posò sulla Luna. Il mondo [illegible] ha dormito, scrissero i giornali. «Anch'io [illegible] fra quelli che [illegible] hanno dormito. Lo confesso [illegible] non me [illegible] pento. Io ho vissuto la discesa sulla Luna come un grande fatto liberatorio. Nella sinistra [illegible] dissero molte [illegible]: che era un'esibizione di opulenza, che era uno spreco di risorse, che i problemi da risolvere erano altri. [illegible] non la pensavo così. Per me fu un'emozione. Giudicavo l'impresa un concreto episodio di ricerca, di progresso. Un fenomeno [illegible] sprovincializzazione. Ciò che era possibile diventava reale: si solidificavano i sogni che facevo da ragazzo, da Giulio Verne [illegible] Flash Gordon».

Come accade a ognuno di noi, [illegible] [illegible] di trapasso [illegible]si [illegible] rimette in gioco tutto il proprio passato, riporta [illegible] galla credenze, valori, scelte. Così accadde anche a Trentin: «In quei giorni, tornava soprattutto la storia con [illegible] padre». Quel padre, Silvio Trentin, che aveva abbandonato la docenza universitaria per [illegible] piegarsi al fascismo, [illegible] era rifugiato in Francia, dove Bruno [illegible] nato, [illegible] che [illegible] morto un anno dopo il rientro in Italia, un [illegible] prima delle giornate della Liberazione, in ospedale, piantonato dai militi, nell'attesa di una [illegible] incarcerazione.

«Io mi sentivo, quell'estate, mentre attendevo che arrivasse [illegible] temporale, in fortissimo debito [illegible] mio padre. Devo dire: senza drammi, senza compl[illegible]si. Ma provavo u[illegible] sentimento di grande frustra[illegible]one all'idea che era stato stroncato alla vig[illegible] di [illegible] minimo [illegible] verifica delle sue idee e speranze. Era qualcosa di profondamente ingiusto. Per [illegible] il fatto che potesse sorgere una società nuova, non [illegible] poteva sprecarlo. Io volevo che [illegible] potesse toccare [illegible] mano [illegible] cambiamento, [illegible]sposto quindi ad [illegible] risultati anche modesti purché fossero reali, concreti. Da allora mi [illegible] sempre rimasto questo bisogno di quotidianità: [illegible] vedere [illegible] [illegible] possibile che le persone, [illegible] [illegible] masse, realizzino nella quotidianità [illegible] cambiamenti tangibili. Non invece che altri governino, per loro, dei destini luminosi».

[illegible] arrivò la fine [illegible] quell'estate: «Agli ultimi di agosto, [illegible] una riunione della Fiom, organizzata a Torino, arrivò la notizia che la Confindustria rifiutava [illegible] aprire le trattative per il contratto e che alla Fiat erano partiti i primi licenziamenti. Ci recammo subito da Torino a una località sopra Como, dove [illegible] teneva [illegible] consiglio generale [illegible] Fim-Cisl. Proponemmo lo stato di agitazione dei metalmeccanici, la sospensione degli straordinari e il primo sciopero. Era iniziato l'autunno caldo».

[illegible] Papuzzi

A fianco, Bruno Trentin [illegible]. In alto, l'attuale segretario della Cgil parla davanti [illegible] cancelli [illegible] Fiat Mirafiori negli anni «caldi»

Migliaia di pezzi alla Biennale del Principato: capolavori di pittura, scultura e artigianato

Smeraldi e rubini dei maharajah e lo splendore del «Nero Orlov»

Mobili preziosi, arazzi [illegible] il bozzetto del Cavallo bronzeo di Marochetti

Montecarlo, tesori per sognare

Un Canaletto fra cascate di gioielli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

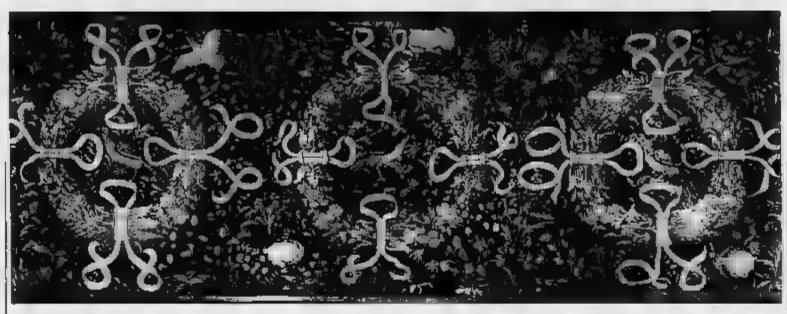
Principesco appuntamento, [illegible] Montecarlo, [illegible] la nona Biennale che riunisce una trentina di antiquari, gioiellieri [illegible] gallerie d'arte d'Europa e d'America. Migliaia di pezzi in [illegible] rassegna fitta di cose spesso straordinarie, sorprendenti: capolavori del passato e contemporanei, oggetti rari, [illegible] volte d'una ricchezza perfino sfarzosa. Quel che [illegible] nelle mostre allestite allo Sporting Club (fino al 15 agosto, ore 16-21) ha sempre come lasciapassare la qualità.

Tra i gioielli s'incontrano smeraldi da 150 carati, [illegible] parures con 74 rubini birmani, ciascuno [illegible] aureola di purissimi diamanti. Incomparabile il modello d'un collier in lapislazzuli, perle fini e corallo, sul collo di [illegible] degli angeli dipinti cinquecento anni fa da Piero della Francesca nella pala di Montefeltro.

Diamanti grossi come noci

Sul lato opposto dell'esposizione risplende, con i suoi 67,50 [illegible]ti, il fascino senza eguale del «Nero Orlov», il più grande diamante nero. L'ha portato il collezionista Fred Leighton, [illegible] gioielli appartenuti ai maharajah: collier e diademi adorni [illegible] spettacolari diamanti [illegible] sfaccettati, gros[illegible] come noci, [illegible] smeraldi e rubini [illegible] rara bellezza.

Accanto a preziosi del valore che oscilla sui 100-150 milioni di franchi (circa 22-30 miliardi di lire), mobili e opere d'arte, di grandi firme.

La *Veduta del Porto di Tolone* dipinta da Nicolas Ozanne con la flotta pronta, il 10 aprile 1756, per la spedizione Duport Mahon, [illegible] anche un documento storico. Lo stesso vale per il modello di cannone fabbricato a Strasburgo, che nel 1789 la città donò al generale Gouvion de St. Cyr: è uno degli oggetti [illegible] marineria proposti [illegible] Montecarlo, tra sestanti e clessidre, mappamondi, pistole [illegible] telescopi, dipinti e modelli di velieri.

Bozzetto di Carlo Marochetti per il monumento torinese a Emanuele Filiberto. In alto, arazzo millefiori con corone [illegible] lauro (1520-1530)

Sullo scalone d'accesso, uno splendido arazzo: tessuto [illegible] XVII secolo dalla manifattura [illegible] Bruxelles, nell'atelier di Auwercx, [illegible] cartone di Louis Van Schoor, *L'Africa* vi compare con l'immagine d'una donna dal portamento maestoso, la testa incoronata da un trofeo di elefante, ai piedi il re degli animali. Sono simboli, come la cornucopia che sostiene con la mano destra. Ma fantasticati nel paesaggio [illegible] montagne e colline che fa da sfondo [illegible] una fauna e una flora di grande ricchezza [illegible] varietà. All'interno ancora grandi arazzi, [illegible] il [illegible] della serie «Corti d'Amore» (Bruxelles 1520), con [illegible] di caccia sullo sfondo, o come quello (su [illegible] di Van Schoor, tessuto nel '700) tratto da *I divertimenti di Stanislao Lecinski*, in cui il principe polacco, futuro suocero di Luigi XV, [illegible] protagonista d'una movimentata visione invernale, vestito d'un sontuoso abito dalle dominanti rosse, alla guida d'una slitta dorata, attorniato da musicanti, danzatori e figure che sembrano uscire da [illegible] Commedia dell'Arte.

L'arredamento ha documenti d'eccezione. [illegible] cominciare dal raro «cabinet» Boulle, di Adriano Ribolzi (circa 1700), con decorazioni di stagno, tartaruga [illegible] bronzo, considerato il più bel mobile in mostra. Indimenticabile pure la *commode* segnata «Weisweiller», per la linea magistrale e la scelta dei materiali.

Tra Firenze e Venezia

Pittura e scultura spaziano dall'antico al contemporaneo. Mario Bellini - cofondatore, con Maurice Segoura, della manifestazione monegasca - ha sorpreso questa volta accostando, ai numerosi fondi [illegible] [illegible] ai maestri del Rinascimento fiorentino [illegible] toscano, [illegible] gruppo di dipinti veneziani, da Zuccarelli a Guardi. Col Rossello di Jacopo, autore dell'ornata vicenda di *Susanna* che doveva appartenere ad un cassone nuziale, ecco il prezioso racconto di *Alessandro e Diogene* del Maestro di Parigi [illegible] un *Gran portico* [illegible] Giovanni Antonio Canal (il Canaletto). E ancora, la guizzante pittura della *Taverna* di Magnasco e la luce corposa della *Piazza San Marco* riconosciuta come «Guardi» dalla Gregori e da Briganti.

I fiamminghi [illegible] presenti con favole come il *Paesaggio di montagna e viaggiatori* di Jos[illegible] de Momper, lieve nello sfondo azzurrino [illegible] [illegible] profondità. Allo stesso modo un vero invito al collezionismo di disegni e opere [illegible] [illegible] si rinnova nella «marina» di Seurat come nel puro disegno della *S. Genoveffa* di Ingres, nella spiaggia [illegible] Boudin e nelle vedute del romantico Victor Hugo, e [illegible] nel *Battello* di C. Monet e nella *Maschera d'Apollon* d'un Bordelle appena affrancato da Rodin.

Bisognava venire a Montecarlo per trovarsi di fronte al bozzetto del monumento equestre di *Emanuele Filiberto*, capolavoro del Marochetti: il «Cavallo di piazza San Carlo a Torino», come viene subito ricordato da quanti ne riconoscono [illegible] plastiche membrature. Carlo Marochetti modellò e fuse l'originale del monumento a Parigi, dove venne esposto nel cortile del Louvre, suscitando ammirato consenso, ancor prima dell'invio a Torino per esservi inaugurato il 4 novembre 1838.

La scultura è presente [illegible] capolavori che vanno dal Medioevo e dal Rinascimento fino a Manzù e Marino Marini, César [illegible] Theimer: ed [illegible] un'intera [illegible] civiltà che trascorre nelle loro forme, riecheggiando il nostro tempo.

Angelo Dragone

A Urbino

Architetti riprogettano il territorio

URBINO

SETTANTA studenti e docenti di [illegible] università europea, statunitensi e canadesi lavoreranno fino all'inizio di settembre su alcuni progetti di ristrutturazione del territorio urbinate. Il contingente accademico fa capo al Laboratorio Internazionale di Architet[illegible] [illegible] Urbanistica (Ilaud) e quest'anno studia, fra l'altro, come recuperare due «rami secchi» di ferrovia che collegano la città ai centri della provincia. Quei binari morti, suggerisce l'architetto Giancarlo De Carlo, direttore del Laboratorio, si prestano a diven[illegible] la metropolitana leggera della città.

Presieduto da Carlo [illegible], il Laboratorio [illegible] tornato a Urbino, dove [illegible] nato nel 1976, dopo un trasferimento [illegible] Siena durato 9 anni. Tutte le estati ospita laureandi e insegnanti di Halifax, Berkeley, Stoccolma, Lund, Oslo, Bruxelles, Gent, Rennes, Barcellona e Genova. I partecipanti vengono assegnati a gruppi di progettazione «a soggetto», in cui ognuno affronta il medesimo tema in rapporto a un caso rilevato nella propria città [illegible] provenienza. «Oggi ci interessa studiare il recupero di strutture già esisten[illegible] - spiega l'architetto [illegible] Carlo -. Mettere in funzione due tratti abbandonati di ferrovia, uno dei quali costruito negli Anni Trenta [illegible] mai utilizzato, gioverebbe molto alla città. Urbino, così collega[illegible] [illegible] campagna circostante, non avrebbe bisogno di nuovi parcheggi nel [illegible] storico. [illegible] treno servirebbe anche a collegare [illegible] piccole industrie ad alta tecnologia fuori città».

Il Laboratorio [illegible] scelto l'organizzazione dell'ambiente, inteso come unità di città [illegible] periferia, quale tema di studio per i prossimi tre [illegible]. Aggiunge De Carlo: «Esaminiamo le antiche connessioni del territorio legate ai corsi d'acqua, [illegible] mulini, alle chiese, alle torri d'avvistamento, alle case coloniche: per [illegible] il disegno originario dell'ambiente». I progetti saranno raccolti in [illegible] [illegible] e consegnati all'amministrazione urbinate. [m. c. b.]

[illegible] AL GIORNALE

Israele e l'indipendenza dei popoli; l'autogoverno delle Università

Non sono oppressi [illegible] i palestinesi

I giornali e le nazioni sono favorevoli allo smembramento del democratico stato di Israele per creare un secondo stato palesti[illegible] oltre a quello palestino-ascemita meglio noto [illegible] Giordania.

Nessuno però sembra dispo[illegible] ad appoggiare l'indipenden[illegible] di Cipro, [illegible] del Libano o [illegible] Ciad o la creazione di uno Stato curdo libero o a rendere le terre degli [illegible] sottratte [illegible] questo popolo da turchi, curdi, azeri e da altri in una lunga sequela di carneficine, contro un popolo di quattro milioni di persone che - peraltro - [illegible] tira neppure pietre.

C'è qualcosa che non va, [illegible] infatti un popolo ha diritto all'indipendenza e a [illegible] Stato, questo vale per tutti, inclusa la Papuasia-Nuova Guinea (occupata dall'Indonesia), le Molucche (lo stesso), Timor (lo stesso) il Tibet (occupato [illegible] Cina), il Beluchistan (dall'Iran e [illegible] Pakistan), il Kurdistan (da Turchia, Iraq, Iran e Siria), l'Armenia (dall'Urss, dalla Turchia [illegible] dall'Iran), la Georgia (dalla Turchia e dall'Urss), i tre [illegible] baltici (dall'Urss), [illegible] Sahara (dal Marocco), il Biafra (dalla Nigeria), il Dinkas e altri popoli niloti (dal Sudan), i Tuareg dalla Libia [illegible] dall'Algeria, i berberi e tutti gli altri che lo desiderino con un referendum al 50 per cento più uno.

Genocidio per genocidio (armeni, ebrei, tibetani, biafrani, niloti [illegible] Sudan, timoresi, papuani, cambogiani, curdi eccetera) le nazioni e i giornali si sono abituati al sangue e pensano con monotonia solamente ai palestinesi, che peraltro già hanno lo Stato giordano.

A dimostrazione di questa «giustizia», basti pensare che lo scranno della Cambogia all'Onu è tenuto dai c[illegible] khmer rossi, [illegible] che l'Onu ha due agenzie per i rifugiati, la Unrwa solo per i palestinesi e la Unhcr per tutti gli altri, che sono molto molto più poveri, [illegible] pochissimi o [illegible] appoggio [illegible] trattati molto più crudelmente.

Gli ebrei [illegible] attaccati [illegible] tutti (quando [illegible] avevano [illegible] Stato li decapitavano, li espellevano, [illegible] bruciavano o li gasavano, e il mondo taceva), mentre [illegible] nessuno si azzarda a farlo con i brutali turchi o arabi [illegible] indonesiani o nordafricani, per esempio.

Amareggiato per la doppia morale internazionale e giornalistica, auguro pace e prosperità.

Carlos Garcia Otazar
Granada (Spagna)

Autonomia degli atenei [illegible] governo ombra

La falsificazione dei fatti [illegible] le insinuazioni sembrano essere l'unica modalità di confronto politico nota a Nunzio Miraglia. [illegible] lungo tempo [illegible] fatto oggetto di siffatta attenzione delle pagine di un foglio che reca l'impegnativa testata [illegible] «Università democratica». Non ho mai risposto, ritenendo di nessun interesse un tale livello di dibattito. Ma ora Miraglia ricorre alla rubrica «lettere» di questo gior[illegible].

E' solo per rispetto dei lettori che chiedo di poter replicare.

Sia[illegible] impegnati da settimane in commissione, alla Camera, [illegible] un serrato confronto sulla legge che, [illegible] cinquant'anni dal [illegible] della Costituzione, dovrebbe dare attuazione al principio costituzionale di autonomia delle università. Fin dalle prime battute del dibattito parlamentare ho dichiarato che, anche come ministro per l'Università nel governo ombra, mi sarei attenuto ad un solo criterio: porre le condizioni legislative per giungere [illegible] realizzare, anche nel nostro Paese, un sistema maturo [illegible] responsabile di autogoverno delle università. E' ciò che esattamente ho fatto anche a proposito della norma incriminata, sostenendo - con precise e articolate proposte scritte - che dovesse rientrare nell'autonomia degli atenei decidere l'elettorato attivo o passivo per tutti gli organi di governo, [illegible] la sola eccezione del rettore, stanti i suoi compiti istituzionali di rappresentanza esterna dell'ente.

Miraglia, che [illegible] definisce «professore ordinario» (ahimè non lo sono!), ne trae la conclusione della [illegible] collocazione nel «partito dei professori ordinari», e ciò riducendo [illegible] battaglia politica e legislativa senz'altro discutibile, ma ben altrimenti caratterizzata. La realtà [illegible] che Miraglia è incapace di un qualsivoglia confronto sui temi della politica universitaria se non in termini lobbistici e corporativi. E' una chiave di lettura legittima. [illegible] è la sua.

Luciano Guerzoni, Roma
deputato pds
ministro per l'Università e la ricerca nel «governo ombra»

RISPONDE O.d.B.

Gentile O.d.B., [illegible] [illegible] dovere di rispondere [illegible] signor Claudio Cirio di Asti, la prego perciò di volermi ospitare ancora una volta nella sua rubrica. Mi preme confermare che l' episodio del cavallo finito contro le transenne a causa di un maldestro tentativo di fermarlo si è svolto [illegible] i miei occhi nel corso [illegible] dall'anno [illegible] del Palio ed [illegible] facilmente verificabile perché documentato dalle riprese televisive insieme all'annuncio del[illegible] morte del cavallo [illegible] qualche ora dopo. Vorrei inoltre...

Lettera firmata, [illegible] Ligure

La differenza tra inventato e avventato

GENTILE signora (o signorina) che mi fornisce nome e cognome, ma ancora prega di non pubblicarli, dunque Anonima per i lettori, la sua lettera di smentita alla smentita del signor Cirio per la Compagnia del Porcospino, Rione San Silvestro di Asti (in data 23 luglio) alla sua denuncia di un episodio del Palio d'Asti del settembre scorso (in data 16 luglio) [illegible] è incrociata con un'altra smentita del signor Mario Berruti di Asti, [illegible] proprietario del cavallo che lei dava per morto (in data 29 luglio). Io pubblico, però, ugualmente la sua lettera per invitarla a riflettere e invitare a riflettere i lettori su come possano essere fragili a volte le testimonianze perentorie. Non solo [illegible] proposito di quel Palio d'Asti ormai archiviato, ma in qualsiasi grave fatto della vita.

Spesso vengono rinfacciate ai giornalisti notizie inesatte su indagini o processi in corso. La concorrenza tra testate per informare prima i lettori spes[illegible] è cattiva consigliera. Ma quasi mai si tratta di notizie inventate, quasi sempre l'errore sta nelle testimonianze avventate, magari in buona fede. Gentile signora (o signorina) Anonima, se lei, nonostante quanto è stato affermato su queste colonne, insiste nella sua versione, si faccia avanti, autorizzi a rivelare [illegible] suo nome e cognome [illegible] provi ad affrontare il contraddittorio [illegible] la gente di Asti che mi risulta molto gelosa del suo Palio. Le altre considerazioni [illegible] nella sua lettera possono essere incluse nella campagna contro i vari Palii che viene condotta [illegible] attualmente con molto clamore. Il [illegible] «Non è giusto che uomini [illegible] animali rischino la vita in queste condizioni per le rivalità [illegible] le varie compagnie [illegible] gli [illegible] commerciali» può esser preso in considerazione nel dibattito. Ma questo non può far succedere nel 1990 un fatto che, caso mai, risale al 1977.

[illegible] [illegible] Buono

[illegible] evitiamo il panico ingiustificato

Ho letto la lettera del sig. Lauro Bi[illegible] [illegible] Torino [illegible] *Stampa* del 28 luglio) [illegible] sono inorridita dalla [illegible] di informazione di questo signore. Non credo che i medici, la cui missione è quella di aiutare a guarire gli ammalati, prescrivano [illegible] farmaci per ucciderli [illegible] creare drammi come incidenti di macchine ed «apatia nei confronti di vivere» [illegible] peggio ancora «zombie». [illegible] [illegible] un medico ma ho buon [illegible] e preciso questo: [illegible] gli psicofarmaci vengono prescritti da un medico specialista e competente [illegible] l'ammalato segue scrupolosamente la posologia, non possono che fare del bene [illegible] chi ne ha bisogno evitando depressioni gravi [illegible] suicidi. Non bisogna fare uso [illegible]egli psicofarmaci in modo indiscriminato come se fossero caramelle! Inoltre faccio presente al sig. Bidone che l'aiuto di un amico (che magari ha già i suoi problemi) [illegible] può bastare a risolvere certi drammi [illegible] l'intervento di uno psichiatra e quindi psicoterapia adeguata. L'ultima eresia: in America [illegible] prescriverebbero così per hobby psicofarmaci ai bambini, per avere deliberatamente un mondo futuro di «zombie». Ma dove raccoglie queste notizie il signor Bidone? Al mercato? Io vivo all'estero [illegible] seguo il giornale *La Stampa* con vivissimo interesse [illegible] con tanta nostalgia della mia Torino.

Ilda Urbau von Rieder
St. Moritz (Svizzera)

L'inglese obbligatorio per tutti i bambini

In risposta alla lettera della [illegible]gnorina Paola Riboni, insegnante di francese, riguardante l'insegnamento obbligatorio di una lingua straniera, sostengo che la lingua «obbligatoria» da insegnarsi in tutte le scuole elementari dei Paesi [illegible] di lingua inglese dovrebbe essere l'inglese. Per diversi motivi: è [illegible] lingua parlata in Paesi di tutti e cinque i continenti come lingua propria o [illegible] seconda lingua [illegible] comu[illegible] usata nella corrispondenza commerciale fra varie nazioni, [illegible] congressi ed un po' ovunque: si tratta inoltre di una lingua [illegible] una grammatica piuttosto semplice anche se la [illegible] perfetta conoscenza e comprensione [illegible] tutt'altro che facili.

Per compensare la scarsità di insegnanti, si potrebbe fare uso di corsi videoregistrati, attrezzando all'uopo le varie scuole. Il sistema audiovisivo è, in particolare per questa lingua, efficacissimo.

In futuro esisterà così la possibilità di una più facile comunicazione tra i popoli, visto che dopo cent'anni il sogno del dott. Zamenhof non si è avverato, l'esperanto non è divenuta la lingua universale.

In quanto alle altre lingue come il francese, [illegible] tedesco, lo spagnolo e, perché no, il russo, potranno essere scelte volontariamente [illegible] seconda lingua straniera, e ciò [illegible] farebbe altro che arricchire ulteriormente [illegible] bagaglio culturale.

dott. **Gherardo Foletti**
Torino

Evasore non fa [illegible] [illegible] commendatore

[illegible] ministro Formica ci ha svelato una folta schiera di [illegible] fiscali che per «distrazione» hanno omesso [illegible] dichiarare ingenti somme. Tra questi [illegible]ri, quei signori che, grazie [illegible] connivenze politiche, nel frattempo hanno ricevuto nomine [illegible] Cavaliere, Commendatore, Grand'Uff.le ecc. sono pregati, se hanno un po' di dignità, di restituire dette onorificenze in quanto meritevoli di ricevere dallo Stato solo un bel paio di manette.

Vincenzo Alampi
Alice Castello (Vercelli)

Parte «Cinema» di Fellini

Federico Fellini comincia lunedì a Cinecittà la preparazione del film tv «Cinema». Le riprese avranno inizio verso la metà di settembre. «Ho una fiducia istintiva nelle possibilità che il cinema possa continuare ad esistere ed essere riproposto non soltanto sul piccolo schermo ma in sale cinematografiche di grandezza planetaria, capaci di contenere milioni di spettatori - ha detto il regista -. Mi piace dare un seguito a "Block notes di un regista", taccuino di appunti iniziato quasi per caso anni fa con lo special televisivo sul [illegible] realizzato "Viaggio di Mastorna" e poi ripreso sotto forma di inchiesta giornalistica in altre occasioni come fu per "I clowns", "Prova d'orchestra" e, recentemente, con "L'intervista". L'intenzione è quella di mettere insieme un personalissimo diario cinematografico dedicato soprattutto ai giovani in cui trovino posto le leggende, i miti, i riti, il folklore del cinema».

Mentana (Tg2) alla Fininvest

L'ex vicedirettore socialista del Tg2, Enrico Mentana, ha appena firmato il contratto che definisce il suo passaggio alla Fininvest. Si occuperà dei telegiornali che andranno in onda su Canale 5, la rete più importante del gruppo. Insieme a lui è passato a Berlusconi anche il giornalista del Tg1 Lamberto Sposini. Enrico Mentana all'inizio della passata stagione televisiva aveva condotto su Raidue un programma dedicato ai fatti di cronaca che tuttavia non era stato gratificato da un grande successo di audience. Dopo la conclusione del programma era rimasto in attesa di una nuova collocazione. Nel frattempo Fininvest ha reso noto di aver risolto i problemi che riguardavano il ruolo di Emilio Fede [illegible]duttore di Studio Aperto su Rete4: dal primo settembre Fede condurrà tutte le domeniche su Italia 1 Studio aperto Sette, supplemento settimanale del notiziario quotidiano.

Presentata a Roma la nuova edizione dello show del sabato sera in onda su Raiuno dal 5 ottobre

Johnny e Raffa nell'arena per Fantastico

Ma fra le due telestar soffia aria di bufera. Dorelli: mi hanno chiamato dopo che lei ha acconsentito

A sinistra Raffaella Carrà e Johnny Dorelli vivacità e understatement a confronto. A destra Massimo Ranieri polemico conduttore di Fantastico

ROMA. Il teatro Delle Vittorie come un'arena, i due conduttori come toreri, e lo spettacolo, il grande show del sabato sera, trattato [illegible] un temibile toro: riusciranno Raffaella Carrà e Johnny Dorelli ad uscire vincitori dalla prova del fuoco più impegnativa della tv italiana, dalla corrida del Fantastico edizione numero 12? Lei, inossidabile diva dalle mille vite televisive (autrice dell'azzardata metafora spagnoleggiante appena descritta), promette ottimista grande divertimento e numerose sorprese. Lui, più ironico e più cauto, mette le mani avanti prevedendo per scherzo di poter [illegible] rimpiazzato, nel corso del programma, da uno dei giovani talenti in gara. Insomma: entusiasmo e moderazione, understatement all'inglese e carnalità alla romagnola. La scommessa del prossimo Fantastico, presentato ieri alla stampa nel consueto clamore di fotografi e con la benedizione dei massimi vertici dell'azienda, presidente e direttore generale, è tutta qui: nell'aver messo insieme due telestar di [illegible] equivalente ma di carattere diverso; due personalità forti, ma anche contrastanti. Sulle alchimie che riusciranno a crearsi all'interno della coppia si appunterà la curiosità del grande pubblico: non a caso, in anticipo sulla prima uscita ufficiale delle due stelle, sono già state diffuse voci di litigi e discussioni. Non a caso la Carrà ha affermato candida, ieri, che la sua maggiore preoccupazione riguarda proprio «il clima di lavoro». «Se si cominciano a inventare contrasti - sospira - si è poi costretti ad andare avanti amareggiati». E ancora non a caso, nel suo stringatissimo discorso di presentazione, Dorelli ha trovato la maniera per ironizzare sul fatto che i dirigenti Rai avrebbero deciso di contattarlo solo dopo essersi assicurati la presenza della Carrà. «Prima le hanno chiesto se mi voleva, e solo dopo il sì di Raffaella sono venuti da me».

Il primo, possibile match della neo-coppia di lavoro, poteva riguardare le sigle: [illegible] salomonica cautela i responsabili del programma (la regia è di Sergio Japino, il produttore esecutivo Loretta Ricci, il coreografo Franco Miseria, lo scenografo Gaetano Castelli, gli autori Enrico Vaime, Marco Zavattini e Lianella Carel, il direttore musicale Renato Serio) hanno affidato l'apertura alla Carrà e la chiusura a Dorelli. «Così il sonno è assicurato - ha scherzato quest'ultimo - canterò "Carissimo Pinocchio": alla seconda strofa il pubblico [illegible] perfettamente addormentato». Altre definizioni di ruoli e di compiti saranno affrontate e di[illegible] soprattutto nel mese di settembre, perché adesso, dopo aver buttato giù le linee fondamentali dello show, tutto il gruppo se ne va in vacanza.

«Miriamo a un grande ascolto - ha fatto sapere il direttore di Raiuno Fuscagni, reduce da un'annata oscurata da qualche calo di audience - nei mesi in cui andrà in onda, Fantastico [illegible] l'unico varietà nella settimana di Raiuno. Per questo puntiamo a mantenere alta la qualità, anzi, come dice il Censis, vogliamo industrializzare la qualità medio-alta». In onda dal 5 ottobre al 4 gennaio '92, il prossimo Fantastico (che costerà 800 milioni a puntata) verrà ravvivato, oltre che dalla gara tra i giovani talenti, dalla consueta presenza di ospiti, quasi tutti di provenienza televisiva. Gli sponsor sono due: Findus e Cotonella.

«Penso a un programma scanzonato, allegro, fastoso - ha spiegato una Carrà in gran forma, vestita con minigonna blu e maglietta in tinta, tempestata di margheritine bianche - un programma che [illegible] mi faccia perdere il pubblico di giovani raggiunto con l'esperienza di "Ricomincio da due". Certo, Fantastico è la trasmissione più importante che c'è, ma proprio per questo [illegible] bello viverla come [illegible] scherzo: come quando si scherza col fuoco». Poche parole aggiunge il suo partner, in [illegible] pieto bianco e camicia a righe azzurre: arrivato per ultimo alla conferenza stampa (la Carrà si era già intrattenuta a lungo con fotografi e giornalisti), Dorelli, che con Fantastico rientra in casa Rai dopo aver chiuso i suoi impegni Fininvest, non va oltre le frasi di circostanza e qualche battuta di spirito. «La Carrà è una grande professionista; co[illegible] Japino dai tempi di "Aggiungi un posto a tavola" e sono molto contento di ritrovarlo in quest'occasione».

Fianco a fianco Dorelli e la Carrà hanno già lavorato una volta, tanti anni fa: nel programma radiofonico «Gran Varietà» riproponevano motivi da celebri musical. In coppia torneranno a cantare pure a Fantastico, ma non è ancora [illegible] sapere secondo quali modalità. Raffaella, intanto, [illegible] le armi: a settembre comincerà a incidere il suo nuovo album, mentre per Natale sarà nelle librerie «Le ri[illegible] di Raffaella», manuale di buona cucina dietetica scaturito dall'esperienza personale. «Senza usare ferri chirurgici - procla[illegible] convinta l'autrice del volume - si può raggiungere una forma ottima: lo spiego nel libro. Si tratta di non mettere insieme i carboidrati con le proteine». Della sua dieta ha parlato anche con Dorelli? «No, non ne ho parlato, [illegible], a occhio e croce, credo che lui sia [illegible] tipo da carboidrati». E questo è il punto: se la Carrà fosse tutta proteine?

Fulvia Caprara

Il gioco

16 esordienti e un'occasione

ROMA. Per il capostruttura Mario Maffucci, che segue da vicino le sorti dello show abbinato alla Lotteria Italia, il sottotitolo della prossima edizione potrebbe essere «La grande occasione». Sedici ragazzi, esordienti ma [illegible] del tutto, selezionati nell'intero territorio nazionale da una squadra di quaranta talent scout, si sfideranno sul palcoscenico del Delle Vittorie a due a due per ottenere l'ambitissimo «Show master». Il riconoscimento, insieme [illegible] una opzione per prendere parte ad un altro programma Rai, sarà consegnato durante l'ultima puntata.

Ogni appuntamento con Fantastico sarà scandito dalla prova in quattro fasi: i ragazzi prima dovranno condurre in solitudine un piccolo segmento di programma; poi se la dovranno vedere [illegible] l'ospite di turno. Solo dopo potranno esibirsi nella loro specialità e infine avranno a disposizione pochi minuti per fare la pubblicità di se stessi. Ma non basta: gli autori del gioco hanno anche introdotto nell'esame, il fattore «imprevisto»: «Per valutare la capacità dei ragazzi di misurarsi con la diretta». [f. c.]

La rivincita di Ranieri

«Si sono rimangiati le critiche Torno alla grande [illegible] Raiuno»

ROMA. Dal discusso Fantastico numero 10 allo spettacolo del sabato sera estivo: Massimo Ranieri ritorna da domani [illegible] su Raiuno alle 20,30 con «Splash, un'estate al massimo», varietà a base di canzonette che il cantante-attore-acrobata condurrà nello stesso studio napoletano che vide, 22 anni fa, il suo debutto in tv, sulle note della canzone «Rose rosse».

Professionale fino alla testardaggine, educato dall'esperienza teatrale a provare sempre e tutto prima di andare in scena, un po' compresso nel ruolo di conduttore dello show più tradizionale della televisione di stato, Ranieri aveva vissuto l'esperienza di Fantastico 10, al fianco di Anna Oxa, [illegible] molte tensioni e scarse soddisfazioni.

Il dietro le quinte di quel Fantastico (che in una delle prime puntate [illegible] avuto la colpa di far scendere l'audience a quota 7 milioni 898 mila spettatori («Il minimo storico!» commentarono inorriditi gli addetti ai lavori) si era consumato tra contrasti, litigi, incomprensioni. E anche il gran finale dello spettacolo era stato segnato da sfoghi e dichiarazioni taglienti.

Qualcuno aveva accusato Ranieri di trascurare la componente comica dello show, lui si era offeso ed era tornato alla carica proponendo monologhi teatrali di un certo impegno. «Non posso accettare le critiche di chi ripete che io [illegible] faccio ridere - si era difeso all'epoca l'attore - quando mi è stato offerto il contratto di conduttore leader la mia carriera era sotto gli occhi di tutti. Non ho mai fatto cabaret, [illegible] un attore prevalentemente drammatico, ho recitato Shakespeare e Brecht e i monologhi che ho interpretato sono stati sempre parte del tutto unico di uno spettacolo teatrale. Quest'estate con Scaparro avevamo pensato a vari brani che potevano essere portati sul palcoscenico del Delle Vittorie, [illegible] appena è iniziato il lavoro alla Rai ho capito che non ci sarebbe stato nessuno spazio per quel tipo di cose».

Con precedenti del genere, era difficile immaginare che l'artista napoletano avrebbe fatto il suo ritorno sugli schermi di Raiuno in tempi così brevi: «I rapporti con la [illegible] sono ottimi - ha spiegato con tutta calma Massimo Ranieri - tanto è vero che è stato proprio il direttore Carlo Fuscagni a propormi di condurre questo nuovo programma». Giocato sul collaudato binomio canzoni di successo-personaggi famosi, «Splash» non dovrà vivere di audience come invece tocca da sempre a Fantastico. Naturalmente, fa notare Ranieri, l'Auditel funziona anche d'estate, [illegible] non in maniera così determinante.

Affiancato da Feliciana Iaccio, atleta napoletana ventinovenne, Massimo Ranieri condurrà un gioco basato su indovinelli musicali cui parteciperanno, in studio, due squadre di ospiti celebri e, da casa, tutti gli spettatori che vorranno telefonare. «Avevo voglia di tornare a fare il varietà, e questa formula, che [illegible] prevede premi di nessun tipo, mi è sembrata molto carina». D'altra parte, alla fine del suo difficile Fantastico Massimo Ranieri aveva detto che sarebbe stato pronto a ricominciare daccapo: «Certo che lo rifarei: è stata un'esperienza dura, ma comunque un'esperienza. La seconda volta non ripeterei gli [illegible] errori. E poi, dopo la passata edizione con Pippo Baudo, molti si sono ricreduti sul mio conto. Persino lui ha dovuto ricorrere ai giochini per fare audience». [f. c.]

E' già polemica per i prezzi stellari dei concerti italiani di Old Blue Eyes a settembre

Caro vecchio Sinatra, anzi carissimo

Biglietti a mezzo milione. Paoli: «Piuttosto li dò ai Curdi»

The Voice ha compiuto 75 anni. Il ventuno settembre è a Milano il 24 a Roma il 26 a Pompei

Paoli sarà in concorrenza con Sinatra a Milano

ROMA. Torna Frank Sinatra, sempre più vecchio, fors'anche sempre più [illegible]: ma non per questo meno mitico, almeno a giudicare i prezzi terrorizzanti diffusi in questi giorni dagli uffici stampa per i suoi tre concerti di fine estate. Il 21 di settembre a Milano, il 24 a Roma, il 26 a Pompei, passa il «Diamond Jubilee World Tour», iniziato l'anno scorso, quando The Voice [illegible] appena compiuto 75 anni. Ogni città ha il proprio organizzatore, ma il criterio seguito è abbastanza omogeneo: approfittare dell'ultima leggenda vivente che interessi anche (e soprattutto) le persone più mature e abbienti, per lanciare il proprio locale; portarci dentro per l'occasione quanti più vip possibile e tutti i possibili presenzialisti richiamati dai vip; trasformare l'evento artistico in evento mondano.

Così, al Forum di Milanofiori, con 13 mila posti, c'è un pacchetto cospicuo di poltrone a 550 mila lire l'una: il prezzo comprende il posto per l'auto all'interno dell'area, l'aperitivo manco a dirlo nella sala vip, il concerto nei primissimi posti, e una cena finale a base di piatti tipici liguri, come ama il vecchio Frankie la cui mamma veniva da quelle parti. A Roma, per lire 500 mila, è previsto molto meno: «festeggiamenti prima e dopo lo spettacolo, alla presenza dell'artista, e [illegible] Craxi, Andreotti, l'ambasciatore Secchia seduti accanto», come spiega Lo[illegible] Ferraro della società che organizza al Palaghiaccio. Per i romani, a costare è soprattutto il fatto d'esser a fianco dei potenti, di [illegible] si attende ansiosamente una risposta: «Ma la metà di quei biglietti andrà allo sponsor, la metà ai vip: e [illegible] già finiti», dice [illegible] Ferraro. A Pompei, Massimo Gallotta non potrà fare altrettanto, «perché non ci sono strutture adeguate», e il concerto sarà (si fa per dire) [illegible] meno caro: 350 e 200 mila lire. Gli ordini di posti inferiori, a Milano [illegible] a Roma, vanno dalle 300 alle 100 mila lire.

E' giusto, è opportuno, vale la pena? Paolo Belli dei «Ladri di Biciclette», giovane scanzonato ma di buon senso, ascolta le cifre e ride. «A [illegible] piace tutta la musica, e quando uno è bravo cerco a tutti i costi di ascoltarlo. Di Sinatra conosco "My Way" e poche altre canzoni: ma con quei prezzi, i giovani hanno ben poca possibilità di avvicinarsi alla sua musica, che [illegible] linguaggio universale dovrebbe essere alla portata di tutti. Piuttosto spenderei 50 mila lire per 10 concerti diversi, si figuri che il biglietto per le nostre serate ne costa [illegible] e io penso sia troppo caro». Conclude: «Però, peccato. Anche a 80 anni puoi dare emozioni, e così magari finirà per cantare davanti a un'élite che non [illegible] distinguere [illegible] che stato lui sia».

Un grande della vecchia generazione, Gino Paoli, sarà in concorrenza con Sinatra il 21 a Milano: i suoi biglietti, però, costano 30 e 25 mila lire. «Non m'importa niente. Il suo pubblico non è il mio. Sia chiaro che io apprezzo moltissimo Sinatra come interprete, [illegible] per 600 mila lire non andrei a sentirlo, le manderei ai Curdi. Come diceva mio padre: piuttosto li dò ai poveri. Quasi sicuramente, poi, lui non sa: ha un cachet, poi l'organizzatore conta su tante presenze e [illegible] poter [illegible] il cantante mette certi prezzi. Certo, la carenza di una legge dello Stato fa sì che chiunque possa approfittare della musica».

Ovviamente, il cachet di Sinatra è molto alto: [illegible] i biglietti più cari sono i primi ad esser venduti. Gli organizzatori pen[illegible] che questa sia l'ultima oc[illegible] per ascoltare il mito dal vivo, che dopo questo tour si ritiri definitivamente. Però a Roma, forse a causa della stagione, le trattative [illegible] uno sponsor non sono ancora concluse. Immerso nella sua leggenda, il povero Old Blue Eyes non saprà mai queste piccole cose meschine. [m. v.]

Angela Cavagna sostituirà da settembre Smaila nella trasmissione di Italia 7

Colpo Grosso, anzi maggiorato

Ex ballerina, 23 anni, un'aspirazione «Essere una bellezza tutta da ridere»

Angela Cavagna, [illegible] maggiorata emergente. Nella foto piccola, [illegible] cassetta a lei dedicata dall'edizione [illegible] di Playboy

«Mi ha chiamato anche Tinto Brass Gli interessava la mia scollatura»

MILANO. E' stata, nel bene dell'audience e nel male delle polemiche, la trasmissione-fenomeno [illegible] degli ultimi anni televisivi. Accusata di volgarità ma seguitissima, additata alla pubblica indignazione e [illegible] conseguenza costantemente pubblicizzata, è persino arrivata in America, dove la «Entertainment Tonight» della Cbs le [illegible] dedicato [illegible] special (con i segnali di divieto sui seni nudi delle bellezze esposte). «Colpo grosso» ha tenuto fede al [illegible] titolo, risultan[illegible] vincente per quattro edizio[illegible] grazie a una formula sempli[illegible]: concorrenti che fanno penitenza spogliandosi, belle ragazze, le Cin-Cin, di contorno, un presentatore, Umberto Smaila, che ogni tanto canta anche. Ora Italia 7 ha preparato un rilancio a sorpresa: nella quinta edizione, in onda a settembre, al posto di Smaila, ex «Gatto di vicolo miracoli» che ha fatto fortuna [illegible] l'invenzione di questo programma e [illegible] può permet[illegible] la scommessa teatrale interpretando [illegible] musical ispirato a Buscaglione, ci sarà una donna. La scelta, informano a Italia 7, è caduta su una procace bellezza bruna che dovrebbe contribuire a rendere ancora più appetibile lo show per il pubbli[illegible] maschile. «Colpo grosso», insomma, non rinnega se stesso ma anzi schiaccia il pedale dell'acceleratore anatomico.

La [illegible] conduttrice si chiama Angela Cavagna, ha 23 anni e una scarsa notorietà televisiva (cantava la sigla del minishow «I-Taliani» con I Trettré in onda su Italia 1 un paio [illegible] stagioni fa) ma una forte presenza senza veli, da qualche tempo a questa parte, forse [illegible] sapiente battage pubblicitario, nelle foto di Oliviero Toscani su copertine e pagine di settimanali. L'edizione [illegible] di «Playboy» le ha dedicato una videocassetta, intitolata ovviamente «Angela». Ex danzatrice classica che ha rinunciato al tutù per [illegible] quei 104 centimetri [illegible] torace che proprio non ci stavano, per ora spopola nei locali spagnoli dove canta e balla disco-dance e si è guadagnata una grossa popolarità, giocata anche sulla [illegible] presunta rivalità con Sabrina Salerno (qualche rotocalco iberico le ha abbinate in un «tête-à-tête» di copertina).

«La notorietà in Spagna mi fa piacere - dice la Cavagna - [illegible] aspettavo l'occasione buona in Italia. Sono stata chiamata [illegible] Roberto d'Agostino per il suo film "Mutande pazze": [illegible] proposto una serie [illegible] scene con Monica Guerritore. Anche Tinto Brass, che ha visto le mie foto sui settimanali, ha voluto incontrarmi per "Così fan tutte". Però, a dir [illegible] verità, preferisco la televisione. Il video mi per[illegible] di cantare e ballare, mi piacerebbe anche tentare di propormi in chiave comica. Una bellezza tutta da ridere sarebbe [illegible] novità, [illegible] pare?».

Com'è andato l'incontro [illegible] D'Agostino? «A dir la verità, non mi è sembrato un regista molto sicuro di sé».

E con Brass? «Oddio, ho [illegible] l'impressione che i giochi fossero ormai tutti fatti e che la con[illegible] di aspiranti attrici a Cinecittà tramite l'annuncio sui giornali fosse soltanto [illegible] espediente pubblicitario. In quanto al mio colloquio [illegible] il regista, [illegible] credo che Brass si [illegible] accorto che ho gli occhi neri, però deve essersi imparato a [illegible] ria [illegible] mio decolleté».

Però è lei la prima a sostenere di [illegible] dei numeri, cioè 104-55-94. «Certo, punto molto sulla mia bellezza, ma voglio ricordare che ho studiato danza davvero, dalla Besobrasova a Montecarlo e poi [illegible] borsa di studio a Londra. Ho [illegible] diploma, il che non guasta, e parlo inglese, francese e spagnolo. Non male per [illegible] bella senz'anima, no?». E, parodiando involontariamente un personaggio di Linus, aggiunge: «Comunque, io ho i seni naturali».

[illegible] **Pieracci**

Con Barbato, la domenica pomeriggio

Raitre: torna Ameri la voce del pallone

ROMA. Enrico Ameri torna in tv, farà parte dell'équipe della trasmissione della domenica pomeriggio di Raitre condotta da Andrea Barbato.

E così, dopo la messa a riposo per limiti d'età, la «voce del pallone» [illegible] agli ascoltatori e agli estimatori con lo stile e il garbo che [illegible] hanno fatto [illegible] fama. E' stato il principe dei [illegible]isti sportivi, Ameri. Erede di Nicolò Carosio, ma forse meno passionale; forse più legato a ciò che avveniva nel catino degli stadi, ha fornito resoconti ineccepibili e caldi, molto «visivi» quando trasmetteva via radio e rigorosa[illegible] tecnici quando ogni sportivo poteva seguire le immagini attraverso il teleschermo. «Scusa, Ameri» è l'implacabile intercalare che ogni appassionato ha ancora nelle orecchie; [illegible] quelle brusche interruzioni domenicali che, per dovere [illegible] cronaca, venivano a troncare la cronaca di un'azione calcistica.

[illegible] sembrava che tutto il calcio italiano dicesse «Scusa, Ameri», allorché il giornalista dovette, [illegible] tutti prima o poi, andare in pensione. Ora il ritorno in [illegible] trasmissione che più giusta non potrebbe essere. Il prossimo pomeriggio televisivo [illegible] Raitre segnerà l'incontro tra due uomini [illegible] qualità: Barbato e Ameri, cioè due [illegible] dotati di stile, [illegible] misura e [illegible] competenza, qualità ormai [illegible] in [illegible] panorama radiotelevisivo sempre più vociante, ipereccitato e malinconicamente approssimativo.

«Ho trovato nella proposta di Raitre - dice Enrico Ameri - tutti quegli elementi del giornalismo moderno che possono assicurare un'informazione tempestiva, completa e suggestiva non soltanto sullo sport [illegible] su tutti gli aspetti della vita sociale nel nostro Paese».

Ameri collaborerà inoltre con il Gr2, testata dove il giornalista ha lavorato in questi ultimi anni e seguirà come radiocronista qualche importan[illegible] avvenimento calcisti[illegible]. **[r. s.]**

Manca [illegible] Pasquarelli fanno un bilancio della passata stagione

I tg campioni di audience

Fra i progetti futuri la collaborazione alla pay-tv americana, dal 1992. Otto ore al giorno di trasmissione, 2 telegiornali, canone di 60 mila lire

ROMA. Otto ore di trasmissione al giorno, due telegiornali e programmi prodotti interamente dalla Rai: questo il progetto della pay-tv americana via satellite per [illegible] quale, a giorni, la Rai firmerà un accordo [illegible] svizzera Keyfourcast. Anche la Rai insomma entra nel settore delle pay-tv [illegible] progetto destinato al mercato d'oltreoceano. Lo hanno annunciato il presidente della Rai Manca e il direttore generale Pasquarelli, precisando che il progetto dovrebbe partire dalla metà del '92.

Il canone annuo sarà sulle 60 mila lire: «Abbiamo calcolato che le presenze di italiani tra il Nord e il [illegible] America s[illegible] di 4/5 milioni di persone - ha detto Pasquarelli -. Speriamo di avere un milione e mezzo di abbonamenti, anche se per il pareggio di bilancio ne sono sufficienti 600 mila. Per questo progetto sono stati investiti venti miliardi e già a partire [illegible] secondo [illegible] dovremmo realiz[illegible] utili».

«E' [illegible] iniziativa all'insegna del business: o si guadagna o si smette - ha aggiunto il presidente Manca -. Questo progetto ci dà la possibilità [illegible] stringere alleanze imprenditoriali e strategiche a livello internazionale. [illegible] solo, contribuisce in modo [illegible] burocratico alla diffusione della cultura, [illegible] lingua e dell'immagine italiana e abitua la Rai a pensare [illegible] termini di prodotto destinato ad [illegible] mercato internazionale. Il palinsesto sarà pensato in funzione di un pubblico che ha legami con la cultura italiana, ma abitudini e gusti diversi da quello naziona[illegible].

Per quanto riguarda la pay-tv italiana, Manca ha detto che «è un progetto che ci interessa: se risulterà compatibile con la legge, parteciperemo volentieri». Pasquarelli ha aggiunto che «il progetto italiano è in fase di studio ma la Rai non può star fuori in un [illegible] che le è congeniale».

Manca ha poi fatto un bilancio sull'andamento dell'informazione nell'ultimo anno, sottolineando un notevole incre[illegible] dell'ascolto sia dei giornali radio che dei telegiornali. «A sei mesi dalla riforma [illegible] radio, i Gr hanno aumentato notevolmente l'ascolto. A partire dal '92 uno dei canali della filodiffusione [illegible] riservato ai lavori della Camera e del Senato, un primo passo in attesa di dare vita a una rete radiofonica istituzionale via etere».

Buon successo anche per gli ascolti televisivi: il Tg1 delle 20 nel primo semestre del '91 ha totalizzato 8.605.000 ascoltatori, [illegible] un [illegible] circa un milione rispetto allo stesso periodo del '90, [illegible] lo share che è passato dal 36,29 al 38,42%; il Tg2 delle 19,45 [illegible] passato da 3.690.000 a 4.536.000 (lo share è aumentato dal 19,25 al 21,98%); il Tg3 delle 19 è passato [illegible] 2.168.000 a 3.141.000 spettatori (lo share è passato dal 15,09 al 21,08%).

Manca ha sottolineato ancora [illegible] nella stagione 90/91 la Rai abbia totalizzato il 43% del proprio ascolto televisivo globale con l'informazione e la cultura. **(Agi)**

STASERA [illegible]

Danza

Ad **Abano Terme** (Padova), nel Parco Magnolia, alle 21,30, il Danza Teatro Koros in «Mamboo'oh», musiche eseguite [illegible] vivo da Fulvio Maras ed Ensemble, coreografia e regia Massimo Moricone. A **Verbania Pallanza** (Novara), [illegible] Festival dei Laghi, a [illegible] Giulia Kursaal, la Compagnia di Siviglia Triana in «Fiesta Flamenca». A **Bassano del Grappa** (Vicenza), al Teatro Mazzini (ore 21), il Teatro Accademico Maly [illegible] Leningrado in [illegible] Silfide», coreografie di Bournonville.

Musica

A **Bardonecchia** (Torino), per gli Incontri Internazionali di Musica, a San Ippolito alle 21,15, il pianista Filippo Faes in brani di Schumann e Liszt. A **Valmarana** (Vicenza) a Villa Capra, per i Concerti in Villa, l'Orchestra La Rotonda [illegible] «Veglia per Amadé», progetto speciale su Mozart. A **Cervo**, sul Sagrato [illegible] Corallini, recital di pianoforte con Tzimon Barto, musiche di Janacek, Schumann, Webern. A **Guardistallo** (Pisa), al Teatro Marchionneschi, alle 21,15, il pianista Si[illegible] Gragnani. A **Ribolla** (Grosseto), nel giardino dell'azienda [illegible] moscatello» di Gioia Marchi Falck, il duo [illegible] chitarra Sergio e Odair Assad in pezzi di Scarlatti, Giuliani, Rodrigo, Gismondi. Inizio alle 21. A **Bagni di Lucca**, [illegible] Teatro Accademi[illegible] l'Orchestra Giambori diret[illegible] Kees Bakels in musiche di Mozart. [illegible] **Tagliacozzo** (l'Aquila), [illegible] pianista Antonello Neri nel Chiostro di San Francesco (ore 21,15) esegue brani di Debussy, Savinio, Barattelli. Ad **Altomonte** (Cosenza), concerto della Salzberger Kammerorchester diretta da Harald Nerat. A **Monsummano Terme** (Pistoia), l'Orchestra [illegible] Camera Pistoiese in musiche di Mozart e Beethoven. Solista Antonio Bonacchi, direttore Fabio Neri. A **Pamparato** (Cuneo), l'Assieme Strumentale della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. A **Saludecio** (Forlì), nel Chiostro, gli allievi dell'Ottocento Festival con il pianista Bartolucci. A **Erice**, [illegible]la Chie[illegible] San Martino, ore 17,30, Coro dell'Abbazia di San Martino delle Scale. A **Lanciano** (Chieti), all'Auditorium Diocleziano, Schumann, Prokofiev e Rachmaninov eseguiti da Benedetto Lupo. A **Fermo** a Palazzo dei Priori Roberto Tolomelli dirige l'orchestra [illegible] Festival in Salieri e Mozart.

Operetta

[illegible] Teatro di Verdura di [illegible] **Castelnuovo** (Palermo) «Cin-Ci-Là». Cantanti Daniela Mazzucato, Cristina Rubin, [illegible] René Cosotti, attori Peppe Barra e Edoardo Borioli. Direttore Karl Martin, regiasta Crivelli.

Opera

All'Arena di **Verona** riprendono le rappresentazioni [illegible] la «Turandot». Con Grace Bumbry, Mario Guggia, Carlo Striuli, regia Giuliano Montaldo, direttore Daniel Nazareth. A **Macerata**, allo Sferisterio, alle 20,30, ultima replica del Don Pasquale, con Bruno Praticò, Bruno De Simone, Luca Canonici. Direttore Roberto Abbado, regia Roberto De Simone. A **Martina Franca** (Taranto), a Palazzo Ducale, alle 21, «Ernani» di Verdi, [illegible] Vin[illegible] La Scola, Daniela Dessì, Coro [illegible] di Bratislava. Al Teatro Romano di **Fiesole** (Firenze), alle 20,30, «Nozze di Figaro», con [illegible] Brown e Umberto Chiummo, regia di Guicciardini, Coro della Scuola di Musica di Fiesole. A **Torre del Lago**, «Madama Butterfly» di Puccini, con Giorgio Merighi e Mirna Pecile, regista Giacchieri, direttore Angelo Campori.

Teatro

Debutta a **Taormina**, al Palazzo [illegible] Congressi, «Il Giardino delle delizie», scritto e diretto da Giorgio Barberio Corsetti. Protagonisti Tonino Taiuti, Alessandro Lanza e Federica Santoro. A **Borgio Verezzi** (Savona), [illegible] giorno della civetta» di Sciascia, con Nando Gazzolo e Nino Castelnuovo, musiche [illegible] Franco Battiato, adattamento di Giancarlo Sbragia. A **Pompei**, nel [illegible] Grande, va [illegible] «Mercator» [illegible] Plauto, con Rosalia Maggio e Antonio Casagrande, regia [illegible] Paolo Paoloni. A **Gardone Riviera** (Brescia), alle 21,15 al teatro del Vittoriale, «Il malato immaginario», con [illegible] Micheletti e Calogero Arrigo, regia di Giacomo Colli. Al Teatro Romano di **Nora** [illegible]gliari), storie da «Le mille e una [illegible] in «Ricordando Shahrazad», con Mara Baronti. A **Dro** (Trento), Casteldrena, il Laboratorio Teatro Settimo presenta [illegible] storia di Romeo e Giulietta», con Marco Paolini, Laura Curino, regia Gabriele Vacis. Nel Castel Selva, a **Valsugana** (Trento), «La castellana», ovvero gli episodi salienti della «Guerra rustica» scoppiata all'epoca del Cardinale Bernardo Clesio. A [illegible] di **Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana, Simona Marchini in «Dossier Trovatore», regia di Marco Mattolini. A **Perosa Argentina** (Torino), Assemblea Teatro in «In fra [illegible] popolari recitati sui trampoli. A **Chianciano**, [illegible] Teatro Verde Fucoli, Roberta Lerici presenta il musical «Nunsense».

Tournée

Johnny Adams a **Lecce**; Skiantos a **Lido degli Scacchi** (Ferrara); Locasciulli a **Latisana** (Udine); [illegible] Conte a **Santa Margherita Ligure**; Dalla a **Tortolì** (Nuoro); Marco Carena a **Pecorara** (Piacenza); Masini a **Massa**; ConCernobyl tour a **Bari**; Francesco [illegible] Gregori a **Trapani**; Francesco Baccini a **Gela** (Caltanissetta); Pierangelo Bertoli a **Suzzara** (Mantova); Tozzi a **Lonigo** (Vicenza); Luis Rizzo Quartetto a **Modena**.

Psichiatria e giustizia a confronto questa sera su Raidue

Follia in palcoscenico

Il film-documento di Gabriele Palmieri è girato in un ex manicomio criminale
Iniziativa sperimentale di uno spettacolo fatto da un gruppo di internati

Gabriele Palmieri autore del film realizzato nell'ex «manicomio criminale» di Castiglione delle Stiviere

ROMA. Va in onda questa sera su Raidue, alle 23,40, «La follia è [illegible] scena», un programma curato da Gabriele Palmieri, della durata di cinquanta minuti, che tocca il tema, pressoché inedito, dei rapporti tra psichiatria e giustizia.

Il film-documento è stato girato all'interno dell'Ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere, una dell[illegible] strutture «carcerarie» che una volta, prima della legge 181 (la cosiddetta legge Basaglia) [illegible] denominate «manicomi criminali». Qui, come a Reggio Emilia, a Montelupo Fiorentino, a Napoli, [illegible] Aversa, a Barcellona [illegible] Sicilia dove sono ubicati gli altri istituti [illegible] compiti analoghi, vengono internate le persone che, avendo [illegible] un reato in uno stato mentale che esclude o limita grandemente «la capacità d'intendere e di volere», [illegible] state ritenute dal giudice non imputabili e dunque assolte.

Questa condizione ambivalente dell'internato-malato [illegible] mente, dunque da curare [illegible] d'altronde «pericoloso socialmente», dunque da custodire e tenere lontano dalle comunità civile, rende difficile e per certi aspetti quasi contraddittoria la funzione dell'istituzione e di chi (medici, infermieri, guardie carcerarie) vi lavora.

L'occasione che ha sollecitato le riprese è stata l'iniziativa sperimentale di uno spettacolo teatrale recitato da un gruppo di internati per la prima volta fuori dei cancelli della struttura carceraria. Realizzato da Gabriele Palmieri nell'89, il documentario si concentra soprattutto sulla sofferenza [illegible] alcuni degli «attori» che hanno partecipato allo spettacolo, seguendoli nella loro vita quotidiana di reclusi; essi raccontano il vissuto dell'azione criminosa commessa, le fantasie e le speranze [illegible] libertà, l'angosciosa esperienza del delirio. Testimonianze agghiaccianti del malessere esistenziale di chi, pur non potendo valutare appieno i suoi atti, sente sulle spalle la responsabilità di un delitto. [s. n.]

I FIL[illegible] DI IN TV

Jack Lemmon guastafeste

BUDDY BUDDY

1982, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Commedia di Billy Wilder con Jack Lemmon, Walter Matthau, Paula Prentiss, Klaus Kinski. Ancora insieme una coppia esilarante del [illegible] mondiale nel remake di [illegible] commedia di Edouard Molinaro. Lemmon e Matthau fano a gara per dimostrare la loro bravura e ci riescono pienamente, sorretti dalla vecchia volpe Wilder. Trabucco (Matthau) killer di professione, in albergo incontra Clooney, [illegible] uomo sull'orlo del suicidio. Per Trabucco, che deve far fuori un testimone scomodo, l'intrusione [illegible] una tragedia. Il killer però insiste.

FUGA INFERNALE

1986, [illegible] 1 alle 22,30; dur. 120'

Drammatico [illegible] Eric Karson con Tom Skerritt, Lisa Richorn, Anthony Zerbe. [illegible] film narra del deli[illegible] potenza di un sadico istruttore militare, [illegible] capitano Baker (Anthony Zerbe), che rinchiude in un vero campo di concentramento - in un'isoletta delle Filippine - alcuni ufficiali per insegnare loro le tecniche di sopravvivenza ed evasione. Momenti di suspence.

[illegible] E GIULIETTA (E POLEMICHE)

1968, Canale 5 alle 20,40; dur. 150'

Drammatico [illegible] Franco Zeffirelli con Leonard Whiting e Olivia Hussey. [illegible]' il film della polemica antispot: il regista ha minacciato Canale [illegible] di un'azione legale in caso di trasmissione dell'opera [illegible] le interruzioni pubblicitarie, la Fininvest ha risposto che non altererà la messa [illegible] onda prevista, con [illegible] inserti: spot [illegible] romanzi d'amore, dolci, dischi, auto, detersivi, cibo per cani, shampoo, profilattici, grandi magazzini, assorbenti per signora si alterneranno per un totale di [illegible] minuti e mezzo, sui 130 di durata del film. Uno spazio pubblicitario precederà anche la messa in onda della pellicola. Vedremo [illegible] prossimi giorni come reagirà [illegible] regista.

Olivia Hussey in «Romeo e Giulietta» su Canale 5

IL TEMPIO DI FUOCO

1986, Italia 1 alle 20,30; dur. [illegible]

Avventuroso [illegible] Jack Lee Thompson, con Chuck Norris, Melody Anderson e Luis Gosset jr. Il regista dirige un terzetto [illegible] avventurieri dello schermo che affrontano [illegible] viso aperto ogni situazione, anche la più pericolosa. Catapultati in mezzo alla giungla, si mettono sulle tracce di un tesoro atze[illegible]. Contro di loro si schierano un misterioso sovrano della giungla, [illegible] prepotente dittatore e il ciclopico stregone. Ma Chuck Norris, [illegible] campione di arti marziali passato al cinema, non si spaventa per così poco.

OGGI SEGNALIAMO

MARATONA [illegible]

Alle 23,10 su Tmc

I Queen, gli Ub40 e Robert Palmer sono i protagonisti del secondo appuntamento con «A suon di Sans Souci», la marato[illegible] musicale di Telemontecarlo. Gli Ub40 e Robert Palmer sono ripresi durante le loro esibizioni a Birmingham mentre i Queen, che chiudono la trasmissione, sono mostrati nel [illegible] un loro celebre concerto di Budapest.

CANDID MA[illegible]

Alle 23,20 su Canale 5

Appuntamento con le candid camera del «Maurizio Costanzo candid show», versione estiva del popolare [illegible]lk show. I filmati sono commentati in studio, tra gli altri, dagli psicoterapeuti Peter Roche De Coppens e Gabriele Paragone, dall'illusionista diciassettenne Raul Rossetti e dalla psichiatra e sessuologo Roberta Tribali.

STASERA MI BUTTO

Alle 20,30 su Raidue

Dalla discoteca Bandiera Gialla di Rimini Pippo Franco conduce con Heather Parisi la gara degli imitatori. Accanto a loro i comici Mario Zamma, Martufello e Manlio Dovi. Tra gli ospiti musicali la Formula Tre e i Bravo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24

- 7,30 **Tutto Chaplin.** 9ª puntata
- 8,50 Per i Concerti Raiuno-Martini & Rossi **Salvatore Accardo interpreta Mozart**
- 9,25 [illegible] Sceneggiato
- 10,20 **La paura [illegible] porta,** (1955). Film drammatico. Regia di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Jean Wallace
- 11,55 **Che tempo [illegible]**

POMERIGGIO

- 12,05 **Occhio al biglietto [illegible].** Conduce Mino Reitano
- 12,30 **La signora in giallo,** telefilm
- 13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Il bacio della pantera** (1942). Film fantastico. [illegible] di Jacques Tourneur, con Simone Simon, Kent Smith, Tom Conway
- 15,30 **Big! Estate.** Varietà per ragazzi
- 17 — **Oggi al Parlamento**
- 17,35 **La straordinaria storia dell'Italia.** Il Medioevo. 6ª puntata. *L'alba dell'anno Mille.* Conduce [illegible] studio Girolamo Arnaldi.

SERA

- 18,10 **Unicef - Infanzia rubata. Diritti del fanciullo.** Un programma a cura di Dante Fasciolo
- [illegible] Un'estate d'amore. **La camera delle signore.** Sceneggiato in 10 parti. 8ª parte
- 19,40 **Almanacco [illegible] giorno do[illegible]**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Buddy Buddy** (1982). Film commedia. Regia di Billy Wilder. Con Jack Lemmon, Walter Matthau, Paula Prentiss, Klaus Kinski
- 22,20 [illegible] **Hitchcock presen[illegible].** Telefilm. *Creature della notte*
- 23 — **Gran gala «Sorrento [illegible]ting 91.** Un prog[illegible] di Mariano Piscopo [illegible] cura di Giorgio Verdelli. Presenta Barbara D'Urso
- [illegible] **Oggi al Parlamento**
- 0,35 Montecatini. **Ippica: Corsa Tris [illegible]**
- 0,49 **Dogtags - Il collare della vergogna** (1985). Film. Regia [illegible] Romano Scavolini, con Clive Wood, Baird Stafford, Robert Haufrecht

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,20; 19,45; 23,15

- 7,20-9,35 **Piccole e grandi storie.** [illegible] **Mutley e i loro straordinari amici,** documentario. **Simpatiche canaglie,** telefilm. **Thundercats - Babar - Braccio di Ferro**
- 9,35 [illegible] **pianta [illegible] giorno**
- 9,55 **Appuntamento [illegible] Zurigo,** (1957). Film di Helmut Kautner, [illegible] Liselotte Pulver
- 11,40 **Lassie,** telefilm. *Il rivale*

- [illegible] **La clinica [illegible] Foresta [illegible].** Serie tv
- 13,20 **TG 2 - Economia**
- 13,30 **TG 2 - Trentatrè**
- [illegible] **Quando si [illegible]**
- 14,15 [illegible] **Barbara,** serie tv
- 15,05 **Gazebo.** Consigli e chiacchiere da una città in ferie. Conducono Fabrizio Mangoni e Sandra Milo
- 16,25 [illegible]
- [illegible] Lo schermo in casa. **L'ora delle pistole** (1968). Film western. Regia [illegible] John Sturges. [illegible] James Garner, Ja[illegible] Robards, Robert Ryan
- 18,20 **TG 2 - Sportsera**

- 18,35 **Hill [illegible] giorno e notte**
- 19,20 **Cinemaragazzi,** Notiziario della 21ª edizione del Giffoni Filmfestival
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 Dal Bandiera Gialla di Rimini Pippo Franco presenta [illegible] **mi [illegible]** Secondo campionato nazionale degli imitatori con i flash di Heather Parisi. *Ospiti musicali la Formula 3 e i Bravo. Ospiti comici Mario Zamma, Martufello e Manlio Dovi*
- 23,40 **La follia [illegible] di [illegible]** Di Gabriele Palmieri. Fotografia di Maurizio Carelli. Riprese [illegible] Antonio Nerino
- 0,25 Cinema [illegible] notte. Di Claudio [illegible]. Fava e [illegible] Genolini. **L'effrontée** (1985). Film commedia. Regia [illegible] Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette La Font, Jean-Claude Brialy

RAITRE

Telegiornale. 14; 19; 19,30; 22; [illegible]

- 12 — [illegible] **dell'incontro [illegible] ba[illegible] Philips Cup Jr.**
- 12,30 **Cani e gatti** (1952). Film comico. Regia di Leonardo De Mitri. Con Titina [illegible] Filippo, Umberto Spadaro, Antonella Lualdi.

- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,20 San Marino. [illegible] **Torneo ATP**
- 17,10 Roma. **Baseball: Italia-Sve[illegible]** Campionato europeo
- 18,45 [illegible] **3 - Derby**

- 19,45 **Schegge di radio a colori**
- 19,55 **Non è mai troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
- 20,20 **Chi l'ha visto?**
- 20,30 **Shannon [illegible] pietà.** (1972). Film d'avventura. Regia di Gordon Hessler. Con Richard Roundtree, Chuck Connors, Maria José Nat, Ray Milland.
- 22,05 **I Professionals,** telefilm, *La trappola mortale.* Con Gordon Jackson, Martin Shaw
- 23,50 **Come notte quest'ombra in pieno giorno.** *Compianto per le vittime di Bologna nell'undicesimo anniversario della strage della stazione.* Un programma di Nico Garrone
- 0,20 Non sono [illegible] signora. **Desi[illegible] proibiti** (1962). Film drammatico. Regia di Jean Valère. Con Jean Seberg, Micheline Presle, Maurice Ronet.

CANALE 5

- 7 — **La famiglia Bradford,** telefilm
- 8 — **Simon Templar,** telefilm
- 8,55 **Première estate**
- 9 — **Bonanza,** telefilm
- 10 — **La leggenda di Sleepy Hollow,** film tv, con Jeff Goldblum, Dick Butkus. Regia [illegible] H. Schellerup
- 11,35 **Première estate**
- 12 — **Rivediamoli estate**

- 12,30 **Estate 5,** condotto da Iva Zanicchi
- 12,55 **Canale 5 news**
- 13,45 **I Robinson,** telefilm. *Troppo crudo per una cotta*
- 14,15 **Estate 5**
- 14,20 **Première estate**
- 14,30 **Top secret,** telefilm, *Stazione uno*
- 15,25 **Première estate,** news
- [illegible] **Genitori in blue jeans,** telefilm. *Abbigliamento contrastante*
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
- 17,55 **Mai dire sì,** telefilm. *I giardini del diavolo*

- 18,55 [illegible] **verità,** show condotto da Marco Balestri, regia di Roberto Meneghin
- [illegible] **Canale 5 news**
- 19,33 **Cos'è cos'è,** gioco condotto da Jocelyn
- [illegible] **Tg delle vacanze,** conducono i Trettré
- [illegible] **Romeo e Giulietta,** film con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Regia di Franco Zeffirelli, (Italia-G. Bretagna, 1968), drammatico
- 23,20 **Maurizio Costanzo show,** talk-show, condotto da Maurizio Costanzo [illegible] Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Canale 5 news**
- 1,30 **Première estate**
- 1,35 **Tg delle vacanze,** replica
- 1,50 **Venti di guerra,** miniserie (seconda puntata)
- 2,50 **Première [illegible]**
- 2,55 **La leggenda di Sleepy Hollow** (replica)
- 4 — **Missione impossibile,** telefilm. *Orfeo*
- 4,45 **Gli intoccabili,** telefilm
- [illegible] **Agente speciale,** telefilm
- 5,15 **Lou Grant,** telefilm

ITALIA 1

- 7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
- 8,30 **Studio aperto,** news
- 9 — **Urka,** conduce Paolo Bonolis (replica)
- 10 — **Il mio amico Ultraman,** telefilm
- 10,45 **Riptide,** telefilm
- 11,45 **Studio aperto,** news

- 12 — **Ciao ciao,** cartoni
- 13,30 [illegible] - [illegible] **verde,** conducono Federica Panicucci e Linus
- [illegible] **D'ESTATE**
- 13,45 **I nipoti di Zorro,** film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Marcello Ciorciolini, (Italia, 1968), comico
- 16 — **I cadetti di Guascogna,** film [illegible] Virgilio Riento, Walter Chiari. Regia [illegible] Mario Mattoli, (Italia, 1951), comico

- 18 — **Adam 12,** telefilm. *Gli avasi*
- 18,30 **Studio aperto,** news
- 19 — **A-Team,** telefilm. *Incidente [illegible] confine*
- 20 — **Il mistero [illegible] pietra [illegible] azzurra,** cartoni. *Il Nautilus fra due fuochi*
- 20,30 **Il tempio [illegible] fuoco,** film con Chuck Norris, Lou Gosset Jr. Regia di Jack Lee Thompson (Usa, [illegible]), avventura
- 22,30 **Fuga infernale,** film con Tom Skerrit, Lisa Bichhorn. Regia [illegible] Eric Karson, (Usa, 1986), drammatico, V.M. 14 anni
- 0,30 **Studio aperto,** news
- 0,45 Cinema d'estate **I nipoti [illegible] Zorro,** film (replica)
- 2,45 **I cadetti [illegible] Guascogna,** film (replica)
- 4,45 **A-Team,** telefilm (replica)
- 5,45 **Riptide,** [illegible]film (replica)

RETE 4

- 8 — **Riviera,** teleromanzo (replica)
- 8,50 **La valle [illegible] pini,** teleromanzo (replica)
- 9,40 **Señorita Andrea,** telenovela
- 10,05 **Per Elisa,** telenovela
- 10,55 **Valeria,** telenovela
- 12 — **Riviera,** teleromanzo

- 12,50 **Buon pomeriggio**
- 13 — **Dallas,** telefilm. *Il profumo del denaro*
- 13,55 **Buon pomeriggio**
- 14 — **Sentieri,** teleromanzo
- 14,50 **Buon pomeriggio**
- 14,55 **Piccola Cenerentola,** telenovela
- 15,20 **Buon pomeriggio**
- 15,25 **Señora,** telenovela
- 15,50 **Buon pomeriggio**
- 16,05 **Stellina,** telenovela
- 16,55 **Buon pomerigg[illegible]**
- 17 — **[illegible] valle dei pini**
- 17,45 **Buon pomeriggio**
- 17,55 **Tg 4,** news
- [illegible] — [illegible] **Hospital**

- 18,40 **Buon pomeriggio**
- 18,45 **Febbre d'amore... tre anni dopo,** teleromanzo
- 19,35 **Buon pomeriggio**
- 19,40 **Primavera,** telenovela, con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- 20,28 **Buon pomeriggio**
- 20,35 **Cristal,** teleromanzo
- 22,30 **California,** telefilm
- [illegible] Ultimo spettacolo: [illegible] «Come eravamo...» **Dramma della gelosia: [illegible] i particolari in cronaca,** film con Marcello Mastroianni, Monica Vitti. Regia Ettore Scola (Italia-Spagna, 1970), brillante
- 1,40 **Dallas,** telefilm (replica)
- 2,40 **Love B[illegible]t,** telefilm
- 3,30 **Quincy,** telefilm
- 4,20 **Per la strada,** gioco (replica)
- 4,45 **Babilonia,** gioco (replica)
- 5,10 **Film,** replica delle [illegible] 23.30
- 6,40 **Quincy,** telefilm (replica)
- 7,30 **Help - Tutto per denaro,** gioco (replica)

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,30** Note di piacere; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io agosto; **11** Note di piacere; **11,10** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Telefono rosso; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **13,30** Cochi Ponzoni in Gulliver; **13,52** [illegible] di piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; [illegible]**,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Scelcchi e femministe; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; [illegible] Denaro [illegible] sei; **19,15** Ascolta [illegible] la sera; **19,25** M'illumino d'immenso; **20** Bric a' Brac; **21,01** Concerti da Camera di Radiouno 1991; **22,15** Virgilio Mortari: Alfredo Casella; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible],30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; [illegible]

[illegible] Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,**[illegible] Taglio [illegible] Terza; **9,33** [illegible] Magazzino S.r.l.; [illegible] Pronto [illegible]; **12,10** [illegible] regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,16** Programmi regionali; **15** L'isola di Arturo; **15,40** Le stanze del sole. Andrea; **17** Quel blu dipinto di blu; **17,30** Andrea; **18,32** Nudo e senza meta; **18,35** Le stanze del sole (II); **19,50** Voci nella sera; **22,36** Voci nella sera; [illegible]**,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concer[illegible] del mattino (I); **10** I padroni [illegible] melodramma; **10,30** Concerto [illegible] mattino (II); **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione; **17,30** Scatola so[illegible] (I); **18,10** Terza pagina; [illegible] Conoscere Sergej Prokofiev; **19,20** Scatola [illegible] (II); **21** L'immagine [illegible] musica nel tempo; **21,45** In viaggio verso Mozart; **22,15** [illegible] note; **23,20** Intermezzo; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- 13,15 **Sport news,** tg sportivo
- 13,40 **Gabriele,** telenovela
- 15 — **Compagni di viaggio,** film con Lindsey Duncan, Stephen Rea
- [illegible] **Michele Strogoff,** film con Akim Tamiroff
- 18,30 **Doris Day show,** telefilm
- 19 — **Matlock,** telefilm
- 20,30 **In onda,** il tg dell'estate
- 21 — **Il lumacone,** film di Paolo Cavara con Turi Ferro, Agostina Belli
- 23,10 **A suon di Sans Souci.** [illegible] **Palmer and** [illegible]

ODEON TV

- 13 — **Ghostbusters. I cava[illegible] dello zodiaco. New Transformers,** cartoni animati
- [illegible],30 **Il pirata del diavolo,** film
- 16 — [illegible] **Manisco [illegible] guai,** film
- 17,30 **Due strani papà,** film
- 19,30 **Ghostbusters,** cartoni
- 20 — **New Transformers,** cartoni animati
- [illegible] **Rangers attacco ora x,** film
- 22 — [illegible]
- 22,30 **Emozioni nel blu**
- 23,30 **4 matti cercano manicomio confortevole**

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 22,35

- 17,35 **Una coppia impossibile,** telefilm
- 18 — **Per i bambini**
- 18,[illegible] **Interbang,** per i ragazzi
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Il grande pianeta,** documentario
- 21,20 **Il canticino delle creature,** cabaret
- 22,50 **Prossimamente cinema**
- 23 — **Class,** film di [illegible] John Carlino [illegible] Jacqueline Bisset, Andrew McCarthy
- 0,35 **Teletext-Notte**

TELE +1

- 15,30 **Rambo III,** film
- 17,30 **Mariti in città,** film
- 19,30 **Anteprima,** [illegible]
- 20,30 [illegible] **mia vita a quattro zampe,** film
- 22,30 [illegible] **vedova non veste di nero,** film
- 0,30 **Sorvegliato speciale,** film
- 2,30 **Il buio si avvicina,** film

TELE +3

Ogni tre ore: **Le grandi manovre,** film con Michèle Morgan, Gérard Philipe, Brigitte Bardot, regia di René Clair

TELE +2

- 12,30 **Campo base**
- 13,30 **Sport per[illegible]**
- 14,30 **Wrestling spotlight**
- 15,30 [illegible]
- 17,30 **Grip** (replica)
- 18 — **Eroi**
- [illegible] **Campo b[illegible]**
- 19,30 **Wrestling spotlight**
- 20,30 **Pallavolo - Campionato Mondiale per Club finale '90: Mediolanum Milano - Banespa San [illegible]olo** (replica)
- 22,30 **Tennis - Atp Tour: tor[illegible] [illegible] e di Montreal**
- 23,30 **Eroi**
- 24 — **Pallavolo** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; [illegible]

- 8 — **Cinquestelle in Regione,** attualità
- 12 — **Stazione [illegible] servizio,** telefilm (r)
- 12,30 **La schiavitù,** doc
- 13 — **Tempi difficili,** tv movie
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao Ragazzi**
- 18,30 **Stazione [illegible] servizio,** telefilm
- [illegible] **Delitto in piazza,** sceneggiato
- 21,30 **Il diabolico dr. Siddles,** tv movie
- [illegible] **Auto oggi - Motori non stop,** settimanale
- 23 — **Speciale Cinquestelle**

ITALIA 7

- [illegible] **Usa today,** news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Andrea Celeste,** telenovela
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,15 **Supersette,** cartoni
- 18,15 **Usa Today,** news
- 19,30 **Cannon,** telefilm
- 20,30 **Drive [illegible] 2000** film di Brian Trenchard-Smi. Con Ned Manning, Natalie Mc Curry
- 22,10 **Le altre notti - Analisi semiseria**
- 22,40 **Catch,** sport
- 23,10 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
- 0,10 **Mod Squad,** telefilm

RETE A

- 8 — **Teleclub**
- 15 — **Il peccato di Oyuki**
- 16 — **Ai Grandi Magazzini,** teleromanzo
- 17 — **Gloria e inferno,** teleromanzo
- 18 — **Rocky e i suoi amici,** cartoni animati
- 19 — **Venti ribelli,** teleromanzo
- [illegible] **Il peccato di Oyuki,** teleromanzo con Anna Martin
- 21,15 **Ai Grandi Magazzini,** teleromanzo con Veronica Castro
- 22 — **Gloria e inferno,** teleromanzo

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

Moulinex

SPLIT 2700
Climatizzatore a doppio modulo per il massimo [illegible]
- Eliminazione dell'acqua di condensa dal modulo esterno attraverso un sistema avanzato che evita lo sgocciolamento

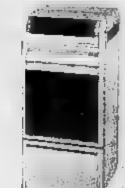
Sistema automatico di protezione che impedisce l'accensione del [illegible] ed il funzionamento per i tre minuti successivi [illegible] suo spegnimento

~~L. 1.859.000~~
L. 1.590.000

DeLonghi

CONDIZIONATORE
- Potenza refrigerante 8500 BTU
- Potenza assorbita 690 w
- Umidità asportata 0,9 litri/h
- Volume aria trattata 370 m³/h
- Termostato elettronico
- Raffresca, deumidifica, riscalda

L. 1.290.000
~~L. 1.488.500~~

[illegible]hi White-Westinghouse

[illegible]
- Potenza refrigerante 6300 BTU
- Potenza assorbita 700 w
- Umidità asportata 1 litro/h
- Volume aria trattata 350 m³/h
- Termostato elettronico
- Raffresca, deumidifica, riscalda

L. 1.290.000
~~L. 1.415.000~~

OCEAN

CONDIZIONATORE
- Installazione [illegible] tubo
- Potenza refrig[illegible] 6300 BTU/h
- Potenza assorbita 700 w
- 2 velocità ventilatore
- Volume aria trattata [illegible] m³/h
- Termostato elettronico
- Raffresca, deumidifica, riscalda

L. 1.299.000
~~L. 1.399.000~~

MITSUBISHI Termal

CONDIZIONATORE
- Potenza refrigerante 7000 BTU
- Potenza assorbita: 840 w
- [illegible] asportata 1,3 lt/h
- Volume aria trattata 360 m³/h
- [illegible] elettronico
- Raffresca, deumidifica

L. 1.360.000
~~L. 1.460.000~~

REX

FRIGORIFERO 2 [illegible]
- Capacità totale 225 l
- Capacità di congelazione 3 Kg in 24 ore
- Sbrinamento superautomatico
- Termostato regolabile
- Ape[illegible] (dx/sin)

L. 530.000

IGNIS

FRIGORIFERO no frost 280 lt (freddo ventilato)
- Volume complessivo: 280 lt (220 frigorifero; 60 congelatore)
- 2 scomparti 0° a cassetti
- 2 termostati per la regolazione indipendente delle temperature frigo/freezer
- Capacità di congelamento: 4 kg/24 h

L. 748.000

OCEAN

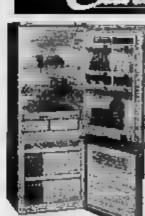
COMBINATO
- Capacità complessiva l 350
- Capacità vano frigorifero l 238
- Porte reversibili
- 2 compressori
- Griglie spostabili
- Controporta modulare
- Scatola carne
- 2 termostati regolabili
- Larghezza [illegible]
- A[illegible] cm 178
- Profondità cm [illegible]

L. 852.000

Miele

COMBINATO
- Volume totale di 382 l
- Due comp[illegible] indipendenti
- Incernieratura sportello a [illegible], intercambiabile
- Regolatore della temperatura e sbrinamento automatico
- Illuminazione interna
- Dispositivo surgelazione [illegible]
- Regolatore automatico della temperatura - Calendario surgelazione
- Dimensioni: HxLxP: 195,7x60x60 cm

L. 1.357.000

Candy

COMBINATO
- Due compressori e due termostati per funzionamento indipendente Frigo e Freezer
- Volume [illegible] lt
- Porte reversibili e pannellabili
- Luce interna
- Sbrinamento automatico
- Cassetti [illegible]

L. 799.000

SIEMENS

[illegible]
- Volume 350 litri
- 2 compressori indipendenti
- [illegible] regolabile
- Sbrinamento
- Sistema di refrigerazione "All Frost" per la congelazione [illegible]
- [illegible] posteriori
- Pannellabile
- Reversibile

L. [illegible]

Zoppas

[illegible]
- Volume [illegible] litri
- 2 compressori [illegible]
- Porte pannellabili e reversibili
- Congelazione rapida
- Sbrinamento automatico
- Luce interna
- Cassetti estraibili

L. 1.049.000

OCEAN

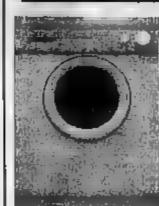
- Congelatore a pozzo
- Capacità complessiva l [illegible]
- Capacità [illegible] congelazione 13,6 Kg/24 [illegible]
- Consumo di energia 1,15 Kwh/24 [illegible]
- Termostato regolabile
- Larghezza cm 71
- Altezza cm 85
- Profondità [illegible]

L. 410.000

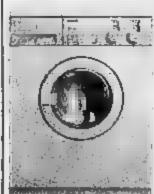
IGNIS

- Congelatore verticale
- Capacità [illegible] 255 lt
- Griglie refrigeranti ad alta [illegible] di congelamento
- Porta reversibile e pannellabile
- Cassetti estraibili

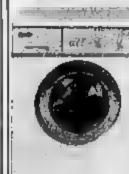
L. 638.000

Candy

5 Kg
- Centrifuga 400 giri
- Vasca e cesto Formula inox
- 14 programmi
- Tasto 1/2 carico
- Tasto esclusione centrifuga
- Dimensioni cm [illegible]

L. 560.000

Constructa

- Sistema Multi-Risparmio
- Centrifugazione 550 giri/min - Automatismo del carico: risparmio di acqua ed energia a seconda della quantità di biancheria
- 18 programmi
- Programmi brevi per tutti i tipi di biancheria
- Programmi per il risparmio di energia [illegible] biancheria [illegible] e colori resistenti
- Protezione per la lana
- Segnalazione della temperatura
- Tasto "più acqua"
- Pompa autopulente

L. 861.000

Miele

LAVATRICE
- Sistema Hydromatic per lavaggio ottimale a minimi valori di consumo - Sistema Acqua plus per aumento individuale del livello d'acqua - ECO-lavaggio per risparmio d'energia
- Libera scelta della temperatura - Centrifugazione a 1100 giri - Regolazione della schiuma nel lavaggio principale - Inizio lento della centrifugazione - Motore elettronico con diversi numeri di giri e ritmi di rotazione

L. 1.390.000

PHILCO

- 15 programmi base
- Programma speciale per lavaggi veloci
- Termostato per regolare la temperatura di lavaggio
- Velocità centrifuga: 450 giri
- Tasto 1/2, per lavare carichi ridotti
- Tasto esclusione centrifuga
- Antipiega
- Lavaggi con bassi consumi di energia
- Vasca e [illegible] in [illegible]
- Ammortizzatori

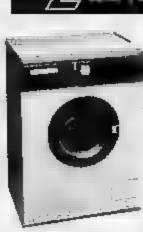
L. 580.000

REX

- 400 giri
- Vasca in Carboran
- Temperatura regolabile
- Tasto carichi ridotti
- 13 programmi
- Progr. Pura Lana Vergine
- Progr. speciale risciacqui
- Sistema anti-spreco [illegible]

L. 570.000

SANGIORGIO

- [illegible]
- Top in acciaio verniciato
- 18 programmi di lavaggio
- Velocità di centrifuga: 450 giri/min
- Bucato a freddo
- Regolazione della temperatura di lavaggio
- Economizzatore mezzo [illegible]
- Pompa [illegible] scarico autopulente

L. 599.000

ZEROWATT

- Lavatrice vasca e cesto in acciaio 550 giri/min
- Termostato esclusione centrifuga

L. 560.000

Zoppas

- Vasca Inox Laser
- Centrifuga 500 giri
- Termostato regolabile
- [illegible] programmi [illegible] lavaggio
- Piano [illegible] lavoro in [illegible]minato antigraffio
- Tasto mezzo carico
- Tasto esclusione centrifuga

L. 699.000

AEG

- Mobile con triplice protezione anticorrosione
- Vasca e cestello in acciaio inossidabile
- Termostato regolabile da zero a 95° C.
- Programma risparmio «E»
- Programma per «mezzo carico»
- 850 giri/min oppure 500 giri/min
- Avviamento dolce della centrifugazione

L. 1.099.000

IGNIS

15 PROGRAMMI
- Centrifuga a 500 giri/min
- Termostato
- Tasto esclusione centrifuga, arresto centrifuga [illegible] piena»
- Vasca garantita 10 anni
- Dimensioni (lxhxp): cm 45x85x60

L. 610.000

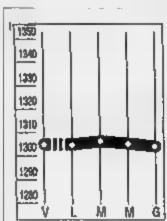
Candy

[illegible]
- 6 programmi di lavaggio
- Programma rapi[illegible] 18 minuti con preriscaldamento separato

L. 635.000

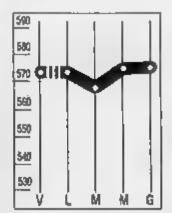
ANCHE AD AGOSTO VIDEA CONVIENE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-3294424
PARCHEGGIO INTERNO

AD AGOSTO I MIGLIORI ACQUISTI DA VIDEA

DOLLARO 1304,225

Dollaro sostanzialmente stabile in Europa. Al fixing italiano è stato quotato a 1304,225 lire rispetto alle 1304,195 lire della seduta precedente, mentre a Francoforte è passato 1,7458 a 1,7465 marchi.

MARCO 746,575

Anche il marco non varia di molto sua posizione sul mercato valutario italiano. Ieri stato scambiato a 746,575 lire, rafforzandosi qualche frazione punto rispetto alle 746,480 lire del precedente fixing.

COMIT +0,70%

Ancora un rialzo a Piazza Affari, l'indice sale a 577,39 punti. Ma il prevalere degli acquisti in questi giorni si spiega, secondo gli operatori, con il bassissimo livello ormai raggiunto dai prezzi di tutto il listino.

RISTRETTO +0,54%

Il Ristretto riprende quota e l'indice sale a 428,52 punti. Le Pop. Novara recuperano l'1,27%, le Credito Bergamasco lo 0,95%, la Popolare Milano l'1,23%, le Bergamo il 2,52% e le Lodi il 2,46%.

Concluso il divorzio con il clan di Ravenna. Voci di contropartite all'estero

Gardini a casa con 505 miliardi

E al Contadino resta il Moro di Venezia

MILANO. fine l'«Ora X» è scattata. Raul Gardini ha divorziato dai Ferruzzi. L'estenuante braccio ferro tra il Contadino e il clan Ravenna si è concluso. L'intesa per la cessione della quota di Idina Ferruzzi, moglie di Raul, è stato firmata ieri a Milano. Il 23 per cento è stato valutato 505 miliardi. La rottura è totale, anche se mascherata da un comunicato congiunto: Raul e il figlio Ivan lasciano tutti gli incarichi diretti e indiretti nel gruppo Ferruzzi, comprese per Gardini alcune presidenze onorarie che deteneva (Montedison, Fondiaria) e la vicepresidenza della Beghin Say. Gardini rimane, invece, ancora presidente del consorzio «Moro di Venezia» che ha la gestione sportiva della coppa America sponsorizzazione Montedison di circa 19 milioni di dollari e la possibilità di costruire una quinta barca.

Secondo l'intesa, il 23 per del capitale della Serafino Ferruzzi «Srl» verrà ora distribuito tra Arturo Ferruzzi (che detiene il per cento) e le sorelle Franca e Alessandra (che hanno il 23 per cento ciascuna). I tre fratelli - a quanto si è appreso - sottoscriveranno ora un patto di sindacato. A Idina Ferruzzi e Raul Gardini vanno quindi 505 miliardi che verranno erogati già nei prossimi giorni. E le contropartite all'estero? Ufficialmente vengono smentite cifra pagata in contanti», recita il comunicato, assets o partecipazioni azionarie» nel gruppo Ferruzzi e non prevede «aggiunte» relative alla «liquidazione»). La famiglia Gardini, stando alla nota, potrà tare soltanto su un diritto di opzione per l'acquisto congiunto a prezzi determinare, di due proprietà: il palazzo dell'Ara Coeli a Roma e la tenuta di Barbiallo, in Toscana. ambienti finanziari affermano che la trattativa indubbiamente molto più complessa. Si vedrà.

Certo, in una giornata in cui Italia faceva le valige per andare in vacanza, si è chiusa una vicenda che si era colorata tinte forti, aspre, quasi una «Dallas padana». Una vicenda che s'era aperta nel dicembre 1990, la conclusione della vicenda Enimont. La cessione della joint venture all'Eni, fine di uno scontro durissimo che tra l'altro raffreddato i rapporti tra gruppo di Ravenna e il i vari palazzi (politici anche bancari, con la clamorosa rottura con la Comit) aveva visto Raul Gardini lasciare, in segno di protesta, le principali cariche operative del gruppo.

Arturo Ferruzzi (a sinistra) ha acquistato sorelle il 23% del capitale di famiglia posseduto Idina, moglie di Raul Gardini (a destra). Il : miliardi. Carlo Sama (in basso) marito di Alessandra

Raul e il figlio Ivan lasciano tutte le cariche
Arturo, Franca e Alessandra si dividono il 23% di Idina

A prima vista, sembrò ritirata strategica, un abbandono pilotato. Comunque soltanto una «vacanza» temporanea. Invece l'11 giugno, colpo di scena: all'improvviso, poco dopo le 20, la famiglia Ferruzzi l'estromissione di Raul Gardini dalla presidenza della «Serafino Ferruzzi Srl», la «cassaforte» che governa il secondo impero industriale italiano. Era, si seppe poi, la reazione degli azionisti al progetto gardiniano ristrutturare l'assetto di controllo del gruppo, un'operazione che avrebbe comportato un ruolo centrale dello stesso Gardini e dei manager da lui scelti.

Fu chiaro, però, fin dall'inizio che la famiglia si era spaccata: da una parte Arturo, Alessandra e Franca Ferruzzi, che assieme controllano il 77% della «Serafino», dall'altra Idina Ferruzzi, la moglie di Raul, 23.

Poche ore dopo Arturo dichiarava di aver assunto la presidenza della Serafino Ferruzzi «per assicurare stabilità all'azionariato del gruppo e per garantire la transizione verso le nuove generazioni senza traumi e frammentazione di capitale». Nei giorni successivi le assemblee Montedison e Ferfin sancirono il cambio di rotta: «E' finito il tempo dei grandi guadagni con operazioni finanziarie mirabolanti», dichiarò il presidente della Montedison Giuseppe Garofano.

E ora accadrà? Gardini ha già fatto sapere che si occuperà progetti industriali e ha già stretto rapporti con il vecchio amico J Marc Vernes. Il clan di Ravenna dovrà rivedere i suoi progetti. I grandi «capi» non mancano: da Giuseppe Garofano a Italo Trapasso. Ma chi li coordinerà? Si fa il nome di Carlo Sama. Dovrebbe essere lui, insieme ad Arturo, a prendere il bastone del comando.

Roccati

Favorevoli i commenti all'accordo

Auto gialla, l'intesa soddisfa l'Europa

Ma i produttori chiedono più mezzi per sfidare la concorrenza giapponese

DALLA REDAZIONE

L'Europa dell'auto promuove l'accordo tra Cee e Giappone, riserve. Il giorno dopo l'annuncio che Tokyo limiterà le sue esportazioni fino al termine del 1999, dalle capitali dell'auto arrivano i primi commenti sull'intesa raggiunta. E commenti, tutti positivi, i dubbi. Il Giappone rispetterà veramente quota di export? E come ci si comporterà per quel che riguarda la produzione dei transplant - le fabbriche nipponiche in Europa - che non è compresa in alcun accordo scritto? Adesso che le regole sono fissate e la gara aperta, come dovrà agire l'industria europea perché i suoi prodotti il confronto con le gialle? Resta poi aperto il problema come considerare ai fini dell'intesa le auto giapponesi prodotte negli Usa. Ieri, fonti a Tokyo sostenevano che verranno considerate come prodotto americano e quindi esenti dalle regole stabilite nell'intesa, a patto che abbiano almeno il 50% di contenuto locale americano, ma su questo versante niente sembra deciso.

Edith Cresson

Il fronte dei costruttori europei, quindi, reagisce tutto sommato con soddisfazione alla notizia dell'intesa, si dimostra più che altro preoccupato dei prossimi passi da fare, affermando la necessità di esercitare uno stretto controllo sull'accordo siglato da Tokyo e Bruxelles e l'esigenza di avere a disposizione nuovi strumenti per combattere la concorrenza giapponese. L'Acea, l'associazione che raggruppa tutti i maggiori produttori comunitari tranne la Peugeot, «prende atto» dell'accordo, ma che «l'elemento essenziale sia nell'applicazione dell'intesa attraverso di sorveglianza» a essa «intende fermamente sere associata in modo appropriato».

Per Rudolf Berger, segretario dell'Acea, l'accordo «è più in linea con quello che volevamo durante le trattative», e comunque «aiuterà l'industria dell'automobile europea a migliorare ulteriormente la produttività in un ambiente esterno meglio definito». Ma proprio per raggiungere questo obiettivo, i costruttori chiedono «l'appoggio di una politica efficiente ed esauriente da parte della Cee e dei governi nazionali», specie per quello che riguarda la flessibilità del lavoro.

Commenti favorevoli anche da Londra e Parigi. Il ministro britannico per l'Industria e il Commercio estero, Peter Liley, plaude il trattamento to ai transplant, la maggior parte quali è ospitata proprio in Gran Bretagna. «La sa più importante - ha detto Liley - è che le auto prodotte nella Cee da costruttori giapponesi vengano riconosciute tanto europee quanto le Peugeot, le Ford, le Volkswagen, le Fiat e le General Motors...». Più sfumata la reazione del primo ministro francese Edith Cresson. Dopo aver affermato una punta amarezza che l'intesa «era inevitabile» e che comunque si è raggiunto un accordo «buono», Cresson - già nota per la sua strenua opposizione al «pericolo giallo» - ha stupito tutti prospettando l'ipotesi che anche la Francia accolga i transplant giapponesi.

Ma da Parigi arrivano anche le opposizioni più nette l'intesa raggiunta mercoledì. In campo è sceso Jacques Calvet, il presidente del gruppo Psa (Peugeot e Citroën) che ha affermato di ritenere il presidente Mitterrand «responsabile» per l'intesa. Calvet rincara la dose aggiungendo che «quando cominceranno ad apparire le gravissime conseguenze questo accordo sull'occupazione, la tecnologia, il livello di vita e la sovranità europea, ognuno dovrà le proprie responsabilità». A fianco del patron della Psa, insolito alleato, si è schierato anche il partito comunista francese. mercoledì il pcf dichiarato di essere «pronto ad allearsi il diavolo» per bloccare l'accordo e ieri il partito ha ribadito che combatterà l'intesa tutti i mezzi».

E i giapponesi, cosa pensano dell'accordo? La Jama, l'associazione dei costruttori automobilistici del Sol Levante, pur dichiarandosi soddisfatta, ha deplorato il periodo transizione di sette anni, considerato troppo lungo, e il fatto che le auto nipponiche debbano rispettare quote di mercato differenti singoli Paesi Cee e non un'unica percentuale per tutta la comunità.

L'Iri dà il via alle grandi privatizzazioni, mentre il comitato di presidenza prende tempo sullo scandalo dell'Italsanità

Nobili mette in vendita la Cementir: non è strategica

La Sofin passa all'Ilva con una maxidote, via libera anche al piano Iritecna

ROMA. Grandi manovre in casa Iri che ieri ha dato via libera per il piano di Iritecna e il passaggio della Sofin all'Ilva. Sono queste le decisioni più significative prese ieri dal comitato presidenza e dal consiglio amministrazione dell'Iri. Per quanto riguarda il Italsanità, il comitato si è limitato ad acquisire il documento fornito da Iritecna senza un approfondito della questione.

Dopo il via libera piano industriale dell'Iritecna da parte del comitato di presidenza dell'Iri con la formula di rito della «presa d'atto favorevole», è stato il consiglio di amministrazione dell'istituto a svolgere il lavoro più consistente. Innanzitutto con il passaggio della finanziaria meridionale Sofin (turismo, forestazione, servizi) all'Ilva una dote patrimoniale valutata in 300 miliardi. In questo modo si fronteggiano, parzialmente, le richieste finanziarie della caposettore siderurgica dell'Iri, che ha chiesto all'azionista una ricapitalizzazione, per riequilibrare la propria patrimoniale, pari a 1200 miliardi di lire.

Il consiglio Iri si è anche occupato Cementir, la cui dismissione dal gruppo è stata già decisa dal comitato di presidenza. Il consiglio ha deliberato le procedure da seguire per la cessione della partecipazione (51,78%) che l'istituto ha nella Cementir, approvando formule dell'«invito ad offrire». Nobili ha annunciato ieri che sarà la Sige investimenti, dell gruppo Imi specializzata in merger acquisition, a fare la valutazione della Cementir. La decisi ha detto il presidente dell'Iri durante un'audizione alla Camera, è stata presa dal comitato di presidenza sulla base di tre offerte ad invito» sottoposte due società straniere e Sige investimenti. La valutazione dovrà essere effettuata il 30 settembre, mentre entro l'anno -ha osservato Nobili- e' ipotizzabile la chiusura dell'operazione di vendita, «che avverrà il massimo della trasparenza».

Rispondendo alle domande di alcuni commissari, Nobili ha sottolineato che «la permanenza della Cementir nel gruppo potrebbe eventualmente ravvisarsi un'ottica di spinta 'verticalizzazione delle attività settoriali gruppo, che non appare peraltro adeguatamente motivata esigenze di strategia industriale». Nobili ha poi aggiunto che «tale considerazione trova conferma nella configurazione primari gruppi impiantistici europei concorrenti dell'Iri che, ad eccezione della società generale d'entreprise e della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), non annoverano tra le proprie aree di attività quella relativa al settore cemento». Il presidente dell'Iri, a questo proposito, ha osserv che «Iritecna ha bisogno di liquidi, non di aziende».

Il presidente della commissione bicamerale lo Pp.Ss., Biagio Marzo, ha esposto la «preoccupazione che si faccia privatizzazioni a foglia di carciofo: vogliamo una mappatura delle privatizzazioni, un discorso più organico e strategico».

Nobili ha risposto dichiarando che «nessuno è soddisfatto quando si devono vendere i gioielli di famiglia, ma la privatizzazione si può fare quando l'azienda va bene».

Nella sua relazione il presidente dell'Iri ha ricordato che la Cementir è il terzo produttore nazionale di cemento, con un volume di vendite di circa 3,9 milioni di tonnellate e una quota di mercato di circa il 9% del mercato interno. [r. e. s.]

Franco Nobili

Tokyo

A luglio frena il mercato

TOKYO. Nel di luglio le vendite di automobili in Giappone hanno subito un marcato calo arrivando a 410.419 unità, un 5,6% in meno rispetto allo stesso mese del 1990. Il calo ha colpito soprattutto il settore delle auto di media cilindrata dove le vendite se 13,3% a 340.766 unità. Aumentato invece del 67% le vendite delle vetture cilindrata superiore ai 2000 cc, che si portate a unità. L'associazione dei costruttori, che ha diffuso ieri i dati sulle tendenze di mercato, attribuisce il calo alle accresciute difficoltà di parcheggio nelle città legate all'aumento del traffico negli ultimi anni e al nuovo regolamento di polizia urbana che obbliga i proprietari ad avere un posto macchina vicino a prima acquistare una vettura. Alcuni analisti hanno tuttavia indicato che il calo dipende soprattutto da tendenze alla saturazione del mercato.

Molte zone d'ombra, la commissione di inchiesta va ai tempi supplementari

Scotta il dossier Bnl-Atlanta

Ora si indaga su tangenti e conti segreti

[illegible] Scandalo Bnl-Atlanta, atto secondo. La commissione senatoriale d'inchiesta, in circa sei mesi [illegible] attività, ha riscontrato [illegible] zone d'ombra che debbono essere rischiarate» e «discrepanze che debbono essere spiegate» attraverso «approfondimenti» che verranno richiesti ai testi ascoltati finora, ultimi [illegible] quali, in ordine di tempo, i tre amministratori delegati [illegible] banca. Comincia così [illegible] «rendiconto» che la commissione, presieduta da Gianuario Carta, ha consegnato al presidente del Senato, Giovanni Spadolini, al termine di una prima «delicata fase». La commissione richiede dunque un supplemento d'indagine «per conseguire il [illegible] della chiarezza in [illegible] vicenda che ha registrato forme gravi di reticenze e falsità».

Al [illegible] Bnl-Atlanta [illegible] relazione della commissione senatoriale imputa anche il declassamento deciso da Moody's. «Possiamo dire oggi - si osserva infatti nel documento - che l'affaire Bnl-Atlanta, oggetto dell'inchiesta parlamentare, non è estraneo al giudizio definitivo [illegible] [illegible] formulato da un prestigioso istituto americano».

Allo scandalo, nato nella filiale di Atlanta della Bnl, il documento dei senatori imputa anche di aver minato la legislazione bancaria, proprio nei giorni in cui il Parlamento di- [illegible] la legge Amato. Lo scandalo, osserva [illegible] relazione, ha posto «in seria discussione non solo regole e procedure e pratiche di controllo dell'istituto, [illegible] l'indirizzo stesso in [illegible] teria [illegible] legislazione bancaria, proprio nei giorni in cui la materia [illegible] all'esame del Parlamento per significative variazioni».

I commissari hanno già preparato un'agenda degli impegni che li attendono alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva. Tra questi figura anche la possibile audizione del presidente dell'Enea, Umberto Colombo, che dovrà chiarire i rapporti in- [illegible] tra l'ente e l'Iraq. Ieri Carta ha annunciato [illegible] aver già avuto contatti con Colombo. In futuro potrebbe essere ascolta- [illegible] dalla commissione, per la prima volta, anche l'ambasciatore italiano in Iraq, Toscano, che ha già fornito alcune informazioni sull'assistenza presta- [illegible], «seguendo le direttive del governo», alle imprese italiane operanti in Iraq.

Sempre ieri Carta ha annunciato di aver ricevuto i rapporti dei due consulenti della commissione, il professor Zanelli e [illegible] maggiore della guardia di finanza Mastrogregori, [illegible] recenti missioni ad Atlanta. Carta ha definito [illegible] particolare [illegible] se» le notizie raccolte dagli esperti sul deposito Oscar Newman, «aperto presso Bnl Londra, tramite Bnl Atlanta, che è stato chiuso solo pochi giorni prima dell'irruzione nei locali di Atlanta degli agenti dell'Fbi». Secondo quanto ha riferito un membro della commissione, si tratta [illegible] un conto misterioso sospettato [illegible] essere il punto di raccordo per il pagamento di tangenti. Un conto che Bnl avrebbe «ereditato», dopo l'82, dalla Barclays Bank, l'istituto nel quale ha lavorato Chris Drogoul nei primi Anni 80.

I «commissari» hanno chiesto all'amministratore delegato della Bnl, Pierdomenico Gallo, notizie sul deposito Oscar Newman. Gallo, a quanto si è appreso, avrebbe riferito di aver avuto notizia dell'esistenza di questo conto, intestato ad un oscuro prestanome che vive alla periferia di Atlanta, soltanto pochi giorni fa, dalla lettura de «l'Unità». Gallo ha quindi detto ai commissari di aver chiesto chiarimenti all'ispettorato della banca notizie, che però non sono state [illegible] fornite.

Un'altra pista che la commissione si apprestarebbe a seguire riguarda la possibilità che sulle spese per noli marittimi per [illegible] spedizione [illegible] merci dagli Usa verso l'Iraq siano stati caricati ulteriori «costi», forse legati al versamento di tangenti. Sarebbe [illegible] stato lo stesso Sartoretti, responsabile della linea istituzioni finanziarie di Bnl, ad aver indicato la scorsa settimana ai commissari questa [illegible] traccia osservando che i costi dei noli apparivano gonfiati addirittura del 40%.

Carta ha anche annunciato che si dovrà ricorrere al trattato di cooperazione giudiziaria con gli Stati Uniti per interrogare testimoni, che finora hanno rifiutato di deporre, prima che inizi (forse a gennaio '92) il processo contro Chris Drogoul e gli altri imputati. [r. e. s.]

Gianuario Carta e (a destra) Giovanni Spadolini

«Lo scandalo ha pesato sul giudizio di Moody's ed è stato una mina per la riforma bancaria»

Si sta allargando a macchia d'olio lo scandalo della banca degli sceicchi

La Bcci fa tremare Washington

La Cia sapeva tutto, nessuno aveva fatto nulla

NEW YORK
[illegible] SERVIZIO

La Cia aveva saputo già cinque anni fa, lo aveva detto a chi di dovere, ma nessuno ha fatto nulla. E' il nuovo sviluppo, che promette di risultare clamoroso, della vicenda della Bcci, la Bank of Credit and Commerce International, che sta facendo tremare molti palazzi importanti a Washington, a Londra e in tante altri capitali del mondo. Il rapporto che [illegible] servizio segreto americano redasse sulla Bcci diceva chiaramente che la banca [illegible] acquisito il controllo della First National Bank, [illegible] banca di Washington che opera anche in Virginia, nel Maryland, a New York, in Florida e in Georgia. [illegible] la [illegible] segnalazione, a quanto pare, cadde nel vuoto. Non solo, i responsabili della Federal Reserve, la banca centrale americana, hanno detto proprio pochi giorni fa che se [illegible] saputo che la Bcci intendeva acquisire la First Bank o una qualsiasi altra banca americana, loro non lo avrebbero mai permesso. Con la rivelazione di ieri, si scopre invece che [illegible] sapevano.

Secondo la Cia il rapporto è stato da essa consegnato al ministero del Tesoro e «ad altre agenzie governative» nel 1986, quando appunto scoprì che la First Bank era sotto il controllo della [illegible] già da tempo, almeno dal 1982. Perfino il presidente della First Bank, il potente avvocato washingtoniano Clark Clifford, ha detto nei giorni scorsi di non [illegible] mai [illegible] al corrente del fatto che la Bcci possedeva in realtà [illegible] sua banca, chiamando in causa diaboliche capacità di mimetizzazione della Bcci. Ora, la scoperta di questo rapporto Cia del 1986 rende quelle capacità molto meno diaboliche, anche se solleva a [illegible] volta [illegible] questione alquanto grave. La questione cioè del perché la Cia abbia deciso di fare questa rivelazione, dopo che si è saputo che nei traffici della Bcci (e della [illegible] National Bank) c'erano entrate anche alcune sue operazioni, legate allo scandalo Iran-contras.

L'itinerario seguito dalla rivelazione è decisamente singolare. Il comitato senatoriale che [illegible] preparando un'indagine sulla vicenda (la prima udienza è fissata per oggi) ha chiesto alla Cia tutta la documentazione che aveva, e l'agenzia spionistica gli ha fornito il rapporto. Poi il presidente del comitato, il senatore John Kerry, ha chiesto che quel documento venisse liberato dal segreto e la richiesta è [illegible] prontamente accolta. Una procedura, insomma, molto «facile», che ha destato più di un sospetto sui veri scopi che la Cia si propone.

Franco Pantarelli

Schlesinger torna a premere sui tassi

Europa a due velocità La Germania ci ripensa

La Bundesbank ha pronto un piano per sostenere i Paesi di «serie B»

MILANO. La Germania sarebbe disposta [illegible] accettare un'unione monetaria europea («Emu») a due velocità ed avanzerà probabilmente la proposta verso la fine [illegible] settembre, sotto forma di compromesso da presentare al consiglio finanziario Cee. Lo riferisce la presidenza olandese della Comunità, secondo quanto riportato [illegible] «Financial Times». La proposta tedesca sarebbe imperniata [illegible] creazione della banca centrale europea [illegible] una parte e [illegible] un consiglio dei governatori dall'altra (che gli olandesi chiamano istituto monetario europeo), incaricato quest'ultimo di gestire [illegible] convergenza fra la nuova Ecu e le esistenti divise nazionali e [illegible] aiutare inoltre il secondo gruppo ad adattare i propri strumenti monetari per una confluenza finale nell'unione monetaria.

In un'intervista il presidente della commissione europea, Jacques Delors, che pochi giorni [illegible] aveva incontrato a Roma Andreotti e i ministri finanziari, avanzando il timore che [illegible] siano troppo pochi Paesi a bilanciare la Germania nel primo gruppo, che avrebbe quindi l'aspetto [illegible] [illegible] blocco [illegible] marco, ha lamentato che dal vertice di [illegible] a Lussemburgo le prospettive dell'Emu siano peggiorate, aggiungendo che in [illegible] guenza «certi Paesi stanno perdendo la pazienza e vogliono un'Emu a due velocità». Criticando la mancanza di dinami- [illegible] dei «Dodici» per quanto concerne i negoziati Emu, Delors ha ammonito che «se la transizione sarà lunga, non avremo mai una moneta unica».

La Germania intanto continua a fare la parte del leone sui mercati monetari. L'attenzione degli operatori [illegible] sempre più puntata sul marco tedesco in attesa [illegible] un possibile nuovo irrigidimento creditizio [illegible] Bundesbank (previsto per Ferragosto) a capo della quale si [illegible] ieri formalmente insediato il nuovo governatore Helmut Schlesinger. Tuttavia il potente custode della banca tedesca ha invitato i mercati alla cautela tornando a frustare il governo per i recenti inasprimenti fiscali, che fanno lievitare l'inflazione e ha sottolineato che la politica monetaria non dovrebbe [illegible] utilizzata a questo scopo. Intervistato dal Guardian, Schlesinger [illegible] spiegato che [illegible] [illegible] impossibile» mantenere [illegible] rigida politica monetaria senza elevare [illegible] tasso lombard dall'attuale [illegible].

In attesa di decisioni (e dei dati sulla disoccupazione Usa che saranno diffusi in giornata) gli investitori hanno ieri tirato i remi in barca e il dollaro ha chiuso su livelli pressoché invariati (1304,15 lire a Milano; 1,7465 marchi a Francoforte) in una giornata priva [illegible] spunti.

Secondo gli operatori l'andamento del dollaro è però anche legato alla sensazione che l'economia statunitense [illegible] [illegible] riprendendo a ritmi inferiori al previsto. Anche se i segnali sono contraddittori e si prestano a più letture. Come è accaduto ieri. Secondo l'associazione nazionale dei direttori agli acquisti delle aziende statunitensi, il [illegible] manifatturiero Usa [illegible] cresciuto in luglio per il secondo mese consecutivo; dal canto suo, il dipartimento del Commercio [illegible] riferito che le spese nel settore delle costruzioni sono [illegible] [illegible] leggermente in giugno dopo la diminuzione di maggio. I due dati non hanno convinto gli operatori e hanno depresso i mercati finanziari. Wall Street [illegible] così aperto in ribasso, oscillando intorno a «quota [illegible] [r. e. s.]

Helmut Schlesinger

ECONOMIA [illegible]

Per Philips utile record

La Philips ha realizzato nel primo semestre 1991 un utile netto di 687 milioni di fiorini, l'84,2 per cento in più rispetto al corrispondente periodo del 1990, nonostante [illegible] lieve calo del fatturato (-1,3%) a 28.001 miliardi [illegible] fiorini. Ma [illegible] merito del risultato è [illegible] 365 milioni [illegible] fiorini ottenuti nel secondo trimestre dalla vendita della quota di cui ancora disponeva la società nella Whirlpool International Bv, che ha portato l'utile del trimestre a [illegible] milioni di fiorini, contro 37 milioni appena dei tre mesi corrispondenti del '90.

Italimprese, aumenta il [illegible]

Cala l'utile ma sale il fatturato del gruppo Italimprese che ha reso noti i dati del bilancio consolidato 1990. Il giro d'affari è stato di [illegible] miliardi con un incremento del 18,68% rispetto all'anno precedente. Al risultato hanno contribuito per il 52% le aziende [illegible] settore costruzione, per il [illegible] quelle [illegible] settore metalmeccanico e per il 5% il settore agroalimentare. Altri 125 miliardi di lire, non compresi nel consolidato, rappresentano il giro d'affari di alcune aziende collegate e delle partecipate estere. L'utile operativo, [illegible] nell'89 era [illegible] [illegible] 27,4 miliardi, nel 90 è stato di 25,2 miliardi, risentendo di maggiori ammortamenti dovuti alla rivalutazione patrimoniale a seguito della fusione tra le holding Fimai e Italimprese Spa.

Pirelli, [illegible] ai prepensionamenti

Definito l'accordo sul riassetto della Pneumatici Pirelli. «In tutti gli stabilimenti del gruppo - informa una nota della Fulc, il sindacato unitario dei chimici - verrà fatto ricorso ai prepensionamenti ed alla mobilità agevolata per il Centro Sud, risolvendo in tale modo il problema delle eccedenze occupazionali di queste realtà».

Via libera Cee a Eridania-Isi

La Commissione Cee ha dato il via libera al completamento dell'acquisizione da parte dell'Eridania della Isi, un'impresa del settore saccarifero. L'operazione, annunciata il [illegible] giugno, prevede un aumento della quota Eridania in Isi dal 50% al 65%, dando alla società del gruppo Ferruzzi il controllo totale delle attività commerciali. La Isi produce 320 mila tonnellate [illegible] zucchero l'anno, circa il 20% della produzione italiana.

Mandelli si allea con Mercedes

La Mandelli, società di automazione industriale quotata alla Borsa di Milano, ha siglato in questi giorni un accordo con la Mercedes Benz di Buenos Aires che produce veicoli industriali per la fornitura [illegible] un impianto costituito da quattro centri [illegible] lavoro del valore di [illegible] milioni [illegible] dollari [illegible] una opzione per il futuro di ulteriori forniture. La Mandelli ha chiuso l'esercizio '90 con un fatturato consolidato di gruppo di 247,5 miliardi (160,8 nell'89).

Deleghe alla Tav

Alta velocità manca ancora il vagone dc

ROMA. Parte il treno superveloce. [illegible] primo consiglio di amministrazione della Tav ha preso una serie [illegible] importanti decisioni che rendono operativa la società per l'alta velocità dell'ente Fs.

In [illegible] delle decisioni in [illegible] democristiana sul nome del secondo amministratore delegato, Lorenzo Necci ha deciso di rafforzare i poteri di Ercole Incalza. Quest'ultimo, non è stato nominato ieri amministratore delegato, ma ha ricevuto numerose deleghe operative.

Incalza, [illegible] area socialista, finora capo della segreteria tecnica del piano generale dei trasporti, ha ricevuto la procura per la firma del contratto [illegible] concessione tra ente Fs e Tav. Ha ricevuto inoltre [illegible] delega per definire i contratti tra la Tav e i tre general contractor (Fiatimpresit, Snamprogetti e Iritecna).

Sia la concessione che i contratti, come informa [illegible] nota dell'ente Fs, hanno già raggiunto un livello di definizione avanzato e la firma è prevista [illegible] più tardi nei primi giorni della prossima settimana. I soci della Tav hanno firmato inoltre un patto di sindacato che stabilisce i criteri generali di conduzione dell'intero sistema. In sostanza vengono definiti i ruoli delle società operative (Tavco e Italfer).

Nel consiglio di amministrazione, infine, entreranno i rappresentanti della Bnl e del Banco di Napoli. Si tratterà di esponenti «di alto livello» delle due banche.

Mortillaro: «Così la metalmeccanica corre il rischio di una recessione»

D'Antoni (Cisl) contesta la Uil «Scorrerie sul piano Marini»

Il consigliere delegato di Federmeccanica, Felice Mortillaro

Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni

Al governo, riunito oggi, chiederà un rinvio «di approfondimento»

Pensioni, il psi frena

Sul costo lavoro la polemica s'infiamma

[illegible] Imprenditori e sindacati attaccano il governo [illegible] ogni fronte, dal costo del lavoro alle pensioni. «Le carenze del governo sono state finora gravi e preoccupanti nella trattative sul salario e la contrattazione» afferma il consigliere delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, presentando i dati non certo confortanti sulla situazione dell'industria metalmeccanica. Nello [illegible] tempo, il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, ritiene l'esecutivo responsabile per gran parte dell'andamento deludente del mega-negoziato, ma polemizza duramente anche con Cgil e Uil, oltre che con la Confindustria. In previsione di un grosso scontro al Consiglio dei ministri di oggi (la segreteria psi, ieri, si è espressa a favore di un rinvio: «Sul progetto di Marini - ha detto Di Donato - chiediamo un approfondimento; [illegible] affrontare prima una serie di questioni che sarebbero comunque sollevate durante l'iter parlamentare»), il segretario confederale Cgil, Cazzola, giudica il governo alla stregua degli «studenti somari» [illegible] si avvalgono dell'ultima disperata risorsa: riparare a settembre in [illegible] materie. «Prima - dice Cazzola - il costo del lavoro, poi la sanità, ora le pensioni. Altro che pausa di riflessione: questa è [illegible] disfatta». Perché, poi, a settembre le cose dovrebbero cambiare? In realtà, tutti sono molto scettici. «Il governo - osserva Mortillaro - [illegible] finora all'appuntamento sul costo del lavoro e non si vede come la situazione debba mutare fra quattro o cinque settimane. La chiave di volta per arrivare ad un accordo è costituita da un governo stabile, autorevole e rappresentativo, che sia in grado di equilibrare i suoi interventi a favore delle parti». Ma, secondo il consigliere delegato della Federmeccanica, [illegible] che i sindacati hanno svolto [illegible] ruolo negativo, impedendo la giusta conclusione della trattativa «se continuano ad impuntarsi sull'indicizzazione dei salari». Né è esente da critiche il sistema economico che ha garantito per un certo periodo ai lavoratori un potere d'acquisto superiore a quello degli altri Paesi industrializzati. Comunque, tutti concordano su un aspetto: [illegible] si può e [illegible] si deve perdere l'occasione per trovare un'intesa. Dai vari settori giungono segnali allarmanti, a cominciare [illegible] metalmeccanico, dove non si [illegible] no sintomi di ripresa. Anzi, precisa Mortillaro, «c'è una stagnazione che, senza interventi, diventerà presto recessione: nei primi cinque mesi del '91, la produzione delle aziende metalmeccaniche è calata del 6,1% rispetto al 2,7% dell'intero comparto industriale, la bilancia commerciale ha registrato un saldo negativo di 357 miliardi, i prezzi alla produzione sono saliti nel maggio '91 dell'1% a fronte di una crescita dell'inflazione del 6,8% e del costo-lavoro [illegible] 4,1%». D'Antoni è [illegible] in campo, contestando le «scorribande» della Uil per la riforma delle pensioni, l'«eccessiva voglia di rinvio» della Cgil sul costo-lavoro, il disegno della Confindustria di «sfuggire alla trattativa in attesa [illegible] non si sa quale diverso quadro politico». E' giunto il momento, sostiene il leader della Cisl, che ciascuno si assuma le proprie responsabilità. Per il costo del lavoro a settembre si deve rapidamente arrivare [illegible] un accordo, sapendo che avere, in un regime di cambi fissi, un tasso di inflazione doppio rispetto a quello di tutti gli altri Paesi europei vuol dire strangolare la nostra economia e, in particolare, le fasce popolari». Quindi, occorre definire [illegible] politica coerente [illegible] prezzi e tariffe, il mantenimento di una scala mobile che protegga i più deboli, una lotta serrata contro l'evasione fiscale, [illegible] riforma nel pubblico impiego che fissi regole valide per tutti, compresa la dirigenza «già colpevole di avere sfondato i tetti nei precedenti contratti». A D'Antoni ribatte subito il segretario confederale della Uil Silvano Veronese: «Opporsi a decisioni affrettate non vuol dire compiere "scorribande", bensì evitare forzature, che creerebbero [illegible] clima di grande tensione».

Gian Carlo Fossi

Anche i depositi bancari dividono l'Italia

Nel conto corrente Aosta senza rivali

ROMA. Sembra davvero un «povero» Sud. Un deposito bancario di un abitante di Isernia è 4 volte inferiore a quello di un cittadino di Aosta, mentre un conto corrente medio di un residente a Milano è pari a quelli di Taranto, Avellino e Foggia messi insieme. I risparmiatori di Benevento, Caserta e Chieti [illegible] riescono, in tre, a depositare in banca quanto [illegible] da solo uno di Ferrara, [illegible] il cumulo delle medie di un'intera regione, la Calabria, [illegible] raggiunge l'ammontare del conto di un unico rappresentante di Bolzano.

L'ennesima «fotografia» del Paese a due velocità è fornita dalla Banca d'Italia, che nel bollettino statistico del luglio '91 diffuso ieri fornisce i dati relativi ai depositi bancari della clientela, divisi per province. Le cifre in valore assoluto, elaborate in base al numero degli abitanti, mettono in luce un Nord «risparmioso», che accumula in banca somme di gran lunga superiori alla media nazionale, ed un Sud che [illegible] può, o non vuole, fare altrettanto.

Le differenze sono consistenti. Un deposito bancario medio italiano equivaleva, al termine [illegible] primo trimestre 1991, a 12,2 milioni di lire. [illegible] tratta di una media, appunto, formata dal «tetto» di Aosta, con 20,2 milioni, e dal minimo di Isernia, con appena 5 milioni pro capite.

Nella classifica della ricchezza [illegible] conto bancario, Aosta precede di una spanna Ferrara (19,5 milioni [illegible] capite), e nell'ordine Milano, Bologna e Bergamo. Tra le regioni è invece il Trentino Alto Adige a primeggiare e a guardare dall'alto in basso, [illegible] i suoi 17,8 milioni, la Lombardia, l'Emilia Romagna, la Toscana ed il Lazio.

LE PIU' RICCHE... E LE PIU' POVERE
DEPOSITI BANCARI [illegible] CAPITE IN [illegible] DI LIRE

Terza riunione in attivo a Piazza Affari, ma gli scambi restano scarsi

Sorpresa, in Borsa torna il rialzo

Sul listino si riaffacciano gli investitori esteri

MILANO. Terzo rialzino consecutivo ieri in Borsa. Niente di eccezionale: un modesto più 0,70% dell'indice Comit. Ma tanto è bastato per far tirare un sospiro di sollievo a una piazza Affari per troppo tempo depressa da un'estenuante altalena dei prezzi.

Insomma, in [illegible] dove l'afa di luglio sembra svanita grazie a un paio di provvidenziali temporali, anche la Borsa pare aver risentito dell'aria fresca [illegible] più stimolante. Troppo poco uno 0,70% per far sognare quell'inversione di tendenza che molti auspicano e pochi prevedono. Ma è anche vero che l'atmosfera che si respirava ieri tra le corbeilles era più rilassata e ottimista. Durerà?

In attesa della risposta [illegible] mercato, gli addetti ai lavori si consolano con la constatazione che (sia pure di poco) il controvalore degli scambi è in crescita e anche ieri ha superato i 100 miliardi. A dare [illegible] spinta ai prezzi, soprattutto delle blue chips, sono state di nuovo due correnti di acquisto distinte. Una prima speculativa, legata alle ricoperture delle posizioni al ribasso di chi nei giorni scorsi ha venduto il vendibile. E [illegible] seconda, meno consistente, proveniente da investitori esteri e dai borsini di provincia che evidentemente considerano convenienti i prezzi attuali in piazza Affari. Ma, attenzione, spiegano gli operatori, non è solo la [illegible] speculazione a ri[illegible] vantaggiosi in questo momento i valori espressi da parecchi titoli. Convinti del buon momento per comprare in piazza Affari sono anche parecchi investitori istituzionali che considerano inevitabile che prima o poi anche la Borsa italiana subirà l'influsso delle altre Borse europee (dove si registra una generale tenuta delle quotazioni) e soprattutto di [illegible] Wall Street che mantiene la soglia dei 3 mila punti e che anche ieri ha dato segni di stabilità.

Buoni spunti, dunque, per molte blue chips. Le Fiat, le più scambiate e richieste, ieri hanno fatto segnare un incremento dello 0,98% toccando in chiusura le [illegible] lire ma raggiungendo anche le 6170 nel dopolistino. Buono anche l'andamento della Montedison passata da un prezzo di 1479 a 1490 (+1,09%) e della Olivetti che dopo aver fissato il prezzo a [illegible] (+2,08%) è salita a 3940. **(a. z.)**

Avranno dalle banche anticipi sui beni in vendita

Enti locali, Carli decide sulle privatizzazioni

ROMA. Primo passo del ministro del Tesoro per rendere possibile l'alienazione del patrimonio da parte degli enti locali per realizzare opere pubbliche. Il provvedimento del ministro Carli, che segue il recente decreto legge sulla finanza locale, indica gli istituti di credito abilitati ad effettuare finanziamenti agli enti locali, nell'attesa che questi perfezionino la vendita del patrimonio disponibile. Il decreto legge autorizza le Province, i Comuni, le Comunità montane e i loro consorzi ad alienare il patrimonio disponibile per realizzare opere pubbliche o per finanziare le perdite delle aziende pubbliche di trasporti. Nell'attesa del perfezionamento della vendita, gli enti locali hanno ora la possibilità di ottenere finanziamenti presso istituti di credito. Gli istituti designati da Carli potranno concedere i finanziamenti per un massimo del 60% del valore del cespite da alienare, solo se gli enti locali dimostreranno di aver dato concreto [illegible] alla vendita.

Il provvedimento di Carli arriva proprio mentre l'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni, rende noto che l'ammontare complessivo dei mutui che il consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti ha deliberato ieri di concedere in favore degli enti locali [illegible] 735 miliardi e 206 milioni di lire. Con queste decisioni, afferma Renzo Bonazzi, presidente dell'Anci, i mutui [illegible] nel 1991 ammontano a oltre 3168 miliardi, una [illegible] «pari a circa il 26,2% rispetto a quelli [illegible] alla [illegible] data nel 1988, al 37% nel 1989, al 68,2% nel 1990». [illegible] parere dell'Anci, si sta riducendo l'attività della Cassa nei confronti degli enti locali, mentre aumenta il ricorso al credito per investimenti [illegible] le conseguenze di un maggior costo per interessi».

Col 20% del capitale

La Gemina entra [illegible] Natuzzi (salotti in pelle)

MILANO. Gemina, attraverso la propria controllata Gemina Investments e il fondo Chase Gemina, hanno raggiunto accordi per acquisire una partecipazione del 20% nel gruppo Natuzzi fondato nel 1959 dall'attuale amministratore delegato Pasquale Natuzzi e tuttora posseduto dall'omonima famiglia. Il gruppo Natuzzi, che ha sede a Santeramo in Colle (Bari), è il principale produttore mondiale di salotti moderni in pelle e la prima azienda italiana nel settore dell'arredamento, con [illegible] fatturato consolidato 1990 di circa [illegible] miliardi ed un trend [illegible] di crescita che, negli ultimi anni, è stato mediamente del 45%. Con l'ingresso di Gemina nel capitale si pongono le premesse per possibili acquisizioni in Italia e a livello internazionale e, nel medio termine, per un'eventuale quotazione in una o più Borse valori in Italia e all'estero.

[illegible]

ROMA. Dopo la rinuncia alla qualifica di co-challenger da parte di Dell'Aquila, Patrizio Sumbu Kalambay (nella foto) tenterà di riconquistare il titolo europeo dei medi attualmente vacante affrontando il 24 agosto a Pesaro un altro co-sfidante designato dall'Ebu, l'inglese John Ashton.

VIA AI [illegible]

ROMA. Alla presenza di Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, e del presidente della Lega Nizzola (nella foto) domattina il computer della Federcalcio [illegible]rà i calendari dei campionati di serie A e serie B. I due tornei prenderanno il via domenica primo settembre.

[illegible] IN TV

- 12,00 **Basket.** Da [illegible], [illegible]. Philips Cup juniores — Raitre
- 12,30 Campo base, rep. — Tele+2
- 13,15 [illegible] News, tg sportivo — Tmc
- 13,30 [illegible] parade, rep. — Tele+2
- 14,20 **Tennis.** Torneo Atp San Marino — Raitre
- 14,30 **Wr[illegible]ng.** I giganti, rep. — Tele+2
- 15,30 **Football.** S. Francisco 49ers-New [illegible] Giants, [illegible] Nfl [illegible], rep. — Tele+2
- 17,30 **Baseball.** Da Roma, camp. europei, Italia-Svezia — Raitre
- 17,30 **Motori.** Gnp, [illegible], rep. — Tele+2
- 18,00 Eroi, profili di campioni, rep. — Tele+2
- 18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,30 Campo [illegible], il mondo dell'avventura, con Ambrogio Fogar — Tele+2
- 18,45 Derby, tg sportivo — [illegible]
- 19,00 Ovotidiano [illegible] — [illegible]
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- [illegible] **Pallavolo.** Mediolanum-Banespa S. Paolo, Mond. interclub '90, rep. — Tele+2
- 21,45 Sport parade, replica — Tele+2
- 22,45 **Tennis.** Atp Tour — Tele+2
- 23,45 Eroi, profili di grandi campioni: Rod Laber (tennis) e Abebe Bikila (atletica) — Tele+2
- 24,00 **Pallavolo.** Mediolanum-Banespa, Mond. interclub 1990, rep. — Tele+2
- 0,35 **Ippica.** Da Montecatini, corsa Tris — Raiuno

Skuhravy verrà operato [illegible] menisco, ma si [illegible] anche una [illegible] ai legamenti

La madre è morente, il padre sta male e lui è in ospedale

Il dramma di Skuhravy

Domani operato al ginocchio

Il Genoa in ansia per il suo campione

GENOVA. La madre sta morendo [illegible] di cancro. Il padre, l'altra notte, [illegible] rimasto vittima di un collasso causato dalla tensione [illegible] questi lunghi, soffertissimi giorni. Una tragedia familiare che ha sconvolto la vita di Tomas Skuhravy. Quella che doveva essere l'estate più radiosa della sua giovane età si [illegible] trasformata [illegible] un incubo.

Il gol, i soldi, il successo che gli ha arriso dopo il Mondiale appaiono al gigante cecoslovacco totalmente privi [illegible] senso davanti al calvario della madre Jaroslava, ricoverata all'ospedale genovese di San Martino dove recentemente ha subito un delicatissimo intervento chirurgico.

Skuhravy, allegro e ottimista per natura, [illegible] precipitato in [illegible] buco nero di depressione e disperazione. Fino a pochi mesi [illegible] viveva esclusivamente per [illegible] calcio. I gol, le capriole ormai celebri, gli applausi dei tifosi, erano tutto per questo ragazzo- [illegible] [illegible] po' naïf, che a Genova si [illegible] fatto tantissimi amici grazie alla semplicità disarmante e alla disponibilità assoluta [illegible] confronti della gente.

I sostenitori rossoblù [illegible] adorano, perché i suoi gol hanno trascinato il vecchio Grifone in Europa per [illegible] prima volta nella sua storia. A [illegible] di reti (16, tutte [illegible] azione) ha fatto alzare vertiginosamente le [illegible] quotazioni. Ma, nonostante la mega-offerta del Marsiglia, il presidente Spinelli ha preferito non cederlo [illegible] Skuhravy si [illegible] detto ben felice di rimanere a Genova. Appena due mesi fa, al termine del campionato, [illegible] l'uomo più felice del mondo. Spinelli, come premio extra per il suo exploit inatteso, gli ha regalato una macchina sportiva giapponese. Ora, invece, non sorride più. Non parla, risponde soltanto a monosillabi. Nella s[illegible] testa turbinano pensieri scuri.

E i problemi professionali, che nei momenti di serenità hanno sempre avuto la preminenza assoluta, sembrano [illegible] interessarlo affatto. Proprio ieri mattina gli è stata diagnosticata una lesione al menisco esterno del ginocchio destro. [illegible] Genoa ha deciso di mandarlo immediatamente a Roma per farlo operare dal professor Perugia. E' arrivato ieri sera [illegible] Villa Bianca [illegible] stamane Perugia lo sottoporrà a un ulteriore controllo poiché [illegible] teme un interessamento dei legamenti. Comunque, domani verrà sottoposto ad intervento.

Tomas non voleva partire. Il presidente Spinelli è riuscito a convincerlo a fatica, dopo una lunga discussione. L'attaccante non ne voleva sapere di lasciare Genova, anche [illegible] per due [illegible] tre giorni soltanto. Non voleva muoversi dall'ospedale dove [illegible] Jaroslava si sta spegnendo lentamente a causa [illegible] [illegible] tumore al fegato.

Tomas ha capito da tempo che non c'è nulla da fare. Mala[illegible] terminale, [illegible] i medici. E così si è messo in testa [illegible] riportarla [illegible] casa, di farla morire nella [illegible] Praga. Al diavolo il menisco e tutto il resto! Alla fine, però, ha accettato [illegible] volare a Roma per l'intervento al ginocchio. E' partito nel pomeriggio di ieri [illegible] un aereo-taxi. Ma appena tornerà a Genova, [illegible] due o tre giorni, adempirà alla sua promessa, riporterà la madre in Cecoslovacchia.

Spinelli e Bagnoli, uomini di calcio, [illegible] soprattutto uomini veri, hanno capito il suo dramma e gli sono vicini. L'allenato[illegible] gli ha detto [illegible] prendersi tutti i giorni di cui ha bisogno. [illegible] presidente sta organizzando un volo privato per la famiglia Skuhravy. Il Genoa, inoltre, manderà a Praga un ortopedico e un fisioterapista che seguiranno la [illegible] ripresa degli allenamenti.

Al mattino Skuhravy andrà [illegible] campo ad allenarsi [illegible] i vecchi compagni dello Sparta, poi correrà all'ospedale a vegliare la madre. Per quanto tempo? Un mese, forse di più. La lesione al menisco non è grave. Il centravanti potrebbe tornare a giocare tra 20-25 giorni. Ma Skuhravy [illegible] sa quando potrà rientrare [illegible] Italia. Lo ha detto molto onestamente a Spinelli. [illegible] il presidente, per tutta risposta, lo ha abbracciato. Al massimo dirigente rossoblù [illegible] è passato [illegible] neppure per la mente di rammentargli gli impegni contrattuali. Davanti a [illegible] tragedia [illegible] questa portata Spinelli sta [illegible]cando unicamente [illegible] alleviare, per quanto gli è possibile, le sofferenze del suo campione prediletto.

Il Genoa perde [illegible]si il giocato[illegible] [illegible] gran lunga più importante per un periodo indefinito. Di sicuro Skuhravy salterà, oltre alle prossime amichevoli, anche i primi due turni di Coppa Italia.

[illegible] [illegible] campionato? Il cecoslovacco giocherà con la maglia del Genoa [illegible] 1° settembre quando comincerà il torneo? La risposta a questa domanda ha connotazioni atroci: se Skuhravy sarà in campo, vorrà dire che [illegible] Jaroslava sarà [illegible].

Renzo Cerboncini

IL [illegible] RIVELAZIONE

Tomas Skuhravy è nato a Ceske Budajovice (Cecoslovacchia) il 7 settembre del 1965. E' alto 1,91 e pesa kg. 83. Ha giocato nello Sparta [illegible] Praga dall'82 all'84, ha militato nel Ruda due stagioni prima [illegible] tornare nella capitale, sempre tesserato nello Sparta, dove è rimasto fino al giugno dell'anno scorso. Ha disputato nelle due società 200 partite realizzando 76 reti, arricchite con l'ormai celebre capriola. In Italia non ha perso [illegible] gusto ed ha offerto quel numero speciale ben 15 volte in campionato. Dotato di [illegible] fisico possente e atletico, ha nel fiuto del gol e nei movimenti acrobatici le [illegible] migliori. E' insomma l'ariete [illegible] piani di Bagnoli. [illegible] era messo in luce [illegible] Mondiali segnando 5 gol, secondo solo a Schillaci; acquistato dal Genoa per una cifra non esorbitante, è stato l'attaccante rivelazione dello scorso campionato.

I bluff d'estate

E Orrico tradisce già il [illegible] WM

Corrado Orrico, il nuovo filosofo del calcio milanese, ha deciso di accantonare il suggestivo ritorno al WM, famoso [illegible] antico modulo [illegible] calcio, annunciato [illegible] gran risalto appena un mese fa. L'Inter non ripercorrerà le gloriose orme tattiche del Grande Torino. L'abiura ideologica è giunta dopo un'attenta rilettura delle decisive amichevoli sostenute dall'Inter contro Mantova, Stoccarda, Recanatese, e dal confronto tra le doti del quadrilatero Grezar-Castigliano-Loik-Mazzola e di quello formato da Berti-Montanari-Matthaeus-Desideri.

Orrico è un uomo intelligente e, com'è noto, soltanto i cretini [illegible] si smentiscono mai. In più, gli [illegible] riconosciute alcune attenuanti generiche. Orrico è arrivato all'Inter dalla serie B dopo la fuga di Giovanni Trapattoni e il rifiuto di Ottavio Bianchi. Era importante per lui proiettare un'immagine forte, [illegible] rottura, per scrollarsi di dosso l'etichetta di premio di consolazione.

Poteva puntare sulla sua fa[illegible] [illegible] intellettuale del pallone. Orrico [illegible] [illegible] che legge Joyce, a differenza di Trapattoni che pure da anni parla, senza saperlo, [illegible] nell'«Ulisse» del grande irlandese. Ma andate voi a spiegarlo ai «boys neraz[illegible] Ecco allora spuntare la citazione, sempre colta ma pallonara, [illegible] vecchio caro WM, sinonimo d'uno spettacolo d'altri tempi. Un bluff, d'accordo. Geniale, però. Tanto poi si può sempre cambiare idea, appena si [illegible] a far sul serio.

Il WM dell'Inter è soltanto il primo sogno [illegible] mezza estate a cedere il passo a un [illegible] realismo. Altri mirabolanti progetti nel mirino sono: il Torino a cinque stelle (Lentini-Scifo-Casagrande-Martin Vazquez-Bresciani) e la Juventus a quattro offensivisti (Baggio-Schillaci-Casiraghi-Di Canio). L'anno scorso soltanto un allenatore e una squadra rimasero fedeli ai proclami estivi: [illegible]gi Maifredi e la sua Juventus, disegnata sul modello brasiliano. Il risultato è noto: la Juve giocò l'intero campionato come un interminabile torneo di Ferragosto. Scoglio fu invece fermato prima [illegible] dai dirigenti del Bologna, senza peraltro gran successo.

Ma intanto si vendono miraggi a caro prezzo. [illegible] fiabe antiche come questa del WM servono a ingrassare i botteghini degli abbonamenti, perché si sa che dopo i discorsi sulle grandi riforme arrivano puntuali le stangate d'autunno. Soprattutto, con la chiacchiera da imbonitori [illegible] alimenta la gigantesca asta truccata del calcio d'estate. Un affare di miliardi, a volte esentasse, che le società fanno bene a sfruttare. Certo, spendere quaranta o [illegible] mila lire per vedere i gol [illegible] Serena alla Solbiatese o i rigori di Vialli al Camaiore, può sembrare roba da fessi. [illegible] l'italiano [illegible] un popolo pieno di fantasia, come diceva Walter Mendella piazzando le sue villette in Romania. E dunque, perché non approfittarne? La novità, semmai, è che l'allegra megalomania agostana, [illegible] tempo limitata alle grandi, ora tocca anche province più [illegible] del mondo pallone. Sfogliando il calendario [illegible] amichevoli [illegible] aprono squarci di autentico surrealismo. Jesolo-Argentinos Junior, Padova-Real Madrid, Messina-Tottenham, Bari-Santos. E chissà quanti allenatori di serie C e Interregionale stanno rinunciando in questi giorni ai loro WM, alla zona «all'olandese» e «alla brasiliana», con gran clamore della stampa locale.

[c. mal.]

Un'iniziativa della Fondiaria, nuovo sponsor della società viola, e del presidente Cecchi Gori

Stadi a rischio? I tifosi sono assicurati

Agli abbonati della Fiorentina gratis la polizza antiviolenza

[illegible] Allo stadio con la polizza assicurativa [illegible] tasca. [illegible] questa l'insolita e rivoluzionaria iniziativa della Fondiaria, sponsor della Fiorentina, che ieri ha di fatto ufficializzato la più grande distribuzione, gratuita, [illegible] polizze anti-infortunistiche. Potrebbero [illegible] addirittura [illegible] mila, tanti quanti gli abbonamenti che Cecchi Gori spera [illegible] fare [illegible] la squadra viola.

[illegible] meccanismo è semplice, chi ha sottoscritto abbonamenti per la stagione '91-'92 per le gare interne della Fiorentina, potrà presentarsi dal [illegible] settembre ad una delle 19 agenzie della Fondiaria, ottenendo, senza alcun [illegible] economico, una polizza [illegible]curativa che lo garantirà dagli «effetti violenza nello stadio». Il tutto fino ad [illegible] massimale di 25 milioni.

[illegible] tratta di un'antica idea, nata da uno dei funzionari della Fondiaria (il dottor Verdiani, oggi agente generale) e dallo scomparso Artemio Franchi. Un'idea che dopo anni torna di attualità, diventa reale, immediata. Infatti Verdiani l'ha proposta alla Fondiaria nell'esatto momento in cui l'agenzia assicurativa diventava spon[illegible] della Fiorentina.

Ma [illegible] [illegible] articola? La polizza, che sarà consegnata gratuitamente, copre un ampio settore assicurativo. Dagli incidenti di tipo catastrofico, come la rottura di una transenna con conseguente caduta di spettatori, agli episodi di estrema violenza come quella che costò la vita, a Roma, a Paparelli. Un discorso a parte per quanto riguarda le risse da stadio. La Fondiaria rifonderà solo quei tifosi che saranno aggrediti e [illegible] quelli, ovviamente, che parteciperanno attivamente o come organizzatori ad una rissa. Ed assicurati si sarà anche in [illegible] di inagibilità, [illegible] ressa, di incendio. Insomma, una polizza ad ampio spettro, che riguarderà tutti i settori dello stadio, anche i tifosi [illegible] curva.

«E' un modo per cercare [illegible] riportare lo stadio alle [illegible] antiche funzioni - dicono alla Fondiaria -. Molti [illegible] noi passavano la domenica seguendo la propria squadra accompagnati dai genitori. Era uno spettacolo popolare. Ecco, noi vogliamo contribuire a recuperare questo tipo di spettacolo». L'iniziativa è, naturalmente, un ottimo veicolo pubblicitario, ma comporta notevoli rischi economici: «E' vero - replicano alla [illegible] -, ma [illegible] anche un modo per aprire la strada alla soluzione d[illegible] tanti problemi che riguardano [illegible] violenza e il calcio. Per adesso la polizza riguarderà solo le 17 partite interne della Fiorentina, [illegible] in seguito potremmo prendere in considerazione anche l'ipotesi di allargare [illegible] discorso alle trasferte...».

Dunque per i tifosi viola na[illegible] l'assicurazione da stadio, ma non è la prima novità portata da quando Cecchi Gori è arrivato alla presidenza. Infatti la società viola [illegible] questo terreno (novità, iniziative, propaganda) sembra capace di un attivismo giovanile ed efficace. Se la «polizza-calcio» è nata da un'idea della Fondiaria, la Fiorentina (oltre ad averla ovviamente accettata) ha nel recente passato realizzato iniziative collaterali, con un occhio di riguardo [illegible] il sociale. Dall'ingresso gratuito allo stadio per nonni e nipotini, borse di studio per studenti fino alla terza media, lotte per dare posti coperti agli handicappati. E poi iniziative nella lotta contro la droga, ingresso gratuito per gli atleti delle squadre giovanili della provincia. E' lo slogan [illegible] momento: «Stadio aperto a tutti...». Una battaglia che sembra [illegible] sempre maggiore linfa.

E' forse questa la [illegible] che funziona meglio a Firenze. Sicuramente meglio delle vicende calcistico-tecniche. Infatti ancora oggi tutti attendono [illegible] terzo straniero, sicuramente argentino, sicuramente del [illegible]ca Junior, ma che solo domeni[illegible] alle 15 scenderà a Fiumicino [illegible] e si presenterà. Le ultime voci danno per certo che dalla scaletta scenderà il giovane Latorre, accompagnato dal vicepresidente della società argentina. Niente da fare per l'attaccante Batistuta? Nella Fiorentina, [illegible] [illegible] tutto è possibile.

Alessandro [illegible]

Il presidente Mario Cecchi Gori [illegible] è già segnalato [illegible] iniziative sociali come gli ingressi gratuiti a nonni e nipotini e la [illegible] di [illegible] posti al Comunale per gli spettatori portatori di handicap

Fabio Capello, nuovo tecnico del Milan, vede nella Juventus l'avversaria più pericolosa

Trapattoni e Boniperti mi fanno tanta paura

Fabio Capello è un friulano alquanto anomalo, gli piace chiacchierare tanto, a differenza dei conterranei. Però l'apertura che si concede non è di 360°, lascia sempre un angolo oscuro, dove i suoi colleghi possano vivere tranquilli. Ed è proprio quello degli allenatori l'argomento che evita con [illegible] ritornello garbato: «Di loro [illegible] parlo».

Gli piace celebrare con scrupolo la [illegible] laica, ogni mattina la lettura dei giornali come la definiva Hegel, e da questo gradevole passatempo ha imparato a capire [illegible] sia facile cadere in una trappola dialettica. Il resto è [illegible] percorribile.

Perché, Samp [illegible] parte, quest[illegible] fra le squadre più rappresentative del nostro calcio hanno cambiato tecnico (Milan con Capello, Juve con il Trap, Inter con Orrico e Napoli con Ranieri)?

Perché sono [illegible] squadre che si sono avvicendate in questi ultimi anni al vertice e che, forse, hanno avvertito la necessità di offrire qualcosa [illegible] nuovo in [illegible] ambiente che voleva uscire dagli schemi tradizionali.

Da quando faceva il regista in campo ad oggi [illegible] è cambiato nel calcio: quanto e che cosa?

Moltissimo: ritmi, velocità, preparazione, livello tecnico, fisico, la tattica. Sacchi è il vero inno[illegible], ha fatto girare il pallone in tutt'altra direzione, ha dato al Milan [illegible] mentalità vincente, da imporre fuori casa, mentre i club si accontentavano di andare [illegible] giro per l'Europa [illegible] l'obiettivo di non perdere. Non scrivete però che l'ombra di Sacchi mi infastidisce, Arrigo [illegible] punto di riferimento. Perciò de[illegible] il Milan sulle posizioni in cui lui l'ha collocato.

Però [illegible] Milan [illegible] raccolto molti successi internazionali e un solo scudetto...

Esatto, ma dimenticate che il nostro è [illegible] campionato più difficile del mondo.

Orrico [illegible] Capello a Milano, città dal palato difficile, raffinatissimo. Che [illegible] potete dargli?

Orrico non so. Io spero di far restare il Milan sui livelli raggiunti da Sacchi, che oltretutto gli ha dato una grande [illegible] moderna organizzazione di gioco. Il lavoro paga, Sacchi ha riscosso, ora tocca a me. E voglio essere giudicato sul campo, è [illegible] che risponderò [illegible] chi non [illegible] fiducia in [illegible].

Berlusconi ne ha tante, lei è il suo braccio [illegible] lui ha scommesso sul suo nome...

Sono stato molto tempo vicino a Berlusconi, il dottore [illegible] bene il calcio e gli uomini. Evidentemente si è accorto che il sottoscritto...

Lo scudetto è un affare per pochi oppure...

Vedo favorite Juve, Milan, Inter, Samp e quel Napoli che dipende tanto da Careca.

Come giudica ritorno [illegible] Juventus di Boniperti e Trapattoni?

Sono contento soprattutto per Giampiero, che [illegible] stimo molto, ci lega un'antica amicizia, però se avessero aspettato qualche anno a rientrare nei ranghi bianco[illegible]... Sì, loro due insieme mi fanno tanta paura.

Lei conta molto sul recupero di Gullit, al di [illegible] degli schemi e [illegible] marchingegni tattici [illegible] della partita senza gol giocata mercoledì sera contro [illegible] Monza.

Certo, sarà [illegible] dei 4 centrocampisti che avrà licenza di andare in rete. La sua strapotenza fisica ed atletica [illegible] servirà come elemento di rottura. Gli uomini [illegible]der, ed io ne ho diversi, contano molto nel calcio, però mi piace sottolineare la compattezza del gruppo, senza questo non vinci nulla, è un piacere vedere i rossoneri in campo, professionisti impeccabili. E posso sottolineare che tutti e ventuno i componenti la rosa non hanno denunciato finora infortuni. Ciò è stato possibile anche grazie al mantenimento del vecchio staff, che del Milan sa tutto.

Ci parli dei giovani emergent[illegible] e degli allena[illegible] che più destano curiosità.

Dei colleghi non parlo. Albertini, Corini e Dino Baggio sono da mettere su tutti. Lentini e Casiraghi finiranno diritti in nazio[illegible]le, non ho dubbi.

Angelo Caroli

Capello visto da Bruna «Risponderò sul campo a chi non ha fiducia in me»

RUSSI A FOGGIA

«Noi non falliremo»

FOGGIA. I sovietici Kolivanov e Shalimov sono stati sottoposti ieri alle visite mediche. [illegible] primo è subito ripartito per Mosca e fino [illegible] ottobre resterà a disposizione della Dinamo, che lotta per non retrocedere. Shalimov, invece, si fermerà a Foggia [illegible] un paio [illegible] giorni prima [illegible] ritornare in Urss. Raggiungerà la sua nuova squadra il 20 agosto. I due si sono dichiarati entusiasti del trasferimento [illegible] Foggia. «Non siamo per niente turbati dalle esperienze negati[illegible] di Zavarov, Aleinikov e Mikhailichenko - hanno detto -. La nostra situazione è diversa, sia per una questione di età sia perché veniamo a giocare in una squadra [illegible] provincia, dove [illegible] sarà difficile familiarizzare. I colleghi che [illegible] hanno preceduto [illegible] innanzitutto più vecchi di noi e poi hanno giocato in club blasonati e con obiettivi ambiziosi. Forse proprio per questo sono stati responsabilizzati in modo esagerato, risentendone nel rendimento».

CALCIO [illegible]

Le partite amichevoli di oggi e di [illegible]

Le amichevoli [illegible] programma.
OGGI: a Karlstad (Svezia), quadrangolare [illegible] Bari, Malines, Twente e Santos (ore 19); Rovereto-Napoli (ore 16,30).
Seefeld-Lazio (ore 19); Pontebba-Palermo (ore 17,30).
DOMANI: a Londra, torneo Makita con West Ham-Sampdoria (ore 15,30) e Arsenal-Panathinaikos (ore 17,30); Trento-Juventus (ore 17); Ravenna-Napoli (20,30); Alessandria-Genoa (20,30) Bressanone-Foggia (ore 18); Fiorentina-Taranto (ore 18); Udinese-Inter (20,45); Brescia-Usc Plavé (ore 17,30); Cesena-Teramo (ore 17); Bologna-Spezia (ore 16); Perugia-Caser[illegible] (ore 17); Gualdo Tadino-Ancona (20,45); Padova-Real Madrid (20,30); Parma-Parma Primavera (ore 17,30).

[illegible] pari in tv

Calcio e atletica alla pari l'altra sera nell'audience televisiva. Le telecronache in differita di Monza-Milan [illegible] Italia 1 e del meeting di atletica leggera al Sestriere trasmesso da Raiuno, entrambi in tarda serata, hanno fatto registrare un ascolto medio rispettivamente di 1.342.000 e uno share del 13,44% e di 1.343.000 con share del 12,76%.

Una [illegible] in Usa per i mondiali '94

NEW [illegible] Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha approvato a larga maggioranza un progetto di legge per la coniazione di speciali monete d'oro e d'argento dalla cui vendita si conta di raccogliere fondi per l'organizzazione dei campionati mondiali di calcio del 1994. Le monete [illegible] co[illegible] in oro per i cinque dollari e in argento per i tagli da un dollaro [illegible] dollaro.

Jugoslavia, rinviato inizio del campionato

BELGRADO. Il campionato jugoslavo non comincerà sabato prossimo, ma probabilmente il 10 o il 16 agosto. Lo ha reso noto il responsabile della commissione tecnica della Federcalcio jugoslava, Nikodinovic, specificando che dopo [illegible] rinuncia di cinque squadre croate, annunciata martedì, «non c'era [illegible] tempo necess[illegible] per organizzare una nuova Lega». Ieri la Federcalcio aveva invece annunciato che il campionato sarebbe regolarmente iniziato il [illegible] agosto.

Il Bologna a Sestola fermato dalla pioggia

A Sestola, l'amichevole [illegible] Bologna contro una selezione del Monte Cimone è finita dopo 59' a causa di una violento acquaz[illegible]. Il Bologna conduceva 4-[illegible] dopo aver chiuso in vantaggio 3-0 il primo tempo. Le reti [illegible] state segnate da Mariani, Turkyilmaz, Galvani [illegible] Anastasi. Nel primo incontro stagionale disputato a Roccaraso, il Pescara ha battuto 21-0 una rappresentativa di dilettanti abruzzese. Galeone ha provato la velocizzazione del gioco, gli schemi e curato in particolare gli scambi stretti e le proiezioni sulle fasce. Sei reti sono state segnate dal centravanti Bivi.

Firmato l'accordo

Gascoigne fra un anno alla Lazio

ROMA. La Lazio ha annunciato ufficialmente di aver raggiunto un accordo con il Tottenham per il trasferimento in maglia biancazzurra di Paul Gascoigne a partire dalla stagione '92-'93.

Gli ultimi dettagli dell'affare sono stati messi a punto in una [illegible] che, secondo quanto ha reso noto la società capitolina, si è svolta a Londra alla presenza [illegible] direttore sportivo Carlo Regalia per la Lazio e del general manager del Tottenham, Terry Venables. L'accordo per il passaggio di Gascoigne alla Lazio prevede una clausola di verifica dell'idoneità del giocatore [illegible] effettuarsi entro il 31 maggio 1992. Secondo indiscrezioni la Lazio avrebbe pagato al Tottenham cinque milioni [illegible] mezzo di sterline (circa 12 miliardi di lire). Gascoigne avrebbe firmato un contratto quadriennale, con opzione per altri due anni. Il giocatore sarà [illegible] Ro[illegible] il prossimo 23 agosto per la presentazione alla stampa e per assistere in serata alla partita Lazio-Real Madrid, valida per il Trofeo Giorgio Calleri.

L'ex laziale spiega perché, con il nuovo allenatore, ha trovato un posto in squadra e la voglia di lottare

Di Canio trasformista per ordine del Trap

«Mi segue e consiglia di continuo, è impossibile sbagliare»

Di Canio, secondo anno in bianconero

VIPITENO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non vorrei portargli via certe caratteristiche, è importante avere in squadra uno come Di Canio che all'occorrenza sappia saltare l'avversario in dribbling». Giovanni Trapattoni sta insistendo [illegible] una formula di attacco che, per molti, è rischiosa. Ma come? [illegible] domandano alcuni: Haessler, Schillaci, Baggio, Casiraghi erano un azzardo per la Juve di Maifredi, [illegible] Di Canio [illegible] posto del tedesco le cose non sono le stesse?

Figuriamoci se l'allenatore non è il primo a sapere che, in certe circostanze, un centrocampista di ruolo in più potrebbe diventare essenziale per bilanciare [illegible] squadra. Ma proprio da [illegible] Canio gli [illegible] venendo alcune prime positive indicazioni. E dalle risposte dell'ex laziale si comprende come il ca[illegible] tecnico, le [illegible] «lezioni private» abbiano già dato i frutti, trasformando il giocatore nel modello idealizzato dalla maggior parte degli allenatori.

«Se Trapattoni mi schiera da tornante è perché sa - spiega Di Canio - che nella Lazio mi [illegible]pitava di dover giocare sulla linea dei terzini in contrapposizione con Maldini, Brehme, Cabrini. In quel ruolo di laterale, non per presunzione, posso far meglio di quasi tutti i mediani italiani. Contro i dilettanti, in queste prime amichevoli, capita più spesso di dover ripiegare e ripartire; appena le partite si faranno vere le occasioni per sganciarmi [illegible] meno frequenti ma avrò più gambe per saltare l'avversario in dribbling. Con punte come Casiraghi che [illegible] rifornito di palloni alti [illegible] Schillaci che predilige puntare sul primo palo, i miei affondo diventano importanti».

Quindi lei assicura che la Ju[illegible] non resterà sbilanciata in avanti. «C'è [illegible] differenza sostanziale tra Haessler e il sottoscritto. Il tedesco è [illegible] rifinitore che ama stare dietro le punte, non ha la testa e la volontà per tornare e ripartire sul fondo. Non ha le caratteristiche del laterale che copre, attende, riparte. Lui [illegible]re di continuo, gira per il campo e diventa bravo proprio quando non ha punti di riferimento. Io mi esalto nel confronto [illegible] contro uno».

Trapattoni ha voluto Di Canio a tutti i costi [illegible] gli ha fatto un certo discorsetto: «Ha preso ad esempio Serena, che nella sua Inter ha spesso fatto anche il terzino - dice l'ex laziale - e mi sta insegnando che se gli attaccanti non tornano a coprire saltano tutti gli equilibri. Ecco, non sapete quanto sia naturale per me, avendolo fatto per anni con la Lazio, stringere, fare la diagonale, svolgere un lavoro da mediano puro. Credo di [illegible] perlo fare, sia come testa che come fiato. In questo Materazzi è stato fondamentale per me».

[illegible] come mai con Maifredi certe sue qualità non erano emerse? «Intanto, per ragioni di infortuni (Casiraghi n.d.r.) ho dovuto giocare [illegible] seconda pun[illegible]. E poi, in generale, certi discorsi [illegible] Maifredi non ci erano entrati in testa. Invece il Trap continua a ripeterci che se non facciamo come dice non ci arriviamo a lottare lassù, per lo scudetto. E quando vedi che perfino Schillaci fa volo ai terzini, capisci che cosa significa il carisma [illegible] un allenatore. Ci parla molto, ci martella e noi tutti lì ad ascoltare. Perché è stato un grande difensore. A me, ad esempio, dice: se giochi spalle alla porta quando mai ti giri, ma se stai largo e ti arriva la palla è l'avversario che finisce nei guai perché lo salti in dribbling [illegible] tue caratteristiche. Ho provato ed è vero».

«Così come - conclude Di Canio - ho imparato che se non hai gambe è inutile insistere nel numero. In questo periodo siamo imballati. E allora tergiverso, studio il difensore, evito qualche dribbling e mi ritrovo a essere più utile. E' la prima vol[illegible] che riesco a ragionare: è cresciuta la mia esperienza, ho un allenatore che sa consigliarmi. Trapattoni sta trasferendo il suo carattere a tutti e si[illegible] vogliamo riscattarci sono convinto che faremo bene».

Franco Badolato

Altamura, Cecina e Montevarchi prenderanno il loro posto in serie C2

Escluse Livorno, Torres e Cavese

Doping: niente sconti per Carnevale e Peruzzi

ROMA. Il programma di risana[illegible] economico stilato dalla Federcalcio ha fatto [illegible] prime vittime: Livorno, Torres e Cavese escluse dalla C2 dopo [illegible] parere dalla Commissione vigilanza delle società e sostituite da Altamura, Cecina e Montevarchi. E' stato questo uno [illegible] più importanti provvedimenti decisi dal Consiglio Federale Figc.

«Mentre la Cavese si è autoesclusa - ha commentato Matarrese - per Livorno e Torres verrà valutata [illegible] possibilità dell'iscrizione al torneo Interregionale».

Impegnato al massimo nella battaglia contro il doping, il Consiglio Federale ha inoltre approvato il nuovo regolamento di applicazione della normativa, composto di [illegible] articoli che specificano le procedure di controll[illegible] con la collaborazione della Federazione Medici Sportivi. Matarrese ha ribadito l'assoluta chiusura verso atti di clemenza.

«Personalmente ritengo che sia sconveniente - ha detto - parlare di deroghe per le amichevoli. Naturalmente non voglio neppure sentir parlare di grazia di cui verrebbe a goderne anche Maradona. Questi giocatori si sono resi colpevoli di atti gravissimi. [illegible] avrebbero senso i controlli se cominciassimo a cedere alla tenerezza».

Capitolo chiuso, quindi. Carnevale e Peruzzi sconteranno fi[illegible] [illegible] fondo la pena che scade il 14 ottobre e non potranno partecipare alle amichevoli.

Fra le nomine di competenza, ha destato una certa curiosità la scelta di Cesare Martellino come nuovo procuratore federale al posto di Giampietro. Martellino è salito alla ribalta della notorietà da quando gli [illegible] stata affidata l'inchiesta sul delitto dell'Olgiata. A lui si è pure rivolto con una denuncia l'ex presidente della Motonautica Garavaglia che contesta le decisioni del Coni sul commissariamento.

«Per correttezza - ha rivelato Matarrese - ho informato Gattai. Con grande signorilità mi ha risposto che non [illegible] obiezioni da fare. Martellino è stato membro dell'Ufficio Indagini e [illegible] collaborato a Italia 90».

Le altre nomine hanno confermato le indiscrezioni dei giorni scorsi: Pierro [illegible] Commissario dell'Aia, Artico presidente della Disciplinare e Fumagalli Giudice Sportivo.

Il Consiglio Federale ha fissato per il [illegible] agosto [illegible] la data dell'assemblea elettiva che avrebbe potuto svolgersi anche nel gennaio [illegible] '93. Matarrese ha spiegato le ragioni: «Non si tratta di elezioni anticipate. Vogliamo che il campionato 92-93 abbia inizio con il nuovo governo federale insediato». Infine [illegible] notizie sull'attività internazionale: l'Italia incontrerà la Germania in amichevole il 25 marzo.

Mario Bianchini

Con l'arrivo di Scifo e il forfait di Casagrande, Mondonico affida allo spagnolo compiti difensivi

Al Torino serve un Martin Vazquez d'urto

«Rafa è un diesel, gli ci vuole più tempo per entrare in forma»

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Al settimo giorno si è riposato anche il Torino. Quando è arrivato nel ritiro, Fascetti ha perciò potuto salutare solo Cravero [illegible] Mussi. Mondonico ha [illegible] infatti qualche ora di pausa alla fine di una settimana di allenamenti a Pinzolo e c'è chi è andato [illegible] pesca chi a caccia di funghi, tornando in albergo [illegible] ceste piene, perché da queste parti l'ospitalità include pure gli «optional». A Vipiteno, altra vallata [illegible] identica mentalità, ricordano ancora la volta che Farina, allo[illegible] presidente del Milan, chiese [illegible] poter andare [illegible] funghi nei boschi della zona: lo fecero accompagnare dal miglior cercatore del paese e Giussy [illegible] furbo tornò felice in albergo [illegible] 4 chili di porcini. Negli anni successivi il Milan tornò naturalmente a far base [illegible] Vipiteno. Ed è un po' quanto è [illegible] ieri a Mondonico, che ha cercato di rilassarsi [illegible] boschi della Val Rendena, insieme ad Annoni: i due hanno anche avuto il tempo per chiarire quella che rischia di diventare la prima «grana». Il difensore si lamenta di essere sacrificato e ha ribadito agli amici la volontà [illegible] essere ceduto se non gli verrà garantito più spazio.

Il problema-Annoni comunque [illegible]n turba [illegible] ritiro granata, dove ci sono altri motivi di preoccupazione. [illegible] l'Oscar della sfortuna è passato da Casagrande a Cravero, che [illegible] giocherà neppure domenica per l'infiammazione dei tendini. «Purtroppo è un guaio che lo affligge da un anno - spiega il dottor Bianciardi - [illegible] temo che sia [illegible] lungo da guarire, nonostante le applicazioni di ghiaccio [illegible] terapie con [illegible] laser molto perfezionato». Cravero dovrà in[illegible] rassegnarsi [illegible] un'altra stagione di sofferenze. «Il problema continuerà a proporsi an[illegible] durante il campionato», ammette il medico. Quanto a Casagrande, [illegible] ieri ha ricevuto [illegible] visita della moglie, al 90% salterà [illegible] match di Pinzolo, ma le condizioni del suo ginocchio sono migliorate. Recupererà Bresciani (sta diventando sempre più insostituibile», ha detto Mondonico) bloccato da [illegible] lieve distorsione alla caviglia.

Malumori e sofferenze [illegible] soltanto [illegible] degli aspetti, il meno gradevole, del momento granata, che offre anche lati positivi. A Rovereto [illegible] Toro ha dimostrato qualche progresso e due uomini, Scifo e Fusi, già pronti per una grande stagione. «Uno spettatore ignaro di tutto il resto direbbe che quei due sono di un altro pianeta vedendoli giocare» dice Mondonico. Fusi ha toccato la perfezione, Scifo ha dimostrato di saper già gestire il gioco [illegible] che in [illegible] squadra complicata, come [illegible] Toro di Rovereto. «Ho voluto aggiungere difficoltà tattiche, costringendo Lentini [illegible] giocare in [illegible] ruolo non suo, come seconda punta. Ho nuociuto a Lentini [illegible] ho potuto vedere altre cose che mi interessavano» spiega il tecnico. Con questa mossa Vazquez è stato costretto a giocare in una posizione più arretrata e più sacrificata. «L'anno scorso lui aveva una libertà di movimento che n[illegible] posso più concedergli con l'arrivo di Scifo. Così deve abituarsi a contrastare, cose che gli ho visto fare in [illegible] [illegible] quattro occasioni a Rovereto. Rafa però [illegible] [illegible] diesel, impiega un po' di tempo a carburare. Per questo trova qualche difficoltà nell'avvio di stagione, soprattutto adesso che tutti [illegible] conoscono e lo osservano con più attenzione. L'anno scor[illegible] era una novità e aveva l'entusiasmo di chi si propone per la prima volta, [illegible] perché gli riusciva tutto facile».

Marco Ansaldo

Monica Seles e Steffi Graf si contendono il trono del tennis femminile

Non solo a colpi di racchetta

Forfait improvvisi, presunte maternità, servizi di moda tutto serve per rendere incerta [illegible] avvincente la lotta

Racchette, palline da tennis, campi in terra [illegible] erba o [illegible]mento, infortuni più [illegible] meno veri [illegible] presunte maternità, forfait improvvisi, fotografi alla moda per immortalarle come modelle. Sono gli elementi che caratterizzano la lotte per la leadership mondiale del tennis in gonnella in atto fra la jugoslava Monica [illegible] e la tedesca Steffi Graf che ritrovata la tranquillità dopo le scappatelle amorose di Peter, il papà-pigmalione, vuole riconquistare sullo slancio [illegible] successo di Wimbledon il primo posto nella classifica femminile.

La storia inizia [illegible] vigilia del Roland Garros. Monica Seles fa visita alla [illegible] Chanel [illegible] ecco un fotoreporter alla moda pronto ad immortalarle abbigliata con [illegible] ultime creazioni degli epigoni della grande Cocò per la gioia di «Elle» e «Marie Claire». La ragazzina jugoslava però in campo non perde la grin[illegible] e vince il torneo confermandosi prima della classe. Steffi è ancora [illegible] ricerca della perduta tranquillità. Una storia che si trascina dallo scorso anno quan[illegible] una fotomodella che per età poteva essere la sorella maggiore [illegible] Steffi chiede a papà Graf [illegible] riconoscimento della figlia. Il test Dna scagiona Peter dalla paternità ma non dall'avventura e Steffi [illegible] paga le conseguenze sul campo fino [illegible] perdere lo scettro.

Tutti attendono Monica all'e[illegible] di Wimbledon, ma [illegible] tabellone già fatto arriva a sorpresa [illegible] forfait che non [illegible] nessuno. Monica si [illegible] volatilizzata, i genitori onnipresenti ed incombenti pure, e nella pioggia che tartassa [illegible] torneo i reporter della stampa-spazzatura non trovano di meglio che ricamare sul forfait della n. 1 mondiale. «Wimbleamum», [illegible] mamma di Wimbledon, è il titolo di un giornale. Monica è incinta. Da qui ad indicare nel modesto giocatore italiano Cocchi, suo sparring-partner nei giorni del Foro Italico, il «seduttore», il passo [illegible] ancora più breve. [illegible] Monica solo silenzio e mistero. [illegible] approfitta Steffi Graf che finalmente riconqui[illegible] un titolo di Grande Slam e si riporta alle calcagna della jugoslava sempre più [illegible]ta da quando Nick Bollettieri l'aveva scoperta giovanissima per vedersela poi sfuggire [illegible] tutta la famiglia.

Alla vigilia della Federation Cup (la Davis femminile) a Nottingham, ricompare Monica Seles che deve [illegible] il contratto con una munifica esibizione a Mahwah, nel New Jersey. «Quale maternità d'Egitto. A Wimble[illegible] non ho giocato perché finalmente è [illegible] identificato in una microfrattura da stress la causa della periostite alla gamba sinistra che mi dava fastidio sin [illegible] Parigi. La decisione di rinunciare a Wimbledon è [illegible] dura da prendere, per questo mi sono posta come in semi-reclusione per diverse settimane».

Gioca e non brilla e pertanto diserta per il terzo anno conse[illegible] la Federation Cup, un forfait questo che le potrebbe [illegible] [illegible] la partecipazione ai prossimi giochi olimpici [illegible] Barcellona se entro la prossima settimana non farà giungere alla Federazione internazionale un «dettagliato certificato medico». Steffi gioca [illegible] Nottingham, ma alla vigilia del match dei quarti di finale contro l'Italia di Crotta deve dare forfait anche lei a [illegible] di una infiammazione alla spalla destra. All'ospedale Krupp di Esseo, uno dei più famosi della Germania, i medici [illegible] prescrivo[illegible] tre settimane di riposo. Deve disertare [illegible] torneo [illegible] Toronto e potrà tornare alle gare solo a Washington, ultimo test prima degli Us Open. Una bella fregatura per chi intendeva scalzare Monica Seles dal primo posto mondiale. Ma Steffi [illegible] perde tempo, sfrutta la forzosa vacanza [illegible] [illegible] servizio pubblicitario con il fotografo [illegible] moda americano Ken Nahoum che per l'occasione [illegible] circondato [illegible] uno staff di ben 25 assistenti. La campio[illegible] tedesca [illegible] firmato un contratto triennale (cifra top-secret) [illegible] la pasta Barilla. E se Monica Seles si è fatta fotografare vestendo Chanel, Steffi risponde rendendosi quanto mai sed[illegible]te facendo sfoggio di alcuni tipi di pasta Barilla [illegible] mo' di spilla orecchini o addirittura anelli per imporre anche in Germania la dieta mediterranea. I tempi della campionessa brava ma brutta che stavano per fare scoppiare [illegible] conflitto tedesco-italiano sono ormai lontani.

Monica [illegible] ne approfitta festeggiando il ritorno all'attività ufficiale nel [illegible] [illegible] San Diego a difesa della sua pericolante leadership mondiale [illegible] una perentoria prova contro [illegible] Pam Shriver ormai in disarmo. La guerra continua fra Monica e Steffi, ma alle loro spalle incalza Jennifer Capriati, la simpatica ragazzina italo-americana, su cui ha puntato la Gatorade [illegible] testimonial tennistico prima di firmare il mega-contratto con il cestista «Magic» Johnson, e che potrebbe risolvere presto a proprio favore la lotta per il primato mondiale. Le avvisaglie si sono avute quando ha fatto fuori Martina Navratilova sull'erba di Wimbledon, la superficie a lei [illegible] adatta.

Rino Cacioppo

Monica Seles (a sinistra) e Steffi Graf, le due regine del tennis mondiale

Pescosolido batte Chang

Bella impresa a Los Angeles «Svolta nella mia carriera»

LOS ANGELES. Stefano Pescosolido ha battuto per la seconda volta in otto giorni lo statunitense Michael Chang: [illegible] successo nel secondo turno del torneo di Los Angeles, dove l'italiano, numero [illegible] nelle classifiche Atp, si [illegible] imposto in tre set per 4-6 [illegible] 6-4. Chang, 19 anni, numero [illegible] del mondo e testa di serie numero 3 del torneo dopo Edberg e Sampras, era stato già sconfitto da Pescosolido [illegible] 23 luglio nel secondo turno degli open del Canada.

Dopo l'incontro, Chang non ha cercato scusanti riconoscendo la bontà del tennis del suo avversario. «Penso che dopo la [illegible] [illegible] settimana scorsa gli sia stato più facile ottenere il [illegible]is - ha detto [illegible] piccolo cinese d'America -; ha guadagnato in fiducia. Pescosolido è un ottimo giocatore, dotato di [illegible] forte servizio e di un buon dritto, al pari di Agassi che però è più continuo».

Chang ha conquistato sette degli ultimi nove punti del pri[illegible] set dando l'impressione di [illegible] ormai in pugno la situazione, ma non è [illegible] così e Pescosolido lo ha completamente dominato nel [illegible] dell'incontro conquistando undici degli ultimi dodici punti del secondo [illegible] e assicurandosi il break decisivo nel settimo gioco del terzo set. «Non avevo nulla da perdere - ha detto con molta semplicità il ventenne azzurro -. Sentivo di poter fare una buona gara dopo la vittoria della settimana scorsa. Battere un grande giocatore [illegible] Chang potrebbe imprimere una svolta alla mia carriera».

SPORT [illegible]

FORMULA 1
[illegible] top secret a Imola

IMOLA. Per la seconda [illegible] ultima giornata di prove sulla pista [illegible] Imola, favorita dal bel tempo, i responsabili della Ferrari hanno vietato l'ingresso [illegible] paddock ed al box delle [illegible] vetture (una 643 e due 642) a giornalisti e fotografi. Il «top secret» [illegible] stato spiegato con l'intenzione [illegible] collaudare alcune innovazioni tecniche evitando ogni indiscreziona. Il miglior tempo, ottenuto nella tornata pomeridiana, è stato ottenuto da Alain Prost con 1'26"37. Nell'ulti[illegible] G.P. di San Marino il gi[illegible] più veloce era stato di 1'26"531 (Berger su McLaren). Jean Alesi ha ottenuto un tempo di 1'28"26 con la 642 a sospensioni normali ed 1'29"09 con quella a sospensioni attive. L'ing. Claudio Lombardi si è poi spiegato con i giornalisti: «Eravamo gli unici [illegible] girare [illegible] Imola e quindi volevamo almeno per [illegible] volta lavorare tranquillamente sugli sviluppi del motore e della macchina. [illegible] risultato è stato positivo per quanto riguarda la durata dei test».

[illegible]
Giro d'Italia, Rivoli sempre leader

TRANI. Il sovietico Kalina [illegible] «Rivoli», classificandosi secondo nell'undicesima tappa del Giro d'Italia in vela da Crotone a Trani, ha [illegible] il comando della classifica. La frazione, di 216 miglia, è stata vinta dall'imbarcazione italiana «Trieste», al comando di Bruno Catalan [illegible] 15' di vantaggio sulla Maglia rosa, che ha preceduto di poco «Genova» (timoniere Dali). Oggi dodicesima tappa, su un triangolo olimpico [illegible] 15 miglia nelle acque di Trani.

CICLISMO
Chiappucci in [illegible] al «San Silvestro»

BOLOGNA. Dopo [illegible] Tour de France Claudio Chiappucci guida nettamente la classifica del «San Silvestro d'oro» il trofeo caro allo scomparso Ermanno Mioli assegnato ogni anno dal Gruppo Emiliano giornalisti sportivi. Il bresciano precede di 66 punti Gianni Bugno, mentre il vincitore del Giro d'Italia Franco Chioccioli è terzo, staccato [illegible] 146 punti.

PALLAVOLO
Alpitour, programma [illegible]

CUNEO. La squadra di pallavolo dell'Alpitour, già in allenamento da qualche giorno nel Palazzetto dello sport di Boves, ha definito [illegible] programma delle amichevoli. Esordio il 29 agosto a Rimini [illegible] un torneo [illegible] Schio, Carimonte Modena e Sidis Falconara; torneo a Viareggio il 7 e 8 settembre con Olio Venturi Spoleto, Codyeco [illegible]nta Croce e Centromatic Firenze; 14 e 15 settembre torneo a Crema [illegible] Maxicono, Siap Brescia e Gabbiano Mantova. Esordio in Coppa Italia il [illegible] settembre a Sant'Antioco ed in campionato il 22 settembre al Palatenda con il Sidis Falconara.

[illegible]
Nuovo americano per la Filanto

FORLI'. [illegible] Filanto Forlì, che gioca in serie A2, ha ingaggiato William Stansbury Thompson, ala di colore, alto m 2,01, 28 anni a dicembre. Ex professionista dei Los Angeles Lakers e poi a Miami, Thompson sarebbe [illegible] preferito a McAdoo, che aveva chiesto un consistente aumento di ingaggio ed oltretutto appariva condizionato da problemi di famiglia. Il nuovo acquisto arriverà [illegible] Italia soltanto [illegible] 13 agosto.

[illegible] '92 [illegible]

Forse nasce un caso

L'Iraq [illegible] di partecipare [illegible]

BAGHDAD. L'Iraq ha annunciato la sua intenzione di partecipare ai Giochi olimpici di Barcellona 1992. Un portavoce del Comitato olimpico iracheno [illegible] dichiarato all'agenzia Ina che il [illegible] Paese preciserà in seguito le discipline sportive alle quali intende iscrivere i [illegible] atleti. A Ginevra inoltre Raymond Gafner, amministratore delegato della commissione esecutiva del Cio, aveva chiarito che «il comitato olimpico iracheno figura fra i 167 comitati invitati a partecipare ai Giochi [illegible] Barcellona dato che non è mai stato sospeso dal Cio».

Dopo l'invasione del Kuwait l'Iraq, come misura di rappresaglia, è stato boicottato in varie manifestazioni sportive dal[illegible] federazioni e dai comitati olimpici internazionali.

PANAMERICANI [illegible]

Da oggi al 18 agosto

[illegible] a Cuba presenze [illegible] e [illegible] problemi

L'AVANA. Prendono il via oggi a Cuba i Giochi Panamericani, che si concluderanno il 18 agosto e che si svolgeranno [illegible] la prima volta in un paese socialista. [illegible] atleti [illegible] sono 4.641 in rappresentanza di 39 paesi in 31 discipline. I giornalisti accreditati sono 1.400. Il record precedente apparteneva a Indianapolis con un totale di 4.453 sportivi di 37 paesi. E' prevista la presenza, nonostante l'embargo e la tensione politica fra i due paesi, di mille atleti statunitensi.

Il capo del comitato organizzatore, Josè [illegible] Fernandez, ha reso noto che Cuba, i cui beni di prima necessità sono razionati a causa della crisi economica e dell'embargo Usa, ha importato beni per un valore di 24 milioni di dollari per i Giochi ed [illegible] speso altri diversi milioni di dollari per le infrastrutture. Cuba conta di rientrare di queste [illegible] grazie all'afflusso turistico facilitato dall'evento sportivo.

[illegible]

Da oggi gli Europei con Italia-Svezia a Roma

[illegible] con l'Olanda (ma [illegible] ai sovietici)

Battuta l'Olanda nella prima sfida dell'anno, quella valida per il campionato europeo juniores, [illegible] l'Italia del [illegible] deve concedere il bis a Roma e Nettuno. Da oggi all'11 agosto si gioca per il titolo continentale ma soprattutto per le Olimpiadi di Barcellona in attesa che anche il [illegible] venga riconosciuto come sport ufficiale (c'è già una promessa per Atlanta). Oltre [illegible] nuovo stadio di Nettuno, inaugurato con due grandi partite fra i laziali e la Mediolanum, [illegible] giocherà sul rinnovato diamante dell'Acquacetosa ed inoltre a Ca[illegible] e Montefiascone, centri dove il baseball [illegible] emergendo [illegible] molta decisione. Era giusto, nell'affidare i campionati al Lazio, che la Federazione premiasse [illegible] anche Caserta e Montefiascone con questa serie di partite, [illegible] delle quali, Italia-Urss, rappresenta una novità assoluta per gli Europei.

Mentre l'America sta scoprendo il calcio, l'Unione Sovietica si [illegible] gettata nella pratica del baseball con molto entusiasmo: a Mosca s[illegible]no costruendo uno stadio da 30 mila posti e le rappresentative locali girano il mondo a fare esperienza. Non c'è campionato dove [illegible] figuri una squadra russa. Ce n'era una anche all'Europeo juniores di Livorno e bisogna dire che si è battuta bene. Di questo passo, in pochi anni l'Urss po[illegible]bbe creare seri problemi alle due reginette del continente, Italia e Olanda. Con l'augurio che non cominci proprio [illegible] a spese degli azzurri, nel match [illegible] 4 agosto a Montefiascone.

Non sarà solo questa la novità [illegible] campionati: per la prima volta da quando si gioca a baseball in Italia, la tv dislocherà le sue telecamere sui diamanti per una serie di dirette e registrate. Peccato che le differite siano previste proprio per le finali, quando [illegible] Italia e Olanda [illegible]vranno dare il meglio per conquistare il posto vacante a Barcellona (gli altri sono già occupati [illegible] Usa, Cuba, Giappone, Spagna). Gli azzurri [illegible] Ambrosioni si [illegible] allenati proprio [illegible] i campioni del mondo di Cuba confermando che la buona posizione conquistata alla recente Coppa Intercontinentale può essere confermata anche a Nettuno, città-culla del baseball, dove pertanto gli azzurri non possono sbagliare. [illegible] [illegible] della cittadi[illegible] tirrenica per la serie finale [illegible] poteva essere più azzeccata: ci saranno la tensione ed il calore giusti per la nostra rappresen[illegible] anche perché saranno in campo molti nettunesi, i protagonisti dell'ultimo scudetto. E a tifare per loro, ovviamente, ci sarà anche Bruno Conti che iniziò la pratica sportiva proprio col baseball prima di avventurarsi, meglio per lui, nel grande calcio. **[g. gand.]**

Programma degli azzurri: oggi (Roma, ore 16) Italia-Svezia; domani a Caserta (21): Italia-Francia; 4 agosto (16) a Montefiascone: Italia-Urss; dal 6 all'11 agosto finali a Nettuno.

CORSA [illegible]

Tris di trotto a Montecatini con 16 partenti. Mt. 2040: 1. Indice Om (L. Fatano), 2. Esploit Dalva (V. Mango), [illegible]. Epernon (M. Capanna), 4. Fico del Lario (G. Mele jr), [illegible]. Gisaky (F. Picchi), 6. L'Alien Woody (C. Martini), 7. Lagos Blue [illegible] [illegible] Curtis), [illegible] Demo di Alba (V. Paolini), 9. Idea d'Arc [illegible]. Barbini), 10. Filiardo (L. Orlandi). Mt. [illegible]. 11. Graceful Sud (L. Berggren), 12. Interesting Ok [illegible]. Gradi), 13. Gordon Effe (R. Biagini), 14. Donyo Sabuk (N. Bellei), [illegible]. Lyza Chic (E. Bellei). Mt. 2060. 16. [illegible] (R. Benedetti).

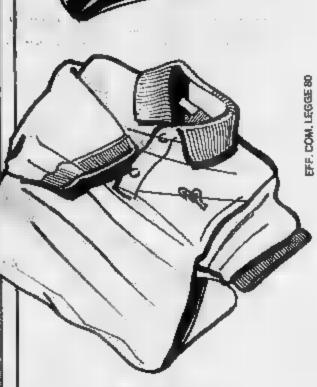
Il pronostico [illegible] nettamente rivolto alla svedese Kelso (16) che potrà facilmente recuperare la doppia penalità. Dopo [illegible] cavalle di Benedetti vanno nominati Donyo Sabuk (14) regolare e ben guidato ed anche Gordon [illegible] (13), ottimo all'ultima sortita. Poi segnaliamo Lagos [illegible] (7) alterno ma dotato, Filiardo (10) velocissimo fra i nastri e Lyza Chic (15) in crescendo di forma, capace di [illegible] due volte su tre uscite.

Due rapporti di scuderia: quelli che legano Esploit Dalva-Epernon nonché Demo di Alba-Graceful Sud.

(Fino ad esaurimento scorte)

SALDI SCHIACCIAPREZZI!

SU ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO, CALZATURE UOMO, DONNA E BAMBINO.

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 2 Agosto 1991 — 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Prezzi da saldi di fine stagione più sconto del 10% per tremila appartamenti

Il Comune svende gli alloggi

Si tratta di stabili in parte risalenti agli Anni 50, in parte poco più vecchi, non decrepiti, in condizioni vivibili. Un esempio: quattrocentomila al metro in corso San Maurizio

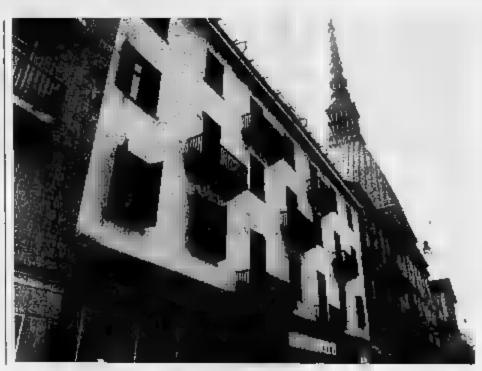
Prezzi [illegible] «saldi [illegible] fi[illegible] stagione», per di più con il 10 per cento [illegible] sconto se si paga in contanti, per i 3433 alloggi che [illegible] Comune vuole vendere ai legittimi assegnatari, poco più [illegible] un quarto dell'intero patrimonio immobiliare municipale. Un esempio? In corso San Maurizio, d[illegible] [illegible] al 18 bis, sotto la Mole Antonelliana, gli attuali inquilini potranno acquistare i 76 alloggi spendendo da 400 a 450 mila li[illegible] il metro quadrato, mentre [illegible] valutazione di mercato oscilla tra un milione [illegible] mila e 2 milioni.

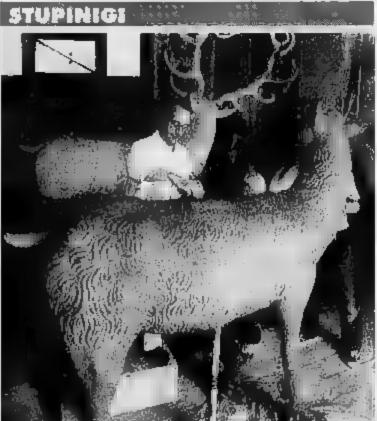
Si tratta di stabili in parte risalenti agli Anni 50 (i palazzi al 16 e al 18 sono stati ricostruiti dopo i bombardamenti), in parte poco più vecchi ma non decrepiti, [illegible] condizioni comunque vivibili, anche se l'Istituto per la vecchiaia prima e poi il Comune sono stati molto parchi di manutenzioni ordinarie [illegible] straordinarie. Il complesso, comprendente anche i due palazzi di via Montebello 26 [illegible] 26 bis, fa parte di un blocco unico che un nobile lasciò in benefi[illegible] all'Istituto per la vecchiaia di corso Unione Sovieti[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] riforma delle Ipab dell'80 finì al Comune, che lo passò in gestione all'Iacp.

In questo modo un patrimonio enorme arriva oggi ad essere venduto a prezzo di saldo: «Operazione che è discutibile per quello che era un lascito ai "Poveri vecchi", divenuto in realtà un regalo indebito agli attuali inquilini» ha [illegible] un lettore su «Specchio dei tempi». E uno [illegible] [illegible]nti della zona, con negozio negli stabili in vendita aggiunge: «Come locatario dico grazie, co[illegible] cittadino mi vergogno di accettare questo regalo».

Domenico Mercurio, [illegible]essore alla Casa, che di questa «operazione svendita» è il padre (l'Iacp non c'entra, perché è solo il gestore), [illegible] si scandalizza. Ammette che Comune e Iacp «è una vita che non fanno le manutenzioni». Spiega che per reperire risorse da utilizzare per l'attivazione di mutui destinati a nuove costruzioni e alle manutenzioni e per alleggerire la deficitaria situazione dell'Iacp occorre vendere immobili: «Tutto il patrimonio che non è [illegible] [illegible] che tuttavia non è ancora gravemente degradato: [illegible] fascia media. Vendiamo 3500 alloggi su 12 mila per far partire un programma di 60-70 miliardi, sia di acquisti che [illegible] ristrutturazioni».

Ma perché un prezzo così basso, senza neppure consultare l'Ufficio tecnico erariale (Ute)? «Perché lo Stato dice che i Comuni possono vendere, non dice come. Questa procedura è velocissima perché l'importo al [illegible] quadro viene ricavato, con un semplice conto matematico, dall'equo canone che il potenziale acquirente paga. Ho fatto l'esperienza con [illegible] vecchia amministrazione: a prezzo di mercato [illegible] vendette [illegible] [illegible] 20 per cento degli immobili. Troppo poco, [illegible] [illegible] servirebbe a nulla».

Il concetto [illegible]el Comune è quello dei «saldi» per liberare il magazzino: a costo di vendere, lo si fa a prezzi inferiori al valo[illegible] (il 90 per cento è mutuabile) per ottenere subito il capitale: «Il 1° settembre manderò le let[illegible] - dice Mercurio - e darò [illegible] giorni per rispondere: intendo utilizzare le somme ricavate già nel triennio '92-'94».

[illegible]

In corso San Maurizio, [illegible] 12 al 18 bis, [illegible] la Mole Antonelliana, gli attuali inquilini potranno acquistare i settantasei alloggi spendendo da 400 a [illegible] mila lire il [illegible] quadrato

STUPINIGI

Nella bottega nasce il cervo-bis

Pronta la copia in creta del cervo di Stupinigi. Ancora qualche ritocco poi la [illegible] sarà consegnata [illegible] ditta Barberis che entro settembre provvederà alla fusione [illegible] bronzo. A dicembre il cervo sarà collocato alla sommità della Palazzina juvarriana. L'esecuzione del[illegible] copia, dall'originale [illegible] Ladatte che dopo il restauro finirà [illegible] [illegible] è stata affidata allo scultore torinese Riccardo Cordero. [illegible] collaborato per la formatura in gesso il milanese Ugo Vismara.

Dall'88 ad oggi dimezzati i tradizionali punti di vendita: da quaranta a venti

L'anguria? Non va più di moda

I venditori: «La fettina costa meno di una bibita. Vengono in tanti, ma manca l'abbuffata di famiglia»
Licenze più difficili: «Il Comune è molto attento al rispetto delle regole, prima fra tutte la pulizia»

Senza eccessi di nostalgia, qualcuno fra gli ambulanti ricorda i cocomerai di 20 o 30 anni fa e le sfide a chi mangiava più angurie. Riflettono su un costante declino dell'anguria «da portar via dopo l'assaggio» o della fetta da [illegible] al tavolino.

Il Comune, con ordinanza del [illegible] maggio, ha rilasciato venti autorizzazioni, precisando collocazione e metri quadrati da occupare. Dicono al chiosco di corso IV Novembre: «Cinquanta metri quadrati per [illegible] giorni costano circa un milione»; I punti sono diminuiti dall'88 a oggi: [illegible] quarantina allora, venti quest'estate. «Riuscire ad aprire il banco non è facile», dice Massimo Brugnano, 15 anni. E' figlio d'arte: «Perfino mio nonno commerciava in frutta». [illegible] col fratello Enzo, 13 anni, a far compagnia al padre, Tommaso, titolare del chiosco di largo Unità d'Italia. E ci tiene a spiegare perché è difficile: «Il Comune vuole sapere nel dettaglio le caratteristiche del pun[illegible] di vendita ed è attento al rispetto [illegible] regole, [illegible] fra tutte la pulizia».

I prezzi dell'anguria intera variano dalle [illegible] [illegible] 1000 lire al chilo. La fetta da consumare sul posto costa duemila lire

In effetti l'autorizzazione è sottoposta [illegible] verifica dura. Dico[illegible] all'assessorato al Commercio: «La domanda dev'essere corredata [illegible] un'immagine della struttura e sarà trasmessa a tutti gli uffici che hanno competenza, dal verde pubblico all'arredo urbano, [illegible] viabilità [illegible] vigili. Se [illegible] ha obiezioni, la commissione [illegible] il suo ok». Arrivano anche risposte negative: «Quest'anno sei o sette. Si tiene conto anche delle infrazioni o scorrettezze dell'anno precedente».

I prezzi dell'anguria intera variano [illegible] [illegible]0 alle 1000 lire al chilo, secondo la qualità. La fetta da consumare sul po[illegible] costa duemila lire. «Meno di [illegible] bibita al bar», dice [illegible] Brugnano. E clienti ce [illegible] sono? «La gente che è rimasta in città esce la sera, fa quattro passi, si ferma al fresco a chiacchierare e mangiare la [illegible] fetta. Manca l'abbuffata di famiglia».

Più o meno dello stesso parere Francesca Pollace, che vende angurie in [illegible] Traiano all'angolo con via Ventimiglia, 18 anni d'esperienza: «Vengono soprattutto giovani, in gruppetto. Oppure famigliole rimaste in città». E rispetto [illegible] passato? «C'è un lento declino, forse perché è cambiato il modo di far vacanza, forse perché è cambiata la gente». E [illegible] i fratelli Brugnano e Francesca Pollace riportano il discorso a una vendita regolare e quieta, altri piangono miseria.

Di certo, sul declino agiscono le abitudini dei giovani, meno propensi ad accontentarsi della sola compagnia degli amici at[illegible] a un tavolino, richiamati da pub, birrerie, discoteche. Incidono anche i modelli pubblicitari, che portano lontano dal trofeo «Lava muso» nato 35 anni fa all'angolo [illegible] [illegible] Inghilterra con piazza Statuto: vinceva chi, affondandosi nei fettoni [illegible] [illegible]mero, mangiava di più nel minor tempo.

[m. nel.]

Dal pretore ventiquattro inquilini

Notti rock sgradite Birreria sott'accusa

Esasperati dalle assordanti esibizioni [illegible] di un'orchestrina della birreria «Francia», ventiquattro inquilini [illegible] quattro stabili, [illegible] corso Vittorio Emanuele 223 e [illegible] e in [illegible] Francia 149 e 151, hanno fatto un ricorso al pretore per riavere la pace perduta [illegible] un po' di [illegible]lenzio.

Si sono costituiti in giudizio con l'avvocato Federico Giamo, che questa mattina chiederà [illegible] pretore Clotilde Fierro un provvedimento urgente per far cessare la grave situazione di disagio che dura dall'inizio dell'estate.

La birreria Francia, sull'omonimo [illegible] [illegible] civico 151, di proprietà di Pierina Capitolo, offre ai suoi clienti intrattenimenti musicali di vario tipo con gruppi [illegible] musicisti che eseguono brani rock a pieno volume: «Dalle 22,30 fino alle [illegible] [illegible] notte», precisa il legale nel ricorso. «La notevole potenza dell'impianto provoca un insopportabile volume sonoro che [illegible] i condomini degli stabili sovrastanti. E' diventato impossibile avere una normale vita di relazione. Anche [illegible] finestre chiuse e vetri acustici la musica impedisce [illegible] scegliere liberamente gli orari di inizio del riposo notturno. Altra fonte di rumore assordante è [illegible] viavai continuo [illegible] auto e motociclette, convogliate da posteggiatori abusivi nei controviali adiacenti; diventati assolutamente inagibili».

I ricorrenti hanno incaricato l'ingegner Andrea Pavoni Belli di effettuare rilievi fonometrici. Secondo l'esperto, il frastuono musicale che accompagna le [illegible] degli inquilini è media[illegible] sui 57,5 decibel: in una zona urbanistica residenziale [illegible] dovrebbe superare i 45 decibel, secondo quanto stabilisce [illegible] decreto ministeriale dell'8 marzo scorso.

Conclude il perito: «Una soluzione al problema potrebbe essere la disattivazione del diffusore acustico che diffonde la musica nel dehors esterno [illegible] la chiusura della porta di accesso dal locale al cortile interno dello stabile».

Recenti indagini delle compagnie assicuratrici danno un giudizio positivo sulle guidatrici torinesi

Donna al volante, [illegible] sei brava

Ma che disastro quando vuoi parcheggiare

Il detto «donna al volante pericolo costante» [illegible] corrisponde a verità, secondo recenti indagini.

Risulta che il gentil [illegible], alla guida di veicoli a motore, è assai più prudente dell'uomo. Inoltre, sempre secondo indagini campione, le automobiliste torinesi si trovano nella lista delle meno «sinistrose» nei confronti delle guidatrici che abitano nelle altre grandi città nel Centro-Nord.

E questo, sostengono molti, potrebbe derivare anche dal fatto che ci [illegible] trova nella città che è capitale dell'automobile e, quindi, gode di una maggiore dose di «educazione stradale».

Sarà. [illegible] è più accettabile un'altra ipotesi: nel capoluogo piemontese circolano veicoli che hanno margini di sicurez[illegible] [illegible] tutto rispetto, poiché il parco delle auto circolanti è fra i meno vecchi nella [illegible] Penisola.

Pertanto, anche gli assicuratori vedono di buon occhio le assicurate donne.

«Nel raccogliere le denunce di incidente - asserisce un funzi[illegible] [illegible] [illegible] società di [illegible]icurazioni - rileviamo che le automobiliste sono molto precise: i dati indicati negli appositi moduli di sinistro sono quasi sempre compilati alla perfezione. Ciò, purtroppo, non avviene sempre quando è l'uomo a trovarsi nella stessa situazione, quando deve de[illegible] [illegible] incidente».

Risulta, però, che il numero dei sinistri da parcheggio sia più alto per le d[illegible]e: si tratta quasi sempre [illegible] danni che non superano qualche centinaio di biglietti da mille (paraurti ammaccati, fanali rotti, rigature a parafanghi e fiancate, eccetera).

Raramente si registrano incidenti «spaventosi» con protagoniste donne, ancor meno ne avvengono in prossimità dei semafori. Vi è di più: le automobiliste riescono in misura superiore all'uomo a rilevare le generalità dei testimoni, sono in genere più attente e più brave.

In parole povere, le guidatrici torinesi [illegible] clienti ambiti dalle agenzie di assicurazioni. E, inoltre, [illegible] molto puntuali nel rinnovare le poli[illegible]e.

Infine, ri[illegible] meno litigiose e più disposte ad accomodamenti stragiudiziali, cioè accettano transazioni senza voler ricorrere a una causa davanti al magistrato.

Naturalmente vi sono delle eccezioni. Ma, ripetiamo, le guidatrici torinesi appartengono alla lista dei guidatori più prudenti. E meritano una lode.

Giuseppe [illegible]

[illegible] assicurazioni giudicano bene le donne [illegible] guidano: promosse con lode

I prezzi delle Molinette, cifre pesanti: sono il segnale della crisi-sanità

Quanto [illegible] i trapianti

Fegato un miliardo, il cuore la metà

[illegible] trapianto di fegato alle Molinette costa un miliardo di lire; uno di cuore dai 500 ai 600 milioni; una giornata media di degenza quasi mezzo milione. [illegible] cifre «pesanti» ma inesatte perché ottenute dividendo semplicemente la voce «uscite» del rendiconto dell'Usl per le degenze [illegible] i singoli interventi.

[illegible] è tutto. I dati fine '90 dell'azienda Molinette sono: 1.974 posti letto; 43.500 ricoveri; 587.916 giorni di degenza (oltre 30.430 passaggi al Day Hospital); 88.014 accessi al Pronto soccorso; [illegible] analisi; 22.795 interventi chirurgici; [illegible] 423 miliardi [illegible] milioni [illegible] costi complessivi dell'Usl. «Eppure non siamo in grado di controllare la contabilità [illegible] i criteri aziendali - dice l'amministratore straordinario Eligio Citta -. Non ci sono altri criteri. Siamo nell'assurda condizione in cui l'utilizzatore non sa quanto spende».

L'ospedale Molinette non è un caso isolato. «Chi più, chi meno - dicono all'assessorato Sanità -, tutti gli ospedali italiani sono in quella situazione. Occorrerà attendere la riforma sanitaria [illegible] in modo particolare, l'applicazione delle nuove direttive sulla contabilità, per poter respirare l'aria delle imprese private». Oggi, tutto [illegible] lasciato alla buona volontà degli uffici amministrativi [illegible] all'intraprendenza di qualche funzionario. «Proprio per questo le Molinette addirittura sono in una posizione migliore rispetto [illegible] altri ospedali - spiegano in Regione -. Qualcosa in più si [illegible] fatto, come organizzazione del lavoro e nella stessa contabilità. Il resto non tocca più alle Molinette [illegible] dipende da Roma».

In che senso? «Il guaio è che esiste una contabilità finanziaria - spiega Citta -. In pratica c'è un grande calderone in cui si evidenziano solo costi [illegible] ricavi. Diventa quindi molto difficile, se non impossibile, dividere la spesa ospedaliera [illegible] quelle relative all'assistenza sanitaria sul territorio. Inoltre andrebbero ripartite le spese generali e quelle di amministrazione. Non ci sono infine gli ammortamenti. Oggi si è andati avanti per grandi capitoli. Non esistono cioè, come nelle imprese private, i centri di costo e quindi risulta impossibile capire anche gli effetti che una spesa può generare. Mancano i budget di reparto [illegible] di servizio, gli unici strumenti che consentirebbero [illegible] contenere i costi».

Un tentativo per porre rimedio a queste incertezze [illegible] stato fatto dalla Regione affidando [illegible] Cresa (Centro di ricerca per l'economia, l'organizzazione e l'amministrazione della Sanità) [illegible] specifico studio. «Per il nostro terzo rapporto - spiega il direttore di questo Centro, Renato Balma - abbiamo preso in esame 17 ospedali piemontesi (a Torino il Giovanni Bosco e [illegible] Nuovo Martini)». Il risultato, per [illegible] giornata di degenza, varia da 273 mila [illegible] 590 mila lire; per un ricovero (indipendentemente dai giorni di degenza) [illegible] 2 milioni centomila [illegible] cinque milioni trecentomila. «La concentrazione - spiega - è però intorno al valore medio di 4-450 mila lire per [illegible] giornata e [illegible] milioni, 3 e mezzo per il ricovero».

Scendere di più nei dettagli è un'avventura. Come cercare di sapere, ad esempio, il costo di un intervento di appendicite [illegible] l'asportazione [illegible] la cistifellea. «Potremmo arrivarci per deduzione - conclude Citta -. Il sistema migliore sarebbe quello della partita doppia su ogni costo. Altrimenti [illegible] sempre nel vago, con il dubbio se sia preferibile mandare i nostri malati all'estero». Per [illegible] Sanità che ha l'ambizione di essere un servizio efficiente, è molto deludente.

Adriano Provera

Eligio Citta, l'amministratore

Risultati ok

In un mese 4 interventi

Luciano Lega, 42 anni, dirigente industriale, è il ventisettesimo paziente trapiantato [illegible] cuore dall'équipe del professor Morea presso il centro di cardiochirurgia delle Molinette. L'intervento è stato eseguito nella notte fra martedì e mercoledì [illegible] dai dottori Di Summa, Donegani ed Agaccio. Donatore un ragazzo di 23 anni, Mario Rissone, morto in un incidente stradale ad Orbassano.

E' [illegible] quarto intervento di questo tipo [illegible]piuto alle Molinette nel giro di un mese: sono tutti riusciti, compreso quello effettuato sul paziente che già aveva subito trapianti di rene [illegible] pancreas. L'uomo, Roberto Maltan, cuoco, 51 anni, ha lasciato [illegible] reparto di cardiochirurgia lunedì. Il [illegible] caso, di trapiantato [illegible] volte, non ha precedenti nella medicina ita[illegible].

Oggi è l'ultimo giorno di lavoro

Fabbriche, si chiude [illegible] alle grandi ferie

Nelle aziende Fiat oltre centomila persone [illegible] fino al 2 settembre

Ultimo giorno di lavoro per l'industria torinese. Chiudono i battenti piccole e grandi aziende e la miriade di imprese che forniscono servizi alla produzione. Soltanto dalle fabbriche Fiat in città e provincia rimangono a casa fino al 2 settembre oltre 100 mila addetti (compresi i 35 mila in [illegible] integrazione da una settimana). Oltre [illegible] tre grandi stabilimenti del gruppo - Mirafiori, Rivalta e Alfa Lancia di Chivasso - si fermano altre importanti unità: la Comau di Borgaretto, Grugliasco e Beinasco (queste ultime due riaprono il [illegible] agosto, [illegible] pure la Hitachi di San Mauro), la Geotech [illegible] Stupinigi, la Marelli Eutronica, la Borletti [illegible] Poirino, la Carello, la Cromodora di Venaria, la Savara di Beinasco e Sant'Antonino [illegible] [illegible]sa.

[illegible] se finisce l'attività produttiva, in tutte le fabbriche i cancelli rimangono aperti per migliaia di tecnici e manutentori che dovranno controllare gli impianti, revisionare meccanismi, riparare eventuali guasti. Alcuni settori, poi, non [illegible] fe[illegible] neppure nella settimana di Ferragosto. Dal servizio commerciale, per esempio, dipende il «numero verde» (1678-28050 per la Fiat, 1678-31046 per la Lancia, 1678-21022 per l'Alfa Romeo), a disposizione dei clienti che, soprattutto nelle località turistiche, hanno bisogno di informazioni sui punti assistenziali.

Da questa sera si vedranno, come vuole la tradizione, lunghe file di auto invadere strade e autostrade dirette verso i mari e i monti. Ma non si ripeterà più lo spettacolo d'un tempo quando, per anticipare [illegible] partenza, molti lavoratori [illegible] facevano venire a prendere all'uscita dai famigliari su auto già stracolme [illegible] bagagli, pronti [illegible] mettersi in viaggio [illegible] appena terminato [illegible] lavoro. Anzi, numerose partenze saranno rinviate [illegible] domani o, addirittura, [illegible] lunedì per evitare il rischio di rimanere bloccati da interminabili code.

Come ogni anno, troveranno sulle strade numerose pattuglie di polizia [illegible] carabinieri, con compiti soprattutto di aiuto [illegible] vigilanza. Il Compartimento di polizia stradale raccomanda prudenza, per evitare che un momento di gioia possa tramutarsi in tragedia: «Il piano-eso[illegible] è già in funzione, [illegible] è chie[illegible] che nei giorni più caldi aumentiamo il [illegible] delle auto». Dicono i carabinieri, impegnati soprattutto [illegible] proteggere con polizia e vigili chi rimane a casa e gli alloggi vuoti dai [illegible]: «Il controllo verrà rinforzato nelle [illegible] a rischio, vale a dire nel primo pomeriggio [illegible] durante la sera [illegible] la notte. Inoltre, tenteremo di essere solleciti al mas[illegible] nel rispondere alle chiamate». **(c. nov.)**

Nasce il bimbo «adottato» dai lettori

[illegible] dopo il parto dal cardiochirurgo

Ultime ore di attesa per Martina Conti, la donna di Grugliasco in attesa di un bambino affetto da una malformazione cardiaca. E' infatti iniziato nelle prime ore di stamane il parto pilotato, deciso dall'équipe del Centre Hospitalier Princesse Grace di Montecarlo, in cui la donna è ricoverata [illegible] 16 luglio.

Il bambino nascerà oggi, e subito dopo il parto verrà trasferito [illegible] [illegible] centro specializzato nella cura dei neonati, a Nizza. Qui verrà preparato all'intervento che verrà eseguito martedì, al Centro cardiotoracico di Montecarlo, da un chirurgo olandese specializzato in cardiochirurgia neonatale. Un'operazione complessa, che dovrebbe porre rimedio alla «trasposizione dei grossi vasi» e [illegible] un difetto intraventricolare da cui il bambino è affetto.

Senza l'intervento, sono poche le speranze di sopravvivenza. L'équipe di Montecarlo ha garantito una riuscita del 96 per cento e i genitori hanno deciso di affrontare [illegible] viaggio fino al Principato di Monaco, nonostante [illegible] rischio di [illegible] gravidanza anticipata. Ieri sera Martina Conti è stata collegata a un monitor, che ha permesso ai medici di controllare [illegible] battiti cardiaci del bambino. «Tutto procede secondo le migliori previsioni - dice Marco Conti -. I medici sono tranquilli, quindi lo siamo anche noi».

La vicenda di questo bambi[illegible] [illegible] tenendo con il fiato sospeso gli amici, i parenti, i colleghi [illegible] lavoro della Alenia e della Cotraf, le ditte in cui sono impiegati i coniugi Conti, ma anche la città di Grugliasco, e il quartiere in cui la coppia abita. Tutti si sono mobilitati per seguire questo caso: «Noi li vogliamo ringraziare fin d'ora - dice Marco - perché stanno partecipando alla nostra storia con grande impegno, [illegible] in termini economici, sia di affetto».

Anche i lettori [illegible] La Stampa hanno voluto aiutare questo bambino, inviando numerose offerte [illegible] Specchio dei Tempi. Ieri abbiamo inviato [illegible] Montecarlo un primo versamento di 20 milioni.

Accolto l'appello del violentatore dal carcere di Ivrea, la Procura concede il nulla osta per l'incontro

La madre: «Oggi lo vedo, spero di farcela»

Ieri mattina lungo colloquio con l'avvocato che lo difende nel processo per i sedici stupri: «Il recupero psicologico sarà lungo e difficile»

La vedrà oggi. A [illegible] settimane dall'arresto, Marco Di Pascale può parlare con [illegible] madre. Lo aveva chiesto mercoledì, durante l'intervista nella [illegible] cella al reparto sorvegliati speciali del carcere di Ivrea. E ieri mattina alle [illegible] la procura di Torino ha dato il nulla osta. La madre, Rosy Petricola, adesso è preoccupata: «Mi ha detto il frate della prigione che Marco [illegible] male. Non parla, è chiuso in se stesso». Suo figlio, così, lei non l'ha mai visto. Dopo quello che è successo è come [illegible] non lo conoscesse: «Sto male anch'io. Spero di farcela».

E' il secondo passo verso un recupero che, [illegible] Marco, assistenti sociali e psicologi annunciano lungo [illegible] [illegible] facile. Il primo l'ha compiuto ieri Vittorio Pesavento, l'avvocato che lo difenderà nel processo per le 16 violenze carnali che ha confessato. In mattinata, [illegible] legale è andato a trovarlo. Gli ha spiegato tempi [illegible] modi dell'iter giudi[illegible] subito l'istanza di rinuncia alla sospensione feriale dei termini, poi la richiesta di rito abbreviato e l'applicazione delle norme sulla continuazione del reato. Dice Pesavento che quelle violenze ripetute nell'arco di due anni rappresentano [illegible] «caso classico» [illegible] articolo 81 del codice penale: «Inoltre i reati [illegible] stati compiuti prima dell'ottobre 1989, avremo un condono automatico di 24 mesi».

Lei, avvocato, che [illegible] pensa delle condizioni di Marco Di Pascale? «Mi è sembrato che parlare del suo futuro immediato lo abbia reso attento, lo abbia distratto un poco dalle ossessioni che lo tormentano. E' un ragazzo che deve trovare [illegible] accettare se [illegible] Di fronte alle mie preoccupazioni ha risposto che in fondo ama la vita e non intende fare sciocchezze. Pensa [illegible] dolore che ha già dato [illegible] sua madre. E poi a tutte quelle donne. Non mi sembra egoista. A proposito della trappola, [illegible] ha spiegato di essere andato all'appuntamento perché quella ragazza gli [illegible] detto [illegible] stare male, di avere bisogno di lui. Credo comunque che più d'ogni altra cosa gli servirebbe parlare, confidarsi».

Marco una confidente l'aveva. Lui stesso l'ha raccontato alla squadra mobile e ai magistrati. Ha parlato di un'amica, Maria: «Lei non mi ha denunciato, dopo. Ha capito che avevo bisogno d'aiuto e la cercavo spesso quando [illegible] male». Gli inquirenti sanno chi è, e la cercano: vogliono verificare che [illegible] la ragazza abbia saputo in questi anni. [illegible] non sarà possibile avere le sue risposte subito, sembra che Maria sia irreperibile.

E' irreperibile anche Mario, l'uomo che Di Pascale vorrebbe incontrare in [illegible] [illegible] famiglia rispondono che tornerà dopo Ferragosto.

E Ugo? Marco ha chiesto anche di lui. All'officina [illegible] scaffalatura Pin [illegible] [illegible] Adamello, Ugo De Benedetti non si spiega questa richiesta: «Ha lavorato per [illegible] un paio d'anni, ma non mi sono mai occupato direttamente di lui». Che rapporto c'è tra di voi? «Di collaborazione. Aveva aperto il negozio a Cuneo e [illegible] gli fornivo il materiale da vendere. Ho ancora un ordine ine[illegible] L'ordine è quello di Francesco [illegible] Cicco, funzionario di polizia. Durante le indagini, prima dell'arresto, il dottor De Cicco si era finto cliente. E proprio il giorno [illegible] trappola in birreria, nel pomeriggio, Marco aveva telefonato [illegible] Pin per confermare l'ordinazione. Ricorda De Benedetti: «Era contento, aveva appena aperto il negozio e quello [illegible] il suo primo affare importante».

[illegible] negozio non ha smesso di pensare, neanche dalla cella di Ivrea. Mercoledì [illegible] ha parlato come dell'unico traguardo mai raggiunto, [illegible] l'umiliazione di vederlo svanire.

Gianni Armand-Pilon
[illegible] Ferrero

La madre di Marco Rosy Petricola: «Mi hanno detto che mio figlio sta male. Sto male anch'io»

Dalla cella, Marco Di Pascale ha chiesto di parlare con sua madre

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 2 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno o poco [illegible], nel tardo [illegible] nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Venti: calmi o deboli nord-occidentali. [illegible] [illegible] buona [illegible]. Temperatura: senza variazioni di rilievo

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	31,9
MINIMA	14,9
MEDIA	22,3

[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	29,0	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE			1008 hPa
UMIDITA'			45%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	32,9	MINIMA	20,4

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0
Normale in questo [illegible]	87,1
Totale di questo anno	493,6

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 15 minuti; tramonta alle ore 20 e 56 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 29 minuti, cala (il giorno successivo) [illegible] ore [illegible] e 36 minuti

Ultimo quarto 3 agosto ore 13
Luna nuova 10 agosto ore 4
Primo quarto 17 agosto ore 7
Luna piena 25 agosto ore 11

[illegible] luminoso quanto la stella [illegible] ma [illegible] colore giallo-[illegible]

[illegible] bastano 40 ingrandimenti per vederne l'[illegible] (alce ampia quanto la Luna

[illegible] a 363 milioni [illegible] km [illegible] Terra. [illegible] gli si allontana

[illegible] proiettato nella parte occidentale della costellazione del Leone

[illegible] individuabile come [illegible] luminosa lungo l'allineamento Vega-Altair

IL [illegible] [illegible] ore 21, per il moto combinato con quello della Terra. Plutone sembra [illegible] il suo [illegible] moto lungo l'orbita

Specchio dei tempi

Non arriva il rimborso ed il danneggiato s'infuria - «Ho abortito in ospedale: triste esperienza» - «La 2ª guerra mondiale [illegible] finita nel '45 e [illegible] aspettiamo» - Ma chi paga quella pensione? - «Sconcertati»

Un lettore ci scrive da Mon[illegible]:

«Sono passati quasi otto mesi [illegible] giorno in cui un sasso ha colpito il parabrezza della mia auto, a causa di una incuranza dell'impresa che stava effettuando i lavori sulla strada che percorro giornalmente.

«Tutto sommato devo [illegible]derarmi fortunato perché, pur avendo preso un grande spavento, non [illegible] uscito di strada. Nonostante l'Ufficio legale della Provincia di Torino abbia ribadito la mia ragione, la compagnia assicuratrice che ben si è adoperata in qualità di sponsor unico al restauro della Fontana di Trevi, non si degna neppure di rispondermi e di procedere quindi al pagamento del danno da me subito.

«Credo che [illegible] fattore di immagine non si debba limitare solo alle "c[illegible] cosiddette importanti" [illegible] preveda pure queste "inezie". Infatti il rimborso del danno da me subito è di poche centinaia di mille lire e sicuramente inferiore alla spesa affrontata per il restauro della Fontana di Trevi.

«Sicuramente [illegible] rimborso dei danni ad [illegible] sconosciuto non [illegible] così eclatante per l'opinione pubblica quanto può [illegible] l'aver consentito il ricupero di un'opera d'arte; però non è giu[illegible] che chi subisce un danno [illegible] terzi non venga adeguatamente rimborsato. Chiedo quindi solamente un po' di giustizia, [illegible] giustizia esiste ancora in questa nostra Italia».

Mario Barone

Una lettrice ci scrive:

«Vi scrivo per segnalarvi quanto mi [illegible] accaduto il giorno in cui sono dovuta ricorrere all'ospedale M. Vittoria per [illegible] interruzione di gravidanza.

«La stanza per il "Day Hospital" era occupata da partorienti per cui siamo state lasciate su [illegible] barella.

«La più fortunata, cioè io, dopo alcune ore ha avuto il letto, l'altra fino alla dimissione è rimasta in barella [illegible] in stanza con le partorienti [illegible] cui nell'ora dell'allattamento è stato portato il bambino.

«Tra i commenti della gente e dei loro sguardi, l'intervento [illegible] risultato più angoscioso [illegible] quanto già soffrissi. Le infermiere davanti [illegible] me si lamentavano del doverci spostare in un letto, lo consideravano uno spreco di biancheria».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettera [illegible] Luigi Rossi "Non [illegible] bastati quattro anni di sacrifici" credo possa essere sottoscritta da tutti gli ex-combattenti della seconda guerra mondiale, ma... deve essere completata. Da notizie pervenutemi pare che le domande presentate dagli [illegible] diritto ai Distretti Militari vengono (o sono già state) da questi inviate al ministero della Difesa in Roma che - forse - procederà finalmente alla promulgazione dell'agognata nomina.

«Si avvicina ormai il cinquantenario della fi[illegible] delle ostilità della 2ª guerra mondiale, e c'è [illegible] domandarsi quanti di noi che hanno sinora resisti[illegible] alle ingiurie [illegible] tempo, vedranno realizzarsi un sogno che avrebbe dovuto essere attuato prima, e che malgrado la lodevole intuizione [illegible] proponente della legge, on. Zanone, conti[illegible] ad incepparsi per la solita burocrazia».

Filippo Fassini

Una lettrice ci scrive:

«Resto sempre molto perplessa quando si parla delle "pensioni alle casalinghe", e non si dice mai [illegible] e da chi queste dovrebbero essere paga[illegible] e da quali fonti i denari necessari verrebbero prelevati e forse a [illegible]pito di qualcun altro.

«Sono una vecchia pensionata, ho lavorato [illegible]lti [illegible]i [illegible] dipendente statale, quando questa categoria non godeva i privilegi attuali, per motivi famigliari ho lasciato l'impiego e per godere, in vecchiaia, [illegible] pensione più consistente ho pagato, [illegible] mia tasca, i contributi volontari. Ora ben venga [illegible] pensione alle casalinghe ma [illegible] credo sia un qualsiasi Ente a sobbarcarsi tale onere, ma il datore di lavoro e cioè chi di tale lavoro trae beneficio versando a tale scopo i contributi volontari».

Segue la firma

Il Segretario dello Snals-Scuola di Torino ci [illegible]

«In relazione alla lettera [illegible] un gruppo [illegible] dipendenti della civica amministrazione, comparsa [illegible] La Stampa [illegible] 24 luglio, esprimiamo vivo sconcer[illegible] nel constatare la superficialità [illegible] cui una categoria di lavoratori richieda provvedimenti punitivi nei confronti di altri lavoratori, senza una adeguata conoscenza dei profili professionali [illegible] dei contratti relativi alle diverse funzioni.

«Ci sembra molto grave [illegible] simile atteggiamento che va [illegible] ledere i diritti sindacali posseduti da ciascun lavoratore nella difesa [illegible] proprio status».

Segue la firma

Dodici mesi dopo, il sindaco si dà la pagella: lo stop sull'urbanistica brucia

Zanone [illegible] Voto? «A settembre»

Ieri mattina [illegible] sindaco Zanone ha convocato [illegible] conferenza stampa per dire, anzi per ribadire, tre cose: 1) In un anno la giunta ha lavorato molto e bene, ponendo [illegible] premesse per opere attese da tempo. 2) Il preliminare [illegible] piano regolatore [illegible] saltato per «diversità di opinioni» interne alla dc. [illegible] Il documento va approvato a settembre: in caso contrario, addio maggioranza [illegible] sindaco.

Concetti affidati [illegible] pagine scritte di suo pugno e messe in bella copia dalla segreteria. Di più e di altro Zanone ha parlato con somma prudenza, pregando la fedele Giuseppina De San[illegible] appuntarsi le risposte [illegible] distribuirle nelle redazioni dei giornali. Il sindaco sente il momento difficile, avverte la necessità di evitare altri strappi. Settembre è lì, a un tiro di schioppo: e in molti partiti, anche se le fonti ufficiali tacciono, covano veleni e rancori pronti ad esplodere.

Zanone rifiuta [illegible] assegnarsi un voto per questi 12 mesi di lavoro. [illegible] il giudizio, dice, è positivo. Cita l'accordo sulle [illegible] ferroviarie, che tra l'altro consentirà di sbloccare [illegible] passante; i parcheggi dei mercati; la delibera che affida all'Atm l'incarico di progettare il metrò; [illegible] contributo al disegno dell'Alta velocità. Da buon ottimista, «dimentica» i momenti difficili, [illegible] pure [illegible] sono stati:

«Si è lavorato molto e bene ponendo le basi per opere attese»

Valerio Zanone rifiuta di assegnarsi un voto per questo primo [illegible]. Ma il giudizio, dice, è positivo

le dimissioni degli assessori Piccolo e Risaliti, l'irrisolto problema della casa, i buchi nel bilancio e il conseguente impoverimento dell'azione amministrativa.

Fino all'ultimo ostacolo, di fronte al quale la [illegible] della maggioranza si è arrestata: «Martedì scorso, le diversità di opinioni registrate nel gruppo dc, opinioni che io rispetto, hanno richiesto una ulteriore serie di consultazioni. Siamo arrivati in Sala Rossa alle 23,30, con la prospettiva di affrontare una discussione lunghissima». Non si poteva spo[illegible] [illegible] Consiglio di qualche giorno? «No, incombeva il Generale Agosto».

Non che Zanone voglia accreditare l'improponibile teoria del «rinvio tecnico»: «Certo, problemi oggettivi a parte, c'è un fatto politico di rilievo. Chiunque comprende che l'approvazione senza ritardi d[illegible] progetto preliminare [illegible] elemento essenziale nell'attuazione del programma». Dunque, scadenza decisiva a settembre. Il sindaco fissa anche [illegible] calendario: «Giunta [illegible] 27 agosto, e ancora lavoro duro per la commissione urbanistica». Fino a quella data, gli uffici lavore[illegible] per limare, perfezionare, precisare.

Poi due conferme: «E' vero, ho fatto tutto il possibile perché il progetto fosse approvato martedì sera. Sì, anche la posizione del mio partito era netta». E ancora: «L'opposizione non ha partecipato al Consiglio, è un fatto legittimo [illegible] grave. Ho qualche dubbio che il numero legale sia un obbligo politico della sola maggioranza».

Tutto qui. Anche gli attacchi personali di questi giorni non hanno scalfito, almeno in apparenza, la serenità del sindaco. Gli abbiamo domandato perché fosse [illegible] mentre [illegible] Torino la maggioranza si logorava sul progetto preliminare: «Vivo [illegible] Torino e [illegible] po' nella capitale. Ma quando è necessario ci sono: avrò mancato una o due sedute del Consiglio, e presiedo quasi sempre giunta [illegible] conferenza [illegible] capigruppo. Ho ricevuto centinaia di persone, partecipando ad almeno 200 incontri ufficiali. [illegible] sarò anche ad agosto, tranne una breve va[illegible] [illegible] Parco del Gran Paradiso».

Giampiero Paviolo

Il pds

«Questo piano va cambiato»

Ancora un valzer [illegible] comunicati sul piano regolatore. Scrivono i costruttori, per esprimere «disappunto, rammarico e preoccupazione» e auspicare una soluzione [illegible] Consiglio del [illegible] settembre. Scrive il segretario dc Gian Paolo Zanetta per sottolineare che il progetto [illegible] dovrà essere un somma di problemi, ma una risposta [illegible] problemi». Scrive anche l'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso, [illegible] pronostica che «a settembre saremo pronti per una discussione costruttiva [illegible] conclusiva».

Sempre per parlare di piano, il pds mobilita tutto lo [illegible] maggiore: Carpanini, Ala, Vindigni, Ardito, il segretario Chiamparino. Dice Carpanini: «Non volevamo il rinvio, abbia[illegible] lavorato per evitarlo. Lo stato confusionale in cui versa[illegible] la maggioranza [illegible] ha indotti a lasciare l'aula. Però continueremo a lavorare sul documento, che [illegible] ci soddisfa ma non è banale». Il sindaco [illegible] le opposizioni, contesta la scelta di non partecipare al dibattito: «Se [illegible] compito della minoranza [illegible] in aula, non [illegible] compito della sola minoranza lavorare anche la domenica. Lui dov'era?» dice il capogruppo. Aggiunge Ardito: «Zanone commette uno svarione clamoroso». Chiamparino non è [illegible] tenero: «E' un sindaco dimezzato in [illegible] maggioranza inesistente».

Poi le divisioni di sostanza. Il pds contesta [illegible] vorrebbe diminuire l'indice di edificabilità «a tutto vantaggio del verde, cioè della qualità [illegible] vita».

Vuole il Politecnico-bis alle Officine ferroviarie, [illegible] gli piacciono le due Torri [illegible] Porta Susa. Chiede che [illegible] piano comprenda le ultime novità [illegible] trasporti (ad esempio abolizione della linea [illegible] metropolitana e prolungamento [illegible] Porta Nuova della Torino-Ceres). E soprattutto che lo [illegible] raccordi con i Comuni dell'area metropolitana. Dice Vindigni: «Così com'è resta [illegible] progetto [illegible] breve periodo».

Il giorno dopo l'ultimatum: [illegible] Torino sono 470, meno della metà ha trovato lavoro

E [illegible] quattro panini e un materasso

Ma per gli albanesi «è sempre meglio del rimpatrio»

L'ospitalità italiana? Quattro panini [illegible] giorno [illegible] un materasso di fortuna sistemato in una palestra. Per i profughi albanesi rimasti a Susa, questo è tutto. Non [illegible] lamentano, [illegible] si ritengono ancora fortunati, spaventati [illegible] sono dalla prospettiva del rimpatrio. Ventiquattr'ore dopo la scadenza dell'ultimatum deciso [illegible] governo italiano, è questa [illegible] situazione di quanti sono ancora senza lavoro e sen[illegible].

Prefettura [illegible] Questura, conclusa ufficialmente l'emergenza-albanesi ed esauriti i fondi destinati alla loro assistenza, tirano le [illegible]: [illegible] 470 i profughi presenti a Torino e in provincia. [illegible] questi, 120 hanno trovato lavoro (a tempo determinato o indeterminato). Ma i dati forniti dai singoli comuni parlano di almeno 250 occupati: mol[illegible] s[illegible] stati assunti come stagionali, [illegible] in periodo di prova. Venti persone hanno ottenuto il [illegible] di rifugiato politico, altrettanti hanno scelto di ritornare in Albania [illegible] rimpatrio agevolato.

Pochi, 5 profughi appena, [illegible]no rimasti coinvolti in episodi di criminalità: si tratta di tentativi di furto, tutti commessi in provincia, per cui i responsabili so[illegible] stati denunciati ai carabinieri. Poca [illegible], rispetto ai più gravi episodi di delinquenza che sono accaduti in altre regioni. [illegible] situazione che [illegible] dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura, Antonio Baglivo, definisce «confortante».

Il problema del lavoro [illegible] risolto per molti casi che [illegible] bravano [illegible] speranze: i capifamiglia risultano in buona parte occupati, [illegible] il loro stipendio garantisce le [illegible] moglie e figli.

Ieri i funzionari della Questu[illegible] hanno lavorato per tutta la giornata a perfezionare le ulti[illegible] pratiche [illegible] conversione [illegible] permessi di soggiorno. Arrivate con un giorno [illegible] ritardo, ma consegnate dai profughi ai [illegible]muni che li ospitano ancora in tempo utile, sono state accettate ugualmente. «Da parte nostra c'è la massima disponibilità nei loro confronti - sostiene Baglivo -, [illegible] limiti delle direttive ministeriali»: la circolare del mini[illegible] per l'Immigrazione Boniver stabilisce il 31 luglio come termine ultimo per la regolarizzazione dei permessi [illegible] soggiorno. Dopo questa data, chi [illegible] è in regola ha come unica alternati[illegible] quella di rientrare in Albania. Ma sull'interpretazione di questa circolare esistono molte perplessità.

La prossima nave allestita [illegible] il rimpatrio volontario dei profughi partirà mercoledì prossi[illegible] da Trieste, con destinazione Tirana. Da oggi al 6 altri profughi potrebbero trovare un impiego: cosa rispondere a chi oggi si presenta in Questura per ottenere un permesso di soggiorno «per motivi di lavoro»? Alcune aziende si [illegible] impegnate [illegible] assumere gli albanesi [illegible] rientro dalle ferie. Molti profughi [illegible]no presentati [illegible] queste lettere firmate dai loro futuri datori di lavoro: l'impiego è certo, [illegible] non subito. Che fare?

L'Ufficio Stranieri e la Prefettura hanno deciso di tenere fer[illegible] queste pratiche fino a quando [illegible] ministero non fornirà ulteriori spiegazioni. L'unico punto certo, [illegible] momento, è l'espulsione immediata per quanti [illegible] metteranno reati. In questi casi verrà applicata con la massima rigidità la legge Martelli sull'immigrazione: d[illegible] 1° agosto gli albanesi sono immigrati [illegible] tutti gli altri.

Brunella Giovara

Sono fuggiti dall'Albania per [illegible]: ora dove andranno?

IL CONTE VERDE

ITALIANI BRAVA GENTE

Da ieri gli albanesi senza lavoro e senza requisiti di rifugiato politico avrebbero dovuto lasciare l'Italia. Ma non c'è stata e non ci sarà nessuna retata: e tanti rimangono. Come vivono? La confusione è grande. E la colpa è anche di quegli albanesi, una minoranza, che hanno preteso molto senza collaborare, pensando che le provvidenze governative sarebbero durate senza fine. Vittime, forse, dell'illusione che «tutto è dovuto», altro frutto del comunismo reale. In atte[illegible] che si trovi un'occupazione ai tanti albanesi allo sbando - numerosi Comuni si danno da fare - ancora [illegible] volta è intervenuta la Chiesa in un'azione di supplenza con le sue organizzazioni religiose e laiche e con un ascoltato appello alla generosità dei cittadini.

Arrivano a Torino i finanziamenti previsti dalla legge Martelli

Agli immigrati [illegible] miliardi [illegible] mezzo

La Regione: «Briciole, serve almeno il doppio»

Gli extracomunitari ci sono e ci resteranno. Probabilmente ne arriveranno altri nei prossimi anni. Far finta di niente [illegible]. Tanto vale, quindi, prendere atto della situazione e trovare le soluzioni corrette per contenere i tanti problemi che il fenomeno migratorio ha sollevato: tensioni, disoccupazione, difficile integrazione culturale, criminalità.

[illegible] mila all'ultimo censimento del [illegible] aprile, in maggioranza concentrati a Torino dove tutto è più difficile ma dove fortunatamente [illegible] più at[illegible] le organizzazioni di volontariato e assistenziali.

Ciò che però rende incerto qualsiasi razionale programma di intervento è la scarsità delle risorse disponibili in [illegible] mento tra l'altro cruciale per l'economia del Paese e del Piemonte. Lo conferma l'inadeguatezza della «legge Martelli»: la nostra Regione ha ricevuto due miliardi e mezzo, la metà di quanto aveva chiesto. E' la riflessione con [illegible] quale l'assessore Giuseppe Cerchio ha illustrato ieri il senso della delibera che assegna i soldi ricevuti alle associazioni che si danno da fare per una effettiva integrazione degli extracomunitari.

La situazione non è delle più rosee anche se parecchio è stato fatto o è in corso di realizzazio[illegible]. I Comuni di Torino, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Verbania, Biella, Canelli, Alba hanno predisposto o stanno avviando 1300 posti letto: 725 a Torino, 205 nelle altre città [illegible] cui ne vanno aggiunti 370 da parte della Caritas. Altri organismi, quelli la Cisl e la Uil, l'Asap di Novara, il [illegible] ascolto «Gentes» hanno predisposto centri di informazione, corsi di lingua italiana, assistenza.

Questa la ripartizione dei fondi destinati ai centri di accoglienza: 1.200.000.000 alla città di Torino (ecco perché alla conferenza stampa era presen[illegible] anche il vicesindaco Pizzetti); 12 milioni a Novara, 102 milioni a Vercelli, [illegible] milioni ad Asti, 37 milioni ad Alessandria, 10 milioni [illegible] Verbania, [illegible] milioni a Biella, 100 milioni a Canelli, 47 milioni ad Alba. La Caritas riceverà 509 milioni. La metà degli stanziamenti verrà assegnata alla stipula della convenzione con la Regione, la parte rimanente a progetti realizzati. Ai centri di servizio saranno assegnati 166 milioni. Lo stesso assessore ammette che si tratta di cifre al di sotto della necessità reale. Dice: «Sono tuttavia il segnale che la Regione si muove. E' importante anche rilevare la collaborazione [illegible] sindacati [illegible] dell'associazionismo. Di ciò deve rendersi conto lo Stato [illegible] quale chiederemo maggiore impegno».

Pier Paolo Benedetto

Operazione antidroga della polizia: arrestati due corrieri colombiani

In corpo un miliardo di coca

La merce [illegible] in piccoli ovuli di plastica
Anche Torino nel traffico internazionale

I corrieri colombiani viaggiavano [illegible] cocaina per [illegible] miliardo. Dopo l'arrivo a Caselle sono stati seguiti e catturati [illegible] polizia

Ancora una coppia di colombiani, [illegible] droga sudamericana per il mercato torinese. Gerardo Prieto Piñeros, 27 anni, e la sua convivente, Mireya Ortiz Correra, la cocaina l'avevano in corpo: Trenta piccoli ovuli ingoiati prima di partire da Bogotà, da vendere a un importante grossista italiano. La consegna sarebbe dovuta avvenire oggi, [illegible] l'espulsione fisiologica delle capsule dall'intestino. Ma prima dello spacciatore torinese è arrivata la polizia. I due colombiani sono [illegible] arre[illegible]ti mercoledì sera a Porta Nuova: e ieri mattina, nelle celle del repartino detenuti delle Molinette, è cominciata saltare fuori [illegible] droga. «Per ora 4 etti», dice Aldo Faraoni, capo della squadra mobile. «Ma stando alle lastre, nei corpi dei due colombiani dovrebbe essercene ancora mezzo chilo». Valore: oltre un miliardo di lire.

L'operazione della questura conferma i sospetti che la squadra antinarcotici manifesta da tempo: l'Europa è [illegible] dalla cocaina colombiana, dai suoi corrieri, e nella mappa internazionale del traffico di stupefacenti Torino non è una piazza secondaria. Non è la prima volta che le forze dell'ordine cattu[illegible] corrieri sudamericani: lo scorso 12 luglio, [illegible] un'operazione condotta fra Torino, Roma e Bologna, la polizia aveva arrestato cinque colombiani [illegible] sequestrato due chili e mezzo di cocaina.

Ora la cattura di Gerardo Prieto Piñeros [illegible] Mireya Ortiz Correra conferma che i timori [illegible] fondati. La polizia sapeva del loro arrivo da una setti[illegible]. I due colombiani [illegible] sbarcati a Torino Caselle mercoledì alle 19,50, volo KL 277 proveniente da Amsterdam. Apparentemente due turisti stranieri, in viaggio con la figlioletta di [illegible]. Gli uomini della mobile, coordinati [illegible] dottor Francesco De Cicco, hanno seguito i loro spostamenti: subito a Porta Nuova, quindi all'hotel Dock Milano di via Cernaia, poi di nuovo alla stazione. Qui, forse nel timore di essere [illegible]iti, i colombiani hanno telefonato al 113: «Abbiamo 2700 dollari, temiamo che qualcuno possa rapinarci».

E' stato lo [illegible] Di Cicco a farsi avanti: «Non [illegible] per le rapine. [illegible] ora seguitemi in ospedale: c'è un medico che vi deve fare un paio di radiografie».

Danze afro all'hashish

Blitz nel club, titolare denunciato

Hashish all'African Club di via Principe Tommaso 6. I [illegible]binieri ne hanno trovato mezz'etto gettato in terra, accanto alla pista da ballo. Era in corso un controllo delle duecento persone che affollavano, la scorsa notte, questo particolarissimo locale del centro. In stragrande maggioranza extracomunitari, ma anche una trentina di ragazzi italiani patiti delle musiche afrocubane.

I militari hanno controllato i permessi di soggiorno degli stranieri (quasi tutti in regola e senza precedenti), nonché [illegible] posizione dei [illegible] italiani (più che altro studenti a caccia di una serata [illegible] po' diversa). Ed è stato proprio nel corso di queste operazioni che qualcuno si è alleggerito [illegible] un panetto [illegible] hashish nero, gettandolo in terra, vicino ad una intercapedine. Quell'oggetto non [illegible] comunque sfuggito ai carabinieri che lo hanno recuperato e sottoposto alle consuete analisi: è risultato hashish marocchino, di ottima qualità, commerciato solitamente intorno alle diecimila lire al grammo. Inutili, invece, i tentativi di identificare il suo proprietario.

I carabinieri del capitano Polvani, a questo punto hanno proceduto all'identificazione del titolare del locale, Ezio Vivaldo, 59 anni, originario e Roddino d'Alba, in provincia di Cuneo, che è stato successivamente denunciato ai sensi dell'articolo [illegible] della legge sugli stupefacenti «per aver agevolato l'uso di hashish all'interno del proprio locale».

Un dettagliato rapporto è partito anche alla volta del questore che potrà decidere immediati provvedimenti, quali la chiusura temporanea dell'esercizio pubblico.

L'African Club ha sempre avuto vita tormentata. Oggetto di proteste e di petizioni da parte degli inquilini dei palazzi circostanti, che denunciano trambusto, atti di teppismo e rumori molesti, viene tenuto sotto stretta osservazione da parte delle forze dell'ordine. Ciò nonostante ha raccolto un successo sempre crescente fra gli extracomunitari (soprattutto marocchini, tunisini [illegible] nigeriani) che si ritrovano la [illegible] in quei locali per ascoltare musica [illegible] ritmi delle loro terre. [a. con.]

Conflitto tra sindacato e azienda

Si droga in fabbrica [illegible] è licenziato «Così si [illegible]»

Vincenzo R., [illegible] anni, il [illegible] luglio si è drogato in fabbrica ed è andato in [illegible] per overdose. L'altroieri, l'azienda, la «Bian[illegible] [illegible] Moncalieri, l'ha licenziato. «E' venuto meno - [illegible] scritto sulla lettera - il rapporto [illegible] fiducia su cui [illegible] fonda il rapporto [illegible] lavoro; lei ha rovinato l'immagine di serietà dell'azienda e, [illegible] turbativa provocata [illegible] gesto, ha reso non più proseguibile il rapporto di lavoro».

Il sindacato Fiom-Cgil ha de[illegible] di aprire una vertenza per contrastare il provvedimento e annuncia, al rientro dalle ferie dei 130 dipendenti, una mobilitazione generale: «Il problema droga - sostiene Fedele Mandarano, della Fiom di Nichelino - [illegible] si risolve così. Oltretutto, la legge sulla tossicodipendenze prevede la conservazione del posto di lavoro, e nel contratto, fra le [illegible] di licenziamento, non è certamente prevista questa».

«Rispondo a lei come ho già risposto ai sindacalisti che mi hanno accusata di insensibilità - replica Germana Ferreri, titolare assieme [illegible] marito e al fratello dell'azienda di verniciatu[illegible] - Primo: non posso mettere un dipendente in aspettativa e senza stipendio se il dipendente non vuole. Secondo: se il licenziamento servirà a convincere Vincenzo [illegible] farsi curare, mi complimento con me stessa di averlo licenziato perché sarei riuscita là dove ho fallito in questi ultimi 4 anni».

Da tanto tempo, infatti, Germana Ferreri dice di essere [illegible] del dramma del dipendente. Lei stessa, impegna[illegible] a sostenere una comunità di Moncalieri che si occupa del recupero dei tossicodipendenti, aveva cercato [illegible] convincere Vincenzo a farsi curare. Sempre senza risultati. Il problema del giovane era conosciuto in tutta la fabbrica, e ripetute erano le proteste [illegible] colleghi per il fatto che la presenza di Vincenzo R. venisse tollerata anche quando era palesemente sotto effetto della droga. Ma [illegible] proteggerlo c'era sempre Germana Ferreri. Anche dagli altri titolari dell'azienda. Marito e fratello della donna avrebbero scoperto il dramma di Vincenzo R. e il ruolo svolto dalla loro parente solo il 26 luglio quando, in ospedale, l'hanno [illegible] [illegible] giovane [illegible] coma.

Aveva 32 anni

[illegible] Porretta il maestro dei vetri d'arte

I collezionisti [illegible] lo vedranno più nel suo elegante negozio [illegible] via Bogino 10, aggirarsi tra i vetri che raccoglieva in giro per il mondo in un frenetico andare e venire da un'asta [illegible] una esposizione. [illegible] titolare, Franco Porretta [illegible] morto. Aveva [illegible] anni. La malattia di cui era consapevole si [illegible] manifestata crudele e [illegible]nza speranza mentre allestiva lo stand [illegible] [illegible] d'antiquariato d'aprile.

Porretta si era specializzato nel «modernariato» [illegible] particolare attenzione al vetro d'arte di cui sapeva tutto, lieto di cedere un Seguso, un Venini soltanto a chi dimostrava per quegli oggetti un [illegible] pari al [illegible] Ieri è stato sepolto a Sora (Frosinone) da dove quindici anni fa era partito per stabilirsi a Torino.

BIANCA & [illegible]

Coro Rai, incontro Zanone-Guerzoni

Il sindaco Zanone ha ricevuto il vice direttore generale della Rai per la radiofonia, Corrado Guerzoni, e [illegible] direttore [illegible]a sede regionale Emilio Pozzi. E' stato affrontato [illegible] problema del futuro del coro della Rai di Torino, per il quale si temono tagli. Zanone ha ribadito che il complesso «costituisce un prezioso patrimonio da salvaguardare e promuovere» e ha [illegible]sicurato il [illegible] interessamento in una più generale collaborazione tra Comune e Rai.

[illegible] una notte [illegible] mareggiata

Si è conclusa ieri alle 6,30, la drammatica avventura di Carla Martinotti, 32 anni, corso Brunelleschi 71 e delle due figlie Elena, [illegible] anni, e Silvia, di tre, in vacanza a Sestri Levante, rimaste bloccate nel pomeriggio [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] su una scogliera a Ciappa del Lupo, [illegible] Portobello [illegible] Punta Manara. A salvarle [illegible] stati i vigili [illegible] fuoco, chiamati [illegible] marito, Ettore Gregoriani, 41 anni, intervenuti con l'elicottero.

Ladro preso [illegible] supermarket

Tentava di rubare dal supermercato Famila, via Buschetti 4 a Chieri, 12 bottiglie [illegible] liquore [illegible] [illegible]rca, Sandrino Pisani, [illegible] anni, è stato sorpreso e bloccato da [illegible] addetto alla sorveglianza [illegible] supermercato.

I calabroni dal filosofo

Uno sciame [illegible] calabroni ha scelto, per fare il nido, una casa illustre, quella del professor Ludovico Geymonat, [illegible] anni. L'insigne studioso di Filosofia della scienza (ha insegnato fino a poco tempo [illegible] alle Università di Torino e Milano), autore della «Storia del pensiero filosofico e scientifico», [illegible] in vacanza a Barge. I pericolosi insetti sono stati distrutti dai pompieri.

Nel piano per superare la crisi anche reparti trasferiti in Oriente

Olivetti, ombre sul rientro

In arrivo cassa integrazione e «tagli»

Rientro dalle ferie con molte incertezze per i lavoratori Olivetti. Negli stabilimenti di Ivrea e del Canavese, [illegible] da lunedì hanno ripreso a lavorare quasi a pieno ritmo, [illegible] parla ancora di [illegible] integrazione [illegible] di taglio della produzione. Iniziative, queste, annunciate dalla stessa Olivetti, qualche settimana fa, in un incontro al ministero del Lavoro.

L'azienda sta preparando [illegible] [illegible] piano di ristrutturazione che modificherà, in parte, quello presentato l'autunno scorso. Tra [illegible] novità, il trasferimento in Estremo Oriente di alcuni reparti [illegible] produzione e di conseguenza un ulteriore taglio alla manodopera: [illegible] conferma di quanto aveva detto Carlo De Benedetti un paio di mesi fa, durante l'annuale assemblea [illegible] azionisti. Il Canavese, però, dovrebbe essere interessato soltanto margi[illegible]mente da queste iniziative. A Singapore, infatti, sarà trasferito il reparto di assemblaggio degli home computer di Pozzuoli.

«Il futuro, comunque, è tutt'altro che roseo anche qui in Canavese. Esistono forti motivi di preoccupazione che [illegible] possiamo ignorare. Primo fra tutti l'aumento della cassa integrazione», dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Cisl [illegible] Ivrea. Alla vigilia della partenza per le ferie, infatti, un'altra deci[illegible] di persone erano state collocate in «cassa» a zero ore. Un provvedimento a sorpresa, giunto pochi giorni dopo l'approva[illegible] della legge [illegible] prepensionamenti. Preoccupati per [illegible] futuro sono pure gli industriali, che speravano in una svolta già a partire dal mese di settembre. «Avevamo intravisto qualche timido segnale, [illegible] la situazione è più complicata», affermano. Intanto, dall'inizio di luglio, l'ufficio personale Olivetti ha iniziato a contattare i cassintegrati che potrebbero essere interessati alla pensione anticipata. Le pratiche, comunque, saranno definite soltanto tra un paio di mesi. Entro allora si saprà con certezza quanti sono i dipendenti che lasceranno l'Olivetti, usufruendo della legge approvata all'inizio dell'estate. Per tutti coloro che [illegible] potranno usufruire del prepensionamento, a partire dal 26 agosto prenderanno il [illegible] [illegible] di riqualificazione professionale, organizzati dalla stessa Olivetti. Per alcuni è previsto il rientro in fabbrica in reparti do[illegible] vengono eseguite lavorazioni speciali. Gli altri dovranno essere assorbiti dalle amministrazioni pubbliche. [l. pol.]

ASILO NIDO

La gestione al Comune

Niente più asilo nido aziendale per i bambini dei lavoratori Olivetti. A partire da settembre, il comune di Ivrea prenderà in gestione il servizio e in un paio di [illegible]nni ne avrà il controllo completo. L'amministrazione comunale spera così di riuscire a risolvere il problema della cronica carenza di asili in città, risparmiando, nello stesso tempo, anche una cifra non indifferente per la costruzione di un nuovo nido.

Nettamente contrari, invece, sono i rappresentanti sindacali di Fim-Cisl e Fiom-Cgil, che hanno chiesto di rinviare la firma della convenzione. «Non ci saranno più - protestano - posti [illegible]vati ai figli delle donne lavoratrici. E questo si tradurrà in [illegible] danno per tutte le famiglie private di un servizio di fondamenta[illegible] importanza».

Pecetto: pericolose le onde elettromagnetiche

Il Tar accende due radio spente dal [illegible]

Due delle [illegible] radio torinesi messe a tacere ai primi di luglio per emissione di radiazioni elettromagnetiche pericolose possono riprendere le trasmissioni. Lo ha disposto ieri il Tar, sospendendo l'ordinanza del sindaco di Pecetto, Manolino. Il black-out era stato imposto a Radio Dee Jay, Radio Dimensione Suono, Italia Network, Radio Veronica, Radio Flash, Radio 2000 e Piemonte Zero. Soltanto le prime due avevano deciso di ricorrere.

Il sindaco [illegible] emesso l'ordinanza dopo gli accertamenti dell'Usl di Ivrea - l'unica in Pie[illegible] abilitata a effettuare perizie sulle onde elettromagnetiche - secondo cui la potenza irradiata superava [illegible] limite fissato dalla legge regionale, causando danni alla salute. Giuliano Manolino [illegible] concesso alle emittenti «pericolose» 15 giorni di tempo per mettersi in regola. I responsabili delle radio: «Una situazione assurda. La legge Mammì vieta qualsiasi modifica agli impianti in attesa della concessione definitiva e invece il sindaco ci imponeva di violare le disposizioni». Davanti [illegible] Tar, Franco Genova (Radio Dimensione Suono) ha spiegato: «Al colle [illegible] Maddalena [illegible] sono 54 antenne, 44 con potenza uguale alla nostra. Come mai l'Usl ha ritenuto pericolose le radiazioni soltanto di sette?».

Rosta, [illegible] in moto

Tampona [illegible] trascinato per 400 metri

Giancarlo Failla, 25 anni, abitante a Torino in via Baltimora 110, ieri sera era diretto a Rivoli sulla sua Kawasaki 600. A Rosta, all'altezza di via Prasecco, [illegible] tamponato un autoarticolato che svoltava [illegible] sinistra. Il conducente del [illegible]ion, Abderrahim Zaraouine, 23 anni, marocchino, residente a Susa, non si [illegible] accorto di nulla e ha trascinato ragazzo e moto per circa 400 metri. L'autista, che lavora alla costruzione dell'autostrada, è stato fermato da un collega. E' [illegible] l'allarme, [illegible] per Giancarlo Failla non c'era più nulla da fare. I carabinieri di Rivoli hanno fatto rapporto al magistrato.

Viverone, la vittima aveva 26 anni

Si tuffa nel lago e scompare davanti agli amici

E' annegato [illegible] gli occhi di cinque amici con cui era andato a fare il bagno nel lago [illegible] Viverone. Le sue grida disperate sono state scambiate per uno scherzo, finché non ce l'ha più fatta a riemergere. Vincenzo Pascuzzi, [illegible] anni, di Banchette, [illegible] [illegible] trascinato sul fondo del lago probabilmente da un mulinello, mentre si trovava a una decina di metri dalla riva. Le ricerche dei vigili del fuoco e di alcuni [illegible] volontari [illegible] proseguite fino alle 21, poi, a causa dell'oscurità sono state sospese.

Vincenzo Pascuzzi aveva 26 anni

La tragedia è accaduta ieri pomeriggio, poco dopo le 16,30, in [illegible] punto dove l'ufficio di igiene della Ussl aveva vietato i bagni a causa dell'inquinamen[illegible] dell'acqua. Vincenzo, [illegible] fratello Ferdinando, [illegible] 24 anni, e alcuni amici [illegible] trovato posto, con altri turisti, su una spiaggetta nei pressi di Anzasco, sul lato torinese [illegible] lago di Viverone.

«Lui era un bravo nuotatore. Sapeva destreggiarsi in ogni situazione», raccontano gli amici. Improvvisamente, però, Vincenzo si è trovato in difficoltà. [illegible] [illegible]iziato a gridare, a invocare aiuto. «Lo vedevamo sparire sott'acqua poi tornare [illegible] galla. Urlava a squarciagola, pensavamo che scherzasse», racconta Elena Moro, 24 anni, [illegible] delle ragazze [illegible] era con lui.

Nessuno si [illegible] preoccupato finché Vincenzo per qualche minuto non è riapparso. «Ci sia[illegible] buttati tutti in acqua a cercarlo. Ma sotto è pieno di alghe, non siamo riusciti a vedere nulla», raccontano ancora gli amici. Immediato l'allarme. Alcuni sommozzatori volontari di Viverone si sono tuffati, qualcuno è corso [illegible] chiamare i vigili del fuoco. Per [illegible] [illegible] punto in [illegible] Vincenzo è sparito [illegible] stato battuto palmo a palmo e le alghe [illegible] state sradicate, ma non è stato possibile trovare traccia del ragazzo. «Oltre i dieci metri di profondità ci sono delle correnti molto forti. Il cadavere potrebbe [illegible] stato spostato anche di qualche centinaio di metri», dicono i pescatori del paese. Le ricerche del giovane riprendono questa mattina alle 10, con l'intervento del gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio impegnato a Novara per un altro soccorso.

Studente universitario, Vincenzo frequentava il quarto an[illegible] di Filosofia. «Un ragazzo diligente, disponibile [illegible] tutti», raccontano nel condominio [illegible] via Castellamonte 38, dove la giovane vittima abitava [illegible] i genitori: [illegible] padre Francesco, 41 anni e la madre Liberata Fuoco, 40 anni. Tra qualche giorno avrebbe dovuto partire [illegible] le vacanze con gli amici. Un breve periodo di riposo al mare, in Toscana. Poi, verso la fine del mese sarebbe rientrato per sostenere un esame, uno degli ultimi, prima della laurea.

BIANCA & [illegible]

Assalto al bar clienti rapinati

Rapina, ieri alle 23, al bar gelateria Rubino di via Chiesa della Salute 109/D. Tre giovani, uno dei quali armato, sono entrati nel locale e hanno rapinato clienti e titolare. Quindi sono fuggiti, a bordo di un'auto bianca, in direzione via Sospello. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri.

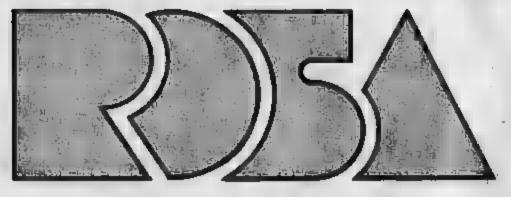
Nichelino, lotta ai trafficanti

Lotta contro i trafficanti di droga degli abitanti in zona via Bengasi. In trecento hanno firmato una lettera e l'hanno inviata al sindaco e ai carabinieri. «I giardini di via Bengasi - scrivono - sono diventati il ritrovo della malavita di Nichelino. Spadroneggiano i malviventi, nell'erba sbucano siringhe, molti abitanti hanno subito violenze, minacce, scippi. Sabato [illegible] dei giovani spacciatori ha sparato un colpo di pistola contro una finestra in via Nazario Sauro».

[illegible] comandante

Le «gazzelle» hanno un nuovo comandante. Al Nucleo radiomobile [illegible] carabinieri è infatti arrivato il capitano Gian Luigi Savarro, proveniente dalla compagnia di Vibo Valentia. Per l'ufficiale si tratta di un ritorno a un reparto nel quale aveva già militato, [illegible] gradi inferiori, [illegible] a cinque anni fa, prima del trasferimento in Calabria.

[illegible] rimandati ripetizioni del Comune

Proseguono anche in agosto l[illegible] iscrizioni per le lezioni di recupero organizzate da Studienkreis Italia e l'assessorato alla Gioventù del Comune. Sono previste lezioni in tutte le materie, individuali o [illegible] mini gruppi, [illegible] programmi personalizzati. Per informazioni, telefonare al 65 53 53.

Ciclismo: si disputa domani, con partenza e arrivo a Ciriè, una classica piemontese per dilettanti

Ritorna la Coppa Brunero

Era stata annullata per motivi economici

In attesa del campionato italiano juniores, che il prossimo 25 agosto richiamerà a Torino tutte le più belle speranze del ciclismo giovanile azzurro, le strade del Canavese [illegible] del Monferrato si apprestano ad ospitare una «due giorni» dilettantistica che non mancherà di [illegible]re di elevato contenuto tecnico [illegible] spettacolare.

Domani a Ciriè si disputerà la 34ª Coppa d'argento Giovanni Brunero, [illegible]ui farà seguito, [illegible] ore dopo, il 4° Memorial Luigi Bocca [illegible] Montemagno d'Asti. Entrambe patrocinate [illegible] «La Stampa», le due classiche del calendario cadetto saranno unite da una speciale classifica [illegible] punti intitolata alla memoria [illegible] Arturo Milesi, il ventiquattrenne corridore di Ciriè tragicamente scomparso qualche mese fa.

La Coppa Brunero avrebbe dovuto disputarsi in primavera, [illegible] alcune difficoltà [illegible]miche costrinsero gli organizzatori a rimandare la corsa (originariamente programmata per il 28 maggio). E' stato poi il commendator Lino Zecchini, ex presidente della volley Robe di Kappa e poi munifico co-sponsor della formazione ciclistica della Fiatagri, a permettere di rimuovere il gravoso ostacolo finanziario [illegible] riproporre [illegible] la classica piemontese per dilettanti. La quasi concomitanza col Memorial Bocca ha poi fatto sì che si decidesse di abbinare [illegible] due corse, intitolando un trofeo ad Arturo Milesi, che nella società organizzatrice Brunero Boeris aveva dato le prime pedalate da corridore.

Domani [illegible] Coppa Brunero scatterà alle 13 da Ciriè (ritrovo dalle 11 presso la Villa Remmert) e si snoderà lungo un inedito tracciato di 124 chilometri, comprendente l'ormai tradizionale puntata iniziale a Cuorgnè e poi due giri [illegible] un circuito ad ampio raggio sulle strade del Canavese, che avrà nella salita del Padre il suo punto nevralgi[illegible].

Nel lungo e qualificato elen[illegible] degli iscritti figurano tutte le compagini dilettantistiche piemontesi, a cominciare dalla Sassi-Elah-Sannino di Torino, con il neocampione regionale Giovanni Ellena (che correrà sulle strade [illegible] casa) [illegible] con altri seri candidati alla vittoria come Giuseppe Tartaggia, Claudio Gennero e Vanni Sanna. Ci sarà anche la Fossano-Caldaie Bongioanni, che attualmente ha in Lanteri e Tinivella i suoi punti [illegible] forza, e non mancheranno la Tortonese Serse Coppi (con i grintosi Repossi [illegible] Berruti), l'Ucat AG Autovernici (capeggiata [illegible] canavesano Boni), la Giovanile Langhe di Alba e la Sella-Vittoria di Cossato. In gara, ovviamente, anche i portacolori della società organizzatrice, con Massimo Bonetti (terzo arrivato 15 giorni fa nel campionato regionale) in grado di ben figurare.

Parteciperanno alla [illegible] anche numerose formazioni extraregionali, [illegible] la Mecair di Milano (con l'ex iridato degli juniores Serpellini), la Mobili Lissone, [illegible] affida [illegible] sue carte migliori a Pozzi e Verde (vincitore della Coppa Brunero '86), e la Corsico Coop, guidata dalla temibile coppia Roberto Giucolsi-Walter Pedroni. In extremis potrebbe dare [illegible] sua adesione anche Tiberio Savoia, che [illegible] l'anno [illegible] in maglia Fiatagri e che in questa stagione, dopo l'uscita di scena della compagine [illegible] diretta da Zilioli, [illegible] passato all'Autofochi Piacenza.

Franco Bocca

DOMENICA

Memorial Luigi Bocca

Domenica a Montemagno d'Asti [illegible] corre [illegible] 4° Memorial Luigi Bocca, organizzato dalla Società Ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure con la collaborazione degli sportivi locali. La gara si disputerà sull'ormai tradizionale circuito collinare di 22 chilometri che i concorrenti dovranno ripetere sette volte per complessivi 155 chilometri. Il via verrà dato alle 12,30. Oltre a quasi tutte le formazioni iscritte alla Coppa Brunero (vedi a fianco), saranno al via anche la squadra bergamasca Domus 87 (con gli azzurri Rosario Fina e Fabio Casartelli) [illegible] la piacentina Autofochi (con il biellese Sergio Barbero, il veneziano Rosani e Tiberio Savoia). Il Memorial Luigi Bocca avrà alcuni ospiti d'eccezione: gli ex campioni Giuseppe Graglia, Antonio Covolo, Ettore Milano, Andrea Carrea, Franco Giacchero, Catullo Ciacci, Franco Balmamion e Giorgio Zancanaro. [f. b.]

Tiberio Savoia ha vinto in maglia Fiatagri [illegible] Coppa Brunero dello scorso anno

Alla piscina olimpica di corso Sebastopoli si sono svolti i campionati regionali di categoria

Roberta Rigault, la speranza della Safa

L'ondina torinese ha vinto con un buon tempo i 400 stile libero

[illegible] sono conclusi domenica scorsa alla piscina olimpica di Torino i campionati regionali estivi di categoria, che hanno risentito della particolare collocazione nel nutrito calendario federale.

Erano stati infatti programmati nel periodo [illegible] preparazione degli Europei seniores di Atene (18-25 agosto) e dei Campionati continentali giovanili di Anversa (da ieri a domenica). Ovvio quindi che siano mancati all'appello alcuni possibili protagonisti, anche se nel complesso si è registrata un'ottima partecipazione, con alcune discrete prestazioni.

Nelle tre giornate di gara vanno segnalate in particolare le vittorie di Viviana Busso (Libertas Sa-Fa) nei 100 stile libero juniores (1'01"69), di [illegible] Data (Libertas Sa-Fa) negli [illegible] sl cadetti (9'07"34), di Roberta Rigault (Libertas Sa-Fa) [illegible] 400 sl ragazzi (4'45"), di Alessandro Borgialli (Sisport Fiat) nei 200 delfino cadetti (2'08"19) [illegible] [illegible] Alessandro Cecchini (Sisport Fiat) nei 50 sl seniores (23"97). Pubblichiamo [illegible] primo elenco [illegible] vincitori.

Categoria ragazzi femmi[illegible]e: 100 sl, Balzola, Casale Nuoto Emm., 1'06"52; 800 sl, Beltrami, Libertas Sa-Fa, 9'41"44; 100 r, Galuppo, Centro Nuoto Torino, 1'19"40; 200 [illegible], Passarella, Sisport Fiat, 2'33"86; 4×100 mx, Rari Nantes To, 4'58"04; 200 sl, Balzola, Casale Nuoto, 2'20"59; 100 d, Farinella, Libertas Rivarolo, 1'12"98; 100 f, Scaglione, Rari Nantes To, 1'11"01; 400 mx, Cassina, Rari Nantes To, 5'26"76; 4×100 sl, Libertas Sa-Fa, 4'23"61; [illegible]0 sl, Balzola, [illegible] Nuoto, 26"48; 200 d, Farinella, Libertas Rivarolo, 4'22"12; [illegible] r, Galuppo, Centro Nuoto To, 2'56"37; 200 f, Scaglione, Rari Nantes To, 2'36"12; 4×200 sl, Libertas Sa-Fa, 9'26"13.

Categoria ragazzi maschile: 100 sl, Faccenda, Libertas Sa-Fa, 57"96; 1500 sl, Fornari, Rari Nantes To, 17'40"15; 100 r, Lo Guzzo, Sisport Fiat, 1'13"62; [illegible] mx, Grillo, Sisport Fiat, 2'23"11; 4×100 mx, Centro Nuoto Torino, 4'30"47; [illegible] sl, Grillo, Sisport Fiat, 2'02"31; 100 d, Migliarino, Asti Nuoto, 1'05"53; 100 f, Grillo, Sisport Fiat, 1'03"62; 400 mx, Satta, Centro Nuoto To, 5'04"81; 4×100 sl, Centro Nuoto To, 4'03"84; [illegible] sl, Spano, Centro Nuoto To, 26"74; 400 sl, Grillo, Sisport Fiat, 4'22"12; [illegible] d, Fissore, Sisport Fiat, 2'20"77; [illegible] r, Fornaris, Sisport Fiat, 2'41"67; [illegible] f, Grillo, Sisport Fiat, 2'19"62; 4×200 sl, Centro Nuoto To, 8'59"58.

SPORT [illegible]

[illegible] di corsa in montagna

E' stata presentata al Palasport [illegible] Parco Ruffini la prima edizione del Campionato mondiale [illegible] [illegible] in montagna. Si svolgerà in Valle di Susa nel settembre [illegible] '92 e radunerà gli specialisti di oltre trenta nazioni provenienti da tutto [illegible] mondo. [illegible] programma prevede gare di [illegible] corto e lungo per i seniores, una prova per juniores ed [illegible] per le donne. I percorsi [illegible] lunghezza variabile da 8 a 16 chilometri, con dislivelli fino a mille metri.

Calcio, a [illegible] vince la Berardi

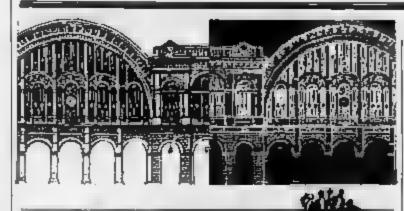
COAZZE. Si è concluso sul [illegible]po parrocchiale di Coazze il 26° torneo notturno a sette giocatori Città di Coazze, [illegible] [illegible] dilettanti. Ha vinto la Berardi Assicurazioni, che [illegible] finale si è imposta per 4 [illegible] 3 sulla Roncari. Terza è giunta la Conteditori, che ha battuto per [illegible] [illegible] [illegible] l'Agen[illegible] Mirafiori.

Atletica, in Finlandia due ori per [illegible]

Si sono svolti a Turku, [illegible] Finlandia, i campionati mondiali di atletica per veterani, [illegible] 5066 partecipanti di [illegible] nazioni. Il Cus Torino Bastino ha vinto due medaglie d'oro: con il sessantenne Luciano Acquarone nei 10 mila (34'14"88) e nella maratona (2h38'16"). Entrambi i tempi rappresentano i nuovi primati mondiali di categoria. Inoltre il club torinese ha conquistato l'argento con Ilmo Roberto (marcia a squadre), Emilio Ferrero (giavellotto), Bruno Sobre[illegible] (staffetta 4×100 [illegible] 100) e il bronzo con Mario Pollanz, Se[illegible] Pesando, Emilio Ferrero.

Bocce, a Cavagnolo [illegible]

Al bocciodromo Piana di Cavagnolo, in occasione della Festa patronale di S. Eusebio, si disputa da oggi a mercoledì 7 agosto il Memorial Renato Cerrato.

DOVE ANDIAMO

Ballo over 60

Musica e ballo per gli anziani: per loro la Circoscrizione 2 organizza stasera e domani [illegible] serata danzante di liscio. Mazurka, tango, walzer e polka: l'appuntamento - che fa parte della «Rassegna estiva» - è dalle 21 alle 24 nel cortile della Cascina Giajone di via Guido Reni 114. Il biglietto costa 2500 lire, è compresa la consumazione. Informazioni tel. 30.81.444.

Feydeau [illegible]

Risate, colpi [illegible] entrate e uscite a sorpresa, scambi di persona: la commedia brillante «Occupati d'Amelia!» di George Feydeau è protagonista oggi della serata del Café Chantant di corso Casale al Parco Michelotti. Recita la Compagnia Posteatro di Torino. Lo spettacolo incomincia alle 21,30. Biglietti a 3 mila lire, di cui 500 vanno in beneficenza alla cooperativa «La ragnatela». Per informazioni tel. 52.201.

Teatro anche fuori Torino. Sul lago d'Orta, a San Maurizio d'Opaglio, per la rassegna «La finestra sul Lago» il cabarettista Domenico Brioschi presenta stasera e domani (ore 21,30) la [illegible] novità, «Biografie provvisorie». [illegible] tratta di quattro monologhi surreali e comici che però - dice lo stesso attore - «presentano risvolti fondamentalmente drammatici». Appuntamento in frazione Legna, via Al Porto 3. Ingresso [illegible] mila lire, telefono 0322-96.333. E' meglio prenotare.

A Perosa Argentina, in piazza Primo Maggio, teatro di strada [illegible] la compagnia torinese Assemblea Teatro, che ripropone il suo cavallo di battaglia «In fra [illegible] casi». E' una saga dove magici personaggi issati sui trampoli narrano racconti popolari tratti dalle antiche veglie. Lo spettacolo appartiene alla rassegna «Perosamusica». E' gratuito. Tel. 77.10.225. Si inizia alle 21.

[illegible] di Spagna

Ancora per chi ama le gite fuori porta. Il primo «Festival dei laghi» organizzato dalla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino propone a Verbania Pallanza, sul Lago Maggiore, una serata [illegible] sapore di Spagna. Si intitola «Fiesta Flamenca» e vede protagonista la compagnia di Siviglia Juana Maya, nella Villa Giulia Kursaal. Inizio spettacolo alle 21,30, biglietti a 20 mila lire, ridotti 15 mila. Per informazioni, Apt del Lago Maggiore, telefono 0323-30.150.

Dove trascorrere il fine settimana al cinema

I quattro divi d'estate

De Niro, Schwarzenegger, Redford [illegible] Julia Roberts protagonisti
Tra i film di oggi l'edulcorato «Risvegli» [illegible] «Atto di forza»

Robert De Niro, Arnold Schwarzenegger, Robert Redford [illegible] Julia Roberts sono i divi del fine settimana cinematografico torinese. Le rassegne estive all'aperto contano infatti sulla loro presenza per attirare pubblico.

All'Arena Metropolis, in viale Boiardo al Valentino, vengono proposte due pellicole per [illegible] S'inizia alle 21,45, ingresso a 6 mila lire. «Risvegli» e «Havana» i film di oggi. [illegible] primo, tratto dal libro di Oliver Sacks, descrive il rapporto che s'instaura tra un medico anticonformista e un [illegible] paziente vittima da anni della cosiddetta «malattia del sonno». Mattatori: Robin Williams, l'ex professor Keating de «L'attimo fuggente», e Robert De Niro, gangster in «Quei bravi ragazzi». E' una storia vera, edulcorata per il grande schermo dalla quarantottenne Penny Marshall («Big»). Robert Redford [illegible] il protagonista, a mezzanotte, di «Havana». Deludente ai botteghini, l'ultimo lavoro di Sidney Pollack («Tootsie», «La mia Africa») s'incentra sulla love-story tra un giocatore d'azzardo e un'idealista signora cubana impersonata dalla svedese Lena Olin («L'insostenibile leggerezza dell'essere»). Da sfondo, la Cuba fine anni Cinquanta con l'avvento [illegible] potere di Fidel Castro.

Il cinema italiano d'evasione è di scena domani sera: alle 21,45 è annunciato «Vacanze di Natale '[illegible]», il film nostrano che ha incassato di più ([illegible] miliardi e mezzo) nella stagione; alle 24, «Miliardi» dei fratelli Vanzina. Julia Roberts è la star di domenica. L'ex «pretty woman» im[illegible] nel thriller «A letto con il nemico» una donna ossessionata dal marito. Lui è Patrick Bergin («Le montagne della luna»). Seguono, a mezzanotte, le evoluzioni sulla neve di «Fuoco, [illegible] e dinamite».

Patrick Bergin e Julia Roberts in una [illegible] del film «A letto con il nemico». Sarà proiettato domenica [illegible] all'Arena Metropolis

Al Drive In, il cinema in automobile in via Sansovino angolo [illegible] Venaria, proiezioni ogni sera alle [illegible] e [illegible] mezzanotte. Ingresso a 8 mila. Oggi e domani è in cartellone il fantascientifico «Atto di forza» con Arnold Schwarzenegger nel ruolo di Doug Quaid, un operaio che nel 2084 si rivolge a un'agenzia specializzata, attraverso innesti nella memoria, nel far rivivere qualsiasi viaggio. Dirige l'olandese Paul Verhoeven («Robocop»), il film è tratto dal racconto «Ricordi in vendita» scritto da Philip [illegible] Dick, l'ispiratore [illegible] «Blade Runner», nel 1966. Domenica, appuntamento con [illegible] demenziale «Weekend con il morto» [illegible] Ted Kotcheff.

Al Reposi, prosegue [illegible] successo la «Rassegna d'estate». In calendario, i principali film dell'annata. Oggi è in programma «Vacanze di Natale '90», domani «Weekend con il morto», domenica il lungometraggio a cartoni [illegible] «La sirenetta» realizzato da John Musker e Ron Clements per [illegible] Walt Disney. Prevista, alle 22, l'apertura del tetto del locale. Ingresso unico a 6 mila lire.

Daniele Cavallo

Concerti al Forte di Exilles

Respighi, Ravel e Fauré scoprono la bellezza di un antico cortile

Domani e domenica sublimi note per tutto agosto allo **Spazio musica al Forte di Exilles**. La rassegna di concerti - organizzata a più mani dal Teatro Nuovo di Torino e dall'Associazione Piemonte Danza, Musica, Teatro in collaborazione con [illegible] Pro Exilles - [illegible] quest'anno alla sua terza edizione.

Inaugurata [illegible] 28 luglio, propone sino al 25 agosto, nella Cappella del Beato Amedeo, vicina al grandioso Cortile del Cavaliere, anco[illegible] nove appuntamenti musicali sempre [illegible] rio alle 17,30.

Domani si esibiranno la sto[illegible] Ingrid Silic e Marco Panciroli in un programma di pianoforte a quattro [illegible]: presentano musiche di Respighi, Casella, Ives, Ravel e Fauré. La domenica offre, con la pianista nippo-americana Keiko McMara, un concerto dedicato a brani del repertorio classico dell'avanguardia jazz statunitense, da Parker a Monk, a Gillespie. La settimana dopo, sabato 10 agosto, [illegible] la volta del duo Leo[illegible] Gangi-Cristiana Busatto, flauto e pianoforte, con Bach, Haydn, Mozart e Schumann.

Domenica 11 [illegible] protagonista [illegible] Trio D'Ance Lustebar, composto da Lucia Poesio e Stefano Sismondi (oboe), e [illegible] Barbara Bonelli (corno inglese). Questo interessante gruppetto [illegible] brani di Beethoven, Wenth e Kramer-Krommer.

Mozart e Mussorgskij invece sono in programma sabato 17, con il pianista Michele Gioi[illegible] assoli al pianoforte anche con Florence Delaage il 24 [illegible] (Mozart, Liszt, Wagner-Liszt e Chopin), e con Michele Rovetta, domenica 25 (Beethoven, Debussy, Ravel e Skriabin). Domenica 18 ancora [illegible] trio, questa volta di flauto, viola e arpa: Laura Rosa, Mario Patrucco e Camillo Vespoli suoneranno musiche di Kessick, Salzedo, Campolieti, Elos, Devienne, Koetsier e Ghedini.

Biglietti a 10 mila lire, posto unico. Informazioni e prenotazioni: a Exilles, alla Tabaccheria Bertin e all'Associazione Pro Exilles, tel. 0122/ 58.310 - 58.324; a Torino, al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 011/659.0668.

Scorcio del Forte di Exilles

Cristina Caccia

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Rock demenziale

Unica attrazione «live» in città, resiste in [illegible] Moncalieri 18 la «Terrazza sul Po»: il ritrovo estivo gestito dal circolo Aics Fuori Orario non chiude per ferie - sino al 10 di questo mese - e si azzarda pure ad offrire spettacoli musicali dal vivo. Stasera l'occasione [illegible] gradevolissima: dopo le 22, infatti, la scena sarà conquistata dalle Trombe di Falloppio, uno dei gruppi più convincenti dell'ultima leva rock-demenziale.

Le Trombe di Falloppio hanno anche partecipato alla seconda edizione del Festival [illegible] Sanacemo, raccogliendo notevoli consensi. Prima e dopo il concerto farà da sottofondo alle chiacchiere in riva al Po la mu[illegible] scelta dal deejay Bepi Ghiotti.

Altri locali lungo il fiume offrono un'oasi di relax agli esploratori dell'estate in città: ricordiamo «L'Ippopotamo», ospitato nel parco dell'ex zoo, che in questi giorni propone - oltre a [illegible] e intrattenimenti vari - anche [illegible] mostra di sculture e installazioni di artisti d'avanguardia.

L'altra risorsa delle notti d'agosto [illegible] le discoteche all'aperto, sul Po e nel verde della collina: per stasera segnaliamo il «Getaway» [illegible] colle della Maddalena, dove gli staff di «Poplanet» e «Tam Tam» danno vita al frizzante appuntamento «Cheeky Tricky».

Hip hop & blues

Due concerti notevoli, nei prossimi giorni: domani al Parco del Valentino, alle 21, sul palco di corso Massimo d'Azeglio, è in programma un'esibizione degli O.D.C, un gruppo di hip hop e ragamuffin formato da giovani americani, francesi, africani e antillani.

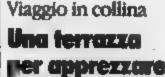
Martedì 6 agosto, invece, l'Arena Metropolis ospiterà Andy J. Forest, cantante e armonicista blues cresciuto musical[illegible] a New Orleans [illegible] tempo residente in Italia, dove collabora con grandi cantautori, da Francesco Guccini a Claudio Lolli, a [illegible] Andrè.

Musica e prezzi

I biglietti per i concerti [illegible] Lucio Dalla (10 settembre) e Fabrizio [illegible] Andrè (21 settembre) sono disponibili presso i soliti punti vendita a [illegible] 30 mila lire, al netto del diritto di prevendita. Il prezzo dei Litfiba (12 settembre) [illegible] 27 mila lire, mentre per Vecchioni (6 settembre) e Raf (13 settembre) scendiamo a quota 25 mila. Più economico Finardi: per il [illegible] spettacolo [illegible] 17 settembre al Palasport sono sufficienti [illegible] mila lire.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Viaggio in collina

Una terrazza per apprezzare la dolce Langa

Uno dei versanti più soleggiati a Barbaresco è quello della «Rabajà». Lì ci sono i migliori cru dell'omonimo e prestigioso vi[illegible] e da questo posto ha preso nome il Rabayà (stavolta con la "i" greca), ristorantino con [illegible] cinquantina di posti vocato alla tradizione gastronomica pie[illegible].

In cucina c'è Ester Grasso e ai tavoli e ai vini fa da patron il marito Carlo Mollo. Si mangia piacevolmente in questo luogo di Langa con trionfo dei tajarin fatti a [illegible]o e tanti piatti [illegible] vino come il coniglio al Barbaresco che [illegible] specialità del locale. Ma i clienti più fedeli [illegible] lassù anche per il risotto e per assaggiare lo stracotto inumidito dal delicato Chardonnay delle Langhe.

Cara tradizione del Piemonte. La signora [illegible] confeziona dolci da far strabuzzare gli occhi [illegible] golosoni. Bonèt, panna cotta e di questi tempi [illegible] pesche al forno con ripieno di amaretti, nocciole e cioccolato. Da oggi e per [illegible] decina [illegible] giorni il Rabayà resta chiuso. Ma riaprirà per la seconda metà [illegible] agosto [illegible] la terrazza disponibile per piacevoli serate all'aperto. Sul suggestivo panorama langhetto, che è un sogno.

[illegible]
Zona Rabajà
Tajarin e piatti al vino
Sale 45 [illegible]
Chiuso giovedì
Tel. 0173/635.223

Folk, musica e sport nei dintorni di Torino

Gite fuori porta e voglia di vacanze

Il desiderio di libertà dagli assilli cittadini durante questi assolati pomeriggi di agosto spinge i giovani e intere famiglie a gite ed escursioni fuori porta in concomitanza [illegible] feste e sagre organizzate in occasione dei fine settimana estivi.

Oggi appuntamento a Viù con uno spettacolo folkloristico organizzato dalla pro loco e, invece, a **Chiomonte** fra le aiuole dei giardini Levis questa sera si accenderanno le luci sulla pista [illegible] discoteca all'aperto dove i giovanissimi potranno scatenarsi a ritmo [illegible] rock. Mentre, per gli amanti del rischio, do[illegible] a **Sansicario** è possibile provare l'ebbrezza dell'altezza e [illegible] vuoto con il parapendio.

Dedicato a tutti coloro che amano gare, giochi e [illegible] gente nuova, il [illegible] agosto ad **Ala di Stura** si svolge il Girostura, una gara podistica di qualche chilometro che percorrerà sentieri e vie nei dintorni delle Valli di Lanzo; sempre per gli appassionati di podismo, a Caniischio partirà [illegible] piazza del paese la gara che porterà fino [illegible] Monte Soglio e rientro. Il 4 agosto [illegible] è ricco di manifestazioni. A Cesana, [illegible] ogni [illegible] si cimentano giovani e meno giovani nella classica scalata del [illegible] Chaberton a cui partecipano, anche, atleti nazionali e [illegible] di [illegible].

Ricco calendario a **Coazze** per l'Estate Colori. Domenica 4, alle ore 21, nell'area-spettacoli del parco [illegible]le, concerto dell'orchestra-spettacolo «Happy Band» [illegible] lunedì [illegible] ci sarà un altro appuntamento nella palestra delle scuole medie con la mostra [illegible] pittori contemporanei, resterà aperta sino al 18. [illegible] **Torre Pellice**, stasera e il [illegible] agosto, alle ore 21 nel Tempio Valdese, concerti [illegible] musica classica. Sono questi una serie di incontri musicali che ormai stanno diventando tradizionali nelle sere d'estate della graziosa cittadina. Da parte sua, **Sauze d'Oulx** sta organizzando per l'11 agosto la Sagra del formaggio. Una manifestazione dedicata ai buongustai che sarà collegata a [illegible] serie [illegible] avvenimenti sportivi. [a. f.]

A Candia

La musica si ascolta sul lago

Sere sul Lago è il suadente titolo di una rassegna di musica classica e popolare che da domani si terrà a Candia, nel Canavese, [illegible] appuntamenti. Si comincia appunto domani, ore 21,30, nella chiesa di San Michele con l'Insieme Cameristico di Torino. Flauto e archi eseguiranno brani di Haydn, Mozart, Bach e Vivaldi. L'incontro musicale successivo si terrà giovedì 8, ancora in San Michele, con il chitarrista Davide Ficco, esecutore di Ponce, Barrios, Villa-Lobos, Laurn (e vi sarà pure [illegible] brano composto dallo stesso Ficco).

Ultima serata, stavolta sul sagrato della chiesa, con [illegible] gruppo «Cantovivo» che [illegible] guirà musiche della tradizione popolare piemontese e occitana. Con insoliti strumenti come ghironda, dulcimer, mandola, organetto. La chiesa dei concerti si trova in via Castiglione 30 e l'ingresso [illegible] gratuito. Le tre serate rientrano nell'ambito [illegible] «Piemonte in Musica» (telelefonare allo 011/ 98.34.645).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Auto

Per tutto [illegible] di agosto il Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40) distribuisce ai giovani visitatori con meno di 15 [illegible] un originale omaggio ricordo. E' aperto tutti i giorni (compresi festivi e Ferragosto) [illegible] 10 alle 18,30, [illegible] è possibile accedere alla biblioteca e agli archivi anche il sabato (10-12,30 e 14,30-17, telefono 011/677.666).

A Nichelino

Il 6 agosto, alle 21,30, a Nichelino (centro commerciale in piazza Aldo Moro) la rassegna «Arena Castello» presenta la proiezione del film «Weekend [illegible] morto» [illegible] Ted Kotcheff. L'ingresso è gratuito.

Allestimento

A Gravere di Susa, nel Palazzo del Municipio, la Pro loco «Amici di Gravere» sta organizzando la mostra del pittore torinese Cesare Marescotto. La rassegna verrà inaugurata l'11 agosto e rimarrà aperta sino alla fine del [illegible].

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al «Gruppo Artisti Associati San Filippo», via Maria Vittoria 5, per il «Laboratorio San Filippo» di educazione teatrale e musicale, che comincerà ad ottobre ed è rivolto a giovani di età non inferiore ai 15 anni. Fra gli argomenti trattati: dizione, recitazione, storia del teatro, musica, danza, espressione corporea. La partecipazione è gratuita. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/538.456.

[illegible]

Il 4 agosto l'Associazione «La Bottega degli Artisti» (via del Pino 97 a Pinerolo), organizza una giornata artistica all'esterno del ristorante del Bric nel parco [illegible] Rorà.

[illegible]

[illegible] 4 agosto, alla birreria «La Contea», [illegible] Quintino Sella 132b, si suona flamenco [illegible] i musicisti Miguel Escobal e Pedro Chozas. Ad «accompagnarli» un menù particolare con sangria, paella e pesce cucinato a sorpresa. Costo 35.000 lire, vini esclusi. Per prenotare, telefonare allo 011/819.05.69.

[illegible] Michelotti

Proseguono sino al 31 agosto le serate di Café Chantant al Parco Michelotti e domani alle 21,30 sul palco Alfredo Maugeri [illegible] «Revival Anni Sessanta-Settanta». Biglietto d'ingresso 3000 lire.

Donne di [illegible]

Da oggi alle 21,30, e per tutti i venerdì d'agosto, l'Associazione «Donne di oggi» si incontra allo Chalet del Valentino. Per informazioni telefonare allo 011/319.43.30.

[illegible] Pragelato

Mostra dell'artigianato [illegible] domani (inaugurazione ore 21) all'11 agosto nella palestra [illegible] munale, frazione Ruà. E' alla sua 13ª edizione e presenta una selezione dei lavori di esperti nel campo del legno, [illegible] della tessitura, delle ceramiche tipiche dipinte a mano.

Trucco

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali di trucco artistico diretti da Ezio Fontana. Telefonare alla Faces Make up in via XX Settembre 65 (011/54.74.69).

Scientology

Il Comitato dei cittadini per i diritti dell'anziano, organizzato dalla Chiesa di Scientology, prosegue la sua attività di assistenza (non medica) per tutto il periodo estivo compreso il mese di agosto. Tel. 011/540.263.

Concorso

Il Centro Studi Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, ha indetto il concorso letterario «Mario Pannunzio», aperto a tutti gli autori di opere in lingua italiana. Quattro le sezioni: poesia, narrativa, un articolo o saggio critico pubblicati su giornali o riviste, tesi di laurea sulla letteratura italiana e straniera del Novecento. Il bando si richiede al Centro (011/812.30.23).

I [illegible]

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri**
  - Pronto intervento 112
  - Sede centrale 55.181
- **Polizia**
  - Pronto intervento 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi boschivi 51.31.51
- **Elisoccorso**
  - Piemonte Soccorso [illegible]

[illegible]

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.510
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- **[illegible] antiveleni**, c. Polonia 14 63.76.37
- **Pronto [illegible]** [illegible] co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia [illegible]** [illegible] mente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.869
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** 329.01.96

[illegible]

- **Aaldo** 54.04.69
- **Aair** 658.93.31
- **Al** 619.18.20
- **Aldasoro** 53.01.58
- **Asldo** 53.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aldel** 50.23.96 - 54.39.48
- **Auxilia** 44.11.40
- **Associazione** infermieristica torinese 220.42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Cesad.** inferm. 75.85.11.
- **Croce bianca** 53.19.02
- **Studio infermieri professionali Sm** 248.41.52
- **Piccole serve** dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
- [illegible] domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

- Servizio dalle 19,30 alle [illegible]
- p. [illegible] 1, [illegible]
- via [illegible] 65, [illegible]

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Cesal, 53.39.82
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 521.37.70
- **Amnesty International**, via Vagnone 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** Associazione contro l'epilessia. 31.80.623
- **Anapaca** (associazione ammalati cancro) 436.03.52
- **Cesad** assistenza domiciliare Tel. 768.811 - 752.855

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.55
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile municipale**, v. Germagnano 11. 262.12.16
- **Protez. animali** 54.71.32; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Usl**, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- [illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.08.55 51.27.80
- **Percorribilità strade** [illegible]

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Oil**, c. G. Cesare 276. Mon[illegible], Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. [illegible] v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

RITROVI

CHALET: ore [illegible] d'incontro.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i Suoi Solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
[illegible] **PARC ESTIVO** (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della luna [illegible] l'orchestra [illegible] Puma, ore 21.
[illegible] **DANCING** (Ivrea, tel. 0125/230.084): ore 21 [illegible] liscio orch. La Nuova Immagini.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15.30 discomusica liscio con sorteggi e premi. Ore 21/1 grande serata nel giardino estivo l'orchestra Franco Corona.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): [illegible] te le sere ore 22.
MACUMBA RISTORANTE [illegible] (Pinerolo): all'aperto con orchestra. Tel. 0121/74115.

[illegible] E [illegible]EI

GALLERIA LA ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano [illegible] stessa donna. Tra rivalità [illegible] e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel.856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Terminator — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84)* — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' [illegible]

Ambra — a. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
[illegible] non conv[illegible] — *di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 587.190 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — via San Dalmazzo 24. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible] PER [illegible]

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000; rid. [illegible]
Matilda — *di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90)* — Matilda è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — via Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.15,30; 17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo G[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: pom. 16,30/sera 21,30 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 871.642. Or.: [illegible] 22,30. Ingr. 6000
[illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,30; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.635 — Chiusura per lavori di ristrutturazione ed ammodernamento. Riapertura il 3 settembre '91.

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30; film 20,45/22,30 — CHIUSO P[illegible]

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 315.2057. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis. Tel. 500.760. — CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4916 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Kong — via Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 21; 22,40. Ingr. 9000; rid. 6000
Boom Boom — *di Rosa Vergés con Victor Lazio, Sergi Mateu (Spagna '90)* — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e diafano venditore di scarpe. N. V. 1h 25 **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo [illegible] l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16; 1[illegible]10; 20,20; 22,30 — [illegible]

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e aggressiva una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenze attorno al mercato del sesso. [illegible] 18 1h 27'. **Erotico**

[illegible] 2 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
[illegible] 2 — *di B. Yuzna con B. Abbott, J. Combs (Usa '90)* — Due dottori scoprono un nuovo siero in grado di riportare in vita le singoli parti del corpo umano. Ben presto creeranno mostri senza testa e senza corpo... V. M. 18 1h 32' [illegible]

Nuovo [illegible] — via Venalzio 8. Tel. 749.2382. Or.: 20,30; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 — via Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 17; 18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000
Vacanze di Natale '90 — *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90)* — Il marito tradito, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — via Roma 356. Tel. 511.789. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Zeta — via Collegno 12. Tel. 749.2907. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
[illegible] al ladro! — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 (tel. 612.136) — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — via Chiomonte 3 (tel. 331.794) — RIPOSO

[illegible] — via Nizza 56 (tel. 687.668) — CHIUSURA ESTIVA

Drive in — via Sansovino ang. v. Venaria (tel. 226.53.13)

Fregoli — piazza S. Giulia 2 [illegible] (tel. 812.2312) — **Memphis belle** Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.[illegible]1) — RIPOSO

Sala d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Omicidio allo specchio** Or.: 20,15; 22,30. Ing. 7000 Aiace 4000.

TEATRI

[illegible] Regio — piazza Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61 — Mostra **L'Arcano incanto**. Orario: 10-12; giovedì e sabato 10-23. Biglietti L. 6000-4000-2000. Inf. tel. 011 88.151. Causa lavori straordinari la mostra è chiusa dal 5 al 19 agosto.

Piccolo Regio — piazza Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus [illegible] — RIPOSO

TEATRI

[illegible] Teatro — c. Casalborgone 16/1. [illegible]. 812.61.14. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco, coordinamento Dalla [illegible] con Alessandra Prandi e Donato Sbodio.

Alfieri — piazza Solferino 4. Tel. 535.440. Tram [illegible]. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il [illegible] all'occhiello — Biglietteria per rinnovo abbonamenti stagione 1991-92, tutti i giorni da lunedì a sabato 9-13, 15-19.

Carignano — piazza Carignano 5. Tel. [illegible]. Tram 13/15 Bus 61
Teatro Stabile Torino — Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la Stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49. Tel. 011-557.6248 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Torino
Stagione Teatrale 1991/92 — Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. [illegible] spettacoli a posto fisso.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 696.5547 — RIPOSO

Garybaldi [illegible] — via Garibaldi 4. Settimo Torinese — RIPOSO

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552. Bus 42/47/67
Vignale Danza '91 — A Vignale Monferrato stasera «Vetrina concorso di danza contemporanea». Pren. e inf. tel. [illegible]

Parco [illegible] — (ex zoo)
Café [illegible] — Ore 21,30 Compagnia Postautro **Occupati d'Amelia** regia Antonio Vallegg[illegible]

Teatro di Torino — p. [illegible]. Tel. 795.803. Bus 36/38/62/62s — **Regione Piemonte Festival dei Laghi** ore 21,30 Verbania Pallanza Villa Giulia Kursaal Compagnia di Siviglia Triana in **Fiesta Flamenga**. Per inf. e prenot. Compagnia di Danza Teatro di Torino tel. 011/473.0189. A.P.T. del Lago Maggiore tel. 0323/30.150.

[illegible] Lorenzoni — v. Sabaudia 164. Grugliasco — [illegible]

SERE D'ESTATE

Drive In — Via Sansovino ang. via Venaria. Proiezione cinematografica. Ore 22/24
Atto [illegible] forza — di Paul Verhoeven (Usa 1990) [illegible] Schwarzenegger e Sharon Stone

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI. Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio. Tel. 650.32.03 — Ore 21,45 **Risvegli** di Penny Marshall (Usa 1990) con Robert De Niro e Robin Williams. Ore 23,45 **Havana** di Sidney Pollack (Usa [illegible]) con Robert Redford e Lena Olin

[illegible] — Via G. Reni 114. Tel. 308.14.[illegible]. Ore: 21,30 — RIPOSO

Terrazze sul Po — Corso Moncalieri 18 (ingresso libero). Fuori orario estate — Ore 21,30 **Prestar** con il d.j. Bepi Ghiotti. Ore 22,30 concerto del gruppo **Le trombe di Falloppio**

Cortile A. Mater — Via Norberto Rosa 13/a (ingresso libero) — RIPOSO

[illegible] — Via Stradella 192/d. Tel. 216.59.52 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français — via Pomba 23. Tel. 545.336 — CHIUSO PER FERIE

Massimo Uno — via Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15. Ingresso lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Due — via Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15. Ingresso lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — via Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15. Ingresso lire 6000 — [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 51[illegible]. **Mogli insoddisfatte**. Con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Scambi erotici in Italia**. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Delizie di Sodoma**. Col. Viet. 18. Non stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Ispirazioni sessuali**. Colori. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 106, tel. 287.974. **Hiper sexual**. C[illegible] Fields. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]OPOL via Principe Tommaso [illegible], tel. 650.54.70. Chiuso per ferie

REGINA corso Regina Margherita 123, telefono 436.20.92. **Transex**. Con Franck Mancini, Ingrid Tharpe. Colori. Vietato 18. Apertura [illegible] 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.705. **Rambo la bella ingorda**. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. [illegible] **zarre noir**. Con Julien Shell, Michael Donato. [illegible]. Vietato [illegible]. Ap. 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
[illegible] Pazzi a Beverly Hills

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Misery non deve morire

[illegible]IVASSO
CINECITTA': Brian [illegible]
MODERNO: RIPOSO
POLITEAMA: CHIUSO PER FERIE

COLLEGNO
[illegible]E: La puritana
REGINA: CHIUSO PER [illegible]
STAZIONE: RIPOSO
STUDIO [illegible] RIPOSO
NOTTI AL PARCO (parco Gen. Dalla Chiesa): RIPOSO

[illegible]
[illegible] CHIUSURA ESTIVA
PERONA: RIPOSO

[illegible]
CINE [illegible] S. [illegible] RIPOSO

[illegible]
ARCHEMA: CHIUSO PER [illegible]
BOARO: CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: RIPOSO

[illegible]
[illegible] CHIUSO PER FERIE

MONTANARO
VITTORIA: Vergognose

[illegible]
[illegible]O: CHIUSO PER FERIE
SALA CO[illegible]A: RIPOSO

PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): RIPOSO

[illegible]
HOLLYWOOD: Colpi proibiti
ITALIA: Sua maestà viene da Las Vegas
RITZ: Pretty Woman

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Mamma ho perso l'aereo

[illegible]
[illegible] Misery non deve morire

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: RIPOSO

SUSA
CENISIO: Il tè nel [illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: Due nel mirino

[illegible]
[illegible] CHIUSO PER [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg4**
19,50 **Medico... Trentatrè**, rubrica
20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
21,30 **Il diabolico dr. Riddless**
22,30 **TG4**, notiziario
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,10 **Avenida Paulista**, sceneggiato

Telestar
17,30 [illegible], telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **Le armi della vendetta**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Barriera**, telefilm
24 — **I monroes**, telefilm

Videogruppo
18 — **Pomeriggio musical[illegible]**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Maria Antonietta**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Minuzzolo**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Drive in 2000**, film
22,10 **Le altre notti**, [illegible]
22,40 **Catch**, sport
23,10 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna
17,30 **Star blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Iron man**, cartoon
19 — **TGG Special**
20,30 **Chiamate Nord 777**, film
22 — **Forza mare**

[illegible] Tv
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande Pianeta**, documentario
21,20 **Il c... delle creature**
22,35 **Tg sera**
22,50 **A tu per tu**
23 — [illegible]

[illegible] Rete
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **Il principe Azim**, film
24 — **Macumba story**, film

[illegible]
17,15 **Film**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly, la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
18,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **La casa sulla scogliera**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
17.15 **Le auto della settimana**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Iracian Loom**
21 — **Brigata di fuoco**, film
22,45 **I mestieri che scompaiono**
23,15 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Innamorati dispettosi**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm

Videouno
17 — **Cartoni animati**
18 — **[illegible] Insuperabili**, telefilm
19 — **I tre moschettieri**, cartoni animati
20,30 **Lo sbaglio di essere vivo**, film
22 — **Documentario**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **Duello sul fondo**, telefilm

Telesubalpina
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Vita della chiesa: «Immigrazione [illegible] accoglienza»**
19,25 [illegible]
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — [illegible]
20,30 **L'isola [illegible] montagna**, film
22,30 **Pietre vive: L'Africa a Torino**
23 — **Il Regionale**, [illegible]
23,30 **La famiglia Holvak**, telefilm

Telestudio
8 — **[illegible] Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **[illegible] Collaboratore**, telenovela
11,30 [illegible]
12,30 **[illegible] Misha**, cartoni animati
19 — **[illegible] Cosby Show**, telefilm

[illegible] 9
18,05 **L'Aragosta**, gioco in diretta
18,20 **Mission**, programma
20 — **[illegible] 9 estate**, notiziario
21 — **Andè per contrè**, programma
24 — **Tg 9 estate**, notiziario

[illegible]
17 — **I diritti dell'uomo**
18 — **Hondo**, telefilm
19 — **Voci da Torino**
22 — **Nick Carter**, film
23 — [illegible]

[illegible]
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
[illegible] **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **I mali di Francia**, film

[illegible]
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Time notizie città**
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
22 — **Cinetime - Ho scherzato con tua moglie**
23 — [illegible] **speciale**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4 Notiziario**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20,25 **Tg 4** [illegible] notiziario
[illegible] **Fifty Fifty**, telefilm
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,45 [illegible] **proibito**, varietà
23,15 **Tg 4 sport flash**
23,25 **Dolce notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; [illegible] e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
[illegible] di Superga e Tombe [illegible] Savoia (tel. 890.083): Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo [illegible] (tel. 699.3372): da mar[illegible] a sabato 9,30-16; [illegible] 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sa[illegible] (v. Accademia [illegible] 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.
[illegible] Antoneliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] Casa delle [illegible] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo [illegible] U. di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, [illegible] presi i festivi, [illegible] alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19: domen. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello [illegible] Rivoli (958.7256). Mostra: «Sguardo [illegible]» fino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.[illegible]): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono [illegible].104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. [illegible] 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla [illegible]ica ore 15-18.
Museo di storia [illegible] Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, [illegible] 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco [illegible]: partenze lunedì-venerdì [illegible]; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14, Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
[illegible] di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte [illegible] Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

LA STAMP

ANNO 125. N. 175 · VENERDI' 2 AGOSTO 1991 · L. 1200

MARTELLI E LA DROGA

LA LEGGE SENZA CAVILLI

IL ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli ha confermato che è sua intenzione far approvare una «interpretazione autentica» della celebre legge anti-droga Vassalli-Jervolino. Interpretazione autentica resasi necessaria dalla recente sentenza della Corte Costituzionale e da pronunce della Cassazione. La questione ha un antefatto e si presta a tre [illegible]iderazioni.

L'antefatto. Negli ultimi giorni, almeno tre persone si sono suicidate nelle carceri italiane dopo essere state arrestate secondo le norme vigenti per spaccio di stupefacenti: ad Ivrea, [illegible] ragazzo di diciotto anni trovato in possesso di 25 grammi di hashish; a Lecce, un giovane di 23 [illegible] sorpreso mentre prelevava un pacchetto con 60 dosi di eroina; a Reggio Calabria, un uomo di 41 anni trovato con 200 grammi di marijuana. Ne sono nate [illegible]tabili discussioni. Ci si [illegible] a chiedere: non è una legge troppo severa e punitiva? Non è ingiusto trattare degli ammalati come criminali? Non è un errore non distinguere bene chi è un grande trafficante di morte da chi è costretto a spacciare per consumare, da chi solo consuma e, tra chi consuma, da chi consuma droghe pesanti e droghe leggere?

Martelli ora prende carta e penna e ritorna sulla legge. Qui sta la prima considerazione. Riguarda il metodo. Ancora una volta si legifera sull'onda di fatti contingenti e cosiddetti «di emergenza». Ma il legislatore non dovrebbe essere lungimirante? Se, a ragion veduta, si decide che [illegible] giusta una [illegible] politica, perché cambiarla di segno o attenuarne il rigore appena [illegible] applicata?

[illegible] obietterà che gli effetti imprevisti sono così gravi che costringono ad un ripensamento. Ma, anche trascinati sul terreno di questo crudele conteggio, si noti che è difficile mettere sullo stesso piano i tre casi: 60 dosi di eroina o 2 etti di marijuana non indicano dose media di consumo, sono piuttosto

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Mentre Bush lascia l'Urss chiedendo di aiutare Gorbaciov

Israele pronto alla pace

Shamir: sì alla Conferenza senza Olp

[illegible] AVIV. Shamir ha detto finalmente sì a Baker. Israele accetta formalmente di intraprendere negoziati di [illegible] con gli arabi, entro lo schema proposto dal segretario di Stato americano. Ora [illegible] soluzione della crisi mediorientale [illegible] è più un miraggio. Raggiante, Baker ha commentato che questa [illegible] la risposta che si attendeva da Israele. Ma il segretario ha cercato [illegible] evitare che si creasse una prematura atmosfera [illegible] euforia: «Abbiamo ancora molto lavoro da compiere», ha detto. Shamir ha ribadito che Israele non tratterà con l'Olp, e sulla questione [illegible] Gerusalemme Est, sostengono i suoi collaboratori, il premier è [illegible] anche ieri inflessibile: «Si trat[illegible] di una parte della nostra capitale - avrebbe detto a Baker - [illegible] siamo disposti ad alcun compromesso».

Ieri Bush ha concluso il vertice con Gorbaciov che ha rilanciato il processo di pace [illegible] Medio Oriente; nel lasciare l'Urss il Presidente Usa ha lanciato un appello a sostenere Gorbaciov.

F. Donati, P. Passarini e E. Singer ALLE PAGINE 6 E 7

Baker stringe raggiante la mano a Shamir: il premier israeliano ha detto sì al suo piano per una conferenza di pace (FOTO AP)

Silurato il candidato di Andreotti

Il Parlamento boccia Sammarco alla Consob

Al no del pds si affiancano dc e psi Palazzo Chigi: «Ne terremo conto»

[illegible]. Un «siluro» contro Andreotti: la nomina di Carlo Sammarco a commissario della Consob - tenacemente voluta dal presidente del Consiglio - è stata bocciata [illegible] ni Finanze del Senato e della Camera. L'ex giudice, considerato un «fedelissimo» andreottiano, è autore di alcune importanti (e discusse) sentenze, in particolare [illegible] nomina di Giuseppe Ciarrapico a custode giudiziario dell'Ente Fiuggi. «Precedenti» che avevano indotto il pds a chiedere con [illegible] interrogazione la revoca della nomina. [illegible] aggiunga che [illegible] giace una proposta di legge (già approvata dalla Camera) che vieta ad un magistrato appena andato in pensione di avere cariche [illegible] governo per almeno tre anni. Prendendo spunto da ciò, si è formato un vasto schieramento contro l'uomo del presidente del Consiglio. Anche i dc - favoriti dal voto segreto - hanno votato contro di lui: a nulla sono valse le telefonate del sottosegretario alla presidenza, Nino Cristofori, ai capigruppo dei due rami del Parlamento.

Flavia Amabile A PAG. 2

Carlo Sammarco

Più agenti e carabinieri nelle città calde

Sarà tolta ai politici la metà delle scorte

ROMA. Vincenzo Scotti proporrà oggi al Consiglio dei ministri lo scioglimento di altre tre amministrazioni comunali in odore di mafia. Il provvedimento cade in una data particolare: oggi scade il termine entro il quale l'organo dell'esecutivo [illegible] convalidare [illegible] decreto di scioglimento dell'amministrazione di Taurianova, primo Consiglio decaduto perché sospettato di infiltrazioni con le cosche.

Ma non è questa l'unica novità sul fronte della lotta alla criminalità organizzata. Il ministro dell'Interno ha annunciato anche l'arruolamento straordinario di diciassettemila agenti (novemila poliziotti e ottomila carabinieri), un taglio deciso alle scorte (consentiranno di recuperare per i servizi di prevenzione circa quattromila uomini), l'istituzione di presidi nei punti più peric[illegible] delle principali città: Milano, Torino, Napoli, Roma, Palermo.

Ruggero Conteduca A PAGINA 9

Il ministro Scotti

E' stato avvistato di nuovo ieri mattina alle 11,15 a cento metri dalla riva di Paraggi

Riappare lo squalo, paura in Liguria

Mobilitate 5 motovedette della Guardia costiera

S. MARGHERITA. E' ritornato. Lo squalo che martedì mattina ha «addentato», a non più di venti metri dalla riva, la canoa di una bagnante è stato di nuovo avvistato. Era al largo della costa di Paraggi, sempre nel golfo ligure del Tigullio. E' stato Alessandro Ferrari, 60 anni, [illegible] Milano, a dare l'allarme: «Stavo navigando con il mio motoscafo da Portofino verso S. Margherita. Mi sono fermato davanti a Paraggi: lo squalo era a una decina di metri dalla mia barca».

Mentre fra i bagnanti cresce la paura, continua la caccia allo squalo. Sono state mobilitate cinque motovedette delle Capitanerie di porto, in volo ci [illegible] elicottero e un pattugliatore costiero. Alla Marina assicurano: «Lo cattureremo».

[illegible] Folco Quilici, il massimo esperto italiano del mare, difende l'animale: «[illegible] fu[illegible]endo dall'uomo cacciatore».

Pier Paolo Cervone, Flavio Corazza e Fabio Pozzo A PAGINA 3

L'amara festa di Bologna

Recital teatrali sulle piazze a 11 anni dalla strage impunita

SERVIZIO A PAGINA 9

Pensioni, rinviata la riforma

Oggi doveva vararla il governo Il psi chiede un «ripensamento»

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 27

«Stato di guerra in Croazia»

Chiesto dal ministro della Difesa La Slavonia è in mano ai serbi

di **I. Badurina e T. Sensa** A PAGINA 8

di Guido Ceronetti

A Napoli non proliferano oggi le sette magiche o magico-diaboliche, né quelle importate dall'India, come invece in altre metropoli moderne. La ragione forse risiede in questo: che il sacro e il magico vivono ancora nelle loro forme tradizionali; o vengono ritualizzati invece in forma tradizionale aspetti del mondo moderno.

La camorra per esempio è un'associazione delinquenziale come tante oggi al mondo, [illegible] gli atroci rituali che tengono uniti i suoi membri sono tramandati da generazioni. Sono queste le messe nere di Napoli.

Fabrizia Ramondino
Andreas Friedrich Müller
Dadapolis (Einaudi 1989)

New York, i medici d'un istituto smarrirono il seme del marito defunto e lo sostituirono a caso

Partorisce «per errore» bimbo nero: risarcita

Mezzo miliardo a una bianca tradita da fecondazione artificiale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quanto può valere la sorpresa di mettere al mondo un figlio inopinatamente nero? Prima che il tribunale di New York si pronunciasse, le parti in causa [illegible] una strana storia hanno dato di comune accordo una risposta: vale 400.000 dollari, poco più di mezzo miliardo di lire. La storia, oltre che piena [illegible] molti dei «motivi» dell'America [illegible] oggi - il problema razziale sempre presente, la tecnologia genetica, la noiosa vita dei sobborghi in cui l'unica distrazione disponibile è il pettegolezzo - è anche piuttosto complicata. Comincia nel 1985, quando John Skolnick, che vive con la moglie Julia per l'appunto in un sobborgo di New York, scopre di [illegible] il cancro. Deve sottoporsi alla chemioterapia, [illegible] che [illegible] per avventurarsi in [illegible] dura e debilitante battaglia per ritardare al massimo la fine, e così decide, prima di cominciare, [illegible] depositare il proprio sperma presso [illegible] «banca del seme», dall'altisonante nome di «Idant Laboratories and Advanced Fertility Services». Se Julia vorrà, è il suo ragionamento, potrà tentare di avere il figlio che ambedue hanno sempre desiderato ma che non è mai venuto.

Julia vuole, e vuole subito. Decide di farsi inseminare artificialmente e nel 1986 nasce il loro bimbo. Che è nero. L'istituto Idant e il suo direttore, Hugh Melnick, hanno sbagliato seme. Sul momento non succede nulla. Julia Skolnick, combattuta fra lo spettacolo di John che muore ogni giorno di più e la gioia per la nascita del figlio finalmente arrivato, ha altro da pensare che denunciare l'istituto. Ma nel 1989 arri[illegible] il momento in cui John perde la sua guerra contro il male. Rimasta sola con [illegible] figlio, Julia comincia a sperimentare le conseguenze della condizione insolita di madre bianca e figlio [illegible]. I compagni di giochi del piccolo, con l'innocente crudeltà tipica dei bambini, lo prendono in giro p[illegible] il fatto che è così diverso dalla madre; i vicini di [illegible] cominciano a sghignazzare sul fatto che forse questa storia del [illegible] sbagliato è tutta una balla e che Julia, in realtà, [illegible] l'è fatta con un nero proprio mentre [illegible] marito era ammalato [illegible] cancro.

Così lei decide di perseguire l'istituto Idant, chiedendo un [illegible] per le «sofferenze emotive» che lo sbaglio compiuto stanno provocando a lei e al figlio. L'istruzione del processo dura parecchio. Ma alla fine, dopo due anni, il processo è quasi pronto. A quel punto, dice l'avvocato [illegible] dottor Melnick, il direttore dell'istituto, «tutti eravamo d'accordo che se appena fosse stato possibile, la cosa ideale sarebbe stata quella di evitare [illegible] processo, soprattutto nell'interesse del bambino». Non era difficile immaginare, infatti, la risonanza che una storia del genere avrebbe avuto, con interrogatori al piccolo per dimostrare il «rifiuto» da parte della madre.

Julia Skolnick, dice [illegible] suo avvocato, «ama il bimbo alla follia. Per lei il problema [illegible] è il colore, [illegible] il fatto che non sia [illegible] figlio [illegible]i John». [illegible] base all'accordo, l'amministrazione dell'istituto ha accettato di pagare 100.000 dollari e il dottor Melnick personalmente gli altri 300.000. Con quella somma, Julia e il bimbo, che adesso ha cinque anni, [illegible] ne andranno a vivere in un posto più tollerante, se lo troveranno.

Franco Pantarelli

Fissata in 505 miliardi la buonuscita dopo la rottura con i Ferruzzi

A Gardini resta il Moro di Venezia

Escluso anche dalle presidenze onorarie del gruppo

[illegible] Raul Gardini se ne [illegible]. Il divorzio con [illegible] famiglia Ferruzzi è stato concluso ieri pomeriggio, dopo quasi due mesi di estenuanti trattative. A Gardini andranno [illegible] miliardi, il prezzo fissato per il 23% della Serafino Ferruzzi Srl - la cassaforte di famiglia - di proprietà di [illegible] moglie Idina che ora sarà ripartito tra Arturo, Franca e Alessandra Ferruzzi.

Raul e il figlio Ivan dovranno lasciare tutte [illegible] cariche ricoperte, anche le presidenze [illegible]rarie. Gardini resta presidente solo [illegible] consorzio «Moro di Venezia», che ha la gestione sportiva della Coppa America ed è sponsorizzato dalla Montedison [illegible] circa 19 milioni di dollari. I Gardini avranno inoltre [illegible] diritto di opzione per acquistare, a un prezzo da concordare, il palazzo dell'Ara Coeli a Roma e la tenuta di Barbialla, in Toscana.

C. Roccati A PAGINA 25

I prezzi delle Molinette, cifre pesanti: sono il segnale della crisi-sanità

Quanto [illegible] i trapianti

Fegato un miliardo, il cuore la metà

Un trapianto di fegato alle Molinette costa un miliardo di lire; uno di cuore dai 500 ai [illegible] milioni; una giornata media di degenza quasi mezzo milione. Sono cifre «pesanti» ma inesatte perché [illegible] dividendo [illegible] plicemente la voce «uscite» del rendiconto dell'Usl per le degenze o i singoli interventi.

Non è tutto. I dati fine '90 dell'azienda Molinette sono: 1.974 posti letto; 43.500 ricoveri; 587.916 giorni di degenza (oltre [illegible] passaggi [illegible] Day Hospital); 88.014 accessi al Pronto soccorso; [illegible] analisi; 22.795 interventi chirurgici; oltre 423 miliardi e 528 milioni di costi complessivi dell'Usl. «Eppure non siamo in grado di controllare la contabilità con i criteri aziendali - dice l'amministratore straordinario Eligio Citta -. Non ci sono altri criteri. Siamo nell'assurda condizione in cui l'utilizzatore non sa quanto spende».

L'ospedale Molinette non è un caso isolato. «Chi più, chi meno - dicono all'assessorato Sanità -, tutti gli ospedali italiani sono in quella situazione. Occorrerà attendere la riforma sanitaria e, in modo particolare, l'applicazione delle [illegible] direttive sulla contabilità, per poter respirare l'aria delle imprese private». Oggi, tutto è lasciato alla buona volontà degli uffici amministrativi [illegible] all'intraprendenza di qualche funzionario. «Proprio per questo le Molinette addirittura [illegible] in una posizione migliore rispetto ad altri ospedali - spiegano in Regione -. Qualcosa [illegible] più si [illegible] fatto, [illegible] organizzazione del lavoro [illegible] nella stessa contabilità. Il resto non tocca più alle Molinette ma dipende da Roma».

In che senso? «Il guaio è che esiste una contabilità finanziaria - spiega Citta -. In pratica c'è [illegible] grande calderone in cui si evidenziano solo costi [illegible] ricavi. Diventa quindi molto difficile, [illegible] non impossibile, dividere la spesa ospedaliera [illegible] quelle relative all'assistenza sanitaria sul territorio. Inoltre andrebbero ripartite le spese generali e quelle di amministrazione. Non ci [illegible] infine gli ammortamenti. Oggi si è andati avanti per grandi capitoli. Non esistono cioè, come nelle imprese private, i centri [illegible] co[illegible] e quindi risulta impossibile capire anche gli effetti che una spesa può generare. Mancano i budget di reparto [illegible] di servizio, gli unici strumenti che consentirebbero di contenere i costi».

Un tentativo per porre rimedio a queste incertezze è stato fatto dalla Regione affidando al Cresa (Centro di ricerca per l'economia, l'organizzazione e l'amministrazione della Sanità) uno specifico studio. «Per il no[illegible] terzo rapporto - spiega il direttore di questo Centro, Renato Balma - abbiamo preso in [illegible] 17 ospedali piemontesi (a Torino il Giovanni Bosco e il Nuovo Martini)». [illegible] risultato, per [illegible] giornata di degenza, varia [illegible] [illegible] mila a 590 mila lire; per un ricovero (indipendentemente dai giorni [illegible] degenza) da 2 milioni centomila [illegible] cinque milioni trecentomila. «La concentrazione - spiega - è però intorno al valore medio di 4-450 mila lire per la giornata [illegible] [illegible] milioni, [illegible] e mezzo per il ricovero».

Scendere di più nei dettagli è un'avventura. Come cercare [illegible] sapere, ad esempio, il costo di un intervento di appendicite o l'asportazione della cistifellea. «Potremmo arrivarci per deduzione - conclude Citta -. Il sistema migliore sarebbe quello della partita doppia su ogni [illegible]. Altrimenti saremmo sempre nel vago, con il dubbio se sia preferibile mandare i nostri malati all'e[illegible]. Per una Sanità che ha l'ambizione di essere un servizio efficiente, [illegible] molto deludente.

Adriano Provera

[illegible] Citta, l'amministratore

[illegible]

In un mese 4 interventi

Luciano Lega, 42 anni, dirigen[illegible] industriale, è il ventisettesimo paziente trapiantato di cuore dall'équipe del professor Morea presso il centro di cardiochirurgia delle Molinette. L'intervento è stato eseguito nella notte fra martedì [illegible] mercoledì dai dottori Di Summa, Donegani ed Agaccio. Donatore un ragazzo di 23 anni, Mario Rissone, morto in un incidente stradale ad Orbassano.

E' il quarto intervento di questo tipo compiuto alle Molinette nel giro [illegible] [illegible] mese: sono tutti riusciti, compreso quello effettuato sul paziente che già aveva subito trapianti di rene e pancreas. L'uomo, Roberto Maitan, cuoco, 51 anni, ha lasciato il reparto [illegible] cardiochirurgia lunedì. Il [illegible] caso, di trapiantato tre volte, non ha precedenti nella medicina italiana.

Oggi è l'ultimo giorno di lavoro

Fabbriche, si chiude Via alle grandi [illegible]

Nelle aziende Fiat oltre centomila persone a casa fino al 2 settembre

Ultimo giorno di lavoro per l'industria torinese. Chiudono i battenti piccole [illegible] grandi aziende e la miriade di imprese che forniscono servizi alla produzione. Soltanto delle fabbriche Fiat in città e provincia rimangono a casa fino [illegible] 2 settembre oltre [illegible] mila addetti (compresi i 35 mila in cassa integrazione da una settimana). Oltre [illegible] tre grandi stabilimenti del gruppo - Mirafiori, Rivalta e Alfa Lancia di Chivasso - si fermano altre importanti unità: la Comau di Borgaretto, Grugliasco o Beinasco (queste ultime due riaprono [illegible] [illegible] agosto, [illegible] pure la Hitachi di San Mauro), la Geotech [illegible] Stupinigi, la Marelli Eutronica, la Borletti di Poirino, la Carello, la Cromodo[illegible] [illegible] Venaria, la Savara [illegible] Beinasco e Sant'Antonino di Susa.

[illegible] [illegible] finisce l'attività produttiva, in tutte le fabbriche i cancelli rimangono aperti per migliaia di tecnici e manutentori che dovranno controllare gli impianti, revisionare [illegible]canismi, riparare eventuali guasti. Alcuni settori, poi, non si fermano neppure nella settimana di Ferragosto. Dal servizio commerciale, per esempio, dipende il «numero verde» (1678-28050 per la Fiat, 1678-31046 per [illegible] Lancia, 1678-21022 per l'Alfa Romeo), a disposizione dei clienti che, soprattutto nelle località turistiche, hanno bisogno di informazioni sui punti assistenziali.

Da questa sera si vedranno, come vuole la tradizione, lunghe file di auto invadere strade e autostrade dirette verso i mari e i monti. Ma non si ripeterà più lo spettacolo d'un tempo quando, per anticipare la partenza, molti lavoratori si facevano venire a prendere all'uscita dai famigliari su auto già stracolme di bagagli, pronti a mettersi in viaggio non appena terminato [illegible] lavoro. Anzi, numerose partenze saranno rinviate a domani [illegible] addirittura, a lunedì per evitare [illegible] rischio [illegible] rimanere bloccati da interminabili code.

Come ogni anno, troveranno sulle strade [illegible] pattuglie di polizia [illegible] carabinieri, [illegible] compiti soprattutto di aiuto [illegible] vigilanza. Il Compartimento di polizia stradale raccomanda prudenza, per evitare che un momento di gioia possa tramutarsi in tragedia: «Il piano-esodo è già in funzione, ma è chiaro che nei giorni più caldi [illegible] mentiamo il numero delle auto». Dicono i carabinieri, impegnati soprattutto a proteggere [illegible] polizie e vigili chi rimane a [illegible] [illegible] gli alloggi vuoti dai ladri: «Il controllo verrà rinforzato nelle ore a rischio, vale a dire nel primo pomeriggio [illegible] durante la [illegible] [illegible] la notte. Inoltre, tenteremo di essere solleciti al massimo nel rispondere alle chiamate». [c. nov.]

Nasce il bimbo «adottato» dai lettori

E dopo il parto [illegible] cardiochirurgo

Ultime [illegible] di attesa per Martina Conti, la donna di Grugliasco in attesa di un bambino affetto [illegible] una malformazione cardia[illegible] E' infatti iniziato nelle pri[illegible] ore di stamane [illegible] parto pilotato, deciso dall'équipe del Centre Hospitalier Princesse Grace di Montecarlo, in cui la donna [illegible] ricoverata dal 16 luglio.

Il bambino nascerà oggi, [illegible] subito dopo il parto verrà trasferito in un centro specializzato nella cura [illegible] neonati, a Nizza. Qui verrà preparato all'intervento che verrà eseguito martedì, al Centro cardiotoracico di Montecarlo, da un chirurgo olandese specializzato in cardiochirurgia neonatale. Un'operazione complessa, che dovrebbe porre rimedio alla «trasposizione [illegible] grossi vasi» e a [illegible] difetto intraventricolare da cui il bambino è affetto.

Senza l'intervento, sono poche le speranze di sopravviven[illegible] L'équipe di Montecarlo ha garantito una riuscita del 95 per cento e i genitori hanno deciso di affrontare il viaggio fino [illegible] Principato di Monaco, nonostante il rischio di una gravidanza anticipata. Ieri sera Martina Conti è stata collegata a un monitor, che ha permesso ai medici [illegible] controllare i battiti cardiaci del bambino. «Tutto procede secondo le migliori previsioni - [illegible] Marco Conti -. I medici sono tranquilli, quindi lo siamo anche noi».

La vicenda di questo bambino [illegible] tenendo [illegible] [illegible] fiato sospeso gli amici, i parenti, i colleghi di lavoro della Alenia e della Cotraf, le ditte in cui sono impiegati i coniugi Conti, ma anche la città [illegible] Grugliasco, e il quartiere in cui la coppia abita. Tutti si [illegible] mobilitati per seguire questo caso: «Noi li vogliamo ringraziare fin d'ora - dice Marco - perché stanno partecipando alla nostra storia [illegible] grande impegno, sia in termini economici, sia di affetto».

Anche i lettori de La Stampa hanno voluto aiutare questo bambino, inviando numerose offerte a Specchio dei Tempi. Ieri abbiamo inviato [illegible] Montecarlo un primo versamento di [illegible] milioni.

Accolto l'appello del violentatore dal carcere di Ivrea, la Procura concede il nulla osta per l'incontro

La madre: «Oggi lo vedo, [illegible] di farcela»

Ieri mattina lungo colloquio con l'avvocato che lo difende nel processo per i sedici stupri: «Il recupero psicologico sarà lungo e difficile»

La vedrà oggi. A una settimana dall'arresto, Marco Di Pascale può parlare con sua madre. Lo [illegible] chiesto mercoledì, durante l'intervista nella sua cella [illegible] reparto sorvegliati speciali del carcere di Ivrea. E ieri mattina alle 12 la procura di Torino ha dato il nulla osta. La madre, Rosy Petricola, adesso è preoccupata: «Mi ha detto il frate della prigione che Marco sta male. Non parla, è chiuso in [illegible] stesso». Suo figlio, così, lei [illegible] l'ha mai visto. Dopo quello che è successo è [illegible] se non lo conoscesse: «Sto male anch'io. Spero di farcela».

E' il secondo passo [illegible] [illegible] recupero che, per Marco, assistenti sociali [illegible] psicologi [illegible]ciano lungo e non facile. Il pri[illegible] l'ha compiuto ieri Vittorio Pesavento, l'avvocato che lo difenderà nel processo per le 16 violenze carnali che ha confessato. In mattinata, il legale è andato a trovarlo. Gli ha spiegato tempi e modi dell'iter giudiziario: subito l'istanza di rinuncia alla sospensione feriale dei termini, poi la richiesta di rito abbreviato e l'applicazione delle norme sulla continuazione del resto. Dice Pesavento che quelle violenze ripetute nell'arco di due anni rappresentano un «caso classico» da articolo 81 del codice penale: «Inoltre i reati sono stati compiuti prima dell'ottobre 1989, avremo un condono automatico di 24 mesi».

Lei, avvocato, che cosa pensa delle condizioni di Marco Di Pascale? «Mi [illegible] sembrato che parlare del [illegible] futuro immediato lo abbia reso attento, lo abbia distratto un poco dalle ossessioni che lo tormentano. E' [illegible] ragazzo che deve trovare e accettare [illegible] stesso. Di fronte alle mie preoccupazioni ha risposto che in fondo ama la vita [illegible] non intende fare sciocchezze. Pensa al dolore che ha già dato a sua madre. E poi a tutte quelle donne. Non mi sembra egoista. A proposito della trappola, mi [illegible] spiegato di essere andato all'appuntamento perché quella ragazza gli aveva detto di stare male, di avere bisogno di lui. Credo comunque che più d'ogni altra cosa gli servirebbe parlare, confidarsi».

[illegible] [illegible] di Marco Rosy Petricola: «Mi hanno detto che mio figlio sta male. Sto [illegible] anch'io»

Dalla cella, Marco Di Pascale ha chiesto di parlare con sua madre

Marco [illegible] confidente l'aveva. Lui stesso l'ha raccontato alla squadra mobile e ai magistrati. Ha parlato di un'amica, Maria: «Lei [illegible] mi ha denunciato, dopo. Ha capito che avevo bisogno d'aiuto e la cercavo spesso quando stavo male». Gli inquirenti sanno chi è, e la cercano: vogliono verificare che [illegible] la ragazza abbia saputo in questi anni. [illegible] [illegible] [illegible] possibile avere le sue rispo[illegible] subito, sembra che Maria sia irreperibile.

E' irreperibile anche Mario, l'uomo che Di Pascale vorrebbe incontrare in carcere. In famiglia rispondono che tornerà dopo Ferragosto.

E Ugo? Marco ha chiesto anche di lui. All'officina di scaffalature Pin di via Adamello, Ugo De Benedetti non si spiega questa richiesta: «Ha lavorato per me [illegible] paio d'anni, [illegible] non mi sono mai occupato direttamente di lui». Che rapporto c'è tra di voi? «Di collaborazione. Aveva aperto [illegible] negozio a Cuneo e io gli fornivo il materiale [illegible] vendere. Ho ancora un ordine ine[illegible] L'ordine è quello [illegible] Francesco De Cicco, funzionario [illegible] polizia. Durante le indagini, prima dell'arresto, il dot[illegible] De Cicco si era finto cliente. [illegible] proprio [illegible] giorno della trappola in birreria, nel pomeriggio, Marco [illegible] telefonato alla Pin per confermare l'ordinazione. Ricorda [illegible] Benedetti: «Era contento, aveva appena aperto il negozio e quello era il [illegible] primo affare importante».

Al negozio non ha smesso di pensare, neanche dalla cella [illegible] Ivrea. Mercoledì [illegible] ha parlato come dell'unico traguardo mai raggiunto, con l'umiliazione di vederlo svanire.

Gianni Armand-Pilon
[illegible] Ferrero

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 2 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; nel tardo pomeriggio nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Venti: calmi o deboli nord-occidentali. Visibilità: da buona ad ottima. Temperatura: senza variazioni di rilievo

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	31,5
MINIMA	14,0
MEDIA	22,3

[illegible] del [illegible] ultimi [illegible] anni		
MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
[illegible]	[illegible]	30 agosto 1986

[illegible]			
MASSIMA	32,9	MINIMA	20,4

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	29,0	MINIMA	11,5
PRESSIONE			1008 hPa
UMIDITA'			45%

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0
Normale in questo mese	67,1
Totale di questo anno	493,8

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 15 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 29 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore [illegible] e 36 minuti

- Ultimo quarto 3 agosto ore [illegible]
- Luna nuova [illegible] agosto ore 4
- Primo quarto 17 agosto ore 7
- Luna piena 25 agosto ore [illegible]

[illegible] luminoso quanto la stella Spica ma di [illegible] giallo-arancio

[illegible] bastano [illegible] ingrandimenti per vedere [illegible] l'esile falce ampia quanto la Luna

[illegible] a 353 milioni di km [illegible] Terra, che gli si allontana

[illegible] proiettato nella parte occidentale della [illegible] del Leone

[illegible] individuabile come [illegible] [illegible] l'allineamento Vega-Altair

[illegible] alle ore 21, per il [illegible] con quello [illegible] Terra, Plutone sembra fermare il suo lento [illegible] lungo l'orbita

Specchio dei tempi

Non arriva il rimborso ed [illegible] danneggiato s'infuria - «Ho abortito in ospedale: [illegible] esperienza» - «La 2ª guerra mondiale è finita nel '45 e ancora aspettiamo» - Ma chi [illegible] quella pensione? - «Sconcertati»

Un lettore ci [illegible] da Montanaro:

«Sono passati quasi otto mesi dal giorno in cui un sasso ha colpito il parabrezza [illegible] mia auto, a causa di [illegible] incuranza dell'impresa che stava effettuando i lavori sulla strada che percorro giornalmente.

«Tutto sommato devo considerarmi fortunato perché, pur avendo preso un grande spavento, [illegible] sono uscito di strada. Nonostante l'Ufficio legale della Provincia di Torino abbia ribadito la mia ragione, la compagnia assicuratrice che ben si [illegible] adoperata in qualità di sponsor unico al restauro della Fontana di Trevi, [illegible] si degna neppure di rispondermi e di procedere quindi [illegible] pagamento del danno da me subito.

«Credo che il fattore di immagine non [illegible] debba limitare solo alle "cose cosiddette importanti" [illegible] preveda pure queste "inezie". Infatti il rimborso [illegible] danno da [illegible] subito è di poche centinaia di mille lire e sicuramente inferiore alla spesa affrontata per il restauro della Fontana di Trevi.

«Sicuramente [illegible] rimborso dei danni ad uno sconosciuto [illegible] [illegible] così eclatante per l'opinione pubblica quanto può essere l'aver consentito il ricupero di un'opera d'arte; però non è giusto che chi subisce un danno da terzi non venga adeguatamente rimborsato. Chiedo quindi solamente un po' di giustizia, [illegible] giustizia esiste ancora in questa nostra Italia».

Mario Barone

Una lettrice ci scrive:

«Vi scrivo per segnalarvi quanto mi è accaduto il giorno in cui sono dovuta [illegible] all'ospedale M. Vittoria per una interruzione di gravidanza.

«La stanza per il "Day Hospital" era occupata da partorienti per cui siamo [illegible] lasciate su [illegible] barella.

«La più fortunata, cioè io, dopo alcune ore ha avuto il letto, l'altra fino alla dimissione [illegible] rimasta in barella e in stanza con le partorienti [illegible] cui nell'ora dell'allattamento [illegible] stato portato il bambino.

«Tra i commenti della gente e dei loro sguardi, l'intervento è risultato più angoscioso [illegible] quanto già soffrissi. Le infermiere davanti a me si lamentavano del doverci spostare in un letto, lo consideravano [illegible] spreco di biancheria».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«La lettera di Luigi Rossi "Non sono bastati quattro anni di sacrifici" credo possa essere sottoscritta da tutti gli ex-combattenti della seconda guerra mondiale, ma... deve [illegible] completata. [illegible] notizie pervenutemi pare che le domande presentate dagli aventi diritto [illegible] Distretti Militari vengono [illegible] [illegible] già state) da questi inviate al ministero della Difesa in Roma che - forse - procederà finalmente alla promulgazione dell'agognata nomina.

[illegible] avvicina ormai [illegible] cinquantenario della fine delle ostilità [illegible] 2ª guerra mondiale, e c'è da domandarsi quanti di noi che hanno sinora resistito alle ingiurie del tempo, vedranno realizzarsi un sogno che avrebbe dovuto essere attuato prima, [illegible] che malgrado la lodevole intuizione del proponente della legge, on. Zanone, continua ad incepparsi per la solita burocrazia».

Filippo Fassini

Una lettrice ci scrive:

«Resto sempre molto perplessa quando [illegible] parla delle "pensioni alle casalinghe", e non si dice mai come [illegible] [illegible] chi queste dovrebbero essere [illegible]ate e da quali fonti i denari necessari verrebbero prelevati [illegible] forse a scapito di qualcun altro.

«Sono [illegible] vecchia pensionata, ho lavorato molti anni come dipendente statale, quando questa categoria non godeva i privilegi attuali, per motivi familiari h[illegible] lasciato l'impiego e per godere, in vecchiaia, una pensione più [illegible] ho pagato, di mia tasca, i contributi volontari. Ora ben venga la pensione alle casalinghe ma non credo sia un qualsiasi Ente a sobbarcarsi tale onere, ma il datore di lavoro [illegible] cioè chi di tale lavoro trae beneficio versan[illegible] a tale scopo i contributi volontari».

Segue la firma

Il Segretario dello Snals-Scuola di Torino ci scrive:

«In relazione alla lettera di un gruppo [illegible] dipendenti della civica amministrazione, comparsa su La Stampa del 24 luglio, esprimiamo vivo sconcerto nel constatare la superficialità con cui una categoria [illegible] lavoratori richieda provvedimenti punitivi nei confronti di altri lavoratori, [illegible] una adeguata conoscenza dei profili professionali e dei contratti relativi alle diverse funzioni.

«Ci sembra molto grave un simile atteggiamento che [illegible] a ledere i diritti sindacali posseduti da ciascun lavoratore nella difesa [illegible] proprio status».

Segue la firma

Nel piano per superare la crisi anche reparti trasferiti in Oriente

Olivetti, ombre sul rientro

In arrivo cassa integrazione e «tagli»

Rientro dalle ferie con molte incertezze per i lavoratori Olivetti. Negli stabilimenti di Ivrea e del Ca[illegible], che da lunedì [illegible] ripreso a lavorare quasi a pieno ritmo, si parla ancora [illegible] cassa integrazione e di taglio della produzione. Iniziative, queste, annunciate dalla stessa Olivetti, qualche settimana fa, in un incontro [illegible] ministero del Lavoro.

L'azienda sta preparando un nuovo piano di ristrutturazione che modificherà, in parte, quello presentato l'autunno scorso. Tra le novità, il trasferimento in Estremo Oriente di alcuni reparti di produzione e di conseguenza un ulteriore taglio alla manodopera: una conferma di quanto aveva detto Carlo De Benedetti un paio di mesi fa, durante l'annuale assemblea degli azionisti. Il Canavese, però, dovrebbe essere interessato soltanto marginalmente da queste iniziative. A Singapore, infatti, sarà trasferito il reparto di assemblaggio degli home computer di Pozzuoli.

«Il futuro, comunque, è tutt'altro che roseo anche qui in Canavese. Esistono forti motivi di preoccupazione che non possiamo ignorare. Primo fra tutti l'aumento della cassa integrazione», dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Cisl di Ivrea. Alla vigilia della partenza per le ferie, infatti, un'altra decina [illegible] persone erano state collocate in «cassa» [illegible] ore. Un provvedimento a sorpresa, giunto pochi giorni dopo l'approvazione della legge sul prepensionamenti. Preoccupati per il futuro sono pure gli industriali, che speravano in una svolta già a partire dal mese di settembre. «Avevamo intravisto qualche timido segnale, ora [illegible] situazione è più complicata», affermano. Intanto, dall'inizio di luglio, l'ufficio personale Olivetti ha iniziato a contattare i cassintegrati che potrebbero essere interessati alla pensione anticipata. Le pratiche, comunque, saranno definite soltanto tra un paio di mesi. Entro allora si saprà [illegible] certezza quanti sono i dipendenti che la[illegible] l'Olivetti, usufruendo della legge approvata all'inizio dell'estate. Per tutti coloro che non potranno usufruire del prepensionamento, a partire [illegible] [illegible]osto prenderanno [illegible] via corsi [illegible] riqualificazione professionale, organizzati dalla stessa Olivetti. Per alcuni è previsto il rientro in fabbrica in reparti dove vengono eseguite lavorazioni speciali. Gli altri dovranno essere assorbiti dalle amministrazioni pubbliche. [i. pol.]

ASILO NIDO

La gestione al Comune

Niente più asilo nido aziendale per i bambini dei lavoratori Olivetti. A partire [illegible] settembre, [illegible] di Ivrea prenderà in gestione il servizio e in [illegible] paio di anni ne avrà il controllo completo. L'amministrazione comunale spera così [illegible] riuscire a risolvere il problema della cronica carenza [illegible] asili in città, risparmiando, nello stesso tempo, anche una cifra non indifferente per la costruzione [illegible] un nuovo nido.

Nettamente contrari, invece, sono i rappresentanti sindacali di Fim-Cisl e Fiom-Cgil, che hanno chiesto di rinviare la firma della convenzione. «Non ci saranno più - protestano - posti riservati ai figli delle donne lavoratrici. E questo si tradurrà in un danno per tutte le famiglie private di un servizio di fondamentale importanza».

Pecetto: pericolose le onde elettromagnetiche

Il Tar accende due radio spente dal sindaco

Due delle sette radio torinesi [illegible] a tacere [illegible] primi di luglio per emissione di radiazioni elettromagnetiche pericolose possono riprendere le trasmissioni. Lo ha disposto ieri il Tar, sospendendo l'ordinanza del sindaco di Pecetto, Manolino. Il black-out [illegible] stato imposto a Radio Dee Jay, Radio Dimensione Suono, Italia Network, Radio Veronica, Radio Flash, Radio 2000 e Piemonte Zero. Soltanto le prime due avevano deciso di ricorrere.

Il sindaco [illegible] emesso l'ordinanza dopo gli accertamenti dell'Usl di Ivrea - l'unica in Piemonte abilitata a effettuare perizie sulle onde elettromagnetiche - secondo cui [illegible] potenza irradiata superava il limite fissato dalla legge regionale, causando danni alla salute. Giuliano Manolino aveva concesso alle emittenti «pericolose» 15 giorni [illegible] tempo per mettersi in regola. I responsabili delle radio: «Una situazione assurda. [illegible] legge Mammì vieta qualsiasi modifica agli impianti in attesa delle con[illegible]e definitive e invece il sindaco ci imponeva di violare la disposizione». Davanti [illegible] Tar, Franco Genova (Radio Dimensione Suono) ha spiegato: «Al colle della Maddalena ci sono 54 antenne, 44 con potenza uguale alla nostra. Come mai l'Usl ha ritenuto pericolose le radiazioni soltanto di sette?».

Rosta, muore in moto

Tampona [illegible] trascinato per [illegible] metri

Giancarlo Failla, 25 anni, abitante a Torino in via Baltimora 110, ieri sera era diretto a Rivoli sulla sua Kawasaki 600. A Rosta, all'altezza di via Prasecco, ha tamponato un autoarticolato [illegible] che svoltava a sinistra. Il conducente del camion, Abderrahim Zaraouine, 23 anni, marocchino, residente a Susa, [illegible] si è accorto di nulla e ha trascinato ragazzo e moto per circa [illegible] metri. L'autista, che lavora alla costruzione dell'autostrada, è stato fermato da un collega. E' scattato l'allarme, ma per Giancarlo Failla non c'era più nulla da fare. I carabinieri di Rivoli hanno fatto rapporto al magistrato.

Viverone, la vittima aveva 26 anni

Si tuffa nel lago e scompare davanti agli amici

E' annegato sotto gli occhi di cinque amici con cui era andato a fare il bagno nel lago di Viverone. Le sue grida disperate sono state scambiate per uno scherzo, fin[illegible] non ce l'ha più fatta a riemergere. Vincenzo Pascuzzi, 26 anni, di Banchette, è stato trascinato sul fondo del lago probabilmente da un mulinello, mentre si trovava a una decina di metri dalla riva. Le ricerche dei vigili [illegible] fuoco e [illegible] alcuni sommozzatori volontari sono proseguite fino alle 21, poi, a causa dell'oscurità sono state sospese.

La tragedia [illegible] accaduta [illegible] pomeriggio, poco dopo le 16,30, [illegible] un punto dove l'ufficio di igiene della [illegible] [illegible] vietato i bagni a [illegible] dell'inquinamento dell'acqua. Vincenzo, [illegible] fratello Ferdinando, di 24 anni, e alcuni amici avevano trovato posto, [illegible] altri turisti, su [illegible] spiaggette nel p[illegible] [illegible] Anzasco, sul lato torinese del lago di Viverone.

«Lui era [illegible] bravo nuotatore. Sapeva destreggiarsi in ogni situazione», raccontano gli amici. Improvvisamente, però, Vincenzo [illegible] è trovato in difficoltà. Ha iniziato a gridare, a invocare aiuto. «Lo vedevamo sparire sott'acqua poi tornare a galla. Urlava a squarciagola, pensa[illegible] che scherzasse», [illegible] Elena Moro, 24 anni, [illegible] delle ragazze che era con lui.

Nessuno si [illegible] preoccupato finché Vincenzo per qualche minuto non è riapparso. «Ci siamo buttati tutti in acqua a cercarlo. Ma sotto è pieno di alghe, [illegible] siamo riusciti a vedere nulla», raccontano [illegible] gli amici. Immediato l'allarme. Alcuni sommozzatori volontari [illegible] Viverone si sono tuffati, qualcuno [illegible] corso a chiamare i vigili del fuoco. Per [illegible] il punto in cui Vincenzo [illegible] sparito è [illegible] battuto palmo a palmo e [illegible] alghe sono [illegible] sradicate, ma non è stato possibile trovare traccia del ragazzo. «Oltre i dieci [illegible] di profondità ci sono delle correnti molto forti. Il cadavere potrebbe [illegible] stato spostato anche di qualche centinaio di metri», dicono i pescatori [illegible] paese. Le ricerche del giovane riprendono questa mattina alle 10, con l'intervento del gruppo sommozzatori dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio impegnato a Novara per un altro soccorso.

Vincenzo Pascuzzi aveva 26 anni

Studente universitario, Vin[illegible] frequentava il quarto anno di Filosofia. «Un ragazzo [illegible]ligente, disponibile con tutti», raccontano nel condominio di via Castellamonte 38, dove la giovane vittima abitava con i genitori: il padre Francesco, 41 anni e la madre Liberata Fuoco, 40 [illegible] Tra qualche giorno avrebbe dovuto partire per le vacanze con gli amici. Un breve periodo di riposo al mare, in Toscana. Poi, verso la fine del mese [illegible] rientrato per sostenere un esame, uno degli ultimi, prima della laurea.

PROVINCIA [illegible]

A Villardora chiude la Asdor

Ieri, i 25 dipendenti della Asdor (occhiali) hanno ricevuto una raccomandata con il libretto di lavoro e una breve comunicazione: «Dal 26 luglio si è risolto il rapporto di lavoro per chiusura dello stabilimento». Il sindaco Elisio Croce ha convocato per oggi, [illegible] 18,15, un pubblico dibattito e un confronto con gli amministratori dell'azienda al Centro Sociale di Villardora. Lo scorso anno, i titolari avevano fatto ricorso alla cassa integrazione, i dipendenti sono scesi da 32 a 25, alcuni [illegible] part-time.

Chivasso, la posta fa l'orario [illegible]

Da ieri e fino [illegible] 31 agosto, gli sportelli dell'ufficio postale in [illegible] Dante Alighieri saranno aperti al pubblico con il seguen[illegible] orario: dal lunedì al venerdì 8,15-13,40; sabato 8,15-11,40. Orario normale dal [illegible] settembre.

Corio, premio [illegible] poetessa

«Natura rinchiudici in un bocciolo, lontano dai mali del mondo». Con questa breve poesia Valeria Fassio Gamba, allieva della seconda media statale "Benito Atzei" di Corio, ha vinto la seconda rassegna nazionale di poesia «Piccolo poeta», organizzata dal centro culturale «Donna bianca» [illegible] Ripatransone (Ascoli Piceno).

Wabco, proroga della «cassa»

Intesa alla Sab-Wabco (ex Westinghouse) di Piossasco, azienda che opera nel settore delle forniture ferroviarie. Con la mediazione dell'assessore regionale al Lavoro, direzione e sindacati si sono accordati sulla necessità [illegible] prorogare la cassa integrazione per [illegible] lavoratori, di favorire l'accesso ai prepensionamenti e l'utilizzo delle procedure sulla [illegible]lità.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 2 Agosto 1991 Al. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

S. MARIA DI CASTELLO, OFFERTE ANCHE AD AGOSTO

Non va in ferie neanche ad agosto la sottoscrizione per salvare Santa Maria di Castello, l'antica chiesa alessandrina (sorta prima della fondazione della città) che da oltre un anno è chiusa al culto perché pericolante.

Ormai le offerte all'iniziativa lanciata da La Stampa in collaborazione con la Cassa di risparmio di Tortona - per conto del Comitato promotore restauri Santa Maria di Castello - [illegible] sfiorando quota dieci milioni.

Molti, ma solo un terzo dei trenta occorrenti al parroco, don Ezio Bruno, per completare le opere di rinforzo che consentirebbero di riaprire la chiesa già a settembre.

Per questo rinnoviamo l'appello ai lettori. Le offerte si ricevono alla redazione de La Stampa, in via Cavour 5, tutti i giorni (sabato compreso) dalle 9,30 alle 19. Oppure alla filiale alessandrina della Cassa di risparmio di Tortona, via Dante angolo corso Lamarmora, negli orari di ufficio.

A tutti coloro che partecipano alla sottoscrizione verrà dato in omaggio l'adesivo riprodotto qui a fianco.

A PAGINA 36

Si prevedono proteste

[illegible] vite del Comune per il [illegible]

Piazza Marconi sarà definitivamente vietata ai furgoni e le bancarelle dovranno essere portate via entro le 13.

A PAGINA 38

La salvezza da Roma

Calcio, il Casale è iscritto al campionato

Decisiva la fidejussione di 400 milioni. Confermata l'interruzione delle trattative con la Ifip per l'acquisto della società.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il sistema nuvoloso che interessa le nostre regioni si porta verso levante e al suo seguito persistono condizioni di instabilità.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Nuvolosità variabile con ampi rasserenamenti e temporanei addensamenti, accompagnati da isolati temporali specie nelle ore più calde della giornata e a ridosso dei rilievi.
[illegible] moderati occidentali tendenti a divenire nord-occidentali rinforzando.
[illegible] **TEMPO:** maggiore stabilità.

TEMPERATURE. In lieve [illegible] to nei valori massimi.

LE TEMPERATURE
IERI A [illegible]
Max: **31**; min: **15**; media: **22**

ANNO FA
Max: **32**; min: **16**; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **30**	Novara **28**
Asti **28**	Aosta —
Cuneo **28**	Vercelli **27**

Il **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,56. La **Luna** si leva alle 23,[illegible] e cala (il giorno successivo) alle 14,36.

Ieri pomeriggio nel Tanaro a Pavone: la vittima aveva soltanto 14 anni

Annega per salvare il fratello

Sono gemelli, l'ha visto finire in acqua assieme a un amico e si è gettato nel fiume. I due sono riusciti a mettersi in salvo. Invece il ragazzo forse è stato inghiottito da un mulinello

Insieme il giorno della Cresima. Alessandro (a destra) ed Andrea Pareti

PIETRAMARAZZI. Tragedia sul fiume ieri pomeriggio alla frazione Pavone, a sei chilometri da Alessandria. Alessandro Pareti, 14 anni, che abitava alla cascina Masseria, è annegato nelle acque del Tanaro mentre cercava di portare aiuto al fratello gemello Andrea e a un amico, Marco Priora, 13 anni, abitante ad Alessandria in via Mazzoni 25, scivolati in acqua mentre stavano pescando. Andrea e Marco sono riusciti a tornare a riva da soli, mentre Alessandro è sparito nelle acque limacciose e il suo corpo non è ancora stato individuato, nonostante i numerosi tentativi dei sommozzatori dei vigili del fuoco e della Protezione civile.

La tragedia ha scosso profondamente il paese, poche [illegible] sulla collina che sovrasta un fiume che d'estate è meta di molti ragazzi del posto. Ieri pomeriggio i due fratelli e l'amico avevano deciso, [illegible] altre volte, di andare a pescare. Conoscevano bene la zona e i genitori non [illegible] timori, anche perché i tre sapevano nuotare e frequentavano la piscina di Alessandria.

Gli amici hanno guadato il Tanaro in un punto dove l'acqua è [illegible] ed hanno raggiunto alcuni massi quasi al centro del [illegible] d'acqua. Marco ha preparato la [illegible] e iniziato a pescare. Racconta: «Avevo gettato l'amo, quando Andrea ha cercato di avvicinarsi a [illegible] è scivolato. Ha afferrato la canna e anch'io ho perso l'equilibrio e siamo finiti in acqua. Forse Andrea ha gridato aiuto e Alessandro non ha esitato a tuffarsi per soccorrerci. Non so poi cosa sia successo. Noi abbiamo raggiunto la riva a nuoto, [illegible] non abbiamo più visto Alessandro. Lo abbiamo chiamato e sono accorse alcune persone da una baracca vicina, ma ormai era scomparso nella corrente».

E' stato dato subito l'allarme e in pochi minuti sono giunti vigili del fuoco, ambulanze e carabinieri. Sono iniziate le ricerche del corpo, ma senza [illegible]. Alessandro è annegato in un punto dove il fiume compie una leggera ansa sulla sinistra e la sua profondità aumenta notevolmente, raggiungendo i 5-6 metri. A complicare la situazione, uno strato di melma e la presenza di arbusti sommersi.

Per alcune ore i genitori e i parenti di Alessandro hanno seguito da riva le immersioni dei vigili del fuoco, poi non hanno più retto allo strazio e sono stati colti da malore. Per tutto il pomeriggio la zona dove si è consumato il dramma è stata meta di un pellegrinaggio incessante di amici e conoscenti.

Ora l'intero piccolo centro piange la morte dello studente, protagonista e vittima di un gesto di grande quanto inutile altruismo. Non c'è pavonese che non conosca la famiglia, anche [illegible] i giovani. Uno dopo l'altro, a piedi o in motorino, vanno silenziosi nel luogo della [illegible]. Non parlano volentieri, alcuni citano Alessandro usando il presente quasi a esorcizzarne la morte, nella speranza, sempre più tenue, che il ragazzo possa essere tratto a riva ancora in vita.

Roberto Scagliotti e Emma Camagna

A PAGINA 37

A Busalla, un altro è ferito

[illegible] ucciso dopo la rapina

Antonio Ronca

BUSALLA. Sparatoria ieri a Busalla, piccolo Comune ligure a pochi chilometri da Serravalle: i carabinieri hanno bloccato tre banditi subito dopo una rapina ai danni della filiale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. I rapinatori hanno sparato ed i militari hanno risposto. Nel conflitto a fuoco uno dei banditi è stato ucciso, un secondo è rimasto lievemente ferito ed è stato catturato, il terzo è fuggito. Decine di uomini lo stanno cercando anche nell'Alessandrino.

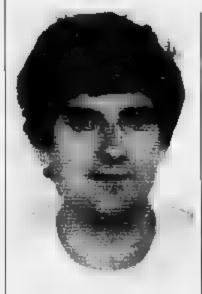
I tre sono giunti a Busalla a bordo di una «Uno» rubata. Si sono [illegible] fatti consegnare dagli impiegati della banca tutto il contante in cassa, una trentina di milioni. [illegible] alcuni passanti si sono accorti della rapina e hanno dato l'allarme.

Sono accorsi i carabinieri del paese ed hanno circondato l'edificio. All'uscita, hanno intimato la resa ai rapinatori, ma i banditi hanno risposto sparando. Anche i militari hanno fatto fuoco. Un pregiudicato di Napoli, Antonio Ronca, 34 anni, abitante nel Milanese, è stato ferito a morte: è spirato in ospedale. Un suo complice è riuscito a fuggire, mentre il terzo, il tossicodipendente Fran[illegible] Seddo, 34 anni, di Genova, dopo aver preso in ostaggio per circa mezz'ora la commessa di un vicino negozio, è stato catturato. [p. c.]

E' stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni per uno choc anafilattico, si salverà

Punto dai calabroni, rischia di morire

Fiorista di Ovada assalito mentre addobba una chiesetta

[illegible] Giraudi

OVADA. Mentre si accingeva ad addobbare una chiesetta, un giovane fiorista è stato punto da alcuni calabroni ed ha rischiato di morire.

Nicola Giraudi, 34 anni, contitolare della ditta «Giraudi Hobbyflora» (ha sede in via Voltri 20), l'altro pomeriggio si è recato in località Pian Carpeneto, nella chiesa che sorge sulla sponda destra del torrente Stura, poco prima di Gnocchetto.

Il piccolo tempio, eretto [illegible] memoria di un giovane operaio della Sip annegato nel torrente, è una delle chiese più richieste per celebrarvi i matrimoni. E l'altro ieri era in programma la cerimonia di nozze fra una ragazza di Ovada, Fabrizia Berta, e un giovane di Cassine. Giraudi, come in altre occasioni, [illegible] il compito di addobbare il locale. Ma, aperta la porta della chiesetta, si è visto assalire da alcuni calabroni. I pericolosi insetti lo hanno punto al [illegible].

«Ho sentito un tremendo bruciore al ventre - [illegible] Nicola Giraudi - e ho raggiunto di [illegible] una [illegible] poco distante. Qui mi [illegible] stati fatti impacchi con ammoniaca». Il giovane fiorista non ha dato subito importanza a quanto era accaduto ed ha portato a termine il lavoro di addobbo. [illegible] frattempo è giunto in chiesa, per la cerimonia, il parroco, don Wandro Pollarolo.

Le condizioni di Giraudi si sono però aggravate con il passare dei minuti. Salito sul suo furgone, l'ovadese si è diretto a [illegible] dove si è messo a letto. Il fratello, Giorgio, 43 anni, preoccupato perché sul corpo di Nicola si stava manifestando un diffuso [illegible] gonfiore lo ha però subito accompagnato in ospedale.

Quando è giunto al pronto soccorso il fiorista [illegible] cianotico e manifestava tutti i sintomi di uno choc anafilattico. I medici [illegible] hanno perso tempo: il cardiologo Franco Lanzone e l'anestesista Pietro Cazzulo gli hanno praticato le [illegible] del [illegible]. Giraudi ha reagito positivamente alla terapia ed i medici hanno poi disposto il ricovero del giovane nel reparto medicina del [illegible] ospedale, con prognosi riservata. Le condizioni del fiorista sono migliorate con il passare delle ore. E' comunque ancora ricoverato in ospedale, dove è assistito dalla giovane moglie. Giraudo racconta la [illegible] avventura sorridendo: «Me la sono vista veramente brutta, comunque tutto è andato bene e ora accuso solo un po' di male alle gambe».

«Il gonfiore aveva reso irriconoscibile [illegible] marito - commenta la moglie -: ci siamo spaventati e abbiamo vissuto momenti terribili, [illegible] ora, per fortuna, tutto è passato».

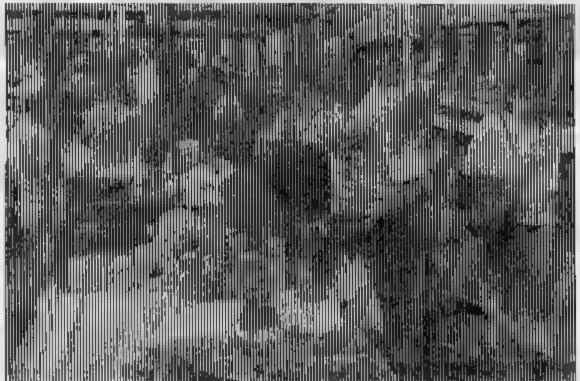
Renzo Bottero

Presentato il piano per piazza Marconi: no alle proposte degli ambulanti

Mercatino, diktat del Comune

Definitivamente messi al bando i furgoni: non sarà permesso neppure lo scarico delle merci I banchi dovranno essere rimossi alle 13. L'area abbellita con lampioni, fioriere e panchine

ALESSANDRIA. Piazza Marconi resterà definitivamente vietata ai furgoni degli ambulanti del quotidiano «mercato delle erbe». Non solo: dall'autunno [illegible] scarico merci potrà avvenire solo nelle [illegible] (via Caniggia, via Merula e p[illegible] Garibaldi), le bancarelle dovranno essere allestite tenendo conto di precise indicazioni per quan[illegible] riguarda il loro stile, inoltre non potranno più restare in piazza dopo [illegible] 13. «E' quanto prescrive già ora il regolamento», puntualizza l'assessore all'Annona, Gianfranco Zino, [illegible] aggiunge Gianfranco Calorio, assessore all'Urbanistica: «Piazza Marconi ha determinate caratteristiche artistiche [illegible] architettoniche, [illegible] può essere occupata permanentemente dalle bancarelle».

E' quanto prevede [illegible] progetto [illegible] sistemazione di piazza Marconi preparato dall'assessorato ai Lavori pubblici e già approvato dalla giunta. Lo hanno presentato [illegible] sindaco e assessori. Oggi sarà illustrato [illegible] rappresentanti di Confcommercio [illegible] Confesercenti. Commenta Salvatore Cordaro, dell'Ascom: «La categoria [illegible] disponibile ad un confronto, ma chiede di poter continuare [illegible] lavorare su quella piazza. E, tra l'altro, a noi risulta che l'orario di vendi[illegible] non sia fino alle 13, [illegible] sino alle 20».

Sono comunque prevedibili proteste [illegible] parte degli ambulanti (sono venti: 19 trattano ortofrutta, uno formaggi). [illegible] progetto è infatti la risposta al[illegible] lamentele degli operatori di piazza Marconi per l'applicazione anche nei loro confronti del divieto di sosta, con rimozione forzata per gli automezzi degli inadempienti. Le proteste avevano preso il via un paio di settimane fa, quando i vigili avevano applicato l'ordinanza relativa alle rimozioni [illegible] veicoli in sosta nella «zona blu».

Allo stesso tempo, [illegible] stata respinta la controproposta («provvisoria», puntualizza Renzo Canepa, della Confesercenti) presentata dalle associa[illegible] [illegible] categoria per la siste[illegible] della piazza. Prevede[illegible] lo schieramento delle bancarelle [illegible] due file, [illegible] furgoni alle spalle dei banchi [illegible] il passaggio pedonale al centro. Il progetto del Comune riguarda la creazione di cinque «isole» di 4 bancarelle ciascuna, tutte ispirate allo stesso stile [illegible] protette da tende dello stesso colore. Inoltre, la piazza sarà abbellita con la sistemazione di lampioni simili a quelli [illegible] piazzetta della Lega, di fioriere e panchine.

Dice il sindaco Giuseppe Mirabelli: «La proposta dei commercianti non è stata accolta per due motivi. Perché prevedeva la presenza di dieci antiestetiche aste per i collegamenti idrici ed elettrici e per problemi di carattere igienico sanitario. I camion dietro i banchi non sono infatti tollerabili: non hanno le condizioni per fare da deposito di derrate alimentari».

La filosofia alla base delle decisioni del Comune è così spiegata dal sindaco: «Il mercato in una piazza sta bene se abbellisce, altrimenti no. Basta con le attività di [illegible] condotte in forma anarchica».

Ed il discorso, anticipa Mirabelli, vale anche per piazza Santo Stefano, dove pure l'attuale mercato subirà una rivoluzione. In questo caso il progetto di sistemazione sarà preparato [illegible] appena sarà disponibile il nuovo parcheggio della Gamberina.

Aggiunge, sempre per spiegare la filosofia del Comune, l'as[illegible] ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio: «Strade e piazze sono fatte per il transito e solo in via eccezionale per altri scopi, [illegible] il mercato».

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Qualche idea per vivacizzare Acqui

Acqui città morta! Questo potrebbe [illegible] futuro che si sta preparando (se non già in atto) per questa graziosa cittadina.

Reduce, per il terzo anno consecutivo, da un periodo di cure termali, [illegible] la necessità [illegible] esprimere tutto il [illegible] me[illegible] che provo nel vedere il poco (o niente) che gli amministratori [illegible] Acqui fanno, non [illegible] lo per rendere più gradevole [illegible] soggiorno agli ospiti, ma anche, e soprattutto, per attirarne di nuovi.

Che pena vedere il centrale e pedonale corso Italia completamente al buio alle 9 di sera! Un suggerimento [illegible] sindaco: provveda a multare quei 2/3 negozi che con le loro vetrine illuminate disturbano l'atmosfera lugubre della strada.

Si sa che Acqui non [illegible] né Abano [illegible] Salsomaggiore, ma perché non promuovere e incentivare quelle che [illegible] le attrattive naturali sia della città che dei dintorni senza snaturarle? Perché non sfruttare [illegible] ripristino del [illegible] storico con un'illuminazione adatta [illegible] [illegible] arredo particolare? (Altrimenti [illegible] tutto sarebbe fine a se stesso e senza nessun vantaggio per la collettività).

Perché non pensare di dedi[illegible] [illegible] pomeriggio (o 2) alla settimana alla visita di uno dei numerosi centri dei dintorni con eventuale merenda a carat[illegible]ere agreste? Perché non pensare, anche nei mesi di cosiddetta bassa presenza, ad organizzare mostre, concerti [illegible] manifestazioni culturali utilizzando eventualmente le sale cinematografiche sempre desolante[illegible] vuote?

Perché non rinfrescare e illu[illegible] decentemente i portici dell'albergo «Nuove Terme» (attualmente quasi vergognosi) istituendo mostre o bancarelle, insomma qualcosa che vivaciz[illegible]mbiente? Perché non spingere o facilitare l'Associazione commercianti (in questi giorni occupata a litigare sui parcheggi in corso Bagni) affinché nei dehors dei caffè (specie nella zona pedonale) si faccia della musica? [illegible] occorrerebbe un'orchestra ma una semplice tastiera elettronica...

Esistono nella città di Acqui strutture (agenzie di viaggi, Ente turistico, Associazione albergatori, Circoli sportivi, ecc.) che credo siano perfettamente in grado di attuare i programmi suddetti (o altri) senza alcuno sforzo.

Basta un poco di buona volontà e uno sguardo non solo ai propri e privati interessi [illegible] [illegible] quelli più generali della collettività sia autoctona che ospite per rendere più attraente e vivibile la città.

A mio parere anche le varie Pro loco darebbero volentieri una mano organizzativa [illegible] finanziaria pur di vedere riconsiderate le loro località che vivono momenti di abbandono.

Infine un'ultima domanda agli amministratori: si sono mai chiesti quali siano le possibilità offerte ai giovani di Acqui per trascorrere il tempo libero? I giovani, si sa, rappresentano il futuro, ma se il presente non offre nulla o li costringe ad andarsene altrove per passare le serate o i pomeriggi festivi, è logico che il futuro di questa città sia pieno di [illegible]

Mi scuso se posso essere sembrato duro, ma il mio, spero lo si sia compreso, è chiaramente un atto di amore nei [illegible] fronti di Acqui che vorrei vedere più protesa verso il futuro che non morente nel ricordo dei bei tempi passati.

Alessandro Storace, Torino

I cartelli dimenticati della corsa podistica

E' ormai passato più di un [illegible] dalla corsa podistica «Doi passa tra Burmia e Tanis», ma in città restano ancora i cartelli segnaletici della manifestazione (ad esempio in via Guasco-angolo via Chenna). Che si aspetta a rimuoverli?

C. Re, Alessandria

[illegible] in [illegible] [illegible] ringraziamenti

Concordo pienamente con [illegible] lettrice che, dopo aver assistito ai concerti tenutisi per la prima volta in Cittadella, ha ringraziato, attraverso il giornale, il comandante della fortezza ed i suoi uomini. Ma altrettanto pubblicamente mi [illegible] opportuno ringraziare il sindaco di Alessandria, Giuseppe Mirabelli, che, come assessore alla Cultura, ha fortissimamente voluto che la stagione musicale dell'Ata si tenesse in quell'eccezionale luogo.

[illegible] per raggiungere questo obbiettivo [illegible] dovuto superare difficoltà credo assai notevoli, avendo a che fare con l'ambiente militare e le sue inevitabili rigide regole. Un altrettanto caloroso grazie va, ovviamente, all'Ata che si è accollata, e lo ha fatto direi molto bene, un lavoro immenso e diverso da quello che è solita fare.

Lettera firmata, Alessandria

STATO CIVILE

OVADA

[illegible]TI. Valentina Olivieri, Ivano [illegible]ni.

MORTI. Caterina Saura, 80 anni.

TORTONA

[illegible]TI. Dario Tropiano, [illegible] Lazzarini, Serena Bossoletti, Francesca Valvassore, Livia Di Pablo, Ilenia Ferrari, Ilaria [illegible].

MORTI. Vittorio Battegazzore, 82 anni; Alessandro Agosta, di 90; Luigia Vaggioni, [illegible] 98; Eugenia Orsi, [illegible]

VALENZA

[illegible] Federica Palena.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro martedì la chiamata

[illegible] Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti che martedì, alle 9, avverrà l'avviamento per le seguenti offerte di lavoro: un operaio cablagista (con precedenti lavorativi); [illegible] operaio specializzato in carpenteria-montaggio; [illegible] manovali; un saldatore; [illegible] elettricista (disponibili a trasferte); per 3 mesi: 3 verniciatori, con precedenti. Informazioni in via Cavour 17, entro le 12,30 di lunedì.

IN BREVE

CASALE MONFERRATO

Donna ferita dalla portiera di un'automobile

Una casalese di 65 anni, Teresa Padova, via Manzoni 7/A, ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni in un incidente avvenuto ieri pomeriggio in corso Giovane Italia. E' stata urtata da una portiera aperta dell'auto di Marina Tardito, 51 anni, via Cattaneo.

TORTONA

Un patteggiamento e due rinvii a giudizio per droga

Il gip ha rinviato a giudizio i tortonesi Angelo Migliora, 25 anni, via Puricelli 12, e Debora Parodi, di 23, via Campanella 47, per detenzione e spaccio di 13 grammi di eroina. Con loro era stato arrestato Giampiero Sacchi, [illegible] anni: ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione [illegible] 3 milioni di multa (pena sospesa) per detenzione di droga.

ALESSANDRIA

[illegible] oleosi in [illegible] don Bosco: [illegible] l'allarme

Allarme ecologico ieri ad Alessandria. [illegible] un campo lungo via don Bosco sono stati trovati detriti oleosi provenienti probabilmente da un serbatoio della ditta di petroli «Vignale System».

[illegible] SALVATORE [illegible]

Centro chiuso al traffico in occasione [illegible] [illegible]

Isola pedonale per il centro di San Salvatore Monferrato. Per facilitare lo svolgimento del mercato bisettimanale, che si svolge nelle mattinate di mercoledì e sabato, il Comune ha vietato il traffico in piazza Carmagnola dalle 7,30 alle 13 nei due giorni in questione. Il provvedimento è stato adottato in via sperimentale.

[illegible] TERME

Una lotteria nazionale per la «Cavalcata aleramica»

La «Cavalcata aleramica» partirà il 6 settembre da Casale e si concluderà l'8 ad Acqui dopo le tappe di Piovera, Sezzadio e Gavi. I parlamentari alessandrini Patria, Borgoglio [illegible] Fracchia hanno chiesto che l'edizione del 1992 della «Cavalcata» venga inserita nelle lotterie nazionali.

Disagi a causa della soppressione estiva di due linee [illegible] tre

Tortona, bus dimezzati

La riduzione delle corse motivata dalla diminuzione di passeggeri per le ferie. Un servizio serale per Terranova di Casale: [illegible] ne parlerà a settembre

TORTONA. Bus [illegible] servizio ridotto in città per agosto. Delle tre linee, l'Asmt (Azienda servizi municipalizzati tortonesi) da ieri [illegible] ha conservata solo una, la 2, cancellando per tutto il mese le linee 1 e 2 bis. «Esigenze di bilancio - conferma il direttore ing. Ennio Radio - perché la città si svuota per le ferie e ci sembra giusto evitare che i bus transitino vuoti. La linea rimasta dovrà, con qualche ritocco, coprire [illegible] servizio, seppure non completamente, anche delle due linee escluse».

Con questo sistema discusso a [illegible] tempo anche durante un consiglio comunale, l'Asmt spera di risparmiare denaro che prima versava ai provvisori chiamati [illegible] sostituire, durante le ferie, il personale fisso [illegible] anche in termine di consumi [illegible] mezzi di trasporto, della loro manutenzione e di carburante.

«Con questo sistema adottato in forma sperimentale - confer[illegible] Radio - i nostri dipendenti usufruiscono regolarmente delle ferie. Complessivamente pensiamo di ridurre la spesa di circa [illegible] milioni, [illegible] cifra non [illegible] capogiro, ma con una gestione in rosso del servizio anche le briciole sono importanti».

Una prima [illegible]zio[illegible] l'azienda l'aveva messa in pratica in luglio, subito dopo la chiusura delle scuole. Il servizio era stato leggermente ridotto nel numero di corse specie nella periferia. Sono gli abitanti di queste zone che dovranno sopportare i maggiori disagi in estate.

«D'altro canto l'unica linea rimasta - conferma [illegible] direttore - pur cercando di servire almeno i punti più importanti della città, non potrà mai [illegible] efficiente come desidera l'utente: con un percorso allungato rispetto a quello normale, il bus deve sempre tenere conto delle coincidenze con i treni e con le corriere in servizio [illegible]lla zona».

Un altro caso riguarda invece Casale. «Gli abitanti della frazione Terranova hanno [illegible]zato richieste legittime, [illegible] la riorganizzazione del trasporto pubblico deve essere affrontata globalmente, e non per casi singoli. Ne parleremo ai primi di settembre». Lo afferma Claudio Montiglio, presidente della Azienda Municipalizzata Casalese. [illegible] abitanti di Terranova [illegible] [illegible] sollecitato l'istituzione di una linea [illegible] in orario [illegible]ale.

Spiega: «So che in alcune zone [illegible] ci sono carenze e che in altre si svolge un servizio non utilizzato da nessuno. [illegible] recente studio affidato alla Metropolitana Milanese ha messo in evidenza squilibri». Montiglio già in febbraio aveva convocato i presidenti dei quartieri per comunicare l'intenzione di riorganizzare il servizio di trasporto.

«Abbiamo avuto qualche ritardo - ammette - ma [illegible] [illegible] perderemo più tempo. Ho già convocato i capigruppo per la prima settimana di settembre: il problema sarà discusso con l'apporto [illegible] tutti per condurlo al più presto in porto in modo complessivo, eliminando cioè le linee inutilizzate per recuperare il personale da destinare alle nuove linee necessarie».

Enrico Regalzi

VA' PENSIERO

Ovada, mercato dei buoi sulla Piazza Rossa

Ovada d'altri tempi. Dove ora è il [illegible] si [illegible] il mercato del bestiame. [ARCHIVIO ACCADEMIA URBENSE]

La zona di Piazza Martiri della Benedicta, di recente soprannominata familiarmente e scherzosamente dagli ovadesi «Piazza Rossa», per via del colore della sua nuova pavimentazione, oggi è nel pieno centro cittadino.

Negli Anni 20, invece, epoca a cui risale questa singolare immagine, era periferica, tanto che periodicamente vi si teneva il mercato [illegible] bestiame.

E' difficile dire l'anno esatto a cui risale, ma la foto è stata sicuramente scattata in un periodo precedente la costruzione delle scuole elementari. E proprio qui, sull'area dove ora sorge l'edificio scolastico, all'epoca si apriva il grande spiazzo circondato da alberi dove si riunivano i contadini che portavano dai dintorni [illegible] dai paesi vicini i buoi grassi e le giovenche da vendere al migliore offerente.

Unico edificio riconoscibile e rimasto inalterato è, sullo sfondo, a destra, il vecchio ospedale di Ovada, intitolato a S. Antonio. [c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza [illegible]: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

[illegible]

Il Telefono Azzu[illegible] ro verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce [illegible] 252.255
Acqui Terme: Cr. [illegible] 523.00; [illegible] [illegible] 533.33
[illegible] Scrivia: [illegible] Verde 636.430
Borgo [illegible] [illegible] Rossa [illegible]
Cabella Ligure: [illegible] Verde 98.292
Casaine: Croce [illegible] 714.433
[illegible] [illegible] [illegible] Rossa 22.58
Castelletto Borreida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.830
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

[illegible]
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: [illegible]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 843.423
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
[illegible] [illegible] Curone 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.128
[illegible] 86.51
[illegible] [illegible]
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.206
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: [illegible] 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Al 76)
Novi Ligure: 28.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Rizzotti*, via Vochieri (diurna); Comunale *Marengo*, Spalto Marengo (diurna e notturna)
Acqui: Centrale, corso Italia
Casale: *Del Valentino*, corso Valentino
[illegible] Ligure: *Belardi*, via Girardengo
[illegible] *Frascara*, [illegible] Assunta
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Centrale, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

[illegible] 68.285/342.200
Acqui Terme: [illegible]
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 78.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.592; [illegible] Tasinato, 953.186

Pavone, alla notizia della tragedia il parroco ha interrotto la funzione religiosa della sera

Un urlo durante la messa: «E' annegato»

Tutto il paese è accorso in riva al Tanaro. Vane le prime ricerche del corpo, che è finito fra la melma del fondo Riprenderanno stamani. Il padre del giovane è agricoltore, la madre gestisce una drogheria ad Alessandria

Sconvolti dal dolore. Parenti (nella foto in alto la nonna) e amici dei gemelli Pareti hanno [illegible] a lungo in riva al Tanaro che i sommozzatori [illegible] vigili del fuoco e della Protezione civile recuperassero il corpo del ragazzo (FOTO BUS E VACCARI)

PAVONE. In paese, la notizia che Alessandro Pareti [illegible] annegato nelle insidiose acque del fiume Tanaro mentre pescava [illegible] il fratello gemello, Andrea, e l'amico Marco Priora, si è diffusa nel modo più drammatico, durante [illegible] [illegible] vespertina officiata dal parroco don Filippo Reva. I fedeli erano raccolti nella piccola chiesa della frazione, e fra essi c'era la zia [illegible] Marco Priora, quando qualcuno ha portato [illegible] notizia. Si è levato un urlo. Il sacerdote ha interrotto la funzione e tutti [illegible] corsi verso il fiume, poche centinaia di metri dall'abitato, nel disperato tentativo di fare qualcosa, di portare aiuto. [illegible] la tragedia si era già compiuta: Marco ed Andrea erano sulla riva, inebetiti, con gli occhi fissi a quel fiume che consideravano [illegible] e che invece [illegible] [illegible] portato via Alessandro. Ai soccorritori non restava che dare l'allarme e tentare di consolare in qualche modo lo strazio dei familiari. Un compito che si è assunto [illegible] [illegible] don Reva.

Intanto qualcuno aveva chiamato i vigili del fuoco. Sono accorse due squadre con barche e gommoni, mentre giungevano le ambulanze e i carabinieri di Alessandria e Bassignana, agli ordini [illegible] capitano Diana e del maresciallo Angeli. Nel tentativo di localizzare il corpo del ragazzo, dall'aeroporto alessandrino si levava un elicottero che ha compiuto, inutilmente, alcuni giri di perlustrazione.

Ai mezzi dei vigili del fuoco si sono aggiunti volontari [illegible] barche private: il fiume [illegible] stato scandagliato a lungo con ramponi e lunghi bastoni, ma del corpo del ragazzo nessuna traccia. Dalla riva i genitori di Alessandro, i nonni ed una zia seguivano i frenetici tentativi mentre lo strazio aumentava con il trascorrere del tempo. Poi non ce l'hanno più fatta: padre e madre dello sfortunato ragazzo sono stati colti da malore ed accompagnati a [illegible] in [illegible] toambulanza, così come Andrea che, in preda ad [illegible] crisi nervosa, urlava il [illegible] del gemello e ha dovuto [illegible] portato via a forza. Sconvolta [illegible] dolore, la nonna se l'è presa con i cronisti, e sono stati allontanati telecamere e fotografi. Una reazione giustificata dalla grande tensione e dalla disperazione.

Viste inutili le ricerche in superficie, poiché l'acqua torbida e la melma impedivano di scorgere il fondo, i vigili del fuoco hanno deciso di far intervenire i sommozzatori. Poco prima delle [illegible] giungevano [illegible] squadra di Vercelli e due volontari della Protezione civile di Alessandria. Le numerose immersioni non hanno però dato es[illegible]. Vecchi «habitués» del fiume spiegavano che in quel punto l'acqua è profonda anche cinque metri e presenta un fondo melmoso di oltre mezzo metro, per cui è difficilissimo localizzare un corpo.

Le ricerche sono proseguite sinché la visibilità lo ha consentito e riprenderanno questa mattina. Si pensa che il corpo di Alessandro non sia troppo lontano dal punto in cui è scomparso perché altrimenti sarebbe già stato individuato: poche decine di metri più avanti [illegible] fiume decresce e si riduce ad [illegible] profondità di non più di un mezzo metro. Probabilmente [illegible] cadavere [illegible] impigliato sul fondo, appesantito dall'acqua ingurgitata, e non sarà facile trovarlo. [illegible] questo proposito c'è chi sostie[illegible] che si dovrà attendere che affiori spontaneamente.

La tragedia ha scosso profondamente il piccolo paese, dove tutti si conoscono. Il padre dei due gemelli, Teresio, conduce un'azienda agricola, la [illegible] Masseria, a poche decine di metri [illegible] punto dove il ragazzo è annegato. La [illegible] dre, Piera Pero, gestisce una drogheria [illegible] [illegible] Milano, ad Alessandria. I due fratelli avevano terminato la terza media alla scuola «Cavour» e Alessandro, come del resto Andrea, avrebbe compiuto 15 anni a fine mese. Estroversi e inclini all'amicizia, facevano parte dell'associazione dei «boy scouts» ed [illegible] molto uniti, come testimonia il fatto che uno di loro [illegible] ha esitato a lanciarsi in acqua per soccorrere il fratello in pericolo, pagando con la vita tanta generosità.

Roberto Scagliotti

GLI [illegible] SONO [illegible] [illegible] AL [illegible] NELLA SPERANZA DI [illegible] [illegible] VIVO

[illegible] Paolo Pozzi, 19 anni, scende in bicicletta dal viottolo di [illegible] che conduce [illegible] Tanaro, gli occhi sbarrati, il viso bianco come [illegible] lenzuolo. Accorre dove il suo amico Alessandro è annegato nel soccorrere il gemello Andrea che era in pericolo ma si [illegible] salvato.

Subito rifiuta di parlare, poi, quasi scusandosi, sfoga il [illegible] dolore: «Ero andato ad Alessandria per una commissione. Torno [illegible] paese e sento che è successa una disgrazia tremenda. Alessandro, anche se più giovane di me, era mio grandissimo amico, insieme andavamo a pescare, [illegible] sempre stata la nostra passione. Sono sconvolto».

Molti come Paolo a Pavone hanno visto ieri per l'ultima volta Alessandro Pareti e tutti sono attoniti. L'intero piccolo centro collinare piange la [illegible]te dello studente, protagonista e vittima di un gesto di grande quanto inutile altruismo.

Non c'è pavonese che non conosca la famiglia, anche tra i giovani. Uno dopo l'altro, a piedi o in motorino, vanno silenziosi nel luogo della sciagura.

Non parlano volentieri, molti [illegible] scontrosi, alcuni citano Alessandro usando il presente quasi a esorcizzare il luttuoso [illegible] e nella speranza, poiché sono al lavoro sommozzatori, volontari, vigili del fuoco, che il ragazzo possa essere tratto a riva ancora in vita.

«Era bello, buono e simpatico» dicono Margherita Priora e Roberta Schiavi che con [illegible] vittima avevano «fatto una lunga chiacchierata» l'altro giorno. «Ci si incontrava sempre, si scherzava, [illegible] come se una piccola parte di noi se ne [illegible] andata con lui». Poi [illegible] guardano in faccia quasi a domandarsi: «Ma è veramente morto?».

La strada assolata che finisce proprio sulla riva del fiume e che i carabinieri invitano a tenere sgombra per far passare gli automezzi dei sommozzatori e dei vigili del fuoco è un brulicare di persone che si guardano smarrite: in paese [illegible] si [illegible] [illegible]i registrato un evento del genere ma nessuno fa domande a solo titolo [illegible] curiosità. Giornalisti, fotografi, operatori [illegible] una TV privata vengono guardati con occhio malevolo e scacciati. «E' un dolore nostro, non [illegible] bene accetti» sembrano dire o affer[illegible] apertamente.

Daniela Sossai, amica della famiglia Pareti e socia della madre della vittima, titolare di una drogheria ad Alessandria, ricorda che Alessandro era uno scout insieme a [illegible] figlio. «Era felice [illegible] aver concluso le scuole medie, faceva progetti per il futuro» dice la giovane donna.

Poi anche lei tace, teme che la famiglia non gradisca. «Non vorrei far loro un torto» [illegible] scusa raggiungendo Dino Gandin, zio della vittima, che arriva affranto, a testa bassa. «Speriamo che si possa recuperare la salma» dice nervosamente Graziella Francescon. Anche lei [illegible] «da sempre» la famiglia Pareti, è madre, rabbrividisce «mettendosi nei panni [illegible] chi deve affrontare un dolore così grande».

(e. c.)

Borgoratto, sempre gravi padre e figlia investiti dal fuoco

Operati per le ustioni

Operaio di 41 anni e la bimba di 6 al Cto di Torino. Lui subirà un intervento al petto, la piccola al capo. Distruggevano un nido di formiche

Beniamino Bosco

ALESSANDRIA. Saranno sottoposti a intervento chirurgico l'operaio Beniamino Bosco, 41 anni, e la figlia terzogenita Jessica, [illegible] anni, rimasti ustionati nel tardo pomeriggio di domenica. L'uomo, davanti alla propria abitazione, in via Guasco di Bisio [illegible] Borgoratto, stava bruciando un formicaio, utilizzando alcol, [illegible] cui aveva dato fuoco.

L'operaio e la bimba [illegible] salveranno, ma soltanto dopo lunghe cure. Più gravi [illegible] le condizioni di Beniamino Bosco [illegible] dipendente della ditta Italfiocchi [illegible] Borgoratto): ha subito ustioni [illegible] primo, secondo [illegible] terzo grado al torace e alle mani.

Forse oggi, o comunque nei prossimi giorni (la data non è ancora stabilita) l'operaio sarà operato al petto. Attualmente è ricoverato al Cto di Torino.

Un intervento chirurgico è previsto anche per Jessica Bosco. Per ora è ricoverata all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, ma sarà presto trasferita al Centro grandi ustionati di Torino.

La bimba, raggiunta dalle fiamme, ha riportato ustioni di primo, [illegible] [illegible] terzo grado all'addome, a una spalla e alla parte anteriore del capo: sarà operata, probabilmente, la prossima settimana.

Alcuni conoscenti e vicini di casa hanno saputo [illegible] familiari di Beniamino Bosco che le condizioni dell'operaio [illegible] migliorate: «Ha ripreso [illegible] parlare, anche [illegible] con difficoltà - dicono -. E i medici hanno sciolto la prognosi che, subito dopo il ricovero, era riservata. Comunque ha bisogno di cure intense. Per lui si prevede una lunga degenza a Torino». Tempi lunghi anche per il ricovero in ospeda[illegible] [illegible] Jessica Bosco: le ustioni subite dalla bimba [illegible] [illegible]munque meno gravi di quelle riscontrate al padre.

L'incidente è accaduto in pochi secondi: mentre l'uomo era intento a incendiare il formicaio, è stato colpito da un ritorno di fiamma. E il fuoco ha investito anche la bimba che assisteva, incuriosita, al drastico intervento dell'operaio, infastidito dalla presenza, vicino [illegible] casa, [illegible] tante formiche.

Le fiamme ben presto si sono estese [illegible] hanno raggiunto [illegible] primo piano dell'abitazione della famiglia Bosco (formata da cinque persone). E si è reso necessario l'intervento, quasi immediato, dei vigili del f[illegible].

Per [illegible] [illegible] si conoscono le [illegible] dell'incidente: i carabinieri hanno aperto un'inchiesta [illegible] inviato [illegible] rapporto alla procura della Repubblica presso [illegible] pretura. Beniamino Bosco, per bruciare il formicaio, ha utilizzato alcol, contenuto in un flacone. Ha versato il liquido e ha acceso il fuoco: all'improvviso, [illegible] fiamme hanno investito padre e figlia.

Emma Camagna

[illegible] [illegible] [illegible] ABUSIVA

CARBONARA SCRIVIA. Ancora [illegible] incendio, il terzo in quattro anni, all'interno del Cadano, l'area inquinata (è recintata) sul lato destro del torrente Scrivia, dove fu scoperta [illegible] maxi discarica abusiva con trentamila bidoni di sostanze tossico-nocive, oggi stoccati all'Interporto [illegible] Rivalta Scrivia e in un capannone a Pozzolo.

Le fiamme sembra non si siano sprigionate per autocombustione. Dunque è [illegible] forse un incendio doloso. Il rogo proprio al centro della zona inquinata, dove erano rimasti una ventina [illegible] fusti rotti, per fortuna ormai privi del loro contenuto tossico. Le fiamme hanno distrutto [illegible] che [illegible]a decina di vecchi pneumatici per camion.

[illegible] materiale, considerato comunque nocivo, [illegible] stato coperto [illegible] un telone in plastica verde; proprio perché [illegible] a contatto con sostanze inquinanti era stato appositamente collocato dai tecnici della Castalia (la ditta che ha disinquinato la zona) al centro dell'area, in [illegible] posizione poco accessibile, tra i due laghetti dove si trovano 20 mila metri cubi di liqui[illegible] tossici [illegible] [illegible] collinetta di terreno contaminato.

Quei fusti distrutti dalle fiamme, il [illegible]quido contenuto nei due laghetti [illegible] il terreno della collinetta sono stati recentemente al centro di una proposta fatta [illegible] un incontro tra sindaci della [illegible] a Guazzora: era sta[illegible] deciso che dovesse [illegible] [illegible] Consorzio di bonifica dello Scrivia [illegible] disinquinare l'intera area.

Ieri pomeriggio le fiamme hanno avvolto solo il punto do[illegible] erano custoditi i pochi bidoni. In breve tempo il telone [illegible] [illegible] gomme [illegible] andati completamente distrutte. Sulla [illegible] [illegible] è levato un fumo [illegible]ero e denso.

I vigili del fuoco sono intervenuti in due riprese: nel primo pomeriggio [illegible] [illegible] squadra di Alessandria; quando poi sembrava che le fiamme fossero sotto controllo, il fuoco si è riattizzato per cui è stato [illegible]rio un secondo intervento, stavolta dei pompieri di Tortona.

Il primo incendio a Cadano si registrò subito dopo la scoperta dei bidoni tossici; qualcuno allora pensò bene di dare fuoco ai teloni in plastica che li coprivano. Il secondo, un anno fa, quando oltre cento pneumatici andarono distrutti.

(e. r.)

Superato ieri a Roma l'ostacolo dell'iscrizione alla C1

IL CASALE E' SALVO

Baveni polemico, Bocci promette rinforzi
Slitta la trattativa per la cessione del club

Le solite promesse da marinaio

PROMESSE da marinaio [illegible] interpretazione troppo ottimistica delle parole che lo scorso anno vennero pronunciate dal presidente Matarrese? Probabilmente l'una [illegible] l'altra cosa, [illegible] [illegible] fatto che la Pro Vercelli in serie C non ci va, rimane in Eccellenza e spera nell'Interregionale. Ma per il massimo campionato dei dilettanti ci sono molte probabilità di un ripescaggio. Certo sarebbe meglio vincere i campionati sul campo anziché sperare sempre nel miracolo. [illegible] ormai l'Italia pallonara pare viva l'estate in funzione degli umori della Lega.

Delusione a Vercelli, ci [illegible] cherebbe altro. La società si era mossa per impostare una squadra [illegible] serie [illegible] e adesso dovrà rendere conto ai giocatori che [illegible] hanno nessuna intenzione di rinunciare al professionismo per scendere nel labirinto [illegible] dilettantismo. Ma se negli anni passati ad Alessandria [illegible] Novara era andata bene, la Savigliа[illegible] era rimasta fregata, proprio [illegible] adesso la gloriosa Pro. E fra i [illegible] invece delle bianche casacche, giocheranno Montevarchi, Cecina e Altamura. Ma questa volta - bisogna [illegible] onesti - la Lega [illegible] [illegible] comportata con onore [illegible] [illegible] le ormai consuete ingerenze esterne) e [illegible] dato spazio [illegible] società che veramente meritavano [illegible] tornare in C2.

Dunque, il panorama calcistico piemontese non cambia, con il Casale che rimane al suo posto (adesso toccherà al presidente Bocci evitare il tracollo), l'Alessandria nello [illegible] giro[illegible] dei nerostellati, il Novara il Cuneo e i «cugini» dell'Aosta in C2 e via via tutte le altre formazioni, dall'Interregionale all'Eccellenza, alla Promozione. Ma questo caldo agosto ci riser[illegible] ancora altre sorprese. Adesso tocca alla Lega dei dilettanti definire i propri organici, poi al Comitato piemontese modificare i propri.

Che [illegible] si potrebbe fare? Forse evitare i colpi di testa, le spese pazze, la frenesia della vittoria a tutti i costi. La [illegible]cellazione» dalla serie C di Livorno, Torres e Pro Cavese dovrebbero far riflettere. Il mondo d'oro del calcio non è più tanto prezioso, anzi [illegible] ormai tempo [illegible] credere che più di [illegible] si tratti di latta: un colpo di martello e i sogni [illegible] sgretolano, lasciando solo [illegible] lunga scia di debiti.

Florenzo P[illegible]

CASALE. Ieri, alle 17, l'annuncio atteso dai tifosi: squadra e società sono salve, i nerostellati [illegible] iscritti al prossimo campionato [illegible] C1. Lo ha deciso il Consiglio federale, riunito a Ro[illegible] da Matarrese. Il Casale, dunque, riprende posto in C1, col Monopoli. In C2 restano Pistoiese, Puteolana, Juve Stabia e Matera, mentre [illegible] bocciate Torres [illegible] Livorno, che affiancano la Pro Cavese già da tempo scomparsa dai ranghi: al loro posto sono [illegible] ripescate Montevarchi, Cecina e Altamura.

Anche il verdetto della Federcalcio conferma che la fidejussione di 400 milioni, ultimo ostacolo per la partecipazione alla C1, [illegible] stata garantita in Lega da patron Sergio Bocci.

[illegible] [illegible] confermate anche le cattive notizie sul fronte delle trattative per la cessione del club alla finanziaria torinese Ifip, di Massimo Sanson. Con un comunicato stampa, i due gruppi hanno dichiarato che «in assenza di accordi utili» il Casale continuerà la sua attività sotto la gestione del gruppo Bocci «nel prossimo campionato, così come per il passato».

Con la squadra dimezzata dalle vendite di Cernobbio, ma da domenica in ritiro ad Arona, sono continuati [illegible]li incontri tra Bocci e la Ifip, in un alternarsi di proposte e rilanci, come in una partita [illegible] poker.

«Poi - dice Sanson -, troppi problemi ci hanno costretti a uscire dalle trattative. Mi aspettavo una risposta di Bocci alla nostra offerta (un miliardo 650 milioni, ndr). Sul piano economico siamo ancora lontani di quasi 400 milioni. Una cifra rispettabile, ma che non costitui[illegible] [illegible] ostacolo insormontabile. Il vero problema era quello dei tempi necessari [illegible] allestire una squadra in grado di rispettare i [illegible]ri programmi [illegible] scalata, [illegible] una paio di stagioni, alla [illegible]

Il Casale è salvo, ma [illegible] ancora in amministrazione controllata, come il gruppo di aziende del Nord Italia [illegible] cui fa capo Bocci. E il tribunale di Ascoli, che sta seguendo [illegible] procedura, annuncia che (anche a causa delle ferie) [illegible] rilascerà l'autorizzazione a cedere il Casale prima del [illegible] settembre.

Sanson conferma che la Ifip esce dalle [illegible] «ma come uno spettatore attento a quello [illegible] succederà. Per [illegible] [illegible] ho titoli per comprare, né Bocci per vendere». E' quasi una promessa di riparlarne tra 45 giorni: non [illegible] escluso che la Ifip si proponga, quest'anno, in attesa [illegible] stringere lo scettro del Casale nel campionato 92/93.

Ieri Bocci ha raggiunto il ritiro di Arona per discutere con il direttore generale Arces [illegible] mister Baveni la questione tecnica. «Non [illegible] dubbi in merito alla nostra iscrizione - dice [illegible] patron -. Il presidente Abete, della Lega di C, mi aveva garantito che mai [illegible] poi mai il Casale sarebbe scomparso. Mancava solo [illegible] fidejussione, arrivata in ritardo anche perché [illegible] trattando la cessione della società. Ma [illegible] c'era alcun pericolo. Il nostro bilancio è tra i migliori della serie C».

Sergio Bocci visto da Ghiglione

I tifosi però contestano il fatto che nel prossimo torneo, [illegible] [illegible] squadra composta solo da giovani, la retrocessione sarà garantita. «Assolutamente no - conclude Bocci -. Rafforzeremo l'attuale rosa e vogliamo pesca[illegible] un jolly, com'era successo nella scorsa stagione con Fusci, vice bomber della C1. Saremo ancora una volta competitivi».

[illegible] l'allenatore Baveni denuncia una «situazione di incertezza». Al ritiro partecipano solo gli 11 giocatori [illegible] contratto, oltre a Marcellino, in attesa di accasarsi altrove, e al difensore Mero della Berretti. Aggregati alla squadra sono il portiere Corona (ex Pro Vercelli [illegible] Derthona) e il terzino Pierluigi, in prova dal Padova.

Il Casale si allena a Dormelletto, [illegible] [illegible] può disputare amichevoli con Novara, Massese, Pro Vercelli [illegible] Varese che condividono la stessa sede di raduno. «Dovrei chiedere qualche giocatore in prestito, ma non [illegible] simpatico per un club che [illegible] prepara alla C1 - dice Baveni -. Forse riusciremo a disputare solo [illegible] partitella con la Pro».

[illegible] Defranciaci

VERCELLI, [illegible] LA [illegible]

Il giorno dei verdetti in serie C finalmente è giunto: dopo le prime sentenze [illegible] i controricorsi, Pro Cavese, Torres e Livorno sono state cancellate dalla C2 e saranno costrette a ripartire dai dilettanti; [illegible] Interregionale o Eccellenza, [illegible] stabilirà il presidente Abete sotto la supervisione di Matarrese.

Un grosso sospiro di sollievo per gli altri sette club «a rischio», tra questi anche il Casale la cui posizione, per la verità, era stata ampiamente regolarizzata nei giorni scorsi.

Al posto delle tre escluse, la Federcalcio ha ripescato Altamura, Cecina e Montevarchi, formazioni [illegible] [illegible] Interregionale dopo la «poule salvezza». Dalla mini-stangata federale il Piemonte è rimasto così a bocca asciutta, [illegible] particolare [illegible] [illegible] i sogni più [illegible] meno segreti di Novara, Cuneo e Pro Vercelli. La società azzurra del presidente Stipari, dopo la temporanea esclusione di Monopoli e Casale, aveva avanzato una domanda di ripescaggio, così [illegible] [illegible] Cuneo che, in questi giorni, un pensierino alla C1 l'aveva fatto. Ma la formazione più penalizzata dalla decisione del Consiglio federale presieduto da Matarrese sembra essere la Pro Vercelli che, dopo un anno di «purgatorio» in Promozione e una situazione finanziaria invidiabile, ambiva forse a qualcosa in più [illegible] [illegible] eventuale ripescaggio in Interregionale.

La patata bollente passerà ora alla Lega dilettanti che dovrà provvedere [illegible] ultimare gli organici ancora forzatamente incompleti. Anche [illegible] questo caso due club piemontesi stanno alla finestra: si tratta dell'Iris Oleggio, indiscusso dominatore del torneo di Promozione, sconfitto clamorosamente dall'Ivrea negli spareggi, [illegible] la Pro Vercelli che, fallito il «doppio salto» [illegible] categoria, tenta [illegible] la scalata all'Interregionale.

Difficile però ipotizzare [illegible] le ambizioni di orange e bianchi troveranno terreno fertile sui tavoli della Federazione: il numero delle società «in odore di cancellazione», nelle ultime ore, si è notevolmente assottigliato (al momento solo Kroton, Enna [illegible] Pro Ca[illegible] possono già considerarsi out) a fronte delle numerose domande di ripescaggio.

A dare maggior vigore alle speranze di Iris Oleggio [illegible] Pro c'è tuttavia una promessa di Matarrese che, [illegible] tempi non sospetti, bontà sua, aveva garantito al Piemonte (per la verità un po' troppo dimenticato in questi ultimi anni) almeno un ripescaggio in Interregionale.

Roberto Eynard

L'arrivo della prima (e ancora sperimentale) edizione dello scorso [illegible] FOTO LA STAMPA - ADOLFO BOGGI

Rally internazionale di Racedog

Uomo e cani

Sulle Alpi del Cuneese la gara dove l'atleta corre con malamute, samoyedo [illegible] husky

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' come un tamburo [illegible] guerra che batte ritmati i suoi colpi e chiama al campo tutti i guerrieri. L'eco [illegible] tamburo della gara sperimentale [illegible] Racedog dello scorso anno [illegible] richiamando tutti i «guerrieri» del Vecchio Continente. Decine [illegible] decine di atleti che prenderanno p[illegible] [illegible] 22, 23, [illegible] e 25 agosto al primo grande rally internazionale di dog trekking, l'uomo, [illegible] cane [illegible] l'avventura. I cani sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperature impossibili all'uomo. Sono gli animali che sono stati e sono protagonisti in Alaska dell'Iditarod, [illegible] più entusiasmante gara di slitte su un percorso [illegible] 1600 chilometri che [illegible] da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi [illegible] zero. Gli uomini sono gli atleti più prestigiosi delle corse in [illegible] Lagna, fisici possenti, gambe che non cedono mai, fiato che non si trasforma in un ansimare convulso anche nell'aria rarefatta dei duemila metri. E' dall'unione di atleti di questo calibro [illegible] animali di grande potenza che è stato possibile realizzare il Racedog, una nuova disciplina sportiva.

Le Alpi del Cuneese, le immense pinete, i dirupi e le gole profonde saranno il contorno di questa competizione, realizzata da Impronte Club di Mondovì, il sodalizio che organizza anche Impronte d'Avventura, il grande raid alpino [illegible] mountain-bike. Informazioni e iscrizioni si ricevono ancora telefonando al numero 0174-551984.

Uomini e cani [illegible] assieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza mai f[illegible] Una fatica terribile per l'atleta; soprattutto in salita, quando è l'husky [illegible] il malamute [illegible] fare l'andatura.

Primo piano per un husky siberiano

Da Pamparato, dove si celebra l'antico festival di musica a San Giacomo di Roburent e poi da San Giacomo ad Artesina, nel [illegible] delle Alpi Monregalesi. La terza tappa arriva al Pian delle Gorre, nell'immenso Par[illegible] naturale del Pesio. E poi ancora uno «strappo» che porta a Limone.

Che cosa [illegible] dunque il Racedog e [illegible] [illegible] articolata [illegible] [illegible]. Lo spiega Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, grande esperto di survival e mountain-bike, con all'attivo il sentiero [illegible] Ho Chi Minh percorso a ritroso [illegible] il «rampichino» dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitale imperiale del Vietnam: «Con un guinzaglio costruito con la [illegible]sa tecnica [illegible] materiali che vengono adoperati per la realizzazione delle linee di traino di slitte, il [illegible] imbraga il suo cane agganciando il moschettone alla [illegible] bassa con cosciali». [illegible] comunque un raid impegnativo dove l'antico vincolo di amicizia tra l'uomo e il suo cane sono più che mai necessari. [illegible] husky o i [illegible]lamute rispondono solo alla voce, con tono secco. [illegible] si muovono se gli ordini vengono urlati. Sono comunque poche le istruzioni da dare a questi meravigliosi animali: «Mush», pronti, via!; «Haead», avanti dritto; «Gee», gira a destra; «Haw», gira a sinistra; «Whoa», fermati.

Il regolamento di questo raid prevede che il cane che corre in coppia [illegible] l'atleta [illegible]a un peso di 16 chilogrammi [illegible] in gara ci [illegible] molti esemplari che so[illegible] già nati in Italia, da coppie arrivate dall'Alaska, e che si trovano stabilmente nelle scuole di Sledog della Val Ferret, di Dodo Peri, [illegible] quella che opera al Passo del Tonale e nell'allevamento di Destefanis e di Daniele Filippi a Villanova Mondovì.

[f. pan.]

Dilettanti, varato il calendario: il via alle gare domenica 1 settembre

Coppa Italia, ecco le sfide

Quaranta squadre di Eccellenza e Promozione

TORINO. Il calcio dilettantistico piemontese si prepara ad una nuova, intensa stagione agonistica.

Tra meno di un [illegible] domenica 1 settembre (ritorno l'8) prenderà il [illegible] la Coppa Italia: in lizza 40 squadre, di cui 32 iscritte al campionato di Eccellenza e le migliori otto selezionate dalla Promozione (le novaresi Grignasco e Cerano, l'aostana Fenis Nus, le torinesi Gassino, Alpignano, Orbassano e Airaschese e la Doglianese, in provincia di Cuneo).

Un torneo impegnativ[illegible] prestigioso, che serve anche come utile banco [illegible] prova per la [illegible]sa a punto delle formazioni [illegible] vista dei rispettivi campionati. Già al primo turno di gare (eli[illegible] diretta, andata e ritorno) sono in programma alcu[illegible] derby che [illegible]n mancheranno [illegible] richiamare l'interesse degli appassionati.

Da questa prima selezione e [illegible] un'ulteriore «scrematura», nel secondo turno, usciranno le dieci piemontesi che contenderanno a compagini di altre regioni la conquista della Coppa Italia di categoria (l'edizione 1990 è andata ai biancoblu del Savona). Alla manifestazione partecipano anche le quattro società [illegible] promosse» [illegible] Eccellenza per meriti sportivi: Asti, Arona, Borgosesia [illegible] Trino. Un complesso e variegato «pool» di squadre con ambizioni e obiettivi diversi.

E' il caso del Saluzzo, che dopo [illegible] sfiorato la promozione in Interregionale (i granata [illegible]no stati superati dall'Ivrea, [illegible] termine di un appassionante girone di spareggio, a fine giugno) hanno cambiato finora pochissimo. La Novese, seconda in Promozione, ha definito l'ingaggio del calciatore-profugo, Andi Meta, promettente mezz'ala [illegible] 21 anni, già titolare nel Locomotiv Durazzo (serie A albanese).

Attivissimo sul mercato appare invece l'Asti che [illegible] è assicurato un [illegible] allenatore: Giovanni Della Casa, 30 anni, ex Alpignano, che subentra a Nicola Petrucci, tornato [illegible] San Salvatore Monferrato.

Questi gli accoppiamenti del primo turno di Coppa, domeni[illegible] 1 settembre: Juve Domo-Gravellona; Verbania-Omegna; Arona-Borgomanero; Borgosesia-Grignasco; Iris Oleggio-Caltignaga; Cerano-Trecate; Pro Vercelli-Trino; Biellese-Strambinese; Fénis Nus-Chatillon Saint Vincent; Gassino-Borgaro 1965; Venaria-Mathi; Alpignano-Rivoli; Collegno-Moncalieri; Orbassano-Piobesi; Airaschese-Pinerolo; Saluzzo-Saviglianose; Intermonregalese-Doglianese; Albese-Asti; Monferrato-Fulvius e Novese-Ovada.

Franco Binello

Parecchie società privilegiano la cittadina del Lago Maggiore per il ritiro precampionato

Arona, dove nascono molti sogni

Tra le ospiti Novara, Casale, Pro Vercelli, Varese e Massese

Franco Bertalli visto da Ghiglione

ARONA. La terra dei ritiri, anzi la terra delle promesse. Se poi le promesse saranno come quelle [illegible] marinai, la colpa sarà tutta di Arona e del suo bel Lago Maggiore. Il quartier generale è all'Hotel Atlantic, quello [illegible] fronte alla stazione. L'albergo è gestito da Franco Bertalli e dal padre Ezio. Qui alloggiano la Massese [illegible] la Pro Vercelli e tra una settimana arriva la Castanese. Altre squadre avrebbero voluto prenotare all'Atlantic, ma non c'erano più [illegible]. Niente paura. La famiglia Bertalli ha altri alberghi di lusso, [illegible] il Concorde, sotto la Rocca Borromea, dove si sono sistemati il Novara, il Varese [illegible] [illegible] Casale.

Ma perché tutte queste squadre di calcio? Cosa chiedono [illegible] cosa trovano [illegible] Arona? Intanto noi abbiamo sempre tenuto [illegible] con gli [illegible] sportivi - spiega Franco Bertalli - quindi siamo [illegible] [illegible] [illegible] problemi e delle necessità di una squadra di calcio. Per il vitto, per esempio, [illegible] le stesse società che ci lasciano carta bianca. Poi l'ambiente. Arona, a dispetto delle apparenze, è una città molto tranquilla. Non c'è frastuono la notte, quindi chi necessita di riposo può dormire bene. La temperatura [illegible] ideale. Ci sono comodità per prendere treni a qualunque ora [illegible] per qualsiasi direzione. Infine le strutture sportive [illegible] appoggio: piscine, campi da tennis, terreni in collina per gli allenamenti, sentieri e parchi per il footing».

Il Novara è quasi di casa. Di[illegible] Nicolini: «Qui stiamo proprio bene. E' importante svolgere un buon lavoro in questo periodo, non solo per la preparazione fisica, [illegible] per raggiungere intesa psicologica e forza di gruppo».

Sempre all'Atlantic c'è la Massese, neopromossa in C1. Franco Bertalli [illegible] Zoratti, il quale è poi andato alla Triestina, ma dopo che la Massese aveva già firmato l'impegno per Arona. E così Andrea Valdinoci ha tenuto fede all'impegno. In [illegible] della Castanese[illegible] (allenata dal ticinese Fortunato, fratello dell'ex centrocampista juventino), si possono incontrare i giocatori della Pro Vercelli. E' il terzo anno che la [illegible] sceglie Arona. Stavolta è arrivata con Giovannino Secco.

Il Varese, invece, [illegible] al Concorde semplicemente perché il direttore sportivo dei biancorossi è Scandroglio, altra vecchia [illegible] [illegible] di Novara e [illegible] Franco Bertalli. Anche per Alfredo Magni, allenatore del Varese, «Arona [illegible] la città ideale per svolgere una [illegible] preparazione senza far morire la squadra di malinconia». Dello stesso pare[illegible] è Bruno Baveni, l'allenatore del Casale, società che ormai da quattro anni privilegia il Lago Maggiore.

[s. b.]

FIESTA FLAMENCA NEL VERBANO

Per il «Festival dei Laghi», rassegna di danza nelle dimore storiche novaresi, nel giardino di Villa Giulia Kursaal a Verbania la compagnia di ballo di Siviglia Triana (formata da italiani) presenterà stasera dalle 21,30 [illegible] serie di coreografie ispirate alla tradizione gitano-andalusa.

VIVERONE, LISCIO E ROCK'N'ROLL

Ballerini francesi e italiani di liscio, tango, twist e rock'n'roll si esibiranno domenica [illegible] all'hotel «Lido» di Viverone. La manifestazione s'inizierà alle 21,15. Gli appassionati di ballo del Vercellese potranno così ammirare e mettere a confronto le due «scuole» nazionali.

AOSTA, FIABE NEL CASTELLO

Originale appuntamento, questa sera dalle 21,30, il castello di Aymavilles e alla Porta Pretoria di Aosta, con le favole del «C'era una volta, fiabe della Valle d'Aosta e del mondo». I racconti saranno letti da doppiatori cinematografici. La narrazione verrà accompagnata da alcuni gruppi jazz.

Il solleone di inizio d'agosto [illegible] placa la voglia di buona musica. Anche questo fine settimana offre numerose proposte [illegible] gli appassionati, concerti che abbracciano i più svariati generi classici [illegible] programmi di qualità dedicati a [illegible] vasta panoramica di [illegible] ri. [illegible] appuntamenti interessano tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Romanticissima musica

IL viaggio musicale s'inizia nel Cuneese. Oggi sono previsti due concerti. A *Pamparato* si chiude il Festival [illegible] partecipazione dell'Assieme Strumentale [illegible] Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. L'appuntamento, dedicato a Mozart, è alle 21,15 nella piazza o, in [illegible] di maltempo, nell'oratorio di Sant'Antonio. A *Limone*, nella chiesa del Convento, alle 21,15 suona il duo Mara Luzzatto (flauto) e Marco Vincenzi (pianoforte): Mozart, Clementi e Beethoven.

Sempre stasera si segnala il concerto che i Polifonici della Rocchetta diretti da Giuseppe Elos e l'organista Pier Luigi Rossi terranno alle 21 nella chiesa dei Santi Felice e Agata di *Oviglio* (Alessandria). Il programma comprende Mendelssohn, Bach, Ascher, Haendel, Mozart, Saint-Saens, Vecchi, Despres, Langlais, Ruffa, Giacinto Burroni.

Nelle vicinanze di Alessandria, e precisamente a *Castellazzo Bormida*, si tiene anche il bell'appuntamento di [illegible] alle 21,30 (pieve di Santo Stefano) [illegible] il Quartetto Carter, formato dai clarinettisti Fausto Ghiazza, Giovanni Battista Olivieri, Fabrizio Viotti, Roberto Bocchio, tutti allievi di Giacomo Soave al Conservatorio di Alessandria. Musiche originali e trascritte di Arma, Albinoni, Maes, Wilson, Gualdi - Mioli, Mortier e Joplin.

Il panorama musicale odierno si completa con il Quartetto di Asti che si esibisce alle 21,15 nel Tempio Valdese di *Piedicavallo*, nel Biellese, proprio al termine della Valle Cervo. Si tratta di quattro chitarristi (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gian Paolo Bovio), anche in questo caso allievi di un professore del Conservatorio di Alessandria (Angelo Gilardino), che si dedicano in particolare alla musica contemporanea. Proporranno pagine di Brouwer, Ermirio, Mosso, Guanti, [illegible] e Chiereghin.

Domani appuntamento a *Coniolo*, nel Monferrato Casalese, dove il Quartetto Carter ripropone il [illegible] odierno di Castellazzo Bormida. Ancora allievi di Angelo Gilardino in evidenza, stavolta nel Biellese: [illegible] Palazzo dei Principi di *Masserano*, alle 21, Vincenzo Torricella [illegible] gue musiche chitarristiche di Sor, Tansman, Bach, Villa-Lobos, mentre domenica sera sarà Luigi Attademo a tenere un concerto nella chiesa di *Trivero*.

[illegible] torniamo a domani. A *Varallo Sesia*, alle 21,15, nella Collegiata San Gaudenzio, l'Orchestra da Camera Benedetto Marcello diretta da Dario Lucantoni presenta belle pagine di Vivaldi, Corelli, Haendel e Pachelbel. Alle 21 a *Cellio*, a pochi chilometri da Borgosesia, si terrà un originale concerto per organo e violino. Ne saranno protagonisti, nella chiesa parrocchiale, Giorgio Cappelli e Carlo Patrumo.

Il programma è tratto dal repertorio sei-settecentesco e comprende autori come Francesco Spagnoli detto il Rusca, Arcangelo Corelli, Carlo Monza, Johann Sebastian Bach, Pasquale Ricci, Tommaso Gilardoni e Georg F. Haendel.

Ancora domani alle 21,30 si fa musica ad *Alessandria*, nella chiesa di San Paolo in via De Gasperi. Suona il Melencolia Ensemble (Simona Scarrone, Cinzia Pallanza, Antonio Pelizza, Francesca Lamborizio, Lucia Como, Alberto Ricci) diretto da Raffaele Mascolo. Gli autori: Colardo, De Simone, Debussy, Kazuo, Scelsi, Mascolo, Berio, Poulenc, Wilkomirski, Bloch, Elos, Schoenberg.

Il castello di *Castelnuovo Calcea* (Asti) ospita alle 21,30 Marleena Kessick (flauto), Renato Zanfini (oboe), Edmondo Crisafulli (fagotto) e Roberto Massini (pianoforte), mentre in Castel Savoia di *Gressoney*, alle 21,30, si esibiranno il clarinettista Giuseppe Garbarino e gli archi Solisti del Festival di Gressoney.

Domenica si può scegliere, nell'Alessandrino, [illegible] *Crea* (tenuta La Tenaglia), dove alle 18 suonerà l'arpista Laura Sofia Caramellino, e *Ovada*: qui [illegible] 21, nell'Oratorio di San Giovanni Battista, Massimo Coco terrà un concerto per violino [illegible].

Leonardo Osella

LA [illegible]

ACQUI [illegible] Con la settima edizione del «Concerto militare streveses», il programma questa sera con inizio alle 21, prendono il via le manifestazioni organizzate dal Comune per ricordare il millennio di Strevi, citato per la prima volta in un documento ufficiale [illegible] «Septeuro nella Charta di donazione e fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno» sottoscritta nel maggio del [illegible].

Per dare maggiore risalto all'avvenimento, il ministero della Difesa quest'anno ha autorizzato l'esibizione della Fanfara e del Coro della Brigata alpina «Taurinense». Il concerto, diretto dal maresciallo maggiore Sergio Bonessio, si terrà sul palco allestito in piazza Municipio, un'area con un'ottima acustica, particolarmente adatta agli incontri musicali. Come vuole la tradizione l'incasso della serata, a offerta libera, sarà devoluto alla Croce Rossa di Acqui Terme.

Il programma del concerto si divide in due parti. La prima s'inizierà con tre marce militari, «Trenta sold», «Europa march» e «Radetzky», seguite da due motivi tradizionali, «Sul cappello» e «La montanara», e dalle arie del «Nabucco». La «Norma» aprirà invece la seconda parte del programma, che continuerà con «Orfeo all'inferno», «Dixieland Jams» e si concluderà con la «Marcia dei coscritti piemontesi».

La Fanfara della «Taurinense», composta da militari di leva (ad eccezione del direttore, sottufficiale in servizio permanente), è [illegible] fusione dei complessi del 4° Reggimento alpini e del 1° Reggimento artiglieria da montagna. In Italia il complesso si è esibito in tutte le regioni e ha partecipato ai più importanti festival per bande militari.

La fama del Coro della Brigata, sorto nel 1979, dal Piemonte e dalla Liguria si è [illegible] in poco tempo all'estero, particolarmente tra le unità delle forze terrestri del Comando Nato in Europa.

Sempre per ricordare la ricorrenza storica, il Comune organizzerà una giornata di studi cui prenderanno parte docenti di Università del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Per l'occasione verranno coniate medaglie in oro, argento e bronzo che raffigurano da un lato lo stemma dell'amministrazione civica e dall'altro il simbolo del convegno «Strevi nel millennio». [o. r.]

La cantante domani sera a Caraglio

Mariella Nava grinta d'autore

NON [illegible] di catturare l'attenzione [illegible] look appariscenti e [illegible] performance provocatorie: timida e schiva Mariella Nava si è avvicinata quasi in punta di piedi al mondo della canzone, puntando tutto sulla voce e sui testi.

Impegnata in una lunga tournée italiana, Mariella domani sera si esibirà alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. L'inizio del concerto è previsto per le 22,30 e il biglietto costa 12 mila lire.

La cantautrice veneziana, dopo il [illegible] (ha vinto il premio della critica), [illegible] riscuotendo grandi consensi tra il pubblico, che sempre numeroso partecipa ai suoi concerti. Un pubblico che [illegible] ha [illegible]. Le sue canzoni sono ricche di contenuti e di emozioni, si pensi a «Spalle al muro» scritta per Renato Zero; un brano triste che Mariella Nava spesso propone con grinta al «Cantagiro», in onda alla domenica su Raidue e presentato da Gabriella Carlucci e Mara Venier.

«Spalle al [illegible]» contiene parole amare che denunciano l'«inutilità dei vecchi» in una società che rifiuta chi non produce, che relega in spazi sempre più angusti chi ormai vive soltanto di ricordi.

Altri brani richiesti dal pubblico [illegible] «La mia riva», «Gli uomini», «Piccolo amore», «L'ultima [illegible]» e «Crescendo», che dà il titolo all'ultimo album della cantautrice, uscito in primavera.

Durante il [illegible] tour Mariella è accompagnata da una formazione olandese presentata recentemente proprio al «Cantagiro».

«Mi piace portare canzoni e musica fra la gente delle piazze italiane - dice l'artista -. Il contatto diretto col pubblico è emozionante così [illegible] quando qualcuno mi riconosce per strada e timidamente mi chiede l'autografo. Per un istante mi sento importante, poi ritorno con i piedi a terra conscia che devo ancora fare molta strada per non deludere chi crede in me». Tra questi, Renato Zero, con il quale Mariella continua a collaborare.

E i suoi fans? Di lei dicono: «Una voce aggressiva che sa entrare nel [illegible] di chi l'ascolta, e che per questo motivo ha saputo [illegible]rsi».

[illegible] Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** [illegible]: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 50	CHIUSO PER FERIE
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	[illegible]
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FE[illegible]
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Gallo 5	CHIUSO [illegible]
Doria via Gramsci 9	[illegible] PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER [illegible]
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	[illegible] Or.: 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER [illegible].
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	[illegible] [illegible]: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible] stá [illegible] da [illegible] Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. [illegible]. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Venaizio 6	CHIUSO [illegible] FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Vacanze di Natale** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 6.000.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti ai ladri!** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 18/8.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Delirio a due** di E. Ionesco.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagne abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible] [illegible]ile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma [illegible].
[illegible] di [illegible] P. [illegible] 8	**[illegible] Flamenca** Ore 21,30. Verbania Pallanza. Inf tel. 0323/30150.
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Vetrina concorso di danza contemporanea»
Colosseo V. M. Cristina 73	**Stagione [illegible] 1991/92** Dal 2/09/91 saranno in vendita gli abbon. per la stag. 91/92.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

- [illegible] **Stazione di servizio**, [illegible] comedy
- 19,30 **Tg4**
- 19,50 **Medico.. Trentatrè**, rubrica
- 20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
- 21,30 **Il diabolico dr. Biddiese**
- 22,30 **TG4**, notiziario
- 22,45 **Motori non stop**, rubrica
- 23,10 **Avenida Paulista**, sceneggiato

Telestar

- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 18,30 **Te[illegible] sconfinate**, [illegible]
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **I gemelli Edi[illegible]**, telefilm
- 20,30 **[illegible] armi della vendetta**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
- 23 — **La grande barriera**, telefilm
- 23,30 **Barriere**, telefilm

Telecity

- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,15 **[illegible] Today**, news
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Drive in 2000**, film
- 22,10 **Le altre notti**, telefilm
- [illegible] **Catch**, sport
- 23,10 **Due onesti [illegible]legge**, telefilm

Primantenna

- 17,30 **Star [illegible]**, [illegible]
- 18 — **Uomo ragno**, cartoon
- 18,30 **Iron man**, cartoon
- [illegible] — **[illegible] Special**
- [illegible] **Chiamate Nord 777**, film
- 22 — **Forza mare**

Erreuno Tv

- 18,30 **T[illegible]**
- 18,[illegible] **Tg Flash**
- 19 — **A tu per tu**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Il grande Pianeta**, documentario
- 21,20 **Il c... delle creature**
- 22,35 **Tg sera**
- 22,50 **A tu per tu**
- 23 — **Remake**

Videogruppo

- 18 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Justice**, telefilm
- 20,30 **Maria Antonietta**, film
- 22,30 **Videonotizie**

[illegible]

- 17 — **Don [illegible]**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 20 — **Enciclopedia Giramondo**
- 20,30 **Il principe Azim**, film

Telesubalpina

- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **[illegible] della chiesa: «Immigrazione ed accoglienza»**
- [illegible] **[illegible]**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **L'isola sulla montagna**, film
- 22,30 **Pietra viva: L'Africa a Torino**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario

Telebiella

- 17,15 **Film**
- 19,30 **Tg [illegible]**
- [illegible] — **Lilly, la cartomante**
- [illegible] — **Film**
- 22,30 **Tg Biella**

G.R.P.

- 18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
- [illegible] — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,35 **Sanford & Son**, telefilm
- 20 — **[illegible] mondo**, cartoni animati
- 20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
- 20,45 **[illegible] sulla scogliera**, film
- 22,30 **Okey motori**, rubrica

[illegible] Canavese [illegible]

- 17,15 **Le auto della settimana**
- 18 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 19,30 **Iranian Loom**
- 21 — **Brigata di fuoco**, film
- 22,45 **I mestieri che scompaiono**

[illegible] 7 Piemonte

- 14 — **Cartoni junior**
- 20,30 **Amandoti**, telenovela
- [illegible] **Informa 7**, notiziario
- [illegible] **Innamorati dispettosi**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Piccole e grandi storie popolari raccontate negli antichi ex voto

LUIGI Mosca Moro con i pennelli rivelava [illegible] estro particolare, che condivideva con il fratello Pietro. Erano entrambi sordomuti e dunque avevano eletto gli occhi [illegible] strumenti privilegiati di comunicazione con [illegible] mondo esterno.

Luigi amava i colori brillanti ed era sufficientemente scaltrito [illegible] riuscire a concepire opere piuttosto complesse. Dopo avere ricordato che Silvio Pellico cita i due fratelli ne «Le mie prigioni», vediamo perché parliamo di Luigi [illegible] questa rubrica.

Il fatto è che Luigi Mosca [illegible] dipinse tra l'altro due degli [illegible] [illegible] che [illegible] esposti in questo periodo nella galleria del Rettorato del Santuario di [illegible] **Giovanni d'Andorno**, nel Biellese. Anzi, [illegible]no proprio i più belli: uno di essi [illegible] stato prescelto per [illegible] manifesto della mostra e per la copertina del catalogo.

Entrambi rievocano incidenti stradali, avvenuti rispettivamente nel [illegible] e nel 1851. Quindi [illegible] automobili, ma carrozze e cavalli. Nel primo caso la disgrazia è avvenuta proprio in corrispondenza [illegible] un ponte, forse quello delle Fontane nell'Alta Valle Cervo. La carrozza è caduta nell'orrido dopo avere travolto la spalletta; un [illegible] elegante, in piedi sulle rocce, cerca di dare soccorso a un altro uomo e a tre donne doloranti, mentre il cavallo scalpita e sulla strada accorrono due contadini con atteggiamento raccapricciato. In alto sulla sinistra, purtroppo irrimediabilmente sfregiata dal tempo, campeggia la figura [illegible] San Giovanni avvolto da una nuvola. Ed è lui che l'ignoto committente ringrazia per averla scampata bella.

Simile è la tavoletta del 1851. Solo che qui la caduta avviene da un terrapieno su un prato. Gli infortunati, proiettati fuori dalla carrozza, sono cinque tra cui un sacerdote; [illegible] cavallo non dà più segni [illegible] vita. Alcuni soccorritori si calano nella scarpata, mentre sulla strada una piccola folla di curiosi commenta l'accaduto. In questo caso le figure taumaturgiche sono tre: San Giovanni e [illegible] Madonna [illegible] Oropa con il Bambino Gesù in braccio.

La mostra - promossa dal Centro per [illegible] Documentazione e la Tutela della Cultura Biellese e dal Lions Club - consiste [illegible] 53 tavolette, quasi tutte restaurate da Cristina Rapa e Tiziana Carbonati. La più parte raffigura persone inginocchiate in preghiera. Frequenti gli ex voto motivati da una guarigione con una tipologia ben precisa: l'ammalato, sofferente [illegible] letto, e accanto un parente che prega. Non mancano gli infortuni nei campi e sul lavoro: tipica la caduta del muratore dall'impalcatura. [l. o.]

La [illegible] «I dipinti votivi di San Giovanni d'Andorno» è allestita nella galleria del Rettorato nel Santuario e prosegue fino al 1° settembre. Orario: nei giorni festivi 15-19; da giovedì a sabato: 16-18 e 20,30-22,30.

BOTTEGHE, [illegible] E ANTIQUARIATO NEL NOVARESE

Le suggestive sponde dei laghi Maggiore e d'Orta richiamano in ogni stagione anche una particolare categoria di turisti: sono i fedeli agli appuntamenti con i mercati [illegible] antiquariato, del «bric-à-brac», che in questo fine [illegible] avranno mille occasioni per sbizzarrirsi nelle loro ricerche.

Anche [illegible] non resta insensibile al richiamo degli oggetti d'arte [illegible] [illegible] po' «retrò» e sfoga la sua «voglia di antiquariato» nella prima settimana di agosto, con la tradizionale fiera nello spazio adiacente il palazzetto dello sport: qui si poss[illegible] trovare curiosi oggetti in rame, ferro battuto, radio e stampe antiche.

Le bancarelle sembrano comunque inesorabilmente attratte dalle [illegible] laghi. **Ad Arona** in piazza del Popolo, la terza domenica di ogni mese [illegible] antiquari lombardi, romagnoli e piemontesi si allineano sotto i portici offrendo suppellettili, mobili antichi, gioielli. Il mercatino [illegible] [illegible] alle giovani appassionate delle [illegible] della nonna»: abiti impreziositi da mille ricami, sottovesti [illegible] pizzo, gonne impalpabili, corsetti, vanno letteralmente a ruba. [illegible] distante trovano i gioielli antichi luccicanti [illegible] ametiste, topazi [illegible] ambra.

A pochi chilometri da Arona, oltre il «ponte di ferro» del Ticino, si arriva alla lombarda **Sesto Calende**, per un altro appuntamento tradizionale, quello con «Sextum». Il terzo sabato di ogni [illegible] si passeggia sul Lungoticino, in viale Italia, per [illegible] il prezzo di monete antiche, gioielli, mobili, rare edizioni di libri, medaglie. Ogni volta «Sextum» [illegible] tutto da scoprire, con [illegible] bancarelle che si aggiungono al nucleo originario per [illegible] gioia di collezionisti ed appassionati [illegible] curiosità.

Un'edizione straordinaria si tiene da [illegible] fino a domenica: le bancarelle, illuminate dai lampioni, rimangono aperte fino a tarda ora. Quella di «Sextum» [illegible] un'antica tradizione, secolare, che [illegible] le radici nell'epoca medioevale e che il comune ha mantenuto quasi inalterata. In viale Italia arrivano cultori del piccolo antiquariato italiani e stranieri e curiosano, si attardano alla ricerca della cartolina più antica, delle medaglie più singolari, degli accessori da scrittoio in argento. E rovistano tra le monete per trovare il pezzo più ra[illegible] [illegible] innamorano della [illegible]panca intarsiata, dei piccoli tavolini [illegible] tè o da gioco.

A Cannobio, sulle sponde dell'alto lago, sotto i piccoli portici digradanti dalla statale [illegible]a spiaggia, dove le strade acciottolate creano un'atmosfera magica, antica, [illegible] mercatino domenicale [illegible] simile a quello di ogni città. Ma qui si trovano vestiti, calzature, accessori di grande prestigio, che solitamente trovano posto nelle [illegible]utiques. I prezzi non sono stracciati, [illegible] senza dubbio lontani dalle cifre da capogiro di via Montenapoleone.

Sulle traquille rive del lago d'Orta, a **Pettenasco**, [illegible] domani fino al 16 agosto, [illegible] svolge una mostra-mercato [illegible] giostre [illegible] carillon, realizzate da Goffredo Colombani. Nella casa medievale [illegible] [illegible] 12 delle «creature» di Colombani: caroselli [illegible] cavalli, ippogrifi, piccoli calessi, tutti realizzati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'artigiano solitamente esporta nei paesi nordici, dove la tradizione del carillon, abbinato alle giostre dell'infanzia, è [illegible] viva. La rassegna s'intitola «Giostre, cavalli e zucchero filato». Ai visitatori verrà infatti offerto il classico [illegible] soffice zucchero filato, [illegible] gustare [illegible] [illegible] proposti un concerto di musica antica e giochi popolari.

Cristina Meneghini

Curiose giostre e carillon saranno in mostra da domani a Pettenasco

APPUNTAMENTI

[illegible]

Giornata equestre

E' in programma per domenica, nella frazione Gherba di Ferrere d'Asti, la terza edizione del «Concorso interregionale di salto [illegible] ostacoli» organizzato dalla Federazione Italiana Sport Equestri. In mattinata si svolgeranno le gare riservate alle categorie di equitazione [illegible] precisione con patenti A2 [illegible] A3, seguite nel pomeriggio dalle competizioni per le categorie inferiore [illegible] superiore. In palio medaglie d'oro, macchine fotografiche, mountain-bike [illegible] altri premi.

CASTAGNOLE [illegible]

Trebbiatura [illegible] grano

Domani alle 16 a Castagnole Lanze, in provincia di Cuneo, si potrà assistere alla trebbiatura del grano all'antica [illegible]. In serata grigliata con polenta, seguita da un concerto dell'orchestra di «Ezio Vaporella».

[illegible]

Artigianato in mostra

Prosegue nel [illegible] [illegible] Novarese la mostra-mercato dedicata agli oggetti dell'artigianato. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

[illegible] [illegible]

I «Giochi dell'incoscienza»

Inizia stasera ad Alice Castello, nel Vercellese, la seconda edizione dei «Giochi dell'incoscienza», curiosa kermesse che si svolge in [illegible] campo di fango dove [illegible] disputano gare in bicicletta, corse [illegible] prove di abilità. L'appuntamento è alle 20,30 sulla circonvallazione Torino-Biella, nell'area [illegible] cantieri nautici Milano.

BRIONA

La [illegible] del pesce

A Briona, in provincia di Vercelli, nell'ambito delle serate gastronomiche con specialità tipiche [illegible] [illegible] [illegible] dalle 21 si svolge la sagra [illegible] pesce.

Domani ultimo spettacolo e premiazioni al Festival Vignaledanza

La Luna della Savignano

La celebre ballerina sarà protagonista con le étoiles Marco Pierin, Carlos Acosta e la Compagnia torinese del Teatro Nuovo, che riceverà la cittadinanza onoraria

C[illegible] «Lo spettacolo della luna» chiude domani a Vignale, dalle 21,30, il tredicesimo festival della danza, organizzato [illegible] Teatro Nuovo di Torino. L'idea di questo proposta è di Gian Mesturino che non ha mai nascosto una predilezione per quella «Luna» di Maurice Béjart, su musica di Bach e che Luciana Savignano [illegible] interpretato nei più prestigiosi teatri del mondo.

Ancora una volta [illegible] Luna-Luciana Savignano sarà affiancata dalle étoiles Marco Pierin e Carlos Acosta. La regia è di Girolamo Angione, le [illegible] Luzzati.

Il balletto, coprodotto dal Festival Villa Arconati e da Vignaledanza, si compone [illegible] diverse «pagine». Ai testi di Borges, Leopardi, Garcia Lorca, interpretati [illegible] Nando Gazzolo e [illegible] giovani attori (Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, Daniela Calò, Alessandro Vinciarelli), si alternano le musiche [illegible] Gershwin, Bellini, Gabriel, Beethoven, Bach, Mozart, Debussy. Ci sono poi [illegible] coreografie di North, Bortoluzzi, Messina, Hartel, Béjart, Iancu e Moricone, interpretate dalle tre étoiles e dai ballerini della Compagnia del Nuovo: Marisa Milanese, Lorenzo Cascrelli, Patrizia Canova, Viviana Francioai, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Luca Martini, Juan Enrique Jimenez, Antonio Aguila.

Nella stessa serata sarà consegnata la cittadinanza [illegible]ria di Vignale alla Compagnia del Nuovo.

Saranno infine assegnati i premi Vignaledanza a Sara Acquarone, danzatrice, Vladimir Malakhov, ballerino sovietico, Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia principessa Grace di Monaco, Francesco Ernani, sovrintendente dell'Opera di Genova, e Carmelo Rocca, direttore generale del ministero dello Spettacolo.

Silvana Mossano

Luciana Savignano ha danzato nei più famosi teatri del mondo

TEATRO E [illegible]

ACQUI. Il festival «Acqui in palcoscenico» prosegue questa sera alle 21 con «Le cose della vita», uno spettacolo della compagnia teatrale «La soffitta» per la regia di Iurij Ferrini e con Lucia Baricola, Marco Zanutto, Wilma Sciutto, Iurij Ferrini e Marco Gastaldo. Lo spettacolo è tratto da un'idea di Barboro e Zanutto con poesie di Caio Valerio Catullo e musiche di Antonello Venditti.

Domenica, alle 21, sullo stesso palcoscenico di piazza della Bollente, il calendario di «Acqui in palcoscenico» prevede un concerto di musica barocca, eseguita da dodici diplomati dei conservatori di Alessandria e Genova. In programma il «Concerto per oboe e orchestra in [illegible] minore» e il «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore» di Haendel; il «Trio e sonata per flauto, violino e basso continuo» [illegible] Bach; il «Nullo in mundo pax sincera» per soprano [illegible] e il «Concerto n. 1 da "Estro armonico" in Re maggiore per quattro flauti obbligati» di Vivaldi.

Il festival internazionale terminerà il 10 agosto con uno spettacolo di «Palcoscenico aperto», un'iniziativa per mettere a confronto le forze emergenti del balletto in ambito nazionale. **[c. r.]**

[illegible] JAZZ

BIELLA. Nell'area del chiostro di San Sebastiano, per la rassegna «Biella estate 91», è di scena stasera Mario Rusca, uno dei più apprezzati pianisti della scena jazz italiana.

Musicista da vecchia data, con [illegible] lungo curriculum alle spalle, Rusca ha all'attivo concerti e registrazioni dalla fine degli Anni Cinquanta ad oggi. Un gradito ritorno, annotando la sua energica performance di alcuni anni fa al teatro Civico di Vercelli [illegible] il clarinettista Tony Scott, il batterista Gianni Cazzola e il bassista Lucio Terzano.

Nel '71 ha [illegible] con il mito del violino-jazz, Joe Venuti, [illegible] il quale ha inciso dischi e compiuto una serie di tours. Tra le num[illegible] sessions che lo hanno visto affiancarsi ai big non è mancata una sua collaborazione nel 1974 con Gerry Mulligan.

Nel 1979 ha rappresentato i colori italiani al «Festival per piano solo» [illegible] Varsavia, dopo l'esperienza discografica per l'etichetta Dire, per la quale ha registrato come solista il disco «Joyette».

Tra i successi italiani, da segnalare il primo posto nel [illegible] al trofeo radiofonico «Coppa del jazz», organizzato [illegible] Raistereouno. L'anno dopo, in Canada, [illegible] avuto [illegible] buone affermazione con un suo quintetto al «Festival mondiale [illegible] Montreal».

Tra le incisioni più note «Mario Rusca quintet», registrato nel 1986, e «Up and down», [illegible] Gianni Cazzola e Lucio Terzano. Infine gli ultimi due più recenti lavori, riversati anche [illegible] compact disc: «Mario Rusca Trio», dello scorso anno e «The Trio», prodotto quest'anno per la Ponte Flowers. **[g. b.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Ambra Tel. 42.079 Orario: 22,15 Lire 5000	**Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus [illegible] M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a [illegible] dai genitori, [illegible] bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N.V. 1h 37'
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire [illegible]	**Film viet. min. anni [illegible]**
Cristallo Tel. [illegible]	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con [illegible] Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — [illegible] uno psicopatico che [illegible] le donne un'ag[illegible] dell'Fbi [illegible] di [illegible] pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
Moderno Tel. [illegible]	Sostituisce il Cova Adaglio in caso di maltempo
[illegible] Adaglio Tel. 2816 Orario: 22 Posto [illegible] lire 5000, più consumaz., L. [illegible]	**Nikita** di L. Besson con T. Karyo, [illegible] Parillaud, J. Moreau (Francia [illegible]) — [illegible] ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N.V. 1h 53'
Comunale Tel. 0143/81411 Posto unico lire [illegible]	**Ritorno al futuro parte III** di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con [illegible] macchina del tempo del futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio [illegible] 1885 tra indiani e antenati. N.V. 1h 59'
Parco Caffi Tel. 0143/62.895 Orario: 21,15 Posto unico lire 5000	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01'

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Feydeau [illegible] caffè

Risate, colpi di scena, entrate e uscite a sorpresa, scambi [illegible] persona: le commedie brillanti «Occupati d'Amelia» [illegible] Georges Feydeau è protagonista oggi della serata del Café Chantant di corso Casale [illegible] Parco Michelotti. Recita la Compagnia Posteatro [illegible] Torino. Lo spettacolo incomincia alle 21,30. Biglietti a 3 mila lire, di cui 500 [illegible] in beneficenza alla cooperativa d'accoglienza «La ragnatela».

[illegible]

[illegible] con... «Nikita»

Prosegue con [illegible] la rassegna «Cinema [illegible] le stelle». Questa sera, nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio, p[illegible] dell'avvincente «Nikita» del francese Luc Besson. La p[illegible] Annie Parillaud. Unico spettacolo alle 22, ingresso a 6 mila lire.

GRAZZANO BADOGLIO

Cabaret in piazza

La rassegna di spettacoli «Il suol d'Aleramo» prosegue oggi sulla piazza del paese dell'Astigiano con una serata di cabaret. In scena i «Bravi cani», i «Cosmoflex» e l'attrice Cinzia Turiani. Suonano «Gli amici del villaggio», presenta Jean Porta. Ingresso a [illegible] mila.

CASTAGNOLE LANZE

Gli «Knot Toulouse» in concerto

La musica rock [illegible] sovra[illegible] questa sera alla birreria «Carillon», il locale [illegible] Comune dell'Astigiano. Alle 21,30, sul palco il complesso folk-rock acquese «Knot Toulouse». Propone [illegible] parte del [illegible] repertorio [illegible] Ingresso libero.

CANELLI

«Estate in musica»

Per «Estate in musica» la Pro loco del Comune [illegible] a Cuneo presenta, stasera alle 21,30 sul campo sportivo comunale, [illegible] concerto [illegible] cantautore albese Gian Carlo Ferrero. Gli intermezzi saranno allietati da un cabarettista. Ingresso: 10 mila.

MONDOVI'

Serata messicana

Musica messicana stasera, con inizio alle 22, a «Cascina Zucco» nell'ambito della quarta edizione [illegible] rassegna [illegible] musica internazionale. [illegible] esibiscono «Les mariachis [illegible] Atlixco». Il concerto [illegible] sarà preceduto da una [illegible] con i piatti tipici del centro America. Per le prenotazioni, occorre telefonare allo 0174/46.287.

ALBA

«Doppia identità»

Il poliziesco «Doppia identità» della regista statunitense, ex moglie di Clint Eastwood, Sondra Locke è in cartellone stasera alle 21, nell'area verde della scuola enologica, per la rassegna «Albaestat. Cinema». Gli interpreti principali sono Theresa Russell, tuttora nelle sale in [illegible], e l'emergente Jeff Fahey. Ingresso libero.

MACUGNAGA

Suona [illegible] «M [illegible] M Band»

Continuano gli appuntamenti musicali organizzati [illegible] Bar ristorante Flora (piazza Municipio 9). Questa [illegible] «M & [illegible] Band». In programma, una parte del suo vasto repertorio country-folk. La [illegible] performance comincia alle 21,30.

RECETTO

In scena [illegible] «Fa Sol Blue Band»

La «Casa sul fiume», in zona Sesia (vicino a Novara), ospita stasera l'esibizione della band novarese «Fa Sol Blue Band». S'inizia alle 23.

[illegible]

Jazz fusion [illegible] vivo

Al «Dragon's pub» del Comune vicino a Vercelli sono [illegible] pedana stasera i «Fango», band biellese di jazz fusion. I componenti: Nicola Boschetti alla chitarra, Daniela dal Palma alle tastiere, Pedro Alberto Palito al basso, Luca Motto alla batteria. L'esibizione comincia alle 21,30.

[illegible]

Revival Anni Sessanta

I successi musicali italiani degli Anni Sessanta e Settanta [illegible] proposti questa [illegible] Memphis, nel Novarese, dal duo Susy e Carmine. Prima [illegible] alle 21,30. L'ingresso è libero, obbligatoria la consumazione.

[illegible]

Rock italiano e straniero

Serata di musica dal [illegible] alla Birreria «Lido», in Frazione Buccione nel Novarese, con i [illegible] Houses. Brani di rock italiano e straniero. Prima canzone alle 21,30.

[illegible]

Folklore locale e israeliano

Stasera alle 21,30, nel parco Magni del centro nel Vercellese, [illegible] due gruppi: il folkoristico israeliano degli «Hora Hod Hasharon», in tour in Valsesia, e quello locale.

[illegible]

Due gruppi in concerto

Nella piazza Battaglione Cervino, al Quartiere Dora, questa sera, alle 21, si svolge [illegible] concerto rock con i gruppi rock «Estrema Fusion Quartet» e «Wells Fargo» di Torino che presentano «The hard way».

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	■	5	■	6	7	8
9				■	10	■	11		
12			■	13		14			
15		■	16						
17		18					■	19	20
■	21						22		
23					■	24		■	
	■	25			26		■	27	
■	28						■	29	
30				■	31		32		■
33				■	34				35
■			■		36		■	37	

ORIZZONTALI. 1. Chicco d'uva. **5.** [illegible] regista Monicelli. **6.** Veicolo sulla neve. [illegible] Fanno parte del perimetro. **10.** Il rame in chimica. **11.** Alberi da frutto. **12.** Orecchio nei prefissi. **13.** Fermezza, perseveranza. **15.** Iniziali della Rome. **16.** Penuria o lallo. **17.** Grossi ragni pelosi. **19.** Gemella di latte. **21.** Eugenio, premio Nobel per la letteratura. **22.** Il [illegible] del [illegible] confezione in sartoria. **24.** Bagna anche Piacenza. **25.** Quelli «Veneti» sono diretti da Scimone. **27.** Simbolo del gallio. **28.** Farsi, formarsi. **29.** Geni senza pari. **30.** Frutto [illegible] caschi. **31.** Somma di primavere. **33.** Fine pizzo. **34.** Il nome di [illegible]tessano. **36.** Il padre dei vizi. **37.** Una metà di otto.

VERTICALI. 1. Città belga. **2.** Materia prima per astattare. **3.** Andato [illegible] Istria. **4.** Le prime lettere di Nichetti. **5.** Forti, nerboruti. **6.** Un pioniere dell'automobile. **7.** Bevanda [illegible] analcolica. **8.** Mitica figlia del gigante Pallas. **10.** Veloce enumerazione. **11.** Il cibo quotidiano. **13.** Nenia, filastrocca. **14.** Correlativo di quale. **16.** Conterraneo di Nuvolari. [illegible] Il musicista di «Semiramide». **20.** L'opera incompiuta di Puccini. **22.** Capoluogo emiliano (sigla). **23.** Le prime del video. **24.** Il primo pontefice. **26.** Viaggiano sui binari. **27.** Iniziali dell'eroe [illegible] due mondi. [illegible] Con l'avere nel libro mastro. **30.** Buoni del Tesoro. **32.** La fine del guai. **34.** [illegible] dello scrittore Zola. **35.** Città sul Lario (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

C	I	L	I	O	C	E	S	A	R	E
I	■	R	E	A	L	E	■	C	L	A	N
A	V	A	N	T	I	■	T	A	I	T	U
M	E	N	T	O	■	V	A	R	T	A	N
B	R	I	O	■	P	A	S	S	■	E
A	G	O	■	M	O	R	S	O	■	F	I
T	A	■	T	U	R	C	O	■	A	R	A
A	■	U	S	T	O	■	S	U	E	Z
I	D	O	N	E	E	■	B	A	S	S	I
S	E	N	N	O	■	C	O	R	T	E	O
T	A	N	E	■	F	R	O	D	I	N
A	N	A	L	O	G	A	M	E	N	T	E

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 36

Progetto regionale

L'aerotaxi che parte dalla Valle

La Regione ha fatto un progetto di legge per [illegible] finanziamento di 5 miliardi all'aeroporto di Saint-Christophe.

A PAGINA 36

Raddoppio del tunnel

Un [illegible] [illegible] la Cee per il traforo

La Cee potrebbe prendere in seria considerazione l'ipotesi di finanziare il raddoppio del tunnel del Bianco.

SABATO SENZA AUTO

Pont, il centro chiuso al traffico

Da domani per tutto agosto [illegible] centro di Pont-Saint-Martin sarà chiuso al traffico il sabato, giorno di mercato. Lo ha deciso il sindaco con un'ordinanza.

SERVIZIO DI Calogero Urruso A PAGINA 37

A PAGINA 37

Al quartiere Cogne

[illegible] proteste per le case disastrate

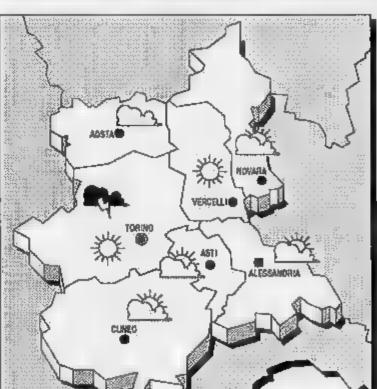
Gli abitanti del Quartiere Cogne si lamentano [illegible] le precarie condizioni [illegible] [illegible] appena costruite in cui viVono.

A PAGINA 37

Astri e meteorologia

Luglio [illegible] agosto [illegible] con i proverbi

Una serie di proverbi che racchiudono il sapere popolare sull'agricoltura [illegible] [illegible] meteorologia per luglio e agosto.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Il sistema [illegible] che int[illegible] le nostre regioni si porta verso levante e al [illegible] seguito persistono condizioni [illegible] instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] ampi rasserenamenti e temporanei addensamenti, accompagnati da isolati temporali specie nelle ore più calde della giornata e a ridosso dei rilievi.

VENTI: moderati occidentali tendenti a divenire nord-occidentali rinforzando.

TENDENZA DEL TEMPO: maggiore stabilità.

TEMPERATURE. In lieve aumen[illegible] nei valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 26; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 30,5; min: 14,5; media: 22,3

TEMPERA[illegible] IN [illegible]

Torino **30**	Novara **28**
Alessandria **31**	Asti **29**
Cuneo **28**	Vercelli **27**

Il **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta [illegible] 20,56. La **Luna** [illegible] leva alle 23,29 e cala (il giorno successivo) alle 14,36.

E' partita la rivoluzione del traffico, introdotti anche nuovi parcheggi a pagamento

Viabilità, Aosta a senso unico

La novità più importante riguarda via Festaz, che dai prossimi giorni sarà percorribile soltanto in direzione Ovest. Corso Battaglione per metà trasformato in posteggio. Il piano è passato all'unanimità

AOSTA. In città è cominciata la rivoluzione del traffico. Studiato [illegible] decenni, entrato e uscito dai cassetti [illegible] diversi [illegible]ri comunali per anni, è finalmente operante il «piano della viabilità», approvato all'unanimità da tutte le forze politiche [illegible] consiglio comunale. Nuovi sensi unici, nuovi divieti di sosta, parcheggi a pagamento, so[illegible] le novità cui dovrà prepararsi chi intende spostarsi nel capoluogo con un veicolo a motore. «E' la prima tappa di un più vasto piano che [illegible] più riprese interesserà tutta la città - [illegible] l'assessore comunale Silvestro Mancuso, che con [illegible] collega di giunta Roberto De Vecchi ha deciso di attuare le innovazioni nella viabilità - e che ha come scopi principali il rendere più scorrevole la circolazione e scoraggiare l'uso dell'auto». Le modifiche alla viabilità cittadina proposta in questa prima fase «che viene attuata - dice l'as[illegible] Mancuso - in via sperimentale» sono di portata rilevante.

In quasi tutte le strade della parte Sud della città [illegible] è modificato il senso [illegible] marcia. Le nuove direttrici della circolazione non cominciano però subito. «C'è ancora qualche intoppo burocratico - dice Mancuso - con la Motorizzazione civile che deve dare l'autorizzazione per modificare le linee di autobus, ma il provvedimento [illegible]iverà al massimo a fine agosto». Nelle linee essenziali questo [illegible] prevede che [illegible] Battaglione Aosta diventi senso unico a salire da piazza Repubblica verso via Piccolo S.Bernardo e percorribile solo nel lato Sud (lato Inps, banca S.Paolo, istituto don Bosco, [illegible] Ferrando, Questura) con tutta la lunghezza [illegible] controviale adibita a parcheggio. In via Chambéry si potrà circolare solo in direzione Ovest-Est (da via piccolo S.Bernardo ve[illegible] via Festaz). La [illegible] Festaz non potrà [illegible] imboccata da chi viene da via Chambery o da viale Partigiani, perchè sarà a senso unico e percorribile all'opposto, in direzione Est-Ovest, da via Conseil des Commis verso piazza Repubblica. Unico senso di marcia verso la stazione, per chi viaggia in viale Partigiani e i[illegible] via Carducci fino a piazza M[illegible]zetti. Anche in avenue Conseil des Commis si potrà circolare solo «a salire» dalla stazione verso via Festaz, strada che in questo tratto e nella successiva via Torino sarà percorribile solo da Ovest a Est (verso l'arco d'Augusto). Alla «zona blu» di piazza S.Francesco, dove da tempo funziona il parcometro (mille lire l'ora, in moneta o con tessera, fino a un massimo [illegible] [illegible] ore) si sono aggiunte adesso [illegible] De Sales (lato Sud), piazza Roncas, piazza Repubblica, piazza Manzetti (fronte stazione), piazza Arco d'Augusto, [illegible] del Collegio, via Piave, [illegible] Losanna, via Gramsci, via Challand. «Anche se può sembrare il contrario - dice l'assessore Mancu[illegible] - non abbiamo voluto castigare i dipendenti pubblici di Regione, Comune, uffici finanziari». Chi lavora in centro e vuole o deve continuare a usare l'auto per gli spostamenti, oltre al salasso economico del parcometro dovrà fare i conti anche con una raffica [illegible] nuovi divieti [illegible] sosta che interessano via De [illegible] (lato Nord), in via Hotel des Etats, in [illegible] Xavier de Maistre, [illegible] avenue Conseil des Commis, in piazza Manzetti.

[a. c.]

I dati sono della Banca d'Italia

Aosta, record del risparmio

AOSTA. La fama di ricchi e risparmiatori attribuita ai valdostani ha una nuova conferma: in media ogni residente ha in banca [illegible] deposito [illegible] venti milioni (ottanta milioni per una famiglia di quattro persone). Dell'attendibilità del dato garantisce la Banca d'Italia, che ha diffuso ieri il bollettino statistico del luglio '91.

Il confronto con altre realtà rafforza l'impressione [illegible] una forte tendenza [illegible] spendere poco: i depositi bancari [illegible] cittadini di Isernia, fanalino di coda della classifica, sono quattro volte inferiori. Il divario tra Nord e Sud è enorme. Un conto corrente medio [illegible] [illegible] aostano è superiore [illegible] quello di Taranto, Avellino e Foggia messi insie[illegible]. Tra le province meridionali soltanto Bari supera i nove milioni, mentre la media nazionale è di poco superiore ai dodici.

Aosta precede Ferrara (19,5 milioni pro capite) e nell'ordine Milano, Bologna e Berga[illegible]. Tra le regioni (Aosta è stata equiparata a una provincia) il Trentino vanta una media di 17,8 milioni, davanti a Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio.

[illegible] statistica pubblicata dalla Banca d'Italia presenta risultati analoghi a quelli di una ricer[illegible] [illegible] [illegible] istituto privato, resi noti nei mesi scorsi. La Valle d'Aosta, pur avendo perso [illegible] primato del reddito, [illegible] mantenuto quello del risparmio. I soldi, un tempo gelosamente custoditi nel materasso, sono confluiti nel sistema bancario. L'investimento in titoli e azioni (più redditizio e rischioso) resta ancora molto limitato.

Da una prima analisi dei dati emergono le sulite considerazioni. Quella valdostana è un'economia ricca, ma che spesso vive di rendita, capace di produrre reddito con investimenti limitati. La conferma viene dal[illegible] banche stesse: il fiume di miliardi «rastrellati» [illegible] Valle soltanto in minima parte viene reimpiegata in loco. Più sovente è inviato dalle aziende [illegible] credito alle filiali di altre regioni. Secondo gli operatori, una delle ragioni di questo fenomeno è la grossa disponibilità finanziaria dell'amministrazione regionale, che ha un ruolo attivo nell'e[illegible].

[s. m.]

Aymavilles, la Regione ha intenzione di aprire al pubblico il castello

Pipistrelli sfrattati dalla torre

Il progetto prevede un ascensore. Il Wwf: sono animali di grande interesse ecologico

AOSTA. Tra la delegazione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf e la Regione può scoppiare la «guerra dei pipistrelli». Il terreno dello scontro è il castello di Aymavilles, che la Regione vuole ristrutturare e utilizzare per fare un centro studi collegato al Parco del Gran Paradiso. All'interno del castello, costruito [illegible] 1731 e arricchito [illegible] quattro torri merlate, nella torre Est si è insediata una colonia di pipistrelli (chirotteri della specie «Vespertillo maggiore») di circa 80/100 individui.

Una colonia meno numerosa ha scelto [illegible] dimora la torre Sud, mentre in quella Ovest [illegible] segnalata la presenza di qualche esemplare della specie «orecchione». Il Wwf teme per la sopravvivenza di questi pipistrelli, «creature crepuscolari notturne e insettivore, che grazie [illegible] un sofisticato "biosonar" possono anche nel buio assoluto esplorare l'ambiente in [illegible]niera efficace, evitare ostacoli e localizzare [illegible] prede».

Per i chirotteri, che rappresentano un terzo dei mammife[illegible] terrestri e vengono considerati uno dei gruppi più interessanti sotto il profilo biologico e ecologico, la Cee ha sancito la «particolare protezione» di tutte le specie, salvo il comune pipistrello nano che è tra i «protetti». Al castello di Aymavilles questa «protezione» non sembra più essere assicurata per un futuro ormai prossimo.

«Da [illegible] incontro [illegible] Renato Perinetti della soprintendenza per i beni culturali e ambientali della Regione - dicono al Wwf - è emerso che nella struttura [illegible] installato [illegible] ascensore e nelle torri i servizi igienici». Un eventuale spostamento di que[illegible] mammiferi non sarebbe possibile, perché, secondo il parere dei ricercatori [illegible] Wwf che si sono occupati del problema «per l'estrema fedeltà dei pipistrelli [illegible] siti utilizzati, [illegible] sporadici gli interventi [illegible] esiti positivi degli spostamenti da dimore minacciate a siti protetti».

«La soluzione al problema - dicono [illegible] Wwf - va pertanto ricercata all'interno del castello». Dall'assessorato al Turismo la proposta della delegazione [illegible] Wwf di studiare in collaborazione «soluzioni che soddisfino le diverse esigenze» non ha per [illegible] trovato riscontro. Una prima risposta la dà adesso l'assessore regionale [illegible] Turismo Liborio Pascale. «L'inte[illegible] preminente è quello di ristrutturare il castello e render[illegible] fruibile al pubblico. Pur con tutto [illegible] disponibilità [illegible] confronti del Wwf, con il quale ci confronteremo per trovare alternative, credo sia impensabile lasciare i pipistrelli dove opererà l'uomo».

Alessandro Camera

Previsto dalla Regione un finanziamento di 5 miliardi per il «Corrado Gex»

Un progetto per l'aeroporto

L'Air Vallée vuole promuovere il servizio di aerotaxi, [illegible] a St-Christophe mancano le strutture per la radio-assistenza. Più di 100 i valdostani in partenza ogni giorno da Torino-Caselle

SAINT-CHRISTOPHE. La Regione punta anche sull'aeroporto Corrado Gex per dare della Valle d'Aosta un'immagine di modernità [illegible] efficienza. In questa direzione si inserisce [illegible] disegno di legge della giunta regionale che prevede un investimento di quasi 5 miliardi per adeguare l'aeroporto alle esigenze di un'utenza in aumento.

E' di questi giorni, in occasio[illegible] dell'arrivo [illegible] nuovo apparecchio Learjet 31 biturbina, la campagna promozionale dell'Air Vallée che punta in particolare sul servizio di aerotaxi.

Ma per poter operare, l'aerotaxi ha bisogno di un aeroporto adeguato. Dice l'assessore regionale ai trasporti, Demetrio Mafrica, ha detto: «Nonostante le diffidenze iniziali dobbiamo [illegible] che i valdostani, anche se il bacino di utenza è limitato, usano sempre di più l'aereo [illegible] mezzo di trasporto. L'unica limitazione al pieno sviluppo dell'aeroporto regionale viene dall'assenza [illegible] alcune attrezzature necessarie per garantire la radio-assistenza ai velivoli durante le ore notturne [illegible] nei casi in [illegible] è sconsigliabile il volo a vista. Per questo la giunta regionale ha predisposto un progetto di legge per l'adeguamento del Corrado Gex».

Inaugurato quasi 32 anni fa l'aeroporto Corrado Gex ha conosciuto alterne fortune. Già nel 1961 vennero intrapresi studi sulle possibilità commerciali della struttura valdostana. Ma si sarebbero dovuti aspettare altri 20 anni prima che di veder ripreso l'argomento. L'occasione fu, nel 1981, la 1ª [illegible]ferenza regionale sui trasporti, a cui seguì l'istituzione della Air Vallée che oggi fornisce i primi dati sulla sua attività.

All'aeroporto «Corrado Gex». Il Cessna 501 Citation a 6 posti dell'Air Vallée ora sostituito dal Learjet 31 biturbina

«Nei primi [illegible] mesi del 1990 - dice Gianfranco Marten Perolino [illegible] presidente della società - sono stati effettuati 70 collegamenti da Aosta a Roma e ritorno, con i nostri due jet Cessna 501 Citation a 6 posti, [illegible] sostituiti dal nuovo aeromobile».

«E' interessante notare - continua Marten Perolino - come la quasi totalità di questi voli si sia svolta all'aeroporto Corrado Gex seppur non sia dotato di radioassistenza [illegible] di illuminazio[illegible]. Soltanto 11 voli di rientro sono terminati a Torino per le difficili condizioni atmosferiche. Nello stesso periodo è stato effettuato, tra l'altro, un collegamento diretto con Oslo».

Per verificare la necessità [illegible] sviluppare l'aeroporto turistico di Aosta l'Air Vallée ha commissionato all'Irteco di Torino [illegible] studio sull'uso da parte dei valdostani degli aerei in par[illegible]nza da Caselle.

Gianfranco [illegible]n Perolino dice: «I risultati dell'indagine evidenziano che esiste [illegible] numero [illegible] passeggeri valdostani in partenza [illegible] Torino, tale da giustificare l'istituzione di un collegamento aereo con caratteristiche di terzo livello in partenza da Aosta. La destinazione potrebbe essere, almeno inizialmente, Roma».

«Nel [illegible] - dice ancora il presidente dell'Air Vallée - [illegible]no stati registrati 39 mila 652 passeggeri valdostani. Più [illegible] 100 al giorno. L'82,4 per cento ha effettuato voli nazionali e [illegible] questi il 51,6 per cento ha preso l'aereo per motivi turistici. Soltanto il 35,3 per cento lo ha utilizzato per lavoro. La percentuale di chi usa l'aereo per lavo[illegible] sale, invece, (63,2 per cento) [illegible] voli internazionali».

L'età media dei passeggeri valdostani (il 71,4 per cento degli utenti sono uomini) è tra i [illegible] [illegible] i 40 anni. Generalmente (23,6 per cento) si sposta in aereo chi lavora nel settore dei servizi, seguito da chi opera nella pubblica amministrazione (21,8) e nell'industria (17,8 per cento).

Enzo Biessent

La Francia chiede contributi per [illegible] raddoppio del traforo

Soldi Cee [illegible] il Bianco?

Continuano gli studi della società transalpina che gestisce l'attuale tunnel
Scetticismo a Courmayeur: «Tanti bei progetti, ma il governo è contrario»

COURMAYEUR. La questione dell'ipotesi della seconda galleria sotto il [illegible] Bianco potrebbe [illegible] presa in seria considerazione dalle Comunità economica europea. Charles Salzmann, presidente della Società francese [illegible] tunnel del Monte Bianco, ha annunciato di aver preso contatti [illegible] il Commissario europeo ai Trasporti. Dopo l'incontro, Salzmann si è detto convinto che [illegible] progetto allo studio potrebbe ricevere una sovvenzione proprio dalla Cee.

Intanto sul versante italiano del Monte Bianco la notizia del proseguimento degli studi da parte [illegible] francesi, nonostante il parere contrario del governo italiano, ha suscitato i primi commenti. «Dopo il "no" [illegible] ministro Carlo Bernini - dice Simonetta Viotto, del Comitato per la salvaguardia del territorio di Courmayeur - mi sono messa in contatto con [illegible] Comune di Chamonix. Mi è stato confermato che gli studi per il [illegible]condo tunnel proseguono».

Quindi la galleria tra Pré-St-Didier e Le Fayet continua a essere un'ipotesi unilaterale, anche [illegible] [illegible] due nazioni. Secondo Simonetta Viotto non è [illegible] fatto eccezionale: «Sta [illegible]dendo lo stesso, anche se a ruoli invertiti, per il traforo ferroviario [illegible] Aosta e Martigny. La Regione Valle d'Aosta si è fatta carico degli studi e della progettazi[illegible] del traforo, individuando anche i finanziatori, senza che [illegible] collegamento fosse inserito nei programmi ferroviari svizzeri e italiani. Ora l'Alta Savoia sta progettando la galleria per i Tir tra Le Fayet [illegible] Pré-St-Dider, assicurando che i costi possono essere coperti dalla società francese del Traforo del Bianco. E senza che questa [illegible]a di c[illegible]nicazione sia prevista nei programmi del governo presieduto da Giulio Andreotti, come ha precisato il ministro Bernini».

Di diverso avviso è il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto: «Secondo me i francesi si sono parlati un po' addosso. Han[illegible] [illegible] ipotesi [illegible] studiato tracciati senza chiedere agli italiani [illegible] c'era la volontà di realizzare l'opera. Quindi le loro idee rischiano di rimanere d[illegible] bei grafici e piani disegnati sulla carta. Credo che attualmente il governo abbia problemi più urgenti da affrontare nel [illegible] dei trasporti, [illegible] l'ultimazione dell'autostrada tra Aosta e Courmayeur e altri collegamenti ferroviari».

L'interrogativo resta. E' possibile che [illegible] Francia, su richiesta del presidente della repubblica Mitterrand, [illegible] siano mossi amministratori pubblici ed enti privati [illegible]a neppure avere una speranza da parte degli italiani? Bernini è stato chiaro: «Il secondo traforo sotto il Monte Bianco [illegible] rientra [illegible] programmi del governo Andreotti». Ma forse l[illegible] risposta è proprio in queste parole. In Francia sanno bene che l'attuale governo italiano sta per concludere il [illegible] mandato. Le elezioni [illegible] più tardi saranno a giugno. «Quale politico, in periodo preelettorale - dicono a Chamonix -, oserebbe sbilanciarsi su [illegible] argomento [illegible] questa portata?».

Comunque i contatti tra Francia e Italia, secondo i transalpini, dovrebbero essere allacciati nelle prossime settimane. «Sarà [illegible] una commissione franco/italiana - spiega [illegible] presidente Charles Salzmann -, per definire una posizione comune. Questa decisione potrebbe già essere definita entro l'anno».

Giorgio [illegible]

IVAN STEIGER

LETTERE AL [illegible]

Sono troppo pochi gli spazi per suonare

Sono un ragazzo che ha la passione per la musica e ho messo [illegible] un complessino rock. L'entusiasmo e la voglia [illegible] fare della «buona» musica non mancano. Devo però dire che essendo ancora uno studente non ho molti soldi per comperare tutti gli strumenti [illegible] per affittare un locale, [illegible] fienile [illegible] un «buco» da adibire a «saletta prove».

In città esiste sì una struttura (la cooperativa Antica Zecca) che serve per avvicinare i giovani alla musica, ma [illegible] è sufficiente per accogliere tutti quelli che vorrebbero andarci.

Mi sono chiesto più volte perché il Comune o la Regione [illegible] si danno da fare per [illegible] altre strutture simili [illegible] quella già esistente in via Antica Zecca [illegible] soddisfare dunque tutte le esigenze dei gruppi che [illegible] hanno alcuna strumentazione.

Le esigenze del mio «complesso», e penso anche quelle di altri [illegible]pi, in definitiva sono quelle di poter suonare più sovente e non una volta ogni due settimane perché, appunto, le persone che usufruiscono della salettina della cooperativa sono molte.

Andare a chiedere a gruppi affermati in Valle le loro apparecchiature non è pensabile [illegible] non impossibile. Credo giustamente! Capisco che i sacrifici che hanno fatto per ottenere quel poco di strumentazione sono stati grandi, però [illegible] minimo di collaborazione fra noi ragazzi mi sembra indispensabile.

Lettera firmata, Aosta

Disavventure [illegible] con il telefono

Mi spiace dover scrivere questa lettera, [illegible] ritengo necessario riferire all'opinione pubblica la mia disavventura

L'altra [illegible] dovevo rintracciare telefonicamente una persona in un locale pubblico di via Xavier de Maistre ad Aosta. [illegible] quindi consultato [illegible] guida del telefono e chiamato il nu[illegible] indicato. Con mia sorpresa non hanno risposto gli operatori del locale, [illegible] un privato.

Allora mi sono scusato (erano le 22,30) e ho ricontrollato il numero sull'elenco (pensavo di aver invertito le ultime due cifre). A questo punto ho ricomposto il numero, [illegible] mi ha risposto di [illegible] lo stesso privato.

Per sicurezza ho controllato anche sulle Pagine gialle. Purtroppo il [illegible]ero il indicato è uguale a quello della guida. Ho cercato allora di risolvere il problema chiamando il servizio «12». Non [illegible] però riuscito a mettermi in comunicazione con l'operatore perché, data l'ora tarda, a rispondermi non è più Aosta, bensì Torino. Riprovo più volte, [illegible] fra [illegible] «occupato» e «attenda prego, gli operatori non sono momentaneamente disponibili. Per un migliore servizio si prega di riagganciare e [illegible] attendere qualche minuto prima di ricomporre il numero», non [illegible] riuscito a [illegible]pere qual è, in definitiva, «l'indirizzo telefonico» dell'utente [illegible] mi cercato.

In Italia tutto è sempre organizzato i[illegible] maniera difficile [illegible] superficiale. Perché non istituire anche qui ad Aosta degli orari serali e notturni per il servizio «12»? Con le bollette «salate» [illegible] che arrivano credo che la Sip possa permettersi [illegible] assumere del personale!

Lettera firmata, Aosta

Ragazzi [illegible] Piloto lo cambiate sistema

Si torna dunque a parlare di voi, di Piloto [illegible]. Sembra ormai che [illegible] ragazzi [illegible] sappiate fare altro che occupare stabili pubblici e privati.

Non siete più ragazzini adolescenti, ma persone adulte. Eppure [illegible] avete capito ancora molto della società in [illegible] vivete. Per avere qualcosa, bisogna dare in cambio (lavoro o denaro).

La storia del vostro «centro sociale autogestito» è destinata a concludersi [illegible] l'episodio [illegible] casa Roffino. Se in un primo tempo, con l'occupazione di uno stabile dell'ex Ilssa Viola [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] poi dell'ex macello civico ad Aosta, [illegible] attirato l'attenzione di autorità e cittadini valdostani sul problema giovani in Valle d'Aosta, ora ogni vostra [illegible] non fa più notizia, perde [illegible] significato, [illegible] diventata ormai una routine.

E' ora [illegible] finirla, [illegible] rientrare nella normalità, di pensare ad altre forme di lotta, perché, in base alle esperienze che avete fatto, le autorità politiche, alla vostra «forza», risponderanno con la «forza» [illegible] a vincere saran[illegible] sempre loro.

Quello che dovete fare adesso è rimboccarvi le maniche, lavorando uniti per riconquistare la fiducia della società che [illegible] perso per strada [illegible] [illegible] legalmente un «buco» per il vostro centro sociale. Non si può soltanto pretendere.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

AOSTA

[illegible] Selene Giovannoni; Marialucia Carrera.

[illegible] Giuseppe Tiberti, [illegible] anni, carpentiere, Châtillon; Cesare Viscian, 78 anni, pensionato, La Salle; Aniello Aversano, 65 anni, pensionato, Aosta; Gino Orlandoni, 81 anni, pensionato, Aosta.

DALLA VALLE

AOSTA

Muore per emorragia [illegible] reni e [illegible]

I reni e le cornee di [illegible] turista morto martedì per un'emorragia cerebrale sono stati espiantati all'ospedale di Aosta per essere trapiantati [illegible] quattro pazienti (due a Torino [illegible] due a Pavia). Il donatore [illegible] Cassiano Paternolli, aveva [illegible] [illegible] [illegible] abitava a Lodi.

[illegible]

Scontro tra moto [illegible] feriti

Due feriti nello scontro tra una moto e [illegible] ciclomotore. L'incidente è avvenuto l'altra [illegible] alle 19,45 sulla statale vicino al distributore di benzina e Quart. Bruno Nizzia, [illegible] anni, [illegible] Nus, stava tornando a casa sulla [illegible] «Honda 750». Prima di arrivare al ponte ha perso il controllo [illegible] mezzo ed è finito nell'altra corsia, dove stava arrivando Luca Sporadore un ragazzo [illegible] [illegible] anni studente a Quart. L'uo[illegible] ha riportato la frattura del braccio destro. Nulla di grave per il giovane che se l'è cavata [illegible] qualche ferita alle gambe.

[illegible]

Incendio di bosco spento [illegible] l'elicottero

Principio d'incendio ieri alle 12,30, a Donnas, alle pendici del monte Bo. Per lo spegnimento delle fiamme (su un'area di 3000 metri quadrati) si [illegible] reso necessario l'intervento dell'elicottero [illegible] protezione civile. Molto probabilmente il rogo è [illegible] causato da un fulmine caduto nella zona durante il temporale delgiorno prima.

LA FOTO DEI RICORDI

Il cambio delle diligenze a Gressoney

Un'immagine della piazza principale di Gressoney-Saint-Jean agli inizi del '900. Davanti all'ufficio diligenze dell'impresa Liscoz avveniva il cambio delle carrozze, servizio indispensabile dove non poteva arrivare la ferrovia.

(ASSOCIAZIONE [illegible])

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551556
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79486
MORGEX
Pronto Soccorso A[illegible]lanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambu-
[illegible] (0125) 82067
[illegible]
[illegible] **Soccorso Ambu[illegible]:** (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 agosto
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
[illegible]essan: Agip (Chamonin)
[illegible]: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux; Agip
[illegible]rt: Montesheli
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[illegible]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
[illegible] 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Comunale 4, rue Saint-Martin de Cor[illegible]. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e [illegible] 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: [illegible]nas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean.

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
St-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, [illegible]
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmay[illegible] Fontainemore, P.-St-Martin
G[illegible] Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Mor[illegible]
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]BINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
[illegible] [illegible] (0166) 849073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884106
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
[illegible] (0165) [illegible]

Esperimento estivo deciso dal Comune e limitato, per ora, al sabato

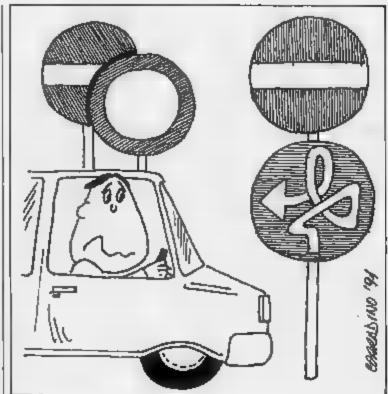
Pont chiude alle auto

Lungo via Chanoux, nel centro del paese, da oggi circoleranno soltanto i mezzi pubblici. L'iniziativa approvata dai commercianti. Progetti di nuovi parcheggi

PONT-SAINT-MARTIN. Da domani, per tutto il mese di agosto, ogni sabato (giorno [illegible] mercato), il centro paese sarà chiuso al traffico. Un'ordinanza del sindaco ne vieta il transito di auto, camion e motoveicoli dalle [illegible] a mezzogiorno. La zona interessata dal provvedimento è via Chanoux, nel tratto compreso tra il bivio per Gressoney e piazza Primo Maggio dove potranno passare soltanto gli autobus di linea e circolari, i mezzi di [illegible] o di servizio pubblico.

L'iniziativa, decisa in via sperimentale dall'amministrazione comunale, ha ottenuto l'approvazione dell'associazione commercianti ed esercenti.

«E' una prova che durerà tutto il mese di agosto, dopo [illegible] che faremo i bilanci - commenta il presidente Mauro Yeuillaz, titolare del supermercato "La dispensa" -. La pedonalizzazione del centro al sabato porterà sicuramente vantaggi al [illegible] degli ambulanti. Se un certo riscontro [illegible] sarà anche per il commercio fisso non [illegible] escluso che in futuro si possa ripetere l'iniziativa fino a prendere in seria considerazione la creazione di un'isola pedonale».

La chiusura al traffico di [illegible] Chanoux sarà per tutti un banco di prova. Per i commercianti, ma anche per il Comune e per i vigili urbani che avranno modo di verificare se la pedonalizzazione del centro può contribui[illegible] a risolvere i problemi di viabilità e di parcheggio che da anni penalizzano Pont-Saint-Martin.

«Di pedonalizzazione del centro se ne [illegible] parlato più volte in sede di consiglio comunale - dice il vice-sindaco [illegible] ai Lavori pubblici, Alberto Cre[illegible] -. Ora abbiamo deciso [illegible] verificare [illegible] provvedimento può portare dei benefici. Non vogliamo danneggiare i commercianti. E' soltanto una pro[illegible] dai cui risultati prenderemo gli spunti per riorganizzare la viabilità del centro». E aggiunge: «Il mese di agosto è l'ideale per un esperimento di questo tipo: molti servizi [illegible] chiusi e quindi il centro [illegible] meno intasato. Ci sono poi parecchi turisti».

La chiusura sperimentale della [illegible] Chanoux al traffico [illegible] un tentativo di risposta del Co[illegible] ai problemi della viabilità [illegible] della mancanza di aree di sosta. Risolverli non [illegible] certo [illegible]cile. L'amministrazione comunale continua, infatti, a [illegible]struire parcheggi, ma [illegible] i posti macchina aumentano anche le auto in circolazione.

«Non si può costruire all'infinito - sottolinea Cretez -. Dobbiamo imparare [illegible] la macchina in maniera più razionale. La pedonalizzazione del centro può [illegible] una buona occasione per incominciare a lasciare l'auto in garage e fare quattro passi tra la gente potendo così anche ammirare le vetrine dei negozi».

Più d'una le aree di sosta che il Comune [illegible] ultimando o ha in progetto di realizzare. [illegible] via Perloz partirà presto il terzo e ultimo [illegible] dei lavori del parcheggio coperto; saranno rica[illegible]ti una trentina di posti a pagamento.

Il consiglio comunale [illegible] recente ha, inoltre, inoltrato la richiesta per l'ottenimento di un mutuo di 400 milioni destinato alla costruzione di un'area parcheggio davanti a Villa Michetti, l'edificio che una volta ristrutturato dovrà ospitare la nuova sede della biblioteca [illegible]munale e quella del centro giovani.

Calogero Urreso

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Il fiolet tra le tante curiosità del museo dei giochi popolari

L'IDEA di un piccolo mu[illegible] del «Gioco e giocattolo di tradizione popolare» sta mettendo radici e quasi certa[illegible] sorgerà a «Les Iles» [illegible] Brissogne sull'area destinata ai giochi regionali. La collezione, in vista di tale realizzazione, continua ad arricchirsi [illegible] pezzi più o meno antichi, ma tutti molto interessanti.

Ernesto Brouvé di Porossan ha [illegible] a disposizione un piccolo «fiolet» recante incisa una data: 1723. [illegible] nodo di ginepro dalla forma assai curiosa (somiglia infatti a una lumaca) ha spinto molti a chiedersi se [illegible] gioco fosse effettivamente prati[illegible] quasi trecento anni fa.

Spulciando le cronache dei secoli [illegible] ritrovano [illegible] proposito [illegible]tizie stimolanti. Ne proponiamo un paio.

Nel marzo del 1872 [illegible] «père de famille» di Gignod scrive una lettera al settimanale «L'Echo du Val d'Aoste» per protestare contro l'eccessiva vivacità dei ragazzini delle scuole elementari. «De grâce, M. Grange - è il cancelliere incaricato del buon funzionamento delle scuole del luogo - si vos occupations vous donnent le temps, veuillez pourvoir à ce que les élèves n'aient plus à déranger les voisins, le matin, [illegible] heure avant et après l'heure de l'école».

Segue un elenco molto dettagliato delle attività ricreative praticate prima e dopo le lezioni. «Les cris, hurlements, sifflets, les batailles [illegible] coups de bâton, sable aux yeux, jeux de baculeau en pleine bassecour derrière [illegible] restaurant Manera».

Bambini pieni di vitalità che se andavano [illegible] classe con il «baculeau» (fiolet) in tasca: una descrizione che contraddice i viaggiatori-scrittori dei secoli passati che, con [illegible] buona dose di esagerazione, vedevano ovunque gente cretina, malformata e denutrita.

La seconda testimonianza, a proposito dell'antico gioco popolare del «fiolet», ci riporta indietro di un centinaio di anni. Il fatto capitò al collegio di Chambéry in Savoia ed è riferito all'abate Etienne Duc, insigne storico della Chiesa valdostana.

Verso l'anno 1765 [illegible] gruppo [illegible] studenti stava giocando nel piazzale dell'istituto. Fra essi c'era un giovanotto del luogo chiamato Jean-Baptiste Aubriot de la Palme: fu proprio lui a sferrare al «fiolet» un colpo che causò un dramma e condizionò in modo determinante la sua vita. «Durant son cours - ha scritto Duc - jouant un jour sur la place du Verney au jeu vulgairement appelé "baculot", il lança le [illegible]culot si vigoureusement qu'il alla frapper [illegible] de ses condisciples et l'étendit raide mort. Il éprouva une profonde douleur qui contribua probablement a lui inspirer la pensée [illegible] renoncer [illegible] monde».

Il giovane [illegible] La Palme scelse, infatti, gli studi religiosi e nel 1776 [illegible] nominato dottore in teologia all'università di Torino.

Un giocatore di fiolet

Nel 1819, divenne vescovo di Aosta, carica che ricoprì fino al luglio del 1823. Il vescovo-falegname (mestiere che amava praticare nei momenti di libertà) morì a Chambéry nel 1826.

Succede spesso che i giochi antichi vengano menzionati [illegible] divieti o in seguito a un evento drammatico a essi legato.

Il «baculot» o «fiolet» aveva un'area di diffusione più [illegible] [illegible] quella attuale a conferma del fatto che la cultura popolare è [illegible] europea prima ancora che si pensasse a creare l'Europa.

Pierino Daudry

Aosta, la giunta trasforma un capannone in dormitorio

Un tetto a 40 immigrati

Il gruppo di extracomunitari potrà stare 20 giorni nell'ex sede del consiglio circoscrizionale del Villaggio Dora. L'assessore: «Soluzione d'emergenza»

AOSTA. «Il faut remercier Monsieur Paul Charbonnier», [illegible]ce Miloud Draidj, algerino, presidente dell'Aiva (Associazione immigrati Valle d'Aosta). Un ringraziamento all'assessore comunale alla Casa, la cui iniziativa, discussa e approvata dalla giunta, ha permesso al gruppo di 40 extracomunitari di ottenere un ricovero provvisorio per dormire. Da ieri non sono più costretti ai bivacchi not[illegible]turni [illegible] giardini pubblici davanti alla stazione. Per 20 giorni potranno andare nel capannone in via Brocherel [illegible] sede [illegible] consiglio circoscrizionale del Villaggio Dora.

«Lo stabile, adibito a dormitorio - spiega Charbonnier -, offre un'abitabilità civile anche sotto il profilo igienico. E' comunque un riparo temporaneo che supplisce una situazione d'emergenza. A giorni saranno dislocati in regione Tzamberlet i prefabbricati predisposti dalla Regione». Una delegazione di immigrati di colore ieri [illegible] [illegible] avuto [illegible] incontro con le autorità politiche per rivendicare [illegible] diritto alla casa. «Non pretendiamo un attico, neppure [illegible] alloggio; soltanto [illegible] ambiente adeguato per la notte. Da [illegible] mese dormiamo a cielo aperto».

Non è la prima volta che si rivolgono alle istituzioni per esporre le loro condizioni di vita. Rifiutano il termine «extracomunitario». Desiderano [illegible]re considerati immigrati in atte[illegible] di una sistemazione proporzionale alla loro attività. La maggior parte è occupata nel settore edilizio.

«Vivo da otto anni in Valle - obietta un operaio tunisino - e sono ancora senza fissa dimora». Miloud ha lasciato in Algeria la moglie e quattro bambini. Non ha prospettive concrete. Ad Aosta [illegible] occupa del coordinamento dei suoi connazionali. Guido Dondeynaz, segretario Cisl, presente alla riunione della giunta comunale, parla della loro emarginazione. «Plaudo - aggiunge - alla nascita di associazioni autonome e rappresentative della loro cultura. Il mio in[illegible] [illegible] riassume in termini sindacali nella tutela dei lavoratori iscritti alla Cisl».

In un primo momento era stata prospettata l'ipotesi di sistemare il gruppo di immigrati nelle scuole, [illegible] gli ostacoli burocratici avrebbero rinviato ancora le esigenze dei giovani. «Abbiamo scelto - sostiene l'as[illegible] Charbonnier - [illegible] soluzione più immediata, l'unica al momento adeguata a fronteggiare una situazione urgente».

Il progetto comunale di istituire un dormitorio nella casa di [illegible] Stévénin ha incontrato l'ostilità degli abitanti della zona, sottoscritta in [illegible] petizioni. I [illegible] sfrattati rivendicano una priorità di interessi, una precedenza abitativa.

«La risposta della giunta comunale ai lavoratori di colore - sottolinea Charbonnier - non è in contrapposizione all'emergenza [illegible] e non d[illegible] pertanto, suscitare falsi allarmismi fra quei cittadini che da anni aspettano [illegible] alloggio. Ho terminato l'elaborazione [illegible] piano casa seguendo gli indirizzi prestabiliti, per cercare di soddisfare le [illegible]genze dei residenti». [s. l.]

Una petizione per sollecitare interventi nel quartiere Cogne di Aosta

Protesta alle case Giacchetti

Gli abitanti: «Siamo in un ghetto». Le facciate pulite nascondono condizioni di vita disagevoli Oltre agli impianti elettrici «non a norma», mancano l'ascensore e l'impianto di riscaldamento

AOSTA. «Viviamo in un ghetto». Il commento degli abitanti delle [illegible] Giacchetti, nel quartiere Cogne di Aosta, sintetizza il problema [illegible] [illegible] [illegible] situazione abitativa che gli stessi definiscono «da [illegible] mondo».

La facciata impeccabile delle costruzioni, [illegible] [illegible] sintonia ricercata di colori, offre una visione d'insieme qualificante, armoniosa, ben calata nella realtà della ristrutturazione in atto negli altri edifici del quartiere.

«E' soltanto un'apparenza - si affrettano a dire gli inquilini -. Per queste case il progetto di ripristino stabilito dal Comune, si è limitato a una verniciatura [illegible] pareti esterne e [illegible] serrande. Le infrastrutture - conti[illegible] - sono un concentrato di obsolescenza, di vetustà e di deterioramento. Inadeguate rispetto alla crescita del rione e alle necessità conseguenti».

Centoquaranta famiglie, per le quali [illegible] si intravedono soluzioni concrete, adeguate alle esigenze. Il progetto «Oikos» avviato all'atto del passaggio [illegible] proprietà del quartiere dall'ex Nazionale Cogne al Comune di Aosta, [illegible] prevede la ristrutturazione globale degli interni. Il piacere di [illegible] casa decorosa, molti di abitanti lo hanno otte[illegible] a spese proprie facendosi carico della manutenzione degli alloggi. Molti sperano ancora di veder loro riconosciuto il diritto di abitare in un ambiente vivibile, a misura d'uomo. Per questo hanno fatto [illegible] petizione (la seconda), indirizzata alle autorità regionali e [illegible]nali, nella quale coinvolgono anche [illegible] commissario dell'Usl e il comandante dei vigili del fuo[illegible].

Tra le altre cose scrivono: «Gli impianti elettrici situati negli alloggi, nelle scale e nelle cantine non rispondono alle norme antinfortunistiche vigenti e il pericolo di rimanere fulminati è costante».

Le osservazioni degli abitanti delle case Giacchetti non rivendicano pretese ingiustificate, ma sottolineano l'evidente disinteresse dei responsabili comunali. Inoltre, evidenziano l'aspetto igienico-sanitario inadeguato, riferendo [illegible] tubi ostruiti dalla ruggine e costellati di perdite; [illegible] la [illegible]canza di un impianto centraliz[illegible] [illegible] riscaldamento e lamentano il ricorso obbligatorio e frequenti rifornimenti di bombole di gas e di taniche di kerosene, «la cui quantità - scrivono [illegible] nell'istanza - rischia di trasformare [illegible] quartiere in una polveriera».

Raffaele Vencato, presidente del comitato di quartiere, [illegible] usa perifrasi nell'esporre la situazione: «Non capiamo questo disinteresse - dice - senza motivazioni valide. Le nostre rimostranze hanno avuto risposte aleatorie, caratterizzate da [illegible] serie di promesse disattese. Con la petizione intendiamo sensibilizzare le autorità preposte. [illegible] [illegible] sarà l'ultimo tentativo di richiamare l'attenzione su un agglomerato urbano indegno per una città con ambizioni europee».

La volontà, le sollecitazioni degli inquilini e le iniziative del comitato di quartiere hanno contribuito a abbellire un ambiente [illegible]gio, [illegible] [illegible] lugubre. Se i balconi fioriti, la pavimentazione [illegible] cortile, la posa delle panchine stemperano l'anonimato di [illegible] quartiere situato a pochi metri da villette immerse nel verde, l'angoscia per molti abitanti si identifica nella mancanza degli ascensori. Cinque piani di scale riassumono il dramma di molte persone anziane, invalide, costrette da tempo a una «reclusione» forzata. Sono l'80 per cento.

Lorenzo Magri abita da 61 anni alle case Giacchetti. «Attendiamo da oltre due anni l'installazione degli ascensori - ribadisce -. Siamo di fronte a casi umani. La comodità, in questo contesto, passa in secondo ordine. Una mozione dell'anno scorso invitava la giunta comunale [illegible] assolvere questo importante impegno garantito, in una delibera regionale, con un finanziamento di due miliardi. Quanto dovremo [illegible] aspettare?».

Sandra Lucchini

Le nuvole di agosto preannunciano un inverno nevoso; la pioggia, invece, darà il vino dolce

Il tempo è il padre dei proverbi valdostani

Al cuculo attribuito il compito di indicare l'inizio della canicola

AOSTA. Gli allevatori temono le giornate assolate e piovigginose nello stesso tempo, perché: «Quan plout et [illegible] solei, [illegible] lo tén di croué tsevrès (quando piove [illegible] il sole, i capretti saranno magri e non avranno la carne tenera). L'importante [illegible] che non si scatenino forti temporali: secondo l'esperienza dei viticoltori: «Quan plout et resegne, [illegible]eit lo tén di vegnes» (quando pi[illegible] e quando pioviggina, la vigna darà un buon raccolto).

Un altro detto popolare, riferito al [illegible] di luglio, tranquillizza gli amanti delle giornate assolate e caldissime: «De Jeuillé la sombra matenà, marque pà croeye dzornà» (in luglio, quando il primo mattino [illegible] è limpido, non si preannun[illegible] [illegible] brutta giornata).

Il 23 il sole [illegible] dalla costellazione del Cancro e entra nel Leone. Siamo nel culmine dell'estate e qualche temporale è considerato di buon auspicio per la campagna. Con partico[illegible] attenzione viene guardato il 25 luglio, ricorrenza di San Giacomo. Per questo giorno la saggezza contadina ha sentenziato: «La plodze de San Dzaco feit méacllio» (la pioggia [illegible] San Giacomo fa [illegible] miracolo). Se, poi, «piove a Sant'Anna, il 26 luglio, è la [illegible]. Gli agricoltori giudicano quantità e qualità del raccolto, basandosi sulla pioggia [illegible] questi due giorni, consid[illegible] la scarsità di precipitazioni che caratterizza questo mese.

Piero Vietti, esperto conosci[illegible] delle tradizioni valdostane, commenta: «I primi canali irrigui risalgono al 1200 e sono stati progettati dai contadini per sopperire [illegible] siccità presente in Valle d'Aosta dove cadono dai 500 ai 600 millimetri all'anno di pioggia».

Vietti cita [illegible] proverbio francese: «Après la pluie [illegible] juillet [illegible] sol est bientôt [illegible] (dopo la pioggia di luglio il terreno è subito asciutto).

C'è un'altra curiosità sulla meteorologia [illegible] proverbi, che consente di stabilire l'inizio del caldo torrido, della canicola: «Lo coullet, lo nou jeuillé tsavonne di tsantè», (il cuculo, dopo il 9 luglio, cessa di cantare).

Ad agosto, invece, l'agricoltore è preoccupato. «Quan i mei d'oû plout fort [illegible] soven, lo labourur l'est pà conten» (Quan[illegible] ad agosto piove forte e [illegible] vente chi lavora i campi non è contento).

Nel mese [illegible] agosto sono racchiuse anche [illegible] previsioni invernali: «Mei d'oû edreut, et gnoule in l'air, [illegible] da [illegible] pe l'iver» (un mese d'agosto senza pioggia, ma con il cielo nuvoloso preannuncia un inverno [illegible] molta neve».

Anche alle piogge del mese di agosto sono attribuiti particolari presagi: «Quan plout in mei d'oû, i plout de mèque et vin dou» (l'acqua di questo [illegible] preannuncia un vino dolce come il miele).

Collegate ai proverbi [illegible] sono usanze dei tempi passati che riassumono, nella loro originalità, suggerimenti interessanti. Piero Vietti racconta un periodo della sua infanzia, quando, il nonno Michel, nonostante il [illegible]le estivo, nel prepararsi per la messa indossava il suo comple[illegible] nero, la camicia bianca di tela spessa e il gilet in lana. «Di fronte allo stupore di noi nipoti - ricorda Vietti - il nonno dice[illegible]: "Quello che ripara [illegible] freddo ripara anche dal caldo"».

Era [illegible] tempo in cui le signore evitavano accuratamente il sole, riparandosi sotto l'ombrellino. «L'abbronzatura - spiega Vietti - [illegible] sinonimo di povertà, di gente che lavorava nei campi. Una carnagione lattea distingueva le persone facoltose. L'eccezione era riservata alle guide di montagna». [s. l.]

Operazione legata ai due arresti della scorsa settimana ad Aosta

Preso con 2 grammi di eroina

Fino a dicembre era in carcere per furto

Massimo Fazzari, arrestato

AOSTA. Era andato in [illegible] degli amici arrestati per spaccio di droga a cercare l'eroina che la polizia non [illegible] trovato: Massimo Fazzari, 28 anni, di Aosta, [illegible] stato fermato ieri mattina dagli uomini della sezione narcotici della questura [illegible] due grammi di [illegible]oina pura al [illegible] per cento. Il giovane aveva finito a dicembre di scontare una condanna per furto.

Nello stesso alloggio, in via Laxert, [illegible] polizia aveva arrestato [illegible] scorsa settimana Anto[illegible] Crea, 37 anni, e la convivente Patrizia Ugone, di [illegible]: gli agenti avevano trovato un grammo di eroina nascosto in un incavo [illegible] piedi del letto. I due erano stati controllati per giorni e il Crea era [illegible]ato filmato mentre vendeva dosi di eroina a giovani tossicodipendenti. «A decine», dicono in questura.

E' stato proprio questo «movimento» a insospettire gli agenti. Possibile che in [illegible] ci fosse soltanto un grammo di droga con tanti tossicomani che andavano ad acquistare eroina? La polizia ha quindi deciso di fare un altro sopralluogo. Appena entrati gli agenti hanno trovato Fazzari, [illegible] la busta di cellophane in mano; il giovane non ha saputo giustificarsi, ha soltanto farfugliato che non ne sapeva nulla.

Secondo [illegible] indagini della polizia, Fazzari non ha fissa dimora e negli ultimi tempi era andato qualche volta a dormire nell'alloggio dove [illegible] i [illegible] arrestato. E' possibile che abbia visto Crea e la Ugone nascondere la droga: quando ha saputo che la polizia ne aveva trovata soltanto una parte, forse ha pensato di andare a recuperare [illegible] resto.

Gli inquirenti stanno anche valutando l'ipotesi che Fazzari fosse «socio» di Antonino Crea e Patrizia Ugone nel commercio dell'eroina. [c. l.]

Superato ieri a Roma l'ostacolo dell'iscrizione alla C1

IL CASALE E' SALVO

Baveni polemico, Bocci promette rinforzi
Slitta la trattativa per la cessione del club

Le solite promesse da marinaio

PROMESSE da marinaio [illegible] interpretazione troppo ottimistica [illegible] parole che lo scorso anno vennero pronunciate dal presidente Matarrese? Probabilmente l'una [illegible] l'altra cosa, sta [illegible] fatto che la Pro Vercelli in serie C non ci va, rimane [illegible] Eccellenza e spera nell'Interregionale. Ma per [illegible] massimo campionato [illegible] dilettanti [illegible] sono molte probabilità di un ripescaggio. Certo sarebbe meglio vincere i campionati sul campo anziché sperare sempre nel miracolo, ma [illegible] l'Italia pallonara pare viva l'estate [illegible] funzione degli umori della Lega.

Delusione a Vercelli, ci mancherebbe altro. La società [illegible] era mossa per impostare una squadra da serie [illegible] e adesso dovrà rendere conto ai giocatori che non hanno nessuna intenzione di rinunciare al professionismo per scendere nel labirinto del dilettantismo. Ma se negli anni passati ad Alessandria [illegible] Novara era andata bene, [illegible] Saviglianese [illegible] rimasta fregata, proprio come adesso la gloriosa Pro. E fra i «pro» invece delle bianche casacche, giocheranno Montevarchi, Cecina [illegible] Altamura. Ma questa volta - bisogna essere onesti - la Lega si è comportata con onore (e senza le ormai consuete ingerenze esterne) e [illegible] dato spazio a società che veramente meritavano [illegible] tornare in C2.

Dunque, il panorama calcistico piemontese [illegible] cambia, con il Casale che rimane al suo posto (adesso toccherà al presidente Bocci evitare il tracollo), l'Alessandria nello stesso girone dei nerostellati, [illegible] Novara [illegible] Cuneo e i «cugini» dell'Aosta in C2 e via via tutte le altre formazioni, dall'Interregionale all'Eccellenza, alla Promozione. [illegible] questo caldo agosto ci riser[illegible] ancora altre sorprese. Adesso tocca alla Lega [illegible] dilettanti definire i [illegible] organici, poi al Comitato piemontese modificare i propri.

Che cosa [illegible] potrebbe fare? Forse evitare i colpi di testa, le spese pazze, la frenesia della vittoria a tutti i costi. Le «cancellazioni» dalla serie C di Livorno, Torres e Pro Cavese dovrebbero far riflettere. Il mondo d'oro del calcio [illegible] è più tanto prezioso, anzi [illegible] ormai tempo di credere che più [illegible] [illegible] si tratti di latta: un colpo di martello e i sogni si sgretolano, lasciando solo una lunga scia [illegible] debiti.

Fiorenzo Panero

CASALE. Ieri, alle 17, l'annuncio atteso dai tifosi: squadra e società [illegible]o salve, i nerostellati sono iscritti al prossimo [illegible]pionato di C1. Lo ha deciso il Consiglio federale, riunito a Roma da Matarrese. Il Casale, dunque, riprende posto in C1, col Monopoli. In C2 restano Pistoiese, Puteolana, Juve Stabia e Matera, m[illegible] [illegible] bocciate Torres e Livorno, che affianca[illegible] [illegible] Pro Cavese già da tempo scomparsa dai ranghi: al loro posto [illegible] state ripescate Montevarchi, Cecina e Altamura.

Anche il verdetto della Federcalcio conferma che la fidejussione di [illegible] milioni, ultimo ostacolo per la partecipazione alla C1, è stata garantita in Lega da patron Sergio Bocci.

Ma [illegible] confermate anche le cattive notizie sul fronte delle trattative per la [illegible] del club alla finanziaria torinese Ifip, di Massimo Sanson. Con un comunicato stampa, i due gruppi hanno dichiarato che «in [illegible] di accordi utili» il Casale continuerà la sua attività sotto la gestione del gruppo Bocci «nel prossimo campionato; così come per il passato».

Con la squadra dimezzata dalle vendite [illegible] Cernobbio, ma [illegible] domenica [illegible] ritiro ad Arona, sono continuati gli incontri tra Bocci e la Ifip, in [illegible] alternarsi di proposte e rilanci, come in [illegible] partita a poker.

«Poi - dice Sanson -, troppi problemi [illegible] hanno costretti a uscire dalle trattative. Mi aspettavo una risposta di Bocci alla nostra offerta (un miliardo 650 milioni, ndr). Sul piano economico siamo ancora lontani [illegible] quasi [illegible] milioni. Una cifra rispettabile, ma che non costitui[illegible] un ostacolo insormontabile. Il vero problema [illegible] quello dei tempi necessari ad allestire una squadra in grado [illegible] rispettare i nostri programmi [illegible] scalata, in [illegible] paio di stagioni, alla [illegible].

Il Casale è salvo, ma è ancora in amministrazione controllata, come il gruppo di aziende [illegible] Nord Italia a [illegible] fa capo Bocci. [illegible] [illegible] tribunale di Ascoli, che sta seguendo la procedura, annuncia che (anche [illegible] causa delle ferie) non rilascerà l'autorizzazione a cedere il Casale prima del 15 settembre.

Sanson conferma che la Ifip [illegible] dalle trattative «ma come uno spettatore attento [illegible] quello che succederà. Per ora non ho titoli per comprare, né [illegible] per vendere». E' quasi [illegible] promessa di riparlarne tra 45 giorni; non [illegible] escluso che la Ifip [illegible] proponga, quest'anno, in attesa di stringere lo scettro del Casale nel campionato 92/93.

Ieri Bocci ha raggiunto il ritiro di Arona per discutere [illegible] il direttore generale Arcos e mister Baveni la questione tecnica. «Non [illegible] dubbi [illegible] merito alla nostra iscrizione - dice il patron -. Il presidente Abete,

Sergio Bocci visto da Ghiglione

della Lega di C, mi aveva garantito che mai e poi mai il Casale sarebbe scomparso. Mancava solo la fidejussione, arrivata in ritardo anche perché stavamo trattando la cessione della società. Ma [illegible] c'era alcun pericolo. Il nostro bilancio è tra i migliori della serie C».

I tifosi però contestano il fat[illegible] che nel prossimo torneo, [illegible] una squadra composta solo da giovani, la retrocessione sarà garantita. «Assolutamente no - conclude Bocci -. Rafforzeremo l'attuale rosa [illegible] vogliamo pescare un jolly, com'era [illegible] nella scorsa stagione con Fusci, vice bomber della C1. Saremo [illegible] [illegible] volta competitivi».

Ma l'allenatore Baveni denuncia una [illegible] di incertezza». Al ritiro partecipano solo gli 11 giocatori con contratto, oltre a Marcellino, in attesa [illegible] accasarsi altrove, e al difensore Mero della Berretti. Aggregati alla squadra [illegible] il portiere Corona (ex Pro Vercelli e Derthona) e il terzino Pierluigi, in p[illegible] dal Padova.

Il Casale si allena a Dormelletto, ma non può disputare amichevoli [illegible] Novara, Massese, Pro Vercelli e Varese che condividono la stessa sede [illegible] raduno. «Dovrei chiedere qualche giocatore in prestito, ma [illegible] è simpatico per [illegible] club che si prepara alla C1 - dice Baveni -. Forse [illegible] [illegible] disputare solo [illegible] partitella con la Pro».

[illegible] Defrancisci

VERCELLI, [illegible] LA [illegible]

Il giorno dei verdetti in serie C finalmente [illegible] giunto: dopo [illegible] prime sentenze e i controricorsi, Pro Cavese, Torres e Livorno sono state cancellate dalla C2 e [illegible] costrette [illegible] ripartire [illegible] dilettanti; [illegible] Interregionale o Eccellenza, lo stabilirà il presidente Abete sotto la supervisione [illegible] Matarrese.

Un grosso sospiro di sollievo per gli altri sette club «a rischio», [illegible] questi anche il Casale la cui posizione, per la verità, era stata ampiamente regolarizzata nei giorni scorsi.

Al posto delle tre escluse, la Federcalcio ha ripescato Altamura, Cecina [illegible] Montevarchi, formazioni retrocesse [illegible] Interregionale dopo la «poule salvezza». Dalla mini-stangata federale il Piemonte è rimasto così [illegible] bocca asciutta, [illegible] particolare sono svaniti i sogni più o meno segreti di Novara, Cuneo e Pro Vercelli. La società azzurra del presidente Stipari, dopo la temporanea esclusione [illegible] Monopoli e Casale, aveva avanzato una domanda di ripescaggio, così come il Cuneo che, in questi giorni, un pensierino alla C1 l'aveva fatto. Ma la formazione più penalizzata dalla decisione del Consiglio federale presieduto da Matarrese sembra essere la Pro Vercelli che, dopo [illegible] anno di «purgatorio» in Promozione e una si[illegible] finanziaria invidiabile, ambiva forse a qualcosa in più di un eventuale ripescaggio in Interregionale.

La patata bollente passerà ora alla Lega dilettanti che dovrà provvedere a ultimare gli organici ancora forzatamente incompleti. Anche in questo [illegible] due club piemontesi [illegible] alla finestra: [illegible] tratta dell'Iris Oleggio, indiscusso dominatore del torneo [illegible] Promozione, sconfitto clamorosamente dall'Ivrea negli spareggi, e [illegible] Pro Vercelli che, fallito il «doppio salto» di categoria, tenta [illegible] [illegible] scalata all'Interregionale.

Difficile però ipotizzare se le ambizioni di orange e bianchi troveranno terreno fertile sui tavoli della Federazione: il numero delle società [illegible] odore di cancellazione», nelle ultime ore, si [illegible] notevolmente assottigliato (al momento solo Kroton, Enna e Pro Cavese possono già considerarsi out) [illegible] fronte delle numerose domande di ripescaggio.

A dare maggior vigore alle speranze di Iris Oleggio e Pro c'è tuttavia [illegible] promessa di Matarrese che, in tempi non sospetti, bontà sua, aveva garantito al Piemonte (per la verità un po' troppo dimenticato in questi ultimi anni) almeno un ripescaggio in Interregionale.

[illegible] Eynard

Parecchie società privilegiano la cittadina del Lago Maggiore per [illegible] ritiro precampionato

Arona, dove nascono molti sogni

Tra le ospiti Novara, Casale, Pro Vercelli, Varese e Massese

Franco Bertalli visto da Ghiglione

ARONA. La terra dei ritiri, anzi la terra delle promesse. Se poi le promesse saranno come quelle dei marinai, la colpa sarà tutta di Arona [illegible] del suo bel Lago Maggiore. Il quartier generale è all'Hotel Atlantic, quello di fronte alla stazione. L'albergo è gestito da Franco Bertalli e dal padre Ezio. Qui alloggiano la Massese [illegible] la Pro Vercelli e tra [illegible] settimana arri[illegible] la Castanese. Altre squadre avrebbero voluto prenotare all'Atlantic, [illegible] non c'erano più stanze. Niente paura. La famiglia Bertalli ha altri alberghi di lusso, come [illegible] Concorde, sotto la Roc[illegible] Borromea, dove si sono sistemati [illegible] Novara, il Varese e il Casale.

Ma perché tutte queste squadre di calcio? Cosa chiedono e cosa trovano ad Arona? Intanto noi abbiamo sempre tenuto rapporti con gli ambienti sportivi - spiega Franco Bertalli - quindi siamo [illegible] conoscenza dei problemi [illegible] delle necessità di una squadra [illegible] calcio. Per il vitto, per esempio, sono le [illegible] società che ci lasciano carta bianca. Poi l'ambiente. Arona, a dispetto delle apparenze, è [illegible] città molto tranquilla. Non c'è frastuono la notte, quindi chi necessita di riposo può dormire bene. La temperatura è ideale. [illegible] sono comodità per prendere treni a qualunque [illegible] e per qualsiasi direzione. Infine le strutture sportive di appoggio: piscine, campi da tennis, terreni in collina per gli allenamenti, sentieri e parchi per il footing».

Il Novara è quasi di casa. [illegible]ce Nicolini: «Qui stiamo proprio bene. E' importante svolgere un buon lavoro in questo periodo, non solo per la preparazione fisica, [illegible] per raggiungere intesa psicologica [illegible] forza di gruppo».

Sempre all'Atlantic c'è la Massese, neopromossa in C1. Franco Bertalli conosceva Zoratti, il quale è poi andato alla Triestina, ma dopo che la Massese aveva già firmato l'impegno [illegible] Arona. E così Andrea Valdinoci ha tenuto fede all'impegno. In attesa della Castanese (allenata dal ticinese Fortunato, fratello dell'ex centrocampista juventino), si possono incontrare i giocatori della Pro Vercelli. E' [illegible] terzo anno che la Pro sceglie Arona. Stavolta è arrivata [illegible] Giovannino Sacco.

Il Varese, invece, [illegible] [illegible] Concor[illegible] semplicemente perché il direttore sportivo dei biancorossi [illegible] Scandroglio, altra vecchia conoscenza del Novara e [illegible] Franco Bertalli. Anche per Alfredo Magni, allenatore del Varese, «Arona è la città ideale per svolgere [illegible] [illegible] preparazione senza far morire la squadra di malinconia». Dello stesso pare[illegible] è Bruno Baveni, l'allenatore del Casale, società che ormai da quattro anni privilegia [illegible] Lago Maggiore.

[s. b.]

[illegible] NEL [illegible]

Per il «Festival dei Laghi», rassegna [illegible] danza nelle dimore storiche novaresi, nel giardino di Villa Giulia Kursaal a Verbania la compagnia [illegible] ballo [illegible] Siviglia Triana (formata [illegible] italiani) presenterà stasera dalle 21,30 [illegible] serie [illegible] coreografie ispirate alla tradizione gitano-andalusa.

VIVERONE, [illegible] E ROCK'N'ROLL

Ballerini francesi e italiani di liscio, tango, twist e rock'n'roll si esibiranno d[illegible] sera all'hotel «Lido» di Viverone. La manifestazione s'inizierà alle 21,15. Gli appassionati [illegible] ballo del Vercellese potranno così ammirare e mettere a confronto le due «scuole» nazionali.

AOSTA, [illegible] NEL CASTELLO

Originale appuntamento, questa sera dalle 21,30, [illegible] castello di Aymavilles e alla Porta Pretoria di Aosta, con le favole del «C'era una volta, fiabe [illegible] Valle d'Aosta e del mondo». I racconti saranno letti da doppiatori cinematografici. La [illegible] verrà accompagnata da alcuni gruppi jazz.

LA STAMPA
VARIETA' ESTATE

Venerdì 2 Agosto 1991 39

Il solleone [illegible] inizio d'agosto [illegible] placa la voglia di buona musica. Anche questo fine settimana offre numerose proposte per gli appassionati, [illegible] certi che abbracciano i più sva[illegible] generi classici [illegible] programmi di qualità [illegible] a [illegible] panoramica di autori. Gli appuntamenti interessa[illegible] tutto il Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta.

Romanticissima musica

IL viaggio musicale s'inizia [illegible] Cuneese. Oggi [illegible] previsti due concerti. [illegible] *Pamparato* si chiude il Festival [illegible] la partecipazione dell'Assieme Strumentale della Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. L'appuntamento, dedicato a Mozart, è alle 21,15 nella piazza o, [illegible] maltempo, nell'oratorio di Sant'Antonio. [illegible] *Limone*, nella chiesa del Convento, alle 21,15 suona il duo Mara Luzzat[illegible] (flauto) e [illegible] Vincenzi (pianoforte): Mozart, Clementi e Beethoven.

Sempre stasera si segnala il concerto che i Polifonici della Rocchetta diretti da Giuseppe Elos e l'organista Pier Luigi Rossi terranno alle 21 nella chiesa dei Santi Felice e Agata [illegible] *Oviglio* (Alessandria). Il programma comprende Mendelssohn, Bach, Ascher, Haendel, Mozart, Saint-Saens, Vecchi, Despres, Langlais, Ruffa, Giacinto Burroni.

[illegible] vicinanze di Alessandria, e precisamente a *Castellazzo Bormida*, si tiene anche il bell'appuntamento di stasera alle 21,30 (pieve di Santo Stefano) [illegible] il Quartetto Carter, formato [illegible] clarinettisti Fausto Ghiazza, Giovanni Battista Olivieri, Fabrizio Viotti, Roberto Bocchio, tutti allievi [illegible] Giacomo Soave al Conservatorio [illegible] Alessandria. Musiche originali e trascritte [illegible] Arma, Albinoni, Maes, Wilson, Gualdi - Mioli, Mortier e Joplin.

Il panorama musicale odierno si completa con [illegible] di Asti che si esibisce alle 21,15 nel Tempio Valdese di *Piedicavallo*, nel Biellese, proprio [illegible] termine della Valle Cervo. Si tratta di quattro chitarristi (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gian Paolo Bovio), anche [illegible] questo caso allievi di un professore del Conservatorio [illegible] Alessandria (Angelo Gilardino), che si dedicano in particolare alla musica contemporanea. Proporranno pagine [illegible] Brouwer, Ermirio, Mosso, Guanti, Santi e Chiereghin.

Domani appuntamento a *Coniolo*, nel Monferrato Casalese, [illegible] Quartetto Carter ripropone il concerto odierno di Castellazzo Bormida. Ancora allievi di Angelo Gilardino in evidenza, stavolta nel Biellese: nel Palazzo dei Principi di *Masserano*, alle 21, Vincenzo Torricella ese[illegible] musiche chitarristiche [illegible] Sor, Tansman, Bach, Villa-Lobos, mentre domenica sera sarà Luigi Attademo a tenere un con[illegible] nella chiesa di *Trivero*.

Ma torniamo a domani. A *Varallo Sesia*, alle 21,15, nella Collegiata [illegible] Gaudenzio, l'Orchestra [illegible] Camera Benedetto Marcello diretta da Dario Lucantoni presenta belle pagine di Vivaldi, Corelli, Haendel e Pachelbel. Alle 21 a *Cellio*, a pochi chilometri da Borgosesia, si terrà un originale concerto per organo e violino. Ne saranno protagonisti, nella chiesa parrocchiale, Giorgio Cappelli e Carlo Patruno.

Il programma è tratto dal repertorio sei-settecentesco e comprende autori come Francesco Spagnoli detto [illegible] Rusca, Arcangelo Corelli, Carlo Monza, Johann Sebastian Bach, Pasquale Ricci, Tommaso Gilardoni e Georg F. Haendel.

Ancora domani alle 21,30 si fa musica ad *Alessandria*, nella chiesa di San Paolo in via De Gasperi. Suona [illegible] Melencolia Ensemble (Simona Scarrone, Cinzia Pallanza, Antonio Pelizza, Francesca Lamborizio, Lucia Como, Alberto Ricci) diretto da Raffaele Mascolo. Gli autori: Colardo, De Simone, Debussy, Kasino, Scelsi, Mascolo, Berio, Poulenc, Wilkomirski, Bloch, Elos, Schoenberg.

Il castello di *Castelnuovo Calcea* (Asti) ospita alle 21,30 [illegible]arlaena Kessick (flauto), Renato Zanfini (oboe), Edmondo Crisafulli (fagotto) e Roberto Massini (pianoforte), mentre in Castel Savoia di *Gressoney*, alle 21,30, si esibiranno il clarinettista Giuseppe Garbarino e gli archi Solisti del Festival di Gressoney.

Domenica si può scegliere, nell'Alessandrino, tra *Crea* (tenuto La Tenaglia), dove alle 18 suonerà l'arpista Laura Sofia Caramellino, e *Ovada*: qui alle 21, nell'Oratorio [illegible] San Giovanni Battista, Massimo Coco terrà un concerto per violino solo.

Leonardo Osella

[illegible]

ACQUI TERME. Con la settima edizione del «Concerto militare strevese», in programma questa sera con inizio alle 21, prendono il via le manifestazioni organizzate dal Comune per ricordare il millennio di Strevi, [illegible] per la prima volta in [illegible] documento ufficiale come «Septeuro nella Charta [illegible] donazione e fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno» sottoscritta nel maggio del [illegible].

Per dare maggiore risalto all'avvenimento, il ministero della Difesa quest'anno ha autorizzato l'esibizione della Fanfara e del Coro della Brigata alpina «Taurinense». Il concerto, diretto dal maresciallo maggiore Sergio Bonessio, si terrà sul palco allestito in piazza Municipio, un'area [illegible] un'ottima acustica, particolarmente adatta agli incontri musicali. Come vuole la tradizione l'incasso della serata, a offerta libera, sarà devoluto alla [illegible] Rossa di Acqui Terme.

Il programma del concerto si divide [illegible] due parti. La prima s'inizierà con tre marce militari, «Trenta soldi», «Europa march» e «Radetzky», seguite [illegible] due motivi tradizionali, «Sul cappello» e «La montanara», e dalle arie del «Nabucco». La «Norma» aprirà invece la seconda [illegible] del programma, che continuerà con «Orfeo all'inferno», «Dixieland Jams» e [illegible] concluderà con la «Marcia [illegible] coscritti piemontesi».

La Fanfara della «Taurinense», composta da militari di leva (ad eccezione del direttore, sottufficiale in servizio permanente), è [illegible] dalla fusione dei complessi del 4° Reggimento alpini e del 1° Reggimento artiglieria da [illegible]. In Italia il complesso [illegible] è esibito in tutte le regioni e ha partecipato ai più importanti festival per bande militari.

La fama del Coro della Brigata, sorto nel 1979, dal Piemonte e dalla Liguria si è estesa in poco tempo all'estero, particolar[illegible] tra le unità delle forze terrestri del Comando Nato in Europa.

Sempre per ricordare la ricorrenza storica, il Comune organizzerà una giornata di studi cui prenderanno parte docenti [illegible] Università del Piemonte, della Liguria e [illegible] Lombardia. Per l'occasione verranno coniate medaglie in oro, argento e bronzo [illegible] raffigurano [illegible] un lato lo stemma dell'amministrazione [illegible] e dall'altro il simbolo del convegno «Strevi nel millennio». [c. r.]

La cantante domani sera a Caraglio

Mariella Nava grinta d'autore

NON [illegible] l'attenzione con look appariscenti e [illegible] performance provocatorie: timida e schiva Mariella Nava si è avvicinata quasi in punta di piedi al mondo della canzone, puntando tutto sulla voce e sui testi.

Impegnata in una lunga tournée italiana, Mariella domani [illegible] si esibirà alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. L'inizio [illegible] concerto è previsto [illegible] le 22,30 e il biglietto costa 12 mila lire.

La cantautrice veneziana, dopo [illegible] sanremese (ha vinto il premio della critica), [illegible] riscuotendo grandi [illegible] tra il pubblico, che sempre numeroso partecipa ai suoi concerti. Un pubblico [illegible] non ha età. Le [illegible] canzoni sono ricche di contenuti e di [illegible], si pensi a «Spalle al muro» scritta per Renato Zero; [illegible] brano triste che Mariella Nava spesso propone con grinta al «Cantagi[illegible]», in onda alla domenica su Raidue e presentato da Gabriella Carlucci e Mara Venier.

«Spalle al muro» [illegible] parole amare che denunciano l'«inutilità dei vecchi» in una società che rifiuta chi [illegible] produce, che relega in spazi sempre più angusti chi ormai vive soltanto di ricordi.

Altri brani richiesti dal pubblico [illegible] «La mia riva», «Gli uomini», «Piccolo amore», «L'ultima sera» e «Crescendo», [illegible] dà il titolo all'ultimo album della cantautrice, uscito in pri[illegible].

Durante il suo tour Mariella è accompagnata da una formazione olandese presentata recentemente proprio al «Cantagiro».

«Mi piace portare canzoni e musica fra la gente delle piazze italiane - dice l'artista -. Il contatto diretto col pubblico è emozionante così [illegible] e quando qualcuno mi riconosce per strada e timidamente [illegible] chiede l'autografo. Per un istante mi sento importante, [illegible] ritorno [illegible] i piedi a terra conscia che devo ancora fare molta strada per non deludere chi crede in me». Tra questi, Renato Zero, con il quale Mariella continua a collaborare.

[illegible] i suoi fans? [illegible] lei dicono: «Una voce aggressiva che sa entrare nel cuore [illegible] chi l'ascolta, e che per questo motivo ha saputo imporsi».

Amedeo Franco

PRIME VISIONI [illegible] TORINO

Cinema	Programma
[illegible]us 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]us 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
[illegible]pitol via San Dalmazzo [illegible]	[illegible]
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo [illegible] Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo [illegible] piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER [illegible]
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FER[illegible]
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE.
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre [illegible]	**Sua maestà viene da Las V[illegible]** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride [illegible] the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Vanalzio 9	CHIUSO PER [illegible]
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO [illegible]
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Vacanze di Natale** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 6.000.
Romano Gal. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti ai ladri!** Or.: 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** [illegible] 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 18/8.
[illegible] [illegible] 16/1	**Delirio a [illegible]** di E. Ionesco.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. [illegible] 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** [illegible]. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. [illegible]. T.S.T. via Roma 49.
[illegible] di Torino [illegible] Massaua 9	**Fiesta Flamenca** Ore 21,30. Verbania Pallanza. Inf. tel. 0323/30150.
[illegible]eatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Vetrina concorso di danza contemporanea»
Colosseo V. M. Cristina 79	**Stagione Teatrale [illegible]** Dal 2/09/91 saranno in vendita gli abbon. per la stag. 91/92.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
18,45 La fenêtre

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Quattro passi [illegible] mondo delle leggende [illegible]

Tv [illegible]
9 — Les bulles d'utopie du 700s
9,05 Top models
9,25 On ne vit qu'une fois
10,10 [illegible]
11,05 Laredo
11,55 Les jours heureux
12,45 Tj-flash
13,15 Coeur de diamants
13,45 Dallas
14,30 Le guérisseur, film
17,50 Alice aux pays des merveilles
18,15 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
22 — Le merveilleuse aventure de l'automobile
23 — Guillaume Tell, film

[illegible] St-Vincent
8 — Radio St-Vincent Buongiorno
8,[illegible] G & G e le stelle, oroscopo
10 — Disco back
10,30 Quel motivo [illegible] piace [illegible]
11 — Supercompilation
12,15 RSV Supercompilation
[illegible] — [illegible] Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
[illegible] — RSV Supermix
16,30 Italia giovane

[illegible]
9 — Liscio [illegible]
10 — [illegible]
10,15 Alla ricerca del [illegible]
11,30 Anni 60
13 — Disco club
[illegible] — Juke box, dischi a richiesta
19 — Gran Galà del liscio
21 — Voci nella notte
22 — Notturno

[illegible] Monte [illegible]
7 — Buongiorno in rosa
8; 18 [illegible] delle occasioni
8,50; 10; 12; 14; 15 Notizie flash
9 — Liscio in allegria

Top Italia Radio
9,30 Fm [illegible] a cura di Massimo [illegible]set
14,30 Collegamento nazionale
16 — Pomeriggio Tir
19 — L'occasione
23 — Night life a cura di Lorenzo Plebs

Radio club
7,45 Oroscopo
8,30 Disco [illegible]
9 — Musica [illegible]
[illegible] — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 [illegible]
12 — [illegible] club
14,15 [illegible]
[illegible] [illegible] club
15 — [illegible]

[illegible] Delta
8,45 Liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo e baratto
10 — Auguri e...
10,10 [illegible]
11,20 La [illegible]
11,50 [illegible]
17 — Musica a richiesta
[illegible] Compro, vendo e baratto
18 — [illegible] Cielia
20 — Aspettando [illegible] con [illegible] Delta

Telealpi
16 — Chimera, film
17,30 Lucy show, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Festa a Marrakech, film
22,40 Avamposto Sahara, film

Radio Dimensione Sound
8 — Tempo e traffico
9 — Silvio Piccino
10.30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cucchetti
16.30 Luigi [illegible]

ITINERARI D'ARTE

Piccole e grandi storie popolari raccontate negli antichi ex voto

LUIGI Mosca Moro con i pennelli rivelava un estro particolare, che condivideva con il fratello Pietro. Erano entrambi sordomuti e dunque [illegible] eletto gli occhi a strumenti privilegiati di comunicazione con il mondo esterno.

Luigi amava i colori brillanti ed era sufficientemente scaltrito da [illegible] e concepire opere piuttosto complesse. Dopo avere ricordato che Silvio Pellico cita i due fratelli [illegible] «Le mie prigioni», vediamo perché parliamo di Luigi in questa rubrica.

Il fatto è che Luigi Mosca Moro dipinse tra l'altro due degli [illegible] voto che sono esposti in questo periodo nella galleria del Rettorato del Santuario di **San Giovanni d'Andorno**, nel Biellese. Anzi, [illegible] proprio i più belli: uno di [illegible] è stato prescelto per il manifesto della mostra e per la copertina del catalogo.

Entrambi rievocano incidenti stradali, avvenuti rispettivamente nel 1839 e nel 1851. Quindi niente automobili, ma carrozze e cavalli. Nel primo caso [illegible] disgrazia è avvenuta proprio in corrispondenza di un ponte, forse quello delle Fontane nell'Alta Valle Cervo. La carrozza è caduta nell'orrido dopo avere travolto la spalletta; un signore elegante, in piedi sulle rocce, [illegible] di dare soccorso a un altro uomo e a tre donne doloranti, mentre il cavallo scalpita e sulla strada accorrono due contadini con atteggiamento raccapricciato. [illegible] alto sulla sinistra, purtroppo irrimediabilmente sfregiata dal tempo, campeggia la figura di San Giovanni avvolto da una nuvola. Ed [illegible] lui che l'ignoto committente ringrazia per averla scampata bella.

Simile è la tavoletta del 1851. Solo che qui la caduta avviene da un terrapieno su un prato. Gli infortunati, proiettati fuori dalla carrozza, sono cinque [illegible] cui [illegible] sacerdote; il cavallo [illegible] dà più segni di vita. Alcuni soccorritori si calano nella scarpata, mentre sulla strada [illegible] piccola folla di curiosi commenta l'accaduto. In questo caso le figure taumaturgiche sono tre: San Giovanni e la Madonna di Oropa con il Bambino [illegible] in braccio.

La mostra - promossa dal Centro per la Documentazione e la Tutela della Cultura [illegible] e dal Lions Club - consiste di 53 tavolette, quasi tutte restaurate da Cristina Rapa e Tiziano Carbonati. La più parte raffigura persone inginocchiate in preghiera. Frequenti gli ex voto motivati [illegible] una guarigione con una tipologia ben precisa: l'ammalato, sofferente a letto, e accanto un parente che prega. Non mancano gli infortuni nei campi e sul lavoro: tipica la caduta del muratore dall'impalcatura.

[l. o.]

La mostra «I dipinti votivi di San Giovanni d'Andorno» è allestita [illegible] galleria del Rettorato nel Santuario e prosegue fino [illegible] 1° settembre. Orario: nei giorni festivi 15-19; da giovedì a sabato: 16-18 e 20,30-22,30.

BOTTEGHE, [illegible] NEL NOVARESE

Le suggestive sponde dei laghi Maggiore e d'Orta richiamano in ogni stagione anche una particolare categoria di turisti: sono i fedeli agli appuntamenti con i mercati di antiquariato, del «bric-à-brac», che in questo fine settimana avranno mille occasioni per sbizzarrirsi nelle loro ricerche.

Anche **Novara** non [illegible] insensibile [illegible] richiamo degli oggetti d'arte o un po' «retrò» e sfoga la [illegible] «voglia [illegible] antiqua[illegible] nella prima settimana [illegible] agosto, [illegible] [illegible] tradizionale fiera nello spazio adiacente [illegible] palaz[illegible] dello sport: qui si possono trovare curiosi oggetti in rame, ferro battuto, radio e stampe antiche.

Le bancarelle sembrano comunque inesorabilmente attratte dalla zona laghi. Ad **Aro[illegible]** [illegible] piazza del Popolo, la terza domenica [illegible] ogni mese 36 antiquari lombardi, romagnoli e piemontesi [illegible] allineano sotto i portici offrendo suppellettili, mobili antichi, gioielli. Il mercatino è [illegible] alle giovani appassionate delle «cose della nonna»: abiti impreziositi da mille ricami, sottovesti di pizzo, gonne impalpabili, corsetti, [illegible] letteralmente [illegible] ruba. [illegible] distante trovano i gioielli antichi luccicanti [illegible] ametiste, topazi e ambra.

A pochi chilometri da Arona, oltre il «ponte di ferro» del Ticino, [illegible] arriva alla lombarda **Sesto Calende**, per un altro appuntamento tradizionale, quello con «Sextum». Il terzo sabato di ogni [illegible] si passeggia sul Lungoticino, in viale Italia, per contrattare il prezzo di monete antiche, gioielli, mobili, rare edizioni di libri, medaglie. Ogni volta «Sextum» è tutto da scoprire, con nuove bancarelle che [illegible] aggiungono al nucleo originario per la gioia [illegible] collezionisti ed appassionati di curiosità.

Un'edizione straordinaria [illegible] tiene da oggi fino [illegible] domenica: le bancarelle, illuminate dai lampioni, rimangono aperte fino a tarda ora. Quella di «Sextum» [illegible] un'antica tradizione, secolare, che [illegible] le radici nell'epoca medioevale e che il [illegible] [illegible] mantenuto quasi inalterata. In viale Italia arri[illegible] cultori [illegible] piccolo antiquariato italiani e stranieri [illegible] curiosano, [illegible] attardano alla ricerca della cartolina più antica, delle medaglie p[illegible] singolari, degli accessori da scrittoio in argento. E rovistano tra le monete per trovare il pezzo più raro, [illegible] innamorano delle cassa[illegible] intarsiate, [illegible] piccoli tavolini da tè o da gioco.

Curiose giostre e carillon saranno in mostra da domani a Pettenasco

A **Cannobio**, sulle sponde dell'alto lago, sotto i piccoli portici digradanti dalla statale alla spiaggia, dove le strade acciottolate creano un'atmosfera magica, antica, [illegible] mercatino domenicale è simile [illegible] quello di ogni città. Ma qui [illegible] trovano vestiti, calzature, accessori di grande prestigio, che solitamente trovano posto nelle boutiques. I prezzi [illegible] [illegible] stracciati, ma senza dubbio lontani dalle cifre da capogiro [illegible] via Montenapoleone.

Sulle tranquille rive del lago d'Orta, a [illegible] da domani fino al 16 agosto, [illegible] svolge una mostra-mercato di giostre con carillon, realizzate da Goffredo Colombani. Nella casa medievale saranno esposte 12 delle «creature» [illegible] Colombani: caroselli con cavalli, ippogrifi, piccoli calessi, tutti realizzati a [illegible] e che l'artigiano solitamente esporta [illegible] paesi nordici, dove la tradizione del carillon, abbinato alle giostre [illegible]-l'infanzia, [illegible] ancora viva. La rassegna s'intitola «Giostre, cavalli e zucchero filato». Ai visitatori verrà infatti offerto il classico e soffice zucchero filato, da gustare mentre verranno proposti un concerto di [illegible] antica e giochi popolari.

Cristina [illegible]

[illegible]

[illegible]

Giornata equestre

E' in programma per domenica, nella frazione Gherba di Ferre[illegible] d'Asti, la ter[illegible] edizione del «Concorso interregionale [illegible] salto ad ostacoli» organizzato dalla Federazione Italiana Sport Equestri. In mattinata si svolgeranno [illegible] [illegible] riservate alle categorie di equitazione e precisione con patenti A2 e A3, seguite nel pomeriggio dalle competizioni per le categorie inferiore e superiore. In palio [illegible]dagile d'oro, macchine fotografiche, mountain-bike e altri premi.

CASTAGNOLE [illegible]

Trebbiatura del grano

Domani alle 16 a Castagnole Lanze, [illegible] provincia [illegible] Cuneo, si potrà assistere alla trebbiatura del grano all'antica [illegible]. [illegible] serata grigliata con polenta, seguita da un concerto dell'orchestra di «Ezio Vaporella».

AROLA

Artigianato [illegible] mostra

Prosegue nel comune [illegible] Nova[illegible] la mostra-mercato dedicata agli oggetti dell'artigianato. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

ALICE [illegible]

I «Giochi dell'incoscienza»

Inizia stasera ad Alice Castello, nel Vercellese, la seconda edizione dei «Giochi dell'incoscienza», curiosa kermesse che si svolge in un campo di fango dove si disputano gare in bicicletta, corsa e prove [illegible] abilità. L'appuntamento [illegible] alle [illegible] sulla circonvallazione Torino-Biella, nell'area dei cantieri nautici Milano.

[illegible]

La sagra del pesce

A Brione, [illegible] provincia di Vercelli, nell'ambito delle serate gastronomiche con specialità tipiche della zona, stasera dalle 21 si svolge la sagra del pesce.

Domani ultimo spettacolo e premiazioni al Festival Vignaledanza

La Luna della Savignano

La celebre ballerina sarà protagonista con le étoiles Marco Pierin, Carlos Acosta e la Compagnia torinese del Teatro Nuovo, che riceverà la cittadinanza onoraria

CON «Lo spettacolo della luna» si chiude domani a Vignale, dalle 21,30, il tredicesimo festival della danza, organizzato dal Teatro Nuovo Torino. L'idea di questa proposta di Gian Mesturino che non ha mai nascosto una predilezione per quella «Luna» di Maurice Béjart, di Bach e che Luciana Savignano ha interpretato nei più prestigiosi teatri del mondo.

Ancora una volta la Luna-Luciana Savignano sarà affiancata dalle étoiles Marco Pierin e Carlos Acosta. La regia è di Girolamo Angione, le scene di Luzzati.

Il balletto, coprodotto Festival Villa Arconati e da Vignaledanza, si compone diverse «pagine». Ai testi di Borges, Leopardi, García Lorca, interpretati da Nando Gazzolo e da giovani attori (Maria Teresa Giarretano, Mario Nosengo, Daniela Calò, Alessandro Vincierelli), si alternano le musiche di Gershwin, Bellini, Gabriel, Beethoven, Bach, Mozart, Debussy. Ci sono poi le coreografie di North, Bortoluzzi, Messina, Hartel, Béjart, Iancu e Moricone, interpretate dalle tre étoiles e dai ballerini della Compagnia Nuovo: Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli, Patrizia Canova, Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Luca Martini, Juan Enrique Jimenez, Antonio Aguila.

Luciana Savignano ha danzato nei più famosi teatri del mondo

Nella serata sarà consegnata la cittadinanza ria di Vignale alla Compagnia del Nuovo.

Saranno infine assegnati i premi Vignaledanza a Sara Acquarone, danzatrice, Vladimir Malakhov, ballerino sovietico, Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia principessa Grace di Monaco, Francesco Ernani, sovrintendente dell'Opera di Genova, e Carmelo Rocca, direttore generale del ministero dello Spettacolo.

Silvana Mossano

TEATRO E POESIE

ACQUI. Il festival «Acqui in palcoscenico» prosegue questa sera alle 21 «Le cose della vita», uno spettacolo della compagnia teatrale «La soffitta» per la regia di Iurij Ferrini e Lucia Baricola, Marco Zanutto, Wilma Sciutto, Iurij Ferrini e Marco Gastaldo. Lo spettacolo è tratto un'idea di Barboro e Zanutto con poesie Caio Valerio Catullo e musiche di Antonello Venditti.

Domenica, alle 21, sullo stesso palcoscenico di piazza della Bollente, il calendario di «Acqui in palcoscenico» prevede un concerto di barocca, eseguita da dodici diplomati dei conservatori Alessandria e Genova. In programma il «Concerto per oboe e orchestra in Sol il «Concerto per arpa e orchestra Si bemolle maggiore» Haendel; il «Trio e sonata per flauto, violino e basso continuo» di Bach; il «Nulla in mundo pax sincera» per soprano e archi e il «Concerto n. 1 da "Estro armonico" in Re maggiore per quattro flauti obbligati» di Vivaldi.

Il festival internazionale terminerà il 10 agosto uno spettacolo di «Palcoscenico aperto», un'iniziativa per mettere a confronto le forze emergenti del balletto in ambito nazionale. [c. r.]

STANDARD JAZZ

BIELLA. Nell'area del chiostro di San Sebastiano, per la rassegna «Biella estate 91», è di scena stasera Mario Rusca, uno dei più apprezzati pianisti della scena jazz italiana.

Musicista da vecchia data, un lungo curriculum alle spalle, Rusca ha all'attivo concerti e registrazioni dalla fine degli Anni Cinquanta ad oggi. Un gradito ritorno, annotando la sua energica performance di alcuni anni fa al teatro Civico di Vercelli con il clarinettista Tony Scott, il batterista Gianni Cazzola e il bassista Lucio Ter-.

Nel '71 ha suonato il mito del violino-jazz, Joe Venuti, il quale ha dischi e compiuto una serie di tours. Tra le numerose sessions che lo hanno visto affiancarsi ai big non è mancata una sua collaborazione nel 1974 Gerry Mulligan.

Nel 1979 ha rappresentato i colori italiani al «Festival per piano solo» di Varsavia, dopo l'esperienza discografica per l'etichetta Dire, per la quale registrato come solista il disco «Joyette».

Tra i italiani, da guadare il primo posto nel 1985 al trofeo radiofonico «Coppa del jazz», organizzato da Radiotelevisione. L'anno dopo, in Canada, ha avuto buona affermazione un suo quintetto al «Festival mondiale Montreal».

Tra le incisioni più note «Mario Rusca quintet», registrato nel 1986, e «Up and down», con Gianni Cazzola e Lucio Terzano. Infine gli ultimi due più recenti lavori, riversati anche su compact disc: «Mario Rusca Trio», dello anno e «The Trio», prodotto quest'anno per la Penta Flowers. [g. b.]

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 35.666 Orario: 19: 22 Lire 9000	**Caccia a Ottobre rosso** di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. — Il disperato tentativo di di scappare all'Ovest, porta il mondo sull' della terza guerra mondiale. N. V. 2h 16' **Thriller**
Gr Tel. (0165) 841.206 Orario: 20: 22 Lire 8.000	**Due nel mirino** di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) — Un uomo vive nascosti per anni fino a quando l'incontro con la sua lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49'
Tel. (0165) Orario: 17/20,30/22,30 Lire 10.000	**di tuono** di Tony con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura**
Tel. (0166) Orario: 20/22 10.000	**Ritorno al futuro III** di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel West 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58' **Fantastico**

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Feydeau al

Risate, colpi di scena, entrate e uscite a sorpresa, scambi di persona: la commedia brillante «Occupati d'Amelia!» di Georges Feydeau è protagonista oggi della del Café Chantant Casale al Parco Michelotti. Recita la Compagnia Posteatro di Torino. Lo spettacolo incomincia alle 21,30. Biglietti a 3 mila lire, di cui 500 vanno in beneficenza alla cooperativa d'accoglienza «La ragnatela».

CASALE

Una con... «Nikita»

Prosegue con successo la rassegna «Cinema sotto le stelle». Questa sera, nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio, proiezione dell'avvincente «Nikita» francese Luc Besson. La protagonista è Annie Parillaud. Unico spettacolo alle 22, ingresso a mila lire.

GRAZZANO BADOGLIO

Cabaret in piazza

La rassegna di spettacoli «Il suol d'Aleramo» prosegue oggi sulla piazza del paese dell'Astigiano con una serata di cabaret. In scena i «Bravi cani», i «Cosmoflex» e l'attrice Cinzia Turiani. Suonano «Gli amici del villaggio», presenta Jean Porta. Ingresso a 5 mila.

CASTAGNOLE LANZE

Gli «Knot Toulouse» in concerto

La rock «regna sovrana» questa alla birreria «Carillon», il locale nel Comune dell'Astigiano. Alle 21,30, sale sul palco il complesso folk-rock acquese «Knot Toulouse». Propone una parte del suo repertorio. Ingresso libero.

GARESSIO

« in musica»

Per «Estate in musica» la Pro loco del Comune vicino a Cuneo presenta, stasera alle 21,30 campo sportivo comunale, concerto cantautore albese Gian Carlo Ferrero. Gli intermezzi saranno allietati un cabarettista. Ingresso: 10 mila.

MONDOVÌ

Serata messicana

Musica messicana stasera, con inizio alle 22, a «Cascina Zucco» nell'ambito della quarta edizione della rassegna musica internazionale. Si esibiscono «Les mariachis de Atlixco». Il concerto sarà preceduto da con i piatti tipici del centro America. Per le prenotazioni, telefonare allo 0174/46.287.

ALBA

«Doppia identità»

Il poliziesco «Doppia identità» della regista statunitense, ex moglie di Clint Eastwood, Sondra Locke è in cartellone stasera alle 21, nell'area verde della scuola enologica, per la rassegna «Albaestate Cinema». Gli interpreti principali sono Theresa Russell, tuttora nelle sale in «Whores», e l'emergente Jeff Fahey. Ingresso libero.

MACUGNAGA

Suona la «M & M Band»

Continuano gli appuntamenti musicali organizzati dal Bar ristorante Flora (piazza Municipio 9). Questa sera è attesa la «M & M Band». In programma, una parte del vasto repertorio country-folk. La sua performance comincia alle 21,30.

RECETTO

In scena la «Fa Sol Blue Band»

La «Casa sul fiume», in zona Sesia (vicino a Novara), ospita stasera l'esibizione della band novarese «Fa Sol Blue Band». S'inizia alle 23.

Jazz fusion dal

Al «Dragon's pub» del Comune vicino a Vercelli in pedana stasera i «Fango», band biellese di jazz fusion. I componenti: Nicola Bocchetti alla chitarra, Daniele Palma alle tastiere, Pedro Alberto Pelito al basso, Luca Motto alla batteria. L'esibizione comincia alle 21,30.

MERGOZZO

Revival Anni Sessanta

I successi musicali italiani degli Anni Sessanta e Settanta sono proposti questa sera al Memphis, nel Novarese, duo Susy e Carmine. Prima canzone alle 21,30. L'ingresso è libero, obbligatoria la consumazione.

GOZZANO

Rock italiano e straniero

Serata di musica dal vivo alla Birreria «Lido», in Frazione Buccione nel Novarese, i «Red House». Brani rock italiano e straniero. Prima canzone alle 21,30.

BORGOSESIA

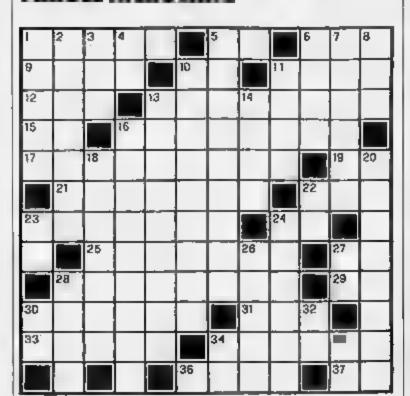
Folklore locale e israeliano

Stasera 21,30, nel parco Magni del centro nel Vercellese, concerto di due gruppi: il folkoristico israeliano degli Hod Hasharon», in tour in Valsesia, e quello locale.

AOSTA

Due gruppi in concerto

Nella piazza Battaglione Cervino, al Quartiere Dora, questa sera, alle 21, si svolge un concerto rock con i gruppi rock «Estrema Fusion Quartet» e «Wells Fargo» Torino che presentano «The hard way».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Chicco d'uva. 5. Iniziali regista Monicelli. Veicolo sulla neve. 9. Fanno parte del perimetro. Il in chimica. 11. Alberi da frutto. 12. Orecchio nei prefissi. 13. Fermezza, per. 15. Iniziali della Rome. 16. Penuria o fatto. 17. Grossi ragni pelosi. 19. Gemelle di tatto. 21. Eugenio, premio Nobel per la letteratura. Il verso del cane. 23. Si confeziona in sartoria. 24. Bagna anche Piacenza. 25. Quelli «Veneti» sono diretti da Scimone. 27. bolo gallo. 28. Farsi, formarsi. Gani senza pari. 30. Frutto in caschi. 31. Somma di primavere. 33. Fine pizzo. 34. Il nome di Montesano. il padre dei vizi. 37. Una metà di otto.

VERTICALI. 1. Città belga. 2. Materia prima per asfaltare. 3. Andato alla latina. 4. Le prime lettere di Nichetti. 5. Forti, nerboruti. 6. Un pioniere dell'automobile. 7. Bevanda analcolica. figlia gigante Pallas. Veloce enumerata. 11. Il cibo quotidiano. 13. Nenia, filastrocca. 14. Correlativo di quale. 16. Conterraneo di Nuvolari. 18. Il musicista «Semiramide». 20. L'opera incompiuta di Puccini. 22. Capoluogo emiliano (sigla). 23. La prime del video. 24. Il primo. 26. Viaggiano sui binari. Iniziali dei due mondi. 28. Con l'avere nel libro mastro. 30. Buoni del Tesoro. 32. La fine dei guai. 34. Iniziali dello scrittore Zola. 35. sul Lario (sigla).

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

La soluzione cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

G	I	U	L	I	O	C	E	S	A	R	E
I		R	E	A	L	E		C	L	A	N
A	V	A	N	T	I		T	A	I	T	U
M	E	N	T	O		V	A	R	T	A	N
B	R	I	O		P	A	S	[illegible]	[illegible]	[illegible]	E
A	G	O		M	O	R	S	O		P	I
T	A		T	U	R	C	O		A	R	A
T		G	U	S	T	O		S	U	E	Z
I	D	O	N	E	E		B	A	S	S	I
S	E	N	N	O		C	O	R	T	E	O
T	A	N	E		F	R	O	D	I		N
A	N	A	L	O	G	A	M	E	N	T	E

La strada è giusta, acceleriamo.

"Un tempo fanalino di coda, ora Alitalia è tra le migliori." Così titola *Forbes* di luglio. Una grande soddisfazione, anche se sappiamo che c'è ancora molto da fare. E come ogni 2 agosto vi diamo, a viso aperto, i risultati concreti dell'impegno di un anno.

[illegible]

Nel 1990 Alitalia è stata la più puntuale compagnia aerea della CEE (fonte AEA).

[illegible]

Miami, Praga, Berlino, Ankara, Budapest, Dublino, Varsavia.

FLOTTA

10 nuovi aerei nel '90, 3 nei primi mesi di quest'anno. Da agosto '91 a dicembre '95 saranno consegnati 56 nuovi aerei, 1 al mese. In autunno sarà operativo anche il nuovo MD11.

PASSEGGERI

Il Gruppo Alitalia ha trasportato 18 milioni di passeggeri nel 1990, rispetto all'anno precedente 12.3% in più.

[illegible]

CartaSi Alitalia, Business Class Terminal a Fiumicino, formule esclusive di autonoleggio con la Hertz in tutto il mondo.

Ancora un anno di risultati.
Siamo comunque consapevoli che c'è ancora molto da fare. Perché vogliamo che quando sceglierete una compagnia aerea, il vostro pensiero vada subito ad Alitalia.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 2 Agosto 1991 N. 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 36

Firmato l'accordo

Nocciole prezzi in ribasso

Siglato l'accordo tra produttori di nocciole e industrie di trasformazione. I prezzi si annunciano inferiori all'anno scorso.

PAGINA 37

Alternativa all'Expo

La Provincia rilancia l'[illegible] Fiere

La Provincia rilancia l'idea di istituire [illegible] centro manifestazioni [illegible] alternativa all'Esposalone [illegible] piazza Alfieri.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

La musica classica fa da colonna sonora al fine settimana: dove e quando ascoltare complessi e solisti. Luciana Savignano in [illegible] per l'ultimo [illegible] di Vignaledanza.

SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, 41

PAGINA 37

Furti di biciclette

I ladri preferiscono i «rampichini»

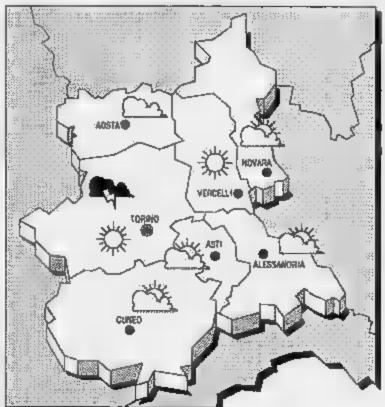
Tornano di «moda» i furti di biciclette, soprattutto mountain bike. Record a San Damiano: 11 in [illegible] mese.

PAGINA 37

Residuato bellico

Un rottamaio rischia la vita per una bomba

Un pensionato astigiano ha rischiato la vita per non aver ri[illegible] [illegible] bomba della seconda guerra mondiale.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Il sistema nuvoloso che interessa [illegible] nostre regioni si porta [illegible] levante e [illegible] seguito persistono condizioni [illegible] instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] ampi rasserenamenti e temporanei addensamenti, accompagnati da isolati temporali specie nelle [illegible] più calde della giornata e a ridosso dei rilievi.

VENTI: moderati occidentali tendenti a divenire nord-occidentali rinforzando.

TENDENZA DEL [illegible]: maggiore stabilità.

[illegible] lieve aumento nei valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 28; min: 20; media: 25

[illegible] FA
Max: 27; min: 18; media: 23

[illegible]

Torino 30	Novara 28
Alessandria 31	Aosta —
Cuneo 28	Vercelli 27

Il [illegible] sorge [illegible] 6,15 e tramonta [illegible] 20,58. La [illegible] si leva alle 23,29 e cala (il giorno successivo) alle 14,36.

Sembra destinato a ridimensionarsi il fenomeno «saracinesca selvaggia»

Agosto: chiusi, ma non troppo

Panetterie, edicole e benzinai hanno organizzato turni di servizio. Per le altre categorie vale la scelta individuale dei commercianti. Supermercati aperti

ASTI. Con le ferie ritorna il problema della chiusura contemporanea di continaia di negozi, soprattutto di alimentari. Anche quest'anno i commercianti non hanno organizzato turni collettivi di apertura degli esercizi, se non in qualche sporadico caso. La maggioranza si regola in [illegible] individuale, concentrando [illegible] chiusure nelle settimane attorno a Ferragosto.

«Non esistono gli strumenti legislativi - ha detto l'assessore comunale al Commercio, Piero D'Adda - per disciplinare la materia, almeno per il momento. Tutto rimane nella discrezionalità del singolo commerciante, ad [illegible] di alcune categorie come i panificatori e i benzinai che devono, per legge, assicurare, nella misura [illegible] 30 per cento, il servizio». Sono queste stesse categorie, che si accordano [illegible] per i turni, così come fanno gli edicolanti.

Nell'Astigiano operano attualmente 3450 esercizi al dettaglio, di cui 1587 alimentari. Nel capoluogo sono nel complesso 1968 (570 alimentari) mentre sono circa 500 le licenze degli ambulanti.

Lo responsabile dell'ufficio comunale per [illegible] commercio, Domenica Randazzo, aggiunge: «Al Comune arrivano solo le comunicazioni dei commercianti per quanto riguarda il periodo di chiusura degli esercizi. Dal prossimo anno, appena entreranno in funzione i computer, potremo avere un quadro dettagliato, zona per zona, [illegible] negozi chiusi e stabilire eventuali interventi».

[illegible] come motivano [illegible] loro decisione i commercianti che chiudono in questo periodo? Risponde Maria Colombo, titolare di un negozio [illegible] commestibili nel centro storico. «Qualche an[illegible] fa ho tenuto aperto il negozio nel periodo di Ferragosto. La città era vuota e ho dovuto gettare al macero molta merce, con [illegible] danno che nessuno [illegible] ha risarcito. Da tre anni [illegible] ripeto più quell'esperienza negativa».

[illegible] non ha la possibilità di trasferirsi al mare o ai monti rischia [illegible] essere penalizzato. Avvertiranno disagio gli anziani, costretti [illegible] alcuni casi a spostarsi un po' più lontano del solito per fare la spesa. E non sarà facile neppure trovare artigiani [illegible] attività, dagli idraulici agli elettrauto.

Quest'anno però [illegible] fenomeno sembra attenuarsi rispetto agli anni precedenti. E' presumibile che i negozi chiusi saranno in [illegible] inferiore al passato, anche in considerazione del fatto che sono in aumento i forestieri in vacanza [illegible] paesi dell'Astigiano e che vengono [illegible] città per gli acquisti.

E inoltre molti supermercati hanno deciso di rimanere aperti per tutto agosto. L'orario è quello normale: 8,30-12,30 e 15,30-19,30.

Vittorio Marchisio

LE [illegible] DEI RISTORATORI

I ristoranti, le trattorie e le pizzerie, in Asti città, sono esattamente 77. La stragrande maggioranza chiuderà per le vacanze estive nei prossimi giorni per un periodo che varia tra gli otto e i quindici giorni. I ristoratori sostengono di avere diritto ad alcuni giorni di riposo, soprattutto in un periodo di scarsità [illegible] commensali. «Asti - dice il titolare di un ristorante - [illegible] periodo del ferragosto registra [illegible] scarsa presenza di forestieri, che aumenta invece a settembre per le numerose manifestazioni, c[illegible] il Palio, [illegible] Douja d'or, le Sagre».

Il presidente dell'Associazione ristoratori astigiani, Enzo Cappani, afferma: «La chiusura temporanea di decine di ristoranti e pizzerie è dovuta anche allo scioglimento del battaglione Guastalla, un provvedimento che ha danneggiato molti ristoratori che lavoravano anche in pieno periodo di ferragosto. Comunque la no[illegible] categoria deve affrontare il problema di organizzare turni di chiusura dei locali, anche per garantire ad agosto [illegible] minimo [illegible] promozione turistica in campo enogastronomico».

Scade l'ultimatum, la prefettura fa un bilancio

Albanesi, chi rimpatria?

Una novantina, su 101 hanno trovato sistemazione e rimarranno
Una giovane profuga, di 23 anni, morta per asma a Canelli

ASTI. L'ultimatum sugli albanesi è scaduto da due giorni, ma per ora nulla [illegible] cambiato. «Per i profughi sistemati nell'Astigiano non [illegible] sarà comunque alcun rimpatrio di massa», sottoli[illegible] in prefettura.

[illegible] ieri nella sede [illegible] piazza Alfieri si raccolgono i dati sui 101 albanesi che hanno trovato accoglienza nel capoluogo e in altri diciassette centri della provincia. Secondo le disposizioni del ministero dell'Immigrazione, sarà destinato al rimpatrio chi alla data [illegible] 31 luglio era senza lavoro e non risultava iscritto a [illegible] di formazione professionale.

Quanti potrebbero essere, nell'Astigiano, i profughi che rischiano di tornare in Albania? «Meno di una decina su un centinaio - è la risposta che proviene dalla prefettura -, insomma qui la situazione è tranquilla». Per saperne di più occorrerà però attendere ancora qualche giorno. Questura e Ufficio provinciale del lavoro (alle cui liste di collocamento si erano iscritti nei mesi scorsi centinaia di albanesi) stanno raccogliendo la documentazione su ciascun immigrato; si dovranno accertare, tra l'altro, le soluzioni occupazionali e alloggiative che i profughi sono riusciti a rimediare, aiutati sovente da associazioni di volontariato e religiose.

I più «garantiti» sono coloro (meno di una decina) che hanno ottenuto il riconoscimento di rifugiato politico: per loro, anche nel caso in cui non possedessero [illegible] o lavoro, non vale la «minaccia» di [illegible] rispediti in Albania. Intanto Gianni Bertolino, segretario del psi astigiano, ha scritto alla collega [illegible] partito Margherita Boniver, ministro per l'Immigrazione, ringraziandola per «aver saputo gestire con fermezza e sensibilità [illegible] grave problema degli albanesi presenti in città». «Ci auguriamo - scrive Bertolino - che altre situazioni di emergen[illegible] che potrebbero verificarsi (Jugoslavia, Paesi dell'Est e aree extraeuropee) possano essere affrontate con la stessa determinazione e tempestività».

Gli albanesi hanno ormai lasciato la caserma Colli di Felizzano [illegible]

Nella comunità albanese si è intanto registrata anche una vittima: è stata rimpatriata [illegible] salma di Dine Luftie, 23 anni, deceduta nei giorni scorsi all'ospedale di Canelli dopo un violento attacco di asma bronchiale. La [illegible]gazza aveva raggiunto Asti, proveniente da Brindisi, il 12 marzo, [illegible] ad altri 700 connazionali. Per qualche [illegible] [illegible] trovato alloggio alla [illegible] [illegible] Colli di Felizzano. Nelle ultime settimane, la giovane era ospite di [illegible] infermiere di Canelli.

La cittadina spumantiera, intanto, attende [illegible] ricevere un contributo regionale di 100 [illegible]lioni a sostegno del centro di accoglienza per immigrati extracomunitari nato su iniziativa del Centro per la mondialità. Lo stanziamento fa parte di un piano regionale di [illegible] miliardi e mez[illegible] riservato a Comuni, sindacati e associazioni [illegible] volontariato piemontesi che si occupano dell'integrazione degli extracomunitari. Al Comune di Asti toccheranno 43 milioni.

Laura Nosenzo

Sono interessati dodici tra edifici storici e case parrocchiali: due sono nel capoluogo, San Martino e San Secondo

Briciole di contributi dalla Regione per i restauri delle chiese astigiane

Il finanziamento totale è di 87 milioni, distribuiti in base all'entità e alla priorità dei restauri

CONTRIBUTI REGIONALI AL RESTAURO DELLE CHIESE

ARAMENGO	Parrocchia di San Antonio Abate	L. 5.000.000
ASTI	Chiesa Parrocchiale di San Martino	L. 15.000.000
	Parrocchia di San Secondo	L. 6.000.000
CALAMANDRANA	Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù	L. 6.000.000
GALLIANO	Parrocchia San Desiderio	L. 5.000.000
CASTAGNOLE MONF.TO	Parrocchia San Martino	L. 5.000.000
COAZZOLO	Parrocchia di San [illegible]	L. 10.000.000
[illegible]	Parrocchia SS. Pietro e [illegible] Apostoli	L. 10.000.000
S. DAMIANO D'ASTI	Parrocchia San Vincenzo	L. [illegible]
VESIME	Casa Parrocchiale e Chiesa Parrocchiale	L. 5.000.000
VIGLIANO D'ASTI	Parrocchia San Secondo	L. 5.000.000
VILLANOVA D'ASTI	Parrocchia dei SS. Martino e Pietro	L. 10.000.000

ASTI. Una piccola boccata d'ossigeno per i restauri delle chiese o degli edifici storici piemontesi. E' il contributo erogato dalla Regione applicando una legge del 1989, per [illegible] totale di un miliardo, suddiviso tra [illegible] province in base alle richieste che giungono a sostegno di ogni progetto.

[illegible] nell'Astigiano sono giunti appena 87 milioni, ripartiti in dodici interventi, di cui due nel capoluogo, alla chiesa di San Martino, dove sono stati avviati lavori molto costosi di ristrutturazione della [illegible] parrocchiale, già collegio dei padri Barnabiti, oltre al restauro della chiesa. Altra chiesa astigiana interessata è la Collegiata [illegible] San Secondo.

Tra gli interventi regionali, quello per le chiese astigiane [illegible] [illegible] più basso, superato dai 102 milioni per Alessandria, 110 per Vercelli, 153 per Novara, 184 per Cuneo e 364 per Torino.

L'entità e la priorità degli interventi [illegible] state definite in [illegible]cordo [illegible] gli esperti delle diocesi, in modo da integrare gli altri contributi che provengono dalle amministrazioni comunali (6 miliardi in tutto il Piemonte) e dalle comunità ecclesiali ([illegible] miliardi e mezzo per la regione).

Compito di questi contributi, è stato sottolineato, [illegible] quello di attivare nuovi interventi e investimenti da parte [illegible] privati. «Inoltre, tutti i Comuni sono [illegible]nuti per legge - commenta l'assessore regionale ai beni culturali e ambientali Enrico Nerviani - a riservare risorse per la tutela degli edifici di culto. Purtroppo [illegible] tutti rispettano la norma, per insensibilità o per difficoltà finanziarie. Tuttavia, testimonianze come le nostre chiese, cappelle, oratori, diffuse a migliaia sul territorio, [illegible] volta distrutte [illegible] si recuperano più».

[c. f. c.]

CURIA, 182 MILIONI DAL [illegible]

ASTI. Mentre giungono finanziamenti regionali per i restauri alle chiese, il ministero per i [illegible] culturali ha approvato l'erogazione di un contributo a favore [illegible] lavori del palazzo Vescovile.

Per il primo lotto dei restauri della Curia giungeranno 181 milioni e 900 mila lire, con un provvedimento datato 12 luglio. L'intervento per [illegible]re l'antico palazzo in via Carducci [illegible] impegnato grandi risorse. I lavori affrontati sono stati sia di ripulitura [illegible]ei muri che di ristrutturazione, [illegible] modo da mettere in evidenza particolari architettonici precedentemente nascosti da intonaci e verniciature.

Nell'intervento si è badato non soltanto a far riemergere i valori architettonici dell'edificio, risalente al 1200 e dal 1520 sede [illegible] Vescovado, ma anche a migliorarne la funzionalità. E' così stata aperta una porta secondaria su via Carducci, [illegible]tre sono stati rinnovati alcuni accessori, come grondaie e vetrate. Rinnovato anche l'aspetto esteriore dal [illegible] di via Umberto Rossi, dove si trova un portone d'ingresso [illegible] cortile.

Intanto anche di fronte [illegible] palazzo vescovile, al seminario diocesano, [illegible] [illegible] «lavori in corso»: il cantiere interessa ora la facciata del seminario, dopo l'intervento alla fiancata che si affaccia su piazza Catena. Tuttavia stanno proseguendo anche lavori [illegible] carattere strutturale all'interno.

[c. f. c.]

Siglato l'accordo tra produttori e industrie di trasformazione

Nocciole, aumenti contenuti

La quotazione di 5000 lire il chilo per la Piemonte-Tonda gentile delle Langhe è al lordo della resa del 45%. I prezzi netti si annunciano leggermente inferiori a quelli dell'anno scorso

ASTI. Tra circa un mese s'inizierà la raccolta delle nocciole e purtroppo le previsioni per la «Tonda gentile» non sono ottimistiche: anche se la qualità sembra ottima, il prodotto [illegible] scarso e l'accordo interprofessionale siglato dalle organizzazioni [illegible] produttori e dagli industriali, prevede la quotazione di [illegible] mila lire al chilo per la nocciola Piemonte.

Sembrerebbe [illegible] cifra elevata, ma occorre tener conto del fatto che questo dato [illegible] riferisce al frutto già pronto per la prima lavorazione: a conti fatti, poiché la «Tonda» ha una resa netta del 45%, il prezzo si aggirerà intorno alle 2.260 lire al chilo, cioè [illegible] mila lire a quintale, [illegible] un prevedibile calo del 10 per cento rispetto all'anno [illegible]. Ai produttori di categoria extra verrà riconosciuta una maggiorazione del 4%.

I noccioleti italiani si estendono per oltre 60 mila ettari, [illegible] cui 7.700 sono in Piemonte: anche la provincia di Asti è ricca [illegible] impianti, soprattutto nella zona di Castagnole Lanze, Costigliole e nella Langa astigiana: sono circa 600 ettari, che producono 15 mila quintali di «Tonda Gentile», con un fatturato [illegible] oltre 3 miliardi. Cifre importanti, per un prodotto che [illegible] molte zone, fino a pochi anni fa, era coltivato esclusivamente come integrazione al reddito delle aziende.

I TESORI DELLE LANGHE

[illegible] [illegible] KG FISSATI DALL'ACCORDO [illegible]

PIEMONTE (tonda gentile)	LIRE	5.000
ROMANE	LIRE	3.450
GIFFONI	LIRE	[illegible]
MORTARELLE	LIRE	3.075
ALTRE VARIETA'	LIRE	2.950

Le quotazioni si intendono al [illegible] dell'Iva [illegible] 4%

Quest'anno [illegible] raccolto sarà scarso anche per il freddo intenso [illegible] fine primavera, che ha contribuito a «bruciare» le gemme. «In alcune zone - dice il produttore [illegible] Costigliole Agostino Stella - la brina ha colpito pesantemente i fiori, incidendo [illegible] misura notevole sulla resa».

Inoltre i produttori stanno ancora aspettando il pagamento dell'ammasso delle nocciole '90: l'Aima soltanto a settembre pagherà le 16 mila lire al quintale, patteggiate con coloro che hanno stoccato il prodotto fino all'aprile [illegible].

Le prime reazioni dei coltivatori, alla diffusione della notizia del prezzo previsto dall'accordo, non sono certo favorevoli. Per un giudizio definitivo [illegible] attende però che abbiano inizio le [illegible] e proprie contrattazioni [illegible] fine agosto. Unanimi anche le tre organizzazioni professionali, Coldiretti, Confcoltivatori ed Unione agricoltori, nell'affermare che «occorrerebbe proteggere questa coltura, che impedisce l'abbandono di molte zone di alta collina». [e. ce.]

MOTTA DIFENDE I PEPERONI

COSTIGLIOLE. La frazione Motta si prepara a ospitare la sagra del «Quadrato d'Asti». La manifestazione si aprirà domani per concludersi martedì [illegible] la tradizionale esposizione di peperoni e altri prodotti orticoli.

L'appuntamento [illegible] particolarmente atteso dai coltivatori della piana [illegible] Tanaro i quali negli ultimi venti giorni hanno dovuto proteggere i peperoni dall'assalto delle piralidi, farfalle notturne che si rivelano dannose per le coltivazioni. «Bucano i peperoni, che marciscono rapidamente: abbiamo dovuto buttare via già molta roba» spiega Bartolomeo Perrone, produttore e presidente del Consorzio del «Quadrato d'Asti» che si batte da tempo per ottenere la «doc».

«Per ora è difficile quantificare il danno - prosegue Perrone - ma certo, a conti fatti, saranno perdite piuttosto pesanti». I circa [illegible] ettari di Motta assicurano ogni anno una produzione media di oltre 60 mila quintali di peperoni. I prezzi all'ingrosso (1500 lire al chilo) [illegible] hanno subito grosse variazioni negli ultimi anni, mentre [illegible] lievitati sensibilmente i costi di produzione e [illegible] [illegible]terie prime. In calo progressivo, invece, è il numero di coltivatori impegnati a produrre il «Quadrato d'Asti»: anche a Motta i giovani scelgono altri lavori. [l. n.]

Luigi Rosso, orticoltore, mostra [illegible] peperoni colpiti dalla piralide

LETTERE AL [illegible]

Il «pacchetto» estivo [illegible] gli automobilisti

Pare che con alcuni provvedimenti legislativi, che brillano per originalità e opportunismo, le casse regionali diventeranno più ricche di circa 120 miliardi. Tanto vale dire che siamo [illegible]ti ingenui, fessi e creduloni. L'esperienza insegna che queste nuove entrate permetteranno nuovi sprechi, che il debito pubblico si dilaterà ulteriormente e che fra qualche mese i nostri amministratori si «troveranno nella necessità» di rifilarci nuove tasse per il «risanamento» [illegible] bilancio regionale. A distanza di pochi giorni dall'aumento scandaloso del 60% sugli emolumenti dovuti all'Aci per le pratiche e le formalità al Pra, l'as[illegible] socialdemocratico al Bilancio della Regione Pie[illegible] ha anticipato la manovra predisposta dalla Giunta regionale: [illegible] di un ulteriore 30% le tasse relative al Pra, di 20 lire il prezzo della benzina, di 40 lire quello del metano e applicare un'addizionale del [illegible] sul bollo auto. E' tutto, signor assessore? Non fate complimenti, accomodatevi! I piemontesi stanno partendo per le ferie e, forse, non tutti si sono accorti del pacchetto che state loro preparando.

Giovanni Adamo
segretario prov. Asti del Movimento politico difesa automobilisti

Mercato antiquariato e controlli

A proposito dell'istituzione ad Asti di un mercatino dell'antiquariato, ricordiamo che l'iniziativa raccoglie una proposta che la nostra associazione aveva avanzato alcuni anni fa e che, [illegible] fosse stata accolta in tempo utile, avrebbe evitato il proliferare di attività improvvisate e poco regolari.

La nostra proposta originaria prevedeva il mercatino in un'area ancora più centrale [illegible] quella prevista e un controllo molto rigoroso sulla regolarità amministrativa e fiscale dell'attività. Ci auguriamo, in questo [illegible], che vi sia un controllo che garantisca coloro che lavorano nel rispetto del regime fiscale e amministrativo.

E infine rileviamo che troppe attività continuano a svolgersi al di fuori dei regolamenti di polizia urbana e senza sottostare agli obblighi fiscali che il resto del commercio è tenuto a rispettare. Tutto ciò è noto da tempo all'Amministrazione comunale alla quale abbiamo chiesto [illegible] attivarsi per garantire il rispetto delle regole da parte di tutti.

Confesercenti, Asti

[illegible] Alta che [illegible] scoprirla

Ho [illegible] con interesse alcuni degli spettacoli proposti durante la rassegna Teatro e Colline, organizzata a Calamandrana Alta. Pur essendo astigiana, devo ammettere che non avevo mai visitato quel borgo vecchio, a metà strada tra Nizza e Canelli. Sono rimasta profondamente colpita [illegible] solo dalla bellezza del castello e del parco, [illegible] anche dalle strette vie di aspetto medievale, valorizzate da una splendida illuminazione. E' proprio vero che le bellezze le abbiamo in casa e [illegible] [illegible] conosciamo.

Elena Maggiora, Asti

[illegible]

[illegible]

Un altro fine settimana ricco di appuntamenti

S'iniziano stasera alcune feste patronali nell'Astigiano: ad **Alfiano Natta** appuntamento per i più giovani con la discoteca mobile [illegible] Radio Uno e [illegible] ristoro con hamburger, patatine e birra. Anche a **Castagnole Monferrato** si balla con la [illegible] music alla tenuta «La Mercantile»; si balla giovane anche a **Roatto** [illegible] la discoteca mobile «Profumo d'Invidia». Proseguono invece le feste [illegible] **Settime**, con danze al castello, di **Mombaruzzo** paese e frazione Casalotto con gare [illegible] vario genere, a **Agliano**, con danze e spaghettata serale. A **Migliandolo** si esibisce stasera alle 21 [illegible] banda [illegible] Portacomaro diretta da Italo Durando.

Prosegue stasera la rassegna «Il suol d'Aleramo» a **Grazzano Badoglio**. Alle [illegible] sulla piazza del paese [illegible] svolgerà [illegible] serata di cabaret cui parteciperanno i «Bravi cani» e «Cosmoflex» e Cinzia Turiani, presentati da Jean Porta. Gli intermezzi musicali saranno affidati al complesso «Gli amici del villaggio». Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible] DI ASTI

Turni di ferie, i punti vendita che rimangono aperti

Numerose edicole sono chiuse per il primo turno di ferie, fino al 12 agosto. Questi sono i punti vendita che restano aperti: Rinaldo Boeris, via Garibaldi 1; Giuseppe Maggiora, piazza Statuto 35; Maria Teresa Gianoglio, largo Martiri Liberazione 1; Nella Borello Gay, corso Alfieri 150; Dario Ghia, corso Felice Cavallotti 8; Pier Giorgio Schiavetto, via Conte Verde 97; Teresa Arri, [illegible] Alfieri 368; Rolando Castello, corso Alba 18; Barbara Maggiora, corso Matteotti 105; Giancarla Scaglia, [illegible] Fortino 64; Franca Musso Bonelli, [illegible] Casale 175; Maria Teresa Ferro, [illegible] Casale 2; Maria Teresa Avidano, piazza 1° Maggio; Albertina Mauro, corso Savona 105; Luciano Murador, via delle Quaglie 7; Pierina Avena, via Buozzi 26; Gianni Gai, [illegible] Petrarca 69; Rosita Conti, via Salvo D'Acquisto 9; Maria Pregno, via Monti 58, Adua Bianco, piazza Campo del Palio; Marco Franco, via Lessona 2; R[illegible] Franza, via Benzi 1; Giuseppe Parena, via Orfanotrofio 1; Concetta Dimaria, piazza Lugano 10; Gian Carlo Comune, via Balbo 29; Paola Pasuello, piazza Torino 1; Rita Valpreda, corso Galileo Ferraris 1; Luisa Accornero, viale Pilone 256; Promis, piazza Alfieri; Franco Barbero, piazza San Secondo.

Lunedì a Calamandrana la tradizionale fiera del bestiame

Allevatori per passione

Aria di crisi nel settore, che punta sempre più sulla qualità della carne
Il sindaco Scanavino: «Guadagni ridotti per chi ancora tiene aperte le stalle»

CALAMANDRANA. La trentatreesima fiera del bestiame, che si terrà lunedì mattina, si svolgerà quest'anno in un momento molto particolare per la zootecnia piemontese ed astigiana. C'è infatti una netta aria di crisi nel settore. Le lamentele degli allevatori sono unanimi: se un produttore, si segnala, alleva secondo le tecniche che garantiscono un'elevata qualità del prodotto (e in Valle Belbo si produce quasi esclusivamente [illegible] piemontese da carne), la remunerazione non è sufficiente.

Basta fare qualche conto: un vitello svezzato costa circa [illegible] milione e mezzo. Per crescerlo fino a 13/14 mesi, occorre aggiungere una cifra analoga. A quel punto l'animale peserà intorno ai [illegible] quintali ed il ricavo, se si vende in [illegible], sarà di [illegible] mila lire al chilogrammo, oppure si guadagnerà anche meno (4/5 mila) [illegible] si porterà il bestiame sulle piazze cuneesi.

Il guadagno è minimo. Con una battuta, Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana, sintetizza la situazione: «Praticamente si alleva per passione».

In Valle Belbo la situazione è migliore che altrove perché c'è notevole collaborazione con i macellai, e [illegible] ultimamente [illegible] sono intensificate le iniziative promozionali rivolte ai consumatori. Alcune fiere, [illegible] solo per gli «addetti», e degustazioni della particolare carne di bue grasso, hanno ridestato l'interesse per gli allevamenti del [illegible] Astigiano.

Macellai e produttori [illegible] d'accordo sul fatto che l'unica possibilità di salvezza [illegible] [illegible] puntare sulla qualità delle carni e far conoscere ai consumatori, [illegible] un'informazione corretta, la differenza tra i bovini piemontesi e le altre [illegible]

All'Usl 69 [illegible] Nizza si forni[illegible] dati allarmanti sul calo [illegible] numero di allevamenti: «Le cifre parlano da sole - commenta Fausto Solito del servizio veterinario - a fine maggio abbiamo constatato una riduzione del 10 per cento dei capi cre[illegible] nelle stalle [illegible] nostra [illegible]. Le aziende agricole che allevano vitelli sono oggi 848, di cui [illegible] con capi solo [illegible] ingrasso e 603 con sistema misto.

La fiera si propone di stimolare gli allevatori ed i macellai, lanciando una sfida per la ricerca dei capi migliori.

[illegible] manifestazione s'inizierà lunedì alle 9,30, con l'esposi[illegible] [illegible] capi in viale Moraglio: una giuria selezionerà il bestiame [illegible] attribuirà i premi in danaro ed i trofei. Ci saranno 18 categorie di vitelli e manze; sono previsti riconoscimenti anche per i migliori capi equini. Nella zona, da qualche anno è «scoppiata» la passione per l'ippica: sono nati numerosi maneggi con scuole di equitazione all'inglese ed all'americana.

Sempre nell'ambito dei festeggiamenti, lunedì [illegible] [illegible] campo sportivo si terrà un'esibizione di stile «western». I cavalieri daranno dimostrazione di «pole bending» e di «barrel racing». Lo spettacolo proseguirà con gare di cavalli andalusi ed argentini.

Enrica Cerrato

[illegible]

ASTI

SI SPOSERANNO: Sergio Rubinetti, impiegato amministrativo, [illegible] [illegible] Boscaro, impiegata amministrativa; Vittorio Abrardi, ingegnere chimico, [illegible] Elisabetta Varenni, insegnante; Gianni Quaglia, agricoltore, con Loretta Risso, casalinga; Fran[illegible] Spirit Boschini, impiegato, con Renata Quaglia, studentessa.

COSTIGLIOLE

MORTI: Carlo Gozzelino, [illegible] anni.

[illegible] [illegible] Maurizio [illegible]co, operaio, con Daniela Montrucchio, commessa.

MATRIMONI: Severino Dalerra, operaio [illegible] [illegible] Roveta, casalinga; Antonio Salasco, operaio, con Milena Leardi, casalinga; Alessio Fregnan, muratore, con Maria Luisa Simonetta, operaia meccanica; Nazzareno Medaglia, impiegato, con Caterina Vanacore, esercente.

SAN DAMIANO

MORTI: Camilla Valente 90 anni; Francesco [illegible] 90; Flavio Sacco 62; Ilario Enrione 57; Margherita Cherio 84.

[illegible] [illegible] Antonio Vigilanto, insegnante, con Carla Franco, insegnante; Sergio Gatto Monticone, agricoltore, con Modestina Monticone, assistente sociale; Vittorio Abrardi, ingegnere chimico, [illegible] Elisabetta Varenni, professoressa discipline letterarie; Giovanni Angelini, pensionato, e Bruna Derme, [illegible]sionata; [illegible] [illegible] Sergio Sacena, operaio, [illegible] Piera Omedè, operaia.

NIZZA

NATI: Stefano Pattarino; Luana Zor[illegible].

[illegible] Arnaldo Belloni anni 91, Giovanni Sampietro 53, Maria Ros[illegible] 73; Lorenza Giuseppina Aresca 51.

[illegible]: Renato Bottallo, commerciante, con Antonella Calosso, commessa.

SI SPOSERANNO: [illegible] Minetti, vigile urbano, con Caterina Valmorbida, impiegata; Pasquale Spagarino, cantoniere, con Maria Rosa Settimo, coltivatrice [illegible]a; Donato Cancellara, artigiano parrucchiere, con Isabella Mecca, casalinga; Giuseppe Di Nardi, operaio, [illegible] Silvia Ghione, insegnante.

CANELLI

MORTI: Giuseppe Perrone, 68 anni; Luigi Rossi, 65; Domenico Sgarminati, 79.

NATI: Sara Veggi; Massimiliano Ferrero; Veronica Coviello; Ginevra Rizola; Roberta Avezza; Gianluigi Giusio.

[illegible] Andrea Isolatto, agente di [illegible] [illegible] Annamaria Santero, impiegata amministrativa; Franco Berta, assistente [illegible] [illegible] Francesca Virgulio, assistente sociale; Nicola Piado, operaio con Ivana Marian, operaia; Valter Rizola commerciante con Barbara Stefaniak, impiegata amministrativa.

[illegible] [illegible] Roberto Merlo, custode, [illegible] Silvia Pavese, casalinga; Aniello Gugliano, impiegato, con Filippa [illegible] Prossimo, impiegata amministrativa; Roberto Banso, commerciante [illegible] Manuela Meloni, commerciante.

VA' PENSIERO

Agliano, tutti a «passar le acque»

Un'immagine del giardino dell'Ideal Fons Salutis di Agliano nel 1917 (ARCHIVIO GIUSEPPE BRANDONE, COSSANO BELBO)

Villeggiatura d'altri tempi. L'immagine proposta oggi da «Va' pensiero» è stata scattata [illegible] Agliano nel 1917 e ritrae un gruppo di villeggianti nel giardino dell'albergo «Ideal Fons Salutis», che oggi ha perso parte del nome, rimanendo semplicemente «Fons salutis». Uno degli ospiti, sulla sinistra, tiene un fucile da caccia appoggiato sulla spalla: la fotografia è stata probabilmente scattata in settembre, all'inizio della stagione venatoria. L'originale dell'immagine [illegible] conservato nell'archivio di Giuseppe Brandone di Cossano Belbo.

Da tempo l'acqua di Agliano è conosciuta per le [illegible] doti terapeutiche; è indicata per le malattie dell'apparato digerente, in particolare del fegato e dei reni. Come aerosol si rivela utile contro le infiammazioni delle [illegible] aeree. Due le sorgenti da cui sgorga: la «Fons salutis», la cui acqua [illegible] indicata come «lassativa antiperclorìdrica», e la fonte «San Rocco». Su entrambe sono stati costruiti stabilimenti.

[illegible]

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: [illegible] Cote Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3891
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.858
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 990.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.545
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.638
C[illegible] Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.509
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: *Baronciani*, piazza San Secondo 12
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Ottone*, via Casello 9
Nizza: *Baldi*, via Carlo Alberto 85

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.186
Nizza: 721.623
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 965.088
San Damiano: 975.064
[illegible].100
Castelnuovo D[illegible] Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Subbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto [illegible] 113; **Questura:** 218.621 - 210.078

[illegible] [illegible]

Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento di San Michele): 0131 / 351.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; [illegible] 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 918.093; **Montegrosso:** 953.182; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

[illegible] GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.454 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 56.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.186 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.566
Canelli: 833.409

[illegible]
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Po**[illegible] [illegible] **pubblico Asti:** 530.11

[illegible] SELF-SERVICE

[illegible]: c. Don Minzoni 8[illegible] **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Vallarza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.88; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, telefono 50.287

Nell'Astigiano sono ritornati di «moda» i furti di biciclette

Ladri di mountain bike

Una trentina di sparizioni dall'inizio dell'estate. Record [illegible] San Damiano: 11 in un mese
A Moncalvo rubati 7 televisori in un negozio [illegible] smascherato un acquirente con assegno rubato

ASTI. Ritornano i ladri di biciclette. Ma questa volta il film neorealista di Vittorio De Sica non sembra centrare nulla. Al centro dei «desideri» ci sono infatti quasi esclusivamente un tipo particolare di biciclette, [illegible] «mountain bike». Sono la gran moda di questi ultimi anni: colorate, con le ruote dentate, e cambi dagli infiniti rapporti, hanno rimesso in sella giovani e vecchi appassionati delle due ruote. Sono originarie degli Stati Uniti, ma ormai vengono costruite anche da molte [illegible] italiane.

Parallelamente alla loro diffusione [illegible] saliti anche i furti. C'è una forte richiesta, il prezzo è alto e i ladri [illegible] tentati.

Soltanto ad Asti negli ultimi due mesi [illegible] state rubate trenta biciclette. Senza contare i furti che [illegible] vengono denunciati. Quasi nessuno dei derubati è assicurato.

Un modello medio costa dalle 600 mila lire a un milione. [illegible] ci sono anche mountain bike da 4 milioni, ma ce n'è [illegible] po' per tutte le tasche. Fatto sta che il mercato tira. Anche il settore dell'usato è fiorente ed è in questo filone che [illegible] inseriscono i ricettatori.

Ad Asti e provincia questura e carabinieri registrano [illegible] media un furto al giorno. Spariscono [illegible] le biciclette parcheggiate in strada, [illegible] anche quelle custodite nei garage. I ladri non [illegible] fermano certo davanti ad [illegible] serratura o ad una saracinesca.

[illegible] [illegible] mountain bike non è difficile. Basta cambiare «piazza», andare in un'altra città e i ricettatori disposti ad acquistare questo tipo di bicicletta sono molti. Per poi rivenderle a prezzi stracciati: 200-250 mila lire. E acquirenti [illegible] una mountain bike a questo prezzo se [illegible] trovano facilmente. In molti casi, secondo gli inquirenti, i ladri di mountain bike [illegible] tossicodipendenti che scambiano la bicicletta con qualche dose.

L'ultima denuncia [illegible] furto risale a [illegible]. A Maria De Caro, 49 anni, residente ad Asti in via Fenoglio, è stata rubata la mountain bike che [illegible] parcheggiato sotto casa. Due giorni fa ne sono sparite altre due.

Nell'Astigiano [illegible] centro più colpito è San Damiano. Nel mese di luglio sono state rubate undici biciclette.

Ma i ladri [illegible] in azione anche in altri settori. Un furto singolare si è verificato nella notte tra il 30 e [illegible] 31 luglio a Moncalvo. In un negozio di elettrodomestici è stata fatta razzia di televisori. Dall'esercizio [illegible] Luisella Bione, 33 anni, in via [illegible] Settembre 31 sono stati rubati [illegible] apparecchi televisivi, tutti modello piccolo, per un valore di oltre cinque milioni. I ladri hanno forzato la serranda del negozio.

Sempre a Moncalvo, nel negozio di elettrodomestici di Katia Fiorino in corso XXV Aprile, è stato acquistato un televisore, del valore di un milione [illegible] 300 mila lire, che è stato pagato con un assegno della Cassa di Risparmio di Torino, risultato rubato. I carabinieri sono riusciti a rintracciare il truffatore. Sergio V., [illegible] anni, torinese è stato denunciato per ricettazione.

Antonella Torra

DIETRO I FORNELLI

Una cucina tra Langa e Monferrato per animare il centro di Coazzolo

La gente di qui ama situarsi «tra Langa e Monferrato». In effetti [illegible] zona di Coazzolo, al limite della provicia di Asti, immersa in un [illegible] di vigneti, rappresenta una sintesi perfetta di questi due territori di viticoltura ricca [illegible] prestigiosa.

Qui è soprattutto il moscato a farla da padrone, con la sua uva a dare vita a quel vino da dessert dai profumi e dalla fragranza unici, che tutto il mondo ci invidia. Vino aromatico, soave e suadente ha trovato negli ultimi [illegible] nuovi appassionati estimatori giungendo nella versione a «tappo raso» sulle tavole dei migliori ristoranti d'Italia.

Logico quindi che anche nel cuore della zona di produzione [illegible] nascano richiami culinari al profumo di moscato.

L'esempio viene [illegible] Coazzolo, dove ha da poco iniziato la sua attività il ristorante «Da Linèt».

La famiglia Bocca Scarrone non [illegible] però [illegible] [illegible] attività commerciali: da anni infatti gestisce il bar del paese, [illegible] annesso negozio di alimentari. Ora quest'ultimo ha chiuso i battenti per lasciare spazio a questo ristorante, dove i sapori della cucina di territorio sono rappresentati al meglio.

Ci voleva, in una zona dove i luoghi in cui gustare questa sana cucina [illegible] sono invero molti. Ci ha pensato la signora Angelo che, dietro i fornelli, si misura con destrezza con tajarin e agnolotti, conigli, faraone, arrosti, fritto misto: tutta la gamma insomma dei piatti che ci piace gustare in questi posti di buona cucina made in Piemonte.

Una [illegible] semplice e saporita, arricchita dai salumi di cascina, dalla [illegible] all'albese, dal vitello tonnato, che aprono il pasto in un trionfo di tradizionale classicità.

Si consuma il tutto in una sala arredata [illegible] modo semplice [illegible] con buon gusto, dove i figli della cuoca, Silvana [illegible] Maurizio, servono i clienti [illegible] lesinare con i bis.

A volte, a dare una mano, interviene anche il marito, Cesare Bocca; lo fa quando [illegible] è alle prese con [illegible] cura dei cavalli, che rappresentano la sua vera passione, tanto che accompagna [illegible] orgoglio i commensali ad [illegible] visita alle stalle. Berrete l'onesto vino della casa oppure qualche bottiglia dei produttori della zona, in una piccola scelta suscettibile, si spera, [illegible] qualche ampliamento qualitativo verso l'alto.

A CURA DI
Paola [illegible] & Giovanni Ruffa

RISTORANTE DA LINET
Via Neive 1, Coazzolo
Tel. 0141/870.161
Chiuso il martedì
Prezzi 30/35 mila compreso il vino della casa
Coperti: 60

Coniglio «d'la bagna neira»
Da Linèt [illegible] ci sono velleità da nouvelle cuisine [illegible] invenzioni estemporanee [illegible] forse solo l'estivo, inevitabile, prosciutto e melone sfugge a questa regola.

Le preparazioni assecondano le disponibilità stagionali, per cui in autunno/inverno troverete magari selvaggina, funghi, fritto misto. Tutto l'anno ci sono tajarin e agnolotti, mentre in questo periodo sempre presente è il coniglio «d'la bagna neira», eseguito dalla signora Angela secondo una ricetta tramandata in famiglia.

Ci vogliono: un coniglio [illegible] circa due chili, una cipolla di medie dimensioni, rosmarino [illegible] alloro tritati finemente, tre peperoni (uno rosso e due gialli), un poco di pomodoro, un bicchierino di aceto, due/tre bicchieri di buon barbera. Si prepara un soffritto con la cipolla e i gusti, quindi si fa ben rosolare il coniglio tagliato a pezzi e si aggiunge il pomodoro.

A questo punto si fa evaporare l'aceto [illegible] fuoco vivo, quindi si abbassa la fiamma e si cuoce a fuoco lento versando progressivamente il vino.

A cottura quasi ultimata, si aggiungono i peperoni a pezzi. Se necessario si completerà alla fine [illegible] [illegible] po' d'acqua.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Auto tampona motorino: grave ragazzo di [illegible] anni

Grave incidente mercoledì [illegible] intorno alla mezzanotte a Castelnuovo Don Bosco sulla provinciale Casalborgone-Pralormo all'altezza del bivio per il Colle. Stefano Pedron, 16 anni, abitante a Torino in piazza Nizza 48, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette per la frattura [illegible] terza vertebra della spina dorsale. A bordo del suo motorino, era fermo in centro strada in attesa di poter svoltare a sinistra [illegible] salire al Colle. All'improvviso [illegible] sopraggiunta [illegible] Rover, condotta da Diego Pegoraro, 21 anni, di Castelnuovo Don Bosco, via Marconi 39, che lo ha investito gettandolo sull'asfalto. Sono intervenuti i carabinieri di Castelnuovo che hanno sequestrato i veicoli.

ASTI

Incendio, [illegible] milioni [illegible] danni alla Way Assauto

Ammontano a un centinaio di milioni i danni al reparto verniciatura della Way Assauto di Asti, causati dall'incendio sviluppatosi martedì pomeriggio. All'origine dell'incidente ci sarebbe il surriscaldamento dell'impianto elettrico. L'attività del reparto è stata ripresa soltanto alle 10 di mercoledì.

ISOLA

Circolazione rallentata sulla tangenziale

E' stato riaperto ieri [illegible] tratto della tangenziale per Alba chiuso nei giorni scorsi (il traffico era stato deviato sulla provinciale per Isola, lungo San Marzanotto Piana [illegible] Molini). [illegible] essendo [illegible] terminati i lavori di manutenzione al sovrappasso di Isola, fino al 10 agosto la circolazione proseguirà [illegible] una sola corsia per senso di marcia, regolata [illegible] un semaforo.

SAN MARZANOTTO

Vigilanza privata contro i furti a Villa Badoglio

La Mondialpol assicurerà la vigilanza [illegible] Villa Badoglio, attualmente chiusa e in attesa di [illegible] ristrutturata. Lo ha deciso la giunta provinciale, proprietaria dell'immobile, per evitare che l'edificio di San Marzanotto sia preso [illegible] mira dai ladri. Il servizio di vigilanza privata assicurerà, per un milione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di passaggi giornalieri diurni e notturni che si protrarranno fino alla fine del 1991.

AGLIANO

Cade dal motorino per [illegible] investire [illegible] cane

Se l'è cavata con 10 giorni di prognosi e tanta paura [illegible] giovane Marco Russo, [illegible] anni di Castelnuovo Calcea, caduto dalla sua moto ad Agliano. Il ragazzo, verso le 22, stava percorrendo via Stazione diretto verso [illegible]. Improvvisamente, dal ciglio della strada [illegible] sbucato un cane, che ha attraversato di corsa la carreggiata. Il giovane, con una manovra brusca, ha tentato di evitare l'animale, ma è caduto. Soccorso da un automobilista, è stato trasportato all'ospedale di Nizza.

CANELLI

Piani finanziari per i mercati ed il campo sportivo

[illegible] Consiglio comunale [illegible] Canelli ha approvato un piano di investimenti per ristrutturare le aree per il mercato [illegible] città. Il progetto, per ora redatto soltanto a grandi linee, prevede alcune importanti modifiche per l'utilizzo più razionale delle piazze adibite ai mercati ed alle contrattazioni. Complessivamente [illegible] piano ammonta ad un miliardo e 400 milioni ed è stato presentato in Regione nei giorni scorsi. Sempre durante la [illegible] seduta di Consiglio, è stato approvato [illegible] progetto di ristrutturazione del campo sportivo comunale. Saranno spesi 219 milioni per l'ampliamento degli spogliatoi, oggi insufficienti per le dieci squadre che abitualmente utilizzano l'impianto, e sarà potenziato il riscaldamento. Inoltre è previsto il rifacimento della cinte perimetrale.

INCISA

Rubano marche [illegible] bollo in municipio

I ladri sono entrati la notte scorsa nel municipio di Incisa. Si sono appropriati di materiale di cancelleria [illegible] marche da bollo per un valore di 100 mila lire. Il sindaco Mario Porta ha presentato denuncia contro ignoti. I carabinieri di Incisa hanno avviato le indagini. Sulla porta d'ingresso non sarebbero stati rilevati segni di effrazione, anche se pare che i ladri siano passati di lì per entrare nell'edificio.

Rilanciata l'idea di un centro manifestazioni da usare in alternativa all'Exposalone di piazza Alfieri

Ente fiere, adesso la Provincia ci riprova

«Pronte per il prossimo settembre» anticipa l'assessore Cha - le prime proposte su nuovi appuntamenti commerciali»
Polemico il commento dal municipio di Asti; Piero D'Adda lamenta: «Fino adesso a noi nessuno ha detto nulla»

ASTI. Mentre la Camera di commercio minaccia di [illegible] rinnovare l'affitto dell'Exposalone (il cui canone di 137 milioni all'anno è considerato troppo oneroso), la Provincia rilancia l'idea dell'Ente fiere.

C'è già chi intravede in questa proposta il progetto mai decollato del Comune [illegible] Asti di istituire un centro manifestazioni. «Piuttosto è un tentativo per cercare di smuovere un po' le acque - confessa Pierlauro Cha, assessore provinciale alle Finanze - e per cercare di far nascere qualcosa di nuovo nel settore fieristico».

Hanno già appoggiato l'idea della Provincia la Camera [illegible] commercio e varie associazioni di categoria (Unione Industriale, Associazione piccole e medie imprese, Confesercenti, Unione commercianti, Associazione [illegible] Unione artigiani, Coldiretti, Confcoltivatori [illegible] Confagricoltura). «Invece io che [illegible] l'assessore alla fiera Città di Asti non so ancora niente di questo progetto - commenta polemicamente Piero D'Adda -, a dire il vero come minimo sono un po' stupito».

«Siamo solo agli inizi - replica Cha -. I Comuni [illegible] Asti e Nizza, dove si tiene la fiera di San Carlo, saranno sentiti a settembre. Contatteremo [illegible] che la Cassa di risparmio di Asti per capire se esistano possibilità concrete di finanziamento. Intanto in questi giorni le associazioni di categoria che hanno aderito al progetto della Provincia stanno designando i propri rappresentanti nell'ambito del comitato esecutivo dell'ente fiere. «A settembre - dicono in Provincia - saranno formulate alcune proposte per l'organizzazione e la gestione di manifestazioni nell'Astigiano».

Il nuovo ente (che [illegible] ogni probabilità sarà presieduto dallo stesso Cha) nascerà ufficialmente nei prossimi mesi; l'ipotesi più probabile riguarda la costituzione di una società con capitale misto, pubblico e privato.

«Per [illegible] è prematuro pensare a dotare l'ente di strutture fisse dove allestire le manifestazioni fieristiche» aggiunge Cha, mentre proprio nei mesi scorsi il sindaco Giorgio Galvagno indicò l'eventuale possibilità di collocare nell'edificio da ristrutturare della Vetreria [illegible] centro manifestazioni, dopo aver abbandonato l'idea [illegible] costruire un'apposita struttura in piazza Campo del Palio.

«Quella dell'ente fiere [illegible] [illegible] buona iniziativa, un utile contributo di idee da non sottovalutare» è il commento che proviene dall'Unione commercianti. Più cauto, invece, il giudizio della Confcoltivatori, che comunque ha accettato di designare un proprio rappresentante nel comitato esecutivo: «E' chiaro che il nuovo ente non avrà grossi poteri decisionali - dice il presidente Italo Mussio - bisognerà fare grossi sforzi di fantasia per inventare qualcosa di nuovo: altrimenti c'è il rischio di costituire l'ennesimo organismo, dotato di ampie rappresentanze, che si riunisce ogni tanto per decidere poco o nulla». [l. n.]

FALLIMENTO PIEMONTE ZUCCHERI

ALBA. Il tribunale [illegible] Alba (presidente Carlo Cassano, giudici Enrico Della Fina [illegible] Alessandra Arceri) ha dichiarato il fallimento della società Piemonte Zuccheri S.r.l. di Santo Stefano Belbo, corso IV Novembre 37, esercente l'attività di commercio all'ingrosso e al minuto in proprio e per conto di terzi di importazione-esportazione vini, spumanti, liquori, aromatizzati, dolciumi, coloniali, zuccheri e alimentari vari.

Giudice delegato [illegible] stata nominata Alessandra Arceri, curatore l'avvocato Costanzo Brovida di Alba. I creditori che vantano diritti avranno tempo trenta giorni per presentare domanda alla cancelleria [illegible] tribunale.

E' stato fissato per il 20 novembre alle ore 11 l'esame dello [illegible] passivo davanti al giudice delegato.

La Piemonte Zuccheri ha la sede legale ad Acqui Terme. Dal 3 febbraio 1988 ha [illegible] sede amministrativa [illegible] Santo Stefano Belbo in corso IV Novembre 37 dove si svolgeva anche l'attività produttiva. Legale rappresentante [illegible] Rina Rainero, [illegible] a Mongardino il 7 giugno 1926 [illegible] residente ad Asti [illegible] [illegible] Dante, moglie dell'ex senatore dc Giuseppe Miroglio.

Quest'ultimo per le difficoltà finanziarie che lo hanno investito [illegible] è dimesso alcune settimana fa dalla carica di presidente della cantina sociale Astibarbera [illegible] San Marzanotto, ma rimane alla presidenza della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona.

Il fallimento è stato dichiarato su ricorso presentato dalla [illegible] Srl [illegible] Agliano che vanta un credito di 90 milioni. Non si [illegible] ancora l'ammontare complessivo dei debiti della Piemonte Zuccheri. [g. f.]

DOMENICA CARNEVALE ESTIVO

La battaglia d'acqua di Robella

Si sta preparando a Robella il «Carnevale storico estivo» che si svolgerà domenica. La manifestazione sarà caratterizzata da [illegible] battaglia dell'acqua (nella foto l'edizione dell'anno scorso)

Rottamaio trova residuato della II guerra mondiale in cantiere edile

Recupera per sbaglio una bomba

Poliziotti per ore alla ricerca dell'ordigno

ASTI. Il ritrovamento di una bomba, residuato bellico [illegible] l'ultima guerra, poteva trasformarsi in [illegible] tragedia: l'intervento della squadra mobile ha evitato il peggio.

Involontario protagonista dell'avventura che ha impegnato [illegible] per alcune ore agenti della questura è Antonio F., 61 anni, residente in via Graziano 13, pensionato che, per occupare il tempo libero, fa il rottamaio.

L'uomo [illegible] si era accorto di aver recuperato [illegible] ordigno esplosivo: una bomba incendiaria del peso [illegible] [illegible] libbre che fu lanciata presumibilmente da [illegible] [illegible] durante la Seconda guerra mondiale.

[illegible] primo a dare l'allarme per la presenza del residuato, che in termini tecnici si chiama proietto-guida, [illegible] stato Riccardo Giannuzzi, operaio edile, che stava lavorando [illegible] un escavatore nella [illegible] industriale di corso Alessandria.

Giannuzzi, alla guida [illegible] pala meccanica, ha [illegible] il terreno riportando alla luce un cilindro metallico: ha capito subito di essersi imbattuto in [illegible] reperto pericoloso ed ha chiamato il 113.

Si è allontanato dal cantiere per telefonare, in quel momento passava Antonio F., che, credendo [illegible] [illegible] trovato [illegible] cilindro in ferro abbandonato, l'ha [illegible] sul camioncino giallo che usa normalmente quando gira per l'Astigiano. Il muratore tornando in cantiere, [illegible] ha più trovato la bomba e ha dato l'allarme.

Nel frattempo arrivato a casa Antonio F. ha iniziato a maneggiare l'ordigno usando [illegible] martello per liberarlo dalle incrostazioni di terra e ruggine: un gesto pericolosissimo poiché la bomba poteva esplodere in qualsiasi momento. Per fortuna l'anziano rottamaio ha preso a martellate l'ordigno dalla parte posteriore, dove non c'è il detonatore che avrebbe, [illegible] percosso, fatto esplodere la bomba.

Intanto la squadra mobile, avvisata dal Giannuzzi, si è attivata per rintracciare l'uomo che era stato visto caricare l'oggetto. Sono stati interpellati alcuni rottamai in una sorta [illegible] corsa contro il tempo. Alla fine è stato rintracciato Antonio F. che, ignaro di tutto, già pensava a come poter utilizzare la [illegible] prima ferrosa dell'oggetto trovato in mattinata. Gli agenti sono arrivati appena in tempo.

Il residuato bellico [illegible] stato trasportato con tutte le precauzioni sulle sponde del fiume Tanaro. Una squadra [illegible] artificieri di Alessandria è intervenuto e si è messa al lavoro.

L'«oggetto» è finalmente stato fatto esplodere e distrutto. Conteneva 400 grammi di esplosivo ancora in buono stato di conservazione. [d. cot.]

Superato ieri a Roma l'ostacolo dell'iscrizione alla C1

IL CASALE E' SALVO

Baveni polemico, Bocci promette rinforzi Slitta la trattativa per la cessione del club

Le solite promesse da marinaio

PROMESSE da marinaio [illegible] interpretazione troppo ottimistica delle parole che lo scorso [illegible] vennero pronunciate dal presidente Matarrese? Probabilmente l'una e l'altra cosa, sta di fatto che la Pro Vercelli in serie C non ci va, rimane in Eccellenza e spera nell'Interregionale. Ma per il massimo campionato dei dilettanti ci sono molte probabilità di un ripescaggio. Certo sarebbe meglio vincere i campionati sul campo anziché sperare sempre nel miracolo, ma ormai l'Italia pallonara [illegible] vive l'estate in funzione degli umori della Lega.

Delusione a Vercelli, [illegible] mancherebbe altro. La società si e[illegible] [illegible]sa per impostare una squadra da serie C [illegible] adesso dovrà rendere conto ai giocatori che non hanno nessuna intenzione di rinunciare [illegible] professionismo per scendere nel labirinto del dilettantismo. Ma se negli [illegible] passati ad Alessandria [illegible] Novara era andata bene, [illegible] Saviglianese era rimasta fregata, proprio [illegible] adesso la gloriosa Pro. [illegible] fra i «pro» invece delle bianche casacche, giocheranno Montevarchi, Cecina [illegible] Altamura. Ma questa volta - bisogna [illegible] onesti - la Lega si [illegible] comportata con onore (e senza le ormai consuete ingerenze esterne) e ha dato spazio [illegible] società che veramente meritavano [illegible] tornare in C2.

Dunque, [illegible] panorama calcistico piemontese non cambia, con il Casale che rimane al [illegible] posto (adesso toccherà al presidente Bocci evitare [illegible] tracollo), l'Alessandria nello stesso girone dei nerostellati, il Novara [illegible] Cuneo e i «cugini» dell'Aosta in C2 e via [illegible] tutte le altre formazioni, dall'Interregionale all'Eccellenza, alla Promozione. Ma questo caldo agosto ci riserverà ancora altre sorprese. Adesso tocca alla Lega dei dilettanti definire i propri organici, poi al Comitato piemontese modificare i propri.

Che cosa [illegible] potrebbe fare? Forse evitare i colpi di testa, le sp[illegible] pazze, la frenesia della vittoria a tutti i costi. La «cancellazione» dalla serie C di Livorno, Torres e Pro Cavese dovrebbero far riflettere. Il mondo d'oro [illegible] calcio non è più tanto prezioso, [illegible] è [illegible] tempo di credere che più di oro [illegible] tratti di latta: un colpo [illegible] martello e i sogni si sgretolano, lasciando solo una lunga scia [illegible] debiti.

[illegible] Panero

CASALE. Ieri, alle 17, l'annuncio atteso dai tifosi: squadra [illegible] società sono salve, i nerostellati [illegible] iscritti [illegible] prossimo campionato di C1. Lo ha deciso il Consiglio federale, riunito a Roma da Matarrese. Il Casale, dunque, riprende posto in C1, col Monopoli. In C2 restano Pistoiese, Puteolana, Juve Stabia e Matera, mentre sono bocciate Torres e Livorno, che affiancano la Pro Cavese già da tempo scomparsa dai ranghi: al loro posto sono state ripescate Montevarchi, Cecina e Altamura.

Anche [illegible] verdetto della Federcalcio conferma che la fidejussione di 400 milioni, ultimo ostacolo per la partecipazione alla C1, è stata garantita [illegible] Lega da patron Sergio Bocci.

[illegible] sono confermate anche le cattive notizie sul fronte delle trattative per la cessione [illegible] club alla finanziaria torinese Ifip, di Massimo Sanson. Con un comunicato stampa, i due gruppi hanno dichiarato che [illegible] [illegible] di accordi utili» il Casale continuerà [illegible] sua attività sotto la gestione del gruppo [illegible] «nel prossimo campionato, così [illegible] per il passato».

Con la squadra dimezzata dalle vendite [illegible] Cernobbio, ma [illegible] domenica in ritiro ad Arona, sono continuati gli incontri tra Bocci e la Ifip, in un alternarsi [illegible] proposte e rilanci, come in una partita a poker.

«Poi - dice Sanson -, troppi problemi ci hanno costretti a uscire dalle trattative. Mi aspettavo una risposta di Bocci alla [illegible] offerta (un miliardo 650 milioni, ndr). Sul piano economico siamo ancora lontani di quasi 400 milioni. Una cifra rispettabile, [illegible] che [illegible] costituiva un ostacolo insormontabile. Il vero problema [illegible] quello dei tempi necessari ad allestire una squadra in grado [illegible] rispettare i nostri programmi di scalata, in una paio di stagioni, alla [illegible].

Il Casale è salvo, ma è ancora in amministrazione controllata, come il gruppo di aziende del Nord Italia a cui fa capo Bocci. E il tribunale di Ascoli, che sta seguendo la procedura, annuncia che (anche [illegible] causa delle ferie) non rilascerà l'autorizzazione a cedere [illegible] Casale prima del 15 settembre.

Sanson conferma che [illegible] Ifip [illegible] dalle trattative [illegible] come uno spettatore [illegible] [illegible] quello che succederà. Per ora non ho titoli per comprare, né Bocci per vendere». E' quasi una promessa di riparlarne tra 45 giorni: non è escluso che la Ifip [illegible] proponga, quest'anno, in attesa di stringere lo scettro del Casale nel campionato 92/93.

Ieri Bocci ha raggiunto il ritiro [illegible] Arona per discutere con il direttore generale Arces e mister Baveni la questione tecnica. «Non avevo dubbi in merito alla nostra iscrizione - dice il patron -. Il presidente Abete, della Lega di C, mi [illegible] garantito che mai e poi mai il Casale sarebbe scomparso. Mancava solo la fidejussione, arrivata in ritardo anche perché [illegible] trattando la cessione della società. Ma non c'era alcun pericolo. Il nostro bilancio è tra i migliori della serie C».

I tifosi però contestano il fatto che nel prossimo torneo, con una squadra composta solo da giovani, la retrocessione sarà garantita. «Assolutamente [illegible] - conclude Bocci -. Rafforzeremo l'attuale rosa e vogliamo pescare un jolly, com'era successo nella [illegible] stagione [illegible] Fusci, vice bomber della C1. Saremo ancora [illegible] volta competitivi».

Ma l'allenatore Baveni denuncia una «situazione di incertezza». Al ritiro partecipano solo gli 11 giocatori con contratto, oltre a Marcellino, in attesa di [illegible] altrove, e [illegible] difensore Mero della Berretti. Aggregati alla squadra sono il por[illegible] Corona (ex Pro Vercelli e Derthona) e il terzino Pierluigi, in p[illegible] [illegible] Padova.

Il Casale si allena a Dormelletto, [illegible] [illegible] può disputare amichevoli con Novara, Massese, [illegible] Vercelli [illegible] Varese che condividono la stessa sede di raduno. «Dovrei chiedere qualche giocatore in prestito, ma non è simpatico per un club che si prepara alla C1 - dice Baveni -. Forse riusciremo a disputare solo una partitella con la Pro».

Gino Defrancisci

Sergio Bocci visto da Ghiglione

[illegible] SVANISCE LA SPERANZA

Il giorno dei verdetti in serie C finalmente è giunto: dopo le prime sentenze e i controricorsi, Pro Cavese, Torres [illegible] Livorno sono state cancellate dalla [illegible] [illegible] saranno costrette [illegible] ripartire [illegible] dilettanti; [illegible] Interregionale [illegible] Eccellenza, lo stabilirà il presidente Abete sotto [illegible] supervisione di Matarrese.

Un grosso sospiro di sollievo per gli altri sette club [illegible] rischio», tra questi anche il Casale la cui posizione, per la verità, era stata ampiamente regolarizzata nei giorni scorsi.

Al posto delle [illegible] escluse, la Federcalcio ha ripescato Altamura, Cecina e Montevarchi, formazioni retrocesse in Interregionale dopo la «poule salvezza». Dalla mini-stangata federale il Piemonte è rimasto così a bocca asciutta, in particolare [illegible] svaniti i sogni più o meno segreti di Novara, Cuneo [illegible] Pro Vercelli. La società azzurra del presidente Stipari, dopo la temporanea esclusione di Monopoli e Casale, aveva [illegible] una domanda [illegible] ripescaggio, così come il Cuneo che, in questi giorni, un pensierino alla C1 l'aveva fatto. Ma la formazione più penalizzata dalla decisione del Consiglio federale presieduto d[illegible] Matarrese sembra essere [illegible] Pro Vercelli che, dopo un anno [illegible] «purgatorio» in Promozione [illegible] una situazione finanziaria invidiabile, ambiva forse [illegible] qualcosa in più di un eventuale ripescaggio in Interregionale.

La patata bollente passerà [illegible] alla Lega dilettanti che dovrà provvedere a ultimare gli organici ancora forzatamente incompleti. Anche in questo [illegible] due club piemontesi [illegible] alla finestra: si tratta dell'Iris Oleggio, indiscusso dominatore [illegible] torneo di Promozione, sconfitto clamorosamente dall'Ivrea negli spareggi, [illegible] [illegible] Pro Vercelli che, fallito il «doppio salto» di categoria, tenta almeno la scalata all'Interregionale.

Difficile però ipotizzare se le ambizioni di orange e bianchi troveranno terreno fertile sui tavoli della Federazione: il numero delle società «in odore di cancellazione», nelle ultime ore, si è notevolmente assottigliato (al momento solo Kroton, Enna [illegible] Pro Cavese possono già considerarsi out) [illegible] fronte delle numerose domande [illegible] ripescaggio.

A dare maggior vigore alle speranze di Iris Oleggio [illegible] Pro c'è tut[illegible] una promessa [illegible] Matarrese che, [illegible] tempi non sospetti, bontà sua, aveva garantito al Piemonte (per la verità un po' troppo dimenticato in questi ultimi anni) almeno un ripescaggio in Interregionale.

Roberto Eynard

L'arrivo della prima (e ancora sperimentale) edizione dello scorso anno (FOTO LA STAMPA - ADOLFO BOCCI)

Rally internazionale di Racedog

Uomo [illegible] cani

Sulle Alpi del Cuneese la gara dove l'atleta corre con malamute, samoyedo [illegible] husky

LIMONE
DAL NOSTRO [illegible]

E' come un tamburo [illegible] guerra che batte ritmati i suoi colpi e chiama al campo tutti i guerrieri. L'eco del tamburo della gara sperimentale di Racedog dello scorso anno [illegible] richiamando tutti i «guerrieri» del Vecchio Continente. Decine [illegible] decine di atleti che prenderanno parte il 22, 23, [illegible] e 25 agosto al primo grande rally internazionale di dog trekking, l'uomo, il cane [illegible] l'avventura. I cani sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian e alaskan husky, in grado di sopportare temperatura impossibili all'uomo. Sono gli animali che sono stati e sono protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara di slitte [illegible] un percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage [illegible] Nome, dal Pacifi[illegible] al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i [illegible] gradi sotto zero. Gli uomini [illegible] gli atleti più prestigiosi delle corse in montagna, fisici possenti, gambe che non cedono mai, fiato che non [illegible] trasforma in un ansima[illegible] convulso anche nell'aria rarefatta dei duemila metri. E' dall'unione [illegible] atleti [illegible] questo calibro con animali di grande potenza che [illegible] stato possibile realizzare il Racedog, una nuo[illegible] disciplina sportiva.

Le Alpi del Cuneese, [illegible] im[illegible] pinete, i dirupi [illegible] le gole profonde [illegible] il contorno di questa competizione, realizza[illegible] da Impronte Club di Mondovì, [illegible] sodalizio che organizza anche Impronte d'Avventura, [illegible] grande raid alpino in mountain-bike. Informazioni e iscrizioni si ricevono ancora telefonando al [illegible] 0174-551964.

Uomini [illegible] cani corrono assie[illegible] legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza mai fermarsi. Una fatica terribile per l'atleta; soprattutto in salita, quando [illegible] l'husky [illegible] il malamute a fare l'andatura.

Primo piano per un husky siberiano

Da Pamparato, dove si celebra l'antico festival [illegible] musica a San Giacomo di Roburenti e poi da San Giacomo ad Artesina, nel cuore delle Alpi Monregalesi. La terza tappa arriva al Pian delle Gorre, nell'immenso Parco naturale del Pesio, [illegible] poi ancora uno «strappo» che porta a Limone.

Che cosa è dunque il Racedog e come è articolata la gara. Lo spiega Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, grande esperto di survival e mountain-bike, con all'attivo il sentiero di Ho Chi Minh percorso a ritroso [illegible] [illegible] «rampichino» dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitale imperiale del Vietnam: «Con un guinzaglio costruito [illegible] la [illegible]sa tecnica e materiali che vengono adoperati per la realizzazione delle linee di traino di slitte, il concorrente imbraga [illegible] suo [illegible] agganciando il moschettone alla cintura bassa con cosciali». Sarà comunque [illegible] raid impegnativo dove l'antico vincolo di amicizia tra l'uomo e il suo cane [illegible] più che mai necessari. Gli husky e i malamute rispondono solo alla voce, con tono secco. [illegible] si muovono se gli ordini vengono urlati. Sono comunque poche le istruzioni da dare a questi meravigliosi animali: «Mush», pronti, [illegible]!; «Haead», avanti dritto; «Gee», gira [illegible] destra; «Haw», gira a sinistra; «Whoa», fermati.

Il regolamento [illegible] qu[illegible] raid prevede che [illegible] cane che corre in coppia con l'atleta abbia [illegible] peso di 18 chilogrammi [illegible] in gara ci sono molti esemplari che [illegible]no già nati in Italia, da coppie arrivate dall'Alaska, e che si trovano stabilmente nelle scuole di Sledog [illegible] Val Ferret, [illegible] Dodo Peri, di quella che opera al Passo del Tonale e nell'allevamento di Destefanis [illegible] di Daniele Filippi a Villanova Mondovì. [f. pan.]

Dilettanti, varato il calendario: il via [illegible] gare domenica 1 settembre

Coppa Italia, ecco le sfide

Quaranta squadre di Eccellenza e Promozione

TORINO. Il calcio dilettantistico piemontese si prepara ad una nuova, intensa stagione agonistica.

Tra meno di un mese, domenica 1 settembre (ritorno l'8) prenderà il via la Coppa Italia: in lizza 40 squadre, di cui [illegible] iscritte al campionato di Eccellenza [illegible] [illegible] migliori otto selezio[illegible] dalla Promozione (le novaresi Grignasco e Cerano, l'aostana Fenis Nus, le torinesi Gassino, Alpignano, Orbassano e Airaschese e [illegible] Doglianese, [illegible] provincia di Cuneo).

Un torneo impegnativo [illegible] prestigioso, che serve anche come utile banco di prova per la messa a punto delle formazioni in vista dei rispettivi campionati. Già al primo turno di gare (eliminazione diretta, andata e ritorno) sono in programma alcuni derby che non mancheranno di richiamare l'interesse degli appassionati.

Da questa prima selezione [illegible] da un'ulteriore «scrematura», nel secondo turno, usciranno le dieci piemontesi che contenderanno a compagini [illegible] altre [illegible]gioni [illegible] conquista della Coppa Italia [illegible] categoria (l'edizione 1990 [illegible] andata ai biancoblu [illegible] Savona). Alla manifestazione partecipano anche le quattro società «neo promosse» in Eccellenza per meriti sportivi: Asti, Arona, Borgosesia [illegible] Trino. Un complesso e variegato «pool» di squadre con ambizioni e obiettivi diversi.

E' il caso [illegible] Saluzzo, che dopo avere sfiorato la promozione in Interregionale (i granata [illegible]no stati superati dall'Ivrea, al termine di un appassionante girone di spareggio, a fine giugno) hanno cambiato finora pochissimo. La Novese, seconda in Promozione, ha definito l'ingaggio [illegible] calciatore-profugo, Andi Meta, promettente mezz'ala di 21 anni, già titolare nel Locomotiv Durazzo (serie A albanese).

Attivissimo sul mercato appare invece l'Asti che si è assicurato [illegible] nuovo allenatore: Giovanni Delle Case, 30 anni, [illegible] Alpignano, che subentra [illegible] Nicola Petrucci, tornato [illegible] San Salvatore Monferrato.

Questi gli accoppiamenti del primo turno di Coppa, domenica 1 settembre: Juve Domo-Gravellona; Verbania-Omegna; Arona-Borgomanero; Borgosesia-Grignasco; Iris Oleggio-Caltignaga; Cerano-Trecate; Pro Vercelli-Trino; Biellese-Strambinese; Fénis Nus-Chatillon Saint Vincent; Gassino-Borgaro 1965; Venaria-Mathi; Alpignano-Rivoli; Collegno-Moncalieri; Orbassano-Piobesi; Airaschese-Pinerolo; Saluzzo-Saviglianese; Intermonregalese-Doglianese; Albese-Asti; Monferrato-Fulvius [illegible] Novese-Ovada.

Franco Bicello

Parecchie società privilegiano la cittadina del Lago Maggiore per il ritiro precampionato

Arona, dove nascono molti sogni

Tra le ospiti Novara, Casale, Pro Vercelli, Varese e Massese

Franco Bertalli visto da Ghiglione

[illegible] La [illegible] dei ritiri, anzi la terra delle promesse. Se poi le promesse saranno come quelle dei marinai, [illegible] colpa sarà tutta [illegible] Arona [illegible] [illegible] suo bel Lago Maggiore. Il quartier generale è all'Hotel Atlantic, quello di fronte alla stazione. L'albergo è gestito da Franco Bertalli e dal padre Ezio. Qui alloggiano la Massese e la Pro Vercelli e tra [illegible] settimana arriva la Castanese. Altre squadre avrebbero voluto prenotare all'Atlantic, [illegible] [illegible] c'erano più stanze. Niente paura. La famiglia Bertalli ha altri alberghi di lusso, come il Concorde, [illegible] la Rocca Borromeo, dove si sono sistemati il Novara, il Varese e il Casale.

Ma perché tutte queste squadre di calcio? Cosa chiedono [illegible] cosa trovano ad Arona? Intanto noi abbiamo sempre tenuto rapporti con gli ambienti sportivi - spiega Franco Bertalli - quindi siamo a conoscenza dei problemi e delle necessità di una squadra di calcio. Per il vitto, per esempio, sono le stesse società che ci lasciano carta bianca. Poi l'ambiente. Arona, a dispetto delle apparenze, è una città molto tranquilla. Non c'è frastuono la notte, quindi chi necessita di riposo può dormire bene. La temperatura è ideale. Ci sono comodità per prendere treni a qualunque [illegible] e per qualsiasi direzione. Infine le strutture sportive di appoggio: piscina, campi da tennis, [illegible]ni in collina per gli allenamenti, sentieri e parchi per [illegible] footing».

Il Novara è quasi di casa. Di[illegible] Nicolini: «Qui stiamo proprio bene. E' importante svolgere un buon lavoro [illegible] questo periodo, [illegible] solo per la preparazione fisica, ma per raggiungere [illegible] psicologica e forza di gruppo».

Sempre all'Atlantic c'è la Massese, neopromossa in C1. Franco Bertalli conosceva Zoratti, il quale è poi andato alla Triestina, ma dopo che la Massese aveva già firmato l'impegno per Arona. E così Andrea Valdinoci ha tenuto fede all'impegno. In attesa della Castanese (allenata dal ticinese Fortunato, fratello dell'ex centrocampista juventino), si possono incontrare i giocatori della Pro Vercelli. E' il terzo [illegible] che la Pro sceglie Arona. Stavolta [illegible] arrivata [illegible] Giovannino Sacco.

Il Varese, invece, è [illegible] Concor[illegible] semplicemente perché il direttore sportivo dei biancorossi è Scandroglio, altra vecchia conoscenza del Novara e di Franco Bertalli. Anche per Alfredo Magni, allenatore del Varese, «Arona è la città ideale per svolgere una [illegible] preparazione senza far morire la squadra di malinconia». Dello [illegible] parere è Bruno Baveni, l'allenatore del Casale, società che ormai da quattro anni privilegia il Lago Maggiore. [m. b.]

FIESTA [illegible] [illegible] [illegible]

Per il «Festival dei Laghi», rassegna di danza nelle dimore storiche novaresi, nel giardino di Villa Giulia Kursaal a Verbania la compagnia di ballo di Siviglia Triana (formata da italiani) presenterà stasera dalle 21,30 [illegible] serie di coreografie ispirate alla tradizione gitano-andalusa.

VIVERONE, [illegible] E ROCK'N'ROLL

Ballerini francesi [illegible] italiani [illegible] liscio, tango, twist e rock'n'roll si esibiranno domenica sera all'hotel «Lido» di Viverone. La manifestazione s'inizierà alle 21,15. Gli appassionati di ballo del Vercellese potranno [illegible] [illegible] e mettere a confronto [illegible] due «scuole» nazionali.

AOSTA, [illegible] NEL [illegible]

Originale appuntamento, questa sera dalle 21,30, al castello di Aymavilles e alla Porta Pretoria di Aosta, con le favole [illegible] «C'era [illegible] volta, fiabe della Valle d'Aosta e del mondo». I racconti saranno letti da doppiatori cinematografici. La narrazione verrà accompagnata da alcuni gruppi jazz.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 2 Agosto 1991 [illegible] 39

Il solleone [illegible] inizio d'agosto [illegible] placa la voglia di buona musica. Anche questo fine settimana offre numerose proposte per gli appassionati, concerti che abbracciano i più svariati generi classici [illegible] programmi di qualità dedicati a [illegible] vasta panoramica di autori. Gli appuntamenti interessano [illegible] il Piemonte e la Valle d'Aosta.

IL viaggio musicale s'inizia nel Cuneese. Oggi [illegible] previsti due concerti. A *Pamparato* si chiude il Festival con la partecipazione dell'Assieme Strumentale della Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. L'appuntamento, dedicato a Mozart, è alle 21,15 nella piazza o, in caso [illegible] maltempo, nell'oratorio di Sant'Antonio. A *Limone*, nella chiesa del Convento, alle 21,15 suona il duo Mara Luzzatto (flauto) [illegible] Marco Vincenzi (pianoforte): Mozart, Clementi e Beethoven.

Sempre stasera si segnala [illegible] concerto che i Polifonici [illegible] Rocchetta diretti da Giuseppe Elos e l'organista Pier Luigi Rossi terranno [illegible] 21 nella chiesa dei Santi Felice e Agata [illegible] *Oviglio* (Alessandria). Il programma comprende Mendelssohn, Bach, Ascher, Haendel, Mozart, Saint-Saens, Vecchi, Despres, Langlais, Ruffa, Giacinto Burroni.

Nelle vicinanze di Alessandria, [illegible] precisamente a *Castellazzo Bormida*, si tiene anche il bell'appuntamento di stasera alle 21,30 (pieve [illegible] Santo Stefano) [illegible] il Quartetto Carter, formato dai clarinettisti Fausto Ghiazza, Giovanni Battista Olivieri, Fabrizio Viotti, Roberto Bocchio, tutti allievi di Giacomo Soave al Conservatorio [illegible] Alessandria. Musiche originali e trascritte di Arma, Albinoni, Maes, Wilson, Gualdi - Mioli, Mortier e Joplin.

Il panorama musicale odierno si completa con il Quartetto di Asti che si esibisce alle 21,15 nel Tempio Valdese [illegible] *Piedicavallo*, nel Biellese, proprio [illegible] termine della Valle Cervo. [illegible] tratta di quattro chitarristi (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gian Paolo Bovio), anche in questo [illegible] allievi di [illegible] professore del Conservatorio di Alessandria (Angelo Gilardino), che si dedicano in particolare alla musica contemporanea. Proporranno pagine [illegible] Brouwer, Ermirio, Mosso, Guanti, Santi [illegible] Chiereghin.

Domani appuntamento a *Coniolo*, nel Monferrato Casalese, dove il Quartetto Carter ripropone il [illegible] odierno [illegible] Castellazzo Bormida. Ancora allievi di Angelo Gilardino [illegible] evidenza, stavolta nel Biellese: nel Palazzo dei Principi di *Masserano*, alle 21, Vincenzo Torricella esegue musiche chitarristiche di Sor, Tansman, Bach, Villa-Lobos, mentre domenica sera sarà Luigi Attademo a tenere un concerto nella chiesa di *Trivero*.

[illegible] torniamo a domani. A *Varallo Sesia*, alle 21,15, nella Collegiata San Gaudenzio, l'Orchestra da Camera Benedetto Marcello diretta da Dario Lucantoni presenta belle pagine di Vivaldi, Corelli, Haendel e Pachelbel. Alle 21 a *Cellio*, a pochi chilometri da Borgosesia, si terrà un originale concerto per organo e violino. Ne saranno protagonisti, nella chiesa parrocchiale, Giorgio Cappelli e Carlo Patruno.

Il programma è [illegible] dal repertorio sei-settecentesco [illegible] comprende autori come Francesco Spagnoli detto il Rusca, Arcangelo Corelli, Carlo Monza, Johann Sebastian Bach, Pasquale Ricci, Tommaso Gilardoni e Georg F. Haendel.

Ancora domani alle 21,30 si fa musica ad *Alessandria*, nella chiesa di San Paolo in via De Gasperi. [illegible] il Melancolia Ensemble (Simona Scarrone, Cinzia Pallenza, Antonio Pelizza, Francesca Lamborizio, Lucia Como, Alberto Ricci) diretto da Raffaele Mascolo. Gli autori: Colardo, De Simone, Debussy, Kazno, Scelsi, Mascolo, Berio, Poulenc, Wilkomirski, Bloch, Elos, Schoenberg.

Il castello di *Castelnuovo Calcea* (Asti) ospita alle 21,30 Marleena Kessick (flauto), Renato Zanfini (oboe), Edmondo Crisafulli (fagotto) e Roberto Massini (pianoforte), mentre [illegible] Castel Savoia di *Gressoney*, alle 21,30, [illegible] esibiranno il clarinettista Giuseppe Garbarino e gli archi Solisti del Festival di Gressoney.

Domenica si può scegliere, nell'Alessandrino, tra *Crea* (te[illegible] [illegible] Tenaglia), dove alle [illegible] suonerà l'arpista Laura [illegible] Caramellino, [illegible] *Ovada*: qui alle 21, nell'Oratorio di San Giovanni Battista, Massimo Coco terrà [illegible] [illegible] per violino solo.

Leonardo Osella

LA [illegible]

ACQUI TERME. Con [illegible] setti[illegible] edizione del «Concerto militare strevese», [illegible] programma questa sera [illegible] inizio alle 21, prendono il via le manifestazioni organizzate dal Comune per ricordare il millennio di Strevi, citato per la prima volta in un documento ufficiale come «Septeuro nella Charta di donazione e fondazione dell'Abbazia [illegible] San Quintino in Spigno» sottoscritta nel maggio del 991.

Per [illegible] [illegible]iore risalto all'avvenimento, il ministero della Difesa quest'anno ha autorizzato l'esibizione della Fanfara [illegible] del Coro della Brigata alpina «Taurinense». Il concerto, diretto dal maresciallo maggiore Sergio Bonessio, si terrà sul palco allestito [illegible] piazza Municipio, un'area [illegible] un'ottima acustica, particolarmente adatta [illegible] incontri musicali. Come vuole la tradizione l'incasso della serata, [illegible] offerta libera, sarà devoluto alla Croce Rossa di Acqui Terme.

Il programma [illegible] concerto si divide in due parti. La prima s'inizierà con tre marce militari, «Trenta soldi», «Europa march» e «Radetzky», seguite da due motivi tradizionali, «Sul cappello» [illegible] «La montanara», e dalle arie del «Nabucco». La «Norma» aprirà invece la seconda parte del programma, che continuerà con «Orfeo all'inferno», «Dixieland Jams» e si concluderà con la «Marcia [illegible] coscritti piemontesi».

La Fanfara della «Taurinense», composta da militari di leva (ad eccezione del direttore, sottufficiale in servizio permanente), è nata dalla fusione dei complessi [illegible] 4° Reggimento alpini e del 1° Reggimento artiglieria da montagna. In Italia il complesso si è esibito in tutte le regioni e ha partecipato [illegible] più importanti festival per bande militari.

La fama [illegible] Coro della Brigata, sorto nel 1979, dal Piemonte e dalla Liguria si [illegible] [illegible] in poco tempo all'estero, particolarmente tra le unità delle forze terrestri del Comando Nato in Europa.

Sempre per ricordare [illegible] ricorrenza storica, il Comune organizzerà una giornata di studi [illegible] prenderanno parte docenti di Università del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Per l'occasione verranno coniate medaglie in [illegible] argento e bronzo che raffigurano [illegible] un lato lo stemma dell'amministrazione civica e dall'altro il simbolo del convegno «Strevi nel millennio». [c. r.]

La cantante domani sera a Caraglio

Mariella Nava grinta d'autore

NON cerca di catturare l'attenzione con look appariscenti o con performance provocatorie: timida [illegible] schiva Mariella Nava si [illegible] avvicinata quasi in punta di piedi al mondo della canzone, puntan[illegible] tutto sulla voce [illegible] sui testi.

Impegnata in una lunga tournée italiana, Mariella domani [illegible] si esibirà alla discoteca «Galaxy Pagoda» [illegible] Caraglio. L'inizio del concerto è previsto per le 22,30 e il biglietto costa 12 mila lire.

La cantautrice veneziana, dopo il successo sanremese (ha vinto il premio [illegible] critica), sta riscuotendo grandi consensi [illegible] [illegible] pubblico, che sempre numeroso partecipa ai suoi concerti. Un pubblico che non ha età. Le sue canzoni [illegible] ricche di contenuti [illegible] [illegible] emozioni, [illegible] pensi a «Spalle al [illegible] scritta per Renato Zero: un brano triste che Mariella Nava spesso propone [illegible] grinta [illegible] «Cantagiro», in onda alla domenica su Raidue e presentato da Gabriella Carlucci [illegible] Mara Venier.

«Spalle [illegible] muro» contiene parole amare che denunciano l'«inutilità dei vecchi» in [illegible] società che rifiuta chi non produce, che relega in spazi sempre più angusti chi [illegible] vive soltanto di ricordi.

Altri brani richiesti dal pubblico sono «La mia riva», «Gli uomini», «Piccolo amore», «L'ultima [illegible] e «Crescendo», che dà il titolo all'ultimo album della cantautrice, uscito in primavera.

Durante il suo tour Mariella è accompagnata da una formazione olandese presentata recentemente proprio al «Cantagiro».

«Mi piace portare canzoni e musica fra la gente delle piazze italiane - dice l'artista -. [illegible] contatto diretto col pubblico è emozionante così come quando qualcuno mi riconosce per strada e timidamente mi chiede l'autografo. Per un istante mi sento importante, poi ritorno con i piedi a [illegible] conscia che devo ancora fare molta strada per non deludere chi crede in me». Tra questi, Renato Zero, con [illegible] quale Mariella continua a collaborare.

[illegible] i suoi fans? Di [illegible] dicono: «Una [illegible] aggressiva che sa entrare [illegible] cuore di chi l'ascolta, [illegible] che per questo motivo ha saputo imporsi».

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** [illegible]. Aria condizionata. [illegible]: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. [illegible] Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; [illegible],45; 22,30
Cristallo via Gotto 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER [illegible]
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO [illegible] FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30.
Erba [illegible] Moncalieri 241	CHIUSO [illegible] FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. T[illegible] 57	CHIUSO [illegible] [illegible]
Ideal [illegible] Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput [illegible] XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon [illegible] Venalzio 8	CHIUSO [illegible] FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] di [illegible]** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 6.000.
[illegible] [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**[illegible] al ladro!** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**M[illegible]stra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. [illegible] [illegible]. Mostra chiusa dal 5 al 19/8.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Delirio [illegible] [illegible]** di E. Ionesco.
[illegible] Al[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible] Stabile [illegible]** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Teatro di To[illegible] P. [illegible]	**Fiesta Flamenca** Ore 21,30. Verbania [illegible]. Inf tel. [illegible].
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Vetrina concorso di danza contemporanea»
Colosseo V. M. Cristina 73	**Stagione Teatrale 1991/92** Dal 2/09/91 saranno in vendita gli abbon. per la stag. 91/92.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

- [illegible] **Stazione di servizio**, sit. comedy
- 19,30 **Tg4**
- 19,50 **[illegible].. Trentatrè**, rubrica
- 20,30 **Delitto in p[illegible]**, sceneggiato
- 21,30 **Il diabolico dr. [illegible]**
- 22,30 **TG4**, notiziario
- 22,45 **Motori non stop**, [illegible]
- [illegible] **Avenida Paulista**, sceneggiato

Telestar

- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **I gemelli Edison**, telefilm
- 20,30 **Le armi della vendetta**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
- 23 — **La grande barriera**, telefilm
- 23,30 **Barriere**, telefilm

Telecity

- 17,15 **Superautto**, cartoni
- 19,15 **Usa Today**, news
- [illegible] **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Drive in 2000**, film
- 22,10 **Le altre notti**, telefilm
- 22,40 **Catch**, sport
- 23,10 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna

- 17,30 **Star blazer**, cartoon
- 18 — **Uomo ragno**, cartoon
- 18,30 **Iron man**, [illegible]
- 19 — [illegible] **Special**
- 20,30 **Chiamate Nord 777**, film
- 22 — **Forze mare**

Erreuno Tv

- 18,30 **Telefilm**
- 18,55 **Tg Flash**
- 19 — **A tu per tu**
- [illegible] — **Telegiornale**
- 20,25 **Il grande pianeta**, [illegible]
- 21,20 **Il c... delle creature**
- 22,35 **Tg sera**
- 22,50 **A tu per tu**
- 23 — [illegible]

Videogruppo

- 18 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Justice**, telefilm
- 20,30 **Maria Antonietta**, film
- [illegible] **Videonotizie**

[illegible]nta [illegible]

- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 20 — **Enciclopedia Giramondo**
- 20,30 **Il principe Azim**, film

Telesubalpina

- 18,30 **Cartoni an[illegible]**
- 19 — **Vita della chiesa: «Immigrazione ed accoglienza»**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **L'isola sulla montagna**, film
- 22,30 **Pietre vive: L'Africa a Torino**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario

Telebiella

- 17,15 **Film**
- 19,30 **Tg Bie[illegible]**
- 20 — **Lilly, la cartomante**
- 21 — **Film**
- [illegible] **Tg [illegible]**

G.R.P.

- 18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
- 19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,35 **Sanford & Son**, [illegible]
- 20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
- [illegible] **Giornale Piemonte**, rubrica
- [illegible] **La casa sulla scogliera**, film
- 22,30 **Okey [illegible]**, rubrica

[illegible] [illegible] Videobiella

- 17,15 **Le auto della [illegible]**
- 19 — **La banda de[illegible]**, cartoni
- [illegible] **Iranian Loom**
- 21 — **Brigata di fuoco**, film
- 22,45 **I mestieri che scompaiono**

[illegible] 7 Piemonte

- 14 — [illegible] **junior**
- 20,30 [illegible]
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Innamorati dispettosi**, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Piccole e grandi storie popolari raccontate negli antichi ex voto

LUIGI Mosca Moro [illegible] i pennelli rivelava un estro particolare, che condivideva con il fratello Pietro. Erano entrambi sordomuti e dunque avevano eletto gli occhi [illegible] strumenti privilegiati di comunicazione con il mondo esterno.

Luigi [illegible] i colori brillan[illegible] ed era sufficientemente scaltrito da riuscire a [illegible]pire opere piuttosto comples[illegible]. Dopo [illegible] ricordato che Silvio Pellico cita i due fratelli ne «Le mie prigioni», vediamo perché parliamo di Luigi in questa rubrica.

Il fatto è che Luigi Mosca Moro dipinse tra l'altro due degli [illegible] voto che sono esposti in questo periodo nella galleria del Rettorato del Santuario di **San Giovanni d'Andorno**, nel Biellese. Anzi, so[illegible] proprio i più belli: uno di [illegible] è stato prescelto per il manifesto della mostra [illegible] per la copertina del catalogo.

Entrambi rievocano incidenti stradali, avvenuti rispettivamente nel [illegible] e nel 1851. Quindi niente [illegible]bili, ma carrozze e cavalli. Nel primo [illegible] la disgrazia [illegible] avvenuta proprio in corrispondenza di un ponte, forse quello delle Fontane nell'Alta Valle Cervo. La carrozza è caduta nell'orrido dopo avere travolto la spalletta; un signore elegante, in piedi sulle rocce, cerca di dare soccorso a un altro uomo e a tre donne doloranti, mentre il cavallo scalpita [illegible] sulla strada accorrono due contadini con atteggiamento raccapricciato. In alto sulla sinistra, purtroppo irrimediabilmente sfregiata dal tempo, campeggia la figura [illegible] San Giovanni avvolto da una nuvola. Ed [illegible] lui che l'ignoto committente ringrazia per [illegible] la scampata bella.

Simile [illegible] la tavoletta del 1851. Solo che qui [illegible] caduta avviene da un terrapieno su un prato. Gli infortunati, proiettati fuori dalla carrozza, sono cinque tra cui un sacerdote; il cavallo non dà più segni di vita. Alcuni soccorritori si calano nella scarpata, mentre sulla strada una piccola folla di curiosi commenta l'accaduto. In questo caso le figure taumaturgiche [illegible] tre: San Giovanni e la Madon[illegible] di Oropa con il Bambino Gesù in braccio.

La mostra - promossa dal Centro [illegible] la Documentazione e la Tutela della Cultura Biellese e dal Lions Club - consiste di 53 tavolette, quasi tutte restaurate da Cristina Rapa e Tiziana Carbonati. La più parte raffigura persone inginocchiate [illegible] preghiera. Frequenti gli [illegible] voto motivati da [illegible] guarigione con una tipologia ben precisa: l'ammalato, sofferente a letto, e accanto un parente che prega. Non mancano gli infortuni nei campi e sul lavoro: tipica la caduta [illegible] muratore dall'impalcatura. [l. o.]

La mostra «I dipinti votivi di San Giovanni d'Andorno» [illegible] allestita nella galleria [illegible] Rettorato nel Santuario [illegible] prosegue fino al 1° settembre. Orario: nei giorni festivi 15-19; da giovedì a sabato: 16-18 e 20,30-22,30.

BOTTEGHE, MERCATINI [illegible] NEL NOVARESE

Le suggestive sponde dei laghi Maggiore [illegible] d'Orta richiamano in ogni stagione anche una particolare categoria di [illegible]: so[illegible] i fedeli agli appuntamenti con i mercati [illegible] antiquariato, del «bric-à-brac», che in questo fine settimana avranno mille occasioni per sbizzarrirsi nelle loro ricerche.

Anche Novara non resta insensibile al richiamo degli oggetti d'arte o un po' «retrò» e sfoga la sua «voglia di antiquariato» nella prima settimana di agosto, [illegible] la tradizionale fiera nello spazio adiacente [illegible] palazzetto dello sport: qui si possono trovare curiosi oggetti in rame, ferro battuto, radio e stampe antiche.

Le bancarelle sembrano comunque inesorabilmente attratte dalla zona laghi. **Ad Aro**[illegible] in piazza [illegible] Popolo, la terza domenica di ogni mese 36 antiquari lombardi, romagnoli e piemontesi si allineano sotto i portici offrendo suppellettili, mobili antichi, gioielli. Il mercatino è caro alle giovani appassionate delle [illegible] delle nonne: abiti impreziositi da mille ricami, sottovesti di pizzo, gonne impalpabili, corsetti, vanno letteralmente a ruba. Poco distante trovano i gioielli antichi luccicanti di ametiste, topazi e ambra.

A pochi chilometri da Arona, oltre il «ponte di ferro» del Ticino, si arriva alla lombarda **Se**[illegible] **Calende**, per un altro appuntamento tradizionale, quello con «Sextum». Il terzo sabato di ogni [illegible] si passeggia sul Lungoticino, in viale Italia, per contrattare il p[illegible] di monete antiche, gioielli, mobili, rare edizioni di libri, medaglie. Ogni volta «Sextum» è tutto da scoprire, con nuove bancarelle che [illegible] aggiungono [illegible] nucleo originario per la gioia [illegible] collezionisti ed appassionati di curiosità.

Un'edizione straordinaria si tiene da oggi fino a domenica: le bancarelle, illuminate dai lampioni, rimangono aperte fino a tarda ora. Quella di «Sextum» è un'antica tradizione, secolare, che affonda le radici nell'epoca medioevale [illegible] che il comune ha mantenuto quasi inalterata. In viale Italia arri[illegible] cultori [illegible] piccolo antiquariato italiani [illegible] stranieri e curiosano, si attardano alla ricerca della cartolina più antica, delle medaglie più singolari, degli accessori da scrittoio in argento. E rovistano tra le monete per trovare il pezzo più raro, si innamorano della cassapanca intarsiata, dei piccoli tavolini da tè e da gioco.

A Cannobio, sulle sponde dell'alto lago, sotto i piccoli portici digradanti dalla statale alla [illegible]ia, dove le strade acciottolate creano un'atmosfera magica, antica, il mercatino domenicale è simile a quello di ogni città. Ma qui si trovano vestiti, calzature, accessori di grande prestigio, che solitamente trovano posto nelle boutiques. I prezzi non sono stracciati, ma senza dubbio lontani dalle cifre da capogiro [illegible] via Montenapoleone.

Sulle traquille rive [illegible] lago d'Orta, a **Pettenasco**, da domani fino al 16 agosto, [illegible] svolge una mostra-mercato [illegible] giostre con carillon, realizzate da Goffredo Colombani. Nella casa medievale saranno esposte 12 delle «creature» di Colombani: caroselli con cavalli, ippogrifi, piccoli calessi, tutti realizzati a mano e che l'artigiano solitamente esporta nei paesi nordici, dove la tradizione del carillon, abbinato alle giostre dell'infanzia, è ancora viva. La rassegna s'intitola «Giostre, cavalli e zucchero filato». Ai visitatori verrà infatti offerto [illegible] classico e soffice zucchero filato, da gustare mentre verranno proposti un concerto [illegible] musica antica e giochi popolari.

Cristina Meneghini

Curiosa giostre e carillon saranno in mostra da domani a Pettenasco

[illegible]

[illegible]
Giornata equestre

E' in programma per domenica, nella frazione Gherba [illegible] Ferre[illegible] d'Asti, la terza edizione del «Concorso interregionale di salto ad ostacoli» organizzato dal[illegible] Federazione Italiana Sport Equestri. In mattinata [illegible] svolgeranno le gare riservate alle categorie di equitazione [illegible] precisione con patenti A2 e A3, seguite nel pomeriggio dalle [illegible]petizioni per le categorie inferiore e superiore. In palio medaglie d'oro, macchine fotografiche, mountain-bike [illegible] altri premi.

CASTAGNOLE LANZE
Trebbiatura del grano

Domani alle 16 a Castagnole Lanze, in provincia di Cuneo, si potrà assistere alla trebbiatura del grano all'antica maniera. In serata grigliata con polenta, seguita da [illegible] dell'orchestra di «Ezio Vaporella».

AROLA
Artigianato in mostra

Prosegue nel comune del Novarese la mostra-mercato dedicata agli oggetti dell'artigianato. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Inizia stasera ad Alice Castello, nel Vercellese, la seconda edizione dei «Giochi dell'incoscienza», curiosa kermesse che si svolge in [illegible] campo di fango dove si disputano gare in bicicletta, corse e prove di abilità. L'appuntamento è alle 20,30 sulla circonvallazione Torino-Biella, nell'area dei cantieri nautici Milano.

[illegible]
La sagra del pesce

A Briona, in provincia di Vercelli, nell'ambito [illegible] serate gastronomiche con specialità tipiche della zona, stasera dalle 21 si svolge la sagra del pesce.

Domani ultimo spettacolo e premiazioni al Festival Vignaledanza

La Luna della Savignano

La celebre ballerina sarà protagonista con le étoiles Marco Pierin, Carlos Acosta e la Compagnia torinese del Teatro Nuovo, che riceverà la cittadinanza onoraria

CON «Lo spettacolo della luna» si chiude domani a Vignale, dalle 21,30, il tredicesimo festival della danza, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. L'idea di questa proposta è [illegible] Gian Mesturino che [illegible] ha mai nascosto una predilezione per quella «Luna» di Maurice Béjart, [illegible] musica di Bach e che Luciana Savignano ha interpretato nei più prestigiosi teatri del mondo.

Ancora una volta la Luna-Luciana Savignano sarà affiancata dalle étoiles Marco Pierin e Carlos Acosta. La regia è [illegible] Girolamo Angione, le scene di Luzzati.

Il balletto, coprodotto dal Festival Villa Arconati e da Vignaledanza, si compone di diverse «pagine». Ai testi di Borges, Leopardi, García Lorca, interpretati da Nando Gazzolo e da giovani attori (Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, Daniela Calò, Alessandro Vinciarelli), si alternano le musiche [illegible] Gershwin, Bellini, Gabriel, Beethoven, Bach, Mozart, Debussy. Ci [illegible] poi le [illegible]grafie di North, Bortoluzzi, Messina, Hartel, Béjart, Iancu e Moricone, interpretate dalle [illegible] étoiles e dai ballerini della Compagnia [illegible] Nuovo: Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli, Patrizia Canova, Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Luca Martini, Juan Enrique Jimenez, Antonio Aguila.

[illegible] sarà consegnata la cittadinanza onoraria di Vignale alla Compagnia del Nuovo.

Saranno infine assegnati i premi Vignaledanza a Sara Acquarone, danzatrice, Vladimir Malakhov, ballerino sovietico, Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia principessa Grace [illegible] Monaco, Francesco Ernani, sovrintendente dell'Opera di Genova, e Carmelo [illegible]ca, direttore generale del ministero dello Spettacolo.

[illegible] Mossano

Luciana Savignano ha danzato nei più famosi teatri del mondo

[illegible] E POESIE

ACQUI. Il festival «Acqui in palcoscenico» prosegue questa [illegible] alle 21 con «Le [illegible] della vita», uno spettacolo della compagnia teatrale «La soffitta» per la regia di Iurij Ferrini e con Lucia Baricola, Marco Zanutto, Wilma Sciutto, Iurij Ferrini e Marco Gastaldo. Lo spettacolo è tratto da un'idea di Barbero e Zanutto [illegible] poesie di Caio Valerio Catullo e musiche di Antonello Venditti.

Domenica, alle 21, sullo [illegible]so palcoscenico di piazza della Bollente, il calendario di «Acqui in palcoscenico» prevede un concerto [illegible] musica barocca, eseguita da dodici diplomati dei conservatori di Alessandria e Genova. In programma il «Concerto per oboe e orchestra in [illegible] minore» e il «Concerto per [illegible] e orchestra in [illegible] bemolle maggiore» di Haendel; il «Trio e so[illegible] per flauto, violino e basso continuo» di Bach; il «Nullo in mundo pax sincera» per soprano e archi e il «Concerto n. 1 da "Estro armonico" in [illegible] [illegible]giore per quattro flauti obbligati» [illegible] Vivaldi.

Il festival internazionale terminerà il 10 agosto con uno spettacolo [illegible] «Palcoscenico aperto», un'iniziativa per mettere a confronto [illegible] forze emergenti del balletto in ambito nazionale. [c. r.]

STANDARD [illegible]

BIELLA. Nell'area del chiostro di San Sebastiano, per la rassegna «Biella estate 91», è di scena stasera Mario Rusca, uno dei più apprezzati pianisti della scena jazz italiana.

Musicista da vecchia data, con un lungo curriculum alle spalle, Rusca ha all'attivo concerti e registrazioni dalla fine degli Anni Cinquanta [illegible] oggi. Un gradito ritorno, annotando [illegible] sua energica performance di alcuni anni fa al teatro Civico di Vercelli con il clarinettista Tony Scott, il batterista Gianni Cazzola e il bassista Lucio Terzano.

Nel '71 ha suonato [illegible] del violino-jazz, Joe Venuti, [illegible] quale ha inciso dischi e compiuto una serie [illegible] tours. Tra le numerose [illegible] che lo hanno visto affiancarsi ai big non è mancata [illegible] collaborazione nel 1974 [illegible] Gerry Mulligen.

Nel 1979 ha rappresentato i colori italiani [illegible] «Festival per piano solo» [illegible] Varsavia, dopo l'esperienza discografica per l'etichetta Dire, per la quale ha registrato [illegible] solista il disco «Joyette».

Tra i successi italiani, da segnalare il primo posto nel 1985 al trofeo radiofonico «Coppa del jazz», organizzato da Raisteraouno. L'anno dopo, in Canada, ha avuto una buona affermazione [illegible] un suo quintetto al «Festival mondiale di Montreal».

Tra le incisioni più note «Ma[illegible] Rusca quintet», registrato [illegible] 1966, e «Up and down», [illegible] Gianni Cazzola e Lucio Terzano. Infine gli ultimi due più recenti lavori, riversati anche su compact disc: «Mario Rusca Trio», dello scorso anno e «The Trio», prodotto quest'anno per la Penta Flowers. [g. b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] [illegible]. del Collegio — **Storie di amori e infedeltà** — Rassegna «Cinema Cinema»
[illegible] Castigliano
Orario: 21,45
Lire: [illegible]

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Feydeau al caffè

Risate, colpi di scena, entrate e uscite a sorpresa, scambi di persona: la commedia brillante «Occupati d'Amelia!» di Georges Feydeau è protagonista oggi della serata [illegible] Café Chantant di corso Casale al Parco Michelotti. Recita la Compagnia Posteatro di Torino. Lo spettacolo incomincia alle 21,30. Biglietti a 3 mila lire, [illegible] cui 500 vanno in beneficenza alla cooperativa d'accoglienza «La ragnatela».

CASALE
Una sera [illegible]. «Nikita»

Prosegue con [illegible] la rassegna «Cinema sotto [illegible] stelle». Questa sera, nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio, proiezione dell'avvincente «Nikita» del francese Luc Besson. [illegible] protagonista è Annie Parillaud. Unico spettacolo alle 22, ingresso a [illegible] mila lire.

GRAZZANO BADOGLIO
Cabaret [illegible] piazza

La rassegna di spettacoli «Il suol d'Aleramo» prosegue oggi sulla piazza del paese dell'Astigiano con una serata di cabaret. In scena i «Bravi cani», i «Cosmoflex» e l'attrice Cinzia Turiani. Suonano «Gli amici del villaggio», presenta Jean Porta. Ingresso a 5 mila.

[illegible] LANZE
Gli «Knot Toulouse» in concerto

La musica rock «regna sovrana» questa sera alla birreria «Carillon», il locale nel Comune dell'Astigiano. Alle 21,30, sale sul palco il complesso folk-rock acquese «Knot Toulouse». Propone una parte del suo repertorio. Ingresso libero.

GARESSIO
«Estate in musica»

Per «Estate in musica» la Pro loco del Comune vicino a Cuneo presenta, stasera alle 21,30 sul campo sportivo comunale, un concerto [illegible] cantautore albese Gian Carlo Ferrero. Gli intermezzi saranno allietati [illegible] un cabarettista. Ingresso: 10 mila.

MONDOVI'
Serate [illegible]

Musica messicana stasera, con inizio alle 22, a «Cascina Zucco» nell'ambito della quarta edizione della rassegna di musica internazionale. Si esibiscono «Les mariachis de Atlixo». Il concerto sarà preceduto [illegible] [illegible] cena con i piatti tipici del centro America. Per le prenotazioni, occorre telefonare allo 0174/46.287.

[illegible]
«Doppia identità»

Il poliziesco «Doppia identità» della regista statunitense, [illegible] moglie [illegible] Clint Eastwood, Sondra Locke è in cartellone stasera alle 21, nell'area verde della scuola enologica, per la [illegible]gna «Albaestate Cinema». Gli interpreti principali [illegible] Theresa Russell, tuttora nelle sale in «Whore», e l'emergente Jeff Fahey. Ingresso libero.

[illegible]
Suona [illegible] «M & [illegible] Band»

Continuano gli appuntamenti musicali organizzati dal Bar ristorante Flora (piazza Municipio 9). Questa sera è attesa la [illegible] & [illegible] Band». In programma, una parte del suo vasto repertorio country-folk. La sua performance comincia alle 21,30.

RECETTO
In scena la «Fa Sol Blue Band»

La «Casa sul fiume», in zona Sesia (vicino a Novara), ospita [illegible] l'esibizione della band novarese «Fa Sol Blue Band». S'inizia alle 23.

[illegible]
Jazz fusion dal [illegible]

Al «Dragon's pub» del Comune vicino a Vercelli sono in pedana stasera i «Fango», band biellese di jazz fusion. I componenti: Nicola Boschetti alla chitarra, Daniele del Palma alle tastiere, Pedro Alberto Palito al basso, Luca Motto alla batteria. L'esibizione comincia alle 21,30.

[illegible]
Revival Anni Sessanta

I successi musicali italiani degli Anni Sessanta e Settanta [illegible] proposti questa sera [illegible] Memphis, nel Novarese, dal duo Susy e Carmine. Prima canzone alle 21,30. L'ingresso è libero, obbligatoria [illegible].

GOZZANO
[illegible] italiano e straniero

Serata di musica dal vivo alla Birreria «Lido», in Frazione Buccione nel Novarese. [illegible] i «Red House». Brani di rock italiano e straniero. Prima canzone alle 21,30.

[illegible]
Folklore [illegible]le e [illegible]

Stasera alle 21,30, nel parco Magni [illegible] centro nel Vercellese, concerto di due gruppi: il folkoristico israeliano degli «Hora Hod Hasharon», in tour in Valsesia, e quello locale.

[illegible]
Due gruppi in concerto

Nella piazza Battaglione Cervino, [illegible] Quartiere Dora, questa sera, alle 21, si svolge [illegible] concerto rock con i gruppi rock «Estrema Fusion Quartet» e «Wells Fargo» di Torino che presentano «The hard way».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Chicco d'uva. 5. Iniziali [illegible] regista Monicelli. 6. Veicolo sulla neve. 9. Fanno parte [illegible] perimetro. 10. Il rame in chimica. 11. Alberi da frutto. 12. Orecchio nei prefissi. 13. Fermezza, perseveranza. 15. Iniziali della Rome. 16. Penuria o fallo. 17. Grossi ragni pelosi. 19. Gemelle [illegible] latte. 21. Eugenio, premio Nobel per la [illegible]tura. [illegible] Il [illegible] del [illegible]. 23. Si confeziona in sartoria. 24. Bagna anche Piacenza. 25. Quelli «Veneti» sono diretti [illegible] Scimone. 27. Simbolo [illegible] gallio. 28. Farsi, formarsi. [illegible] Geni senza pari. 30. Frutto [illegible] [illegible]. 31. Somma [illegible] primavera. 33. Fine pizzo. [illegible] Il nome di Montesano. 36. Il padre dei vizi. 37. Una metà di otto.

VERTICALI. 1. Città belga. 2. Materia prime per asfaltare. 3. Andato alla latina. 4. Le prime [illegible] di Nichetti. 5. Forti, nerboruti. 6. Un pioniere dell'automobile. 7. Bevanda analcolica. 8. Mitica figlia del gigante Pallas. 10. Veloce [illegible]ta. 11. Il cibo quotidiano. 13. Nenia, filastrocca. 14. Correlativo di quale. 15. Conterraneo di Nuvolari. 19. Il musicista di «Semiramide». 20. L'o[illegible] incompiuta di Puccini. 22. Capoluogo emiliano (sigla). 23. Le prime del video. 24. Il primo pontefice. 26. Viaggiano sui binari. 27. Iniziali dell'eroe dei due mondi. 28. Con l'avere nel libro [illegible]. 30. Buoni del Tesoro. 32. La fine dei guai. 34. Iniziali [illegible] scrittore Zola. 35. Città sul Lario (sigla).

La sol[illegible] del cruciverba [illegible] pubblicata doma[illegible]

LUPO ALBERTO

■ 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

G	I	U	L	I	O	C	E	S	A	R	E
I	■	R	E	A	L	E	■	C	L	A	N
A	V	A	N	T	I	■	T	A	I	T	U
N	E	N	T	O	■	[illegible]	A	R	T	A	N
B	R	I	O	■	P	A	S	[illegible]	O	■	C
A	G	O	■	M	O	R	S	[illegible]	■	P	I
T	A	■	T	U	R	C	O	■	A	R	A
T	■	G	U	S	T	O	■	S	U	E	Z
I	D	O	N	E	E	■	B	A	S	S	I
S	E	N	N	O	■	C	O	R	T	E	O
T	A	N	E	■	F	R	O	D	I	■	N
A	N	A	L	O	G	A	M	E	N	T	E

Uno [illegible] dell'antica città [illegible] Alba, capitale delle Langhe, con [illegible] piazza [illegible] Municipio e il mercato

Turismo in crescita nella terra del tartufo e del buon vino

In vacanza nelle Langhe

Tante «seconde case» per chi vive in città e sempre più numerosi gli stranieri diretti al mare che vi fanno tappa. Molte le iniziative, ma pochi i posti-letto

Un tipico paesaggio langarolo

ALBA. Pur essendo l'autunno con i tartufi la stagione d'oro delle Langhe, periodo in cui terminate le grandi vacanze al mare o ai monti, tornano ad essere piacevoli le scampagnate giornaliere con lunghe soste a tavola, anche il turismo estivo è in aumento nell'Albese.

«Nella Bassa Langa si tratta soprattutto [illegible] un turismo di passaggio - osserva Tonino Ver[illegible] del ristorante La Contea di Neive -. Svizzeri, tedeschi e ultimamente molti austriaci fanno tappa uno o più giorni in Langa andando o tornando dalla Riviera. A volte si fermano per un pranzo, altre volte due o tre giorni».

«Anche [illegible] cucina estiva langarola ha le sue prelibatezze dai carpioni alle insalate, dalla carne cruda [illegible] fiori di zucca ri[illegible]i, alle profumate zuppe con le erbe, [illegible] contare il tartufo nero che, pur [illegible] essendo paragonabile al miti[illegible] bianco, offre buone possibilità di utilizzo, crudo, a fettine o per cucinare sughi e arrosti» aggiunge Claudia Verro, cuoca.

Vi sono paesi come Bossolasco, conosciuto come la «Perla delle Langhe» che hanno una tradizione turistica consolidata. Anna Bella dell'albergo Ristorante «Bellevista», che ha riaperto nei giorni [illegible] con una nuova gestione, dice: «Abbiamo prenotazioni [illegible] torinesi, milanesi e genovesi per tutto agosto».

E i prezzi? Al «Bellavista» (tre stelle) il soggiorno completo costa centomila lire al giorno, [illegible] è possibile trovare ospitalità con una spesa molto più bassa. E' il caso dell'albergo «Italia» di La Morra dove si spende sulle 40 mila lire al giorno. Al ristorante «Italia» dicono che i clienti sono soprattutto stranieri - inglesi, danesi, olandesi, tedeschi -, che approfittano delle vacanze per compiere un giro nella terra dei vini per far rifornimento di barolo prima di rientrare a casa.

Per le vacanze alternative all'albergo, funziona a Bergolo, il Villaggio Erica, a 616 metri di altitudine, in mezzo al verde, dotato di camping, piscina, [illegible]po da tennis, calcetto, pallavolo, ristorante e bar. E' l'u[illegible] campeggio esistente in tutta la Langa.

Il gestore Giuseppe Gallarato dice: «Vi erano molti timori ad aprire un villaggio turistico nell'Alta Langa. Siamo al terzo anno di attività e possiamo dire che la partecipazione va aumentando di anno in anno».

Quanto costa soggiornare [illegible] Villaggio Erica? 3.900 lire per persona al giorno, 5 mila per la piazzuola (posto auto gratuito).

«Il vero problema per le Langhe è la scarsa ricettività alberghiera - dice Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Apt -. I posti letto disponibili sono pochi e in questo periodo sono tutti occupati. E dire che l'ambiente collinare delle Langhe è in grado [illegible] offrire una valida alternativa al caldo opprimente delle città. Le prospettive di sviluppo turistico basato sul clima fresco, sulla buona cucina, la possibilità [illegible] compiere passeggiate nel verde, all'aria aperta ci [illegible]. Occorrerebbe strutturle maggiormente. Per [illegible] momento - conclude Toppino - continua a prevalere il turismo giornaliero, con soste per pranzi e cene nei molti buoni ristoranti della [illegible].

Un salto di qualità dovrebbe essere compiuto ad Alba con la costruzione di un grande albergo con novanta camere per il quale è già stato presentato in Comune [illegible] progetto da parte di un gruppo di privati. L'area scelta è in corso Torino, all'ingresso della città.

L'Apt e l'Asociazione commercianti, dal canto loro, hanno tentato di avviare un discorso di scambi turistici con le agenzie della vicina Liguria, ma per adesso [illegible] pochi risultati. Si tratterebbe [illegible] interrompere le vacanze al [illegible] con gite giornaliere nell'entroterra, fin nelle Langhe, alla riscoperta [illegible] un paesaggio diverso e dei suoi prodotti. Un'idea [illegible] cui si sta lavorando e che si spera possa portare frutti [illegible] futuro.

Intanto, nel mese di agosto un po' tutti i paesi [illegible] rivitalizzano. Si aprono per le [illegible] le centinaia di seconde case, alcune di proprietà di stranieri, soprattutto tedeschi e svizzeri. Molti approfittano della chiusura delle fabbriche per far ritorno dalla città nelle loro [illegible] di campagna.

Fioriscono le sagre e fiere paesane. In questo fine settimana, ad esempio, si [illegible] festa domenica a Bossolasco con il [illegible] di una mongolfiera con il campione monregalese John Aimo, a Monforte frazione Perno[?]soglio con un originalissimo campionato di lancio dell'uovo, a Camo con una gara di mountein-bike e concerto della filarmonica di Abbiategrasso, a Corneliano con una marcia tra i vigneti, a Torre Bormida e a Si[illegible] Manifestazioni sono in programma un po' ovunque per i prossimi giorni.

Anche Alba è sempre più frequentemente meta di visite [illegible] parte di comitive italiane e straniere. In città fervono già i preparitivi dell'autunno albese che quest'anno prenderà il via il 21 settembre e proseguirà fino al 3 novembre con la fiera nazionale [illegible] tartufo giunta alla sessantunesima edizione. [g. f.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 2 Agosto 1991 [illegible] 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 38

Sulle Alpi cuneesi

[illegible] e cani [illegible] rally di Racedog

Dal 22 [illegible] 25 agosto si disputerà la prima grande corsa internazionale che vedrà al via atleti [illegible] cani husky siberiani

A PAGINA 38

Calcio dilettanti

Coppa Italia [illegible] comincia il 1° settembre

E' stato varato il calendario della prima giornata con gli accoppiamenti. La prima giornata è in programma [illegible] 1° settembre

PIEMONTE ESTATE

[illegible] guida [illegible] divertimento

La musica classica fa da colonna sonora al fine settimana: dove e quando ascoltare complessi [illegible] solisti. Luciana Savignano in [illegible] per l'ultima serata di Vignaledanza.

SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, [illegible]

A PAGINA 39

Musica leggera

Recital di Mariella [illegible] a Caraglio

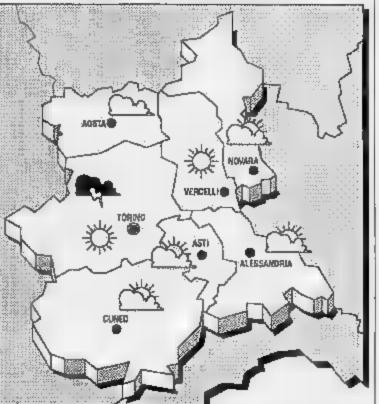
La cantautrice si esibirà domani sera, al Galaxy Pagoda, con la formazione olandese che la accompagna al «Cantagiro».

A PAGINA 40

Antiquariato

I mercatini piemontesi d'agosto

Da vedere, a Pettenasco, una mostra dedicata a giostre [illegible] carillon. Poi appuntamenti [illegible] Arona, Cannobio e Novara.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il sistema nuvoloso che interessa [illegible] nostre regioni si porta verso levante e al suo seguito persistono condizioni [illegible] instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] ampi rasserenamenti [illegible] temporanei addensamenti, accompagnati da isolati temporali specie nelle ore più calde della giornata e a ridosso dei rilievi.

VENTI: moderati occidentali tendenti a divenire nord-occidentali rinforzando.

TENDENZA DEL [illegible] maggiore stabilità.

TEMPERATURE. In lieve aumento [illegible] valori massimi.

[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28; min: 11; media: 23,5

UN ANNO FA
Max: 27,3; min: 18,7; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **30**	Novara **28**
Asti **28**	Aosta —
Vercelli **27**	Alessandria **31**

Il **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta [illegible] 20,56. La **Luna** si [illegible] [illegible] 23,29 [illegible] cala [illegible] giorno successivo) [illegible] 14,36.

Saluzzo, un giudice ha disposto l'allontanamento di 4 bambini dai genitori

«Consegnateci i vostri figli»

Due provvedimenti notificati ieri da Usl e carabinieri. Uno riguarda tre fratelli di 5, 7 e 9 anni che vivono con la madre e il [illegible] convivente. L'altro [illegible] bimba (18 mesi) che abita con la mamma

SALUZZO. L'Usl 63 si conferma terra di adozioni contestate, con due nuovi [illegible] [illegible] scontro tra assistenti sociali [illegible] giudici minorili da una parte, famiglie e amici dall'altra, sull'opportunità di sottrarre quattro bambini ai loro genitori.

Entrambe le vicende avrebbero potuto avere un provvisorio epilogo ieri, giorno stabilito per la «consegna» [illegible]ei bambini al servizio sociale dell'Unità sanitaria locale, dopo la dichiara[illegible] [illegible] decadenza dalla patria potestà dei genitori [illegible] l'avvio delle procedure di adottabilità. [illegible] a «prelevare» i bimbi dalle loro abitazioni le assistenti sociali ieri non sono però andate. Forse [illegible] presenteranno oggi: a una delle due famiglie è stato annunciato che se non li consegneranno entro le 8,30 i piccoli saranno portati via.

Nella casa di corso Giovenale Ancina, dove vivono Romano Cignetti [illegible] [illegible] sua convivente Stella Laforet - madre di Davide, Michele [illegible] Chiara Giordanengo, rispettivamente di 9, 7 e 5 anni - ieri si sono presentati, [illegible] pure accompagnati dai carabinieri, i funzionari del [illegible]vizio [illegible] igiene dell'Usl, per un accertamento sulle condizioni dell'edificio, che è di proprietà del Pio Istituto San Francesco e dall'esterno appare alquanto malandato: insomma ha bisogno di urgenti lavori di restauro.

Nell'alloggio di via San Nicola, affittato da Franca Broccio, madre di Erica, un anno e mezzo, invece non s'è visto nessuno.

In entrambi i casi, di «portar via» i bambini [illegible]n si è parlato: del resto, quando nel cortile di [illegible] Giovenale Ancina si [illegible] affacciati i carabinieri Stella Laforet e i figli se n'erano andati.

La signora Franca, invece, si è barricata in casa [illegible] Erica e un gruppetto di amici, [illegible]ecisa ad opporsi «con ogni mezzo» all'esecuzione del provvedimento del tribunale: ma [illegible] ce n'è stato bisogno. «Ci hanno dato, almeno per ora, un po' [illegible] respiro, [illegible] [illegible] però prima o poi arriveranno: probabilmente, appena si sarà calmato [illegible] clamore che abbiamo cercato di suscitare per questa vicenda», dice don Mario Vincenti, [illegible] parroco [illegible]i Valmala e grande paladino dei diritti dei genitori naturali a tenersi i loro figli.

Anche [illegible] questi due casi, a contestare le decisioni del tribunale dei minori di Torino è soprattutto don Mario, «anima» della resistenza alla procedura di adozione di altri bambini, come il piccolo Maurizio Schiava, che l'anno [illegible] il sacerdote e Assunta Forestello ospitarono per mesi nella loro cascina [illegible] regione Stella [illegible] [illegible] madre Concetta, fuggita da Pavia per non consegnare il figlio ai servizi sociali. Tra le famiglie che don Mario e gli altri abitanti della «Casa degli angeli» cercano di aiutare ci sono quelle dei piccoli Michele, Davide, Chiara e Erica.

Questa è l'ultimogenita di Franca Broccio, ed è anche l'unica rimastale dei suoi [illegible] figli, cinque dei quali le [illegible] stati sottratti ed affidati [illegible] coppie [illegible] ad istituti, lei non sa dove. Adesso lo stesso destino dovrebbe subire Erica, come pure il terzetto di Stella Laforet. I motivi? «Sappiamo solo, dalla copia di un fonogramma del Tribunale dei minori [illegible] Torino che è stato mostrato a Stella dalle assistenti sociali, che siamo stati privati della patria potestà e che è stato disposto l'allontanamento dei bambini», dice Pino Giordanengo, padre dei tre piccoli.

Qualcosa di più c'è scritto sul documento consegnato [illegible] Franca Broccio: vi si legge che «varie volte» Erica non è stata trovata [illegible] casa e che la madre si [illegible] rifiutata [illegible] dire dove era alle assistenti sociali. «Il perché di questa reticenza è facile da spiegare - commenta Assunta Forestello -, visto che di figli gliene hanno già portati via cinque.

Grazia Novellini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

I fratelli. Chiara, Michele e Davide nella fatiscente abitazione di corso Ancina a Saluzzo (FOTO MARIO REVELLO)

Telefonino e peluche. Erica, figlia [illegible] Franca Broccio, impegnata nel gioco

Il pensionato di Baldissero è deceduto all'ospedale di Alba [illegible] seguito all'incidente stradale avvenuto l'altra sera

Un morto (82 anni) nel tamponamento tra [illegible]

Feriti i ragazzi di quindici e sedici anni che erano sull'altro veicolo

Bartolomeo Panero

BALDISSERO D'ALBA. Bartolomeo Panero, 82 anni, abitante in località Baroli è morto l'altra [illegible] all'ospedale di Alba per le gravi ferite riportate in un incidente stradale. L'anziano [illegible] rimasto coinvolto in un tamponamento tra due motociclette.

Sull'altro veicolo viaggiavano Davide Coraglia, 16 anni, [illegible] Daniele Lusso, 15 anni, entrambi abitanti a Baldissero nella stessa frazione della vitti[illegible]. I due giovani sono rimasti lievemente feriti e ricoverati all'ospedale di Alba, se la caveranno in una decina di giorni.

L'incidente è accaduto l'altra [illegible] verso le 21,30, in località Baroli, poco fuori l'abitato di Baldissero, lungo la strada provinciale che da Ceresole conduce a Sommariva Perno.

Bartolomeo Panero alla guida del suo ciclomotore, stava tornando a casa dopo essere stato a far visita al figlio Giacomo che abita [illegible] poca distanza. Percorreva un tratto in rettilineo, quando alle sue spalle è sopraggiunta la moto «Cagiva 125» con a bordo il Coraglia e il Lusso che ha tamponato il ciclomotore del pensionato.

Nel violento urto [illegible] [illegible] finiti sull'asfalto. Il Panero è stato scaraventato per [illegible] trentina di metri.

Sul posto sono arrivati i carabinieri di Sommariva Perno che stanno svolgendo le indagini per accertare le cause dell'incidente e stabilire eventuali responsabilità. Anche la procura della Repubblica [illegible] Alba ha aperto un'inchiesta.

La moto «Cagiva» è di proprietà del Coraglia che pare fosse alla guida del mezzo, ma il particolare deve ancora [illegible] accertato. Entrambi i giovani indossavano il [illegible]. Non si sa [illegible] [illegible] provocare l'incidente sia stata una svista o la velocità ec[illegible]iva.

Il Panero che ha riportato un gravissimo politrauma è [illegible] trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba. Le condizioni sono apparse subito molto preoccupanti. I medici lo hanno portato in sala operatoria [illegible] hanno tentato di strapparlo alla morte con un intervento chirurgico, ma l'uomo non [illegible] l'ha fatta. E' deceduto durante la notte.

I due giovani sono rimasti feriti, ma [illegible] la caveranno [illegible] una decina di giorni. Il Coraglia ha riportato contusioni alla colonna cervicale e un lieve trauma cranico, il Lusso un politrauma. Sono entrambi ricoverati all'ospedale di Alba, ma dovrebbero far presto ritorno a casa.

Sia il Coraglia sia il Lusso sono in attesa di [illegible]. Davide Coraglia aiuta provvisoriamente il padre commerciante di formaggi e salumi.

Bartolomeo Panero, pensionato, vedovo, abitava con la famiglia del figlio Andrea di [illegible] anni stroncato pochi [illegible] fa [illegible] un male incurabile. Dopo la morte del figlio l'anziano era rimasto a vivere [illegible] c[illegible] della nuora Graziella. In paese si ricorda che qualche anno fa perse un altro figlio, Giuseppe, [illegible] 40 anni, in [illegible] incidente stradale. Nella frazi[illegible] Baroli di Baldissero vive l'ultimo figlio, Giacomo, sposato.

Un nipote, Giovanni Panero, ha detto: «Mio nonno era solito venire a farci visita la sera. Amava la compagnia. Si fermava a far due chiacchiere e poi se ne andava a casa contento. Era una persona allegra. Aveva una buona salute ed era benvoluto da tutti. Ci mancherà molto».

I funerali di Bartolomeo Panero [illegible] svolgeranno domani mattina alle 9,30 nella chiesa di Santa Caterina, parrocchiale della frazione Baroli di Baldissero.

Giuseppina Fiori

A PAGINA 36

Bottino 40 milioni

Rapinata ieri la «Crc» di Farigliano

Tre banditi armati hanno fatto irruzione nella filiale della Cas[illegible] di Risparmio [illegible] Cuneo e minacciato gli impiegati.

A PAGINA 36

Pompieri [illegible] Barge

I calabroni nella [illegible] [illegible] [illegible] filosofo

Uno sciame aveva scelto il camino dell'abitazione dello studioso Geymonat. Ora la camera da letto è sigillata.

Ieri tre uomini armati hanno fatto irruzione nella filiale della Crc

Farigliano, rapina in banca

I banditi hanno divelto l'inferriata di una finestra agganciando le sbarre ad un'auto rubata. Gli impiegati [illegible] i clienti sono stati minacciati con le pistole. Bottino di quarantun milioni

La [illegible]nestra divelta. A pochi minuti dalla rapina sono accorsi carabinieri e numerosi curiosi di fronte alla banca

FARIGLIANO. Paura ieri matti[illegible] per una rapina nell'agenzia della Cassa di risparmio di Cuneo in piazza San Giovanni 7. Tre banditi armati di pistole hanno scardinato un'inferriata e sono entrati nell'istituto di credito, minacciando un'impiegata, il direttore della filiale [illegible] alcuni clienti. I malviventi hanno portato via circa quarantuno milioni in contanti.

I fatti sono [illegible]ti poco prima delle dieci e trenta. Nel parcheggio, sul retro della banca che [illegible] ospitata in un edificio di quattro piani dove vivono una ventina di famiglie, sono entrate due auto. Una «Thema station wagon», targata Asti, che si [illegible] fermata a pochi metri dalle finestre della filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo [illegible] una «Delta integrale», parcheggiata ad [illegible] decina [illegible] metri di distanza.

«Nel condominio ci conosciamo [illegible] tutti e due auto di quel genere si notano subito. Per questo mi sono insospettita - racconta una casalinga che vive sopra l'istituto di credito - dalla 'Thema' sono scesi due uomini, uno solo [illegible]lla 'Delta', i [illegible] erano vestiti allo stesso modo [illegible] una tuta di tela di colore marrone chiaro, con bordi rossi. Sul viso avevano delle maschere [illegible]mili a quelle [illegible] chirurghi. Ho capito che si trattava di una rapina e [illegible] entrata in [illegible] per chiamare i carabinieri. Poi ho cercato i miei figli perché temevo che ci sarebbe stata una sparatoria».

Scesi dalle auto i banditi hanno agganciato un cavo d'acciaio alla «Thema», fissandolo poi all'inferriata della finestra. Con un poderoso colpo di acceleratore hanno divelto le sbarre. Udito il rumore gli impiegati della banca hanno tentato di chiudere la finestra, lasciata aperta per il gran caldo, ma i rapinatori sono piombati negli uffici della banca a pistole spianate.

«Tutti faccia a terra [illegible] state calmi - ha urlato uno [illegible] malviventi agitando una grossa pistola a tamburo - [illegible] non fate i furbi, non vi succederà niente». Mentre due banditi tenevano gli impiegati sotto [illegible] minaccia delle armi, [illegible] terzo ha portato via il denaro che era nelle casse, in tutto più [illegible] quaranta milioni.

Dopo il «colpo» i tre malviventi sono usciti dalla finestra, hanno recuperato [illegible] cavo utilizzato per scardinare l'inferriata, abbandonando la «Thema», e sono fuggiti a bordo della «Delta integrale» dove li attendeva [illegible] quarto complice.

Pochi minuti [illegible]po sono arrivati i carabinieri di Dogliani, e Farigliano [illegible] c'è una stazione, che hanno compiuto i rilevamenti intorno alla banca svaligiata [illegible] hanno interrogato i molti testimoni. Gli abitanti dell'edificio che ospita la banca hanno descritto i rapinatori: «Erano tre giovani di venti, venticinque anni al massimo, di carnagione scura».

Secondo le prime indagini [illegible] militari sembra che la «Delta integrale» sia stata rubata a Bra nei giorni scorsi, l'autovettura è ricercata in tutta la provincia.

L'agenzia di Farigliano della Crc è stata già altre volte presa [illegible] mira dai rapinatori. A marzo due uomini avevano tentato di sfondare la vetrata antiproiettile della banca con una mazza, ma il [illegible] [illegible]a resistito [illegible] i malviventi erano fuggiti su una «Lancia Thema» grigio metallizzato uguale a quella utilizzata per scardinare l'inferriata. I banditi potrebbero essere gli stessi di ieri. Nel baule dell'auto, abbandonata nel parcheggio [illegible] banca i carabinieri hanno trovato una mazza simile a quella [illegible] cinque [illegible] fa.

Alcuni fariglianesi ricordano che la [illegible] scorsa durante la notte qualcuno aveva tentato di segare le sbarre [illegible] una finestra vicina a quella scardinata ieri: anche [illegible] questo episodio stanno indagando i carabinieri di Dogliani e [illegible] nucleo operativo della Compagnia di Cuneo.

[r. s.]

Uno sciame (poi distrutto) aveva scelto un camino dell'abitazione dello studioso per nidificare

Calabroni in casa del filosofo Geymonat a Barge

In seguito all'utilizzo di potenti veleni la camera da letto dell'anziano docente universitario [illegible] stata sigillata [illegible] non potrà essere usata per almeno due giorni. Nel Saluzzese il primato degli interventi per distruggere favi dei fastidiosi insetti

BARGE. Lo sciame si è spostato in pieno giorno, attirato dal caldo e dal profumo domestico ed [illegible] stato distrutto dai vigili del fuoco a tarda sera, quando i calabroni erano raccolti nel favo. Per nidificare avevano scelto una casa illustre, quella del professor Ludovico Geymonat, 83 anni, insigne studioso di Filosofia a Scienze (ha insegnato fino a poco tempo fa alle Università di Torino [illegible] Milano), autore della «Storia del pensiero filosofico e scientifico», edita da Garzanti, un vero «vademecum» per gli studenti.

L'altro ieri gli insetti si era[illegible] alloggiati [illegible] camino [illegible] una [illegible] da letto in via dell'Aia 16 a Barge, che si affaccia sul cortile dell'abitazione [illegible] via Carlo Costanzo 33/35, dove Ludovico Geymonat vive tutto l'anno, aggiornandosi continuamente e mettendo la sua esperienza al servizio dei molti giovani interessati ad apprendere attraverso corsi di studio e brevi seminari.

In questo periodo il professore riceve la visita dei suoi cinque figli, che - [illegible] turno - tra[illegible] [illegible] [illegible] estive in zona con le rispettive famiglie.

Ad accorgersi della presenza dei molti insetti in una camera è stata Giovanna Geymonat, che durante l'anno abita a Pisa insieme al marito e due figlie. «Subito non ho dato troppa importanza ai calabroni, ne ho schiacciato qualcuno con la scopa. Poi, anche dietro consiglio [illegible] mio padre, ho preferito fermarmi - anche perché il numero degli insetti continuava [illegible] crescere - ed avvisare i vigili del fuoco».

Ultimamente i Geymonat sono diventati esperti del «settore». Due anni fa, nella stessa abitazione, s'era formato [illegible] grosso nido. Ma in quell'occasione non era stato necessario ricorrere ai soccorsi dall'esterno. L'altra [illegible] Ludovico Geymonat e la famiglia hanno invece optato per la sicurezza assoluta. I vigili del fuoco di Barge, sono intervenuti in serata, «l'ora migliore, quando il pericolo è minore», spiega Dante Giordano, [illegible] comandante del presidio. «L'insidia dei calabroni non [illegible] ingigantita, ma neppure sottovalutata. Le loro punture sono molto dolorose».

Equipaggiati con attrezzatura modello (giacche in materiale speciale, maschere e gambali) i vigili del fuoco si sono divisi il lavoro: alcuni sono entrati in camera da letto ed hanno spinto il nido di calabroni verso l'uscita del camino; in cima gli insetti erano attesi da altri vigili, che hanno spruzzato addosso bombole velenose di «ddt» una piccola quantità di gasolio e qualche dose di tranquillante.

Dopo circa un'ora l'operazione è stata conclusa. Il favo dei calabroni è [illegible] distrutto. La stanza di casa Geymonat - ancora infestata [illegible] veleni introdotti - è stata sigillata. I vigili [illegible] fuoco hanno comunicato [illegible] filosofo ed ai suoi parenti di evitare l'ingresso per almeno due giorni. In questo [illegible] scomparirà il rischio di avvelenamento.

«Cominciamo a pensare che i calabroni ce l'abbiano davvero con noi» afferma, quasi divertita, Giovanna Geymonat.

Soprattutto in estate i vigili del f[illegible] ricevono da tutta la provincia numerose chiamate di [illegible] per gli sciami di calabroni. E Barge detiene il curioso primato di zona particolarmente favorita dagli insetti.

Gianni Martini

Ludovico Geymonat, 83 anni, è conosciuto per gli studi filosofici

LETTERE AL [illegible]

Cartelli sbagliati agli incroci

Sono un rappresentante di commercio che per lavoro viaggia spesso in auto nella vostra provincia.

Ho notato che su alcune strade anche importanti (per esempio la «Reale») gli incroci [illegible] segnalati in modo errato: anziché le indicazioni di «confluenza», lungo la via principale compaiono cartelli con [illegible] semplice croce, che imporrebbero quindi [illegible] cedere il passo a chi proviene da destra. Questo in corrispondenza [illegible] ogni tipo di incroci, anche con viottoli [illegible] campagna che sicuramente non hanno la precedenza.

Poiché è stato stabilito che la segnaletica stradale vale comunque, anche se sbagliata, in [illegible] di incidente ciò potrebbe comportare [illegible] ingiusto aggra[illegible] di responsabilità a carico di chi, [illegible] a buon diritto di [illegible]re la precedenza, si scontrasse con un veicolo proveniente [illegible] una via secondaria. Mi stupisce che l'anomalia non sia [illegible] stata rilevata, [illegible] quanto meno mai corretta dai responsabili della segnaletica delle strade cuneesi.

Lettera firmata, Carmagnola

Cuneo, [illegible] [illegible] c'è ma costa troppo

Dopo aver avuto lo sfratto dai proprietari dell'alloggio nel quale viv[illegible] da dieci anni [illegible] mia figlia (sono vedova) ho iniziato la ricerca di un'altra abitazione.

Impresa che si [illegible] rivelata subito difficilissima. All'inizio, mi sono rivolta a parenti e amici chiedendo loro di aiutarmi a cercare due camere più servizi. Ho controllato ogni [illegible] gli annunci economici. Niente. Allora mi sono rivolta [illegible] un'agenzia immobiliare. Ho aspettato una quindicina [illegible] giorni, poi, e non mi pareva vero, ho ricevuto la telefonata dell'agente che mi annunciava un alloggio [illegible] nel [illegible] Con mia figlia sono andata a vederlo. Due camere, cucina e servizi, proprio quello che volevo io. Certo, bisognava fare alcuni lavori: tinteggiarlo perché [illegible] [illegible]ni non era stato fatto, cambiare la serratura della porta, chiedere l'intervento [illegible] un idraulico perché alcuni rubinetti gocciolavano, cercare una soluzione per i pavimenti del bagno e della cucina «rattoppati» in alcuni punti. [illegible] tutte queste erano [illegible] [illegible] poco se raffrontate alla comodità di vivere in centro, a due passi dai portici, poter utilizzare l'ascensore (la [illegible] dove vivo attualmente ne [illegible] priva ed è in Cuneo due), lasciare uscir mia figlia alla sera senza la paura di incontri poco piacevoli.

Poi, la doccia fredda: per l'alloggio di due camere e servizi, non più [illegible] [illegible] metri quadrati, l'affitto era di [illegible] mila lire.

Con la pensione e alcuni lavori ad ore riesco [illegible] malapena a racimolare 1 milione e 200 mila lire al mese.

Lettera firmata, Cuneo

Pianfei, [illegible] protesta [illegible] [illegible] invalido

Mi chiamo Valerio Perano e sono un invalido di 27 anni. Scrivo per segnalare la mia prote[illegible] contro il menefreghismo delle istituzioni nei confronti di chi è costretto a [illegible] in carrozzina.

Mesi fa [illegible] di salire [illegible] un treno alla stazione ferroviaria [illegible] Mondovì, ma non ci riuscii perché il ministero dei Trasporti non ha adeguato le [illegible] alle esigenze degli invalidi (anche se il capostazione mi ha detto che avrei dovuto fare richiesta [illegible] che forse in quel caso avrebbero fatto arrivare [illegible] vagone apposta per me).

La [illegible] protesta venne [illegible]gnalata da «La Stampa» e dagli altri organi [illegible] informazione, ma nessuno, né politici, né componenti delle associazioni che dovrebbero tutelare noi portatori di handicap si [illegible] fatto vivo.

Ultimamente, poi, la situazione [illegible] ulteriormente peggiorata. Recentemente la [illegible] carrozzina si è rotta; per 15 giorni [illegible] rimasto praticamente bloccato.

L'Usl per pagare [illegible] spese ha richiesto documenti [illegible] preventivi per i quali sarebbero stati necessari quasi 60 giorni durante i quali sarei rimasto sen[illegible] carrozzina, ipotesi per me improponibile.

E' assurdo che un invalido non trovi da parte delle istituzioni [illegible] benché minimo [illegible] Usufruiamo di una pensione irrisoria, [illegible] paghiamo le [illegible] come tutti. Non possiamo fruire dei servizi perché c'è sempre qualche gradino che [illegible] divide dalla libertà.

Non solo tornerò a protestare per le barriere architettoniche sui mezzi pubblici: farò sentire la mia voce anche per altre battaglie come le lunghe trafile burocratiche alle quali noi invali[illegible] siamo costretti a subire per far valere un diritto che dovrebbe [illegible] sacrosanto.

Valerio Perano, Pianfei

[illegible]ATO CIVILE

[illegible]

1 agosto 1991

NATI. Fabio Castelli (Savigliano), Mattia Rullo (Savigliano), Deborah Rosa (Sant'Albano Stura), Michela Ferrero (Marene), Davide Quaglia (Manta), Deborah Salzotto (Fossano), Marco Tesio (Bene Vagienna), Daniela Rossi (Rocca de' Baldi), Elisa Almale (Manta), Matteo Morra (Fossano), Luca [illegible] (Villafranca Piemonte), Monica Barberis (Villafranca Piemonte), Marta Dutto (Cuneo), Andrea Revello (Fossano), Daniele Vola (Savigliano), Gabriele Cavallo (Alba), Danilo Borello (Fossano), Sabrina Mina (Fossano), Maristella Richiardi (Verzuolo), Nicoletta Aragno (Fossano), Matteo Manfredi (Fossano), Simona Gazzera (Centallo), Simona Berardo (Dronero), [illegible] Alberto (Paesana), [illegible] Scannicchio (Saluzzo), Roberta Florito (Caramagna Piemonte), Michela Parola (Fossano).

[illegible] Bartolomeo Racca, 68 [illegible]ni, (Savigliano), pensionato; Loren[illegible] Botto, [illegible] anni, (Savigliano), pensionata, Luigi Daniele, [illegible] anni, (Savigliano), operaio; Maria Moratti, 92 anni (Savigliano), pensionata; Santi[illegible] Dellorto, 39 anni (Savigliano), operaio.

MATRIMONI. Giovanni Battista To[illegible] (residente a Savigliano), operaio [illegible] Luigina Bosio (residente a Savigliano), casalinga; Gian Francesco Villa (residente [illegible] Savigliano), impiegato, [illegible] Teresa Sabena (residente [illegible] Genola), commessa; Hugo Tosar, (residente [illegible] Saez Pena, Argentina), operaio [illegible] Viviana Molino, (residente a Savigliano), operaia; Claudio Allinio (residente a Vignolo), autista [illegible] Lorena Sciolla (residente [illegible] Savigliano), impiegata; Luciano [illegible] (residente a Montanera), artigiano [illegible] Annamaria Saghesio (residente a Savigliano), impiegata; Massimo Monasterolo (residente a Savigliano), artigiano con Caterina Mellano (residente [illegible] Savigliano), insegnante; Sergio Leandro (residente a Savigliano), collaboratore professionale con Silvana Costamagna (residente [illegible] Savigliano), collaboratrice familiare; Marco Giardino (residente a Torino), geologo con Marta Chiarle (residente a Savigliano), geologa.

RACCONIGI

1 agosto [illegible]

NATI. Daniele Sacco (Racconigi).

[illegible] Maria Capo, [illegible] anni (Racconigi), pensionata; Giacomo Bombara, 71 anni (Racconigi), pensionato; Valerio [illegible], 60 anni (residente a Racconigi), pensionato.

[illegible] Francesco Paganini, (residente [illegible] Racconigi), artigiano con Luciana Marangoni (residente a Racconigi), casalinga; Giovanni Costamagna (residente [illegible] Racconigi), pensionato con [illegible] Mucaria (residente a Racconigi), operaia; Um[illegible] Lazzaro (residente a Racconigi), impiegato ferroviario con Maria Rosa Corso (residente [illegible] Cavallermaggiore), insegnante; Miguel Angel Aviles y Serradilla (residente a Madrid, Spagna), benzinaio con Maria Chiara Panzani (residente a Racconigi), impiegata.

LA FOTO DEI RICORDI

Turisti al Colle della Maddalena

In posa per il fotografo alcuni turisti [illegible] passaggio [illegible] colle della Maddalena, in alta Valle Stura. Erano poche le auto che nel 1922 transitavano sulla strada alquanto stretta. Ora [illegible] prossimità del colle [illegible] sono [illegible] cippo intitolato a Fausto Coppi e il rifugio «Per la Pace» (COLLEZIONE FOTO MARIO REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.161

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 771.91.11

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
[illegible] 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.66, 722.222
Dronero: [illegible]
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: [illegible]
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 338.355
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, [illegible]
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 771.91.11
[illegible]: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
[illegible] 31.61
Mondovì: 49.41
[illegible]

[illegible] pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
[illegible] 710.03
Fossano: 635.777
[illegible] 474.44
Racconigi: [illegible]
[illegible] 4.44
[illegible] 263.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
[illegible] di Cher.: 495.600
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
[illegible] autostrada Torino-Savona: (0172) 495.600

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

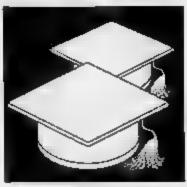
VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677 77
Alba: 338.84
B.go S. Dalmazzo: 261.[illegible]
Bra: 437.44
[illegible] 72/18.23
[illegible] 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 456.51
Savigliano: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Centrale, via Roma [illegible] **Alba:** Stevano, piazza Rossetti 3/A. **Bra:** Delmasso, via Molfa Di Lislo 1. **Fossano:** Cumino, via Roma 77. **Mondovì:** Gasco, via Quadrone 3. **Saluzzo:** San Chaffredo, corso Italia 55. **Savigliano:** Marengo, piazza Santarosa 65.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
[illegible]: (0171) 695.463, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 6, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 68.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa [illegible] giovane: (0171) 692.120, [illegible] [illegible] 27, Cuneo
[illegible] (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luce e Gioia: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S[illegible] (Mondovì): (0174) [illegible]
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 328.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce [illegible] [illegible] Monesiglio: (0174) 92.066

Assistenti sociali e carabinieri ieri hanno controllato le abitazioni delle due famiglie

Oggi si decide per i 4 bambini

Come stabilito dal Tribunale dei minori di Torino tre fratelli e un'altra bimba di Saluzzo dovrebbero essere tolti ai genitori e accompagnati altrove in attesa di essere adottati. Il ruolo della «Comunità degli Angeli»

SALUZZO. «Ci hanno dato l'ultimatum: consegnate i bambini o verremo a prenderli con i carabinieri». Nella vecchia casa di corso Giovenale Ancina che Romano Cignetti, 40 anni, affitta [illegible] Pio Istituto San Francesco si respira un'aria tesa e spaventata. L'«ultimatum» riguarda [illegible] sorti dei figli della convivente di Cignetti, Stella Laforet: tre bimbi fra i 5 [illegible] [illegible] anni, due maschietti e una femminuccia, che il Tribunale dei minori di Torino vuol separare dai genitori.

Davide di 9 anni, Michele di 7 e Chiara di 5 avrebbero dovuto essere «prelevati» dalle assistenti sociali già ieri pomeriggio: poi l'«ultimatum» è stato prorogato di qualche ora. «Come termine ultimo ci hanno dato le 8 di stamattina - riferisce la nonna materna dei piccoli, che abita in un alloggio popolare in piazza d'armi -. Se appena aprono gli uffici [illegible] corso Piemonte non consegneremo spontaneamente i bimbi all'Usl, ce li porteranno via di forza».

Qualche «movimento» [illegible] questo senso lo si era [illegible] già ieri, tanto che verso le 16,30 nel cortile di [illegible] Ancina 17/a erano comparsi i carabinieri: [illegible] solo per accompagnare gli ispettori del servizio di igiene pubblica dell'Usl e, già che c'erano, dare un'occhiata nella casa dirimpetto, anch'essa di proprietà dell'Istituto San Francesco, occupata abusivamente e, [illegible] dice, diventata rifugio di tossicodipendenti e di sbandati. Quanto ai funzionari dell'Usl, si sono limitati ad un sopralluogo dall'esterno, perché Romano Cignetti nel suo alloggio [illegible] li ha lasciati entrare: «Veniteci [illegible] un mandato», ha detto agli ispettori.

«Il servizio sociale vuol dimostrare che la casa dove abitiamo è inagibile per portarci via i bambini - spiega [illegible] convivente della Laforet -. Ma io [illegible] l'Ope[illegible] Pia ho un regolare contratto d'affitto, che pago regolarmente. L'edificio è vecchio e visto dal di fuori si presenta male, ma l'alloggio cerchiamo di tenerlo meglio che possiamo. Del resto per gran parte della giornata i bambini stanno nella «Casa degli angeli», affidati [illegible] una ragaz[illegible] che si prende cura di [illegible] quando Stella lavora».

La «Casa degli angeli» [illegible] la cascina tra Saluzzo e Manta, affittata da don Mario Vincenti e da Assunta Forestello, dove da anni trovano [illegible] [illegible] e [illegible] aiuto ragazze madri e coppie in difficoltà: tra le altre Concetta Schiava, la donna [illegible] Pavia fuggita l'anno scorso dalla sua città per non consegnare [illegible] figlio Maurizio [illegible] servizi sociali. Come allora, anche per il terzetto di Stella Laforet - e per Erica, 18 mesi, ultimogenita di un'altra loro «protetta», Franca Broccio - don Mario e gli «angeli» [illegible] oppongono alle decisioni del Tribunale dei minori, difendendo il diritto dei genitori naturali [illegible] allevare i propri figli.

[illegible] **edificio.** Funzionari dell'Usl e carabinieri accertano il pessimo stato della casa di corso Ancina (FOTO MARIO)

«Un diritto che la legge stessa prevede possa essere limitato solo in casi gravi, di maltrattamento o di abbandono - dice il sacerdote - [illegible] che invece vediamo continuamente calpestato. Quando una famiglia ha dei problemi, anziché aiutarla a superarli le autorità la spezzano separando i figli dai genitori. E' un modo di procedere intollerabile, che non accettiamo».

Sia per Michele, Davide e Chiara, sia per Erica, sotto accu[illegible] due sentenze del Tribunale dei [illegible] di Torino che dispongono l'apertura del procedimento di adottabilità e la [illegible]parazione dei piccoli dai genitori, affidati al presidente dell'Usl [illegible] veste di tutore. Così, da circa un mese - la decisione dei giudici è del 26 giugno scorso -, per la legge Stella Laforet non [illegible] più la madre dei suoi figli; [illegible] Pino Giordanengo, [illegible] cui i bimbi portano il nome, non ne è più il padre. Lo stesso vale per la signora Franca, madre di Erica: anche a lei le assistenti sociali hanno consegnato [illegible] copia di un fonogramma [illegible] gli estremi della sentenza del Tribunale. Ma a lei per ora [illegible] sono [illegible] trasmessi «ultimatum» [illegible] nell'alloggio di via San Nicola dove vive con la bimba (l'unica che le è rimasta, dopo l'adozione degli altri suoi cinque figli) ieri non [illegible] è visto nessuno.

«Erica [illegible] gliela dò, neanche [illegible] vengono i carabinieri» ripete Franca Broccio, mostrando i frammenti del fonogramma che, per la rabbia, [illegible] strappato: «Qui c'è scritto che la bimba è spesso fuori casa e che io non voglio dire dov'è alle assistenti sociali. Per forza, me [illegible] hanno già portati via cinque, è naturale che sia diffidente. [illegible] Erica [illegible] con me, nes[illegible] riuscirà a strappermela».

Analoghi intenti di «resisten[illegible]» annunciano Stella Laforet e i suoi familiari: ma resistere come, se davvero stamattina in corso Ancina arriveranno i carabinieri? Di una fuga tipo quella attuata l'anno scorso da Concet[illegible] Schiava non [illegible] parla: gli «ex» genitori e i loro amici continuano a sperare in [illegible] ripensamento. Ma le sentenze del Tribunale vanno eseguite: per i responsabili dell'Usl è un inevitabile, anche se sgradevole e imbarazzante dovere.

Grazia Novellini

LE REAZIONI

Il Comune e l'Usl sono stati chiamati più volte nel corso degli ultimi anni [illegible] prendere provvedimenti in merito all'attività della Comunità degli Angeli. «La struttura [illegible] è mai stata riconosciuta - spiega Renato Rinaudo, neoamministratore straordinario dell'Unità sanita[illegible] saluzzese - perché giuridicamente inesistente. Il servizio socio-assistenziale, attraverso [illegible] assistenti sociali, si è sempre limitato [illegible] seguire i bambini ospiti della comunità».

L'Usl è ora chiamata «a dare attuazione - prosegue Rinaudo - [illegible] un provvedimento del Tribunale dei minorenni di Torino».

In [illegible] dei genitori, i piccoli sar[illegible] assegnati ad istituti «che presentino i necessari requisiti di legge, [illegible] attesa di essere poi dati d[illegible] Tribunale in affidamento preadottivo [illegible] alcune famiglie».

«L'Amministrazione comunale era all'oscuro della decisione - spiega l'ex sindaco ed ora [illegible] ai Servizi sociali, Stefano Quaglia - trattandosi di un esclusivo provvedimento del Tribunale. Sulla Comunità degli Angeli negli ultimi tempi in municipio [illegible] è giunta nessuna segnalazione». **[g. ne.]**

I genitori si oppongono alla decisione del magistrato di allontanare I quattro minori e affidarli all'Usl

«Vogliono distruggere le nostre famiglie»

Ad una donna che vive sola sono già stati tolti cinque dei suoi sei bambini: «Erica ha 18 mesi, è l'ultima [illegible] resta con me»
La complicata situazione affettiva e di lavoro della coppia che ha tre figli: «Tutto è partito dalla scuola e non capiamo il perché»

SALUZZO. [illegible] caso più penoso, e anche estremo, [illegible] quello di Franca Broccio, madre di Erica, 18 mesi: figli ne ha altri cinque, e le [illegible] stati portati via tutti, uno o due per volta, alcuni in fasce. I più grandi sono quasi adulti e lei non sa dove siano: da quando erano o adolescenti o appe[illegible] nati [illegible] li ha più visti; li suppone adottati da qualche famiglia chissà dove, se non ancora rinchiusi in qualche istituto, ma non ne ha notizia.

«Ecco perché con le assistenti sociali sono [illegible] diffidente, [illegible] quando vengono [illegible] non trovano Erica in casa mi rifiuto di dire dov'è - dice Franca -. Ho paura che me [illegible] portino via». Una pau[illegible] concreta e incombente, da quando anche Erica è stata dichiarata adottabile. Perché la madre non è in grado di allevarla, perché di fatto l'ha abbandonata? Così evidentemente pensano i giudici. [illegible] Assunta Forestello, che da anni segue le traversie [illegible] signora Broccio, giura che non [illegible] così: «Franca è una brava madre e può benissimo occuparsi di Erica, come avrebbe potuto fare con gli altri cinque se appena qualcuno l'avesse aiutata. Noi abbiamo cercato [illegible] farlo, io ho avuto per un po' in affidamento due sue figlie più grandi [illegible] mi ero anche proposta per l'adozione. [illegible] il Tribunale e i servizi sociali pretendevano che ogni rapporto con la madre venisse troncato».

Dopo quella triste esperienza, Assunta Forestello [illegible] don Mario Vincenti hanno continuato ad aiutare la donna: sono stati loro a trovarle un digni[illegible] alloggio ammobiliato [illegible] centro storico, in via San Nicola, [illegible] sono loro («Con le offerte che raccogliamo chiedendo l'elemosina, proprio [illegible] faceva don Bosco») [illegible] [illegible]tribuire alle spese [illegible] affitto. «Cerchiamo di aiutare tutti quelli che ne hanno bisogno, [illegible] i casi [illegible] sempre più numerosi - dice don Mario -. E' lo Stato, sono le Usl e i Comuni che dovrebbero aiutare i poveri, anziché rubare loro i figli. Perché ad essere strappati ai genitori sono sempre i figli dei poveri. Ai ricchi, per quanto siano viziosi [illegible] poco amorevoli, i figli li lasciano».

Secondo gli «angeli», motivi non [illegible] [illegible] sarebbero né nel caso di Erica Broccio né [illegible] quello dei tre fratellini Giordanengo, anch'essi oggetto dell'interesse [illegible] Tribunale dei minori di Torino, che ne ha disposto l'allontanamento dalla famiglia d'origine. Perché? «Tutto [illegible] cominciato quando una maestra ha segnalato all'équipe psico-medico-pedagogica che uno dei bambini aveva dei problemi [illegible] scuola - riferisce [illegible] convivente della madre dei piccoli, Romano Cignetti -. Lo trovava turbolento e privo di capacità di concentrazione: [illegible] effetti è [illegible] bimbo molto vivace. Ma dopo quel rapporto per noi non c'è più stata pace. E' cominciata [illegible] processione di psicologi, assistenti sociali e non [illegible] che altro». E cos'è emerso [illegible] tutto quell'interessamento? «Che la [illegible] dove abitiamo sarebbe inidonea. Ma se me l'hanno affittata con un contratto regolarmente registrato io devo supporre che sia agibile, no?».

Nella [illegible]a [illegible] corso Ancina - dépendance di un fabbricato dal nobile aspetto che [illegible] conosciuto tempi migliori - Romano Cignetti svolge la sua attività di rottamaio; e qui ha sede anche la ditta di Pino Giordanengo, il padre dei figli di Stella Laforet, il quale va in giro per i cantieri a piazzare infissi e il domicilio invece ce l'ha a Robilante.

«Tra noi i rapporti sono ottimi, non ci sono liti [illegible] rancori - assicura, in presenza di Giordanengo che assente, Cignetti -. Io in passato ho avuto qualche guaio [illegible] la giustizia, ma è roba vecchia e [illegible] ha mai influito sulla mia vita con Stella [illegible] i piccoli. Siamo gente che lavora sodo, [illegible] navighiamo certo nell'oro ma i mezzi per provvedere alla famiglia li abbiamo. Eppure a questo aspetto, che non mi sembra secondario, le assistenti sociali [illegible] hanno minimamente badato. Si [illegible] impuntate sulla questione della [illegible] [illegible] non mi hanno mai chiesto qual era [illegible] mio reddito, non [illegible] sono mai informate su [illegible] facevo per vivere. Chissà su quali basi hanno deciso che la nostra [illegible] una famiglia da distruggere».

I genitori di Davide, Michele [illegible] Chiara [illegible] stati [illegible] [illegible] Tribunale dei minori per il 14 agosto. «Ma allora potrà [illegible] troppo tardi - dice Stella Laforet -. Perché [illegible] nel frattempo dovessero portarmeli via [illegible] la forza, i miei figli non li vedrò più». Ugualmente pessimista [illegible] Franca Broccio: «Figli miei ne ho già dati cinque, questa è l'ultima [illegible] resta [illegible] me».

Insieme alla mamma. Michele e Chiara con Stella Laforet (FOTO MARIO)

Il magistrato torinese firmò le sentenze

Lo stesso giudice del caso Serena

Erica, Davide, Michele e Chiara come Serena Cruz? Un collegamento tra i due [illegible] riguarda il magistrato che ha firmato la sentenza. Il provvedimento giudiziario che intima ai genitori di consegnare i bimbi saluzzesi nelle [illegible] di assistenti sociali e carabinieri per l'affidamento ad un'altra famiglia, è stato siglato dal giudice Camillo Losana, presidente del tribunale dei minori di Torino. Lo stesso magistrato che si [illegible] dimostrato irremovibile nella vicenda di Serena Cruz, la bimba, «strappata» all'affetto dei coniugi di Racconigi, Francesco [illegible] Rosanna Giubergia.

Il [illegible] «Serena» è tornato d'attualità nelle scorse settimane per l'incidente che aveva coinvolto il «padre adottivo».

La piccola filippina, nata a Manila il 20 maggio 1986 era stata accolta in una comunità religiosa salesiana, dopo che la [illegible] l'aveva abbandonata in un bidone della spazzatura.

Nove mesi dopo Francesco Giubergia, che nelle Filippine aveva già adottato [illegible] figlio, il piccolo Nasario, che [illegible] ha sette anni, [illegible] a Manila e cercò di fare espatriare regolarmente Serena. Secondo la [illegible] dello Stato asiatico un bimbo può lasciare il paese nativo solo dopo che i genitori vi abbiano trascorso un periodo variabile [illegible] dodici ai diciotto mesi.

L'iter giuridico regolare era impraticabile per l'allora ferroviere [illegible] Racconigi che si autodenunciò come padre naturale della bambina, dichiarando di averla concepita durante [illegible] viaggio compiuto per l'adozione [illegible] Nasario. La stessa tesi proposta da Francesco Giubergia venne appoggiata dalla moglie Rossana che disse di essere dispo[illegible] [illegible] accogliere la piccola che non doveva subire le conseguenze di [illegible] errore del marito.

Serena Cruz venne registrata all'anagrafe di Racconigi nel gennaio [illegible] 1988 senza incontrare obiezioni, [illegible] la presenza della piccola in casa Giubergia venne segnalata dalle assistenti sociali al tribunale dei minori di Torino.

Nel novembre [illegible] stesso anno Camillo Losana, presidente [illegible] tribunale dei [illegible] del capoluogo regionale intimò ai coniugi di consegnare la piccola [illegible] servizi sociali perché Serena non poteva essere considerata figlia naturale di Francesco Giubergia.

I coniugi ricorsero in Corte d'appello [illegible] tutta Racconigi si schierò con loro. La vicenda si concluse amaramente il [illegible] aprile [illegible] quando, con un'altra sentenza, Camillo Losana respinse l'istanza di revoca. Il magistrato dimostrò che Serena, in seguito all'allontanamento dalla famiglia Giubergia «non ebbe danni, né traumi [illegible] consistenti da compromettere la [illegible] salute psico-fisica».

Queste considerazioni furono duramente contestate dai coniugi di Racconigi, confortati dalla solidarietà dell'opinione pubblica italiana, [illegible] Camillo Losana fu irremovibile.

Il giudice torinese nei giorni scorsi ha dichiarato la decadenza della patria potestà dei genitori sui piccoli Erica, Davide, Michele e Chiara: ora inizieran[illegible] le pratiche burocratiche per l'adozione dei bambini ad altre famiglie.

Fondamentale per la decisione del tribunale dei minori è stato [illegible] ruolo delle assistenti sociali e le loro relazioni saranno determinanti anche per un eventuale riesame del [illegible]. **[r. s.]**

I severi articoli che dal 4 maggio 1983 disciplinano la materia difendono le diverse esigenze di bambini e genitori

La legge mette al primo posto i diritti dei minori

Quando mancano i requisiti il tribunale può revocare la «patria potestà»

CUNEO. La disciplina dell'ado[illegible] [illegible] dell'affidamento di minori è regolata dalla Legge numero 184 del 4 maggio 1983. I principi basilari che si occupano della materia partono da [illegible] concetto fondamentale, secondo cui il minore ha il diritto ad essere educato nell'ambito della propria famiglia.

[illegible] è a questo spirito probabilmente che si ispira il provvedimento disposto dal tribunale dei minori. La Legge afferma infatti che «i giudici possono disporre [illegible] ogni momento qual[illegible] azione temporanea nell'interesse dei minori».

Aspetti sociali e giuridici si intrecciano nella delicata questione. Dal punto di vista giuridico la vicenda [illegible] molto [illegible]plessa, anche perché le [illegible]tive che disciplinano le problematiche relative ai minorenni sono estremamente severe.

Nelle disposizioni generali - articolo [illegible] - si legge che «l'adozione è permessa ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni tra i quali non sussista separazione personale neppure di fatto e che siano idonei [illegible] edu[illegible] istruire ed in grado di mantenere i minori che intendono adottare. L'età degli adottati deve superare di almeno diciotto e non più di quarant'anni l'età dell'adottando».

Dal punto di vista giuridico entra dapprima un affidamento a rischio, trasformato dopo alcuni [illegible] in provvedimento preadottivo. Trascorso un anno dall'inizio di quest'ultimo - con controlli ripetuti sulla famiglia e sulle condizioni dei piccoli da parte degli assistenti sociali e degli esperti del tribunale dei minori - scatterà l'adozione definitiva.

I più tutelati sono i minorenni in stato di abbandono per i quali l'articolo 8 della Legge stabilisce l'adottabilità «per coloro privi di assistenza morale e materiale [illegible] parte dei genitori [illegible] dei parenti tenuti [illegible] provvedervi, purché [illegible] [illegible] [illegible] cura non sia dovuta a forza maggiore [illegible] carattere transitorio».

Sulla questione adozioni la legislazione è piuttosto chiara, anche se non mancano [illegible] riguardo forti discussioni. Le recenti vicende nella provincia di Cuneo - che seguono peraltro i numerosissimi esempi su scala nazionale - dimostrano [illegible] anche il diritto possa [illegible] oggetto di diverse interpretazioni, secondo i punti di vista di giudici [illegible] assistenti sociali. Soltanto dopo un'attenta lettura si rie[illegible] ad intuire le reali norme che disciplinano le adozioni. Ma gli interrogativi rimangono.

L'articolo 9 della Legge numero [illegible] 184 riporta [illegible] po' di sicurezza: «I pubblici ufficiali, gli esercenti [illegible] servizio di pubblica necessità devono riferire al tribunale eventuali condizioni di abbandono dei minori. Il giudice tutelare, ogni sei mesi, procede ad ispezioni negli istituti di assistenza. Chiunque, [illegible] essendo parente entro il quarto grado, accoglie stabilmente nella propria abitazione un minore, qualora l'accoglienza si protragga per un periodo superiore ai sei mesi, finito il periodo deve avvisare il giudice tutelare; l'omessa segnalazione può comportare l'inidoneità ad ottenere affidamenti familiari [illegible] adottivi e l'incapacità all'ufficio tutelare».

Nello [illegible] articolo è scritto che «la medesima dichiarazione precedente deve essere fatta dal genitore che affidi stabilmente a chi non sia parente entro il quarto grado il figlio minore per non meno di sei mesi; in caso contrario [illegible] [illegible] base all'articolo 330 del codice civile, decade la patria potestà su figlio e viene aperta la procedura di adottabilità».

Dell'affidamento preadottivo [illegible] occupa l'articolo 22: «I coniugi che intendono adottare devono presentare domanda al tribunale per i minorenni, specificando l'eventuale disponibilità [illegible] accogliere più fratelli. La domanda decade dopo due anni dalla presentazione e può essere rinnovata».

Da quel momento scatta il [illegible] del tribunale, che, avvalendosi dell'Unità sanitaria locale e di esperti in psicologia, comincia una serie di indagini, che devono soprattutto riguardare - [illegible]ne si aggiunge nell'articolo 22 - «l'attitudine ad educare il minore, la situazione personale ed economica, [illegible] salute, l'ambiente familiare degli adottanti, I motivi per i quali questi ultimi desiderano prendersi cura del minore».

Ed è l'articolo 23 [illegible] chiarire che un affidamento preadottivo può essere revocato «quando si rivelano gravi difficoltà di idonea convivenza». **[r. s.]**

Superato ieri a Roma l'ostacolo dell'iscrizione alla C1

IL CASALE E' SALVO

Baveni polemico, Bocci promette rinforzi
Slitta la trattativa per la cessione del club

Le solite promesse da marinaio

PROMESSE da marinaio o interpretazione troppo ottimistica delle parole che lo scorso anno vennero pronunciate dal presidente Matarrese? Probabilmente l'una e l'altra cosa, sta di fatto che la Pro Vercelli in serie C non ci va, ri[illegible]e in Eccellenza e spera nell'Interregionale. Ma per [illegible] massimo campionato dei dilettanti ci so[illegible] molte probabilità di [illegible] ripescaggio. Certo sarebbe meglio vincere i campionati sul campo anziché sperare sempre nel miracolo, [illegible]ai l'Italia pallonara pare viva l'estate in funzione degli umori della Lega.

Delusione [illegible] Vercelli, ci mancherebbe altro. La società si era mossa per impostare una squadra da serie C [illegible] adesso dovrà rendere conto ai giocatori che non hanno nessuna intenzione di rinunciare al professionismo per scendere nel labirinto del dilettantismo. Ma se negli anni passati ad Alessandria [illegible] Novara era andata bene, la Saviglianese era rimasta fregata, proprio come adesso [illegible] gloriosa Pro. E fra i «pro» invece delle bianche casacche, giocheranno Montevarchi, Cecina e Altamura. Ma questa volta - bisogna essere onesti - la Lega si è comportata con [illegible] (e [illegible] le or[illegible] consuete ingerenze esterne) e ha dato spazio a società che veramente meritavano di tornare in C2.

Dunque, il panorama calcistico piemontese [illegible] cambia, [illegible] il Casale che rimane al suo posto (adesso toccherà al presidente Bocci evitare il tracollo), l'Alessandria nello stesso giro[illegible] dei nerostellati, il Novara il Cuneo e i «cugini» dell'Aosta in C2 e via via tutte le altre formazioni, dall'Interregionale all'Eccellenza, alla Promozione. Ma questo caldo agosto ci riserverà anco[illegible] altre sorprese. Adesso tocca alla Lega dei dilettanti definire i propri organici, poi al Comitato piemontese modificare i propri.

Che cosa si potrebbe fare? Forse evitare i colpi di testa, [illegible] spese pazze, la frenesia della vittoria a tutti i costi. La «cancellazione» dalla serie C di Livorno, Torres e Pro Cavese dovrebbero far riflettere, il mon[illegible] d'oro [illegible] calcio non è più tanto prezioso, [illegible] è ormai tempo di credere che più di [illegible] si tratti di latta: un colpo di martello e i sogni si sgretolano, lasciando solo una lunga scia di debiti.

Fiorenzo Panero

CASALE. Ieri, alle 17, l'annuncio atteso dai tifosi: squadra e società sono salve, i nerostellati sono iscritti al prossimo campionato di C1. Lo ha deciso il Consiglio federale, riunito a Roma da Matarrese. Il Casale, dunque, riprende posto in C1, col Monopoli. In C2 restano Pistoiese, Puteolana, Juve Stabia [illegible] Matera, mentre sono bocciate Torres e Livorno, che affiancano [illegible] Pro Cavese già da tempo scomparsa dai ranghi: al loro posto sono state ripescate Montevarchi, Cecina e Altamura.

Anche il verdetto della Federcalcio conferma che la fidejussione di 400 milioni, ultimo ostacolo per la partecipazione alla C1, è stata garantita in Lega [illegible] patron Sergio Bocci.

Ma sono confermate anche le cattive notizie sul fronte delle trattative per la cessione d[illegible] club alla finanziaria torinese Ifip, [illegible] Massimo Sanson. Con un comunicato stampa, i due gruppi hanno dichiarato che «in [illegible] di accordi utili» il Casale continuerà la [illegible] attività sotto la gestione del gruppo Bocci «nel prossimo campionato, così [illegible] per il passato».

Con la squadra dimezzata dalle vendite di Cernobbio, ma da domenica in ritiro ad Arona, [illegible] continuati gli incontri tra Bocci e la Ifip, in [illegible] alternarsi di proposte e rilanci, come in una partita a poker.

«Poi - dice Sanson -, troppi problemi ci hanno costretti a uscire dalle trattative. Mi aspettavo una risposta [illegible] Bocci alla nostra offerta (un miliardo 650 milioni, ndr). Sul piano economico siamo ancora lontani di quasi [illegible] milioni. Una cifra rispettabile, ma che non costituiva [illegible] ostacolo insormontabile. Il vero problema era quello dei tempi necessari ad allestire una squadra in grado [illegible] rispettare i nostri programmi di scalata, in [illegible] paio di stagioni, alla B».

Il Casale è salvo, ma è [illegible] in amministrazione controllata, come il gruppo di aziende [illegible] Nord Italia a cui fa capo Bocci. E il tribunale di Ascoli, che sta seguendo la procedura, annuncia che (anche a causa delle ferie) non rilascerà l'autorizzazione [illegible] cedere il Casale prima [illegible] 15 settembre.

Sanson conferma che la Ifip esce dalle trattative «ma come uno spettatore attento a quello che succederà. Per ora non ho titoli per comprare, né Bocci per vendere». E' quasi una pro[illegible] di riparlarne tra 45 giorni: [illegible] è escluso che la Ifip si proponga, quest'anno, [illegible] attesa di stringere lo scettro del Casale nel campionato [illegible].

Ieri Bocci ha raggiunto il riti[illegible] di Arona per discutere con il direttore generale Arces e mister Baveni la questione tecnica. «Non [illegible] dubbi in merito alla nostra iscrizione - dice il patron -. Il presidente Abete,

Sergio Bocci visto da Ghiglione

della Lega di C, mi aveva garantito che mai e poi mai il Casale sarebbe scomparso. Mancava solo la fidejussione, arrivata in ritardo anche perché [illegible] trattando la cessione della società. [illegible] non c'era alcun pericolo. Il nostro bilancio è tra i migliori della serie C».

I tifosi però contestano il fatto che nel prossimo torneo, con una squadra composta solo da giovani, la retrocessione sarà garantita. «Assolutamente no - [illegible]de Bocci -. Rafforzeremo l'attuale rosa e vogliamo pescare un jolly, com'era successo nella scorsa stagione con Fusci, vice bomber della C1. Saremo ancora una volta competitivi».

Ma l'allenatore Baveni denuncia una «situazione di in[illegible] Al ritiro partecipano solo gli 11 giocatori con contratto, oltre [illegible] Marcellino, in attesa di [illegible]rsi altrove, e al difensore Mero della Berretti. Aggregati alla squadra sono il portiere Corona (ex Pro Vercelli e Derthona) e il terzino Pierluigi, in prova dal Padova.

Il Casale si allena a Dormelletto, ma non può disputare amichevoli con Novara, Massese, Pro Vercelli e Varese che condividono la stessa sede di raduno. «Dovrei chiedere qualche giocatore in prestito, ma [illegible] è simpatico per un club che si prepara alla C1 - dice Baveni -. Forse riusciremo a disputare solo una partitella con la Pro».

Gino Defrancisci

VERCELLI, SVANISCE LA [illegible]

Il giorno dei verdetti in serie C finalmente è giunto: dopo le prime sentenze e i controricorsi, Pro Cavese, Torres e Livorno sono state cancellate dalla C2 e saranno costrette a ripartire dai dilettanti: [illegible] Interregionale o Eccellenza, lo stabilirà il presidente Abete sotto la supervisione di Matarrese.

Un grosso sospiro di sollievo per gli altri sette club «a rischio», tra questi anche il Casale la cui posizione, per la verità, era stata ampiamente regolarizzata nei giorni [illegible].

Al posto delle tre escluse, la Federcalcio ha ripescato Altamura, Cecina e Montevarchi, formazioni [illegible] in Interregionale dopo la «poule salvezza». Dalla mini-stangata federale il Piemonte [illegible] rimasto così [illegible] bocca asciutta, in particolare sono svaniti i sogni più o meno segreti di Novara, Cuneo [illegible] Pro Vercelli. La società az[illegible] del presidente Stipari, dopo la temporanea esclusione di Monopoli e Casale, aveva [illegible] una domanda di ripescaggio, così come il Cuneo che, in questi giorni, un pensierino alla C1 l'a[illegible] fatto. [illegible] formazione più penalizzata dalla decisione del Consiglio federale presieduto da Matarrese sembra essere la Pro Vercelli che, dopo un anno di «purgatorio» in Promozione e una situazione finanziaria invidiabile, ambiva forse [illegible] qualcosa in più di [illegible] eventuale ripescaggio in Interregionale.

La patata bollente passerà ora alla Lega dilettanti che dovrà provvedere a ultimare gli organici [illegible] forzatamente incompleti. Anche in questo caso due club piemontesi stanno alla finestra: si tratta dell'Iris Oleggio, indiscusso dominatore del torneo di Promozione, sconfitto [illegible] dall'Ivrea negli spareggi, [illegible] Pro Vercelli che, fallito il «doppio salto» di categoria, tenta almeno la scalata all'Interregionale.

Difficile però ipotizzare se le ambizioni di [illegible]ange [illegible] bianchi troveranno terreno fertile [illegible] tavoli della Federazione: il numero delle società «in odore di cancellazione», nelle ultime ore, si [illegible] notevolmente assottigliato (al momento solo Kroton, Enna e Pro Cavese possono già considerarsi out) a fronte delle numerose domande di ripescaggio.

A dare maggior vigore alle speranze di Iris Oleggio e Pro c'è tuttavia una promessa di Matarrese che, in tempi non sospetti, bontà sua, aveva garantito al Piemonte (per la verità [illegible] po' troppo dimenticato in questi ultimi anni) almeno un ripescaggio in Interregionale.

Roberto Eynard

L'arrivo della prima (e [illegible] sperimentale) edizione dello scorso anno (FOTO LA STAMPA - ADOLFO BOGO)

Rally internazionale di Racedog

Uomo e cani

Sulle Alpi del Cuneese la gara dove l'atleta corre con malamute, samoyedo [illegible] husky

LIMONE
DAL NOSTRO INVIATO

E' come [illegible] tamburo di guerra che batte ritmati i suoi colpi e chiama al [illegible] tutti i guerrieri. L'eco del tamburo della gara sperimentale di Racedog dello [illegible] anno sta richiamando tutti i «guerrieri» del Vecchio Continente. Decine e decine [illegible] atleti che prenderanno parte il 22, 23, 24 [illegible] 25 agosto al primo grande rally internazionale di dog trekking, l'uomo, il [illegible] e l'avventura. I cani sono i fantastici malamute, samoyedo, husky, siberian [illegible] alaskan husky, in grado di sopportare temperature impossibili all'uomo. Sono gli animali che [illegible] stati [illegible] protagonisti in Alaska dell'Iditarod, la più entusiasmante gara [illegible] slitte [illegible] percorso di 1600 chilometri che va da Anchorage a Nome, dal Pacifico al Mare di Bering. Una gara fra bufere e temperature che sfiorano i 50 gradi sotto ze[illegible]. Gli uomini sono gli atleti più prestigiosi delle [illegible] in [illegible]tagna, fisici possenti, gambe che non cedono mai, fiato che [illegible] trasforma in un ansimare convulso anche nell'aria rarefatta dei duemila metri. E' dall'unione di atleti [illegible] questo calibro con animali di grande potenza che è stato possibile realizzare il Racedog, una nuova disciplina sportiva.

Le Alpi del Cuneese, le immense pinete, i dirupi e le gole profonde saranno il contorno di questa competizione, realizzata da Impronte Club di Mondovì, il sodalizio che organizza anche Impronte d'Avventura, il grande raid alpino [illegible] mountain-bike. Informazioni e iscrizioni si ricevono [illegible] telefonando al numero 0174-551964.

Uomini [illegible] corrono assieme, legati da una solida fune. Tutti i giorni devono percorrere decine e decine di chilometri senza mai fermarsi. Una fatica terribile per l'atleta; soprattutto in salita, quando è l'husky o il malamute [illegible] fare l'andatura.

Primo piano per un husky siberiano

Da Pamparato, dove [illegible] celebra l'antico festival di musica a San Giacomo [illegible] Roburenti e poi da San Giacomo ad Artesina, nel [illegible] delle Alpi Monregalesi. La terza tappa arriva al Pian delle Gorre, nell'immenso Parco naturale del Pesio. E poi ancora uno «strappo» che porta a Limone.

Che cosa [illegible] dunque [illegible] Racedog [illegible] come [illegible] articolata la gara. Lo spiega Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, grande esperto di survival e mountain-bike, con all'attivo il sentiero di Ho Chi Minh percorso a ritroso [illegible] il «rampichino» dall'ex Saigon a Huè, l'antica capitale imperiale del Vietnam: «Con [illegible] guinzaglio costruito [illegible] la stes[illegible] tecnica [illegible] [illegible]riali che vengono adoperati per la realizzazione delle linee di traino [illegible] slitte, il concorrente imbraga [illegible] suo [illegible] agganciando il moschettone alla cintura bassa con cosciali». Sarà comunque un raid impegnativo dove l'antico vincolo di amicizia tra l'uo[illegible] e il [illegible] cane [illegible] più che mai necessari. Gli husky o i [illegible]lamute rispondono solo alla voce, con tono secco. Non [illegible] muovono se gli ordini vengono urlati. Sono comunque poche le istruzioni da dare a questi meravigliosi animali: «Mush», pronti, via!; «Haead», avanti dritto; «Gee», gira a destra; «Haw», gira a sinistra; «Whoa», fermati.

Il regolamento di questo raid prevede che il [illegible] che corre [illegible] coppia con l'atleta abbia un pe[illegible] di 16 chilogrammi e in gara ci sono molti esemplari che sono già nati in Italia, da coppie arrivate dall'Alaska, e che [illegible] trovano stabilmente nelle scuole di Sledog della Val Ferret, di Dodo Peri, di quella che opera al Passo del Tonale e nell'allevamento di Destefanis e di Daniele Filippi a Villanova Mondovì.

(f. pan.)

Dilettanti, varato il calendario: il via alle gare domenica [illegible] settembre

Coppa Italia, ecco le sfide

Quaranta squadre di Eccellenza e Promozione

TORINO. Il calcio dilettantisti[illegible] piemontese si prepara [illegible] una nuova, intensa stagione agonistica.

Tra meno [illegible] un mese, domenica 1 settembre (ritorno l'8) prenderà il via la Coppa Italia: in lizza 40 squadre, di cui [illegible] iscritte al campionato di Eccellenza e le migliori otto selezionate dalla Promozione (le novaresi Grignasco [illegible] Cerano, l'aostana Fenis Nus, le torinesi Gassino, Alpignano, Orbassano e Airaschese e la Doglianese, in provincia di Cuneo).

Un torneo impegnativo e prestigioso, che [illegible] anche come utile banco di prova per la messa [illegible] punto delle formazioni [illegible] [illegible] dei rispettivi campionati. [illegible] al primo turno di gare (eliminazione diretta, andata e ritorno) sono in programma alcuni derby che [illegible] mancheranno di richiamare l'interesse degli appassionati.

Da questa prima selezione e da un'ulteriore «scrematura», nel secondo turno, usciranno le dieci piemontesi che contenderanno a compagini di altre regioni la conquista della Coppa Italia [illegible] categoria (l'edizione 1990 è andata [illegible] biancoblu del Savona). Alla manifestazione partecipano anche le quattro società [illegible] promosse» in Eccellenza per meriti sportivi: Asti, Arona, Borgosesia e Trino. Un complesso e variegato «pool» di squadre [illegible] ambizioni e obiettivi diversi.

E' il caso del Saluzzo, che dopo avere sfiorato la promozione in Interregionale [illegible] granata sono stati superati dall'Ivrea, al termine di un appassionante girone di spareggio, a fine giugno) hanno cambiato finora pochissimo. La Novese, seconda in Promozione, ha definito l'ingaggio del calciatore-profugo, Andi Meta, promettente mezz'ala di 21 anni, già titolare nel Locomotiv Durazzo (serie A albanese).

Attivissimo sul mercato appare invece l'Asti che si è assicurato [illegible] nuovo allenatore: Giovanni Della Casa, [illegible] anni, ex Alpignano, che subentra a Nicola Petrucci, tornato a San Salvatore Monferrato.

Questi gli accoppiamenti del primo turno di Coppa, domeni[illegible] 1 settembre: Juve Domo-Gravellona; Verbania-Omegna; Arona-Borgomanero; Borgosesia-Grignasco; Iris Oleggio-Caltignaga; Cerano-Trecate; Pro Vercelli-Trino; Biellese-Strambinese; Fènis Nus-Chatillon Saint Vincent; Gassino-Borgaro [illegible] Venaria-Mathi; Alpignano-Rivoli; Collegno-Moncalieri; Orbassano-Piobesi; Airaschese-Pinerolo; Saluzzo-Saviglianese: Intermonregalese-Doglianese; Albese-Asti; Monferrato-Fulvius e Novese-Ovada.

Franco Binello

Parecchie società privilegiano la cittadina del Lago Maggiore per il ritiro precampionato

Arona, dove [illegible] molti sogni

Tra le ospiti Novara, Casale, Pro Vercelli, Varese [illegible] Massese

Franco Bertalli visto da Ghiglione

ARONA. La terra dei ritiri, anzi la terra delle promesse. Se poi le prom[illegible] [illegible]anno [illegible] quelle dei marinai, la colpa sarà tutta di Arona e [illegible] bel Lago Maggiore. Il quartier generale è all'Hotel Atlantic, quello di fronte alla stazione. L'albergo è gestito da Franco Bertalli e dal padre Ezio. Qui alloggiano la Massese e la Pro Vercelli e tra [illegible] settimana arriva la Castanese. Altre squadre avrebbero voluto prenotare all'Atlantic, [illegible] non c'erano più stanze. Niente paura. La famiglia Bertalli ha altri alberghi [illegible] lusso, [illegible] Concorde, [illegible] la Rocca Borromea, dove si sono sistemati il Novara, il Varese e il Casale.

Ma perché tutte queste squadre di calcio? Cosa chiedono e cosa trovano ad Arona? Intanto noi abbiamo [illegible] rapporti con [illegible] ambienti sportivi - spiega Franco Bertalli - quindi [illegible] a conoscenza dei problemi [illegible] delle necessità di una squadra di calcio. Per il vitto, per esempio, sono le [illegible] società che ci lasciano carta bianca. Poi l'ambiente. Arona, a dispetto delle apparenze, è una città molto tranquilla. Non [illegible] frastuono la notte, quin[illegible] chi necessita di riposo può dormire bene. La temperatura [illegible] ideale. Ci sono comodità per prendere treni [illegible] qualunque ora e per qualsiasi direzione. Infine le strutture sportive di appoggio: piscine, campi da tennis, terreni in collina per gli allenamenti, sentieri e parchi per il footing».

Il Novara è quasi di [illegible] Dice Nicolini: «Qui stiamo proprio bene. E' importante svolgere [illegible] buon lavoro in questo periodo, non solo per la preparazione fisica, ma per raggiungere intesa psicologica e forza di gruppo».

Sempre all'Atlantic c'è la Massese, neopromossa [illegible] C1. Franco Bertalli conosceva Zoratti, il quale è poi andato alla Triestina, [illegible] dopo che la Massese [illegible] già firmato l'impegno per Arona. E così Andrea Valdinoci ha tenuto fede all'impegno. In attesa della Castanese (allenata d[illegible] ticinese Fortunato, fratello dell'ex centrocampista juventino), si possono incontrare i giocatori della Pro Vercelli. E' il terzo anno che la Pro sceglie Arona. Stavolta è arrivata [illegible] Giovannino Sacco.

Il Varese, invece, è al Concorde semplicemente perché [illegible] direttore sportivo dei biancorossi è Scandroglio, altra vecchia co[illegible] del Novara e di Franco Bertalli. Anche per Alfredo Magni, allenatore del Varese, «Arona è la città ideale per svolgere una sana preparazione senza far morire la squadra di malinconia». Dello stesso parere è Bruno Baveni, l'allenatore del Casale, società che ormai da quattro anni privilegia il Lago Maggiore.

(s. b.)

[illegible] NEL VERBANO

Per il «Festival dei Laghi», rassegna di danza nelle dimore storiche novaresi, nel giardino di Villa Giulia Kursaal [illegible] Verbania la compagnia di ballo di Siviglia Triana (formata da italiani) presenterà stasera dalle 21,30 una serie [illegible] coreografie ispirate alla tradizione gitano-andaluse.

VIVERONE, LISCIO [illegible] ROCK'N'ROLL

Ballerini francesi e italiani di liscio, tango, [illegible] e rock'n'roll [illegible] esibiranno domenica sera all'hotel «Lido» di Viverone. La manifestazione s'inizierà alle 21,15. Gli appassionati di ballo del Vercellese potranno [illegible] ammirare [illegible] mettere [illegible] confronto le due «scuole» nazionali.

AOSTA, [illegible] NEL [illegible]

Originale appuntamento, questa sera dalle 21,30, al castello di Aymavilles e alla Porta Pretoria di Aosta, con [illegible] favole del «C'era una volta, fiabe della Valle d'Aosta e del mondo». I racconti [illegible] letti da doppiatori cinematografici. La narrazione verrà accompagnata da alcuni gruppi jazz.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Venerdì 2 Agosto 1991 [illegible] 39

Il solleone di [illegible] d'agosto non placa la voglia di buona musica. Anche questo fine settimana offre numerose proposte per gli appassionati, concerti che abbracciano i più svariati generi classici con programmi di qualità dedicati a [illegible] [illegible] panoramica di autori. Gli appuntamenti interessano tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Romanticissima musica

IL viaggio musicale s'inizia nel Cuneese. Oggi sono previsti due concerti. [illegible] *Pamparato* [illegible] chiude il Festival con la partecipazione dell'Assieme Strumentale della Scuola [illegible] alto perfezionamento di Saluzzo. L'appuntamento, dedicato a Mozart, è alle 21,15 nella piazza o, [illegible] [illegible] di maltempo, nell'oratorio [illegible] Sant'Antonio. A *Limone*, nella chiesa del Convento, alle 21,15 suona il duo [illegible] Luzzat[illegible] (flauto) [illegible] Marco Vincenzi (pianoforte): Mozart, Clementi [illegible] Beethoven.

Sempre stasera si segnala il concerto che i Polifonici della Rocchetta diretti da Giuseppe Elos e l'organista Pier Luigi [illegible] si terranno alle 21 nella chiesa dei Santi Felice [illegible] Agata di *Oviglio* (Alessandria). [illegible] programma comprende Mendelssohn, Bach, Ascher, Haendel, Mozart, Saint-Saens, Vecchi, Despres, Langlais, Ruffo, Giacinto Burroni.

Nelle vicinanze [illegible] Alessandria, e precisamente [illegible] *Castellazzo Bormida*, si tiene anche il bell'appuntamento [illegible] stasera alle 21,30 (pieve [illegible] Santo Stefano) [illegible] il Quartetto Carter, formato dai clarinettisti Fausto Ghiazza, Giovanni Battista Olivieri, Fabrizio Viotti, Roberto Bocchio, tutti allievi [illegible] Giacomo Soave al Conservatorio [illegible] Alessandria. Musiche originali e trascritte di Arma, Albinoni, Maes, Wilson, Gualdi - Mioli, Mortier e Joplin.

[illegible] panorama musicale odierno si completa con il Quartetto di Asti che si esibisce alle 21,15 nel Tempio Valdese di *Piedicavallo*, nel Biellese, proprio [illegible] termine della Valle Cervo. [illegible] tratta [illegible] quattro chitarristi (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gian Paolo Bovio), anche in questo caso allievi di [illegible] professore [illegible] Conservatorio [illegible] Alessandria (Angelo Gilardino), che si dedicano in particolare alla musica contemporanea. Proporranno pagine di Brouwer, Ermirio, Mosso, Guanti, Santi e Chiereghin.

Domani appuntamento [illegible] *Coniolo*, nel Monferrato Casalese, dove il Quartetto Carter ripropone il [illegible] odierno di Castellazzo Bormida. Ancora allievi di Angelo Gilardino in evidenza, stavolta nel Biellese: nel Palazzo dei Principi di *Masserano*, alle 21, Vincenzo Torricella esegue musiche chitarristiche di Sor, Tansman, Bach, Villa-Lobos, mentre domenica sera sarà Luigi Attademo [illegible] tenere [illegible] concerto nella chiesa di *Trivero*.

Ma torniamo a domani. A *Varallo Sesia*, alle 21,15, nella Collegiata San Gaudenzio, l'Orchestra da Camera Benedetto Marcello diretta [illegible] Dario Lucantoni presenta belle pagine di Vivaldi, Corelli, Haendel e Pachelbel. Al[illegible] [illegible] a *Cellio*, a pochi chilometri da Borgosesia, si terrà un originale concerto per organo e violino. [illegible] saranno protagonisti, nella chiesa parrocchiale, Giorgio Cappelli [illegible] Carlo Patruno.

Il programma è tratto dal repertorio sei-settecentesco [illegible] comprende autori come Francesco Spagnoli detto il Rusca, Arcangelo Corelli, Carlo Monza, Johann Sebastian Bach, Pasquale Ricci, Tommaso Gilardoni [illegible] Georg F. Haendel.

Ancora domani alle 21,30 si [illegible] [illegible] ad *Alessandria*, nella chiesa [illegible] San Paolo in via De Gasperi. Suona il Melencolia Ensemble (Simona Scarrone, Cinzia Pallanza, Antonio Pelizza, Francesca Lamborizio, Lucia Como, Alberto Ricci) diretto da Raffaele Mescolo. Gli autori: Colardo, De Simone, Debussy, Kazno, Scelsi, Mescolo, Berio, Poulenc, Wilkomirski, Bloch, Elos, Schoenberg.

[illegible] castello di *Castelnuovo Calcea* [illegible] (Asti) ospita alle 21,30 Marlaena Kessick (flauto), Renato Zanfini (oboe), Edmondo Crisafulli (fagotto) [illegible] Roberto Massini (pianoforte). [illegible] [illegible] Castel Savoia di *Gressoney*, alle 21,30, si esibiranno [illegible] clarinettista Giuseppe Garbarino e gli archi [illegible]listi del Festival di Gressoney.

Domenica si può scegliere, nell'Alessandrino, tra *Crea* (te[illegible] La Tenaglia), dove alle 18 suonerà l'arpista Laura Sofia Caramellino, e *Ovada*: qui alle 21, nell'Oratorio [illegible] San Giovanni Battista, Massimo Coco terrà un concerto per violino solo.

Leonardo Osella

[illegible]

ACQUI TERME. Con la settima edizione del «Concerto militare strevese», in programma questa sera [illegible] inizio [illegible] 21, prendono il via le manifestazioni organizzate dal Comune per ricordare il millennio di Strevi, citato per la prima volta in un documento ufficiale come «Septeuro nella Charta di donazione e fondazione dell'Abbazia di [illegible] Quintino [illegible] Spign[illegible] sottoscritta nel maggio del 991.

Per dare maggiore risalto all'avvenimento, il ministero della Difesa quest'anno ha autorizzato l'esibizione della Fanfara e [illegible] Coro [illegible] Brigata alpina «Taurinense». Il concerto, diretto dal maresciallo maggiore Sergio Bonessio, si terrà sul palco allestito in piazza Municipio, un'area con un'ottima acustica, particolarmente adatta agli incontri musicali. Come vuole la tradizione l'incasso della serata, a offerta libera, sarà devoluto alla Croce Rossa [illegible] Acqui Terme.

Il programma [illegible] concerto si [illegible]ivide in due parti. La prima s'inizierà con tre [illegible] militari, «Trenta soldi», «Europa marcha» [illegible] «Radetzky», seguite da due motivi tradizionali, «Sul cappello» e «La montanara», e dalle arie del «Nabucco». La «Norma» aprirà invece [illegible] seconda parte del programma, che continuerà con «Orfeo all'inferno», «Dixieland James» [illegible] si concluderà [illegible] la «Marcia dei coscritti piemontesi».

La Fanfara della «Taurinense», composta da militari di le[illegible] (ad eccezione del direttore, sottufficiale in servizio permanente), è [illegible] dalla fusione dei complessi del 4° Reggimento alpini e del 1° Reggimento artiglieria da montagna. In Italia [illegible] complesso si è esibito in tutte le regioni e [illegible] partecipato [illegible] più importanti festival per bande militari.

La fama del Coro della Brigata, [illegible] nel 1979, dal Piemonte e dalla Liguria si è estesa in po[illegible] tempo all'estero, particolarmente tra le unità delle forze terrestri del Comando Nato in Europa.

Sempre per ricordare la ricorrenza storica, il Comune organizzerà una giornata di studi cui prenderanno parte docenti di Università del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Per l'occasione [illegible] coniate medaglie in oro, argento e bronzo che raffigurano da un lato lo [illegible] dell'amministrazione civica e dall'altro il simbolo del convegno «Strevi nel millennio». [c. r.]

La cantante domani sera [illegible] Caraglio

Mariella Nava grinta d'autore

NON cerca di catturare l'attenzione con look appariscenti o [illegible] performance provocatorie: timida e schiva Mariella Nava si è avvicinata quasi in punta di piedi al mondo della canzone, puntando tutto sulla [illegible]oce e sui testi.

Impegnata in una lunga tournée italiana, Mariella domani [illegible] si esibirà alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. L'inizio del concerto è previsto per le 22,30 e il biglietto costa 12 mila lire.

La cantautrice veneziana, dopo il successo sanremese (ha [illegible] il premio della critica), sta riscuotendo grandi consensi tra il pubblico, che sempre nu-

meroso partecipa ai [illegible] concerti. Un pubblico che non ha età. Le [illegible] canzoni [illegible] ricche di contenuti [illegible] di emozioni, si pensi a «Spalle al muro» scritta per Renato Zero: un brano triste che Mariella Nava spesso propone [illegible] grinta al «Cantagiro», in onda alla domenica [illegible] Raidue [illegible] presentato da Gabriella Carlucci e Mara Venier.

«Spalle al muro» contiene parole amare che denunciano l'«inutilità dei vecchi» [illegible] una società che rifiuta chi non produce, che relega in spazi sempre più ang[illegible] chi [illegible] vive soltanto di ricordi.

Altri brani richiesti dal pubblico [illegible] «La mia riva», «Gli uomini», «Piccolo amore», «L'ultima sera» e «Crescendo», che dà il titolo all'ultimo album della cantautrice, uscito [illegible] primavera.

Durante il suo tour Mariella è accompagnata [illegible] una formazione olandese presentata recentemente proprio al «Cantagiro».

«Mi piace portare canzoni [illegible] musica fra [illegible] gente delle piazze italiane - dice l'artista -. Il [illegible] tutto diretto col pubblico è [illegible] [illegible]sì come quando qualcuno mi riconosce per strada [illegible] timidamente mi chiede l'autografo. Per un istante mi [illegible] importante, [illegible] ritorno con i piedi [illegible] terra conscia che devo ancora fare molta strada per non deludere chi crede in [illegible]. Tra questi, Renato Zero, con il quale Mariella continua a collaborare.

E i suoi fans? Di lei dicono: «Una voce aggressiva che sa entrare nel cuore di chi l'ascolta, e che per questo motivo ha saputo imporsi».

Amedea Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio C[illegible] 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 20.30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
[illegible]io [illegible] c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER [illegible]
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO [illegible] FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	[illegible] Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible] maestà viene da Las Vegas** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30.
Nuovo Odeon via Vernazza 8	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Vacanze di Natale** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible]
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER [illegible]
Zeta v. Colleasca [illegible]	**Attenti ai ladri!** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello [illegible]	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. [illegible] 10/23. Mostra [illegible] dal 9 al 19/8.
Alf[illegible] v. Casalborgone 16/1	**Delirio a due** di E. Ionesco.
[illegible]eatro [illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. comp. 1991-92.
Carignano p. [illegible]gnano 6	**Teatro [illegible]** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Fiesta Flamenca** Ore 21,30. Verbania Pallanza. Inf tel. 0323/30150.
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Vetrina concorso di danza contemporanea»
Colosseo V. M. Cristina 70	**Stagione Teatrale 1991/92** Dal 2/09/91 saranno in vendita gli abbon. per la stag. 91/92.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

- 18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
- [illegible] **Tg4**
- [illegible] **Medico... Trentatrè**, rubrica
- 20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
- 21,30 **Il diabolico dr. Biddless**
- 22,30 **TG4**, notiziario
- 22,45 **Motori non stop**, [illegible]
- [illegible],10 **Amanda P[illegible]**, sceneggiato

T[illegible]

- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **La grande barriera**, [illegible]
- 20 — **I gemelli Edison**, telefilm
- 20,30 **Le armi della vendetta**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
- 23 — **La grande barriera**, telefilm
- 23,30 **Barriere**, telefilm

Telecity

- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,15 **Usa Today**, news
- 19,30 **Cannon**, [illegible]
- 20,30 **Drive in 2000**, [illegible]
- 22,10 **Le altre notti**, telefilm
- [illegible] **Catch**, sport
- 23,10 **Due [illegible] fuorilegge**, telefilm

Primantenna

- 17,30 **Star blazer**, [illegible]
- [illegible] — **Uomo ragno**, [illegible]
- 18,30 [illegible] [illegible] cartoon
- 19 — [illegible] **Special**
- 20,30 **Chiamate [illegible] 777**, film
- 22 — **Forza [illegible]**

[illegible] Tv

- 18,30 **Telefilm**
- 18,55 **Tg Flash**
- 19 — **A tu per tu**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Il grande Pianeta**, documentario
- 21,20 **Il c... delle creature**
- 22,35 **Tg sera**
- 22,50 **A tu per tu**
- 23 — **Remake**

Videogruppo

- 18 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Justice**, telefilm
- 20,30 **Maria Antonietta**, film
- 22,30 **Videonotizie**

Quinta [illegible]

- 17 — **Don Chisciotte**, [illegible] animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 20 — **Enciclopedia Giramondo**
- 20,30 **Il principe Azim**, film

Telesubalpina

- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Villa delle [illegible]** «Immigrazione ed accoglienza»
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- [illegible] **L'isola sulla montagna**, film
- 22,30 **Pietre vive: L'Africa a Torino**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario

Telebiella

- 17,15 **Film**
- [illegible] **Tg Biella**
- 20 — **Lilly**, [illegible]
- 21 — [illegible]
- 22,30 **Tg Biella**

G.R.P.

- 18 — **[illegible]... De Lujos**, telenovela
- 19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,35 **Sanf[illegible] [illegible]**, telefilm
- 20 — **Fiabe [illegible] mondo**, cartoni animati
- 20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
- 20,45 **La casa sulla scogliera**, [illegible]
- 22,30 **Okey motori**, rubrica

[illegible] Canavese [illegible]

- 17,15 **Le auto della settimana**
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 19,30 **Iranian Loom**
- 21 — **Brigata di fuoco**, film
- 22,45 **I mestieri [illegible] scomparsi[illegible]**

[illegible] 7 Piemonte

- 14 — **[illegible]ni junior**
- 20,30 **Amandoti**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Innamorati dispettosi**, film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Piccole e grandi storie popolari raccontate negli antichi ex voto

LUIGI Mosca Moro con i pennelli rivelava [illegible] estro particolare, che condivideva con il fratello Pietro. Erano entrambi sordomuti [illegible] dunque avevano eletto gli occhi a strumenti privilegiati [illegible] comunicazione [illegible] il mondo esterno.

Luigi amava i colori brillanti ed era sufficientemente scaltrito da riuscire a concepire opere piuttosto comples[illegible]. Dopo avere ricordato che Silvio Pellico cita i due fratelli ne «Le mie prigioni», vediamo perché parliamo di Luigi in questa rubrica.

Il fatto è che Luigi [illegible] Moro dipinse tra l'altro due degli ex voto che sono esposti [illegible] questo periodo nella galleria del Rettorato [illegible] Santuario [illegible] **San Giovanni d'Andorno**, [illegible] Biellese. Anzi, sono proprio i più belli: uno di essi è stato prescelto per il manifesto della mostra e per la copertina del catalogo.

Entrambi rievocano incidenti stradali, avvenuti rispettivamente nel 1839 e nel 1851. Quindi niente automobili, ma [illegible] e cavalli. Nel primo [illegible] la disgrazia è avvenuta proprio in corrispondenza [illegible] un ponte, forse quello delle Fontane nell'Alta Valle Cervo. [illegible] carrozza è caduta nell'orrido dopo avere travolto la spalletta; un signore elegante, [illegible] piedi [illegible] rocce, cerca di dare soccorso a un altro [illegible] e [illegible] tre donne doloranti, mentre il cavallo scalpita e sulla strada accorrono due contadini con atteggia[illegible] raccapricciato. [illegible] alto sulla sinistra, purtroppo irrimediabilmente sfregiata [illegible] tempo, campeggia la figura di San Giovanni avvolto [illegible] nuvola. Ed è lui che l'ignoto committente ringrazia per averla scampata bella.

Simile è la tavoletta del 1851. Solo che qui la caduta avviene da un terrapieno su [illegible] prato. Gli infortunati, proiettati fuori dalla carrozza, sono cinque tra [illegible] sacerdote; il cavallo [illegible] dà più segni di vita. Alcuni soccorritori si calano nella scarpata, mentre sulla strada una piccola folla di curiosi commenta l'accaduto. In questo caso le figure taumaturgiche sono tre: [illegible] Giovanni e la Madon[illegible] [illegible] Oropa con [illegible] Bambino Gesù in braccio.

La mostra - promossa dal Centro per la Documentazione e la Tutela della Cultura Biellese e dal Lions Club - consiste di [illegible] tavolette, quasi tutte [illegible] Cristina Rapa e Tiziana Carbonati. La più parte raffigura persone inginocchiate [illegible] preghiera. Frequenti gli ex voto motivati [illegible] una guarigione [illegible] tipologia [illegible] precisa: l'ammalato, sofferente a letto, e accanto [illegible] parente che prega. Non mancano gli infortuni nei campi e sul lavoro: tipica la caduta del muratore dall'impalcatura.

[l. o.]

La mostra «I dipinti votivi di [illegible] Giovanni d'Andorno» è [illegible] galleria [illegible] Rettorato nel Santuario e prosegue fino al 1° settembre. Orario: nei giorni festivi 15-19; [illegible] giovedì a [illegible]: 16-18 e 20,30-22,30.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO NEL NOVARESE

Le suggestive sponde dei laghi Maggiore e d'Orta richiamano [illegible] ogni stagione anche una particolare categoria di turisti: sono i fedeli agli appuntamenti [illegible] i [illegible] antiquariato, del «bric-à-brac», che in questo fine settimana avranno mille occasioni per sbizzarrirsi nelle loro ricerche.

Anche **Novara** non resta insensibile al richiamo degli oggetti d'arte o un po' «retrò» e sfoga la sua «voglia di antiquariato» nella prima settimana di agosto, con la tradizionale fiera nello spazio adiacente il palazzetto dello sport: qui si possono trovare curiosi oggetti [illegible] ferro battuto, [illegible] e stampe antiche.

Le bancarelle sembrano comunque inesorabilmente attratte dalla zona laghi. Ad **Arona**, in piazza del Popolo, la terza domenica di ogni mese 36 antiquari lombardi, romagnoli e piemontesi si allineano sotto i portici offrendo suppellettili, mobili antichi, gioielli. Il mercatino è [illegible] alle giovani appassionate delle [illegible] della nonna»: abiti impreziositi da mille ricami, sottovesti di pizzo, gonne impalpabili, corsetti, vanno letteralmente a ruba. Poco distante trovano i gioielli antichi luccicanti di ametiste, topazi e ambra.

[illegible] pochi chilometri da Arona, oltre il «ponte di ferro» del Ticino, si arriva alla lombarda **Se[illegible] Calende**, per un altro appuntamento tradizionale, quello [illegible] «Sextum». Il terzo sabato di ogni mese si passeggia sul Lungoticino, in viale Italia, per contrattare il prezzo di monete antiche, gioielli, mobili, [illegible] edizioni di libri, medaglie. Ogni volta [illegible] è [illegible] da scoprire, con nuove bancarelle che [illegible] aggiungono [illegible] nucleo originario per la gioia di collezionisti [illegible] appassionati di curiosità.

Un'edizione straordinaria si tiene da oggi fino a domenica: le bancarelle, illuminate dai lampioni, rimangono aperte fino a tarda ora. Quella [illegible] «Sextum» è un'antica tradizione, secolare, che [illegible] le radici nell'epoca medioevale e che [illegible] comune ha mantenuto quasi inalterata. In viale Italia arrivano cultori del piccolo antiquariato italiani [illegible] stranieri e curiosano, [illegible] attardano alla ri[illegible] della cartolina più antica, delle medaglie [illegible] singolari, degli accessori d[illegible] scrittoio [illegible] argento. E rovistano [illegible] le mo[illegible] per trovare [illegible] pezzo più raro, si innamorano della cassapanca intarsiata, dei piccoli tavolini da tè o da gioco.

A **Cannobio**, sulle sponde dell'alto lago, sotto i piccoli portici digradanti dalla statale alla spiaggia, dove le strade acciottolate creano un'atmosfera magica, antica, [illegible] mercatino domenicale è simile a quello di ogni città. [illegible] si trovano vestiti, calzature, accessori [illegible] grande prestigio, che solitamente trovano posto nelle boutiques. I prezzi non sono stracciati, ma [illegible] dubbio lontani dalle cifre da capogiro [illegible] via Montenapoleone.

Sulle tranquille rive del lago d'Orta, a **Pettenasco**, da domani fino al 16 agosto, si svolge una mostra-mercato di giostre con carillon, realizzate da Goffredo Colombani. Nella casa medievale saranno esposte 12 delle «creature» di Colombani: caroselli con cavalli, ippogrifi, piccoli calessi, tutti realizzati [illegible] [illegible] che l'artigiano solitamente esporta nei paesi nordici, dove la tradizione del carillon, abbinato alle giostre dell'infanzia, [illegible] [illegible] viva. La rassegna s'intitola «Giostre, cavalli e zucchero filato». Ai visitatori verrà infatti offerto il classico e soffice zucchero filato, da gustare mentre verranno proposti un concerto di musica antica e giochi popolari.

Cristina Meneghini

Curiose giostre e carillon saranno in mostra da domani a Pettenasco

[illegible]

[illegible]
Giornata equestre

E' in programma per domenica, nella frazione Gherba di Ferre[illegible] d'Asti, la terza edizione del «Concorso interregionale di salto ad ostacoli» organizzato dalla Federazione Italiana Sport Equestri. In mattinata si svolgeranno le gare riservate alle categorie [illegible] equitazione [illegible] precisione con patenti A2 e A3, [illegible]guito nel pomeriggio dalle competizioni per le categorie inferiore [illegible] superiore. In palio [illegible]daglie d'oro, macchine fotografiche, mountain-bike e altri premi.

CASTAGNOLE LANZE
Trebbiatura del grano

Domani alle 16 a Castagnole Lanze, in provincia di Cuneo, si potrà assistere alla trebbiatura del grano all'antica maniera. In serata grigliata [illegible] polenta, seguita da un concerto dell'orchestra [illegible] «Ezio Vaporella».

AROLA
Artigianato in mostra

Prosegue nel comune [illegible] Novarese la mostra-mercato dedica[illegible] agli oggetti dell'artigianato. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Inizia stasera ad Alice Castello, nel Vercellese, la seconda edizione [illegible] «Giochi dell'incoscienza», curiosa kermesse che si svolge in [illegible] campo di fango dove [illegible] disputano gare in bicicletta, [illegible] [illegible] prove di abilità. L'appuntamento è alle 20,30 sulla circonvallazione Torino-Biella, nell'area dei cantieri [illegible]ici Milano.

BRIONA
La sagra [illegible] pesce

A Briona, in provincia [illegible] Vercelli, nell'ambito delle serate gastronomiche [illegible] specialità tipiche della zona, stasera dalle 21 [illegible] svolge [illegible] sagra [illegible] pesce.

Domani ultimo spettacolo e premiazioni al Festival Vignaledanza

La Luna della Savignano

La celebre ballerina sarà protagonista con le étoiles Marco Pierin, Carlos Acosta e la Compagnia torinese del Teatro Nuovo, che riceverà la cittadinanza onoraria

CON «Lo spettacolo della luna» [illegible] chiude domani [illegible] Vignale, dalle 21,30, il tredicesimo festival della danza, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. L'idea di questa proposta è di Gian Mesturino che non ha mai nascosto una predilezione per quella «Luna» di Maurice Béjart, [illegible] musica di Bach e che Luciana Savignano ha interpretato nei più prestigiosi teatri [illegible] mondo.

Ancora una volta la Luna-Luciana Savignano sarà affiancata dalle étoiles Marco Pierin e Carlos Acosta. La regia è di Girolamo Angione, le scene di Luzzati.

[illegible] balletto, coprodotto dal Festival Villa Arconati e da Vignaledanza, si compone di diverse «pagine». Ai testi di Borges, Leopardi, Garcia Lorca, interpretati da Nando Gazzolo e da giovani attori (Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, Daniela Calò, Alessandro Vinciarelli), si alternano le musiche [illegible] Gershwin, Bellini, Gabriel, Beethoven, Bach, Mozart, Debussy. Ci sono poi le coreografie di North, Bortoluzzi, Messina, Hartel, Béjart, Iancu e Moricone, interpretate dalle tre étoiles [illegible] dai ballerini della Compagnia del Nuovo: Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli, Patrizia Canova, Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Luca Martini, Juan Enrique Jimenez, Antonio Aguila.

Nella stessa serata sarà consegnata la cittadinanza onoraria di Vignale alla Compagnia del Nuovo.

Saranno infine assegnati i premi Vignaledanza [illegible] Acquarone, danzatrice, Vladimir Malakhov, ballerino sovietico, Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia principessa Grace di Monaco, Francesco Ernani, sovrintendente dell'Opera di Genova, e Carmelo Rocca, direttore generale del ministero dello Spettacolo.

Silvana Mossano

Luciana Savignano ha danzato nei più famosi teatri del mondo

TEATRO E POESIE

ACQUI. [illegible] festival «Acqui in palcoscenico» prosegue questa sera alle 21 con «Le cose della vita», uno spettacolo della compagnia teatrale «La soffitta» per la regia [illegible] Iurij Ferrini e [illegible] Lucia Baricola, Marco Zanutto, Wilma Sciutto, Iurij Ferrini [illegible] Marco Gastaldo. Lo spettacolo è tratto da un'idea [illegible] Barboro e Zanutto con poesie [illegible] Caio Valerio Catullo e musiche di Antonello Venditti.

Domenica, alle 21, sullo stesso palcoscenico [illegible] piazza della Bollente, il calendario di «Acqui in palcoscenico» prevede un concerto [illegible] musica barocca, eseguita da dodici diplomati dei conservatori [illegible] Alessandria [illegible] Genova. In programma il «Concerto per oboe [illegible] orchestra in Sol minore» e il «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore» di Haendel; il «Trio [illegible] nata per flauto, violino [illegible] basso continuo» di Bach; il «Nullo in mundo pax sincera» per soprano e archi e il «Concerto [illegible] 1 da "Estro armonico" in Re maggiore per quattro flauti obbligati» di Vivaldi.

Il festival internazionale terminerà [illegible] 10 agosto con uno spettacolo di «Palcoscenico aperto», un'iniziativa per mettere [illegible] confronto le forze emergenti [illegible] balletto in ambito nazionale. (c. r.)

[illegible] JAZZ

BIELLA. Nell'area del chiostro di San Sebastiano, per la rassegna «Biella estate 91», è di scena stasera Mario Rusca, uno dei più apprezzati pianisti della scena jazz italiana.

Musicista da vecchia data, con un lungo curriculum alle spalle, Rusca ha all'attivo concerti e registrazioni dalla fine degli Anni Cinquanta [illegible] oggi. Un gradito ritorno, annotando la sua energica performance di alcuni anni fa al teatro Civico di Vercelli con il clarinettista Tony Scott, il batterista Gianni Cazzola [illegible] il bassista Lucio Ter[illegible].

Nel '71 ha suonato con il mito del violino-jazz, Joe Venuti, [illegible] il quale ha inciso dischi e compiuto una serie di tours. Tra le numerose sessions che lo hanno visto affiancarsi ai big non è mancata una sua collaborazione nel 1974 con Gerry Mulligan.

Nel 1979 ha rappresentato i colori italiani al «Festival per piano solo» di Varsavia, dopo l'esperienza discografica per l'etichetta Dire, per la quale ha registrato come solista il disco «Joyette».

Tra i successi italiani, [illegible] gnalare il primo posto nel 1985 al trofeo radiofonico «Coppa del jazz», organizzato da Raiste[illegible]. L'anno dopo, in Canada, ha avuto una buona affer[illegible] un [illegible] quintetto al «Festival mondiale di Montreal».

Tra le incisioni più note «Mario Rusca quintet», registrato nel 1986, [illegible] «Up and down», con Gianni Cazzola e Lucio Terzano. Infine gli ultimi due più recenti lavori, riversati anche [illegible] compact disc: «Mario Rusca Trio», dello scorso anno e «The Trio», prodotto quest'anno per la Penta Flowers. (g. b.)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Fiamma Tel 693.554 Orario: [illegible] Lire 8000	**[illegible] connection, il [illegible]**
[illegible] Tel. 692.951 [illegible]: 16/17,30/19,30/22 Lire 8000	**Film vietato ai minori di 18 [illegible]**
[illegible] Com[illegible] Tel. 346.901 Orario: 21,15	**Brian di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python [illegible] Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia [illegible] lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**
[illegible] All'aperto Orario: 21,30 Lire 6000	**Tre scapoli e [illegible] bimba** [illegible] *Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori [illegible] mamma... N.V. 1h 45' [illegible]
[illegible] Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**Donne di piacere** *di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia [illegible]* — Nella Francia [illegible] del '800, tre guerre e ideali, [illegible] usa la sua bellezza [illegible] conquistarsi una posizione. N.V. 1h 38' **Commedia**
[illegible] Iris Tel. 918.393 [illegible]: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**Il padrino II**
[illegible] Lux Tel. 927.534 Orario: Lire 8000	**Volere, volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**
[illegible] Roburent Orario: 21	**Rocky II**
[illegible] Edelweiss	**Due nel mirino** *di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa [illegible]* — Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N.V. 1h 49' **Thriller**

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Feydeau [illegible] caffè

Risate, colpi di scena, entrate [illegible] uscite a sorpresa, scambi [illegible] persona: la commedia brillante «Occupati d'Amelia!» di Georges Feydeau [illegible] protagonista oggi della [illegible] del Café Chantant [illegible] corso Casale al Parco Michelotti. Recita la Compagnia Postastro di Torino. Lo spettacolo incomincia alle 21,30. Biglietti a 3 mila lire, di cui [illegible] vanno in beneficenza alla cooperativa d'accoglienza «La ragnatela».

[illegible]
Una sera con... «Nikita»

Prosegue con successo la rassegna «Cinema sotto le stelle». Questa sera, nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio, proiezione dell'avvincente «Nikita» del francese Luc Besson. La protagonista è Annie Parillaud. Unico spettacolo alle 22, ingresso [illegible] mila lire.

GRAZZANO BADOGLIO
Cabaret in piazza

La rassegna di spettacoli «Il suol d'Aleramo» prosegue oggi sulla piazza del paese dell'Astigiano con una serata [illegible] cabaret. In scena i «Bravi cani», i «Cosmoflex» e l'attrice Cinzia Turiani. Suonano «Gli amici del villaggio», presenta Jean Porta. Ingresso [illegible] mila.

CASTAGNOLE LANZE
[illegible] «Knot Toulouse» in concerto

La musica rock «regna sovrana» questa sera alla birreria «Carillon», [illegible] locale nel Comune dell'Astigiano. Alle 21,30, sale sul palco il complesso folk-rock acquese «Knot Toulouse». Propone una parte del suo repertorio. Ingresso libero.

[illegible]
«Estate in musica»

Per «Estate in musica» la Pro loco [illegible] Comune vicino a Cuneo presenta, stasera alle 21,30 sul campo sportivo comunale, un concerto del cantautore albese Gian Carlo Ferrero. Gli intermezzi saranno allietati da un cabarettista. Ingresso: 10 mila.

MONDOVÌ
Serata messicana

Musica [illegible] stasera, [illegible] inizio alle 22, a «Cascina Zucco» nell'ambito della quarta edizione della rassegna di musica internazionale. Si esibiscono «Los mariachis de Atlixco». Il concerto sarà preceduto da [illegible] cena con i piatti tipici del centro America. Per le prenotazioni, occorre telefonare allo 0174/46.287.

[illegible]
«Doppia identità»

Il poliziesco «Doppia identità» della regista statunitense, ex moglie di Clint Eastwood, Sondra Locke è in cartellone stasera alle 21, nell'area verde della scuola enologica, per la [illegible] gna «Albaestate Cinema». Gli interpreti principali sono Theresa Russell, tuttora nelle sale in «Whores», e l'emergente Jeff Fahey. Ingresso libero.

[illegible]
Suona la «[illegible] & M Band»

Continuano gli appuntamenti musicali organizzati dal Bar ristorante Flora (piazza Municipio 9). Questa [illegible] è attesa la «M & [illegible] Band». In programma, una parte del suo vasto repertorio country-folk. La sua performance comincia alle 21,30.

[illegible]
In [illegible] la «Fa [illegible] Blue Band»

La «Casa sul fiume», in [illegible] Sesia (vicino a Novara), ospita stasera l'esibizione della band novarese «Fa Sol Blue Band». S'inizia alle 23.

CRESCENTINO
Jazz fusion dal vivo

Al «Dragon's pub» [illegible] Comune vicino a Vercelli sono in pedana stasera i «Faugo», band biellese

di jazz fusion. I componenti: Nicola Boschetti alla chitarra, Daniele del Palma alle tastiere, Pedro Alberto Palito al basso, Luca Motto alla batteria. L'esibizione comincia alle 21,30.

MERGOZZO
Revival Anni Sessanta

I successi musicali italiani degli Anni Sessanta e Settanta sono proposti questa sera al Memphis, nel Novarese, [illegible] duo Susy e Carmine. Prima canzone alle 21,30. L'ingresso [illegible] libero, obbligatoria la consumazione.

GOZZANO
[illegible] italiano e straniero

Serata di [illegible] dal vivo alla Birreria «Lido», in Frazione Buccione nel Novarese, [illegible] i «Red House». Brani di rock italiano [illegible] straniero. Prima canzone [illegible] 21,30.

BORGOSESIA
Folklore locale e israeliano

Stasera alle 21,30, nel parco Magni [illegible] centro nel Vercellese, concerto di due gruppi: il folkoristico israeliano degli «Hora Hod Hasharon», in tour in Valsesia, e quello locale.

AOSTA
Due gruppi in concerto

Nella piazza Battaglione Cervino, al Quartiere Dora, questa sera, alle 21, si svolge [illegible] concerto rock con i gruppi rock «Estrema Fusion Quartet» e «Wells Fargo» di Torino che presentano «The hard way».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Chicco d'uva. 5. Iniziali del regista Monicelli. 6. Veicolo sulla [illegible]. [illegible] Fanno parte del perimetro. 10. Il [illegible] in chimi[illegible]. 11. [illegible] ieri da frutto. 12. Orecchio nei prefissi. 13. Fermezza, perseveranza. 15. Iniziali della Rome. 16. Penuria o fallo. 17. Grossi ragni pelosi. 19. Gemelle di latte. 21. Eugenio, premio Nobel per la letteratura. 22. Il [illegible] del cane. 23. [illegible] confezione in sartoria. 24. Bagna anche Piacenza. 25. Quali «Veneti» sono diretti [illegible] Scimone. 27. Simbolo [illegible] gallio. 28. Farsi, formarsi. [illegible]. Geni senza pari. [illegible] Frutto in caschi. 31. Somma di primavere. 33. Fine pizzo. 34. Il nome di Montesano. 36. Il padre dei vizi. 37. Una metà di otto.

VERTICALI. 1. Città belga. 2. Materia prima per astallare. 3. Andato alla latina. [illegible] Le prime lettere di Nichetti. [illegible] Forti, nerboruti. [illegible] Un pioniere dell'automobile. 7. Bevanda analcolica. 8. Mitica figlia del gigante Pallas. 10. Veloce enumerata. 11. Il cibo quotidiano. 13. Nenia, filastrocca. 14. Correlativo di quale. 16. Conterraneo [illegible] Nuvolari. [illegible]. Il musicista di «Semiramide». 20. L'opera incompiuta di Puccini. [illegible] Capoluogo emiliano (sigla). 23. Le prime del video. [illegible] Il primo pontefice. 26. Viaggiano sui binari. 27. Iniziali dell'eroe [illegible] mondi. 28. Con l'avere nel libro mastro. 30. Buoni [illegible] Tesoro. 32. La fine [illegible] guai. 34. Iniziali dello scrittore Zola. [illegible] Città sul Lario (sigla).

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

G	I	U	L	I	O	C	E	S	A	R	E
I		R	E	A	L	E		C	L	A	N
A	V	A	N	T	I		T	A	I	T	U
M	E	N	T	O		V	A	R	T	A	N
B	R	I	O		P	A	S	S	O		C
A	G	O		M	O	R	S	O		P	I
T	A		T	U	R	C	O		A	R	A
T		G	U	S	T	O		S	U	E	Z
I	D	O	N	E	E		B	A	S	S	I
S	E	N	N	O		C	O	R	T	E	O
T	A	N	E		F	R	O	D	I		N
A	N	A	L	O	G	A	M	E	N	T	E

LA STAMPA
LIGURIA

Venerdì 2 Agosto 1991 [illegible] 35
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

MAMMA E DUE BAMBINE SALVATE DALL'ELICOTTERO

Carla Martinotti, 32 anni, insegnante di educazione fisica [illegible] Torino, con le figlie Elena e Silvia, di [illegible] e 3 anni, è partita l'altro pomeriggio assieme alle bambine per una breve escursione lungo i sentieri che portano da Riva Trigoso a punta Manara, e non [illegible] più [illegible] grado di trovare la via del ritorno. Ieri mattina, poco dopo l'alba, un elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Genova le ha tratte in salvo.

L'idea [illegible] quella di partire da Riva Trigoso, dove la famiglia ha in affitto un appartamento, e di raggiungere Sestri Levante percorrendo i sentieri del parco naturale di punta Manara. «Ci [illegible] perse lungo il tratto compreso tra Riva Trigoso e l'inizio del sentiero per punta Manara, poco prima del traliccio di villa Ginestre - racconta la donna -. Abbiamo camminato per un po' [illegible] tempo, ma non siamo riusci[illegible] a trovare il sentiero».

La donna si [illegible] resa conto della gravità della situazione e ha intuito che sarebbe [illegible] meglio avvicinarsi al mare, «dove qualche barca di passaggio ci avrebbe potuto dare aiuto». Nella foto di Barni le due bambine soccorse dall'elicottero.

SERVIZI A PAGINA 37

A PAGINA 37

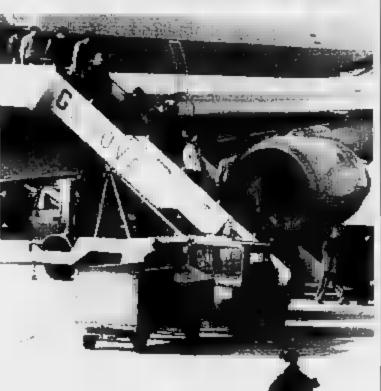
Dopo la rapina
Uno dei banditi di Lavagna [illegible] in albergo

Sarebbe stato individuato uno dei componenti il commando che ha assaltato la Cassa di Risparmio. Le indagini proseguono.

A PAGINA 40

A Santa Margherita
I recital [illegible] Paolo Conte [illegible] Capri

L'avvocato astigiano stasera al Covo di Nord Est. Domani sera all' Hotel Imperial Palace si esibisce [illegible] cantante napoletano

LE ACCUSE DEI PILOTI

Un aeroporto [illegible] rischio?

Il vicedirettore del «Cristoforo Colombo» replica all'Anpac che ha tracciato un quadro negativo degli scali italiani, tra cui quello genovese. La pista e gli strumenti.

[illegible] A PAGINA 31

A PAGINA 41

Finali di pallanuoto
Savona insegue il suo primo titolo italiano

Domani [illegible] Chieti i ponentini giocano col Pescara la prima partita per lo scudetto. La squadra [illegible] Mistrangelo [illegible] al completo.

A PAGINA 41

Nell'Interregionale
Rapallo già ok [illegible] acquisti per la [illegible]

Buon debutto a Pietrasanta per i bianconeri: 0-0 e valide indicazioni. Gli arancione han concluso 4 operazioni di [illegible]

Tentata rapina al Banco di Chiavari e della Riviera
Bandito ucciso [illegible] Busalla
Tre uomini sorpresi dai carabinieri aprono il fuoco contro la pattuglia
Ferito Francesco Sedda, già coinvolto nei delitti del centro storico di Genova

GENOVA. Busalla, piccolo centro alle spalle del passo dei Giovi, ha vissuto un giorno [illegible] fuoco. I carabinieri della locale stazione hanno bloccato tre rapinatori all'uscita da una rapina [illegible] filiale del Banco di Chiavari: c'è stato un conflitto a fuoco e [illegible] dei banditi [illegible] stato ucciso, un secondo [illegible] lievemente ferito, il terzo è fuggito e attualmente è braccato da decine [illegible] decine di uomini in assetto di guerra, che battono le campagne dintorno. Sembra che non abbia scampo, anche perché si tratta d'un pregiudicato, noto alle forze dell'ordine. E' stata comunque una giornata di terrore, che [illegible] ha risparmiato la popolazione civile, almeno sul piano dello choc [illegible] dello spavento. I fatti si sono svolti in una rapida sequenza. Tre rapinatori, a bordo d'una «Uno» rubata, si sono presentati - parrucche, barbe e baffi posticci, pistole spianate - all'interno della filiale del Banco di Chiavari di via Vittorio Veneto a Busalla. Gli impiegati consegnano, [illegible] accennare resistenza, tutto il contante in cassa, una trentina di milioni. [illegible] ci [illegible] dei passanti che hanno notato i tre al momento dell'irruzione [illegible] hanno dato l'allarme. Subito tutti i carabinieri della stazione locale [illegible] precipitano sul posto, circondano la filiale e attendo[illegible] al coperto, [illegible] armi in pugno, i banditi. All'uscita intimano la resa, i rapinatori rispondono sparando. I militari rispondono e abbattono uno dei tre che, identificato quando giungerà in fin di vita all'ospedale, risulterà [illegible] pregiudicato [illegible] Napoli, Antonio Ronca, [illegible] 34 anni, abitante nell'hinterland milanese. Mentre uno dei rapinatori riesce [illegible] fuggire, il terzo, il tossicodipendente Francesco Sedda, di Nuoro, [illegible] anni, abitante in [illegible] delle Vigne a Genova (già coinvolto tempo fa nei delitti del centro storico), fugge con la pistola [illegible] pugno. Si imbatte [illegible] Filippo Nano, 39 anni, titolare del bar «Il Leon d'Oro» che con la moglie Isabella Peso, 32 anni, è uscito all'aperto avendo udito alcuni colpi [illegible] pistola: «Avevo paura per il mio bambino di otto anni che era fuori a giocare. Quell'uomo correva, me lo sono visto dinanzi all'improvviso. Ha afferrato [illegible] moglie per i capelli, gridando frasi sconnes[illegible] ma l'ha lasciata subito perché aveva alle calcagne due carabinieri. E' stato un grosso spavento». La corsa allucinata di Sedda prosegue ancora per qualche decina di metri sino a una rosticceria, chiusa data l'o[illegible]. Con due spallate, Sedda abbatte [illegible] porta e sequestra [illegible] commessa, Sabrina Lagorio, di 20 anni, minacciando il titolare Gianni Nicolini, 40 anni e la moglie dell'altro socio, Armanda Morgavi, di 50 anni. I due fuggono terrorizzati. Ma anche Sedda ha i nervi a pezzi. Trema, getta via gli occhiali affumicati, la parrucca [illegible] riccioli vistosi che gli copre a metà il volto. I carabinieri [illegible] [illegible] fronte al negozio. [illegible] discuta, mentre Sabrina si [illegible] forza [illegible] tiene i nervi a po[illegible]. Passa una mezz'ora che sembra [illegible] secolo, poi, Sedda [illegible] l'arma e si arrende. Ha le braccia fasciate, borbotta qualcosa. Sembra che si sia ferito con [illegible] lametta, forse per farsi ricoverare all'ospedale. Nel frattempo, Busalla si riempie di vetture dei carabinieri, la gente si riversa [illegible] via Vittorio Veneto, la strada principale, l'asse perpendicolare attorno al quale s'è creato il moderno abitato. C'è [illegible] [illegible] non più paura. I carabinieri raccolgono gli impiegati della filiale e tutti i possibili testi in caserma per gli interrogatori e per i controlli. Si filtrano le notizie, non si danno le generalità [illegible] ricercato, anche lui identificato [illegible] ma un pregiudicato con precedenti per furti [illegible] rapine come gli altri due».

Il morto, Antonio Ronca, 34 anni e il ferito, Francesco Sedda, 34 anni, genovese

Paola Cavallero
Paolo Lingua

Ieri è stato di nuovo avvistato nel Tigullio
Caccia allo squalo
Ha nuotato attorno a uno yacht ancorato [illegible] 100 metri dalla spiaggia di Paraggi. L'intervento degli elicotteri

Un marinaio, su una vedetta, scruta il mare col binocolo alla ricerca dello squalo; [illegible] per la seconda volta nel Tigullio

S. MARGHERITA. E' stato avvistato ieri, poco dopo le 11, per la seconda volta. Lo squalo [illegible] martedì pomeriggio ha attaccato una piccola canoa-surf con a bordo l'impiegata della Carige di Rapallo Ivana Iacaccia, 43 anni, residente in via dei Palmizi, ha girato intorno ad uno yacht ancorato a cento metri dalla spiaggia di Paraggi, tra Portofino e [illegible] Covo [illegible] Nord est.

Al comandante [illegible] Circoma[illegible] Giuseppe Tarzia, durante l'intera giornata di ieri, sono arrivate cinquanta telefonate di pescatori [illegible] diportisti che avrebbero visto la lunga massa [illegible] dello squalo nelle acque del Tigullio Occidentale.

La più dettagliata è stata quella di Alessandro Ferraris, 50 anni, di Milano, in vacanza a Rapallo [illegible] la famiglia per le ferie estive. E' lui che ha dato il secondo allarme. E' il proprietario del motoscafo ancorato [illegible] [illegible] mattina nella baia antistante Paraggi. Ferraris ha subito telefonato agli uffici del Circomare di Santa Margherita (0185 287.029), dove si è recato, [illegible] mezzogiorno, per fare una deposizione scritta.

Racconta il turista milanese: «Eravamo ancorati di fronte al castello [illegible] Paraggi, a circa [illegible]to metri dalla spiaggia, quando, alle 11,15, abbiamo visto una sagoma scura girare intorno alla barca. E' poi emersa, per circa quaranta centimetri, [illegible] pin[illegible] dello squalo. Si è trattato di un esemplare lungo quasi cinque metri, di colore grigio sul dorso e bianco sul ventre. L'abbiamo visto bene, per intero. E' rimasto a non più di una decina di metri dalla barca per un paio di minuti. Ha continuato a girare intorno. Poi si è inabissato e si è diretto al largo. L'abbiamo perso di vista».

Dopo la segnalazione, [illegible] immediatamente intervenute [illegible] due motovedette [illegible] Circomare di Santa Margherita, alle quali, ieri, se ne sono aggiunte altre tre provenienti dalla Capitaneria di porto di Genova. Per tutta la giornata anche l'aereo della Guardia costiera, arrivato apposta da Roma e attrezzato per questo tipo di avvistamenti, ha operato sulle coste dei golfi Paradiso e Tigullio.

I mezzi sono usciti in mare a più riprese anche di fronte a Punta Chiappa. Alcuni pescatori di Camogli hanno infatti affermato [illegible] aver visto lo squalo [illegible] largo del promontorio di Portofino. Le motovedette dei carabinieri [illegible] della Polmare [illegible] in stato [illegible] [illegible] allerta. Anche le cooperative dei pescatori professionisti sono a disposizione dell'autorità marittima. In [illegible] di avvistamento prolungato, [illegible] è escluso che partecipino alla caccia allo squalo.

Ieri pomeriggio è intervenuto poi un elicottero della Marina militare che ha lasciato la base [illegible] Luni per S. Margherita. Non sarà impiegata, per [illegible] un'unità speciale degli incursori della Marina, i Comsubin, dotati di uno speciale equipaggia[illegible] che prevede cariche esplosive capaci di esplodere sott'acqua.

Alle [illegible] [illegible] arrivato negli uffici [illegible] Circomare di Santa Margherita il contrammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto di Genova, per coordinare tutte le operazioni.

Sul fronte terrestre, gli stabilimenti balneari compresi [illegible] Portofino e Moneglia hanno issato la bandiera rossa, che comporta il divieto di balneazione. Un provvedimento che non è stato ordinato dall'autorità marittima e che probabilmente è stato effettuato anche per le condizioni del mare, ieri molto mosso.

[illegible] comandante Giuseppe Tarzia ha comunque predisposto un comunicato con alcuni suggerimenti «di massima» da rispettare per bagnanti, pescato[illegible] e diportisti, che [illegible] [illegible] affisso all'entrata degli stabilimenti balneari [illegible] Levante.

Fabrizio Graffione

SERVIZI A PAGINA [illegible] e 39

Il marito, chiuso in casa, non risponde e la moglie dà l'allarme
Lei, lui, l'altra [illegible] i pompieri
I Vigili del fuoco scoprono il «triangolo»

GENOVA. Il solito triangolo, con un'insolita complicazione. Lui con l'altra dentro casa, lei fuori della porta preoccupata per la salute di lui. Neanche per un attimo aveva pensato ad un tradimento consumato tra le pareti domestiche. Lo ha scoperto quando i pompieri si sono introdotti nell'appartamento. Una [illegible] concitata di donna al centralino dei vigili del fuoco aveva avvertito: «C'è un uomo che sta male. Sono sicura che è in [illegible]. E' successo qualcosa».

La chiamata ha fatto scattare i[illegible]si. Dalla centrale dei [illegible]gili del fuoco è uscita una squadra che si è diretta [illegible] via Cianciulli, sulle alture di Apparizione. Nel frattempo la stessa donna chiamava anche Liguria Emergenza. Dal [illegible] radio delle pubbliche assistenze veniva diramato l'allarme per [illegible] soccorso [illegible] persona.

Erano [illegible] dieci e un quarto [illegible] ieri mattina. A quell'ora si te[illegible] per la vita di un uomo [illegible] quarant'anni, che poteva essere stato colto da un malore nel sonno. O peggio, aggredito in casa [illegible] un ladro [illegible] un pazzo. Di questi tempi, con tutto quello che succede, non si può stare tranquilli neppure dentro una villa protetta da sistemi di sicurezza, figuriamoci in un apparta[illegible] di Apparizione.

La donna, minuta, sui trentacinque anni, era seriamente preoccupata. Il suo uomo poteva essere in [illegible] pericolo. Aveva bisogno di lei. Doveva fare di tutto per prestargli aiuto. Aveva chiamato i vigili [illegible] fuoco [illegible] Liguria Emergenza, che dirige via radio la pubblica assistenza più vicina.

Che altro serviva? La sua presenza, naturalmente. [illegible] così la giovane donna, succuba dei peggiori presentimenti, se ne stava davanti [illegible] quella porta ad aspettare [illegible] riabbracciarlo, [illegible] che per un'ultima volta.

Diversa la situazione all'interno dell'appartamento. Il «suo» lui era a letto con [illegible] ragazza molto più giovane di [illegible]. Altro che malore, altro che rispondere al campanello di casa o al telefono che squillava a vuoto. I due [illegible] affaccendati in ben altri pensieri.

Lei era fuori della porta, i vigili del fuoco [illegible] i militi della pubblica assistenza sotto casa. Le sirene suonavano all'impazzata. Poteva essere questione di vita o [illegible] morte. La gente per strada fissava con il naso [illegible]l'insù la scala appoggiata alla finestra ed il pompiere che sta[illegible] per salvare una vita.

Lui e l'altra non si erano accorti di nulla. Nessun pensiero [illegible] su quel suono insistente di sirene, nessun timore. Del resto, lui [illegible] lasciato le chiavi nella serratura per essere sicuro che lei non aprisse la porta.

Paola Cavallero

Andie MacDowell. Assurta agli onori della critica internazionale con «Sesso, bugie e videotape», la giovane attrice statunitense è la protagonista della commedia romantica «Green card» dell'australiano Peter Weir. La affianca Gerard Depardieu. Proiezioni al Centrale di Santa Margherita.

Mel Gibson, l'ex MadMax della fortunata serie fantascientifica «Interceptor» è l'interprete principale di due film in cartellone stasera a Chiavari: la commedia poliziesca «Due nel mirino» dell'americano John Badham viene proposta all'Astor, il drammatico «Amleto» di Franco Zeffirelli al Mignon.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Margherita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Ge[illegible] — Tel. 683.569 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — CHIUSURA [illegible]

[illegible] 'Agostino — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston [illegible] — Orario: 17/18,50 20,[illegible]/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — [illegible] ESTIVA

Corallo 1 — [illegible]. 586.419 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. [illegible] — Orario: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Instabile — [illegible]. 892.625 — Or.: 21/22,40 — Lire 9000
L'orologiaio — di e con K. M. Brandauer con B. Denn[illegible]y (Germania '89) - Nella Germania nazista alla vigilia de[illegible] guerra un orologiaio dissidente costruisce una bomba a tempo per uccidere Hitler durante un comizio. N.V. 1h40' **Drammatico**

Lux — Tel. [illegible] — Orario: 16,30/18,30/ 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 16/18/ 20,45/22,30 — Lire 9000
Terminator — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84) — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita d[illegible] robot stessi. [illegible] V. 1h 44' **Fantastico**

Nettuno — Orario: 21,30 — Lire 5000/4000
[illegible] di Nazareth — di T. Jonas con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Odeon — Tel. 368.298 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 — Lire 10.000 — [illegible]

Palazzo — Tel. 565.512 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire 10.000 — [illegible] ESTIVA

Roseto
Il [illegible] — di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — N[illegible] 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000 — [illegible] ESTIVA

Verdi — Tel. [illegible] — Orario: 17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Alcione — Tel. 813.338 — **Banana baby**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **[illegible] prostituta**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Moana, il trans e la [illegible]**

Chiabrera — Tel. 291.559 — **[illegible] animali**

Cristallo — CHIUSURA ESTIVA

Dioniso — Tel. 56[illegible].518 — **Lingua di velluto**

Eldorado — **A.A.A. giochi [illegible]**

Amici del cinema — Orario: 21,15 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Ambra — Orario: 15,15/17,30 19,45/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000/4000
Presunto innocente — di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' [illegible]

Arena [illegible] — Orario: 21,15 — Lire 7000/5000
Uno sconosciuto alla porta — di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, [illegible] Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible] — Orario: Inizio 16; ult. 22,20 — Lire 7000
Green Card — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Augustus — Tel. 81.551 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
[illegible] Volere — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

[illegible] — Tel. 309.668 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
Due nel mirino — di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) — Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Un fantasma per amico — di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa '90) — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio di incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
[illegible] — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

[illegible] — Inizio ore 21 ultimo 22,40 — Lire 7000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
GENOVA
Gharsi: corso [illegible] Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

[illegible] LEVANTE
SORI: *Sori*, [illegible] Cairoli 18
RECCO: *Bonni*, p.le Europa 1
CAMOGLI: *Machi*, via della Repubblica 4
SANTA MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Mariki 2
RAPALLO: *Colombo*, via Colombo 24
[illegible] *Valiera*, [illegible] XXVII Dicembre 8
[illegible] *Monteverde*, via Grimaldi 1
[illegible] *S. Stefano*, via [illegible] 102
SESTRI LEVANTE: *Pila*, via Nazionale [illegible]
MONEGLIA: *Marcone*, [illegible] Longhi 68

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.06.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22. Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano [illegible] 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 45.07.50
Riva Trigoso: 41.[illegible]
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE [illegible]

[illegible]
Genova: 65.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

[illegible]
Genova: 65.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774,041

ELETTRICITA'
Genova: 91.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/91.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.55.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[illegible]

[illegible] **Genova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
[illegible] 41.384 - 48.06.58 - 47.751
Rapallo: 54.[illegible] - [illegible] - [illegible]

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.92.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.368
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [illegible] Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
[illegible]bato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante.

VIGILI [illegible]

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.36
Santa Margherita: 28.341
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]

IL [illegible]EMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI: previsioni [illegible] Imperia: prevalenza di schiarite, temperatura in lieve aumento, vento moderato, mare leggermente mosso.
[illegible] IERI: temperatura del [illegible] 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	29	23
Savona	28	22
Imperia	26	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min. 26.

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 23,31 e cala alle 13,18 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Fiera mercato in piazza

In località Monelone di Cicagna, in Valfontanabuona, oggi viene celebrata Nostra Signora degli Angeli. L'appuntamento è al mattino [illegible] la fiera mercato, giochi e lotterie. Serata in piaz[illegible] con danze e [illegible] dal vivo.

LAVAGNA
La focaccia con la salvia

Comincia domani mattina in località Santa Giulia, sopra Lavagna, la tradizionale sagra della foccaccia [illegible] la salvia. La [illegible]stribuzione comincia alle 12 e proseguirà nel pomeriggio. Alla sera ballo [illegible] l'orchestra «Master del liscio».

FESTA PATRONALE
Bancarelle per S. Innocenzo

Comincia domani a Camogli la festa patronale in [illegible] di S. Innocenzo martire. Alle [illegible] apertura della [illegible] sull'artigianato locale. Alle 21,30 spettacolo musicale con il duo di chitarra acustica Fraussello-Galvagno e lo spettacolo di magia del mago Clody.

RECCO
La rassegna gastronomica

Appuntamento con [illegible] gastronomia e il cabaret domani al ristorante «Manuelina» di Recco per la rassegna org[illegible] da Roby Carletta. Alla serata inaugurale parteciperà [illegible] comico torinese Mario Zucca.

CULTURA
Conferenza su «La [illegible]

Per il ciclo di conferenze-aperitivo organizzate nel Teatrino di Portofino, domani appuntamento atteso con la letteratura del thrilling. Verrà infatti presentato il [illegible] libro giallo di Mario Bagnone dal titolo: «La rosa [illegible] editore Marietti. L'appuntamento è alle 19 in vi[illegible] Dritto.

[illegible] CIVILE

[illegible] 1 [illegible]

NATI. Palma Andreina, Papini Gabriele, Pascale Mirko, Pieri Vincentelli Stefano, Pontoglio Stefano, Raganini Matteo, Rauseo Michele, Risso Roberto, Schembri Andrea, Seyed Mortazaee Safa, Tagliafico Anna, Tarozzi Anna, Torromino Michael, Tringale Matteo.

MORTI. Semeria Annita Carola Giovanna 88, Sieri Giovanna 75, Tefeslo Maria 64, Terrile Luigia 78, Titolo Roberto 49, Tortonesi Stefano giorni 1, Antonini [illegible] 88, Arienti Augusta 90, Banaudi Giuseppe 76, Banchero Maria Gina 80, Barisone Angiolina Santina 72, [illegible] Olga Maria 87, Bellezza Edoardo 91, Bianchi Giuliano 47, Biggi Giorgio 85, Bottino Mario 77, Bozzo [illegible] 64, Buzzalino Fermo 80, Carozzino Mirella 62, Crovari Pietro [illegible]9, Defarrari Teresa 96, Falcini Renzo 70, Fasce Angela Pasqualina 84, Filippi Alvise 82, Gamberini Antonina 88, Garbarino Teresa 92, Gialdini Francesco 69, Givri [illegible] 82, Guelfi Giuseppe 85, Lavalle Maria [illegible] 78, Marasso Ermelinda [illegible] 88.

GALLERIE E MOSTRE

[illegible] LEVANTE
Dai mari del Sud

Nella palestra delle scuole elementari in piazza della Repubblica a Sestri Levante, è stata allestita una mostra di pesci e alghe marine dei mari del Sud. L'esposizione rimarrà aperta fino al primo settembre, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Comprende [illegible] vasche [illegible] quasi tutto il repertorio ittico marino e d'acqua dolce della fascia equatoriale. Tra gli esemplari in mostra, due squali, i pesci balestra, i temibili pesci cobra.

GENOVA
L'arte dello Zar

Prosegue nel museo d'arte contemporanea di villa Croce in via Ruffini 3 a Genova, la mostra «Pittura russa quando era Zar Alessandro II». L'esposizione [illegible] a cura dell'assessorato alle Istituzioni e attività culturali del Comune e della Fondazione regionale Cristoforo Colombo e propone 80 dipinti che provengono dalla galleria «Tretjakov» di Mosca. Sono esposte le opere della produzione [illegible] periodo 1855-1881, che segna il prevalere delle tendenze realistiche sul neoclassicismo e sul romanticismo dell'Ottocento. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] settembre con orario 9-19,30.

PO[illegible]
Paesaggi liguri

E' stata inaugurata ieri alla galleria d'arte di vico Dritto 17 a Portofino, [illegible] mostra personale di Luciana Conti. L'esposizione proseguirà fino al 15 settembre nella sala ricavata dall'antico forno di Portofino con orario continuato dalle [illegible] alle 22. La tecnica preferita della pittrice genovese, che vive e lavora tra Milano e Rapallo, è l'acquarello, con la quale realizza qualsiasi soggetto: dai paesaggi, ai fiori, ai ritratti, alle figure. Ma Luciana Conti dipinge anche a pastello e a olio. Nella mostra di Portofino, sono esposte opere che rappresentano paesaggi liguri, di Venezia e fiori.

CAMOGLI
Collettiva di sei artisti

S'inaugura oggi alla galleria Elettra sul lungomare Garibaldi 125 a Camogli, l'esposizione collettiva di sei artisti. Sono Dino Baraldini, genovese, con [illegible] interessante paesaggio giapponese dipinto ad olio su tela. Sergio Bongini, di Legnano, espone paesaggi ad acquarello. L'ab[illegible] Michele Cascella, tre litografie che rappresentano scorci urbani di Parigi negli Anni Cinquanta. Il piemontese Umberto Lattanzi, paesaggi e fiori ad olio su tela. [illegible] romeno trapiantato in Italia, Adriano Tuchel, [illegible] acquarelli su tela di paesaggi liguri. Carlo Vitale, milanese, due oli su tela, dove sono dipinti fiori.

Denuncia dell'associazione dei piloti Anpac mette sotto accusa anche il «Colombo»

L'aeroporto di Genova? «Pericoloso»

Lo scalo è definito «insicuro» per certe manovre di atterraggio e in caso di soccorsi in mare. Il vicedirettore: «Critiche superficiali e allarmistiche». L'assenza del segnalatore per le variazioni del vento comune ad altre piste

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Le accuse d'una delle associazioni dei piloti, l'Anpac, secondo la quale lo [illegible] aereo genovese, il «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente, sarebbe «insicuro» e a rischio per certe manovre d'atterraggio, insieme ai molti altri aeroporti italiani (Napoli, Palermo, Bologna, Venezia, Mila[illegible] Linate, Reggio Calabria, Catania [illegible] Bari), sono respinte dalla dire[illegible] dello scalo.

Si parla, come commento alla denuncia, di «allarmismo e [illegible] perficialità» e si citano le statistiche che indicano come in quasi trent'anni [illegible] esistenza [illegible] piste di Sestri Ponente sia sempre sta[illegible] [illegible] da incidenti [illegible] che gli unici casi «mozzafiato» (due [illegible] tre) siano sempre stati [illegible] addebitarsi o a imprudenze di piloti privati oppure a cattive condizioni di velivoli da turismo. L'accusa più grave riguarderebbe il cattivo funzionamento, in seguito [illegible] guasti che implicano qualche tempo per la riparazione, del cosiddetto sistema «Vor», una struttura elettronica che consente una [illegible] [illegible] «atterraggio automatico» dell'aereo sino al [illegible] [illegible] toccare [illegible].

Replica, indignato, il vicedi[illegible] dello scalo, Alberto Lelli. «In effetti il Vor è [illegible] riparazione, [illegible] si tratta d'una apparecchiatura sostitutiva [illegible] sistema principale, noto come «Ils». Il «Vor» [illegible] ausiliare rispetto [illegible] precedente. Comunque qualche inefficienza è solo legata ai campi magnetici dell'atmosfera, cioè alle condizioini meteorologiche, [illegible] fatto comune a tutti gli scali [illegible] mondo».

Aggiunge il dottor Lelli: «I piloti dell'Anpac affermano che mancano anche certi segnalatori che indicano le variazioni del vento al momento dell'atterraggio. Debbo dire che questi siste[illegible] sofisticatissimi mancano in tutti gli scali, mi risulta che in Italia ne esista solo uno, sperimentale, a Pantelleria».

[illegible] i piloti, pur non facendo riferimento a Genova, hanno detto che in certi aeroporti prospicenti al mare, [illegible] sistemi di salvataggio e di intervento. Lelli ribatte che la Capitaneria dello scalo genovese tiene sempre due battelli pronti a intervenire in stato di emergenza. E allora? E' difficile, dal [illegible] che la polemica [illegible] scoppiata improvvisa [illegible] viene giocata sul filo delle questioni strettamente tecniche, poter capire se la denun[illegible] dei piloti ha [illegible] reale consistenza, oppure è frutto d'uno dei soliti momenti di pre-agitazione sindacale dei piloti.

A prima vista, l'aeroporto [illegible] Genova appare come una pista tutto sommato piuttosto sicura, dove gli inconvenienti naturali più vistosi - gli eventuali colpi [illegible] vento e le mareggiate - sono compensati dalla assoluta mancanza di nebbia, dalla possibilità, in qualunque caso, di [illegible] vrare comodamente al largo per qualsiasi tipo di atterraggio. Non a caso, negli inverni più caratterizzati dalla neve e dalla nebbia nell'Italia settentrionale, Genova diventa [illegible] aeroporto prezioso.

Lo scalo [illegible] infatti praticabile [illegible] i giorni dell'anno, con chiusure limitate a pochi giorni. Non si parla [illegible] il momento di grossi lavori [illegible] manutenzione, dopo che, tre anni fa, vennero rifatte, [illegible] il lavoro notturno, proprio nel [illegible] di agosto, tutte le principali piste.

Paolo Lingua

[illegible] DELLE COLOMBIANE

GENOVA. Quando [illegible] parla dello scalo di Genova, non si lesinano mai le lodi. Soprattutto, si indica l'importanza strategica, per via della mancanza assoluta di nebbia e di neve, per tutto l'inverno.

Del «Cristoforo Colombo», con progetti ambiziosi, s'è [illegible]lato e [illegible] parla ancora in queste settimane, in margine alle prospettive di realizzazione del treno super-veloce Genova-Milano.

Nelle ambizioni dei progettisti, c'è l'obiettivo di collegare la Malpensa [illegible] Linate proprio [illegible] «Cristoforo Colombo», in modo che la distanza [illegible] gli aeroporti [illegible] copribile in tre quarti d'ora al massimo. Però, [illegible] traffico, sia passeggeri che merci, non si stacca da [illegible]na media standard, nonostante i giudizi lusinghieri [illegible] le velleità del mondo politico [illegible] di parte di quello economico. Basta dare un'occhiata alle statistiche. Nel 1980 il movimento complessivo dei passeggeri era stato di 513 mila unità, contro 4800 tonnellate di merce. Nel 1989, [illegible] record, proprio [illegible] causa della nebbia persistente nel Nord Italia, si [illegible] toccato i [illegible] mila passeggeri e [illegible] 11.160 tonnellate, con [illegible] gran balzo rispetto al 1988. Nel 1990 la situazione [illegible] era leggermente ridimensionata: 884 mila passeggeri e 12 mila tonnellate. E' indubbio che il settore delle merci mantiene una costante crescita: di qui l'importanza d'una strategia legata allo sviluppo del porto [illegible] dei traffici marittimi. Nell'incertezza se puntare alla più redditizie merci oppure al successo «politico» (ma meno sicuro) dell'incremento dei passeggeri, il «Cristoforo Colombo», che ha tentato, [illegible] successo, di diventare un ente autonomo e non una delle società di gestione del Cap, non riesce [illegible] moltiplicare [illegible] [illegible] linee. Dall'inizio dell'anno, le uniche nuove linee realizzate sono quelle della società francese «Litoràl» che ha installato (accanto [illegible] quelle dell'Alitalia e dell'Air France) una linea qadrisettimanale da e per Parigi. Poi c'è stata l'Aer-Dolomiti che ha installato quotidianamente il tour Genova-Trieste-Torino. Infine, la Swisse Air è giunta a toccare i tre voli giornalieri per Zurigo e per i maggiori [illegible] della Confederazione.

Per quel che riguarda i collegamenti [illegible] l'estero, rimango[illegible] quello Francoforte-Genova-Napoli, i voli quotidiani con Londra e basta. Nonostante si parli di celebrazioni colombiane, [illegible] si riesce a realizzare alcun volo tra Genova [illegible] [illegible] Spagna; né con Siviglia, né con Madrid, né [illegible] Barcellona. Anche il vecchio progetto d'un collegamento diretto dei tre grandi porti del Mediterraneo occidentale, cioè [illegible] Genova-Marsiglia-Barcellona, appare rimosso e non attuale. E' indubbio che l'evoluzione dei traffici portuali e il decollo eventuale dello scalo [illegible] Voltri influiranno sul futuro dell'aeroporto. Tra l'altro, qualche timido segno si percepisce già: per il 1992 dovrebbe essere completato [illegible] funzionante l'hotel del gruppo Sheraton (non si sa [illegible]cora se [illegible] quattro o a cinque s[illegible]elle), mentre si dispongono progetti per costruire due alberghi a tre stelle nella [illegible] di Voltri. Considerato che a Pegli si va potenziando il vecchio Grand Hotel Méditerranée, legato proprio al movimento del «Cristoforo Colombo», [illegible] spera in un piccolo boom turistico, anche per via dei charter nell'anno colombia[illegible]. Per adesso, i pochi charter estivi raccolgono turisti in partenza da Genova per le Canarie, per le Baleari e per le Grecia.

(p. l.)

Una donna di 32 anni e le sue due figlie sono state salvate dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova

Si perdono nei boschi, allarme a Sestri

Una notte di drammatiche ricerche a Punta Manara. Alle battute hanno partecipato carabinieri, pompieri, guardie forestali [illegible] numerosi volontari. La mamma e le sue bambine avvistate alle 4 da un pescatore. «Non ci siamo mai spaventate»

SESTRI LEVANTE. E' durata una notte intera la disavventura di Carla Martinotti, [illegible] anni, insegnante di educazione fisica di Torino, [illegible] delle figlie Elena e Silvia, di 6 e 3 anni. La donna è partita l'altro pomeriggio assieme alle bambine per una breve escursione lungo i sentieri che portano da Riva Trigoso a punta Manara, e non è stata più in grado di trovare la via del ritorno. Ieri mattina, poco dopo l'alba, un elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Genova le ha tratte in salvo.

Tutto ha avuto inizio mercoledì pomeriggio. Carla Martinotti decide di fare una passeggiata assieme alle due figlie: l'idea [illegible] quella di partire da Riva Trigoso, dove la famiglia ha in affitto un appartamento, e [illegible] raggiungere Sestri Levante percorrendo i sentieri del parco naturale di Punta Manara. La donna è d'accordo con il marito, Ettore Gregoriani, impiegato presso l'ufficio stampa della Fiat, di incontrarsi nel tardo pomeriggio nel centro di Sestri Levante.

[illegible] così [illegible] è stato. «Ci siamo perse lungo il tratto compreso tra Riva Trigoso e l'inizio del sentiero p[illegible] Punta Manara, poco prima del traliccio di villa Ginestra - racconta la donna -. Abbiamo camminato per un po' di tempo, tra le sterpaglie, ma non siamo riuscite [illegible] trovare il sentiero».

Carla Martinotti decide allora di scendere verso [illegible] mare. «Mi sono reso conto della gravità della situazione e ho pensato che da sole, io e le mie bambine, non avremmo potuto fare nulla. Ho pensato che forse sarebbe stato meglio avvicinarsi al mare, dove qualche barca di passaggio ci avrebbe potuto dare aiuto».

Elena, Silvia [illegible] la mamma riescono a raggiungere la scogliera di Punta del Lupo. Qui passeranno tutta la notte, in attesa dei soccorsi. «Le bambine sono state splendide. Hanno reagito in una maniera che non mi [illegible] [illegible] mai aspettata. La più piccola, quando è incominciato a fare buio, [illegible] è messa [illegible] cappuccio del "K-way" e si è coricata, con il capo sullo [illegible]. Ha dormito, tranquilla, quasi tutta la notte. La più grande invece mi ha detto: "Mamma, vedrai che papà penserà a noi. Non ci la[illegible] qui da sole per molto"».

A Sestri Levante, intanto, scattava l'allarme. «Ho atteso mia moglie sino alle 21,30 - dice Ettore Gregoriani - [illegible] poi sono andato dai carabinieri, a chiedere aiuto». Alle ricerche hanno partecipato uomini della Guardia Forestale e della Protezione civile, carabinieri, volontari, vigili del fuoco. E' stata impiegata anche un'unità cinofila. «Abbiamo perlustrato tutta [illegible] zona sino alle quattro del mattino, inutilmente - dice ancora Gregoriani -. Sono state le ore più brutte della mia vita».

Alle prime luci dell'alba, [illegible] buona notizia. Una barca ha avvistato la mammma [illegible] le due bambine sullo scoglio e comunica [illegible] radio la loro posizione all'elicottero dei Vigili del fuoco decollato da Genova. A bordo ci sono il pilota Walter Spanò, [illegible] i «discesisti» Gino Rocca, Walter Radice e Giuseppe Assi: [illegible] lo [illegible] equipaggio [illegible] la scorsa estate ha tratto in salvo nella stessa zona un bambino precipitato in un burrone, guadagnandosi un riconoscimento da parte dell'Unicef. L'elicottero si ferma in aria, sopra le teste della mamma e delle due bambine, che vengono sollevate [illegible] bordo [illegible] alcune funi.

(f. p.)

La brutta avventura è finita: Carla Martinotti [illegible] le due bimbe, Elena e Silvia, poche ore dopo essere state salvate (FOTO [illegible])

[illegible] FLASH

INCENDIO

Auto distrutta dalle fiamme a Riva Trigoso

Un'automobile ha preso fuoco alle 11,30 di ieri in via Gramsci a Riva Trigoso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari che hanno spento l'incendio in un quarto d'ora. La Opel Corsa di Vincenzo Raggio, residente in via Fontanarossa a Genova, è stata completamente distrutta dalle fiamme.

[illegible]

Bruciarono l'hotel per essere risarciti

Richiesta di rinvio a giudizio per Vincenzo Fantasia, 47 anni, per [illegible] [illegible] convivente Laura [illegible] Biagio, 40 [illegible]i, e per Orianna Repetto, 42 anni, imputati di incendio doloso. Secondo l'accusa avrebbero dato alle fiamme l'albergo «Zodiaco» del p[illegible] del Giovi per cercare [illegible] di ottenere i soldi di risarcimento dall'assicurazione. L'incendio era avvenuto nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e il 6 aprile dello [illegible] anno.

GIUSTIZIA

[illegible] avvocati genovesi minacciano altro sciopero

Acque agitate fra gli avvocati genovesi a causa dell'arretrato che impedisce il regolare svolgimento del loro lavoro alla procura della Repubblica presso la pretura. Ieri mattina, nei corridoi [illegible] palazzo [illegible] giustizia, [illegible] dava per certa una nuova assemblea della Camera penale per decidere uno sciopero fino al 15 settembre prossimo. Poi, dopo un colloquio con il procuratore capo Carlo Maria Napoli la possibilità [illegible] un'astensione totale dalle udienze è rientrata. Il magistrato ha promesso il suo interessamento perchè gli avvocati siano informati dalla cancelleria sui sostituti procuratori che sono titolari dei processi. Per il momento, dunque, lo sciopero non dovrebbe essere indetto, ma permane fra i legali una sensazione [illegible] disagio che neppure la recente visita a Genova [illegible] Giovanni Falcone, direttore generale degli affari penali, è riuscita a mitigare.

Indagini a Lavagna dopo la rapina in banca

Uno [illegible] [illegible] banditi notato in [illegible] albergo

LAVAGNA. Gli inquirenti [illegible] indagano sulla rapina di mercoledì scorso alla filiale della Carige in piazza della Libertà a Lavagna, stanno seguendo una pista che porta fuori Liguria.

Sotto controllo pare che ci sia [illegible] uomo di mezz'età dall'aspetto distinto che [illegible] alloggiato nei giorni scorsi in un albergo [illegible] Tigullio. Alcuni suoi movimenti sospetti sono all'origine dell'indagine svolta dagli [illegible] del commissariato [illegible] Chiavari e dai carabinieri della compagnia [illegible] Sestri Levante. Forse è [illegible] piemontese o un lombardo.

Per [illegible] momento gli investigatori non si sbilanciano. Anche perché degli altri due complici che hanno assaltato la banca, finora [illegible]on c'è nessuna traccia. L'ipotesi più probabile è che comunque il terzetto provenisse da fuori Liguria, anche [illegible] i testimoni hanno riferito che [illegible] avevano particolari inflessioni dialettali. La caccia [illegible] banditi prosegue senza sosta.

La rapina ha fruttato 193 milioni. Due rapinatori, di bassa statura, hanno agito impugnando due pistole automatiche [illegible] piccolo calibro. Un terzo, alto circa un metro e 75, ha intimato alle sei dipendenti, tutte donne, della filiale Carige di ri[illegible] tranquille e poi si è diretto verso l'ufficio della direttrice. Tutti e tre indossavano caschi da motociclista.

In serata, gli investigatori hanno sequestrato una Lancia Thema Turbo targata Torino, risultata rubata [illegible] trovata sull'Aurelia all'altezza della località «Tigullio Rock's». Delle tre «Vespe» usate per la prima parte della fuga, una è rimasta bloccata in vico Lapicino, a Lavagna, tra i pali che impediscono l'accesso alle auto. Un'altra è stata trovata dai carabinieri [illegible] Cogorno. Dell'ultimo motociclo [illegible] nessuna traccia.

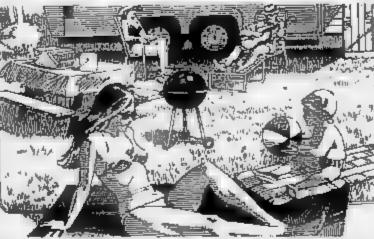
(f. gr.)

[illegible]

Verde e lotta ai rumori contro crisi e degrado

Sulle Riviere adriatiche tutto [illegible] da un pezzo, primati storici di presenze straniere. Le invasioni di alghe, i banchi di mucillagini, il mare torbido e poco invitante? Tutto è stato messo alle spalle, quasi dimenticato, aprendo [illegible] n[illegible]a stagione segnata dall'euforia. Sulle Riviere liguri, al contrario, tira aria di ristagno, [illegible] non di crisi, benché l'incubo della «Haven» [illegible] ormai dissolto (dove è finito tutto quel petrolio? Qualcuno pensa che sia stato pompato dalla nave ormai a fondo e trasferito su altre cisterne). Ci sarà [illegible] pienone [illegible] Ferragosto, ma luglio non è stato allegro per gli operatori turistici.

Esperti e studiosi forniscono le loro diagnosi del fenomeno. Non va trascurata la componente ambientale, non meno importante di quella economi[illegible] (costi, tariffe ecc.). Sull'Adriatico è [illegible] fatta con deci[illegible] e rapidità la scelta della massima artificiosità. Hanno detto: [illegible] [illegible] nostro mare [illegible] è godibile ricorriamo alle piscine». Con i finanziamenti pubblici concessi in abbondanza grazie alla pressione esercitata su Roma dopo l'«emergenza alghe», amministrazioni locali, albergatori, imprenditori privati hanno costruito un gran numero di bacini artificiali, grandi e piccoli, in cui il turista ha [illegible] bagno garantito, magari con le spalle al mare. In più, parchi [illegible] divertimenti, notte e giorno.

Le Riviere liguri non hanno gli spazi idonei [illegible] questo tipo di trasformazioni, [illegible] hanno finanziamenti speciali, e, quel che più conta, non ne hanno bisogno. Al contrario, ne ricaverebbero gran danno, cancellan[illegible] la loro identità, la loro fisionomia, la loro stessa capacità di attrazione. Sia ben chiaro: non dico che siano da escludere [illegible] piscine [illegible]n molte località sono desiderabili, tanto più per l'inverno) dico che [illegible] Liguria non possiamo neppure ipotizzare la scelta di tipo adriatico, cioè sostituire il mare con bacini artificiali. Ambienti [illegible] paesaggi sono assolutamente diversi. Il nostro mare ha profondità e ricambi che ci vengono invidiati dall'Adriatico. Dove la stoltezza umana non lo inquina con sostanze galleggianti o con lo [illegible] di detriti fangosi, il nostro mare ha tuttora colori [illegible] trasparenze eccezionali.

Però le Riviere adriatiche vanno a gonfie vele, mentre le nostre segnano il passo. Che fare? Moltiplichiamo i pezzi di mare artificiale in terraferma, le Disneyland, le discoteche, le attrazioni del turismo di mas[illegible] più fracassone, quello che esalta i comportamenti tanto deprecati dal turismo elitario che i liguri non riescono a dimenticare? Qualche rara concessione può essere [illegible] dove esistono spazi [illegible] dove ormai [illegible] stata imboccata questa strada: vedi i giochi acquatici [illegible] Ceriale. Ma [illegible] costa ligure, nella stragrande maggioranza dei [illegible]i, rifiuta qualsiasi possibilità di imitazione del modello romagnolo. Dai romagnoli dovremmo apprendere la capacità di scegliere e [illegible] operare con prontezza, puntando tutto sul recupero dei valori che essi [illegible] hanno: perciò rapida bonifica del mare costiero, [illegible] delle colline, dotazioni di parcheggi [illegible] di spazi verdi, lotta [illegible] rumori, limitazioni al traffico urbano [illegible] al numero dei turisti (in Sardegna il primo esempio di numero chiuso viene da Stintino). Se [illegible] [illegible] ha il coraggio delle scel[illegible] ambientali si è costretti inevitabilmente nel vicolo cieco della mediocrità.

Mario Fazio

Manifestazioni, musica e mostre [illegible] Diano Roncagli, nell'entroterra dianese

Il borgo si presenta: 3 giorni di festa

L'iniziativa segna il debutto dell'associazione che vuole valorizzare [illegible] prodotti, la cultura [illegible] le bellezze della zona. Stasera esibizione dell'orchestra di Raoul Casadei, domenica esposizione di oggetti tipici

Ecco una suggestiva immagine di Diano Roncagli, l'antico borgo circondato dal verde degli ulivi

DIANO SAN PIETRO. Tre serate dedicate alla musica [illegible] all'allegria, nella suggestiva frazione di Diano Roncagli, circondata dal verde degli ulivi, a soli quattro chilometri da Diano San Pietro. L'iniziativa, che prenderà il via stasera con l'esibizione dell'orchestra [illegible] Raoul Casadei, segna il debutto del «Gruppo Roncagli», un'associa[illegible] che vuole valorizzare i prodotti, la cultura e le bellezze architettoniche del caratteristico borgo dell'entroterra diane[illegible] [illegible] festa si protrarrà fino [illegible] domenica, quando la piazza principale ospiterà una mostra mercato di specialità e oggetti tipici. [illegible] pomeriggio, [illegible] previsti anche voli in elicottero [illegible] tutta la valle del torrente San Pietro, con la collaborazione dell'Eli Liguria, che metterà a disposizione i propri velivoli per una serie di escursioni.

Un programma [illegible] e interessante, rivolto ai turisti ma anche [illegible] chi risiede nelle zone vicine e desidera conoscere meglio una località ancora tutta da scoprire. Si potrà passeggiare tranquillamente nei carrugi del paese, ammirando le [illegible] in pietra e la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta che domina l'abitato.

Dice il presidente del neonato sodalizio, Giuseppe Ardissone: «Per inaugurare [illegible] migliore dei modi l'attività del gruppo, abbiamo deciso [illegible] prepara[illegible] una grande festa, rivolta anche ai numerosi cittadini tedeschi che risiedono nella [illegible]na. La mostra di domenica sarà dedicata ai prodotti della gastronomia locale: protagonisti dell'esposizione saranno l'olio d'oliva, le spezie aromatiche [illegible] i lavori artigianali. Una particolare attenzione sarà dedicata anche alle vestigia storiche, rappresentate dai resti di un ponte medioevale, che sorge ai piedi della frazione».

Proprio questo monumento, che figura nello stemma dell'associazione, costituisce un tramite tra passato [illegible] presente, una sorta di anello [illegible] congiunzione tra la memoria del tempo trascorso e [illegible] riscoperta delle tradizioni [illegible] del folklore locale [illegible] parte delle generazioni più giovani. E' situato nelle vici[illegible] del viadotto che attraversa la strada provinciale [illegible] che unisce i d[illegible] versanti della vallata, quasi a simboleggiare il passaggio delle consegne. L'imponente costruzione, che secondo gli esperti potrebbe risalire al 1400, è conosciuta come il ponte [illegible] Madonnetta, [illegible] momento che presenta una nicchia con una statua [illegible] Nostra Signora della Misericordia. In origine era lungo [illegible] metri ed era diviso in tre arcate, ma, nel [illegible] dei secoli, ha subito [illegible]versi restauri. Nella prima metà del XVII secolo, [illegible] verificò un crollo e furono necessari nove anni di duro lavoro per ricostruirlo.

La struttura [illegible] probabilmente nata per poter facilitare i collegamenti con i numerosi frantoi sparsi in prevalenza lungo la sponda sinistra del tor[illegible]. Qui confluivano le mulattiere da Diano Borello, Arentino ed Evigno. [e. f.]

Questi gli appuntamenti della lunga festa nell'entroterra

Sul palco anche «I Trilli»

Il gruppo genovese, in voga 15 anni fa, presenta uno spettacolo con canzoni scioglilingua infarcite di doppi sensi. E domenica arriva Claudio Ranalli

DIANO SAN PIETRO. Il via stasera, alle 21. Ospite d'eccezione sarà l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei, che porterà una ventata di allegria, proponendo brani scritti apposta per gli amanti del liscio. La formazione, composta da tredici elementi, era già stata applaudita un [illegible] fa ad Aurigo, [illegible] ora torna ad esibirsi in provincia di Imperia. Non potranno [illegible]re i maggiori successi del gruppo romagnolo che, all'inizio degli Anni Settanta, ha conquistato la notorietà grazie agli spensierati ritornelli di «Ciao mare» (presentata anche all'edizione '73 del Festivalbar), «Simpatia» e «La mazurka di periferia», unendo i ritmi tradizionali a una strumentazione elettrica, al passo [illegible] i tempi.

Da un complesso romagnolo a una formazione nota in tutta la Liguria, che ha riservato particolare attenzione al dialetto genovese: sono «I Trilli» (attesi domani sera), che hanno riscosso un notevole [illegible] [illegible] quindicina di anni fa, presentando le divertenti canzoni scioglilingua, infarcite di doppi sensi. I fondatori del sodalizio [illegible] Giuseppe Deliperi [illegible] Giuseppe Zullo, che hanno debuttato all'inizio degli Anni Settanta, dopo [illegible] lungo lavoro [illegible] ricerca e di rielaborazione del patrimonio folcloristico [illegible] loro terra. Nell'84, sono anche approdati al Festival di Sanremo, presentando il brano «Pomeriggio [illegible] Marrakesh», [illegible] canzone divertente [illegible] [illegible] al loro repertorio, che però non è riuscita ad approdare in finale. Comunque, la loro partecipazione alla prestigiosa manifestazione canora testimonia [illegible] livello [illegible] popolarità raggiunto in quegli anni.

A Diano i tipici carrugi liguri

Domenica, infine, [illegible] esibirà Claudio Ranalli, considerato un virtuoso della fisarmonica. Uno strumento musicale che gli ha dato grandi soddisfazioni: Ranalli ha infatti vinto il campionato internazionale, dimostrando tutto il suo valore. Anche la [illegible] presenza rientra in un discorso di qualità. Gli organizzatori hanno voluto puntare su artisti già affermati, in modo da garantire il successo della manifestazione.

Durante le tre serate di festa, funzionerà il servizio bar e sa[illegible] servite le specialità alla brace. [e. f.]

Molti big della musica leggera italiana faranno tappa nel Ponente ligure

I grandi concerti d'agosto

Stasera si esibisce Paolo Conte a Santa Margherita, domani è di scena De Andrè a Albenga
Per i giovani l'appuntamento più atteso è con i Simple Minds allo stadio di Savona

MOLTI artisti liguri tornano ad esibirsi nella loro terra. Fabrizio De Andrè sarà domani allo stadio «Riva» [illegible] Albenga e poi [illegible] La Spezia. Beppe Grillo domenica [illegible] a parco [illegible] Rocco ad Alassio. E dalla vicina Asti [illegible] stasera a Santa Margherita Paolo Conte. L'evento musicale della stagione estiva [illegible] però, almeno per i giovani, il concerto del gruppo rock scozzese dei Simple Minds, in programma lunedì sera allo stadio Bacigalupo di Savona.

Paolo Conte, solo con il pianoforte, si presenta [illegible] pubblico raffinato del «Covo di Nord Est» sul lungomare Rosselli a Santa Margherita Ligure. Sempre al «Covo» sono [illegible] prevendita i biglietti per [illegible] recital di Franco Califano, in programma domani sera [illegible] piano bar «Victory» di corso Colombo [illegible] Rapallo. Ancora domani, alle 22,30, all'Hotel Imperiale di Santa Margherita, è in programma il recital di Peppino di Capri.

Fabrizio De Andrè è da due giorni ad Albenga dove sta provando il suo spettacolo che domani sera (ore 21,30) darà inizio al tour estivo '91. [illegible] Andrè, dopo l'uscita dell'album «Le Nuvole» e il fortunato tour che, tra febbraio [illegible] marzo, lo ha riportato sulla scena a distanza di sette anni dall'ultimo concerto, torna ad esibirsi in Liguria. Dalla tournée sarà realizzato un doppio album dal vivo la cui uscita è prevista per [illegible]vembre.

I cantautori Paolo Conte e Fabrizio De André saranno protagonisti di due attesi recital in questo fine settimana

La band che lo accompagna, capitanata da Mauro Pagani (ex Pfm) è formata da Gilberto Martellieri (tastiere), Michele Ascolese e Giorgio Cordini (chitarre), Pier Michelatti (basso), Ellade Bandini (batteria), Naco (percussioni) e, ai fiati, da Giancarlo Parisi. I botteghini [illegible] «Riva» saranno aperti dal primo pomeriggio di domani.

Albenga, dopo Tozzi, Masini e De Andrè, ospiterà ancora i Litfiba (9 agosto) e Lucio Dalla (21).

Il recital di Peppino [illegible] Capri a Santa Margherita [illegible] abbinato [illegible] una [illegible] all'Imperial Palace Hotel, [illegible] menù ispirato alla cucina napoletana. La serata (cocktail, cena e spettacolo inclusi) costa [illegible] mila lire.

Beppe Grillo, dopo 7 esibizioni in 5 anni a Loano, ha scelto l'auditorium «Simonetti» di Alassio per ritornare nel Ponente Ligure con il suo show i cui ingredienti più applauditi sono sempre le «sparate» contro i potenti. Fra [illegible] pubblico dello show ci sarà probabilmente anche il suo amico Antonio Ricci, la mente degli spettacoli comici della Finivest, [illegible] il cabarettista Sergio Vastano.

Lunedì sera i riflettori dello stadio «Bacigalupo» di Savona si accenderanno sul mega-palco preparato per i Simple Minds. Prima [illegible] esibiranno come [illegible] supporter i Tazenda.

Il complesso scozzese, capitanato [illegible] Jim Kerr, arriva in Liguria a metà del tour mondiale che lo ha già visto protagonisti di molti concerti negli Stati Uniti e, [illegible] Italia, a Modena. I [illegible]lli dello stadio [illegible] aperti all[illegible] 17. Dal pomeriggio di lunedì i biglietti per lo spettacolo (lire 36 mila, più diritti) saranno in vendita direttamente ai botteghini. E' prevista [illegible] presenza di 10 mila persone. Gli organizzatori consigliano [illegible] raggiungere lo stadio a piedi.

Spiega Vincenzo Spera della Beable, che organizza il concerto con il Comune, l'Arci [illegible] Radio Onda Ligure: «Con i Simple Minds arriva a Savona, forse per la prima volta, il grande rock internazionale. E' qualcosa di più che un concerto per gli amanti di questo genere. Quella [illegible] lunedì, [illegible] [illegible] sarà una buona risposta del pubblico, potrebbe non restare una serata isolata».

Altri concerti nel Ponente so[illegible] in programma il 9 agosto ad Alassio [illegible] Roberto Vecchioni e [illegible] 13 agosto «Ai Pozzi» di Loano con Ligabue.

Augusto Rembado

DIVERTIRSI COME, DOVE [illegible] QUANDO: ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

RAPALLO
Concerto per voce e arpa

Prosegue stasera [illegible] Rapallo la rassegna «Musica Estate '91» organizzata [illegible] Provincia [illegible] Genova e Giovine orchestra genovese. L'appuntamento è alle 21,30 nell'oratorio dei Bianchi. Andrew Lawrence-King terrà un concerto voce-arpa-doppia arpa, [illegible] musiche di Monteverdi, Frescobaldi, Michi dell'Arpa, Gesualdo, Purcell, Dowland, Caccini.

SESTRI LEVANTE
Dedicato a Gershwin

Prosegue stasera il Festival estivo [illegible] [illegible] de [illegible] organizzato dall'associazione «Ars antiqua» e [illegible]el Comune di Sestri Levante. Alle 21,30 è in programma il recital del pianista Massimiliano Damerini dedicato a tre grandi compositori: George Gershwin, [illegible] Joplin ed Errol Garner.

CHIAVARI
Teatro dialettale

Nel parco di villa Rocca prosegue stasera la rassegna estiva dedicata [illegible] teatro dialettale e intitolata a Elio Rossi. Alle 21,30 andrà in scena la compagnia «Genova spettacoli» che presenta l'opera «Sotto a chi tocca» per la regia di Gianni Barabino.

[illegible]
«Ridere d'agosto»

La compagnia Granbadò apre stasera, alle [illegible] 21,30, a Villa Imperiale, la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto» [illegible] lo spettacolo «Recita». Interpreti: Guido Castiglia, Daniele Guccione, Bobo Nigrone [illegible] Beppe Rosso. Ingresso lire 10 mila.

GENOVA
Cinema all'aperto

La rassegna «Il cinema nel Roseto» presenta alle ore 21,30 «Il tè nel deserto», [illegible] Bernardo Bertolucci. Ingresso lire 7 mila. Al Nettuno di Principe è in programma (ore 21) il film «Brian [illegible] Nazaret», di Terry Jones.

GENOVA
Cabaret e gastronomia

Show del cabarettista torinese Mario Zucca, stasera alle 20,30 al ristorante Manuelina nell'ambito della rassegna comico-gastronomica «Cabaret sul cabaret». E' consigliabile la prenotazione.

[illegible]
Comicità britannica

Va in scena stasera alle 22,30 al Teatrino di Portofino, lo spettacolo «Offerta speciale» basato [illegible] scenette scritte da Harold Pinter negli Anni Sessanta per l'emittente radiofonica di Stato inglese Bbc. Gli interpreti di «Offerta speciale» sono Pinera Pavanini, Giancarlo Muratori e Gianenrico Merli; la regia è di Gilberto Mora.

BORGIO VEREZZI
Gazzolo e Castelnuovo

Replica de «Il giorno della Civetta», questa sera alle 21,30, in piazza Sant'Agostino a Borgio Verezzi per il venticinquesimo Festival Teatrale. Fra gli interpreti dello spettacolo, [illegible] prima nazionale, Nando Gazzolo e Nino Castelnuovo. Replica do[illegible]. Alle 18,30, presso l'hotel «La Vela» sarà presentato il volume sui 25 anni di teatro [illegible] Borgio Verezzi.

DIANO MARINA
Festival del Luna park

Al campo sportivo prosegue il 2° Festival del Luna Park. L'appuntamento [illegible] per le 20,30: grandi e piccini potranno divertirsi scegliendo tra decine di attrazioni. Tra i punti di forza del Festival, l'Explorer, [illegible] «gioco spaziale» giunto dall'America, e la classica «casa delle streghe». Al Bowling di Diano è stata inoltre predisposta una pista [illegible] go-kart lunga 43 metri.

APRICALE
Recita [illegible] teatro della Tosse

Nel borgo antico di Apricale, continuano gli appuntamenti [illegible] seconda edizione della rassegna teatrale «E le stelle stanno a guardare». Anche stasera la compagnia genovese del Teatro della Tosse presenterà «La notte degli arcani», un'originale rappresentazione che farà rivivere sulla scena il Bagatto, la Luna, gli Amanti e altri personaggi dei tarocchi. Gli attori che interpreteranno i diversi ruoli [illegible] raccoglieranno in vari angoli caratteristici del centro storico del paese. I testi dell'opera sono di Giampiero Alloisio e Tonino Conte, che si occupa anche della regia. Anche al castello di Apricale è in programma uno spettacolo, musicale e teatrale, intitolato «Caffè delle stelle», che vedrà protagonisti menestrelli, acrobati e saltimbanchi. Ingresso libero.

[illegible]
Varietà alle «Folies [illegible]

Per chi volesse fare una puntata sulla vicina Costa Azzurra segnaliamo lo spettacolo di varietà alle «Folies russe» di Montecarlo nel Principato di Mona[illegible]. Q[illegible] sera, con inizio alle [illegible] 20, è in programma l'esibizione delle splendide e incantevoli ballerine del gruppo «Doriss Dancers» accompagnate dall'orchestra «Loews Montecarlo Big Band» diretta dal maestro René Bec. Eseguirà successi internazionali.

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
11,45 **Special fantascienza**
12,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
13 — **L'albero [illegible]**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Fiore [illegible]llo**
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Brivido e avventura**, telefilm
20,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
21,55 **Speciale spettacolo**
22 — **Special fantascienza**
22,30 **Monsieur Verdoux**, film
1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22 — **I mille volti di...**

Telesanremo

11 — **Market**
11,30 **Market**
[illegible] — **Buon appetito**
13 **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Nozze d'odio**, telenovela
14,30 **Portobello road**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
18,50 **Buon appetito**
19 — **Punto sera**
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20,15 **Giocadoro**, quiz in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Dà motori** - Rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 **Punto sera**
23 — **Telefilm**
24 **Fifty fifty**, telefilm
1 — **Telefilm**
2 — **Market non stop**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
[illegible] — **Touch Down musicale**
10,30 **Sol De Batey**, novela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol De Batey**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 **Tokyo Joe**, telefilm
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8,30 **Marta**, telenovela
9,30 **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, [illegible] comedy
12,40 **Tg 4 notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
13 — **La schiavitù**, documentario
14,30 **Pomeriggio ins[illegible]**
17,30 **Marta**, telenovela
[illegible] [illegible] di [illegible]
18,30 **Tg 4 notizie**
[illegible] — **Medicina 33**
20,30 [illegible] **piazza**, sceneggiato
21,30 **Il diabolico dott. [illegible]**, tv movie, con Roddy McDowell
22,45 **Motori no stop**
23,10 **Avenida paulista**, sceneggiato
1 — **TG 4 notizie**

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'oro**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **L'albero delle mele**, telefilm
14 — **Samba d'amore**, novela
15,30 **Tv shop**
18 — **Tv shop**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
21 — **Parola dell'impossibile**, film

Telestar

7,35 **Gli antenati**
[illegible] **Fantasilandia**
9,55 **Ritorno a Hollywood**, film [illegible] Chuck McCann, Buster [illegible], regia di Harry Hurwitz
11,40 **Amichevolmente con noi**, rubrica
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,45 **Terre sconfinate**
14,30 **Il grande teatro del West**
15,45 **Laverne & Shirley**, telefilm
16,35 **Gli antenati**, telefilm
17,10 **Fantasilandia**
19,45 **Terre sconfinate**
[illegible] **Le armi della vendetta**, film [illegible] Gérard Barray, regia [illegible], Bordeire
22,15 **Tg flash**
22,50 **Teledomani**
23,35 **Laverne & Shirley**
0,25 **Notturno Telestar**
24 — **Special fantascienza**

Telearcobaleno

8 — **Tele Club**
14,30 **Telefilm**
17,30 **Teleromanzo**
18,40 **Teleromanzo**
20,45 **Telenovela**

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, sagre
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Le armi della vendetta**, film
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Amore vuol dire gelosia**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] **Speciali**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
15 — [illegible], a cura della Galleria Montecarlo
18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
19,30 **Tg notizie**, informazioni quotidiane locali e nazionali
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
21,45 **Un pizzico di magia con Omar**
22,15 **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a [illegible] di Umberto [illegible]
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a [illegible] della Galleria Portobello Road

Tcs

14 — **Aspettando il domani**
14,30 [illegible] **Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv market**
19,15 **Usa Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Drive in 2000**, film
22,10 **Le altre notti**, attualità
22,40 **Catch**, sport
23,10 **Telefilm**
[illegible] **Mod Squad**, telefilm

Pallanuoto all'atto conclusivo: i ponentini inseguono il primo titolo della loro storia

Scudetto, il sogno di Savona

Domani a Chieti prima finale tra il Pescara [illegible] i biancorossi. Mistrangelo recupera La Cava e schiera la formazione «tipo». Grande attesa nel Ponente, diretta sulle radio private locali. Il match in differita tv su Rai2 a mezzanotte

SAVONA. Inizia domani l'ultimo atto dei playoff. A contendersi [illegible] scudetto, [illegible] meglio delle tre partite, saranno Rari Nantes Savona [illegible] Giollaro Pescara, che in semifinale hanno avuto la meglio, in soli due round, di Posillipo e Florentia. E se la vittoria della compagine savonese non ha sorpreso più di tanto i tecnici (nonostante la Rari [illegible] sia presentata nella vasca napoletana priva [illegible] capitan Pisano) quella degli abruzzesi (pur ottenuta con un finale che ha fatto discutere) ha sorpreso più [illegible] un addetto ai lavori.

La squadra ligure parte con i favori del pronostico e non potrebbe esser diverso, visto che i biancorossi non hanno mai dovuto soccombere, dall'inizio del torneo, a nessun avversario. Ma è lo stesso allenatore a raccomandare prudenza e calmare i numerosi sportivi savonesi che stanno cullando il sogno di vedere una squadra della città conquistare un titolo tricolore: «[illegible] Pescara non [illegible] avversario da sottovalutare. Una squadra che arriva in fondo a un torneo [illegible] il nostro merito [illegible] il massimo rispetto. Siamo favoriti perché non abbiamo mai subito sconfitte nell'arco [illegible] stagione, [illegible] questo non significa nulla. Una finale ha sempre mille incognite, e tutte e due le squadre partono con [illegible] stesse possibilità di vittoria».

Sarà anche così, ma è ben difficile ipotizzare chi potrà fermare una squadra che, grazie al suo potenziale, non ha ancora trovato una compagine in grado di sbarrarle la strada. Del resto quale società può disporre tra le sue file di campioni del calibro di Estiarte, Ferretti, Milat o Averaimo? Anche l'asso spagnolo, che di ritorno dalla [illegible] Napoli ha [illegible] la sgradita sorpresa di trovare svaligiata la propria abitazione, raccomanda di non sottovalutare l'ultima sfida: «Sarà durissima. Ma io voglio vincere lo scudetto per congedarmi nel migliore dei modi dai tifosi, che sono stati meravigliosi con noi. E' un anno importante per me: dopo la Rari, la mia attenzione sarà rivolta alla Spagna. Voglio vincere una medaglia ai Giochi Olimpici '92 nel [illegible] Paese».

L'ambiente è tranquillo: [illegible] questi giorni sono proseguiti gli allenamenti a cui non ha preso parte Luca La Cava, che ha subito la frattura del setto nasale nella partita [illegible] ritorno con il Posillipo, dopo un violento scontro con l'ungherese Gerendas. La Cava sarà comunque presente nella prima sfida scudetto, domani alle 21 a Chieti. Afferma Gianni Averaimo, autore nella semifinale con il Posillipo [illegible] splendidi interventi: «Certo, lo scudetto [illegible] sempre più vicino. Del resto la Rari per quanto fatto vedere in questa stagione merita il tricolore. Ma l'autorevolezza [illegible] quale gli abruzzesi hanno superato la Florentia non consente di abbandonarsi agli entusiasmi».

Il ritorno (i biglietti sono in vendita da ieri pomeriggio nella segreteria della piscina di Savona) è in programma martedì [illegible] Savona alle 21. L'eventuale bella [illegible] si giocherà sempre a Savona giovedì prossimo. Intanto l'attesa cresce di [illegible] in ora: la Rari, [illegible] questa travolgente stagione, ha visto crescere il numero dei suoi tifosi. [illegible] mese fa è sorto il Club Manuel Estiarte, che ha già seguito i biancorossi in varie trasferte. Per l'incontro di ritorno gli ultras hanno in programma spettacolari coreografie dai colori biancorossi.

E se la Rari porterà a casa il titolo non è difficile immaginare [illegible] insonne per i savonesi, i quali stanno preparando una festa che, secondo gli organizzatori, si protrarrà fino alle prime luci dell'alba. L'appuntamento di domani sarà seguito dalle radio locali, non captabili nelle zone genovesi. Nel Levante gli appassionati dovranno attender le [illegible] piccole per essere informati sull'incontro: Raidue irradierà una sintesi tv nella rubrica «Notte Sport», alle 24.

Guglielmo Olivero

Ferretti in azione: il centroboa della Nazionale, ex del Pescara come Estiarte, sarà tra i protagonisti della finale-scudetto

RECLAMO FLORENTIA, IL «GIALLO»

SAVONA. La prima finale del campionato di pallanuoto, Pescara-Savona, sarà diretta dagli arbitri Clara di Terni [illegible] Picchetti di Roma. Ma domani a Chieti si giocherà regolarmente? Tutto sembra dipendere dalla riunione [illegible] consiglio federale che si svolgerà oggi a Roma, e in cui si discuteranno i fatti della partita di semifinale Florentia-Giollaro Pescara, dopo che il procuratore federale ha impugnato la sentenza del reclamo, respinto alla società fiorentina dal Giudice sportivo.

Ma andiamo con ordine. La Florentia aveva presentato il reclamo per errore tecnico al termine dell'incontro giocato sabato [illegible] nella piscina di Firenze, perso [illegible] per 12-11, e deciso in pratica da un rigore [illegible] dall'arbitro Grosso di Cagliari [illegible] 8" dalla conclusione [illegible] match a favore del Pescara. Il Giudice unico della Fin ha dichiarato inammissibile il reclamo, in quanto questo doveva essere presentato all'arbitro entro mezz'ora dalla conclusione della partita, cosa che non è avvenuta.

Il procuratore federale, l'avvocato Domenica De Bonis, è [illegible] intervenuto con prontezza, impugnando la decisione del Giudice unico. Infatti, [illegible] vero quanto han scritto i dirigenti della Florentia, [illegible] cioè che il direttore di gara ha concesso il rigore perché il fallo da punire è stato commesso nell'ultimo minuto [illegible] gara, si tratta di decisione illegittima e [illegible] di errore tecnico, perché discende dall'applicazione [illegible] inesistente. Il Giudice avrebbe dovuto dichiarare la non omologabilità del risultato, e disporre la ripetizione della gara.

Cosa chiede quindi il Procuratore federale? Soltanto che [illegible] Caf si esprima e annulli la decisione del Giudice [illegible]. La situazione sembra molto ingarbugliata. Secondo voci che circolano nell'ambiente della Fin, tutto dovrebbe finire in una bolla di sapone. Il risultato dovrebbe [illegible] infine omologato in favore del Pescara, così che domani l'incontro di Chieti si giochi regolarmente. [illegible] non fosse, domani o addirittura lunedì si rifarebbe [illegible] «partita della discordia», che farebbe saltare così di una settimana la conclusione del massimo campionato di pallanuoto. A Savona e Pescara, [illegible] soprattutto a Firenze, si attende l'esito di un consiglio che promette scintille. [r. p.]

Malara, ex Bogliasco e ora uomo d'esperienza del Pescara, visto da Ghiglione

Il dirigente abruzzese Bonnici: «Siamo qui con pieno merito e ci batteremo alla morte»

Il Pescara confida nel miracolo

Senza piscina, ma capace di eliminare Canottieri e Florentia

Il Savona [illegible] è [illegible] cima alla lista delle preoccupazioni [illegible] Pe[illegible]: il club [illegible] deve fronteggiare, prima della sfida di domani [illegible] allo Stadio del Nuoto [illegible] Chieti, [illegible] chiacchiere e [illegible] critiche sulla rissa [illegible] saloon che ha chiuso in maniera cruenta la gara [illegible] Firenze; [illegible]za contare che da parte ligure più [illegible] meno velatamente si parla di una squadra «troppo» protetta, di una marcia nella regular season e nei playoff favorita da aderenze in alto loco.

Ma [illegible] quartier generale pescarese, il dirigente Luciano Bonnici è stufo [illegible] dover ascoltare accuse: «Mi vien da sorridere quando sento parlare [illegible] Pescara come di una società in grado di influenzare gli eventi».

Aggiunge il dirigente: «Ma lo sanno in che condizioni siamo costretti a operare? Che [illegible] solo fatto di essere arrivati in finale è per noi [illegible] trionfo? La tragedia, [illegible] trovo altri termini, dell'abbandono delle Najadi, uno [illegible] complessi sportivi più belli d'Europa, causato da una megalomane e irresponsabile gestione amministrativa, ci ha obbligati [illegible] girovagare per le piscine dell'Italia centrale con grandi sacrifici economici, logistici e sportivi. Sicuramente l'uscita dalla Coppa Italia [illegible] lo stentato avvio di campionato sono stati dovuti esclusivamente [illegible] fatto che [illegible] "acqua" per allenarci. Non dimentichiamo che abbiam dovuto fronteggiare anche una crisi societaria, con il passaggio dal gruppo Benetton alla Giollaro di Modo, azienda leader nel [illegible] della gioielleria».

L'elenco delle traversie degli abruzzesi [illegible] pensare perciò [illegible] squadra già appagata dal fatto di essere in finale, [illegible] che non opporrà grande resistenza [illegible] Savona pigliatutto... «Non ci [illegible] dubbi, invece: [illegible] batteremo alla morte. Senza nulla togliere alle avversarie del Savona, mi pare che nei playoff le gatte peggiori da pelare siano capitate ai nostri ragazzi: [illegible] fatto fuori i campioni d'Italia della Canottieri Napoli alla ter[illegible] partita e la Florentia, ossia la squadra più forte del lotto dopo il Savona, in due tiratissime sfide, [illegible] sufficienti titoli di merito. Non siamo arrivati fin qui per grazia ricevuta».

In casa Giollaro nessuno dà troppo peso al reclamo della Florentia, o all'impugnazione della sentenza da parte del procuratore federale De Bonis. La posizione non ufficiale della società è che si è fatto anche troppo chiasso sulla zuffa del dopo partita, [illegible] che comunque le responsabilità [illegible] attribuirsi [illegible] massima parte al clima crea[illegible] dai fiorentini. Horkai e i suoi sono concentrati sul come riuscire a fermare i biancorossi.

C'è un unico «infiltrato» ligure nelle file del Pescara: Luigi Fasce, cresciuto nel Bogliasco. Dice: «Ho visto quelli del nucleo storico della Rari - Pisano, La Cava, Sciacero, Borsarelli - progredire [illegible] dopo anno. Quanti duelli e quanti derby! Ci ritroviamo tutti nell'occasione più importante della carriera. Chiunque vinca, se lo dovrà sudare questo scudetto».

Danilo Sanguineti

La Samm si rafforza acquistando Merlo, Mosca, Macciò e Antonacci

Un Rapallo da copertina

Debutto [illegible] Pietrasanta: 0-0 e buone indicazioni

S. MARGHERITA. Primi calci «ufficiali» di [illegible] formazione del Levante, e primi sorrisi in casa arancione. Il Rapallo ha perso un l[illegible] ma ha acquistato gente di primo, se non primissimo piano. Il galoppo a Pietrasanta di mercoledì, [illegible] i locali sorpresi dalla forza della rinnovata formazione bianconera, si [illegible] chiuso sullo 0-0, ma i «Casaretto boys» hanno impressionato. Notando che Scalzi e Dagnino non si sono ancora uniti alla compagnia e che il centrocampo schierato a Pietrasanta era al 50% di quello progettato per il campionato, [illegible] Rapallo può essere ottimista.

A[illegible] l'[illegible]abbandono di Fabrizio Cardoni non toglie il sonno a tecnico e dirigenti. Nel suo ruolo si può provve[illegible] con una soluzione interna (Alessi e Gandolfo lo han già sperimentato) o [illegible] una esterna (il [illegible] Vignolo è partito per la Toscana). Il difensore lascia la società in cui ha militato tanto da diventarne «fedelissimo» per motivi personali: gli accresciuti impegni [illegible] studio non gli consentono di reggere il ritmo «professionistico» degli allenamenti che Casaretto pretende.

Non si vede come Cardoni non possa però trovar [illegible] presso un [illegible] di Eccellenza o Promozione; appena [illegible] che era sul mercato [illegible]lardo, Ligorna, Molassana o persino il Torriglia si [illegible] fatti avanti. Il Rapallo ha sempre in bancarella anche Celsi e Croce (Entella, Lavagna e Sestri Levante ronzano attorno ai due) Odasso e Tagliabue. A meno che il [illegible] e il centrocampista [illegible] servano come merce di scambio per arrivare a Costantino. Il mediano della Samm cambierà comunque aria: se non per passare [illegible] Rapallo, c'è sempre da raggiungere ad Acqui Castagna, o [illegible] Libarna Conti e Gaspari.

La Samm ha messo quasi tutto in chiaro al suo interno con le ultime riunioni [illegible] consiglio: prende spazio il gruppo di dirigenti locali con Franco D'Angiò che torna in sella, e Lello Liguori a coprire il ruolo di ago della bilancia (sarà l'unico autorizzato a trattare con la stampa). Sul f[illegible] del [illegible] ad affluire rinforzi: a Merlo (libero dall'Acqui) si sono uniti Mosca (laterale dalla Rivarolese), Macciò (mezzala dal Libarna) e Antonacci (punta dal Cuneo). Sfu[illegible]to l'acquisto di Calani che non può allenarsi al pomeriggio ma solo la sera: Stoppino, a malincuore, ha dovuto rinunciare [illegible] marcatore del Lavagna. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 2 Agosto 1991 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese [illegible] Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei [illegible]agni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con [illegible] mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

[illegible] Onda Gioconda è arrivata a

DIANO M.

nei Bagni **NETTUNO - SCOGLIERA**

A PAGINA 36

Sale la tensione

Oneglia, difficile la convivenza [illegible] gli immigrati

Residenti e commercianti chiedono maggiore protezione mentre sono in crescita continua gli episodi di criminalità.

A PAGINA 38

Arresto a Ventimiglia

E' catturato giovane boss della droga

Sorvegliato da tempo dalla polizia, [illegible] un ragazzo di 19 anni. Nella [illegible] casa è [illegible] trovata eroina per decine di milioni.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: prevalenza di schiarite, temperatura in lieve [illegible]mento, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

Tendenza ulteriore per domani e domenica: poco nuvoloso, temperatura in lieve, ulteriore aumento, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, [illegible] m[illegible]so, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	23
Savona	28	22
Imperia	26	19

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 30; min: 26. Temperatura del mare 24.

Il [illegible] sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,53. La **Luna** si leva alle 23.31 e cala alle 13.18 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Mentre Sanremo e Imperia decidono i rincari delle tariffe

L'acqua è imbevibile

E' l'allarme lanciato dagli utenti della zona di Diano Marina. Continuano i disagi anche a San Romolo. Dai rubinetti di Civezza esce liquido giallo

NOSTRO SERVIZIO

Acqua, un bene sempre più prezioso [illegible] Sanremo e nell'intera provincia. Mentre, nel cuore dell'estate, in alcune località scatta l'emergenza legata alla non potabilità, alla qualità e alla scarsità delle risorse, l'Aamaie, l'azienda che gestisce buona parte del patrimonio idrico dell'Imperiese, vara le nuove tariffe, quasi triplicate rispetto alle attuali.

L'altra sera, il vertice della «municipalizzata» sanremese ha definito la manovra finanziaria per sostenere l'ambizioso piano triennale d'investimenti, finalizzato al miglioramento del servizio. A pagare, sarà ancora il cittadino. La quota base per l'utenza domestica (da 250 [illegible] 600 litri di consumo giornaliero) passerà da [illegible] a 950 lire il metro cubo, con un incremento che sfiora il 250 per cento.

Più contenuto, invece, il rin[illegible] previsto per gli allacci a «forfait» (quelli privi di presa diretta, il 45% [illegible] Sanremo): da 317 a [illegible] lire il metro cubo, come la tariffa agevolata (sino a 250 litri al giorno), [illegible] le forniture per uso irriguo senza contatore (il 95%). Per chi rientra nella fascia [illegible] «eccedenza» (oltre 600 litri quotidiani), [illegible] salto sarà da 680 a 1300 lire.

Si calcola che una famiglia media composta da [illegible] persone, spenderà circa [illegible] mila lire l'anno di acqua potabile, [illegible] considerare le addizionali sulla depurazione [illegible] sugli impianti fognari, che gravano per circa 500 lire il metro cubo. «Ma queste [illegible] sovratasse comunali, che non finiscono nelle nostre [illegible]», si affrettano a precisare all'Aamaie, dove giustificano l'impopolare piano [illegible] aumenti (ora dev'essere esaminato dal Consiglio comunale [illegible] Comitato provinciale prezzi) con la necessità [illegible] imprimere una decisa svolta al modo di amministrare il patrimonio idrico.

Osserva [illegible] direttore dell'azienda, Nicola Cavaliere: «I ritocchi alle tariffe sono indispensabili per pareggiare il bilancio e rendere il servizio veramente efficiente. Nel prossimo triennio, vogliamo costruire un grande serbatoio di accumulo per [illegible] emergenze, ristrutturare la rete [illegible] distribuzione, in [illegible] eliminare la dispersione, [illegible] molto forte, potenziare le attrezzature e realizzare il collegamento [illegible] la diga di Tenarde, per risolvere i problemi di fornitura oltre i cinquecento [illegible] di altitudine. Investimenti che ricadranno comunque sulla città, in termini di appalti, mano d'opera e servizi».

Intanto, in frazione San Romolo, l'acqua è sempre non potabile, dopo l'inquinamento accertato sabato. «Forse, l'inconveniente è stato [illegible] cattivo funzionamento di un impianto di clorazione», dice Cavaliere.

A Imperia, dove finiscono circa [illegible] dei 900 litri al secon[illegible] prelevati dall'Aamaie nel subalveo del Roja, che si aggiungono alle riserve dell'Amat (a sua volta, ha aumentato le [illegible]riffe), migliaia di utenti lamentano «la pessima qualità dell'acqua, piena di cloruri e [illegible]moniaca». Proteste pure nel Dianese, dove la questione idrica tiene banco da decenni. A Civezza, invece, il liquido che esce dai rubinetti [illegible] di colore giallognolo.

Il raddoppio dell'acquedotto del Roja (da Ventimiglia a Capo Verde) resta l'unica soluzione concreta al problema acqua. Ma i due centri più importanti della provincia, Sanremo [illegible] Imperia, [illegible] hanno ancora trovato un accordo. Il capoluogo, appoggiato dai Comuni del Dianese, è deciso ad andare avanti comunque, affidandosi ai privati. L'Aamaie rivendica [illegible] [illegible] gestione pubblica del capitale idrico.

Gianni Micaletto

[illegible] A VENTIMIGLIA

Anche [illegible] se ne parla da decenni, per molte frazioni [illegible] Ventimiglia i problemi idrici [illegible] ancora irrisolti. Non esiste un acquedotto d'acqua potabile, [illegible] solo irriguo, denominato «peidaigo». Spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Mauro Sismondini: «Il Consiglio ha votato un [illegible]rogetto definitivo. Ma occorrono oltre 7 miliardi e stiamo cercando [illegible] reperire i finanziamenti. [illegible] costruzione dell'acquedotto sarà affidata ad una ditta qualificata [illegible] per la costruzione sia per la gestione. Naturalmente la stessa ditta dovrà prendere in gestione anche l'acquedotto urbano, i cui lavori sono quasi [illegible] termine. Inoltre dovrebbe gestire sia le fognature [illegible] il depuratore. Riteniamo che prima [illegible] '93 ogni iniziativa passerà in fase esecutiva». E intanto? «Per ovviare a possibili problemi, che per il momento però [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presentati - continua l'assessore - il sindaco ha predisposto che autobotti della Saspi riforniscano le frazioni». Certo diventa difficile accettare che negli Anni [illegible] vi siano ancora paesi, in un comune [illegible] quello di Ventimiglia, in condizioni da Terzo Mondo. Intanto [illegible] sera [illegible] le 19 è scattato l'allarme in via Ciaise in frazione Roverino. Dal tubo dell'acquedotto del Roja fuoriusciva una copiosa quantità di acqua. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco che hanno provveduto con [illegible] squadre [illegible] chiudere la falla.

[i. m.]

L'incidente ieri mattina [illegible] Sanremo: il piccolo ricoverato al Gaslini

Bimbo [illegible] ustiona con il sugo

La pentola gli è cascata addosso: è grave

SANREMO. Un ricovero urgente, un'ustione di secondo grado. Al pronto soccorso dell'ospedale gli attimi trascorrono interminabili. L'attività dei sanitari è frenetica: è in pericolo la vita [illegible] un bambino [illegible] circa due anni, Vincenzo Zito, di Sanremo. Ustioni sul 30% del corpo per un banale incidente domestico. A provocarle pare sia stata una pentola [illegible] il sugo precipitata dai fornelli che ha investito parte del suo corpicino.

E' successo l'altro giorno a Sanremo, verso l'ora di pranzo. Da una prima ricostruzione sembra che il bimbo e i genitori fossero stati [illegible] da alcuni parenti. Solo un attimo di disattenzione è bastato perché la casseruola con il liquido bollente riversasse il suo contenuto sulle gambe, su un braccio e su parte del viso di Vincenzo.

La famiglia Zito si è subito mobilitata: un'automobile ha portato il piccolo all'ospedale [illegible] i medici [illegible] hanno ritenuto necessario, dopo le prime cure, trasferire il bambino al reparto grandi ustionati del Gaslini di Genova.

Dopo circa un'ora un'ambulanza della Croce Rossa, [illegible] a bordo un medico e un'infermiera specializzata per una costante assistitenza, è partita a sirene spiegate per raggiungere l'ospedale genovese. Al [illegible] arrivo un'équipe era già pronta per la terapia intensiva contro [illegible] ustioni. Ieri sera le sue condizioni erano stazionarie: «Non [illegible] ancora completamente fuori pericolo, - hanno detto i medici -, la prognosi è ancora riservata [illegible] in questi casi bisogna solitamente aspettare 78 ore prima [illegible] scioglierla [illegible] tutto. Siamo comunque cautamente ottimisti perché, grazie al soccorso tempestivo, le ustioni non hanno toccato organi vitali e, anche [illegible] ci vorrà tempo, Vincenzo si riprenderà completamente da questo trauma».

A questo punto scattano mille inquietenti interrogativi sulla drammaticità degli incidenti che succedono ogni giorno tra le [illegible]ra di [illegible]. Di norma [illegible] c'è [illegible] alcun colpevole: i genitori [illegible] chi si trovava con lui l'altro giorno non hanno potuto fare nulla per evitare che il piccolo restasse ferito. «Un attimo di disattenzione»: questa la frase che giustifica solo in parte mille piccoli drammi casalinghi.

Le raccomandazioni alla massima cautela nell'uso di gas, elettricità, acqua, scale, fornelli, sono all'ordine del giorno. Ma anche questa volta [illegible] accaduto l'imponderabile.

Per fortuna sembra che per [illegible] piccolo Vincenzo Zito le conseguenze di quest'incidente siano meno gravi di quel che si era pensato in un primo [illegible]mento.

[illegible]

Ieri è stato di nuovo avvistato nel Tigullio

Caccia allo squalo

Ha nuotato attorno [illegible] uno yacht ancorato [illegible] 100 metri dalla spiaggia di Paraggi. L'intervento degli elicotteri

Un marinaio, su una vedetta, [illegible] il mare col binocolo alla ricerca dello squalo, avvistato per la seconda volta nel Tigullio

S. MARGHERITA. E' [illegible] avvistato ieri, poco dopo le 11, per la seconda volta. Lo squalo che martedì pomeriggio ha attaccato [illegible] piccola canoa-surf con a bordo l'impiegata della Carige di Rapallo Ivana Iacaccia, 43 anni, residente in via dei Palmizi, ha girato intorno ad [illegible] yacht ancorato a cento metri dalla spiaggia di Paraggi, [illegible] Portofino e il Covo [illegible] Nord est.

Al comandante del Circomare Giuseppe Tarzia, durante l'intera giornata di ieri, [illegible] arrivate cinquanta telefonate di pescatori e diportisti che avrebbero visto la lunga massa scura dello squalo nelle acque [illegible] Tigullio Occidentale.

La più dettagliata [illegible] stata quella di Alessandro Ferraris, 50 anni, di Milano, [illegible] vacanza a Rapallo [illegible] la famiglia per le ferie estive. E' lui che [illegible] dato il secondo allarme. E' [illegible] proprietario del motoscafo ancorato ieri mattina nella baia antistante Paraggi. Ferraris ha subito telefonato agli uffici del Circomare di Santa Margherita (0185 287.029), dove si è recato, verso mezzogiorno, per fare una deposizione scritta.

Racconta il turista milanese: «Eravamo ancorati di fronte al castello di Paraggi, a circa cento metri dalla spiaggia, quando, alle 11,15, abbiamo visto una sagoma scura girare intorno alla barca. E' poi emersa, per circa quaranta centimetri, la pinna dello squalo. Si è trattato di un esemplare lungo quasi cinque metri, di colore grigio sul dorso e bianco sul ventre. L'abbiamo visto bene, per intero. E' rimasto a non più di una decina di metri dalla barca per un paio [illegible]i minuti. Ha continuato a girare intorno. Poi [illegible] è inabissato e si è diretto [illegible] largo. L'abbiamo perso di vista».

Dopo la segnalazione, sono immediatamente intervenute le due motovedette del Circomare di Santa Margherita, alle quali, ieri, se ne sono aggiunte altre tre provenienti dalla Capitaneria [illegible] porto di Genova. Per tutta la giornata anche l'aereo della Guardia costiera, arrivato apposta da Roma e attrezzato per questo tipo di avvistamenti, ha operato sulle coste dei golfi Paradiso e Tigullio.

I mezzi s[illegible] usciti in mare a più riprese anche di fronte a Punta Chiappa. Alcuni pescatori di Camogli hanno infatti affermato di aver visto lo squalo al largo del promontorio [illegible] Portofino. Le motovedette dei carabinieri [illegible] della Polmare sono in stato di massima allerta. Anche le cooperative dei pescatori professionisti sono a disposi[illegible] dell'autorità marittima. In caso [illegible] avvistamento prolungato, [illegible] è escluso che partecipino alla caccia allo squalo.

Ieri pomeriggio è intervenuto poi [illegible] elicottero della Marina militare che ha lasciato [illegible] base di Luni per S. Margherita. Non sarà impiegata, per ora, un'unità speciale degli incursori della Marina, i Comsubin, dotati di uno speciale equipaggiamento che prevede cariche esplosive capaci di esplodere sott'acqua.

Alle [illegible] [illegible] arrivato negli uffici del Circomare di Santa Margherita il contrammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto di Genova, per coordinare tutte le operazioni.

Sul fronte terrestre, gli stabilimenti balneari compresi tra Portofino e Moneglia hanno issato la bandiera rossa, che comporta [illegible] divieto di balneazione. Un provvedimento che non è stato ordinato dall'autorità marittima e che probabilmente è stato effettuato anche per le condizioni [illegible] mare, ieri molto mosso.

Il comandante Giuseppe Tarzia ha comunque predisposto un comunicato [illegible] alcuni suggerimenti «di massima» da rispettare per bagnanti, pescatori e diportisti, che [illegible] stato affisso all'entrata degli stabilimenti balneari del Levante.

Fabrizio Graffione

SERVIZI A PAGINA 13 e 20

A Oneglia difficile convivenza con gli extracomunitari

Immigrati, sale la tensione

Residenti e commercianti chiedono maggiore protezione. In aumento gli episodi di criminalità. Un gruppo di tunisini: «C'è troppa diffidenza»

IMPERIA. A Oneglia la convivenza con i giovani extracomunitari si fa sempre più difficile. Sono aumentati gli episodi di microcriminalità e cresce la preoccupazione tra gli abitanti [illegible] i commercianti della [illegible].

La gente non si [illegible] sicura [illegible] chiede maggiore protezione.

L'ultimo grave episodio risale [illegible] domenica: Gino Tomaselli è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dopo [illegible] stato stordito con un misterioso spray da [illegible] ladro che [illegible] entrato nella sua abitazione di [illegible] San Giovanni.

Una tecnica usata soprattutto da extracomunitari, che hanno messo a segno colpi analoghi nelle carrozze dei treni. E' quindi aumentata la diffidenza verso gli immigrati, che da qualche tempo [illegible] radunano per le [illegible] del centro storico.

Qualcuno, sospettando che sia aumentato anche il giro della droga, si è rivolto alle forze dell'ordine, segnalando l'«ingombrante» presenza. Voci di dissenso si erano levate già nei [illegible]si scorsi, in seguito all'andirivieni di personaggi equivoci, che frequentavano locali e [illegible]trovi (dopo le proteste [illegible] [illegible]identi era stato deciso un blitz dei carabinieri in un bar). Le lamentele sono proseguite, [illegible] il crescente malumore ha rischiato di spingere a gesti clamorosi. Alcuni abitanti erano apparsi

Piazza Doria a Oneglia, uno dei luoghi di ritrovo degli extracomunitari [L. LAURA]

intenzionati a promuovere [illegible] raccolta di firme per chiedere il porto d'armi. Un provvedimento che poi non era stato attuato in seguito alla differenza di vedute tra gli stessi promotori.

In passato si [illegible] verificati anche alcuni episodi di violenza: due tunisini erano venuti alle mani all'interno del Palazzaccio. La lite aveva rischiato di trasformarsi in tragedia [illegible] [illegible] che uno dei due aveva ferito l'altro con il collo di una bottiglia. Qualche tempo dopo, un extracomunitario aveva dato in escandescenze in un bar del centro, rompendo al[illegible]e sedie e costringendo i titolari ad avvertire la polizia.

Molti nordafricani si considerano incolpati ingiustamente [illegible] perseguitati. A Diano, ad esempio, sono stati sfrattati dal lungomare, dove si piazzavano per esporre la loro merce.

Afferma un gruppo di tunisini che risiede a Imperia da diversi mesi: «L'integrazione appare problematica a causa della diffidenza della gente. Anche se tra di noi possono esserci alcune "teste calde", bisogna evitare [illegible] pericolose generalizzazioni, che finiscono per [illegible] un'atmosfera da caccia alle streghe».

Il clima sempre più rovente che contraddistingue i rapporti con i forestieri è testimoniato anche dall'atteggiamento degli abitanti di Armo che, in [illegible]sione della cattura di tre nomadi, finiti nelle mani dei carabinieri, avevano espresso aperta ostilità, minacciando [illegible] picchiarli.

Il problema degli stranieri [illegible] particolarmente sentito dalla popolazione, e si è acuito dopo l'arrivo degli albanesi, che hanno contribuito ad aumentare i problemi [illegible] inserimento. Secondo una stima approssimativa, gli extracomunitari che vivono in provincia sono quasi 3000. Molti [illegible] costretti a vivere nella clandestinità e anche chi è in regola con i permessi di soggiorno incontra notevoli difficoltà di adattamento.

Maurizio Vezzaro

DALLA [illegible]

FURTO

Svaligiato l'alloggio dell'on. Manfredi

I topi d'appartamento non risparmiano neanche i parlamentari. Ieri pomeriggio è stata presa di mira la casa dell'on. Manfredo Manfredi, in via Vicinale Cascine. Dopo aver messo a soqquadro l'alloggio, i ladri si [illegible] appropriati di alcuni monili. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno ispezionato l'abitazione, rilevando la presenza di impronte digitali.

ARRESTO

Insulta gli agenti condannato [illegible]

Oltraggia gli agenti, che lo [illegible] [illegible] fermato durante un controllo, e [illegible] arrestato. Carmelo Meranda, 52 anni, che alloggia in [illegible] camping di Imperia, si è rifiutato [illegible] esibire i documenti e ha opposto resistenza. [illegible] pretore Domenico Varalli gli ha inflitto [illegible] condanna a sei mesi, da scontare in regime di semilibertà.

FURTO

Ladri di miele al Colle di Nava

Furti di miele nelle arnie installate dai frati benedettini di Finale [illegible] Colle [illegible] Nava. Secondo quanto riferito da Elena Molinelli, t[illegible] agrario che segue la produzione, [illegible] arnie (tutte marchiate) sono state lasciate al loro posto, [illegible] [illegible] stati rubati decine di telaietti pieni di miele. Un danno elevato [illegible] si pensa che ogni telaio contiene [illegible] chilo [illegible] mezzo [illegible] prodotto puro. Inoltre sono state rubate anche centinaia di api di alta qualità per la cui selezione sono stati necessari anni di lavoro.

[illegible]

Verde e lotta ai rumori contro crisi e degrado

SULLE Riviere adriatiche tutto esaurito da un pezzo, primati storici di presenze straniere. Le invasioni di alghe, i banchi di mucillagini, il mare torbido e poco invitante? Tutto è stato messo alle spalle, quasi dimenticato, aprendo una nuova stagione segnata dall'euforia. Sulle Riviere liguri, al contrario, tira aria di ristagno, [illegible] non di crisi, [illegible]enché l'incubo della «Haven» sia ormai dissolto (dove è finito tutto quel petrolio? Qualcuno pensa che sia stato pompato dalla nave ormai a fondo e trasferito su altre cisterne). Ci sarà il pienone di Ferragosto, ma luglio [illegible] è [illegible] allegro per gli operatori turistici.

Esperti e studiosi forniscono le loro diagnosi del fenomeno. Non [illegible] trascurata la componente ambientale, non meno importante di quella economica (costi, tariffe ecc.). Sull'Adriatico [illegible] stata fatta con decisione e rapidità la scelta della massima artificiosità. Hanno detto: «Se il nostro [illegible] non è godibile ricorriamo alle piscine». Con i finanziamenti pubblici [illegible] in abbondanza grazie alla pressione esercitata [illegible] Roma dopo l'«emergenza alghe», amministrazioni locali, albergatori, imprenditori privati hanno costruito [illegible] gran numero di bacini artificiali, grandi e piccoli, in cui il turista ha [illegible] bagno garantito, magari con le spalle al mare. In più, parchi di divertimenti, notte e giorno.

Le Riviere liguri non hanno gli spazi idonei a questo tipo [illegible] trasformazioni, non hanno finanziamenti speciali, e, quel che più conta, non ne hanno bisogno. Al contrario, ne ricaverebbero gran danno, cancellando la loro identità, la loro fisionomia, la loro stessa capacità di attrazione. Sia ben chiaro: non dico che siano da escludere le piscine (in molte località sono desiderabili, tanto più per l'inverno) dico che [illegible] Liguria non possiamo neppure ipotizzare la scelta di tipo adriatico, cioè sostituire il mare con bacini artificiali. Ambienti [illegible] paesaggi so[illegible] assolutamente diversi. Il no[illegible] mare ha profondità e ricambi che ci vengono invidiati dall'Adriatico. Dove la stoltezza umana non lo inquina [illegible] sostanze galleggianti [illegible] con lo scarico di detriti fangosi, [illegible] nostro mare ha tuttora colori [illegible] trasparenze eccezionali.

Però le Riviere adriatiche vanno a gonfie vele, mentre le nostre segnano il passo. Che fare? Moltiplichiamo i pezzi di mare artificiale in terraferma, le Disneyland, le discoteche, le attrazioni del turismo di massa più fracassone, quello che esalta i comportamenti tanto deprecati dal turismo elitario che i liguri non riescono a dimenticare? Qualche rara concessione può essere ammessa, dove esistono spazi e dove ormai è stata imboccata questa strada: vedi i giochi acquatici di Ceriale. Ma la costa ligure, nella stragrande maggioranza dei casi, rifiuta qualsiasi possibilità di imitazione del modello romagnolo. Dai romagnoli dovremmo apprendere la capacità di scegliere e di operare con prontezza, puntando tutto sul recupero dei valori che essi non hanno: perciò rapida bonifica del mare costiero, restauro delle colline, dotazio[illegible] [illegible] parcheggi e di spazi verdi, lotta ai rumori, limitazioni al traffico urbano e al numero dei [illegible] (in Sardegna il primo esempio di numero chiuso viene da Stintino). Se non si ha il coraggio delle scelte ambientali si è costretti inevitabilmente nel vicolo cieco della mediocrità.

Mario Fazio

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Imperia aspetta il maxi parcheggio

Accogliamo con favore l'annuncio dell'imminente inizio dei lavori per la costruzione del maxi parcheggio nell'area sul lungomare Vespucci, fra Oneglia e Porto Maurizio, con uno spazio riservato a camper e roulotte. Il Comune precisa che, nella stagione invernale, la [illegible] accoglierà spettacoli viaggianti. Gli abitanti di Imperia sperano, quindi, che lo spiazzo alla base del molo lungo [illegible] venga più occupato per lungo tempo [illegible] Luna Park, [illegible] pure l'area della Rabina, spesso occupata dai carrozzoni dei proprietari dei baracconi, evitando così i pericoli d'inquinamento dovuti agli scarichi.

Giacomo Rubino, Imperia

Ingorgo annunciato al valico autostradale

Ho avuto occasione di recarmi recentemente in Francia attraverso il valico autostradale di Ventimiglia e [illegible] rimasto scioccato dalla mancanza di organizzazione dei servizi doganali e di polizia: mentre l'Autostrada dei Fiori per smaltire il traffico ha lodevolmente attivato molte porte d'uscita per il pagamento dei pedaggi non altrettanto può dirsi subito dopo. Infatti le automobili vengono fatte «confluire» per i controlli verso una sola corsia di disimpegno. Ne deriva una confusione indescrivibile perché ogni automobilista cerca di farsi largo. In attesa che con il '93 scompaiano le frontiere, perché a Ventimiglia non ci si adegua a quanto fanno i doganieri francesi? Questi, nei momenti di punta, si limitano a fare qualche controllo campione dirottando l'auto inquisita su una piazzola di sosta senza così incidere sulla regolarità [illegible] deflusso delle vetture.

Luigi Colombo, Milano attualmente a Diano Marina

Sedie e bancarelle [illegible]

Le Festa dell'Unità è terminata da giorni, ma sedie, bancarelle e baracche sono ancora lì, ad occupare uno spiazzo dei giardini Trento e Trieste di Sanremo, destinato al parcheggio delle auto. Sembra che il Comune non sappia che farsene [illegible] qualche centinaio di posti. [illegible] devono esserne convinti anche i vigili urbani: intanto gli ingorghi in corso Trento e Trieste, all'altezza dei bagni Italia, continuano a passare inosservati.

Lettera firmata, Sanremo

Gli inquirenti sospettano collegamenti con la 'ndrangheta

La coca finiva a Imperia

I due chili di droga sequestrati a Genova erano destinati al mercato locale. Le indagini estese anche all'entroterra, i carabinieri bloccano due giovani

IMPERIA. I due chili di cocaina sequestrati l'altro giorno in [illegible] albergo genovese erano con tutta probabilità destinati al mercato imperiese. Lo sospettano i carabinieri del nucleo operativo di Genova, che hanno esteso le indagini alla provincia di Imperia [illegible] nell'entroterra. Qui, intanto, le forze dell'ordi[illegible] hanno intensificato i controlli antidroga: a Diano i militari dell'Arma hanno denunciato un minorenne, sorpreso con 30 grammi di sostanza stupefacente, mentre a Santo Stefano le manette sono scattate per un ragazzo che aveva sei grammi di cocaina e 280 di hashish.

Da Genova, intanto, sono partiti dispacci con i particolari dell'operazione. Gli inquirenti devono accertare se i due trafficanti arrestati nel blitz dei giorni scorsi, Vincenzo Pirriolo, 43 anni, e Pietro Gazzo, di 34, erano in contatto con personaggi di spicco della mafia calabrese che operano in Riviera. Entrambi originari di Seminara, una località [illegible] pochi chilometri da Palmi, sono ritenuti importanti pedine della 'ndrangheta, che conta vaste diramazioni a Ventimiglia, Camporosso, Taggia e Diano Marina. Ora si attendono nuove indicazioni dai reparti dislocati nel Ponente ligure.

Le tracce di uno dei due arrestati [illegible] fino in Costa Azzurra. Pietro Garzo, infatti, risiedeva Oltralpe, [illegible] faceva continuamente la spola tra la Francia e l'Italia. Gli uomini del maggiore Maiorano stanno cer[illegible] di ricostruire i legami che [illegible] coppia aveva stretto con la malavita rivierasca. In particolare, si intende arrivare all'identificazione dei destinatari della cocaina, approdata in Liguria da una raffineria clandestina del Sud.

L'aumento della quantità di droga sequestrata in Liguria negli ultimi mesi [illegible] [illegible] indicare una preoccupante escalation della diffusione delle sostanze stupefacenti. E sembra che Imperia non sia soltanto una tappa nel cammino dei corrieri della droga. Lo dimostrerebbe una lunga serie [illegible] interventi che ha portato al sequestro di alcuni chili di cocaina ed eroina da parte di Guardia di finanza e polizia. Si sospetta che nel capoluogo si trovino numerose basi operative, dove vengono decisi gli spostamenti della merce.

Un altro f[illegible] legato strettamente allo spaccio di droga è il preoccupante aumento del numero di baby criminal[illegible]. Ieri, gli uomini i carabinieri hanno fermato l'ennesimo minorenne, che sostava nelle vicinanze del molo del cannone, in attesa di clienti. Si tratta di un sedicenne che aveva indosso numerosi spinelli, e che ha evitato l'arresto grazie alla giovane età. Secondo un calcolo approssimativo, in provincia, gli spacciatori al di sotto dei 18 anni raggiungono la cifra di 200.

Anche a S. Stefano [illegible] giovane è finito nella rete tesa dai carabinieri. E' il ventiduenne Pasqualino Solano, residente a Costarainera, che, sotto il tappetino dell'auto, nascondeva oltre 2 etti di hashish e 6 grammi di cocaina. [m.v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, v. Vittorio Emanuele 222 ang. Vittorio Veneto
Camporosso: *Marvessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Moderna*, via Alghieri 95
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE
Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 361175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica [illegible] (8-12.30; 15-18); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE
Imperia: 67362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE
Imperia: 22730, 20609 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 38444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

VIGILI URBANI
Imperia: 24731
Bordighera: 260486
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO
Imperia: 666330
Sanremo: 505531

[illegible]

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22593/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495046
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201018
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

MERCATI
LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

[illegible] CIVILE

GIOVEDI' 1 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Rosaria Pittari (84 anni); Teresa Di Giovanni (79); Firmin Evariste Van Aerschot (46); Bartolomeo Floccia (83); Carmelina Dell'Erba (88); Giuseppe Rizzolo (55); Giovanni Mazurco (70).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha predisposto una [illegible] di contromisure per fronteggiare i problemi legati alla viabilità. Il programma prevede anche l'uso della telematica, con l'«Aci-Park», una carta magnetica che permette all'automobilista di sostare in un parcheggio per un determinato [illegible] di ore. Il prezzo orario della sosta si aggira sulle 900 lire. Tramite un calcolatore, gli importi vengono scalati progressivamente dal valore iniziale della carta. L'innovazione dovrebbe essere inserita nei giardini Vittorio Veneto. Altre iniziative per regolamentare [illegible] sosta prevedono l'utilizzo dei parcometri, già installati in corso Mombello. Intanto, anche a Coldirodi è stata inaugurata la sede della delegazione comunale. Il piccolo centro potrà quindi usufruire del servizio anagrafe e dello stato civile: gli uffici si trovano accanto a quelli delle Poste e dei Telegrafi. Infine, [illegible] Imperia, è entrata in funzione la «Linea blu», con corse di autobus tra il centro storico e [illegible] Marina di Porto Maurizio.

[illegible] E MOSTRE

PORTO MAURIZIO

Arte contemporanea

Nei locali del Circolo culturale Artstudio, in via Carducci 36, a Porto Maurizio, è in pieno svolgimento la [illegible] [illegible] artisti contemporanei. Fino alla prossima settimana, si potranno ammirare tele di Giovanna Boffa, Angela Calella Benlupo, Tegi Canfari, Pippo Ciarlo, Piero Della Betta e altri apprezzati pittori. L'orario di visita va dalle 21 alle 23.

PIEVE DI TECO

La Natura di Luigi Funari

Mercoledì, al palazzo comunale di Pieve di Teco, si aprirà una mostra fotografica dedicata ai lavori di Luigi Funari, sui temi «Natura mia» e «Retrospettiva». L'inaugurazione è fissata per le 17.

SANREMO

Pittura su ceramica

Marilena Garrone è la protagonista dell'esposizione allestita al Tunnel dell'Arte, in via Palazzo 9, [illegible] Sanremo. L'artista si dedica alla pittura su ceramica, ad olio e all'acquarello, ritraendo soprattutto paesaggi e fiori.

SANREMO

Espressionismo senza schemi

Le opere di Bernard Damiano [illegible] [illegible] mostra allo studio d'arte Beniamino di via Corradi 10, [illegible] Sanremo. Saranno in visione lavori recenti [illegible] pittore italo-francese, che si caratterizza per una pittura al di fuori degli schemi, in bilico tra influenze espressioniste e una ricerca che predilige lo studio dal vero.

[illegible]

Immagini fotografiche

«Immagini fotografiche»: questo [illegible] titolo della mostra allestita da quattro fotografi locali al Centro Culturale polivalente di via Regina Vittoria 4 a Bordighera. Espongono Luigi Bertocchi, Rudy Camponovo, Ferruccio Carassale e Ermanno D'Andrea.

SAN BIAGIO

Collettiva di pittura

Domani, alle 21, si terrà il [illegible]nissage» della sesta mostra collettiva di pittura organizzata dal centro culturale dell'associazione Amici [illegible] San Biagio. Nelle scuole elementari [illegible] via don Bosco 5, saranno esposti i quadri realizzati da Agostino Longo, Franco Biamonti, Bea Di Vigliano, Giuseppe Di Carlo e Bruno De Filippo.

SANTO STEFANO

Antologia di Focardi

Prosegue la mostra personale del pittore Focardi. L'artista espone un'ampio ventaglio della [illegible] produzione più recente nella sala consiliare del Comune di Santo Stefano al Mare. La galleria resterà aperta al pubblico fino all'8 agosto, dalle 18 alle 22 di ogni giorno.

[illegible]

Porcellane e antichità

Anche porcellane e mobili d'epoca a Montecarlo, nella mostra internazionale dell'antiquariato e dei gioielli. L'esposizione, iniziata ieri, proseguirà fino al 15 agosto. E' la [illegible] biennale. Tra gli espositori italiani: [illegible] fiorentino Luigi Bellini [illegible] Paola Cipriani.

Il Coreco blocca il progetto per la nuova Ortopedia

Manca la sala operatoria

Continuano i disagi per gli spostamenti fra Bussana e la sede centrale di Sanremo
Per finanziare l'opera l'Usl aveva deciso di vendere 16 alloggi

SANREMO. Nuovo rinvio per la costruzione della sala operatoria di Ortopedia, nel complesso ospedaliero di via Borea, un'opera attesa da tempo. Il reparto, che comprende anche Traumatologia, è diviso in due padiglioni: uno a Bussana, dove è stata mantenuta [illegible] sala operatoria; l'altro al primo piano del corpo centrale di Sanremo. Questa «doppia sede» crea però disagi a molti pazienti, costretti spesso a laboriosi spostamenti in ambulanza fra Bussana e Sanremo.

Il progetto dell'Usl mira appunto all'unificazione dei due reparti [illegible] alla chiusura definiti[illegible] di Bussana: la costruzione della nuova sala operatoria [illegible] però la condizione necessaria per realizzare il progetto.

Tutto però [illegible] fermo: [illegible] Coreco ha bloccato la delibera adottata in luglio dall'Usl, che per finanziare la costruzione della nuova sala operatoria aveva deciso di mettere in vendita sedici appartamenti, un magazzino e alcuni appezzamenti di terreno; secondo il Coreco manca [illegible] [illegible]pertura finanziaria e l'autorizzazione regionale per [illegible] vendita degli immobili.

La decisione di alienare tutti gli appartamenti lasciati in eredità all'ente ospedaliero [illegible] benefattori, o [illegible] utilizzare [illegible] ricavato per generici «fini sanitari» risale [illegible] 1986. Dello scorso luglio, invece, la delibera del Comitato di gestione dell'Usl che indicava con maggiore precisione la destinazione dei quattrini: la costruzione della nuova sala operatoria, una struttura che, oltre a migliorare il servizio, avrebbe consentito l'unificazione dei due reparti. Ma qualcosa non ha funzionato. Secondo il Coreco, addirittura il Comitato [illegible] gestione dell'Usl [illegible] ha mai richiesto alla Regio[illegible] l'autorizzazione necessaria per alienare gli immobili [illegible] proprietà della struttura ospedaliera.

Complessivamente, in base [illegible] [illegible] stima effettuata nel 1986 dall'Ufficio tecnico erariale di Imperia, la vendita delle proprietà avrebbe dovuto fruttare circa un miliardo e [illegible] milioni, una cifra ancora [illegible] quasi sufficiente per completare [illegible] nuovo blocco operatorio previsto al primo piano del complesso centrale, fra il reparto di Neurolo[illegible] [illegible] i locali che già ospitano parte dell'Ortopedia.

Sedici gli appartamenti in vendita: nove [illegible] [illegible] Visitazione; quattro in [illegible] Fiume, uno in vicolo San Lazzaro, due in via Roma. Sono tutti occupati da inquilini. Il Comune, già nel 1986, [illegible] era offerto [illegible] acquistare [illegible]li alloggi di via Fiume [illegible] i due di via Roma e di trasfor[illegible]li in ambulatori, da mettere [illegible] disposizione dell'Usl. [illegible]li altri dovevano essere venduti all'asta (l'incarico è già stato affida[illegible] ad un notaio di Sanremo). In entrambi i casi non è stato fatto nulla: dopo cinque anni gli alloggi appartengono sempre all'ospedale e in cassa non è entrata una lira. La delibera annullata dal Coreco prevedeva lo stanziamento di 742 milioni e l'affidamento a una ditta [illegible] fiducia [illegible] primo lotto di lavori della nuova sala operatoria.

Giovanni Sciolè, consigliere comunale del pds, ha presenta[illegible] un'interpellanza al sindaco Lanza per chiedere spiegazioni in merito «allo scandaloso ritardo con il quale [illegible] stata affrontata la pratica».

Gian Piero Moretti

L'ospedale di Sanremo: resta irrisolto il problema della doppia sede di Ortopedia

Oggi Consiglio

Festival accordo con la Rai

SANREMO. L'accordo da [illegible] miliardi è stato siglato. Per [illegible] anni la Rai avrà l'esclusiva sulle riprese del Festival. Al Comune, una pioggia [illegible] miliardi che dovrebbe consentire la costruzione del Palafestival.

Una delegazione dell'amministrazione sanremese, composta dal sindaco Onorato Lanza e dell'assessore al Turismo Antonio Sindoni, ha raggiunto ieri la [illegible]de centrale della Rai a Roma. All'incontro con i vertici dell'emittente di Stato ha partecipato anche il direttore generale Gianni Pasquarelli. L'accordo [illegible] stato raggiunto senza alcuna variazione sulla convenzione votata favorevolmente dal Consiglio comunale di Sanremo. In cambio del monopolio sulle riprese del Festival, la Rai verserà quattro miliardi per ogni edizione, riservandosi però [illegible] verificare il successo della manifestazione e i risultati ottenuti dall'organizzazione.

[illegible] contratto [illegible] incluso anche l'impegno dell'emittente [illegible] una produzione televisiva da svolgere a Sanremo e inoltre tutta una [illegible] di riprese e trasmissioni delle manifestazioni di [illegible]. Anche di questo si parlerà stasera in Consiglio [illegible]nale.

Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, il completamento [illegible] [illegible] mercato dei fiori [illegible] un mutuo dell'Ucflor di sei miliardi; infine, le decisioni sulla futura gestione [illegible] casinò.

[m. p.]

DALLA CITTA'

[illegible]

L'ex sindaco denunciato per diffamazione

Una denuncia per diffamazione e calunnia contro l'ex-sindaco Leone Pippione. L'ha presentata ieri mattina alla procura della Repubblica Nicola Frisco, ristoratore di Ospedaletti, indagato per concorso [illegible] corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti versate dietro le quinte dei Festival organizzati da Adriano Aragozzini. [illegible] alcune interviste rilasciate a un giornale locale e [illegible] [illegible] tivù privata, Pippione avrebbe infatti definito Frisco «un individuo squallido», prendendo nettamente le distanze da lui e dal suo locale.

FERIMENTO

Operato l'uomo gambizzato davanti al Nazionale

Umberto Trenta, il pregiudicato ferito nella sparatoria di sabato scorso davanti all'hotel Nazionale, è stato sottoposto ieri a un delicato intervento chirurgico. «Gambizzato» da un killer che ha fatto poi perdere le sue tracce, Trenta ha riportato la frattura dei femori. Ieri è stato operato all'ospedale di Imperia. I medici gli hanno estratto un proiettile calibro [illegible] da una gamba. L'uomo resta [illegible]vegliato giorno e notte dai carabinieri.

[illegible]

Il novantesimo raduno sul Monte Saccarello

Il grande raduno annuale sulle pendici del Monte Saccarello torna domenica per la novantesima volta. Per l'occasione, sarà presentato anche [illegible] libro [illegible] Sandro Oddo «Davanti al Redentore», che [illegible] conta le vicende storiche legate all'enorme statua trasportata agli inizi del secolo sulla vetta. All'incontro parteciperà anche il [illegible] [illegible] della diocesi di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino.

POLIZIA

Il sindacato chiede più agenti [illegible] una nuova sede

Proteste [illegible] sindacato di polizia Sap che chiede rinforzi per fronteggiare la recrudescenza [illegible] [illegible] a Sanremo. Nel 1990, i furti denunciati [illegible] commissariato di [illegible] del Castillo sono stati più di 1200 e il '[illegible] si presenta con un'escalation dei «colpi» in appartamento e degli scippi. Il sindacato chiede che [illegible] sede della polizia sia spostata in locali più ampi e che [illegible] 78 [illegible] attualmente [illegible] servizio [illegible] aggiunti nuovi agenti.

TURISMO

[illegible] Romolo chiede un minigolf a 18 buche

Un minigolf per contribuire al rilancio di San Romolo. L'idea è [illegible] Orlando Dell'Ava, operatore turistico della località collinare alle spalle di Sanremo, [illegible] ha progettato un percorso [illegible] 18 buche tra le roverelle e i pini marittimi. I lavori [illegible] già stati avviati. La conclusione è prevista per la prossima primavera.

Continua la lotta serrata contro gli spacciatori di droga

Bloccato il mini-boss

Un giovane di 19 anni, sorvegliato dalla polizia, è stato arrestato a Ventimiglia: in casa gli è stata trovata eroina per decine di milioni

VENTIMIGLIA. Vincenzo Iammundo, 19 anni appena compiuti, definito da polizia e carabinieri «miniboss» locale della droga (ancora minorenne, [illegible] [illegible] ripetutamente trovato in possesso di eroina), [illegible] stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia. Anche questa volta la polizia lo ha bloccato per droga: aveva un etto di eroina pura, per un valore alcune decine di milioni.

La cattura del giovane è [illegible] rocambolesca. Con [illegible] moto veloce, approfittando del cancello semiaperto, gli agenti hanno fatto irruzione all'inter[illegible] della villetta di via Paglia. Per Iammundo [illegible] è stato possibile liberarsi della droga, che era nascosta in diversi punti della [illegible]

Vincenzo Iammundo è figlio di Antonino Iammundo, [illegible] carcere a Cuneo, dove deve sconta[illegible] 5 [illegible] per traffico di sostan[illegible] stupefacenti. Il padre era stato arrestato nel periodo in cui nelle maglie della giustizia era finito anche Martino Santoro, l'uomo nella cui villa-for[illegible] di Apricale erano stati trovati sia stupefacenti sia armi. Anche lui è in prigione. Dovrà scontare 8 anni. «Erano giorni - spiega [illegible] polizia - che eseguivamo indagini e appostamenti mirati. Non volevamo che questa volta potesse sfuggirci».

Vincenzo [illegible]

Il riferimento è chiaro: quando Vincenzo Iammundo era minorenne non erano potuti scattare provvedimenti restrittivi perché oltre al problema della non punibilità dovuta all'età, c'era stata anche [illegible] perizia psichiatrica con la quale era stato giudicato incapace di intendere e di volere.

La lotta della polizia contro gli spacciatori non conosce tregua. Sempre [illegible] Ventimiglia Giorgio Licitra, 28 anni, via Garibaldi 40, pregiudicato per traffico di droga, già agli [illegible] domiciliari, è stato sorpreso dagli agenti fuori dalla [illegible] abitazione. E' [illegible] in carcere a Imperia.

[i. m.]

[illegible] A BORDIGHERA, [illegible]

BORDIGHERA. Un giovane, ferito da un colpo di arma da fuoco, è stato ricoverato all'ospedale Saint Charles di Bordighera. L'episodio [illegible] avvenuto poco dopo la scorsa mezzanotte, in via Cornice dei due Golfi, località Montenero. La pallottola ha perforato la [illegible] destra [illegible] un turista di Cinisello Balsamo, che [illegible] stato poi soccorso dalla Croce Rossa. A dare l'allarme [illegible] stati due carabinieri.

Questa [illegible] [illegible] prima ricostruzione, non ufficiale, del miste[illegible] episodio. Le circostanze del ferimento presentano ancora molti lati oscuri, e i carabinieri hanno preferito non rilasciare dichiarazioni in merito.

L'unica testimonianza [illegible] quella [illegible] ferito, Luciano Bissa, 29 anni. L'uomo ieri mattina era ricoverato al Saint Charles, assistito [illegible] moglie Giuseppina Perretta. La prognosi è di dieci giorni. Racconta: «L'altra [illegible] mi trovavo a Montenero, solo. Stavo fumando una sigaretta, quando ho sentito improvvisamente uno sparo. Mi sono girato, spaventato, e ho visto che un appuntato dei carabinieri [illegible] sparando [illegible] [illegible] colpo di pistola, che ha raggiunto la mia gamba. Subito, due carabinieri [illegible] sono avvici[illegible] e mi hanno perquisito, ma non hanno trovato nulla». E aggiunge: «Mi hanno sparato senza una ragione». L'uomo, muratore, dice di essere arrivato in Riviera, in treno, il 30 luglio, e di alloggiare in [illegible] pensione di Sanremo. Nel passato Bissa conferma di aver avuto [illegible] che fare con la legge. «Piccole [illegible] - dice -, oltraggio a pubblico ufficiale o poco di più». L'uomo ha contattato il legale di fiducia a Milano. «Chiederò il risarcimento danni, ho rischiato [illegible] restare paralizzato», conclude.

[d. b.]

Luciano Bissa, 29 anni

NOTIZIE FLASH

[illegible]

E' [illegible] [illegible] dei cigni alla foce [illegible] Roja

E' morto per una gastroenterite acuta [illegible] dei cinque cigni che fanno parte dell'ultima nidiata nata nei giorni scorsi alla foce del Roja. L'animale è stato assistito giorno e notte dal guardiapesca Mario Giorgelli e dal veterinario Alfonso Joculano. Nonostante [illegible] cure, però, [illegible] volatile non ce l'ha fatta.

DELITTO

Sarà tumulata a Bajardo [illegible] salma dell'impresario

E' attesa per questa mattina all'aeroporto Cristoforo Colombo [illegible] Genova la salma dell'ingegner Eugenio Zamolo, l'impresario edile di Ventimiglia assassinato in Nigeria. L'ambasciata italiana a Lagos ha ottenuto dal governo nigeriano tutti i permessi per il trasferimento dei resti dell'italiano. Eugenio Zamolo era stato ucciso per rapina con un colpo di [illegible] alla [illegible]. Il suo corpo sarà tumulato nel piccolo cimitero [illegible] Baiardo.

[illegible]

Le reti pelagiche danneggiano la fognatura

Un esposto-denuncia contro alcuni pescatori. Lo firmerà [illegible] sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra, che spiega: «Con le reti pelagiche è stato agganciato a 42 [illegible] di profondità il tubo dello scarico della fogna. La tubazione che [illegible] a 700 [illegible]tri da riva fortunatamente [illegible] [illegible] stata danneggiata. [illegible] solleci[illegible] - continua il sindaco Albino Ballestra - anche un'attenta sorveglianza da parte della Guardia costiera».

SPORT - Calcio, acquisto boom

La Sanremese avrà Spatari

SANREMO. Luca Spatari, [illegible] pocannoniere dell'ultima Promozione, è della Sanremese. L'ingaggio è stato definito mercoledì: il giocatore [illegible] allena già [illegible] Cichero. Acquisto boom: Spatari aveva giocato l'ultimo anno nella Cairese e i suoi [illegible] gol erano stati determinanti per la promozione gialloblù.

Il cartellino era della Rivarolese, la Cairese avrebbe dovuto riscattarlo a marzo. Non l'ha fatto e Gianni Borra, presidente onorario biancazzurro, ha centrato [illegible] colpo mentre c'era chi sperava nel ritorno di Spatari a Cairo: «A Borra va [illegible] ringraziamento di tutta la società. Ha dimostrato quanto sia attaccato alla Sanremese» fa Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro.

Luca Spatari compirà 21 anni [illegible] settembre, e si sta allenando col gruppo di cui fan parte Gambacorta, Biffi, Galaudo, Simondo, Baldisserri, Bertoni, Galletto, Riolfo, Scalzi, Toneggi, Caruso, Vernice e Andriau (ex Sanremese 1904), Trasatti, De Vincentiis, Grossi, Luca Moroni, Piccarela e Collevecchio (ex Sanremo 80) più il giovane Martini prelevato in prova dall'Ospedaletti. Insistente [illegible] voce dell'arrivo del portiere Luca Soncin: il giocatore è d'accordo, [illegible] il Ventimiglia, club a cui appartiene e dove non vuol tornare. Con Cichero si allena [illegible]che Vella, che proprio ieri ha ricevuto la proposta di fare l'allenatore-giocatore nella Cairese.

[b. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Al [illegible] Muraglio il mondiale «enduro» [illegible]

SANREMO. Il sanremese Pier Franco Muraglio, [illegible] Kawasaki, si è laureato campione del mondo [illegible] enduro nella classe [illegible] [illegible]. Pur con il polso destro fratturato, nell'ultima prova iridata [illegible] Munster in Germania dove è giunto ottavo nella prima manche, ha [illegible] i punti necessari per vincere matematicamente il mondiale davanti al polacco Tomiczek, suo principale avversario. Per Muraglio il titolo mondiale [illegible] aggiunge, [illegible] suo albo d'oro, [illegible] [illegible] europei, ai 5 italiani e ai 2 mondiali a squadre conquistati in precedenza.

BALON

[illegible] turno infrasettimanale bene Dogliotti e [illegible]

Stefano Dogliotti, battendo 11-3 [illegible] Dodo Rosso leggermente infortunatosi nelle prime fasi del[illegible] partita, [illegible] ottenuto un passo decisivo verso le finali. Un infortunio del cortemiliese nell'ultimo gioco mette però in discussione i prossimi due confronti. Tonello ha superato 11-5 Berruti, Bellanti ha battuto a sorpresa per 11-7 Aicardi. In [illegible] Vacchetto supera Grasso 11-2 e Barla batte Papone 11-5.

[illegible], [illegible] SUL SAGRATO

Un apprezzato pianista [illegible] di [illegible] nel nuovo spettacolo del festival cameristico di Cervo. [illegible] (21,30) si esibirà il giovane talento Tzimon Barto. Sul sagrato della Chiesa dei Corallini il musicista, nato in Florida, eseguirà pagine di Bartók, Janacek, Schumann, Webern [illegible] Stravinskij.

SAVONA, ARTE E [illegible]

Domani a Villa Faraggiana tradizionale appuntamento [illegible] Lions Savona Torretta [illegible] il «Piatto dell'Estate», che quest'anno è firmato da Aurelio Caminati. Il ricavato dell'asta dei [illegible] oggetti [illegible] ceramica (tanti quanti gli anni del secolo) verrà utilizzato per il restauro di un'opera d'arte.

[illegible] STORICA A [illegible]

Proseguono le rievocazioni storiche di «Cairo Medievale». Questa sera alle 21, in frazione Borgovecchio, si svolgerà la «Sacra processione dei Battuti». E' un corteo [illegible] [illegible] d'epoca: i figuranti ricordano il ringraziamento dei nobili [illegible] del popolo per la fine della peste nera del 1348.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì [illegible] Agosto 1991 [illegible] 39

Uno squalo solca il mare

Timori sulle spiagge della Liguria per l'avvistamento del pescecane
Le apprensioni dei bagnanti dopo l'attacco dell'altro giorno [illegible] Santa Margherita e il parere degli studiosi sulle caratteristiche della specie

La «Cp 226» è una delle cinque motovedette impegnate nelle acque di S. Margherita per dare la caccia allo squalo. [illegible] ha lasciato il porticciolo della località rivierasca [illegible] prima mattina. Ha perlustrato il tratto [illegible] mare che separa S. Margherita da Portofino: a bordo [illegible] l'equipaggio non ha smesso un attimo di scrutare il pelo dell'acqua. Sul ponte, un sottufficiale era [illegible] [illegible] [illegible] potente binocolo; un collega invece [illegible] di stanza a prua, armato di macchina fotografica. «Se riuscissimo almeno a fotografarlo - ha detto il militare - gli esperti potrebbero identificarne la specie. [illegible] stabilire s[illegible] pericoloso per l'uomo».

Gli uomini della motovedetta «Cp 226», in dotazione al Circomare di S. Margherita, ieri mattina non hanno però avuto fortuna. A differenza di [illegible] diportista [illegible] Milano che invece [illegible] è trovato lo squalo a nemmeno dieci metri dal motoscafo. Questo ennesimo avvistamento, avvenuto davanti alla baia [illegible] Paraggi, [illegible] circa cento metri dalla riva, [illegible] stato il segnale che si attendeva negli uffici [illegible] Circomare di S. Margherita.

Nel primo pomeriggio la «Cp 226» ha ripreso il mare. Il solito tragitto, già percorso il mattino. La prua ha puntato su Paraggi. Accanto alla motovedetta c'era un'altra imbarcazione del Circomare, una veloce pilotina. A terra, sulle spiagge, i bagnanti seguivano attentamente [illegible] due motobarche, che hanno navigato per un certo tratto [illegible] una manciata di metri dal litorale. [illegible] acqua, poche persone: qualche bambino, a cavallo del bagnasciuga, o qualche adulto, [illegible] ha scelto [illegible] fare «due bracciate», mantenendosi prudentemente a ridosso della costa. Sulle zattere, ormeggiate a una ventina di [illegible]tri dalla riva, non c'era nessuno.

Eppure gli stabilimenti balneari, ieri, erano affollati. Tanta gente sulle sdraio e sui lettini, oppure al riparo del sole sotto le tettoie dei bagni. Il caldo afoso non ha convinto al tuffo. [illegible] [illegible] resto sconsigliavano le bandiere rosse che sventolavano sulle spiagge [illegible] tutti gli stabilimenti balneari, issate su pennoni [illegible] ben visibili anche [illegible] mare. «Le abbiamo alzate [illegible] scopo preventivo - ha detto Matteo Vaccaro, gestore dei bagni Rosa. - Non abbiamo ricevuto [illegible] sun ordine dall'autorità marittima, [illegible] abbiamo ritenuto necessario indicare che in [illegible] qualcosa non [illegible]

Durante il tragitto verso Portofino, la motovedetta del Cir[illegible] [illegible] incontrato qualche altra imbarcazione. Di tavole da wind-surf o materassini, invece, nemmeno l'ombra. A mancare [illegible] state anche le piccole «derive» della Lega Navale Italiana di S. Margherita, utilizzate per la scuola [illegible] vela. Ha confermato l'istruttore Massimo Muzzi: «Ci sono state alcune defezioni [illegible] corsi. Soprattutto in quelli destinati ai bambini: le [illegible] hanno preferito lasciarli in spiaggia».

La motovedetta «Cp 226» ha fatto [illegible] alla banchina del porticciolo di S. Margherita nel tardo pomeriggio. Durante il tragitto è [illegible] seguita dall'aereo della Guardia Costiera, giunto ieri da Roma. [illegible] bordo dell'imbarcazione si poteva avvertire il roteare [illegible] pale dell'elicottero della Marina Militare, del tipo «Chinook», impegnato per tutto [illegible] pomeriggio in voli di ricognizione sul Tigullio, dal cielo di S. Margherita [illegible] quello [illegible] Chiavari [illegible] Sestri Levante.

A terra, sulla banchina, l'arrivo della motovedetta e della pilotina ha richiamato numerose persone. [illegible] gente si è avvici[illegible] ai militari. Qualcuno ha provato ad improvvisare qualche battuta mentre [illegible] di ottenere informazioni, soprattutto nel tentativo di trovare una rassicurazione.

L'argomento squalo regna sovrano sulle spiagge di S. Margherita. La gente vuole innanzitutto capire di che tipo si tratti. Alcuni pescatori hanno parlato [illegible] squalo Smeriglio, lungo dai quattro ai cinque metri, e molto lontano dall'assomiglie[illegible] se non altro per abitudini, allo squalo bianco o tigre, reso famoso dal film di Spielberg. C'è stato chi ha accennato alla specie degli Isurdi, che sembra aggredisca an[illegible] l'uomo. E' invece definitivamente tramontata l'ipotesi del Cetorino, squalo privo di denti, del tutto innocuo, che si ciba solo di plancton [illegible] gamberetti. Una prova è costituita dalla canoa-surf depositata nei magazzini del Circomare, quella sulla quale prendeva il sole martedì scorso Ivana Iacaccia. Lo squalo ha «azzannato» l'imbarcazione lasciando impronte inconfondibili. La [illegible] autorità marittima, del resto, non ha escluso la possibilità che [illegible] pescecane che si aggira nelle acque [illegible] S. Margherita possa appartenere ad una specie pericolosa per l'uomo. Non l'ha escluso nemmeno [illegible] professore Fabio Fiorentini, l'esperto dell'Università di Genova che ha esaminato [illegible] canoa-surf «martoria[illegible]».

Sotto gli ombrelloni delle spiagge sanmargheritesi, inoltre, [illegible] sprecano le ipotesi sul possibile metodo per catturare ed uccidere lo squalo. Ieri pomeriggio [illegible] girata [illegible] che [illegible] avrebbero pensato gli Incursori della Marina Militare, con cariche esplosive. Lo ha escluso però il contrammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto [illegible] Genova, che ieri sera ha effettuato una nuova perlustrazione della zona di mare dove è stato avvistato lo squalo, a bordo di una motovedetta. «Cercheremo di uccidere il pescecane [illegible] le armi di bordo» ha precisato. Armi da tiro [illegible] non cariche esplosive, dunque.

In attesa che lo squalo venga ucciso o catturato, comunque, sulle spiagge vige la massima prudenza. Sono sconsigliate la pesca subacquea e l'uscita [illegible] mare con le tavole da wind-surf. I pescatori, invece, da due giorni non lavano più le [illegible] in prossimità degli stabilimenti balneari ed evitano le attività da pesca che prevedono la «pasturazione».

Fabio Pozzo

GLI [illegible] «E' PERICOLOSO PER [illegible]»

[illegible] MARGHERITA. I segni lasciati sulla canoa-surf noleggiata martedì pomeriggio da Ivana Iacaccia, 43 anni, impiegata della Cassa di risparmio di Genova [illegible] Rapallo, non lasciano dubbi. E' stato uno squalo con denti aguzzi.

L'hanno confermato, ieri sera, anche il contrammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto di Genova, [illegible] il tenente di vascello Giuseppe Tarzia, comandante del Circomare di Santa Margherita, grazie anche ai risultati degli esami delle impronte sulla canoa, eseguiti [illegible] un pool [illegible] esperti dell'università genovese coordinati dal professor Fabio Fiorentino.

Le ipotesi che si avvicinano di più alla realtà sarebbero due, ma le autorità marittime non si sbilanciano. [illegible] un comunicato affermano: «E' stata rilevata la presenza anomala [illegible] uno squalo che potrebbe appartenere anche [illegible] una specie pericolosa per l'uomo e del quale [illegible] si conosce il genere». Sono stati eseguiti numerosi controlli dalla Guardia costiera, a Rapallo, Santa Margherita e Portofino, dove è [illegible] avvistato per la seconda volta, ieri alle 11, l'esemplare di pescecane. Le ipotesi. Alcuni parlano di un giovane esemplare di squalo bianco, che da adulto raggiunge i sei o sette metri. Ad avvalorare questa tesi c'è l'attacco portato [illegible] violenza alla canoa, che è stata [illegible] azzannata. Il tigre sarebbe da escludere: attacca prevalentemente di notte. Più probabile è l'ipotesi dello smeriglio: [illegible] sue caratteristiche coincidono sia [illegible] la risposta degli esperti sia con le [illegible]stimonianze. [illegible] "Lamna nasus" è lungo quattro metri, ha il ventre bianco e il dorso grigio azzurro; denti aguzzi e bocca larga. E' pericoloso per l'uomo».

Un turista milanese, Alessandro Ferraris, ha avvistato [illegible] squalo [illegible] cento metri dalla spiaggia di Paraggi: «L'abbiamo visto b[illegible] Lo squalo ha girato intorno alla nostra barca per due minuti, a una decina di metri [illegible] distanza. La pinna [illegible] emersa per circa quaranta centimetri. Il dorso scuro e il ventre bianco. [illegible] occhi piccoli e il muso appuntito. Era lungo circa quattro metri, forse cinque».

Delle 350 specie di squali note alla scienza, soltanto [illegible] trentina sono quelle che [illegible] nelle calde acque del Mediter[illegible]. Molte sono inoffensive e, [illegible], oggetto [illegible] pesca, come gattucci, palombi, verdesche e gli stessi smerigli. Spesso le loro carni squisite vengono spacciate per tonno [illegible] pesce spada.

Ecco un breve identikit. La verdesca, Prionace glauca, ha il dorso azzurro brillante ed è lunga fino [illegible] tre metri e mezzo, lo squalo-tonno o mako, Isurus oryrhyncus, è lungo altrettanto, veloce e snello con [illegible] coda [illegible] semiluna. Molto rari sono invece il pesce martello, Sphyrna zygaena, dal tipico muso e lungo quattro metri, lo squalo cagnaccio, Carcharias ferox, dal dorso maculato di nero, lungo altrettanto, [illegible] lo squalo toro, Carcharias taurus, ancora col dorso maculato di [illegible] [illegible] che non supera i tre metri.

Spiega il professor Fabio Fiorentino: «Stando alle testimonianze raccolte [illegible] primo giorno, sarebbe un esemplare, lungo circa quattro metri, di Isuride. Una famiglia alla quale appartiene lo smeriglio. [illegible] il racconto di ieri farebbe pensare [illegible] [illegible] squalo della famiglia dei carcarinidi, quella del tigre, che però non popola i mari italiani, e del "requiem-shark". Entrambi possono costituire un pericolo per l'uomo».

Fabrizio Graffione

COSI' AL [illegible]

Lo squalo al cinema. Ad adattare per il grande schermo [illegible] [illegible] [illegible] di Peter Benchley (edito in Italia da Mondadori) è stato, nel 1975, Steven Spielberg, diventato poi noto, anche per il successo ottenuto [illegible] questo «Jaws», [illegible] il soprannome di «Re Mida di Hollywood».

Semplice la [illegible]ria: un [illegible] me pescecane semina in [illegible] il panico sulle coste di Amity, una, fino a quel momento, tranquilla cittadina statunitense che vive [illegible] proventi della stagione balneare. La prima vittima è [illegible] ragazza che fa il bagno, [illegible] sola, una [illegible] la mattina dopo, il mare riporta a riva i resti del cadavere. In principio le autorità non credono all'esistenza del «mostro», poi si convincono. Uno scienziato, un pescatore e lo sceriffo locale, interpretati [illegible] Richard Dreyfuss, Robert Shaw [illegible] Roy Scheider, assurgono a giustizieri.

All'epoca, il film ha «sbancato» il box office diventando immediatamente [illegible] fenomeno di [illegible] lunghe file ai botteghini, malesseri e svenimenti in sala. In breve tempo è così scoppiata la «Jawsmania» corredata da magliette con [illegible] fauci di uno squalo stampate sul petto, [illegible] collane [illegible] denti [illegible] plastica) del «pericolo marino», di etichette da incollare su quaderni e blue jeans, portamatite, asciugamani e magliette. Anche i politici si [illegible] serviti dell'immagine pubblicitaria [illegible] enorme bocca di pescecane che sta [illegible] addentare un'ignara bagnante) per la propria campagna elettorale.

La lavorazione [illegible] film [illegible] cominciata alla fine del 1973 con l'acquisizione dei diritti del libro per mezzo miliardo di lire. Come creatore del [illegible] [illegible] stato impiegato l'allora sessantottenne Bob Mattey, speciali[illegible] in «presenze marine» per aver creato i coccodrilli dei film [illegible] Tarzan [illegible] il sottomarino di «Ventimila leghe sotto i mari». In questo caso, ha costruito tre modelli [illegible] squali lunghi [illegible] metri con all'interno una [illegible] [illegible] motori che consentivano di [illegible]ve[illegible] la coda, aprire gli occhi e la bocca. All'epoca, l'allora ventisettenne Spielberg ammise di aver voluto mettere in circolazione [illegible] film proprio in estate «quando le spiagge - dichiarò - sono piene di bagnanti [illegible] tutti si ricordano dello squalo ogni volta che mettono un piede [illegible] acqua».

L'illustre capostipite diede il via a [illegible] serie di «seguiti»: «Lo squalo 2» di Jeannot Szwarc con Roy Scheider e Lorraine Gray (1978), «Lo squalo 3» di Joe Alves [illegible] Dennis Quaid [illegible] Lou Gossett (1983) e «Lo squalo 4», ultimo [illegible] conclusivo capitolo dell'ormai celebre serie, girato quattro anni fa da Joseph Sargent ed interpretato da Michael Caine, Karen Young [illegible] Lorraine Gray.

[d. ca.]

Manifestazioni, musica e mostre ■ Diano Roncagli, nell'entroterra dianese

Il borgo si presenta: 3 giorni di festa

L'iniziativa segna il debutto dell'associazione che vuole valorizzare i prodotti, la cultura ■ le bellezze della zona. Stasera esibizione dell'orchestra di Raoul Casadei, domenica esposizione di oggetti tipici

Ecco una suggestiva immagine di Diano Roncagli, l'antico borgo circondato dal verde degli ulivi

DIANO SAN PIETRO. Tre [illegible] te dedicate alla musica e all'allegria, nella suggestiva frazione di Diano Roncagli, circondata dal verde degli ulivi, ■ soli quattro chilometri da Diano San Pietro. L'iniziativa, [illegible] prenderà il via stasera [illegible] l'esibizione dell'orchestra [illegible] Raoul Casadei, segna il debutto del «Gruppo Roncagli», un'associa[illegible] che vuole valorizzare i prodotti, la cultura e le bellezze architettoniche del caratteristico borgo dell'entroterra diane[illegible] La [illegible] si protrarrà fino ■ domenica, quando la piazza principale ospiterà una [illegible] mercato [illegible] specialità ■ oggetti tipici. Nel pomeriggio, [illegible] previsti anche voli in elicottero [illegible] tutta la valle del torrente [illegible] Pietro, con la collaborazio[illegible] dell'Eli Liguria, che metterà a disposizione i propri velivoli per [illegible] serie di escursioni.

Un programma vario e interessante, rivolto ai turisti [illegible] anche a chi risiede nelle zone vicine e desidera conoscere meglio [illegible] località ancora tutta da scoprire. [illegible] potrà passeggiare tranquillamente nei carrugi del paese, ammirando le [illegible] in pietra e la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta che domina l'abitato.

Dice il presidente del neonato sodalizio, Giuseppe Ardisso[illegible] «Per inaugurare nel migliore dei modi l'attività del gruppo, abbiamo deciso [illegible] preparare una grande festa, rivolta anche ai numerosi cittadini tedeschi che risiedono nella zona. La mostra di domenica sarà dedicata ai prodotti della gastronomia locale: protagonisti dell'esposizione saranno l'olio d'oliva, le spezie aromatiche e i lavori artigianali. Una particolare attenzione sarà dedicata anche alle vestigia storiche, rappresentate dai resti di un ponte medioevale, che sorge ai piedi della frazione».

Proprio questo monumento, che figura nello stemma dell'associazione, costituisce [illegible] tramite tra passato e presente, una sorta di anello di congiunzione tra la memoria del tempo trascorso e la riscoperta delle tradizioni e del folklore locale [illegible] parte delle generazioni più giovani. E' situato nelle vici[illegible] del viadotto che attraversa la strada provinciale e che unisce i due versanti [illegible] vallata, quasi a simboleggiare il passaggio delle consegne. L'imponente costruzione, che secondo gli esperti potrebbe risalire al 1400, è conosciuta come il ponte della Madonnetta, dal momento che presenta una nicchia [illegible] una [illegible] di Nostra Signora della Misericordia. In origine era lungo [illegible] metri ed era diviso in tre arcate, ma, nel corso dei secoli, ha subito diversi restauri. Nella prima metà del XVII secolo, si verificò un crollo e furono necessari nove anni di duro lavoro per ricostruirlo.

[illegible] struttura era probabilmente nata per poter facilitare i collegamenti [illegible] i numerosi frantoi sparsi in prevalenza lungo la sponda sinistra del torrente. Qui confluivano le mulattiere da Diano Borello, Arentino ed Evigno. [e. f.]

Questi gli appuntamenti della lunga festa nell'entroterra

Sul palco anche «I Trilli»

Il gruppo genovese, ■ voga 15 anni fa, presenta [illegible] spettacolo con canzoni scioglilingua infarcite di doppi sensi. E domenica arriva Claudio Ranalli

DIANO SAN PIETRO. Il via stasera, alle 21. Ospite d'eccezione sarà l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei, che porterà una ventata di allegria, proponendo brani scritti apposta per gli amanti del liscio. La formazione, composta da tredici elementi, era già stata applaudita un mese fa ad Aurigo, ed ora torna ad esibirsi in provincia di Imperia. Non potranno mancare i maggiori successi del gruppo romagnolo che, all'inizio degli Anni Settanta, ha conquistato [illegible] notorietà grazie agli spensierati ritornelli di «Ciao mare» (presentata anche all'edizione '73 [illegible] Festivalbar), «Simpatia» ■ «La mazurka di periferia», [illegible] i ritmi tradizionali a una strumentazione elettrica, al passo [illegible] i tempi.

Da un complesso romagnolo a [illegible] formazione nota in tutta la Liguria, che ha riservato particolare attenzione al dialetto genovese: sono «I Trilli» (attesi domani sera), che hanno riscosso un notevole successo [illegible] quindicina di anni fa, presentando le divertenti canzoni

A Diano i tipici carrugi liguri

scioglilingua, infarcite di doppi sensi. I fondatori del sodalizio [illegible] Giuseppe Deliperi e [illegible]iuseppe Zullo, che hanno debuttato all'inizio degli Anni Settanta, dopo un lungo lavoro di ricerca e di rielaborazione [illegible] patrimonio folcloristico della loro terra. Nell'84, sono [illegible] approdati al Festival di Sanremo, presentando [illegible] brano «Pomeriggio a Marrakesh», una [illegible] divertente ■ [illegible] al loro repertorio, che però non [illegible] riuscita ad approdare in finale. Comunque, la loro partecipazione alla prestigiosa manifestazione canora testimonia il livello di popolarità raggiunto in quegli anni.

Domenica, infine, si esibirà Claudio Ranalli, considerato [illegible] virtuoso della fisarmonica. Uno strumento musicale che gli ha dato grandi soddisfazioni: Ranalli [illegible] infatti vinto il campionato internazionale, dimostrando tutto il [illegible] valore. Anche [illegible] sua presenza rientra in un discorso di qualità. Gli organizzatori ha[illegible] voluto puntare su artisti già affermati, ■ modo da garantire il [illegible] [illegible] manifestazione.

Durante [illegible] tre serate di feste, funzionerà il servizio bar e saranno servite le specialità alla brace. [e. f.]

Molti big della musica leggera italiana faranno tappa nel Ponente ligure

I grandi concerti d'agosto

Stasera si esibisce Paolo Conte a Santa Margherita, domani è di scena De Andrè a Albenga
Per i giovani l'appuntamento più atteso è con i Simple Minds allo stadio di Savona

MOLTI artisti liguri tor[illegible] [illegible] esibirsi nella loro terra. Fabrizio De Andrè sarà domani allo stadio «Riva» di Albenga e p[illegible] a La Spezia. Beppe Grillo domenica [illegible] a parco San Rocco ad Alassio. E dalla vicina Asti arriva [illegible] a Santa Margherita Paolo Conte. L'evento musicale della stagione estiva è però, almeno per i giovani, il concerto del gruppo rock scozzese dei Simple Minds, in programma lunedì sera allo stadio Bacigalupo di Savona.

Paolo Conte, solo con il pianoforte, [illegible] presenta al pubblico raffinato del «Covo di Nord Est» sul lungomare Rosselli [illegible] Santa Margherita Ligure. Sempre al «Covo» sono in prevendita i biglietti per il recital [illegible] Franco Califano, in programma domani sera al piano bar «Victory» [illegible] corso Colombo [illegible] Rapallo. Ancora domani, alle 22,30, all'Hotel Imperiale di Santa Margherita, è in programma il recital di Peppino di Capri.

Fabrizio De Andrè è da due giorni ad Albenga dove sta provando il suo spettacolo che domani sera (ore 21,30) darà inizio [illegible] tour estivo '91. [illegible] Andrè, dopo l'uscita dell'album «Le Nuvole» e il fortunato tour che, tra febbraio e marzo, lo ha riportato sulla [illegible] a distanza di sette anni dall'ultimo concerto, torna ad esibirsi in Liguria, [illegible] tournée [illegible] realizzato un doppio album dal vivo la cui uscita è prevista per novembre.

I cantautori Paolo Conte e Fabrizio De Andrè saranno protagonisti [illegible] due [illegible] recital in questo fine settimana

La band che [illegible] accompagna, capitanata da Mauro Pagani (ex Pfm), [illegible] formata da Gilberto Martellieri (tastiere), Michele Ascolese [illegible] Giorgio Cordini (chitarre), Pier Michelatti (basso), Ellade Bandini (batteria), Naco (percussioni) e, ai fiati, da Giancarlo Parisi. I botteghini [illegible] «Riva» saranno aperti dal primo pomeriggio di domani.

Albenga, dopo Tozzi, Masini e De Andrè, ospiterà ancora i Litfiba (9 agosto) [illegible] Lucio Dalla (21).

Il recital di Peppino di Capri a Santa Margherita è abbinato a una cena all'Imperial Palace Hotel, con [illegible] ispirato alla cucina napoletana. La serata (cocktail, cena [illegible] spettacolo inclusi) costa [illegible] mila lire.

Beppe Grillo, dopo 7 esibizioni in [illegible] anni a Loano, ha scelto l'auditorium «Simonetti» di Alassio per ritornare nel Ponente Ligure con il [illegible] show i [illegible] ingredienti più applauditi sono sempre le «sparate» contro i potenti. Fra [illegible] pubblico dello show ci sarà probabilmente anche il [illegible] amico Antonio Ricci, la mente degli spettacoli comici della Fininvest, con il cabarettista Sergio Vastano.

Lunedì sera i riflettori dello stadio «Bacigalupo» [illegible] Savona si accenderanno sul mega-palco preparato per i Simple Minds. Prima si esibiranno come supporter i Tazenda.

Il complesso scozzese, capitanato [illegible] Jim Kerr, arriva in Liguria [illegible] metà [illegible] tour mondiale che lo ha già visto protagonista di molti concerti negli Stati Uniti e, in Italia, a Modena. [illegible] cancelli dello stadio saranno aperti alle 17. Dal pomeriggio [illegible] lunedì i biglietti per lo spettacolo (lire 36 mila, più diritti) saranno in vendita direttamente ai botteghini. E' prevista [illegible] presenza di 10 mila p[illegible] Gli organizzatori consigliano di raggiungere lo stadio a piedi.

Spiega Vincenzo Spera della Beab[illegible], che organizza il concerto con il Comune, l'Arci e Radio Onda Ligure: «Con i Simple Minds arriva a Savona, forse per la prima volta, il grande rock internazionale. E' qualcosa di più che un concerto per gli amanti [illegible] questo genere. Quella di lunedì, se ci sarà una buona risposta del pubblico, potrebbe [illegible] restare [illegible] [illegible] isolata».

Altri concerti nel Ponente sono in programma il [illegible] agosto ad Alassio con Roberto Vecchioni e il 13 agosto «Ai Pozzi» di Loano con Ligabue.

Augusto Rembado

DIVERTIRSI COME, DOVE E QUANDO: ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

DIANO MARINA
Festa del Luna park

Al campo sportivo di Diano prosegue il secondo Festival del Luna Park. L'appuntamento [illegible] alle 20,30: fino a mezzanotte ci si potrà divertire scegliendo [illegible] decine di attrazioni. Tra i punti di forza [illegible] Festival, l'Explorer, «gioco spaziale» giunto dagli Usa. Al Bowling è pronta una pista di go-kart lunga 43 metri.

[illegible]
I migliori dj

Per gli appassionati di musica dance, tappa alla discoteca Ritual che resterà aperta per tutta l'estate. Si possono ascoltare gli ultimi successi rap e house. La sala apre alle 23.

MONTECARLO
Shirley MacLaine al Galà

Galà della Croce Rossa questa sera allo Sporting Club. Alla presenza dei sovrani del Principato [illegible] dei vip monegaschi [illegible] esibisce la cantante e attrice Shirley MacLaine.

[illegible]
Musica e piatti tipici

Si respira ancora aria di festa. Alle 21,30, avrà inizio una serata danzante, [illegible] l'orchestra locale, [illegible] verranno serviti piatti tipici.

[illegible]
«Tarocchi» [illegible] teatro della Tosse

Nel borgo antico continuano gli appuntamenti della seconda edizi[illegible] della rassegna teatrale «E le stelle stanno [illegible] guardare». Anche stasera la compagnia ge[illegible] [illegible] Teatro della Tosse presenterà «La notte degli arcani», un'originale rappresentazione che farà rivivere sulla scena i personaggi dei tarocchi. Gli attori che interpretano i di[illegible] ruoli si riuniranno negli angoli più caratteristici del paese. I testi sono di Giampiero Alloisio [illegible] Tonino Conte, che si occupa anche della regia. Anche al castello [illegible] Apricale è in programma uno spettacolo, intitolato «Caffè delle stelle», con menestrelli e saltimbanchi.

[illegible]
Animazione [illegible] discoteca

Ogni venerdì [illegible], alla discoteca Kursaal, è [illegible]edicato ad una festa a tema. [illegible] programma una [illegible] di giochi a premi col pubblico e tanta musica da ballo. Ci si potrà scatenare in pista a partire dalle 23.

SANREMO
Danze e [illegible] argentina

Alle 21, all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, è prevista l'esibizione del gruppo vocale strumentale «Sanremo»; al teatro Ariston invece la serata propone uno spettacolo argentino con il gruppo «Manitas de plata». L'itinerario prosegue [illegible] San Lorenzo dove continuano le [illegible] rate danzanti e gastronomiche nell'ambito dei festeggiamenti patronali dell'estate '91; alla frazione di Bussana, invece, si tiene il Palio «Rocchetta Fascette».

MONTECARLO
«Follie di notte» [illegible] Jimmy'z

«Follie di notte» in [illegible] delle [illegible]scoteche più prestigiose della Costa Azzurra, il «Jimmy'z» dello Sporting Club di Montecarlo in via Principessa Grace. Tutte le sere si balla dalle 23 sino all'alba [illegible] la disco dance mixata dal dj «Frank Fiorito».

CERIANA
Canta il coro della valle

Concerto vocale questa [illegible] a Ceriana. Si esibiscono, dalle 21, i componenti del «Coro della valle» diretto dal maestro Angelo Caviglia.

BORDIGHERA
Cinema all'aperto

Nuovo appuntamento [illegible] [illegible] rassegna «Cinema agosto» alla sala «Olimpia» di [illegible]ia Cadorna.

Questa sera si proietta la pellicola «Ultrà», per la regia di Marco Risi. Sempre nella città delle palme comincia oggi il 3° Torneo di bridge «Memorial Alba Caglis».

[illegible]
Festival di commedie [illegible] poesia

Continua la «Colà», il Festival della poesia e della commedia. Questa sera è prevista l'esibizione della compagnia di Imperia «Settimo Benedusi». Sono in cartellone due spettacoli, «La Patente» [illegible] «La Giara» di Luigi Pirandello.

[illegible]
La «Show-model dell'anno»

Musica nell'estremo Ponente. A Ventimiglia l'appuntamento è fissato nei giardini pubblici con Joara e l'orchestra «M. del Pra». I riflettori sono puntati anche sulla pista della discoteca «Discovery» di via Turati dove avranno luogo le selezioni del concorso per la «Show-model dell'anno». A Isolabona, val Nervia, è invece previsto il concerto del complesso «Jazz Ambassadors».

MONTECARLO
Varietà alle «Folies russe»

Spettacolo di varietà alle «Folies russe» del Principato [illegible] Monaco. Questa sera, con inizio alle 20, è in programma l'esibizione delle ballerine «Dorias Dancers» accompagnate dall'orchestra «Loews Montecarlo Big Band» diretta dal maestro René Bec.

STASERA [illegible]

[illegible] 7

- 9 — **Leonela**, telenovela
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
- 13 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
- 16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
- 17 — **Special fantascienza**
- 17,30 **Fiore all'occhiello**
- 18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 19,30 **Brivido e avventura**, telefilm
- 20,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 21,55 **Speciale spettacolo**
- 22 — **Special fantascienza**
- 22,30 **Monsieur Verdoux**, film
- 1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra

- 8,45 **New medical laser**
- 10 — **Rubriche varie**
- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 18 — **Faccio da me**
- 20,30 **Film**
- 22 — **I mille volti di...**

Telesanremo

- 11 — [illegible]
- 11,30 **Market**
- 12 — **Buon appetito**
- [illegible] — **L'albero [illegible]le mele**, telefilm
- 13,30 **Nozze d'odio**, telenovela
- 14,30 **Portobello road**
- 18 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 18,50 **Buon appetito**
- 19 — **Punto sera**
- [illegible] **[illegible] delle mele**, telefilm
- 20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
- 20,30 **Telefilm**
- 21,30 **Ok motori** - Rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Telefilm**
- [illegible] — **Fifty fifty**, telefilm
- 1 — **Telefilm**
- 2 — **Market non stop**

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 10 — **Touch Down musicale**
- 10,30 **Sol De Batey**, novela
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusic**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Ancora insieme**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgg**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Sol De Batey**, novela
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 23 — **Tokyo Joe**, telefilm
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

- 8,30 **Maria**, telenovela
- 9,20 **Mattinata in allegria**
- 12 — **Stazione di servizio**, [illegible] comedy
- 12,40 **Tg 4 notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della nostra [illegible]zione
- 13 — **La schiavitù**, documentario
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **Maria**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**
- 19,30 **Tg 4 notizie**
- 20 — **Medicina 33**
- 20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
- 21,30 **Il diabolico dott. Mid[illegible]**, [illegible] movie, con Roddy McDowall
- 22,45 **Motori no stop**
- 23,10 **Avenida paulista**, sceneggiato
- 1 — **TG 4 notizie**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 12,10 **Nozze d'oro**, novela
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 14 — **Samba d'amore**, novela
- 15,30 **Tv shop**
- 16 — **Tv s[illegible]**
- 18 — **Samba d'amore**, [illegible]
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 21 — **Parata dell'impossibile**, film

Telestar

- 7,35 [illegible] **animati**
- 8 — [illegible]
- 9[illegible] **Ritorno a Hollywood**, film con Chuck McCann, Buster Crabbe, regia [illegible] Harry Hurwitz
- 11,40 **Amichevolmente con voi**, rubrica
- 12,20 **La provinciale**, telenovela
- 13,45 **Terre sconfinate**
- 14,30 **Il grande teatro del West**
- 15,45 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 16,35 **Gli antenati**, telefilm
- 17,10 **Fantasilandia**
- 19,45 **Terre sconfinate**
- 20,30 **Le armi della vendetta**, film con Gérard Barray, regia di B. Borderie
- 22,15 **Tg flash**
- 22,50 **Teledomani**
- 23,35 **Laverne & Shirley**
- 0,25 **Notturno Telestar**
- 24 — **Special fantascienza**

Telearcobaleno

- 9 — **Tele Club**
- 14,30 **Telefilm**
- 17,30 **Teleromanzo**
- 19,40 **Teleromanzo**
- 20,45 **Telenovela**

Sardegna uno

- 8 — **Cartone animato**
- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Millefeste**, sagre
- 13,35 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Viviana**, telenovela
- 19,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **Le armi della vendetta**, film
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23,10 **Amare vuol dire gelosia**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,20 **Speciali**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping Center**
- 15 — **Oro**, a cura della Galleria Montecarlo
- [illegible] **[illegible]ne di servizio**, sceneggiato
- 19,30 **Tg notizie**, informazioni quotidia[illegible] locali e nazionali
- 20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
- 20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
- 21,45 **Un pizzico di magia con Omar**
- 22,15 **Telefilm**
- 22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Tcs

- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **[illegible]a Celeste**, novela
- [illegible] — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Tv market**
- 19,15 **Usa Today**, notiziario
- 19,[illegible] **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Drive in 2000**, film
- 22,10 **Le altre notti**, attualità
- 22,40 **Catch**, sport
- 23,10 [illegible]
- 0,10 **Mod Squad**, [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. [illegible]
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. 0184/43 440 Orario: 2[illegible] Lire 5000
Rocky V — [illegible] John Avildsen [illegible] Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere a[illegible]ndo un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Giardino (estivo) — Orario: spet. unico 21 Lire [illegible]
[illegible] minuti per morire — di Renny Harlin [illegible] Bruce Willis, Bonnie Bedelia (Usa '90) — Il detective McClane, già protagonista di Trappola di cristallo, deve lottare contro un gruppo di terroristi che occupa un aeroporto. 2h 11' N. V. **Thriller**

[illegible] Corallo (estivo) — Orario: 21 Lire 6000
Paprika — [illegible] Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It-Fra '90) — [illegible] ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 55' **Erotico**

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/4000
Ultrà — [illegible] Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '[illegible]) — Un gruppo [illegible] [illegible] romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] Cri[illegible] — Orario: 21,30 Lire 4500/4000/3000
La storia infinita 2 — di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà [illegible] piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Pazzi a Beverly [illegible] — [illegible] Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa [illegible]) — In [illegible] Los Angeles [illegible] a [illegible] [illegible] amori di [illegible] bizzarro annunciatore Tv diviso [illegible] sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Pergola — (estivo) Orario: 21 Lire 6000/4000
Tartarughe Ninja alla riscossa — di Steven [illegible] [illegible] Judith Hoag, [illegible] Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal teppismo. N.V. 1h 27' [illegible]

[illegible] — (estivo) Orario: 21 Lire 5000
Mamma, [illegible] perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]riba[illegible] — (estivo) Tel. 0183/400.849 Orario: 21,30 Lire 5000/rid. 3000
[illegible] disperate — di Michael Cimino con [illegible] Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 Orario: 16/ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 5000
[illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies ([illegible].B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

Centrale — Tel. 507.070 Orario: 21/23 Lire 7000/5000
Il [illegible] nel deserto — di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il [illegible] [illegible] [illegible] africano alla ri[illegible] [illegible]bile di soluzioni e [illegible]sto. [illegible] Bowles. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sanremese — [illegible]. 507.070 Orario: 16/ultimo 22,30 Rass. «Ci[illegible] giovane» Lire 6000
Ritorno al futuro 3 — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e sceriffi. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Orfeo — [illegible]. 82.333 Orario: [illegible] 22,30 Lire 9000/rid. 5000
Whore - [illegible] — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Moulon (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070 [illegible]: 16/ultimo 22,30 Lire [illegible]. [illegible]
La doppia vita di Veronica — di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa [illegible]lattia, [illegible] [illegible] scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da [illegible] legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Taberin — Tel. 507.070 Orario: 21/23 Lire 7000/5000
Cyrano [illegible] Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, [illegible]re del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da[illegible] N.V. 2h 15' **Drammatico**

SAVONA

[illegible] [illegible] [illegible] Bosco — Tel. 6640.025 Or.: 21 spettacolo unico Lire 4000/1500
Ritorno [illegible] futuro 2 — di Robert Zemeckis con M. J. Fox, C. Lloyd, L. Thompson (Usa '89) — Rispolverata la macchina del tempo il ragazzo e il professore partono per [illegible] viaggio nel futuro. Ma nel 2015 qualcuno [illegible] l'auto... N. V. 1h 47' **Fantastico**

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22.30 Lire 8000
Bella [illegible] e [illegible] sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle [illegible] procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N V. 1h 57' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 [illegible].: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 [illegible] 8000/5000
Le comiche — di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due [illegible] del passato si ritrovano nel mondo di [illegible] come imbianchini maldestri, sosia [illegible] gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i ca[illegible] s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasform[illegible] [illegible]ente [illegible] cartone animato. N.[illegible] 1h 33' **Commedia**

Astor — Tel. 50.097 Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 Lire 7000/4000
Chi ha paura delle streghe? — di R. Nicho[illegible] Roeg con Anjelica Huston, Mai Zetterling, J. Fisher (G.B. '89) — Nell'antica Cornovaglia una vecchietta fugastreghe e suo nipote Luke cercan[illegible] [illegible] il mondo della pericolosa Strega Suprema. N.V. 1h35 **Horror**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15 ult. spett. [illegible] Lire [illegible]
Zio Paperone alla [illegible]... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle [illegible] con una lampada magica e il [illegible] genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

La strada è giusta, acceleriamo.

"Un tempo fanalino di coda, ora Alitalia è [illegible] le migliori." Così titola *Forbes* di luglio. Una grande soddisfazione, anche se sappiamo che c'è ancora molto da fare. E come ogni 2 agosto vi diamo, a viso aperto, i risultati concreti dell'impegno di un anno.

[illegible]

Nel 1990 Alitalia è stata la più puntuale compagnia aerea della CEE (fonte AEA).

NUOVI SCALI

Miami, Praga, Berlino, Ankara, Budapest, Dublino, Varsavia.

[illegible]

10 nuovi aerei nel '90, 3 nei primi mesi di quest'anno. Da agosto '91 a dicembre '95 saranno consegnati 56 nuovi aerei, 1 al mese. In autunno sarà operativo anche il nuovo MD11.

[illegible]

Il Gruppo Alitalia ha trasportato 18 milioni di passeggeri nel 1990, rispetto all'anno precedente 12.3% in più.

[illegible]

CartaSi Alitalia, Business Class Terminal a Fiumicino, formule esclusive di autonoleggio con la Hertz in tutto il mondo.

Ancora un anno di risultati.
Siamo comunque consapevoli che c'è ancora molto da fare. Perché vogliamo che quando sceglierete una compagnia aerea, il vostro pensiero vada subito ad Alitalia.

Alitalia
Lavoriamo per farci scegliere.

Manifestazioni, musica e mostre a Diano Roncagli, nell'entroterra dianese

Il borgo si presenta: 3 giorni di festa

L'iniziativa segna il debutto dell'associazione che vuole valorizzare i prodotti, la cultura e le bellezze della zona. Stasera esibizione dell'orchestra di Raoul Casadei, domenica esposizione di oggetti tipici

Ecco una suggestiva immagine di Diano Roncagli, l'antico borgo circondato dal verde degli ulivi

DIANO SAN PIETRO. Tre sera[illegible] dedicate alla musica e all'allegria, nella suggestiva frazione di Diano Roncagli, circonda[illegible] dal verde degli ulivi, a soli quattro chilometri da Diano San Pietro. L'iniziativa, che prenderà il via stasera [illegible] l'esibizione dell'orchestra di Raoul Casadei, segna il debutto [illegible] «Gruppo Roncagli», un'associazione che [illegible] valorizzare i prodotti, la cultura [illegible] le bellezze architettoniche [illegible] caratteristi[illegible] borgo dell'entroterra diane[illegible]. La [illegible] si protrarrà fino [illegible] domenica, quando la piazza principale ospiterà [illegible] mostra [illegible] di specialità e oggetti tipici. Nel pomeriggio, [illegible] previsti anche voli in elicottero su tutta la valle del torrente San Pietro, con la collaborazione dell'Eli Liguria, che metterà a disposizione i propri velivoli per una serie di escursioni.

Un programma vario e interessante, rivolto ai turisti [illegible] anche a chi risiede nelle zone vicine e desidera conoscere meglio [illegible] località [illegible] tutta da scoprire. Si potrà passeggiare tranquillamente nei carrugi [illegible] paese, ammirando le case in pietra e la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta che domina l'abitato.

Dice il presidente [illegible] neonato sodalizio, Giuseppe Ardissone: «Per inaugurare nei migliore [illegible] modi l'attività del gruppo, abbiamo deciso di preparare una grande festa, rivolta [illegible]nche [illegible] numerosi cittadini tedeschi che risiedono nella zona. La [illegible] di domenica sarà dedicata ai prodotti della gastronomia locale: protagonisti dell'esposizione saranno l'olio d'oliva, le spezie aromatiche e i lavori artigianali. Una particolare attenzione sarà dedicata anche alle vestigia storiche, rappresentate dai resti [illegible] un ponte medioevale, che sorge [illegible] piedi della frazione».

Proprio questo monumento, che figura nello stemma dell'associazione, costituisce un tramite [illegible] passato e presente, una sorta di anello di congiunzione [illegible] la memoria [illegible] tempo trascorso e la riscoperta delle tradizioni e del folklore locale da parte [illegible] generazioni più giovani. E' situato nelle vicinanze del viadotto che attraversa la strada provinciale [illegible] che unisce i due versanti della vallata, quasi a simboleggiare il passaggio delle consegne. L'imponente costruzione, che secondo gli esperti potrebbe risalire al 1400, è conosciuta [illegible] il ponte della Madonnetta, dal momento che presenta una nicchia con [illegible] statua di Nostra Signora della Misericordia. In origine era lungo 25 metri ed [illegible] diviso [illegible] [illegible] arcate, ma, nel [illegible] dei secoli, ha subito diversi restauri. Nella prima metà del XVII secolo, si verificò un crollo e furono necessari nove anni di duro lavoro per ricostruirlo.

La struttura [illegible] probabilmente [illegible] per poter facilitare i collegamenti con i numerosi frantoi sparsi in prevalenza lungo la sponda sinistra del torrente. Qui confluivano le mulattiere da Diano Borello, Arentino ed Evigno. [e. f.]

Questi gli appuntamenti della lunga festa nell'entroterra

Sul palco anche «I Trilli»

Il gruppo genovese, in voga 15 anni fa, presenta uno spettacolo con canzoni scioglilingua infarcite di doppi sensi. E domenica arriva Claudio Ranalli

DIANO SAN PIETRO. Il via stasera, alle 21. Ospite d'eccezione sarà l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei, che porterà una [illegible] di allegria, proponendo brani scritti apposta per gli [illegible] [illegible] liscio. [illegible] formazione, composta da tredici elementi, era già stata applaudita un mese fa ad Aurigo, ed ora torna ad esibirsi in provincia di Imperia. Non potranno mancare i maggiori successi del gruppo romagnolo che, all'inizio degli Anni Settanta, ha conquistato la notorietà grazie agli spensierati ritornelli di «Ciao mare» (presentata anche all'edizione '73 del Festivalbar), «Simpatia» e «La mazurka di periferia», unendo i ritmi tradizionali [illegible] una strumentazione elettrica, al passo con i tempi.

Da un complesso romagnolo a [illegible] formazione [illegible] la [illegible] la Liguria, che ha riservato particolare attenzione [illegible] dialetto genovese: so[illegible] «I Trilli» (attesi domani sera), che hanno [illegible] so [illegible] notevole [illegible] [illegible] quindicina di anni fa, presentando le divertenti canzoni scioglilingua, infarcite [illegible] doppi sensi. I fondatori del sodalizio sono Giuseppe Deliperi e Giuseppe Zullo, che hanno debuttato all'inizio degli Anni Settanta, dopo un lungo lavoro di ricerca [illegible] [illegible] rielaborazione del patrimonio folcloristico della loro terra. Nell'84, sono anche approdati [illegible] Festival di Sanremo, presentando il brano «Pomeriggio [illegible] Marrakesh», una canzone divertente e consona al loro repertorio, che però non è riuscita ad approdare in finale. Comunque, la loro partecipazione alla prestigiosa manifestazione canora testimonia il livello di popolarità raggiunto in quegli anni.

A Diano i tipici carrugi liguri

Domenica, infine, si esibirà Claudio Ranalli, considerato un virtuoso della fisarmonica. Uno strumento musicale che gli ha dato grandi soddisfazioni: Ranalli ha infatti vinto [illegible] campionato internazionale, dimostrando tutto [illegible] [illegible] valore. Anche la [illegible] presenza rientra in [illegible] discorso di qualità. Gli organizzatori hanno voluto puntare su artisti già affermati, in modo [illegible] garantire [illegible] successo della manifestazione.

Durante le tre serate di festa, funzionerà il servizio bar e saranno servite [illegible] specialità alla brace. [e. f.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 2 Agosto 1991 n. 35

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà [illegible] sorpresa [illegible] due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che [illegible] [illegible] grado di rispondere ad una domanda relativa ad [illegible] notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla [illegible] la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino [illegible] con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata [illegible]

DIANO M.

nei Bagni **NETTUNO - SCOGLIERA**

e [illegible], [illegible] sarà?

A PAGINA 37

In Val Bormida

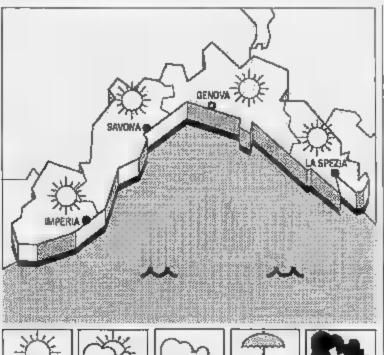
Droga, [illegible] indagini [illegible] avviano alla conclusione

Forse collegamenti tra gli arrestati di Osiglia, Cosseria e Millesimo. Arrestato per spaccio un giovane di Cairo.

A PAGINA 41

Una sfida [illegible] passato

Esticarte spinge la [illegible] Nantes [illegible] lo scudetto

Cresce l'attesa per [illegible] finale del campionato di pallanuoto che opporrà i biancorossi di Mistrangelo [illegible] Pescara.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Previsioni [illegible] Imperia: prevalenza di schiarite, temperatura in lieve [illegible]mento, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.
Tendenza ulteriore per domani e do[illegible]: poco nuvoloso, temperatura in lieve, ulteriore aumento, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI.
Temperatura [illegible] mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-12 km/h, mare mos[illegible] [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	[illegible]	23
Savona	28	22
Imperia	26	19

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 30; min: 26. Temperatura del [illegible] 24.

[illegible] **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta [illegible] 20,53. La **Luna** si leva alle 23,31 e cala alle 13,18 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

In occasione della mostra «La Fortezza di vetro» al Priamar

Negozi aperti, primi sì

Qualcuno ha deciso di aderire all'invito dell'assessore al Commercio e prolungare l'orario. Molti sono però diffidenti: «Non faremo affari»

SAVONA. S'incrina il fronte dei negozianti che hanno detto [illegible] alla proposta del Comune di tenere aperto alla sera oltre il normale [illegible] di chiusura. Alcuni negozianti del centro, hanno deciso di prolungare l'orario di lavoro sino alle 23, in [illegible]mitanza con «La fortezza di vetro», [illegible] serie [illegible] mostre, conferenze, spettacoli e concerti [illegible] programma al Priamar da do[illegible] sera al 7 settembre. «Non dobbiamo lasciarci sfuggire l'occasione per riportare un po' di vita a Savona — afferma Adriana Condipodaro del negozio di abbigliamento "Baba Yaga" di via Guidobono — terrò aperto perché voglio ribellarmi a questa abitudine delle serrande abbassate che sta condannando [illegible] città. Stiamo attraversando un periodo di recessione economica, è vero, [illegible] se nessuno reagisce, la situazione sarà destinata [illegible] un continuo peggioramento. L'apertura serale può contribuire a far riscoprire la città e anche a tenere lontani i delinquenti». Anche Flavio Cabib, del negozio di arredamenti di corso Italia è disposto a tentare l'esperimento: «Credo che ne valga la [illegible]. Terrò aperto personalmente un negozio, poi vedremo come reagiranno i savonesi».

Alcuni commercianti, pur essendo favorevoli all'iniziativa, attendono l'evolversi della situazione. Fra questi, Ugo Maddaleno, titolare del negozio di calzature «Zeus» di piazza Giulio II: «Potrebbe anche funzionare. Ma prima di impiegare [illegible] personale vorrei verificare la consistenza del movimento. Se le manifestazioni sul Pria[illegible] richiameranno un po' di gente, cercheremo di tenere aperto, anche se i costi da ammortizzare sarebbero notevoli».

La maggior parte dei negozianti, tuttavia, [illegible] intende usufruire delle deroghe all'orario [illegible] apertura [illegible] dal Comune in occasione di «La fortezza [illegible] vetro». Le ferie, i costi [illegible] personale, [illegible] certa abitudine all'orario «di ufficio» e persino [illegible] timore dei malviventi, fra le ragioni che inducono i negozianti del centro a rifiutare la proposta del Comune.

«Non c'è convenienza [illegible] prolungare l'orario di lavoro — afferma Umberto [illegible] Serio, della gioielleria "L'Orafo" di corso Italia — di solito c'è poca gente alla sera». Resterà chiuso anche il negozio di giocattoli «Bazar»: «I negozi aperti di sera contribuirebbero a rilanciare l'immagine della città, ma dopo una giornata di lavoro non [illegible] in grado di prolungare l'attività — dice Flavia Queglia — Non possiamo pretendere dal personale così tante ore di straordinario».

C'è [illegible] rinuncia alla proroga degli orari per paura: «Alla sera non si può [illegible]re aperto — dicono al negozio di abbigliamento "Auxilia" — in città circolano quasi solo delinquenti [illegible] balordi». Per altri il deterrente maggiore è rappresentato dalle spese per il personale: «Non conviene pagare lo straordinario notturno ai dipendenti — dicono al negozio di abbigliamento "Santagostino" — anche perché manca un valido riscontro economico». Altri [illegible] hanno fiducia nella «Fortezza di vetro»: «Ci vorrebbe un vero programma di manifestazioni per risvegliare la città — sostiene Antonietta Fabriani di "Casual Shoes" — Inoltre, nel periodo delle ferie [illegible] già problematico tenere aperto di giorno».

L'assessore al Commercio Osvaldo Armellino, comunque, non attende «miracoli» da questo esperimento: «Le manifestazioni sulla fortezza sono interessanti e l'apertura serale dei negozi potrebbe contribuire [illegible] risvegliare la vocazione turistica della città. E' chiaro, comunque, che trattandosi di una proposta, la scelta spetta ai commercianti».

Ermanno Branca

[illegible] PER LA TASSA SUI [illegible]

SAVONA. L'aumento [illegible] 15 per cento della tassa sui rifiuti solidi [illegible] urbani per il 1992 ha già sollevato le prime polemiche [illegible] Savo[illegible]. La Confesercenti, tramite il proprio segretario provinciale Umberto Torcello, ha espresso [illegible] contrarietà al provvedimento deciso dal Comune». La tassa, che si paga proporzionalmente alla metratura dei locali di abitazione e di lavoro, nel '90 [illegible] stata già aumentata del 10 per cento. Ha detto Umberto Torcello: «Pur capendo le esigenze di bilancio del Comune, ancora una volta si [illegible] a penalizzare le attività commerciali, che in questi ultimi anni hanno dovuto subire gli aumenti di quasi tutte le imposte sulle concessioni [illegible] tasse comunali obbligando la categoria, nonostante la g[illegible] crisi che attraversa il settore, [illegible] costi di gestione ormai elevatissimi. La tassa era aumentata già lo scorso [illegible] ma il servizio è sempre peggiorato. Non si vede [illegible] motivo di pagare sempre di più [illegible] [illegible] che offre sempre [illegible] in qualità. La Confesercenti ritiene che l'Amnu debba essere privatizzata al più presto e chiediamo un incontro urgente con il Comune».

[p. p.]

Il gestore: «Con questo tipo di turismo non si può lavorare»

Addio alla «Capannina»

Alassio: chiude uno dei locali più prestigiosi, già famoso negli Anni 50

ALASSIO. Sono stati dei manifesti giallo-fosforescente ad [illegible]nunciare che questi sono gli ultimi giorni di vita della Capannina, ultimo locale sopravvissuto agli Anni '50.

Capannina addio, quindi. Nel 1992 le consuete locandine che riportano in alto a sinistra il disegno naif di una casettina con tanto di staccionata non ricompariranno nei bar e [illegible] bagni per ricordare le serate afose da trascorrere all'aria aperta, ascoltando musica e ballando sotto stupendi pini marittimi.

«L'estate '92 cambia musica», esordisce [illegible] manifesto. Viene quindi annunciato: «Dopo tanti famosi locali Alassio perde anche la Capannina!». Negli ultimi vent'anni, proprietario del locale, sito a ridosso del terrapieno ferroviario (quando sfrecciano i treni bisogna sospendere di ballare ed anche questo è una caratt[illegible] ormai accettata dell'antico locale, nato nell'immediato dopoguerra), è Salvatore Mangia, che nel suo locale ha creduto e per il quale [illegible] è anche battuto. Pochi erano stati i cambiamenti, quasi a voler offrire ogni anno «stessa spiaggia e stesso dancing». Dice Mangia: «Ci sono troppe spese di gestione ed anche troppo menefreghismo da parte di tutti». E per avvalorare questa ultima considerazione, aggiunge: «Ci sono alassini che dopo 35 anni di attività del nostro locale [illegible] non lo conoscono».

La Capannina era uno dei pochi locali che offriva un'orchestra che se non era al livello di quelle degli Anni Cinquanta (suonaro[illegible] anche Franco e i G 5) erano comunque di buon livello, con alcuni numeri di attrazione, tanto per animare le notti d'estate. Stile gentleman, Mangia si aggi[illegible] per i tavolini con il papillon e la giacca crema, rapido ed elegante.

Aggiunge il gestore del locale, con annesso ristorante: «Debbo[illegible] ricordarsi gli albergatori e i gestori dei bagni che meno divertimenti significa anche meno turisti».

Dapprima [illegible] dancing l'Orientale, quindi Villa Romana, il Roma Roof Garden, il caffè Roma sopravvive fra mille difficoltà. Ora la Capannina. L'Alassio degli Anni Cinquanta è pronta ad entrare nel museo dei ricordi.

Romano [illegible]

Ieri è stato di nuovo avvistato nel Tigullio

Caccia allo squalo

Ha nuotato attorno a uno yacht ancorato a 100 metri dalla spiaggia di Paraggi. L'intervento degli elicotteri

Un marinaio, su una vedetta, scruta il mare [illegible] binocolo alla ricerca dello squalo, avvistato per la seconda volta nel Tigullio

S. MARGHERITA. E' stato avvistato ieri, poco dopo le 11, per la seconda volta. Lo squalo che martedì pomeriggio ha attaccato [illegible] piccola canoa-surf [illegible] a bordo l'impiegata della Carige [illegible] Rapallo Ivana Iacaccia, 43 anni, residente in via dei Palmizi, ha girato intorno ad uno yacht ancorato a [illegible] metri dalla spiaggia di Paraggi, tra Portofino e il Covo di Nord est.

Al comandante del Circomare Giuseppe Tarzia, durante l'intera giornata [illegible] ieri, sono arrivate cinquanta telefonate di pescatori e diportisti che avrebbero visto la lunga massa [illegible] dello squalo [illegible] acque [illegible] Tigullio Occidentale.

La più dettagliata è stata quella di Alessandro Ferraris, 50 anni, di Milano, in vacanza a Rapallo [illegible] la famiglia per le ferie estive. E' lui che ha dato il secondo allarme. E' il proprietario del motoscafo ancorato ieri mattina nella baia antistante Paraggi. Ferraris ha subito telefonato agli uffici del Circomare [illegible] Santa Margherita (0185 287.029), dove si è recato, [illegible] mezzogiorno, per fare una deposizione scritta.

Racconta il turista milanese: «Eravamo ancorati di fronte al castello di Paraggi, [illegible] [illegible] cento metri dalla spiaggia, quando, alle 11,15, abbiamo visto una sagoma scura girare intorno alla barca. E' poi emersa, per cir[illegible] quaranta centimetri, la pinna dello squalo. Si è trattato di un esemplare lungo quasi cinque metri, di colore grigio sul dorso [illegible] bianco sul ventre. L'abbiamo visto bene, per intero. E' rimasto [illegible] non più di una decina di metri dalla barca per [illegible] paio di minuti. Ha continuato a girare intorno. Poi si è inabissato e si è diretto al largo. L'abbiamo perso di vista».

Dopo la segnalazione, [illegible] immediatamente intervenute le due motovedette del Circomare [illegible] Santa Margherita, alle quali, ieri, se ne sono aggiunte altre tre provenienti dalla Capitaneria di porto di Genova. Per tutta la giornata anche l'aereo della Guardia costiera, arrivato apposta da Roma [illegible] attrezzato per questo tipo di avvistamenti, ha operato sulle coste dei golfi Paradiso e Tigullio.

I mezzi sono usciti in mare [illegible] più ripreso anche di fronte a Punta Chiappa. Alcuni pescatori di Camogli hanno infatti affermato [illegible] aver visto [illegible] squalo al largo [illegible] promontorio di Portofino. Le motovedette dei carabinieri [illegible] della Polmare sono in stato di massima allerta. Anche le cooperative dei pescatori professionisti sono [illegible] disposizione dell'autorità marittima. In [illegible] di avvistamento prolungato, non è escluso che partecipino alla [illegible]a allo squalo.

Ieri pomeriggio è intervenuto poi [illegible] elicottero [illegible] Marina militare che ha lasciato la base di Luni per S. Margherita. Non sarà impiegata, per ora, un'unità speciale degli incursori della Marina, i Comsubin, dotati di uno speciale equipaggiamento che prevede cariche esplosive capaci di esplodere sott'acqua.

Alle 18 è arrivato negli uffici del Circomare di Santa Margherita il contrammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto [illegible] Genova, per coordinare tutte le operazioni.

Sul fronte terrestre, gli stabilimenti balneari compresi tra Portofino e Moneglia hanno issato la bandiera rossa, che comporta il divieto di balneazione. Un provvedimento che non è stato ordinato dall'autorità marittima e che probabilmente è stato effettuato anche per le condizioni del mare, ieri molto mosso.

Il comandante Giuseppe Tarzia [illegible] comunque predisposto un comunicato [illegible] alcuni suggerimenti «di massima» da rispettare per bagnanti, pescatori e diportisti, che è stato affisso all'entrata degli stabilimenti balneari del Levante.

[illegible] Graffione

SERVIZI A PAGINA 13 [illegible] 39

Un sopralluogo esclude ogni responsabilità del depuratore di Savona

Mare sporco, è colpa di Genova

Dall'elicottero gli amministratori di Varazze hanno scoperto da dove arrivano i liquami
Le fogne di Voltri scaricano vicino [illegible] riva. La Haven disperde ancora chiazze oleose

VARAZZE. Il megadepuratore consortile di Savona [illegible] assolto. I liquami fognari che in questi ultimi tempi hanno «avvelenato» le vacanze [illegible] pochi «fedelissimi» turisti della Riviera presenti sia [illegible] Levante sia a Ponente di Savona, sembra provengano inequivocabilmente dalle fogne genovesi.

Quello che fino a qualche settimana fa sembrava solo un'ipotesi degli assessori al Turismo e ai Litorali dei Comuni di Varazze, Celle e delle Albissole, è divenuta [illegible] certezza dopo il sopralluogo che l'assessore al Michele Teresi di Varazze ha effettuato con l'ingegnere capo del Comune a bordo di un elicottero preso a nolo.

«Sorvolando il nostro specchio acqueo - ha detto Teresi - abbiamo individuato nettamente, [illegible] Ponente dell'ospedale San Carlo [illegible] Voltri, uno scarico di fogna a mare che, a occhio e croce, risulterebbe a meno di 300 metri da riva. La corrente ne trasportava i liquami verso [illegible] nostre coste. Poi abbiamo sorvolato, ad Arenzano, [illegible] relitto della Haven e anche lì abbiamo potuto vedere che grosse chiazze oleose si propagano an[illegible] in superficie. Quel che abbiamo visto lo abbiamo documentato fotograficamente e filmato in videocassetta. Senza perdere tempo - conclude - ci siamo rivolti alla Provincia di Genova per conoscere meglio la situazione dello scarico ospedaliero e alla Capitaneria [illegible] Porto per chiarimenti sulla Haven».

Nei prossimi giorni, amministratore e ingegnere capo presenteranno ufficialmente una dettagliata relazione del sopralluogo [illegible] non è da escludere che, come è stato concordato la settimana scorsa nel corso di un incontro tra gli esponenti della maggioranza [illegible] le associazioni di categoria, si nomini un tecnico specializzato in grado di fare chiarezza sulle condizioni del mare di Varazze e sulle eventuali responsabilità genovesi in fatto di inquinamento.

[a. z.]

[illegible] PROTESTE [illegible] LA [illegible]

ANDORA. Ventidue turisti hanno scritto al sindaco e, per conoscenza, [illegible] carabinieri, alla pretura, all'Usl, per denunciare la perdita di liquami in mare da parte della fognatura.

Una situazione che, dal 7 luglio scorso, sta danneggiando non solo l'immagine turistica della località ma, soprattutto, crea innegabili pericoli di natura igienica.

Scrivono, infatti, i bagnanti: «Già dal 7 luglio scorso si sentiva un forte tanfo di fognatura da [illegible] confuso, erroneamente, per putrefazione di alghe raccolte e lasciate essiccare a riva».

Prosegue la lettera: «Il fetore però, [illegible] continuato anche nei giorni successivi e abbiamo quindi cercato la causa. L'abbiamo finalmente trovata: un grosso tubo fognario, di cemento, del diametro di circa un metro, scaricava direttamente sul bagnasciuga della spiaggia pubblica. Ci siamo rivolti alla sede Usl di Andora ma, in malo modo, ci è stato detto che non [illegible] di loro competenza, [illegible] rivolgerci ad Albenga».

I turisti non sono riusciti a mettersi in contatto telefonico [illegible] l'Usl. Tramite [illegible] conoscente, hanno allora interessato della, a dir poco, spiacevole vicenda il Comune di Andora che, accertata la rottura, ha fatto riparare il guasto.

«Ma due giorni dopo la situazione si [illegible] ripetuta in un altro tratto di spiaggia», scrivono [illegible] i villeggianti. E aggiungono: «Da allora le rotture si alternano e i tubi conti[illegible] [illegible] scaricare vicino alla battigia mentre [illegible] divieto di balneazione è ancora apparso. Tutti tacciono su quanto accade e i turisti, ignari, continuano a fare il bagno. Purtroppo, si sono registrati casi [illegible] malori e vomito. Ci chiedia[illegible] perché nessuno ha [illegible] avvisato i bagnanti dei rischi che correvano».

La lettera-denuncia dei turisti termina con una serie di considerazioni decisamente amare: «Andora è [illegible] recentemente insignita della bandiera blu della Cee anche per il 1991 ma per noi turisti il [illegible] andorese ha costituito un pericolo. Chiediamo troppo se, come utenti, rivendichiamo il diritto a essere informati in casi del genere. Oppure i cittadini, per essere tutelati, debbono esporre cose di questo genere direttamente all'autorità giudiziaria?

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] DEL PESCE

Carabinieri [illegible] finanza contro gli abusivi

Carabinieri e Guardia [illegible] finanza sorveglieranno il mercato ittico [illegible] via Pietro Giuria. L'intervento delle forze dell'ordine [illegible] [illegible] richie[illegible] dal Comune per scoraggiare la vendita abusiva del pesce. Nei giorni scorsi alcuni grossisti [illegible] infatti presentato un esposto in Comune denunciando il fenomeno del commercio abusivo nel centro ittico di via Pietro Giuria.

[illegible]

Oggi l'assemblea degli operai [illegible] stabilimento

Questa mattina alle [illegible] [illegible] riunisce l'assemblea dei lavoratori della Metalmetron, lo stabilimento di via Stalingrado ormai a un passo dalla chiusura. Da lunedì, tutti i dipendenti sono in ferie in attesa ancora [illegible] ricevere lo stipendio di maggio [illegible] in fabbrica c'è solo il guardiano. Nell'assemblea in programma questa mattina i delegati sindacali presenteranno i risultati dell'incontro che si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] Roma con il ministro dell'Industria.

[illegible]

La strada interquartiere sarà aperta tra pochi giorni

Fra pochi giorni verrà inaugurata la strada interquartiere [illegible] Legino, la bretella di scorrimento che unisce [illegible] colline della [illegible] «167» di Legino con il quartiere di piazzale Moroni. Il progetto, divenuto esecutivo all'inizio degli Anni 80 [illegible] stato [illegible] lungo bloccato dalle autorità militari. Il tracciato della strada, infatti, attraversa una zona di pertinenza della caserma Bligny.

NOZZE D'ORO

I coniugi Costantini festeggiano 50 anni [illegible]

Nozze d'oro in [illegible] del geometra dei Vigili del fuoco, Michele Costantini, collaboratore de «La Stampa». I suoi genitori, Raffaele Costantini (ex operaio Italsider) e Grazia Pincione, che abitano [illegible] Genova Rossiglione, festeggiano cinquant'anni di matrimonio.

[illegible]

[illegible] dalla Polfer dopo un furto a una turista

Erano ormai sicuri di [illegible] messo a segno un buon colpo e, nasco[illegible] nella toilette [illegible] treno Genova-Ventimiglia, attendevano di scendere alla stazione di Finale. Una pattuglia in borghese della Polfer, però, li ha ammanettati e stamane [illegible] processati per furto. Sono Carlo Ghirardi, 20 anni, [illegible] Albenga, viale Mazzini 64, [illegible] Roberto Malvestiti, di 38, abitante ad Alassio, viale Hanbury 10. La vittima [illegible] furto [illegible] la turista canadese Evelin Melboin. [illegible] era addormentata [illegible] i due le avevano sottratto una borsa contenente 2 milioni, documenti di identità e una macchina fotografica.

INFORTUNIO

[illegible] si ustiona le mani sul forno [illegible] cucina

Le condizioni [illegible] Sonia Prussiati, 13 mesi, abitante a Savona in via XX Settembre 14/13, rimasta gravemente ustionata alle mani dal forno della cucina, [illegible] migliorate. Sulle cicatrici, il professore Renzo Mantero ha innestato lembi di pelle prelevati dall'inguine. La bimba [illegible] ricoverata all'ospedale di Savona, dove era stata trasportata nella serata di mercoledì.

TRIBUNALE

Oggi l'asta per i cantieri di Pietra Ligure

Andrà oggi all'asta, per la terza volta, il Cantiere navale di Pietra Ligure. Il giudice Vittorio Frascarelli, su proposta del [illegible] fallimentare Pierlazzaro Cerruti, ha fissato in 3 miliardi la base della gara. La «Sec» [illegible] Viareggio [illegible] fra i candidati più accreditati a subentrare nella gestione del cantiere.

[illegible]

Lite per un parcheggio a Spotorno, cinque feriti

[illegible] diverbio per un posteggio è finito in una rissa con 5 persone che sono dovute rico[illegible] alle [illegible] del medico. L'episodio [illegible] [illegible] verificato ieri mattina in piazza Vittoria a Spotorno. Protagonisti un giovane motociclista [illegible] una famiglia [illegible] turisti genovesi. [illegible] dovu[illegible] intervenire carabinieri e vigili urbani.

Il «caso Albenga»

Per il pds la giunta Vio non si [illegible]

ALBENGA. Angelo Viveri, ex sindaco di Albenga, ha perso un altro round nei confronti di Mariangelo Vio, attuale primo cittadino. Il Consiglio di Stato, a cui Viveri aveva ricorso lo scorso gennaio contro il provvedimento di revoca firmato dal prefetto di Savona e [illegible] Presidente della Repubblica, ha infatti dato torto all'ex sindaco.

Nel frattempo il «caso Albenga» continua a far discutere il pds. Ieri mattina otto membri della direzione provinciale hanno praticamente preso posizione a favore [illegible] Vio, contestando le dichiarazioni del segretario provinciale Carlo Giacobbe che, sabato scorso, aveva parlato di «porre termine all'attuale amministrazione» di Albenga, formata da dc, pds, pli e psdi.

Pronta la replica di Luca Becce, anche lui membro della direzione: «La posizione degli otto è politicamente agghiacciante. Ad Albenga è stata eletta l'Unione cittadina e le decisioni devono essere prese dagli iscritti».

[s. p.]

Rapina a Busalla

Arrestato il complice di Gagliano

GENOVA. Tre rapinatori, a bordo d'una «Uno» rubata, si [illegible] presentati - parrucche, barbe e baffi posticci, pistole spianate - all'interno della filiale del Banco di Chiavari di via Vittorio Veneto a Busalla. Gli impiegati consegnano, [illegible]za accennare resistenza, tutto [illegible] contante in cassa, [illegible] trenti[illegible] di milioni. Ma ci sono dei passanti che hanno notato i tre, al momento dell'irruzione e hanno dato l'allarme. Subito tutti i carabinieri si precipitano sul posto, circondano la filiale e attendono al coperto, le armi in pugno, i banditi. All'uscita intimano la resa. I rapinatori rispondono sparando. I militari abbattono [illegible] pregiudicato di Napoli, Antonio Ronca, di 34 anni. Mentre [illegible] dei rapinatori riesce a fuggire, [illegible] terzo e il tossicodipendente Francesco Sedda, 34 anni, via delle Vigne [illegible] Genova, fugge con la pistola in pugno. Assieme al [illegible]vonese Bartolomeo Gagliano, 35 anni, era stato coinvolto negli omicidi del centro storico di Genova.

[c. v.]

Agricoltore di Celle Ligure rischia di perdere un occhio

Accecato da un ordigno

Gli è esplosa tra le mani una bomba per scacciare i cinghiali
Vittima dell'infortunio un uomo di 62 anni. Ricoverato al S. Paolo

CELLE LIGURE. Lo scoppio di un ordigno rudimentale ha feri[illegible] gravemente, nella notte di mercoledì, nel suo podere, [illegible] agricoltore di Celle Ligure, Bartolomeo Venturino, 62 anni, abitante in via Sanda 20/2. L'uomo rischia [illegible] perdere [illegible] vista dall'occhio destro e ha riportato l'amputazione di due dita della mano sinistra. Ora [illegible] ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona e i medici attendono l'esito di ulteriori accertamenti prima di formulare una prognosi. Sul fatto sono in corso indagini da parte della squadra mobile [illegible] Savona, i cui uomini sono arrivati a Celle, avvertiti telefonicamente, poco dopo lo scoppio.

Secondo i primi accertamenti, Bartolomeo Venturino [illegible] preparando trappole, [illegible] esplosivo, per evitare che i cinghiali, ormai troppo numerosi nella zona di Sanda, [illegible] [illegible] devastare le colture del suo podere. Avrebbe riempito tubi in ferro con polvere [illegible] sparo e [illegible] avrebbe collegati con un filo di ferro. Questo, al passaggio dei cinghiali, avrebbe dovuto azionare l'innesco degli ordigni.

Poco prima delle 23 di [illegible]coledì, l'agricoltore stava per ultimare la posa degli ordigni. Forse, [illegible] causa di un movimento incauto, l'uomo ha azionato l'innesco [illegible] provocato lo scoppio. Soccorso dai familiari, è stato fatto trasportare [illegible] S. Paolo.

[b. b.]

[illegible] TURISTA

SAVONA. Ha sognato l'Italia per anni [illegible] finalmente, grazie ai rivolgimenti politici dell'Est europeo, è riuscito [illegible] risparmiare il denaro necessario per visitare i tesori che anche la Liguria conserva. Ma a Savona il suo viaggio è finito perché nel giro di pochi minuti è stato derubato di tutto quello che possedeva. Jan Vwyhnalek, turista cecoslova[illegible] di [illegible] anni, è [illegible] vittima di un furto, avvenuto i[illegible] centro città quando, poco dopo aver lasciato l'auto per una breve visita [illegible] centro storico, si è accorto di non avere più i bagagli. Aveva con sé 1000 marchi tedeschi, 5000 co[illegible] cecoslovacche [illegible] 1500 franchi francesi. Anche la macchina fotografica gli è stata portata via insieme alla valigia con gli abiti. Con i soli indumenti che indossava, il turista è andato in questura e ha sporto denuncia contro ignoti. Il cecoslovacco parla solo la lingua madre, elemento che crea qualche ritardo nelle indagini visto che gli inquirenti dovranno avvalersi di un interprete per ricostruire la dinamica del furto. Disperato, senza soldi, Vwyhnalek è stato ospite, per [illegible] notte, dell'Ostello della Gioventù [illegible] Priamar.

[a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

- **Savona:** centralino unico 822.822 (anche [illegible] Varazze a Spotorno)
- **Cairo:** centralino unico [illegible] (tutta la Val Bormida)
- **Pietra Ligure:** centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
- **Albenga:** 50.346 [illegible] 40.[illegible]
- **Andora:** 85.344
- **Laigueglia:** 49.231
- **Ceriale:** 90.105

FARMACIE

[illegible] TURNO

- **Savona:** *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923. *Nuova*, [illegible] Corso 4, tel. 821.955. *Piemontese*, via Torino 23, tel. [illegible]
- **Alassio:** *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.608
- **Albenga:** *Comunale*, [illegible] del Popolo, [illegible]. 53.007
- **Albisola Superiore:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
- **Andora:** *Borghetto*, via Cavasana 51, tel. [illegible]
- **Borgio Verezzi:** *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
- **Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
- **Ceriale:** *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
- **Finale Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 5, tel. 692.570
- **Loano:** *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
- **Millesimo:** *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
- **Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible]
- **Pietra Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035
- **Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
- **Spotorno:** *Cimiti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
- **Vado Ligure:** *Marzadra*, [illegible] Aurelia 135, tel. 880.231
- **Varazze:** *Internazionale*, [illegible] Mameli 24, tel. 97.013

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

- **Savona:** 83121-802091
- **Alassio:** 480032
- **Albenga:** 5461
- **Cairo:** 504062
- **Pietra Ligure:** 6230275
- **Millesimo:** 564027

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
[illegible] di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540690
Distretto di Altare 580?2
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79687
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto [illegible] Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812 650

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
- **Savona:** 829830
- **Albenga:** 50272
- **Cairo:** 503924

GAS
- **Savona:** 862292
- **Albenga:** 51265
- **Cairo:** 500555
- **Loano:** 668053

ELETTRICITA'
- **Savona:** 820595
- **Albenga:** 52327
- **Cairo:** 504073
- **Loano:** 668031

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

[illegible]
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale

MARTEDI'
Albisola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albisola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

- **Genova:** 2411
- **Villanova:** 582919

AUTOLINEE

- **Sar:** 540165
- **Acts:** 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì [illegible] bato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 [illegible]: [illegible] Savona 827.951/2

[illegible] CIVILE

[illegible] 1 AGOSTO

[illegible] Simone Gilardo, Giorgio Meneguz, Matteo Arzu.

MORTI. Luigi Belfiore di 85 anni, residente [illegible] Quiliano in via Brandini; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45. Luigia Oltonello ved. Tessitore di 83 anni residente [illegible] via Nostra Signora degli Angeli; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa di San Giuseppe alle 9,40. Rinaldo Lazzoni [illegible] 78 anni, residente a Savona in via De Amicis; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa di Santa Rita.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Calice Ligure. Centro residenziale [illegible] commerciale con negozi, 33 alloggi residenziali, verde e giardini pubblici, posteggi e una piazza. Questo quanto prevede il piano particolareggiato, di iniziativa privata, approvato nei giorni scorsi dal Consiglio comunale di Calice Ligure.

Savona. Fabio Gianatti [illegible] stato eletto coordinatore provinciale della Gioventù liberale, mentre Luigi Scola è stato nominato segretario [illegible]. Questi, insieme con Massimo De Benedetti, è stato eletto [illegible] all'assemblea regionale, il cui segretario è il genovese Sergio Bo[illegible].

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Due giorni ai laghi di Vens

Ancora un appuntamento per gli amanti delle passeggiate a contatto con la natura. La proposta [illegible] ancora quella del Gruppo escursionistico [illegible] Rocca» di Quiliano che, per questo fine settimana, ha organizzato una gita di due giorni ai laghi [illegible] Vens. Un appuntamento riservato [illegible] chi [illegible] la natura e [illegible] campeggio, visto che è previsto un pernottamento in tenda. Il prog[illegible] dell'escursione, per la quale sono stati scelti gli accompagnatori Natale Carocci e Giorgio Rodino, prevede il ritrovo domattina alle 8,50 a Quilia[illegible] in piazza Caduti partigiani. Alle 9 la partenza, con mezzi propri, per la Valle Stura seguendo questo percorso: Cuneo-Demonte-Bersezio-Ferrere. Da quest'ultima località, situata a 1869 metri di altitudine, alle 12, prenderà il via il trasferimento a piedi attraverso il colle del Ferro [illegible] ai laghi di Vens (tempo [illegible] percorrenza 4 ore). Il pernottamento avverrà ai laghi.

Per domenica il programma prevede l'escursione alla Cima di Vens a quota 2931, [illegible] ambiente decisamente alpino per il quale gli organizzatori raccomandano un equipaggiamento adeguato, con scarponi, pullover e giacche a vento. Le prenotazioni all'escursione del Gruppo «La Rocca» possono essere effettuate telefonando [illegible] seguenti numeri: 88.71.22-88.71.50 oppure 80.77.86.

PONENTE

Marce podistiche nei boschi

Tre gli appuntamenti in programma domenica prossima nel Ponente con le camminate ecologiche non competitive nei boschi dell'entroterra. Le camminate sono in programma a Ceriale, in mattinata, con «Tutti a pei». A Bardino Vecchio nell'entroterra di Pietra («3ª Camminata bardinese», nel pomeriggio) e a Verzi [illegible] Loano dome[illegible] mattina dalle [illegible]. Le iscrizioni si [illegible] sul posto prima della partenza.

ANNIVERSARIO

I 110 anni della Sms di Millesimo

La Società Operaia di Mutuo soccorso di Millesimo festeggia in questo giorni i 110 anni dalla fondazione. In programma, [illegible] campo sportivo, in questo fine settimana, rassegne di gastronomia e appuntamenti con il ballo liscio.

VILLANOVA D'ALBENGA

Auto e moto d'epoca

«1ª Mostra scambio ligure per auto e [illegible] d'epoca» in questo fine settimana a Villanova d'Albenga per iniziativa del club «Ruote d'epoca liguri» e del «Ferrari club Villanova». La manifestazione è in programma presso il salone dei fiori dalle 8 alle 19.

[illegible]

La sagra del cacciatore

Prosegue domani e domenica la 10ª sagra [illegible] cacciatore, una delle manifestazioni popolari di maggior richiamo in provincia di Savona, in corso da alcuni giorni in località Prato Sedorino al Sassello. Il programma del Comune [illegible] dell'associazione «Amici della caccia» prevede oltre alla gastronomia: gare sportive, [illegible] mostra canina, un motoraduno e la VI edizione della grande mostra mercato.

L'inchiesta del magistrato si avvia alle battute finali

L'indagine a una svolta

Droga: collegamenti tra gli arrestati di Osiglia, Cosseria e Millesimo Interrogate, come testi, un'impiegata del Comune di Savona e un'operaia

SAVONA. Enzo Castello, arrestato per una vicenda di droga, non avrebbe intenzione di collaborare con i giudici. La notizia non trova conferme ufficiali, ma il riserbo seguito all'interrogatorio in carcere, effettuato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, nei confronti [illegible] dipendente Enel arrestato la [illegible] settimana a Millesimo, non trova altre spiegazioni. Il colloquio è avvenuto mercoledì, alla presenza dell'avvocato difensore di Castello, il legale cairese Roberto Suffia.

Enzo Castello [illegible] in attesa di un provvedimento del giudice, che gli permetta di essere trasferito in ospedale, dove potrebbe avere una migliore assistenza per i postumi di una grave operazione chirurgica. Potrebbe essere, ma rimane solo un'ipotesi, il [illegible] trasferimento uno dei motivi che indurrebbero l'arrestato a [illegible] collaborare [illegible] gli inquirenti.

Nei giorni scorsi sono state interrogate tre giovani donne, tutti residenti a Millesimo. Di due [illegible] si [illegible] il nome, Cristina Giacosa, soprannominata «Pittu», ex dipendente di una fabbbrica [illegible] componentistica [illegible] Vado Ligure e Beatrice Ferraro, 28 anni, impiegata del Comune di Savona. Sulla terza per il momento viene mantenuto l'anonimato, così come per le altre due giovani donne di Savona, anch'esse ascoltate dal magistrato. Nei loro confronti non ci sarebbero accuse: sono state ascoltate solo come semplici testimoni.

Mercoledì notte [illegible] stato [illegible] a Cairo un altro giovane, sotto l'accusa di spaccio o detenzione [illegible] stupefacenti. La magistratura ha confermato il fermo, effettuato dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo. Si tratta di Gianfranco Giaretta, 28 anni, tubista, residente a Cairo in via Brigate Partigiane 36. L'arresto del giovane non dovrebbe essere collegato [illegible] inchieste in corso, ma le modalità [illegible] il quale è stato eseguito dimostrano come l'attività dei carabinieri sul fronte della droga sia [illegible] e costante.

Giaretta è stato bloccato mentre consegnava [illegible] dose di eroina a un altro giovane, la cui posizione è al v[illegible] degli inquirenti. Da mesi tossicomani e spacciatori sono sotto [illegible] sorveglianza dei carabinieri, che hanno formato [illegible] [illegible]leo antidroga, del quale fanno parte il nucleo operativo di Cairo e i militari delle stazioni [illegible] Carcare [illegible] Altare. Sovente questo nucleo ha lavorato in stretta collaborazione con il reparto operativo [illegible] Savona.

Un altro successo delle forze dell'ordine, che apre interrogativi sul futuro delle indagini in corso. La Val Bormida per anni [illegible] rimasta un'area marginale nell'ambito del consumo di sostanze stupefacenti. L'arresto in un mese di Claudio Giacchello, Angelo Genta e Enzo Castello, ha dimostrato che l'entroterra potrebbe risultare alla fine il centro di alcune delle maggiori centrali di commercio e smistamento di stupefacenti.

[illegible] fatto che per la prima volta dopo anni sia stata sequestrata, oltre a eroina e droghe leggere, anche cocaina, suffragherebbe l'ipotesi di una clientela [illegible] spettabile. Anello naturale di collegamento con il Piemonte e [illegible] Lombardia, la Val Bormida si è trasformata negli ultimi tempi in zona privilegiata per i trafficanti [illegible] droga. Gli spacciatori contavano, forse, sul fatto che un'area estesa e con tanti piccoli paesi fosse meno facilmente controllabile. Un grave [illegible] di valutazione, perché le forze dell'ordine sono finora apparse in grado di fronteggiare al meglio l'estendersi del traffico di stupefacenti.

Il fatto che Angelo Genta sia residente [illegible] Osiglia e Claudio Giacchello a Cosseria, due paesi tra i più piccoli del comprensorio, rafforza questa impressione. Adesso si tratta di aspettare le verifiche in corso e le conferme di possibili collegamenti tra l'attività dei tre arrestati, per cercare di trovare [illegible] bandolo di una matassa che dall'esterno appare ancora ingarbugliata.

La magistratura, che mantiene su tutta la vicenda un rigoroso riserbo, è ferma nel sottolineare come le giovani donne ascoltate nei giorni scorsi siano solo dei testimoni e che non avrebbero collegamenti [illegible] i presunti droga-party organizzati, a quanto si dice, sia in Val Bormida e sia a Savona.

Si nega addirittura che esistano le prove di festini [illegible] base di belle ragazze e cocaina. Neppure vi è conferma ufficiale ch[illegible] le pe[illegible] arrestate siano coinvolte in modo diretto o indiretto in vicende di questo genere.

Lo stesso discorso vale anche per gli imprenditori valbormidesi ascoltati come testi dopo l'arresto [illegible] Angelo Genta. Sarebbero stati ascoltati solo in qualità di testimoni, per i rapporti di lavoro che avevano con l'imprenditore di Osiglia, titolare di una ditta di impiantistica a Dego. Nessuno è indiziato di reato [illegible] neppure coinvolto nei presunti coca-party.

Enrico Marchisio

L'elicottero dei carabinieri impegnato nei controlli antidroga in Val Bormida

In Val Bormida

Sei Comuni [illegible] discarica

CAIRO M. Da lunedì prossimo i Comuni della Val Bormida non potranno più servirsi della discarica di Magliolo. L'impianto, questa la motivazione, non [illegible]rebbe più in grado di far fronte alla richiesta di smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. Il provvedimento, adottato dal sindaco di [illegible]gliolo, Vincenzo Lanfranco, riguarda i Comuni di Cosseria, Carcare, Cairo, Cengio, Altare e Mallare ovvero quelli che per anni avevano utilizzato la discarica [illegible] Salmour, in Piemonte.

Il sindaco Lanfranco, a [illegible] tempo, aveva inoltrato in Regione la richiesta di ampliamento dell'impianto ma, sinora, non ha ottenuto l'autorizzazione necessaria.

I suoi colleghi della Val Bormida, intanto, hanno inviato un sollecito alla Regione affinché risolva una situazione che potrebbe determinare «il rischio [illegible] un collasso sanitario [illegible] ambientale per l'intero comprensorio».

In Val Bormida si ripropone, [illegible] [illegible] volta, il problema dello smaltimento dei rifiuti. Dopo la ferma opposizione alla realizzazione di un impianto a Rio Traverse, nel Comune di Cairo, da parte degli abitanti della Valle Uzzone, per ora, non sembra esservi altra soluzione se non quella ventilata dall'amministrazione di Cosseria, che nelle scorse settimane ha proposto la costruzione di una discarica in località Ciappasqua, nell'area industriale del paese.

Ma, anche in questo caso sarà innanzitutto necessario attendere il parere della popolazione attraverso [illegible] referendum previsto in autunno. Si tratta solo di ipotesi che, tuttavia, hanno trovato il consenso [illegible] alcune associazioni ambientaliste. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

DEGO

Riprendono dopo 9 mesi i lavori per il depuratore

Dopo quasi 9 mesi riprendono i lavori per la condotta [illegible] depuratore che attraversa Dego. Infatti, è stata revocata l'ordinanza con cui, nel novembre scorso, il sindaco, Sergio Gallo, aveva fermato i lavori. «Abbiamo dato l'autorizzazione - spiega - a condizione che il Consorzio garantisca tenuta e stabilità della condotta»

BARDINETO

Lavori di manutenzione per la sede delle elementari

Interventi di manutenzione per la scuola elementare. Il costo dell'opera sarà di 165 milioni. I lavori s[illegible] stati approvati dal Consiglio comunale. L'edificio accoglie [illegible] [illegible] di alunni. Il Comune intende acquistare anche un nuovo pullmino scolastico.

[illegible]

Si aggrava il fenomeno dei cani abbandonati

Aumenta il numero dei cani randagi alla periferia del paese. I cani, alcuni dei quali sono nutriti e assistiti da volontari, probabilmente sono stati abbandonati da turisti di passaggio. Un fenomeno [illegible]vile, che ha conosciuto un incremento notevole negli ultimi tempi.

CAIRO [illegible]

Un miliardo [illegible] [illegible] per il [illegible] Palasport

E' più vicina la costruzione del nuovo palasport. L'importo del progetto, varato dalla precedente amministrazione, è di 1.200 milioni. Mercoledì il consiglio comunale ha approvato una variante che permetterà di appaltare i lavori e aprire il cantiere. Durante la seduta i socialisti hanno votato contro la proposta di unire le due Comunità montane della Val Bormida, presentata dalla giunta.

CARCARE

Il Comune vuole migliorare l'assistenza agli anziani

Si è conclusa l'inchiesta varata dall'assessorato all'Assistenza, che ha interessato i 530 residenti [illegible] oltre 75 anni di età. I dati raccolti serviranno per migliorare i servizi di assistenza. Carcare [illegible] tra i Comuni con la più alta percentuale di popolazione anziana. Oltre il 35 per cento degli abitanti ha superato i 60 anni di età.

MELOGNO

Un bacillo eliminerà i killer dei faggi

Prosegue l'irrorazione programmata con prodotti biologici nella faggeta del Melogno per cercare di distruggere le larve che da un anno stanno divorando le foglie e i germogli delle piante. Viene utilizzato il «bacillus turingensis». Il bacillo, secondo gli esperti dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Sanremo e della Guardia forestale, dovrebbe es[illegible] in grado di eliminare in gran parte [illegible] pericoloso parassita che danneggia la foresta di Calizzano.

MURIALDO

Indagini dopo il furto nel palazzo comunale

Proseguono le indagini dei carabinieri di Millesimo per cercare di scoprire gli autori del furto avvenuto lunedì notte nel palazzo comunale. I ladri che sono entrati [illegible] una porta finestra del retro si sono dovuti accontentare di poche migliaia [illegible] lire. Le indagini sono concentrate nel mondo dei tossicodipendenti.

Manifestazioni, musica e mostre a Diano Roncagli, nell'entroterra dianese

Il borgo si presenta: 3 giorni di festa

L'iniziativa segna il debutto dell'associazione che vuole valorizzare i prodotti, la cultura e le bellezze della zona. Stasera esibizione dell'orchestra di Raoul Casadei, domenica esposizione di oggetti tipici

Ecco una suggestiva immagine di Diano Roncagli, l'antico borgo circondato dal verde degli ulivi

DIANO SAN [illegible] Tre [illegible] te dedicate alla musica e all'allegria, nella suggestiva frazione di Diano Roncagli, circondata [illegible] verde degli ulivi, a soli quattro chilometri da Diano San Pietro. L'iniziativa, che prenderà [illegible] via stasera con l'esibizione dell'orchestra di Raoul Casadei, segna [illegible] debutto [illegible] «Gruppo Roncagli», un'associazione che vuole valorizzare i prodotti, la cultura e le bellezze architettoniche del caratteristico borgo dell'entroterra diane[illegible]. La festa [illegible] protrarrà fino a domenica, quando la piazza principale ospiterà una mostra mercato di specialità e oggetti tipici. Nel pomeriggio, sono previsti anche voli in elicottero [illegible] tutta la valle [illegible] torrente San Pietro, con la collaborazione dell'Eli Liguria, che metterà a disposizione i propri velivoli per una serie di escursioni.

Un programma vario e interessante, rivolto ai turisti ma anche a chi risiede nelle [illegible] vicine e desidera conoscere meglio una località ancora tutta da scoprire. [illegible] potrà passeggiare tranquillamente [illegible] carrugi [illegible] paese, ammirando le case [illegible] pietra [illegible] la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta che do[illegible] l'abitato.

Dice il presidente del neonato sodalizio, Giuseppe Ardissone: «Per inaugurare nei migliore dei modi l'attività del gruppo, abbiamo deciso di preparare [illegible] grande feste, rivolta anche ai numerosi cittadini tedeschi che risiedono nella zona. La mostra di domenica sarà dedicata ai prodotti della ga[illegible]ia locale: protagonisti dell'esposizione saranno l'olio d'oliva, le spezie aromatiche e i lavori artigianali. Una particolare attenzione sarà dedicata anche alle vestigia storiche, rappresentate dai resti di un ponte medioevale, che sorge ai piedi della frazione».

Proprio questo monumento, che figura nello stemma dell'associazione, costituisce [illegible] tra passato e presente, una sorta di anello di congiunzione tra la memoria del tempo trascorso e la riscoperta delle tradizioni e del folklore locale da parte delle generazioni più giovani. E' situato nelle vicinanze [illegible] viadotto che attra[illegible] la strada provinciale [illegible] che unisce i due versanti [illegible] vallate, quasi a simboleggiare il passaggio [illegible] consegne. L'imponente costruzione, che secondo gli esperti potrebbe risalire [illegible] 1400, è conosciuta come il ponte della Madonnetta, dal momento che presenta [illegible] nicchia con una statua di Nostra Signora della Misericordia. In origine era lungo [illegible] metri ed era diviso in tre arcate, ma, nel [illegible] dei secoli, ha subito diversi restauri. [illegible] prima metà del XVII secolo, si verificò un crollo e furono necessari nove anni di duro lavoro per ricostruirlo.

La struttura era probabilmente [illegible] per poter facilitare i collegamenti con i [illegible] frantoi sparsi in prevalenza lungo la sponda sinistra del torrente. Qui confluivano le mulattiere da Diano Borello, Arentino ed Evigno. [e. f.]

Questi gli appuntamenti della lunga festa nell'entroterra

Sul palco anche «I Trilli»

Il gruppo genovese, in voga 15 anni fa, presenta uno spettacolo con canzoni scioglilingua infarcite di doppi sensi. E domenica arriva Claudio Ranalli

DIANO SAN PIETRO. Il via stasera, alle 21. Ospite d'eccezione sarà l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei, che porterà una ventata di allegria, proponendo brani scritti apposta per gli amanti [illegible] l[illegible]. La formazione, composta da tredici elementi, [illegible] già stata applaudita un mese fa ad Aurigo, [illegible] ora torna ad esibirsi in provincia di Imperia. Non potranno mancare i maggiori successi del gruppo romagnolo che, all'inizio degli Anni Settanta, ha conquistato la notorietà grazie agli spensierati ritornelli [illegible] «Ciao [illegible] (presentata anche all'edizione '73 del Festivalbar), «Simpatia» e «La mazurka di periferia», unendo i ritmi tradizionali [illegible] una strumentazione elettrica, al passo con i tempi.

A Diano i tipici carrugi liguri

Da [illegible] complesso romagnolo [illegible] una formazione nota in tutta la Liguria, che ha riservato particolare attenzione [illegible] dialetto genovese: sono «I Trilli» (attesi domani sera), che hanno riscos[illegible] un notevole successo una quindicina [illegible] anni fa, presentando le divertenti [illegible] scioglilingua, infarcite di doppi sensi. I fondat[illegible] del sodalizio sono Giuseppe Deliperi [illegible] Giuseppe Zullo, che hanno debuttato all'inizio degli Anni Settanta, dopo un lungo lavoro di ricerca e [illegible] rielaborazione del patrimonio folcloristico della loro terra. Nell'84, sono anche approdati al Festival di Sanremo, presentando [illegible] brano «Pomeriggio [illegible] Marrakesh», [illegible] canzone divertente e consona al loro repertorio, che però non è riuscita ad approdare [illegible] finale. Comunque, la loro partecipazione alla prestigiosa manifestazione canora testimonia il livello [illegible] popolarità raggiunto in quegli anni.

Domenica, infine, si esibirà Claudio Ranalli, considerato un virtuoso della fisarmonica. Uno strumento musicale che gli ha dato grandi soddisfazioni: Ranalli ha infatti vinto il campionato internazionale, dimostrando tutto il suo valore. Anche la sua presenza rientra in un discorso di qualità. Gli organizzatori hanno voluto puntare su artisti già affermati, [illegible] modo da garantire il successo della manifestazione.

Durante le tre serate di festa, funzionerà il servizio bar e [illegible] ranno servite le specialità alla brace. [e. f.]

CERVO, MUSICA SUL SAGRATO

Un apprezzato pianista sarà [illegible] nel [illegible] spettacolo del festival cameristico di Cervo. Stasera (21,30) si esibirà il giovane talento Tzimon Barto. Sul sagrato della Chiesa dei Corallini il musicista, nato in Florida, eseguirà pagine di Bartók, Janacek, Schumann, Webern e Stravinskij.

SAVONA, ARTE E [illegible]

Domani a Villa Faraggiana tradizionale appuntamento del Lions Savona Torretta con il «Piatto dell'Estate», che quest'anno è firmato da Aurelio Caminati. Il ricavato dell'asta dei 91 oggetti in ceramica (tanti quanti gli anni del secolo) verrà utilizzato per il restauro di un'opera d'arte.

RIEVOCAZIONE STORICA A CAIRO

Proseguono le rievocazioni storiche di «Cairo Medievale». Questa [illegible] alle 21, in frazione Borgovecchio, si svolgerà la «Sacra processione dei Battuti». E' un corteo in costume d'epoca: i figuranti ricordano il ringraziamento dei nobili e del popolo per la fine della peste nera del 1348.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 2 Agosto 1991 [illegible] 39

Uno squalo solca il mare

Timori sulle spiagge della Liguria per l'avvistamento del pescecane. Le apprensioni dei bagnanti dopo l'attacco dell'altro giorno a Santa Margherita e il parere degli studiosi sulle caratteristiche della specie

La «Cp [illegible]» è una delle cinque motovedette impegnate nelle acque di S. Margherita per dare la caccia allo squalo. Ieri ha lasciato il porticciolo della località rivierasca di prima mattina. Ha perlustrato il tratto di mare che separa S. Margherita da Portofino: a bordo l'equipaggio non ha smesso un attimo di scrutare il pelo dell'acqua. Sul ponte, un sottufficiale era armato di un potente binocolo; un collega invece era di stanza a prua, [illegible] di macchina fotografica. «Se riuscissimo almeno a fotografarlo - ha detto il militare - gli esperti potrebbero identificarne la specie. E stabilire se è pericoloso per l'uomo».

Gli uomini della motovedetta «Cp 226», in dotazione al Circomare di S. Margherita, ieri mattina non hanno però [illegible] fortuna. A differenza di un diportista di Milano che [illegible] si è trovato lo squalo a nemmeno dieci metri dal motoscafo. Questo ennesimo avvistamento, avvenuto davanti alla baia di Paraggi, a circa cento metri dalla riva, è stato il segnale che si attendeva negli uffici del Circomare di S. Margherita.

Nel primo pomeriggio la «Cp 226» ha ripreso il mare. Il solito tragitto, già percorso il mattino. La prua ha puntato su Paraggi. Accanto alla motovedetta c'era un'altra imbarcazione del Circomare, una veloce pilotina. A terra, sulle spiagge, i bagnanti seguivano attentamente le due motobarche, che hanno navigato per un certo tratto a una manciata di metri dal litorale. In acqua, poche persone; qualche bambino, a cavallo del bagnasciuga, e qualche adulto, che ha scelto di fare «due bracciate», mantenendosi prudentemente a ridosso della costa. Sulle zattere, ormeggiate a una ventina di metri dalla riva, non c'era [illegible]

Eppure gli stabilimenti balneari, ieri, erano affollati. Tanta gente sulle sdraio e sui lettini, oppure al riparo del sole sotto le tettoie dei bagni. Il caldo afoso non ha convinto al tuffo. Come del resto sconsigliavano le bandiere rosse che sventolavano sulle spiagge di tutti gli stabilimenti balneari, issate sui pennoni e ben visibili anche dal [illegible]. «Le abbiamo alzate a scopo preventivo - ha detto Matteo Vaccaro, gestore dei bagni Rosa. - Non abbiamo ricevuto nessun ordine dall'autorità marittima, ma abbiamo ritenuto necessario indicare che in mare qualcosa non va».

Durante il tragitto verso Portofino, la motovedetta del Circomare ha incontrato qualche altra imbarcazione. Di tavole da wind-surf o materassini, invece, nemmeno l'ombra. A mancare sono [illegible] anche le piccole «derive» della Lega Navale Italiana di S. Margherita, utilizzate per la scuola di vela. Ha confermato l'istruttore [illegible] Muzzi: «Ci sono state alcune defezioni nei corsi. Soprattutto in quelli destinati ai bambini: i [illegible] hanno preferito lasciarli in spiaggia».

La motovedetta «Cp 226» ha fatto ritorno alla banchina del porticciolo di S. Margherita nel tardo pomeriggio. Durante il tragitto è stata seguita dall'aereo della Guardia Costiera, giunto ieri da R[illegible]. A bordo dell'imbarcazione si poteva avvertire il roteare delle pale dell'elicottero della Marina Militare, del tipo «Chinook», impegnato per tutto il pomeriggio in voli di ricognizione sul Tigullio, dal cielo di S. Margherita a quello di Chiavari e Sestri Levante.

A terra, sulla ban[illegible] l'arrivo della motovedetta e della pilotina ha richiamato numerose persone. La gente si è avvicinata ai militari. Qualcuno ha provato ad improvvisare qualche battuta mentre cercava di ottenere informazioni, soprattutto nel tentativo di trovare una rassicurazione.

L'argomento squalo regna sovrano sulle spiagge di S. Margherita. La gente vuole innanzitutto capire di che tipo si tratti. Alcuni pescatori hanno parlato di squalo Smeriglio, lungo dai quattro ai cinque metri, e molto lontano dall'assomigliare, se non altro per abitudini, allo squalo bianco o tigre, reso famoso dal film di Spielberg. C'è stato chi ha accennato alla specie degli Isurdi, che sembra aggredisca anche l'uomo. E' invece definitivamente tramon[illegible] l'ipotesi del Cetorino, squalo privo di denti, del tutto innocuo, che si ciba solo di plancton e gamberetti. Una prova è costituita dalla canoa-surf depositata nei magazzini del Circomare, quella sulla quale prendeva il sole martedì scorso Ivana Iacacaccia. Lo squalo ha «azzannato» l'imbarcazione lasciando impronte inconfondibili. La stessa autorità marittima, del resto, non ha escluso la possibilità che il pescecane che si aggira nelle acque di S. Margherita possa appartenere ad una specie pericolosa per l'uomo. Non l'ha escluso nemmeno il professore Fabio Fiorentini, l'esperto dell'Università di Genova che ha esaminato la canoa-surf «martoriata».

Sotto gli ombrelloni delle spiagge sanmargheritesi, inoltre, si sprecano le ipotesi sul possibile metodo per catturare ed uccidere lo squalo. Ieri pomeriggio è girata voce che ci avrebbero pensato gli Incursori della Marina Militare, con cariche esplosive. Lo ha escluso però il contrammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto di Genova, che ieri sera ha effettuato una nuova perlustrazione della zona di mare dove è stato avvistato lo squalo, a bordo di una motovedetta. «Cercheremo di uccidere il pescecane con le armi di bordo» ha precisato. Armi da tiro e [illegible] cariche esplosive, dunque.

In attesa che lo squalo venga ucciso o catturato, comunque, sulle spiagge vige la massima prudenza. Sono sconsigliate la pesca subacquea e l'uscita in mare con le tavole da wind-surf. I pescatori, invece, da due giorni non lavano più le reti in prossimità degli stabilimenti balneari ed evitano le attività da pesca che prevedono la «pa[illegible]

[illegible] Pozzo

GLI ESPERTI: «E' PERICOLOSO PER L'UOMO»

SANTA MARGHERITA. I segni lasciati sulla canoa-surf noleggiata martedì pomeriggio da Ivana Iacaccia, 43 anni, impiegata della Cassa di risparmio di Genova a Rapallo, [illegible] lasciano dubbi. E' stato [illegible] squalo [illegible] denti aguzzi.

L'hanno confermato, ieri [illegible] ra, anche il contrammiraglio Antonio Alati, comandante della Capitaneria di porto di Genova, e il tenente di vascello Giuseppe Tarzia, comandante del Circomare di Santa Margherita, grazie anche ai risultati degli esami delle impronte sulla canoa, eseguiti da un pool di esperti dell'università genovese coordinati dal professor Fabio Fiorentino.

Le ipotesi che si avvicinano di più alla realtà sarebbero due, ma le autorità marittime non si sbilanciano. In un comunicato affermano: «E' stata rilevata la presenza anomala di uno squalo che potrebbe appartenere anche a una specie pericolosa per l'uomo e del quale [illegible] si conosce il genere». Sono stati eseguiti [illegible] controlli dalla Guardia costiera, a Rapallo, Santa Margherita e Portofino, dove è stato avvistato per la seconda volta, ieri alle 11, l'esemplare di pescecane. Le ipotesi. Alcuni parlano di un giovane esemplare di squalo bianco, che da adulto raggiunge i sei o sette metri. Ad avvalorare questa tesi c'è l'attacco portato con violenza alla canoa, che è stata poi azzannata. Il tigre sarebbe da escludere: attacca prevalentemente di notte. Più probabile è l'ipotesi [illegible] smeriglio: le sue caratteristiche coincidono sia [illegible] la risposta degli esperti sia con le testimonianze. «Il "Lamna nasus" è lungo quattro metri, ha il ventre bianco e il dorso grigio azzurro; denti aguzzi e bo[illegible] larga. E' pericoloso per l'uomo».

Un turista milanese, Alessandro Ferraris, ha avvistato lo squalo a cento metri dalla spiaggia di Paraggi: «L'abbiamo visto bene. Lo squalo ha girato intorno alla nostra barca per due minuti, a una decina di metri di distanza. La pinna è [illegible] per circa quaranta centimetri. Il dorso scuro e il ventre bianco. Gli occhi piccoli e il [illegible] appuntito. Era lungo circa quattro metri, forse cinque».

Delle 350 specie di squali note alla scienza, soltanto una trentina sono quelle che vivono nelle calde acque del Mediterraneo. Molte sono inoffensive e, [illegible], oggetto di pesca, come gattucci, palombi, verdesche e gli stessi smerigli. Spesso le loro carni squisite vengono spacciate per tonno e pesce spada.

Ecco un breve identikit. La verdesca, Prionace glauca, ha il dorso azzurro brillante ed è lunga fino a tre metri e mezzo, lo squalo-tonno o mako, Isurus oxyrhyncus, è lungo altrettanto, veloce e snello [illegible] la coda a semiluna. Molto rari sono invece il pesce martello, Sphyrna zygaena, dal tipico muso e lungo quattro metri, lo squalo cagnaccio, Carcharias ferox, dal dorso maculato di nero, lungo altrettanto, e lo squalo toro, Carcharias taurus, ancora col dorso maculato di scuro, ma che non supera i tre metri.

Spi[illegible] il professor [illegible] Fiorentino: «Stando alle testimonianze raccolte il primo giorno, sarebbe un esemplare, lungo [illegible] quattro metri, di Isuride. Una famiglia alla quale appartiene lo smeriglio. Ma il racconto di ieri farebbe pensare a uno squalo della famiglia dei [illegible]rinidi, quella del tigre, che però non popola i mari italiani, e del "requiem-shark". Entrambi possono costituire un pericolo per l'uomo».

Fabrizio Graffione

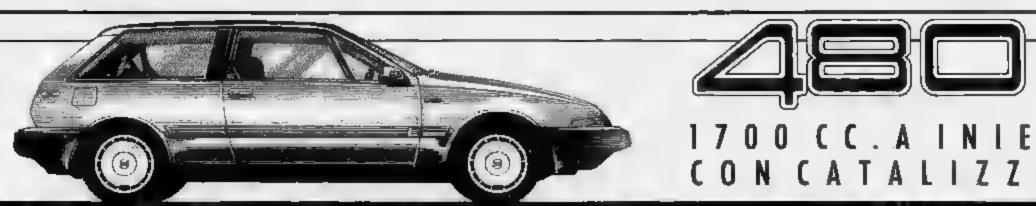
COSI' AL CINEMA

Lo squalo al cinema. Ad adattare per il grande schermo il romanzo di Peter Benchley (edito in Italia da Mondadori) è stato, nel 1975, Steven Spielberg, diventato poi noto, anche per il successo ottenuto da questo «Jaws», [illegible] il soprannome di «Re Mida di Hollywood».

Semplice la storia: un enorme pescecane [illegible]ina in [illegible] il panico sulle coste di Amity, una, fino a quel momento, tranquilla cittadina statunitense che vive sui proventi della stagione balneare. La prima vittima è una ragazza che fa il bagno, da sola, una notte: la mattina dopo, il mare riporta a riva i resti del cadavere. In principio le [illegible] non credono all'esistenza del «mostro», poi si convincono. Uno scienziato, un pescatore e lo sceriffo locale, interpretati da Richard Dreyfuss, Robert Shaw e Roy Scheider, assurgono a giustizieri.

All'epoca, il film ha «sbancato» il box [illegible] diventando immediatamente un fenomeno di [illegible]: lunghe file ai botteghini, malesseri e svenimenti in sala. In breve tempo è così scoppiata la «Jawsmania» corredata da magliette con le fauci di uno squalo stampate sul petto, da collane di denti (di plastica) del «pericolo marino», di etichette da incollare su quaderni e blue jeans, portamatite, asciugamani e magliette. Anche i politici si sono serviti dell'immagine pubblicitaria (un [illegible] bocca di pescecane che sta per addentare un'ignara bagnante) per la propria campagna elettorale.

La lavorazione del film è cominciata alla fine del 1973 [illegible] l'acquisizione dei diritti del libro per mezzo miliardo di lire. Come creatore del «mostro» è stato impiegato l'allora sessantottenne Bob Mattey, specialista in «presenze marine» per aver creato i coccodrilli dei film con Tarzan e il sottomarino di «Ventimila leghe sotto i mari». In questo caso, ha costruito tre modelli di squali lunghi otto metri con all'interno una serie di [illegible] che consentivano di muovere la coda, aprire gli occhi e la bocca. All'epoca, l'allora ventisettenne Spielberg ammise di aver voluto mettere in circolazione il film proprio in estate «quando le spiagge - dichiarò - sono piene di bagnanti e tutti si ricordano dello squalo ogni volta che mettono un piede in acqua».

L'illustre capostipite diede il via a una serie di «seguiti»: «Lo squalo 2» di Jeannot Szwarc con Roy Scheider e Lorraine Gray (1978), «Lo squalo 3» di Joe Alves con Dennis Quaid e Lou Gossett (1983) e «Lo squalo 4», ultimo e conclusivo capitolo dell'ormai celebre serie, girato quattro anni fa da Joseph Sargent e interpretato da Michael Caine, Karen Young e Lorraine Gray.

[d. ca.]

Molti big della musica leggera italiana faranno tappa nel Ponente ligure

I grandi concerti d'agosto

Stasera si esibisce Paolo Conte a Santa Margherita, domani è di scena De Andrè a Albenga Per i giovani l'appuntamento più atteso è con i Simple Minds lunedì allo stadio di Savona

MOLTI artisti liguri tor[illegible] ad esibirsi nella loro terra. Fabrizio De Andrè sarà domani allo stadio «Riva» [illegible] Albenga [illegible] poi [illegible] La Spezia. Beppe Grillo domenica sera [illegible] parco San Rocco ad Alassio. E dalla vicina Asti arriva stasera [illegible] Santa Margherita Paolo Conte. L'evento musicale della stagione estiva è però, al[illegible] per i giovani, il concerto del gruppo rock scozzese dei Simple Minds, in programma lunedì sera allo stadio Bacigalupo di Savona.

Paolo Conte, solo con il pianoforte, si presenta [illegible] pubblico raffinato del «Covo di Nord Est» sul lungomare Rosselli [illegible] Santa Margherita Ligure. Sempre al «Covo» [illegible] in prevendita i biglietti per il recital [illegible] Franco Califano, in programma domani sera al piano bar «Victory» di corso Colombo a Rapallo. Ancora domani, alle 22,30, all'Hotel Imperiale di Santa Margherita, è in programma il recital [illegible] Peppino di Capri.

Fabrizio [illegible] Andrè [illegible] da due giorni ad Albenga dove sta provando il [illegible] spettacolo che domani sera (ore 21,30) darà inizio al tour esti[illegible] '91. De Andrè, dopo l'uscita dell'album «Le Nuvole» e il fortunato tour che, tra febbraio [illegible] marzo, lo ha riportato sulla scena a distanza di sette anni dall'ultimo concerto, torna ad esibirsi in Liguria. Dalla tournée sarà realizzato [illegible] doppio album dal vivo la cui uscita è prevista per novembre.

I cantautori Paolo Conte e Fabrizio De Andrè [illegible] protagonisti di due attesi recital in questo fine settimana

La band che lo accompagna, capitanata da Mauro Pagani (ex Pfm), è formata [illegible] Gilberto Martellieri (tastiere), Michele Ascolese e Giorgio Cordini (chitarre), Pier Michelatti (basso), Ellade Bandini (batteria), Naco (percussioni) e, [illegible] fiati, da Giancarlo Parisi. I botteghini del «Riva» saranno aperti dal primo pomeriggio di domani.

Albenga, dopo Tozzi, Masini e De Andrè, ospiterà ancora i Litfiba (9 agosto) e Lucio Dalla (21).

[illegible] recital di Peppino [illegible] Capri [illegible] Santa Margherita è abbinato [illegible] una cena all'Imperial Palace Hotel, con menù ispirato alla cucina napoletana. La [illegible] (cocktail, [illegible] e spettacolo inclusi) costa 225 mila lire.

Beppe Grillo, dopo 7 [illegible]ni in 5 anni a Loano, ha scelto l'auditorium «Simonetti» di Alassio per ritornare nel Po[illegible] Ligure con il suo show i cui ingredienti più applauditi sono sempre le «sparate» contro i potenti. Fra il pubblico dello show ci sarà probabilmente anche il [illegible] amico Antonio Ricci, la [illegible] degli spettacoli comici della Finivest, con [illegible] cabarettista Sergio Vastano.

Lunedì sera i riflettori dello stadio «Bacigalupo» di Savona si accenderanno sul mega-palco preparato per i Simple Minds. Prima si esibiranno come supporter i Tazenda.

Il complesso scozzese, capitanato da Jim Kerr, arriva in Liguria a metà del tour mondiale che lo ha già vi[illegible] protagonista di molti concerti negli Stati Uniti e, in Italia, a Modena. I cancelli dello stadio saranno aperti alle 17. Dal pomeriggio di lunedì i biglietti per lo spettacolo (lire 36 mila, più diritti) saranno in vendita direttamente ai botteghini. E' prevista la presenza di 10 mila persone. [illegible] organizzatori consigliano di raggiungere lo stadio a piedi.

Spiega Vincenzo Spera della Beable, che organizza il concerto con il Comune, l'Arci e Radio Onda Ligure: «Con i Simple Minds arriva a Savona, forse per la prima volta, [illegible] grande rock internazionale. E' qualcosa di più che un concerto per gli amanti di questo genere. [illegible] di lunedì, se ci sarà una buona risposta del pubblico, potrebbe non restare una [illegible] isolata».

Altri concerti nel Ponente sono in p[illegible] il 9 agosto ad Alassio con Roberto Vecchioni e il 13 agosto «Ai Pozzi» di Loa[illegible] con Ligabue.

Augusto Rembado

DIVERTIRSI COME, DOVE, QUANDO: ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

BORGIO VEREZZI
Gazzolo e Castelnuovo

Replica de «Il giorno della civetta», stasera alle 21,30, in piazza Sant'Agostino [illegible] Verezzi per il Festival Teatrale, giunto alla venticinquesima edizione. Fra gli interpreti dello spettacolo, in prima nazionale, Nan[illegible] Gazzolo e Nino Castelnuovo. Lo spettacolo andrà in scena anche domani. Alle 18,30, all'hotel «La Vela» sarà presentato il volume sui 25 anni [illegible] teatro a Borgio.

[illegible] LIGURE
Il jazz [illegible] Cotton club

Concerto del gruppo «Cotton club» questa sera al music garden «La Tenda» [illegible] via Morelli [illegible] Pietra Ligure. Festa, con animazione sino a domenica (inizio [illegible] 20), [illegible] piazza dell'Annunziata. [illegible] programma canzoni e musica da ballo [illegible] Mimmo's. L'iniziativa è della confraternità [illegible] S. Caterina.

[illegible]
New Wave al Ju-Bamboo

Techno-pop e new wave stasera alle 22,30 allo Ju-Bamboo [illegible] Albissola Mare con il concerto [illegible] Gianluca Lo Presti e il Tajak trio. Domani esibizione del gruppo savonese «Caravan Petrol». Ballo liscio [illegible] «Bagni sport» in via Aurelia.

ALBISOLA SUPERIORE
La stagione di classica

Si inizia stasera alle 21,15 nell'oratorio di Santa Maria Maggiore la stagione di musica classica «Concerti d'estate». Suoneranno i pianisti Silvia Massarelli e Roberto Parrozzani che eseguiranno brani di Mozart, Brahms, Rachmaninov, Poulenc.

ALASSIO
Musica [illegible] estetica

Serata d'animazione «Estetica pulcherrima» stasera alle 21 alla discoteca Garden Paradise sulla [illegible] Aurelia fra Albenga e Alassio. Musica e giochi d'animazione [illegible] sorprese sono del dj Corrado.

ANDORA
Festa in discoteca

Festa stasera all'Enigma. Dalle 21,30, «cocco party». Appuntamento in discoteca, sempre ad Andora, anche al «Meta di Notte». Martedì prossimo il locale propone [illegible] di strip maschile.

CELLE LIGURE
Concerto per violino

Concerto per violino [illegible] pianoforte nell'oratorio di San Michele. L'ingresso [illegible] libero. Inizio alle 21,30.

[illegible]
Cinema all'aperto

Il film «Cuore selvaggio» del regista David Lynch sarà presentato questa sera al «Giardino del Principe» nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune [illegible] dall'Azienda di soggiorno. Unico spettacolo [illegible] 21,30. La rassegna si concluderà il 15 settembre.

ALASSIO
Ritmi sudamericani

Serata sudamericana «Sabor latino» alle 21,30 all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. Il concerto [illegible] promosso dalla discoteca «Rapsodia» e da Radio Onda Ligure.

ALBENGA
Cucina tipica

Appuntamento gastronomico di rilievo stasera in piazza Nenni [illegible] la «Sagra fuori le mura». La manifestazione propone piatti tipici dell'arte culinaria ligure, giochi per bambini e adulti e animazione. Gli appuntamenti proseguono sino a domenica. Degustazione di specialità gastronomiche [illegible] oggi a domenica anche in frazione Ba[illegible] d'Albenga.

[illegible]
Liscio e gastronomia

Apriranno alle 19 gli stand ga[illegible]stronomici della sagra delle «Dieci Torri» in programma sino a domenica a Villanova d'Albenga. Ballo liscio con l'orchestra «Orsa Maggiore».

VARAZZE
Sagra della melanzana

«Sagra della melanzana ripiena e del pesce», da oggi [illegible] domenica, al colle di San Donato a Va[illegible]. In programma gastronomia ligure e ballo liscio con i «Flash». Nelle vie del centro cittadino (oggi [illegible] domani) sfilata del corteo storico in costume.

[illegible]
Canzoni e laudi [illegible]

«Donna del Paradiso» [illegible] il titolo [illegible] serata di musica e canzoni in programma alle 21 nel borgo vecchio di Ferrania [illegible] cura del gruppo teatrale «Uno sguardo dal palcoscenico».

[illegible]
Teatro in piazza

«Quale Enrico?» è lo spettacolo che il Piccolo teatro di Savona mette in [illegible] stasera alle 21 in piazza Bertolotti.

CERIALE
Jazz e blues

Musica jazz e blues all'Eze jazz club. Il locale propone sempre nei fine settimana jam [illegible] (apertura ore 21,30).

[illegible] LOCALI

Canale [illegible]

- 9 — **Leonela**, telenovela
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
- 13 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
- 16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
- 17 — **Special fantascienza**
- 17,30 **Fiore all'occhiello**
- 18,30 **L'albero delle mele**, [illegible]
- 19,30 **Brivido e avventura**, telefilm
- 20,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 21,55 **Speciale spettacolo**
- 22 — **Special fantascienza**
- 22,30 **Monsieur Verdoux**, film
- 1 — **Tg Liguria**

Rete Azzurra

- 8,45 **New medical laser**
- 10 — **Rubriche varie**
- 13 — **Promozionale [illegible] preziosi**
- [illegible] — **Faccio da me**
- 20,30 **Film**
- 22 — **I mille volti di...**

Telesanremo

- 11 — [illegible]
- 11,30 **Market**
- 12 — [illegible] **appetito**
- 13 — **L'a[illegible]e mele**, telefilm
- 13,30 **Nozze d'odio**, telenovela
- 14,30 **Portobello road**
- 18 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 18,30 **Buon appetito**
- 19 — **Punto sera**
- 19,30 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
- 20,15 **Dipendero**, quiz in diretta
- 20,30 **Telefilm**
- 21,30 **Ok motori** - Rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Fifty fifty**, telefilm
- 1 — **Telefilm**
- 2 — **Market non stop**

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 10 — **Touch Down musicale**
- 10,30 **Sol De Baley**, novela
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusix**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Ancora insieme**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgp**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Sol De Baley**, [illegible]
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- [illegible] **Tokyo Joe**, telefilm
- 1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

- 8,30 [illegible]**a**, telenovela
- 9,30 **Mattinata in allegria**
- 12 — **Stazione [illegible] servizio**, situation comedy
- 12,40 [illegible] **notizie**, informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
- 13 — **Le schiavitù**, documentario
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **Maria**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**
- 19,30 **Tg 4 notizie**
- 20 — **Medicina 33**
- 20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
- 21,30 **Il diabolico dott. Riddles**, [illegible] movie, con Roddy McDowall
- 22,45 **Motori no stop**
- 23,10 **Avenida paulista**, sceneggiato
- 1 — **TG 4 notizie**

[illegible]

- 11 — **Tv shop**
- 12,10 **Nozze d'oro**, novela
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 14 — **Samba d'amore**, novela
- 15,30 **Tv shop**
- 18 — **Tv shop**
- [illegible] — **Samba d'amore**, novela
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 21 — [illegible] **dell'impossibile**, film

Telestar

- 7,35 **Gli antenati**
- 8 — [illegible]
- 9,55 [illegible] **a Hollywood**, film con Chuck McCann, [illegible] Crabbe, regia di Harry Hurwitz
- 11,40 **Amichevolmente con noi**, rubrica
- 12,20 **La provinciale**, telenovela
- 13,45 **Terre sconfinate**
- 14,30 **Il grande teatro del West**
- 15,45 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 16,35 **Gli antenati**, telefilm
- 17,10 **Fantasilandia**
- 19,45 **Terre sconfinate**
- 20,30 **Le armi della vendetta**, film con Gérard Barray, regia di S. Bordèrie
- 22,15 **Tg flash**
- 22,50 **Teledomani**
- 23,35 **Laverne & Shirley**
- 0,25 **Notturno Telestar**
- 24 — **Special fantascienza**

[illegible]

- 9 — **Tele Club**
- 14,30 [illegible]
- 17,30 [illegible]
- 18,40 **Teleromanzo**
- 20,45 **Telenovela**

Sardegna [illegible]

- 8 — **Cartone animato**
- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Milleteale**, sagra
- 13,35 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 16,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Viviana**, telenovela
- 19,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **Le armi della vendetta**, film
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23,10 **Amore vuol dire gelosia**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,20 **Speciali**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping Center**
- 15 — **Oro**, [illegible] cura della Galleria [illegible]
- 18,30 [illegible] **di servizio**, sceneggiato
- 19,30 [illegible] **notizie**, informazioni quotidiane locali e nazionali
- 20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
- 20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
- 21,45 **Un pizzico di magia con Omar**
- 22,1[illegible]
- 22,50 **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
- 23 — [illegible] **vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Tcs

- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Andrea Celeste**, novela
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Tv market**
- 19,15 **Usa Today**, notiziario
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- [illegible] **Drive in 2000**, film
- 22,10 **Le altre notti**, attualità
- 22,40 **Catch**, sport
- 23,10 [illegible]
- 0,10 [illegible] **Squad**, telefilm

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 825.714. Or 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Lire 9000/6000
Classe 1999 — *di Mark Lester con M. McDowell, S. Cregg (Usa '90)* — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 28' **Fantastico**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,20; 18,20 20,20; 22,20 Lire 9000/6000
La timida — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida[illegible] poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 ult. spett.
Vogliose e insaziabili

[illegible] Arena Don Bosco — [illegible] Or.: 21 spettacolo unico Lire 4000/1500
Ritorno al futuro 2 — *di Robert Zemeckis con M. J. Fox, C. Lloyd, L. Thompson (Usa '89)* — Rispolverata la macchina del tempo il ragazzo e il professore partono per un viaggio nel futuro. Ma nel 2015 qualcuno ruba l'auto... N. V. 1h 47' **Fantastico**

Colombo — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Bella bionda [illegible] sempre [illegible] — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Bas[illegible], Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante da[illegible] procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' [illegible]

Capitol — Tel. 841.060 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
[illegible]to di forza — *di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90)* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità [illegible] fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 15 Lire 8000/6000
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici [illegible] cui due attori del passato si ritrovano nel mondo [illegible] oggi come imbianchini maldestri, sosia di gan[illegible], impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 Lire 7000/4000
[illegible] ha paura delle streghe? — *di R. Nicholas Roeg con Anjelica Huston, Mai Zetterling, J. Fisher (G.B. '89)* — Nell'antica Cornovaglia una vecchietta flutastreghe e suo nipote Luke cercano di salvare il mondo dalla pericolosa Strega Suprema. N.V. 1h35 [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
La storia infinita 2 — *di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90)* — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

[illegible] Astra — Or.: 21,30 Lire 7000/5000 spett. unico
La storia infinita 2 — *di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90)* — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

[illegible] Arena Giardino — Or.: 21,15 spett. unico Lire 6000/4000
Caccia a Ottobre Rosso — *di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90)* — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra [illegible]le. N. V. 2h 16' **Thriller**

Celle Piani — Or.: 21,30 spett. unico Lire 7000/5000
A letto [illegible] nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. An[illegible] (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia [illegible] e aspetto fisico, illudendosi [illegible] ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15 ult. spett. 22,30 Lire 6000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Arena Ondina — Or.: 21,15 spett. unico Lire 6000/5000
[illegible] con il [illegible] — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in [illegible] il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible] Loanese — [illegible]. 669.081 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Il libro della jungla — *[illegible] Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Giar. del principe — Or.: 21,15 spett. unico Lire 6000/4000
Cuore selvaggio — *di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90)* — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della deviante e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/6000
[illegible] letto col [illegible] — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato [illegible] serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
[illegible] chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible] King — Or.: 21,30 Spett. unico Lire 7000/4000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

[illegible] Ariston — Or.: 21 Lire 6000/4000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Astro — Or.: 21 Lire 6000/4000
Due nel mirino — *di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90)* — Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49' **Thriller**

[illegible] Arena D. Bosco — Or.: 21,15 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,10/23 ult. spettacolo Lire 8000/5000
[illegible] ho perso l'[illegible] — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 spett. unico Lire 8000/5000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] Roma — Or.: 21,15 spett. unico Lire 5000/3000
Pretty woman — *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' [illegible]

Pallanuoto: domani a Chieti la Rari nella prima finale-scudetto

MANUEL SFIDA IL PASSATO

Estiarte contro Pescara: «Un match che avrei evitato volentieri, ma ora conta solo vincere»

SAVONA. A Pescara ha trovato quasi tutto: scudetti e coppe, la sicurezza economica e [illegible] gloria sportiva, [illegible] moglie che adora e dalla quale è adorato. Quando si dice gli scherzi del destino: proprio contro la squadra della sua prima città adottiva (la seconda piace a tutti pensare sia Savona), Manuel Estiarte va da domani a giocarsi [illegible] scudetto che vuol con tutte [illegible] sue forze lasciare in eredità alla società biancorossa prima di ritornare per un anno in Spagna.

Non fa fatica, Manuel, ad ammettere: «Avessi potuto, avrei scelto qualunque altra avversaria fuorché [illegible] Pescara. Ma pace: a questo punto c'è da vincere [illegible] scudetto, tutto sommato non importa proprio chi ti stia di fronte. L'unica cosa che conta è batterlo, [illegible] sarà [illegible] una grande Rari: andiamo a Chieti per ottenere subito [illegible] risultato che ci consegni metà titolo italiano».

Cosa temere di più degli abruzzesi? Estiarte: «Sono arrivati alla finale, i risultati parlano per loro. Sono [illegible] buon collettivo, parlare dei singoli non [illegible] granché, anche se Meszaros e Attolico rappresentano si[illegible] due uomini [illegible] grande importanza». Manuel torna talvolta a Pescara, dove vivono i suoceri e gli altri parenti della sua Silvia. «Ma [illegible] chiedetemi quale aria si respiri nel clan del Giollaro. Non ho più contatti [illegible] la squadra, [illegible] [illegible] amico di un paio di giocatori [illegible] [illegible] tempo [illegible] ho il polso della situazione».

Eppure c'è chi dice che, dopo le Olimpiadi di Barcellona e se continuerà a giocare, Estiarte potrebbe tornare al Savona come al Pescara... Manuel: «Laggiù tornerò a vivere a fine [illegible] riera, questo è certo. Per il resto, solo [illegible] [illegible] [illegible] dire: finiti i Giochi in Catalogna, mi prenderò almeno [illegible] mese di ferie per girare [illegible] mondo con mia moglie e mia figlia, a riposarmi [illegible] tutti questi anni di pallanuoto. Parlare ora di quel che accadrà [illegible] oltre [illegible] anno è soltanto un gioco senza soluzione».

Finta e controfinta, dunque. C'è [illegible] capirlo. In questi giorni Estiarte pensa solo alla doppia (o tripla?) sfida-scudetto. Anche se avesse già qualche sen[illegible] o certezza, la tiene per sé. E rinsalda [illegible] legame con Savona: «Ho letto che il club [illegible] tifosi a me intitolato è nato dopo che era [illegible] la mia decisione di tornare in Spagna. Questo mi rende ancor più felice e orgoglioso: significa che Estiarte qui lascerà [illegible] traccia come [illegible] oltre che come giocatore. [illegible] [illegible] la [illegible] più importante».

[illegible] parla del sovietico Apanasjenko come del prossimo, probabile dopo-Estiarte. Manuel rivela: «Gli ho parlato alla Coppa Fina a Barcellona. D'accordo con la Rari, l'ho contattato: E' bravissimo, un [illegible] campione. Mi [illegible] apparso molto interessato della proposta, credo che la Federazione russa possa lasciarlo espatriare già quest'anno. Ma ritengo [illegible]he che, una volta [illegible] certatane la disponibilità, sul [illegible] conto possa [illegible] addirittura un'asta».

Estiarte goleador, Estiarte regista, Estiarte perfino consulente-ambasciatore della Rari. Sarà anche vero che l'asso spagnolo lo scorso ottobre si è arrabbiato moltissimo per la decurtazione dell'ingaggio e che l'episodio abbia influito sul suo futuro, ma adesso pare davvero che le strade siano tornate parallele. Lo [illegible] oggi per questo scudetto che sarebbe storia, possono esserlo domani per un Manuel ancora e sempre uomo-Rari, leggenda della pallanuoto.

Roberto Baglietto

Mauro Testa, presidente Club Estiarte

[illegible] CLARA E PICCHETTO

SAVONA. La prima finale del campionato di pallanuoto, Pescara-Savona, sarà diretta dagli arbitri Clara di Terni e Picchetto [illegible] Roma. Ma domani a Chieti si giocherà regolarmente? Tutto sembra dipendere dalla riunione [illegible] consiglio federale che si svolgerà oggi a Roma, e in cui [illegible] discuteranno i fatti della partita [illegible] semifinale Florentia-Giollaro Pescara, dopo che il procuratore federale ha impugnato la sentenza del reclamo, respinto alla società fiorentina dal Giudice sportivo.

Ma andiamo con ordine. La Florentia [illegible] presentato il reclamo per errore tecnico al termine dell'incontro giocato sabato scorso nella piscina di Firenze, perso dai toscani per 12-11, e [illegible]ciso in pratica da un rigore [illegible] dall'arbitro Grosso di Cagliari a 8' dalla conclusione del match a favore del Pescara. Il Giudice unico della Fin ha dichiarato inammissibile il reclamo, in quanto questo doveva essere presentato all'arbitro entro [illegible] dalla conclusione della partita, cosa che non [illegible] avvenuta.

Il procuratore federale, l'avvocato Domenica De Bonis, è in[illegible] intervenuto con prontezza, impugnando la decisione del Giudice unico. Infatti, [illegible] [illegible] vero quanto hanno scritto i dirigenti della Florentia, e cioè che il direttore di gara ha concesso [illegible] rigore perché il [illegible] da punire [illegible] stato commesso nell'ultimo minuto di gara, si tratta di decisione illeggittima e non di errore tecnico, perché discende dall'applicazione di una norma inesistente. Il Giudice avrebbe dovuto dichiarare la [illegible] omologabilità del risultato, e disporre la ripetizione della gara.

Cosa chiede quindi il Procuratore? Che la Caf si esprima e annulli la decisione del Giudice. La situazione pare ingarbugliata. Secondo voci che circolano nell'ambiente della Fin, tutto dovrebbe finire in una bolla di sapone. Il risultato dovrebbe [illegible]re omologato, e domani l'incontro di Chieti si giocherebbe regolarmente. **(r. p.)**

Il dirigente abruzzese Bonnici: «Siamo qui con pieno merito, e ci batteremo alla morte»

E per rivale il Pescara dei miracoli

Senza piscina, ma capace di eliminare Canottieri e Florentia

[illegible] Savona non è in cima alla lista delle preoccupazioni del Pescara: il club abruzzese deve fronteggiare, prima della sfida [illegible] domani sera allo Stadio del Nuoto di Chieti, le chiacchiere e le critiche sulla rissa da saloon che ha chiuso in maniera [illegible] la gara [illegible] Firenze; [illegible]za contare che da parte ligure più o [illegible] velatamente si parla di una squadra «troppo» protetta, di una marcia nella regular season e nei playoff favorita da aderenze in alto loco.

Ma nel quartier generale pescarese, [illegible] dirigente Luciano Bonnici è stufo di dover ascoltare accuse: «Mi vien da sorridere quando sento parlare del Pescara come di una società in grado di influenzare gli eventi».

Aggiunge il dirigente: «Ma lo [illegible] in che condizioni siamo costretti a operare? Che il solo fatto di essere arrivati in finale è per noi un trionfo? [illegible] tragedia, [illegible] trovo altri termini, dell'abbandono delle Najadi, uno dei complessi sportivi più belli d'Europa, causato da una megalomane e irresponsabile gestione amministrativa, ci ha obbligati a girovagare per le piscine dell'Italia centrale con grandi sacrifici economici, logistici e sportivi. Sicuramente l'uscita dalla Coppa Italia e lo [illegible] avvio di campionato sono stati dovuti esclusivamente al fatto che non avevavamo "acqua" per allenarci. [illegible] dimentichiamo che abbiamo dovuto fronteggiare anche una crisi societaria, con il passaggio dal gruppo Benetton alla Giollaro di Mede, azienda leader nel [illegible] [illegible] gioielleria».

L'elenco delle traversie degli abruzzesi fa pensare perciò a una squadra già appagata [illegible] fatto di [illegible] [illegible] finale, e che non opporrà grande resistenza al Savona pigliatutto... «Non ci sono dubbi, invece: ci batteremo alla morte. Senza nulla togliere alle avversarie del Savona, mi pare che nei playoff le gatte peggiori da pelare siano capitate ai nostri ragazzi: [illegible] fatto fuori i campioni d'Italia della Canottieri Napoli alla terza partita e la Florentia, ossia la squadra più forte del lotto dopo il Savona, in due tiratissime sfide, [illegible] sufficienti titolo di merito. Non siamo arrivati fin qui per grazia ricevuta».

In casa Giollaro nessuno dà troppo [illegible] [illegible] reclamo della Florentia, o all'impugnazione della sentenza da parte del procuratore federale De Bonis. La posizione [illegible]n ufficiale della società è che si è fatto anche tropp[illegible] chiasso sulla zuffa del dopo partita, e che comunque [illegible] responsabilità sono da attribuirsi in massima parte al clima [illegible]to dai fiorentini. Horkai e i suoi sono concentrati [illegible] come riuscire a fermare i biancorossi.

C'è un unico «infiltrato» ligu[illegible] nelle file [illegible] Pescara: Luigi Fasce, cresciuto nel Bogliasco. Dice: «Ho visto quelli del nucleo storico della Rari - Pisano, La Cava, Sciacaro, Borsarelli - progredire anno dopo anno. Quanti duelli e quanti derby! Ci ritroviamo tutti nell'occasione più importante della carriera. Chiunque vinca, se lo dovrà sudare questo scudetto».

Danilo Sanguineti

SPORTFLASH

CALCIO

Se Persenda dirà di [illegible] Cairese a Tarigo o Vella

[illegible] MONTENOTTE. Sempre in alto [illegible] le trattative alla Cairese per il nuovo allenatore. Il presidente della società gialloblù, Pensiero, in queste ore attende la risposta [illegible] Valentino Persenda contattato nei giorni scorsi per succedere a Paolo Tonelli. Se la firma di Persenda [illegible] arrivasse, sarebbe pronta una soluzione interna con Tarigo allenatore. Anche sul fronte giocatori qualche problema. Luca Spatari, bomber della passata stagione, [illegible] passato alla Sanremese nonostante le promesse di una conferma che è arrivata invece per Enrico Vella, autentico trascinatore della squadra. L'ex blucerchiato e atalantino appare ora anche candidato al ruolo di allenatore-giocatore.

[illegible]

Nel turno infrasettimanale bene Dogliotti e Bellanti

Stefano Dogliotti, battendo 11-3 un Dodo Rosso leggermente infortunatosi nelle prime fasi della partita, ha ottenuto un passo decisivo verso le finali. Un infortunio del cortemiliese nell'ultimo gioco mette però in discussione i p[illegible] due [illegible]fronti. Tonello ha superato 11-5 Berruti, Bellanti ha battuto a sorpresa per 11-7 Aicardi. In [illegible] Vacchetto supera Grasso 11-2 e Barla batte Papone 11-5.

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n. 14551
PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA «F3» (LITORALI) [illegible] E DELLO STESSO CON INDAGINE GEOLOGICO-TEC[illegible]

IL SINDACO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 24/6/1991, divenuta esecutiva il 24/7/1991, [illegible] la quale veniva adottato l'elaborato denominato «indagine geologico-tecni[illegible]» quale integrazione e completamento [illegible] Piano Particolareggiato della Zona «F3» (Litorali) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8/7/1987, n. 24;
CONSIDERATO di dover procedere al deposito di [illegible] elaborato [illegible] alla relativa pubblicazione a norma delle vigenti disposizi[illegible] legislative;
AI SENSI e per gli effetti dell'art. 4, comma 2°, della Legge Regionale 8/7/1987, n. 24, modificato dall'art. 4 della L.R. 37/1989, n. 17;

RENDE NOTO

Che [illegible] denominato «indagine geologico-tecnica» quale integrazione e completamento [illegible] «Piano Particolareggiato della Zona «F3» è depositato per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Segreteria Generale del Comune, a libera visione del pubblico nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 11 nei giorni festivi.

[illegible]

Che copia del presente avviso venga pubblicato in data 2/8/1991 all'Albo Pretorio del Comune di Finale Ligure e sui giornali quotidiani di diffusione regionale, a norma di legge.

INFORMA

Che entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, i proprietari o chiunque vi abbia [illegible] potranno [illegible] [illegible] Comune le proprie opposizioni od osservazioni in carta legale.

Finale Ligure, [illegible] Luglio 1991

IL SEGRETARIO [illegible] SUPPL. Silvano Rosa — IL SINDACO rag. Pietro Cassullo

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 2 Agosto 1991 N. 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 36

Sparatoria in discoteca

Migliorano i feriti della Meridiana

Sull'agguato di sabato scorso a Novara, prende corpo l'ipotesi di un regolamento di conti per episodi precedenti.

A PAGINA 36

Livello basso sul lago

Navigazione a rischio fra le isole

Per il Lago Maggiore [illegible] un perido di «magra». L'Ispettorato di porto mette in guardia i naviganti su ostacoli e fondali bassi.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

La musica classica fa da colonna [illegible] fine settimana: dove e quando ascoltare complessi e solisti. Luciana Savignano in scena per l'ultima serata di Vignaledanza.

SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, 41

A PAGINA 37

Proteste per i danni

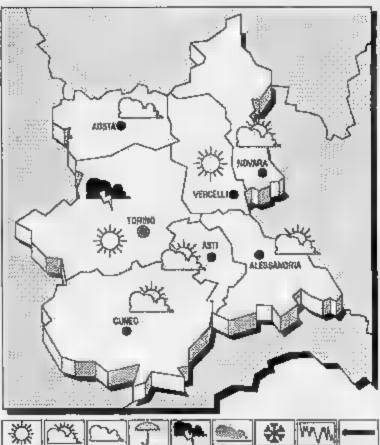
Valli ossolane [illegible] [illegible] cinghiali

Alcuni paesi si sentono min[illegible]ciati. A Bognanco il sindaco ha emesso un'ordinanza per la cattura, ma c'è chi si oppone.

A PAGINA 38

Calcio d'estate

Cinque squadre si preparano ad [illegible]

La città lacustre è «terra di ritiri». Ospita Novara, Massese, Pro Vercelli, Casale, Varese. E si attende anche la Castanese.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il sistema nuvoloso che interessa le nostre regioni si porta verso levante e al [illegible] seguito persistono condizioni di [illegible]lità

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampi [illegible]serenamenti e temporanei addensamenti, accompagnati da isolati temporali specie nelle ore più calde della giornata e a ridosso dei rilievi.

VENTI: moderati occidentali [illegible] a divenire nord-occidentali rinforzando.

TENDENZA DEL TEMPO: maggiore stabilità.

TEMPERATURE. [illegible] lieve aumento [illegible] valori [illegible]

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] NOVARA
Max: **28**; min: **13**; media: [illegible]

UN [illegible]
Max: **30**; min: **18**; media: **24**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **30**	Cuneo **2**[illegible]
Asti **28**	Aosta —
Vercelli [illegible]	Alessandria **31**

Il **Sole** sorge [illegible] 6,15 e tramonta alle 20,56. La **Luna** si [illegible] alle 23,29 e [illegible] (il giorno successivo) alle 14,36.

Novara, nuove polemiche all'ospedale sui reparti «chiusi per ferie»

Ora tocca a endocrinologia

La direzione sanitaria ha imposto la fermata fino a settembre, sindacati contrari
Medici e anestesisti di cardiochirurgia rifiutano questa scelta nella loro divisione

Le decisioni a livello di terzo mondo

ALL'Ospedale Maggiore il cartello di «chiuso per ferie» sta diventando un'abitudine. Dopo cardiochirurgia, è la volta di endocrinologia a dover sospendere il servizio fino a settembre per consentire al personale paramedico di poter andare in vacanza. Un'esigenza sacrosanta che va però conciliata con quell'altra, anch'essa sacrosanta, dell'assistenza ai degenti. Possibile che al «Maggiore» la programmazione sia sconosciuta e per consentire agli infermieri di recarsi a Riccione o sulle Dolomiti si debbano prendere decisioni da terzo mondo?

NOVARA. Chiude per ferie anche il reparto di endocrinologia mentre viene ribadito il no alla chiusura di cardiochirurgia e vengono richieste condizioni di massima sicurezza per il trasferimento dei pazienti agli [illegible]tri centri: a prendere posizione nella polemica è il secondo servizio di anestesia e rianimazione [illegible] dell'ospedale Maggiore, che chiede anche maggiori possibilità decisionali in sala operatoria.

Dopo cardiochirurgia un altro reparto chiude temporaneamente fino a settembre per consentire le ferie al personale paramedico. Il provvedimento riguarda questa volta endocrinologia: anche in questo caso la direzione sanitaria ha motivato il provvedimento con la necessità di distribuzione delle ferie ai paramedici, ma Renato Bianchi, della Federazione ospedalieri, [illegible] che «in quel reparto [illegible] da due anni che manca il primario, cosa si aspetta [illegible] [illegible]prire questo ruolo?».

Ad endocrinologia i [illegible] non rilasciano commenti: «Ci siamo rimessi alle decisioni della direzione sanitaria - dice il dottor Baldi - e prestiamo il nostro servizio indipendentemente dalla presenza [illegible] [illegible] di un primario».

Proseguono intanto le polemiche riguardo alla chiusura di cardiochirurgia. Un altro no è venuto dagli anestesisti, che prestano servizio a diretto contatto con i cardiochirurghi in sala operatoria.

«Gli anestesisti - osserva il primario, dottor Ezio Grosso - hanno sempre fatto tutto il possibile per assicurare [illegible] servizio e quindi siamo anche noi [illegible]trari alla chiusura del reparto».

I sanitari contestano la direzione sanitaria anche per un'altra ragione: «Prima abbiamo ricevuto comunicazione che, in seguito alla chiusura di cardiochirurgia, eravamo sospesi dalla reperibilità, poi ci è stato det[illegible] che dovevamo essere a disposizione per il trasporto dei pazienti. Ora - aggiunge il primario - noi abbiamo accettato la disponibilità, ma chiediamo che il trasferimento venga effettuato nelle condizioni [illegible] massima sicurezza, con un'ambulanza attrezzata con sistemi di ventilazione e monitoraggio e l'assistenza di infermiere professionale».

Gli anestesisti fanno rilevare che [illegible] trasferimenti di pazienti dall'unità coronarica [illegible] centri come Milano, Pavia, Torino [illegible] addirittura Marsiglia, è delicatissimo: si tratta di pazienti ad alto rischio, [illegible] il pericolo di rottura dell'aorta, e per la trasferta viene richiesto un supporto tecnologico [illegible] infermieristico adeguato.

Seconda anestesia chiede inoltre maggior voce in capitolo in sala operatoria, una richiesta inoltrata ufficialmente attraverso una lettera del primario. «Sull'importanza dell'anestesista in sala operatoria non c'è bisogno di ulteriori commenti - sottolinea [illegible] dottor Grosso - eppure ne siamo stati completa[illegible] allontanati; non abbiamo alcuna voce in capitolo proprio dove si svolge tutto il [illegible]stro lavoro. Qualsiasi decisione in merito viene assunta dai cardiochirurghi, [illegible] situazione che non p[illegible] assolutamente condividere e per cui richiediamo provvedimenti».

Marcello Giordani

A Gargallo la ricostruzione del delitto nella villa

Si cerca l'arma

E' una calibro nove, difficilmente reperibile sul mercato
Una pistola di quel tipo è comparsa in altri due episodi

La villa di Giovanni Fantini, in regione Valletta, dov'è stata uccisa Carmen Macchi

NOVARA. Nella villa [illegible] delitto, a Gargallo, sarà fatto [illegible] sopralluogo alla presenza del magistrato che coordina le indagini. Gli investigatori si augurano che dalla ricostruzione del tragico episodio emergano particolari che possano dare un impulso alle indagini, che per il momento avanzano solo sul campo delle ipotesi.

E' [illegible] settimana oggi che Carmen Macchi [illegible] stata uccisa in camera da letto [illegible] un colpo di pistola calibro [illegible] lungo e suo marito, Giovanni Fantini, che dormiva in un'altra stanza, ferito al collo. Gli investigatori hanno in [illegible] solo uno dei due bossoli, trovato accanto al letto dell'uomo e resta un mistero che fine abbia fatto l'altro, quello che conteneva la pallottola che ha ucciso la donna.

La calibro 9 è un'arma da guerra, non dovrebbe essere [illegible]cile trovarne in giro. Una pistola dello stesso calibro è stata rinvenuta a Imola, in casa di un piccolo impresario. Sempre [illegible] calibro [illegible] [illegible] sparato, due sere dopo l'omicidio Macchi, davanti alla discoteca «Meridiana».

[illegible]

Disgrazia nel Mar Tirreno a Castiglione della Pescaia dove muore un campeggiatore

Annega in Toscana al primo bagno

E' un infermiere di Novara in pensione, aveva 53 anni

NOVARA. Era appena arrivato da Novara, con la famiglia, la moglie e la figlia maggiore, per trascorrere le vacanze a Castiglione della Pescaia. E' annegato ieri mattina, al suo primo bagno nel mar Tirreno.

La vittima è Genesio Gaboli. Aveva 53 anni, un pensionato giovane, ex infermiere di Novara. Fino a dieci anni fa [illegible] prestato servizio al centro tumori dell'Ospedale Maggiore. La disgrazia, come detto, [illegible] avvenuta ieri, intorno alle 11, proprio [illegible] fronte al campeggio delle Rocchette, (assai frequentato [illegible] novaresi) dove Gaboli aveva sistemato il suo camper.

Era arrivato assieme alla moglie, Lidia Panzarasa, impiegata alla Montedison di Novara e alla figlia Rossella, 25 anni, studentessa universitaria a Milano. Elena, [illegible] figlia minore, ventunenne, era rimasta invece a casa.

La famiglia aveva lasciato Novara sabato scorso. Dopo [illegible] salutato amici e parenti, nella frazione Vignale, dove vi[illegible] la famiglia [illegible] strada privata Farlocchetti, i Gaboli si erano diretti verso la Toscana. Un viaggio a tappe, il loro, che proprio ieri mattina [illegible] raggiunto la sede prescelta per il soggiorno marino.

Appena sul posto, Genesio Gaboli ha subito voluto concedersi [illegible] primo bagno della stagione, nonostante [illegible] [illegible] fosse molto mosso.

[illegible] bracciate verso il largo e da riva, altri campeggiatori si sono subito accorti che, forse perchè vittima di un malore, [illegible] in difficoltà. E' presto scomparso tra le onde particolarmente alte.

Alcune persone si sono tuffate in acqua per soccorrerlo e sono riuscite, non [illegible] fatica, a portarlo a riva. Qui [illegible] medico che si trovava sulla spiaggia, ha tentato di rianimarlo. E' intervenuta anche la moglie Lidia, che stava poco distante a sistemare le ultime cose nel camper.

Le operazioni per salvargli la vita si sono protratte, senza sosta, fino all'arrivo dell'ambulanza, che lo ha trasportato all'ospedale «Misericordia» di Grosseto.

La corsa contro [illegible] tempo si è purtroppo rivelata vana: al pronto soccorso, Genesio Gaboli [illegible] giunto ormai cadavere.

La notizia della tragica fine dell'ex infermiere è rimbalzata a Novara nel pomeriggio di ieri. A Vignale sono stati informati il cognato, Luciano Panzarasa, che abita nella stessa via e la figlia minore, Elena, studentessa universitaria a Torino.

I congiunti sono partiti immediatamente alla volta della Toscana per raggiungere madre e sorella.

A Vignale la [illegible] ha destato larga commozione. La vittima era assai conosciuta. «Un uomo di grande disponibilità verso gli altri - ricorda [illegible] mosso il parroco don Coldesina - [illegible]ra impegnato anche nelle attività della parrocchia. Nella frazione [illegible] conoscono tutti. E' una grande perdita, per [illegible] nostra comunità. Gli volevamo un gran bene».

Genesio Gaboli, dopo aver lavorato per molti anni all'ospedale Maggiore, al centro tumori, dove pure [illegible] assai stimato per il suo impegno e le capacità professionali, era andato in pensione ancora giovane.

Aveva però due figlie impegnate ancora con gli studi e così, da qualche tempo aveva iniziato una nuova attività collaborando in qualità di muratore con un'impresa edile di [illegible].

La salma, dopo gli accertamenti [illegible] legge, (i carabinieri hanno aperto un'inchiesta) dovrebbe giungere a Novara solamente nella giornata di lunedì.

(p. ben.)

Le indagini per scoprire i responsabili della sparatoria alla «Meridiana»

Sulle tracce di due killer

Hanno sparato per vendicarsi di buttafuori troppo decisi. Le indagini si spostano anche in Lombardia. Interrogati nuovi testimoni. Migliorano le condizioni di due feriti in ospedale

Mauro Bianchi (a sinistra) e Moreno Gallina sono ancora ricoverati al reparto traumatologico dell'ospedale «Maggiore» dopo [illegible] ferimento di sabato scorso

NOVARA. Un agguato in piena regola, un'azione dimostrativa che poteva concludersi tragicamente. [illegible] inquirenti hanno ormai inquadrato bene l'origine e la natura della sparatoria di [illegible]bato sera. Mancano ancora i nomi dei responsabili, ma [illegible] dovremmo essere lontani.

Sul parcheggio antistante la discoteca «Meridiana», adiacente il Motel, tre giovani buttafuori sono stati feriti [illegible] due sconosciuti che hanno esploso almeno diciannove colpi con due pistole calibro [illegible].

Sei di questi hanno raggiunto Moreno Gallina, (uno gli ha trapassato il torace sfiorando il cuore), di 27 anni, che gestisce [illegible] distributore di metano. E' lui [illegible] ferito più grave. Quattro colpi hanno fratturato [illegible] bacino a Mauro Bianchi, 27 anni, ferendolo anche alle gambe. I medici della traumatologia, all'ospedale «Maggiore» di Novara mantengono riservata la prognosi per entrambi.

Davide Viana, 26 anni di Lumellogno invece [illegible] già tornato a casa con una ferita trapassante alla gamba sinistra.

Nonostante le menomazioni, è stato proprio Bianchi, sabato notte, ad avere la forza di mettersi alla guida della «Bmw 635» del Gallina, guidando fino al pronto soccorso dell'ospedale dove i tre feriti sono stati medicati.

I killer hanno atteso i tre giovani alla chiusura [illegible] locale per consumare la loro vendetta. [illegible] perché? Per dare una risposta all'interrogativo che rappresenta la chiave di lettura dell'episodio, polizia e carabinieri, dopo avere sentito a lungo le vittime, stanno interrogando [illegible] giovani che erano soliti frequentare la Meridiana. Era l'unica discoteca aperta a Novara fino a ieri l'altro. Il locale è stato chiuso mercoledì, per due mesi, [illegible] un provvedimento del questore Giuseppe Tarantino per questioni di ordine e sicurezza pubblica.

Che i killer (due avrebbero fatto fuoco mentre un terzo aspettava alla guida di un'auto posteggiata [illegible] piazzale antistante [illegible] Motel, dentro l'autostrada) aspettassero proprio i [illegible] buttafuori, è confermato anche da un testimone. Prima della chiusura della discoteca, aveva notato tre giovani in [illegible] nel posteggio [illegible]. Ad una precisa richiesta, uno dei tre ha risposto «Aspettiamo Davide...»

La vendetta sarebbe scattata per una serie di episodi accaduti in un recente p[illegible] Nel locale alla moda, frequentato anche da giovani milanesi, pavesi e del varesotto, perché facilmente raggiungibile attraverso l'autostrada, erano molti i giovani che si preoccupavano di sedare le risse ed accompagnare all'uscita, senza fare tanti complimenti, coloro che disturbavano. I metodi dei buttafuori erano piuttosto spicci. Avrebbero urtato così la suscettibilità di qualche cliente, e non solamente in un'occasione. Questi si sarebbero vendicati, [illegible] un'azione estrem[illegible] efficace ed altamente dimostrativa che poteva avere conseguenze più tragiche. Sembrano da escludere altri moventi come [illegible] racket [illegible] locali.

[r. a.]

LETTERE [illegible]

Novara troppo buia per girare [illegible] bici

In queste serate afose, in compagnia di [illegible] moglie, ho preso l'abitudine di fare delle lunghe pedalate per le vie di Novara. Alla sfarzosa illuminazione di alcune vie del centro, fa da contrasto il buio [illegible] altre strade. A [illegible] servono i lampioni sul viale Giulio Cesare e [illegible] corso XXIII Marzo se poi sono totalmente immersi nei rami dei platani?

Ho citato due vie ma, ma sono ben di più a presentare lo [illegible] inconveniente. Basta girare per la città per rendersene conto. La soluzione [illegible] semplice da attuare, salvando i platani (sono già pochi) e contenendo i costi: abbassare i lampioni e sulla sommità, non più sporgente ve[illegible] la strada, installare un globo con apposita lampada. Così facendo si otterrebbe la luce sulle carreggiate e anche sui marciapiedi (per un esempio pratico vedere Vercelli).

Gianpaolo Bertaglia, Novara

Colpa di un guasto i disagi in hotel

Sono la responsabile dell'hotel Maya di Novara e rispondo alla lettera del signor Renato Sannino di Ercolano, Napoli, pubblicata il [illegible] luglio.

Innanzitutto sono spiacente per i disagi che l'ospite ha riscontrato nel [illegible] soggiorno a Novara, ma tengo a precisare che, per quanto riguarda il letto aggiunto, in tutti gli alberghi si tratta [illegible] una sistemazione provvisoria e quindi non sempre confortevole; le nostre camere atte ad ospitare [illegible] o [illegible] persone, come da approvazione della locale Apt, hanno tutte [illegible] angolo salotto composto da un divano letto che all'occorrenza viene utilizzato come terzo o quarto letto. Nella [illegible] parte degli alberghi, il letto aggiunto si rivela [illegible] brandina posta all'interno della camera, stile dormitorio. [illegible] ogni [illegible] la sistemazione da noi offerta [illegible] era ritenuta idonea, nulla impediva di prendere [illegible] camera singola, dove tra l'altro avrebbe trovato dei comodissimi letti francesi.

Quanto al mancato funzionamento dell'impianto di aria condizionata, purtroppo [illegible] trattato di [illegible] guasto improvviso che stiamo cercando di riparare nel più breve tempo possibile. E' evidente che le proteste con il portiere di notte siano state vane, in quanto [illegible] era nelle sue capacità poter riparare il guasto. Il portiere comunque ha spiegato e si è scusato per la situazione ed ha offerto la possibilità di cambiare camera.

Per quanto [illegible] invece le zanzare, sono veramente stupita di sentire da un «dipendente di una compagnia aerea» che di riflesso vive molto da vicino il settore turistico» che si aspettava che rientrasse nei servizi dell'albergo la bonifica dell'aria circostante la zona; tutt'al più [illegible] l'avesse richiesto avremmo potuto fornire un fornellino anti-zanzare per la stanza.

Sono inoltre molto spiacente che non abbia specificato però che l'albergo ha molti pregi [illegible] l'ospite non ha notato. Non mi sembra giusto, quindi, che per [illegible] guasto accidentale e al di fuori della responsabilità dell'albergo, in quanto totalmente imprevedibile, il signor Sannino [illegible] si prenda la libertà di screditare l'immagine del più grande albergo [illegible] Novara che tra l'altro [illegible] in continuo rinnovo delle sue strutture per poter offrire ai clienti un servizio sempre più confortevole e adeguato e fornire alla città un punto di riferimento e di orgoglio.

Maria Dragonetti, vicedirettore Hotel Maja, Novara

Contro i rumori la via chiusa non [illegible]

Siamo un gruppo di cittadini che vogliono esporre la loro opinione sulla viabilità [illegible] Pallanza. Ultimamente l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere [illegible] traffico dalle [illegible] alle 6 la strada del lungolago, oggetto di reclami da parte di turisti per i troppi rumori arrecati da motociclette e automobili. Ora la zona chiusa al traffico è sorvegliata costantemente [illegible] più pattuglie di vigili.

La situazione sembra così risolta. Però l'amministrazione non pensa che quello che succedeva al lungolago, ora succeda in altri luoghi. Noi abitiamo vicino alla discoteca Kursaal. La [illegible] via è a senso unico, e quando il locale [illegible] aperto, [illegible] via vengono posteggiate automobili [illegible] doppia fila, lasciando ben poco spazio a quelle che [illegible] passare. Non parliamo poi dell'uscita dei giovani dalla discoteca. Urla, grida e parolacce sono all'ordine [illegible] giorno. Pensiamo che siano giusti dei controlli ovunque, [illegible] solo nei posti più belli e frequentati di Pallanza, perché c'è anche gente che invece [illegible] divertirsi la [illegible] ha bisogno di dormire visto che il giorno dopo deve lavorare.

Lettera firmata, Verbania

IN [illegible]

[illegible]

Agli abbonati del servizio Stampa in

Durante il periodo feriale, il servizio di consegna a domicilio de «La Stampa» può essere sospeso e riattivato con una semplice comunicazione. E' necessario provvedere però [illegible] qualche giorno d'anticipo rispetto alla partenza. Lo si può fare presentandosi all'ufficio di via S. Francesco d'Assisi 24, o mettendosi in contatto telefonico compon[illegible] il 21021 tutte le mattine fino alle 9,30, oppure il numero 53583 nei giorni feriali, dalle 8,30 alle 12.

NOVARA

Si dimette il consiglio del Consorzio Agrario

I tredici membri del consiglio d'amministrazione del Consorzio Agrario provinciale [illegible] Novara si sono tutti dimessi compreso [illegible] presidente on. Dante Graziosi. La decisione scaturi[illegible] dalla difficile situazione creatasi [illegible] livello nazionale dopo che è esplosa [illegible] vicenda Federconsorzi. Adesso dovrà es[illegible] nominato un commissario. Con quali direttive non è facile prevedere. Da qui le preoccupazione per 56 dipendenti sul futuro del consorzio che in provincia ha diverse strutture commerciali e proprietà.

Il livello dell'acqua si è abbassato, troppi problemi e ostacoli per la navigazione

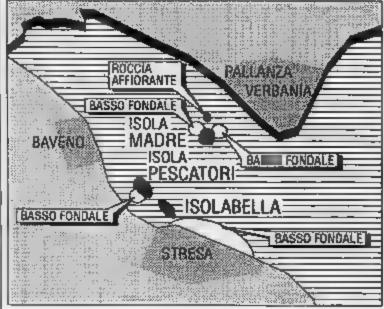
«Il [illegible] Maggiore è [illegible] rischio»

A Verbania l'Ispettorato di porto ha diffuso un avviso sui pericoli rappresentati da fondali insidiosi. La società che gestisce i collegamenti [illegible] ha ancora adottato misure preventive

VERBANIA. Il livello del lago [illegible] scendendo e l'Ispettorato di porto di Verbania ha pubblicato un «avviso ai naviganti» per informarli di [illegible] di ostacoli e [illegible] bassi fondali che nel Golfo Borromeo costituiscono pericolo per la navigazione.

L'elenco comprende una [illegible]cia affiorante [illegible] Nord dell'isola Madre, e dei bassi fondali dell'approdo Nord-Ovest, segnalati da pali neri a strisce rosse e da luci notturne intermittenti bianche. Ancora altri bassi fondali insidiano la navigazione [illegible] Nord-Est dell'isola Madre, [illegible] altri all'estremità Nord-Ovest dell'isola Pescatori. Il segnale di pericolo è costituito [illegible] nere a strisce rosse e da luci notturne intermittenti bianche.

C'è infine un basso fondale attiguo al lungo lago di Stresa, all'altezza del molo di piazza Marconi, dove attraccano i motoscafi del servizio pubblico.

Si tratta di misure cautelative, che l'Ispettorato [illegible] porto accompagna con un'ulteriore avvertenza: raccomanda a chi naviga la massima attenzione per i pericoli che possono essere provocati da ostacoli naturali fissi, anche non segnalati. Per questo, dice il direttore di settore ingegner Aldo Manto, è fatto obbligo «di procedere sempre con velocità di sicurezza, tenendo conto del proprio pescaggio in relazione ai fondali esistenti nella zona».

Ma è veramente tanto in magra [illegible] Lago Maggiore? La so[illegible] che gestisce i servizi di navigazione [illegible] ha per ora adottato misure limitative.

«Lo [illegible] anno - dicono agli uffici verbanesi della Gestione - vennero sospesi i servizi con alcuni scali minori e fu limitato a 100 quintali il peso singolo degli automezzi imbarcati sulle motonavi traghetto. Quest'anno [illegible] stato solo sospeso [illegible] servizio aliscafi con Ispra, perché i pattini portanti di questo natante che [illegible] immergono di alcu[illegible] metri in fase [illegible] attracco, rischiano di toccare sul fondo. Siamo ancora ben lontani dalle magre tradizionali, e non è il caso di ingenerare allarmi».

Però alle 23 [illegible] domenica scorsa [illegible] motoscafo partito da Luino con sei gitanti a bordo [illegible] andato a urtare contro le rocce semisommerse a Nord dei due isolotti dei Castelli [illegible] Cannero. Il motoscafo [illegible] affondato e la possibile tragedia è stata evitata per l'intervento tempestivo di [illegible] motoscafo che si trovava nelle vicinanze. Perché quell'ostacolo ai Castelli non era segnalato?

[a. c.]

STATO CIVILE

[illegible]ARA

[illegible] SPOSERANNO. Virginio Sarti, artigiano, [illegible] Brunelleschi, [illegible] Su[illegible] Fragonara, insegnante, via Brunelleschi, 9; Giuseppe Azzara, muratore, via Borsi, 20 e Lidia Parisi, operaia, via Borsi, 20.

Paolo Saveso, impiegato, Bisuschio e [illegible] Schivo, impiegata, via Beccaria, 28.

Andrea Bianda, medico, via Palestro, I [illegible] Patrizia Gambaro, medico, strada privata Rossi, [illegible]A; Gianfraco Trapani, direttore supermercato, viale Giulio Cesare, [illegible] e Antonella Roffi, in attesa [illegible] occupazione, via Torelli, 37; Antonio Binetti, operaio, via Balla, 2/A e Rosa Policastro, infermiera, Cologno Monzese; Marco Capetta, meccanico, via Giolitti, 3 e Maria Luisa Maucari, impiegata, via Mantova, 10.

Giorgio Ballarino, commerciante, [illegible] Vercelli, 128 e Liliana Loi, impiegata, via Ranzoni, 30; Rino Duò, operaio, Momo e Laura Nizzolini, impiegata, viale Allegra, 2; Renato Gasparetti, operaio, via Amatore Sciesa, 2 e Venera Samperi, casalinga, via Monte San [illegible]briele, 25/D; Alessandro Fabbri, patron. legale, via Sapri, 14 e Chiara Olivelli, impiegata, via Custodi, 31; Amato Coppola, ufficiale Esercito italiano, via Del Ponte, 2 [illegible] Anna Ragusa, commerciante, Sadriano; Giuseppe Pavia, impiegato Ferrovie Stato, via Ortigara, 7 [illegible] Giovanna Iaria, casalinga, Bagnara Calabra.

Angelo Ariatta, coltivatore diretto, via Case Sparse, 21, Pernate [illegible] Ivana Consolandi, coadiutore coltivatore diretto, Garbagna Novarese.

Rosario Zerbo, autotrasportatore, via Carbonari, [illegible] Antonella Varricchio, studentessa, Benevento; Riccardo Martelli, operaio, Galliate [illegible] Ivana Bufo, impiegata, via Solfile, 8.

Giuseppe Riva, impiegato, via Turbigo Pernate, [illegible] e Manuela Paderno, agente di commercio, San Pietro Mosezzo.

[illegible]

[illegible] Greta Galienti, Simona Lo Bue.

MORTI. Pasquale Carnago (1900); Fiamma Zanirato (1927)

[illegible] Giuliano Di Girolamo [illegible] e Raffaella Franchi.

[illegible] SPOSERANNO. Davide Colombo e Deborah Baldino; Riccar[illegible] Martelli e Ivana [illegible].

GRIGNASCO

NATI. Genny De Paola

MORTI. Anna Posenato, Rosa Lanza, Ermanno Moschat.

E' tornata alla Casa del Padre

Margherita Mercalli ved. De Giuli

Lo ricordano con infinito rimpianto i figli **Mario** con la moglie **Angela Galli**, **Emanuele** con la moglie **Carla Angelini**, i nipoti [illegible] con **Andrea**, **Alberto** con **Daniela**, **Antonella**, [illegible] **Angelo**, il fratello **Vittorio**, la [illegible] **Mariuccia**, la cognata ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale [illegible] Cuore alle ore [illegible] di venerdì 2 agosto

-- **Novara**, 1 agosto 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

Vanzone, il cippo [illegible] caduti di tutte le guerre

Inaugurato negli Anni Venti, il monumento si affaccia sulla statale per Macugnaga e si distingue per la caratteristica «vetta» in blocchi di pietra. Vi è affissa anche una lapide che ricorda Giovanni Bionda, il primo caduto nella Grande Guerra.

(ARCHIVIO PAOLO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici [illegible] corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.461/2; fax 38.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Gravellona T.: 0323 / 848 559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 46.000 - [illegible]
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.800
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
[illegible] (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 82.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94 158
Verbania (Intra): [illegible] (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.886
Piedimulera: 83.138
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.295

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.269
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.705
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

[illegible]

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 14-20,30; martedì e giovedì 8-14; sabato 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 51.244
Verbania: [illegible].208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
[illegible]
[illegible].000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: San Rocco, largo Cantore. Dalle 8,45 alle 20,15: *Agnelli*, corso Cavallotti
PROVINCIA
Dormelletto: Repossi; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Marano Ticino:** [illegible] **Bogo**[illegible] [illegible] Carpiceci; **Maggiora:** Sartore; [illegible]**zano:** Mazzetti; [illegible] **(Pallanza):** Giussani; **Cannobio:** Catalucci; **Colazza:** Bersi; **Baveno (Feriolo):** Muratori; **Domodossola:** Comunale; **S. Maria Maggiore:** Zanaria; **Pallanzeno:** Guerra; **Vanzone:** Fabris; **Omegna:** Lapidari; **Gattinara:** Sozzi

Ad una settimana dall'uccisione della donna, l'inchiesta è però a un punto morto

Si ricostruisce l'omicidio di Carmen

A Gargallo, nella villa dei Fantini, interverrà oggi il magistrato che coordina le indagini con il perito balistico
Non è ancora stata trovata l'arma usata dall'assassino: una pistola o un revolver calibro nove

NOVARA. L'omicidio di Gargallo sarà ricostruito alla presenza del magistrato e sperla[illegible] che ricostruire quel tragico momento, [illegible] a fornire agli investigatori la giusta chiave [illegible] lettura.

Le indagini per l'assassinio di Carmen Macchi [illegible] [illegible] ad angolo giro. Scrutano anche nel passato della vittima, prima che si sposasse con l'artigiano Giovanni Fantini, ferito da un proiettile al collo che gli ha fatto perdere l'udito dalla parte sinistra.

Oggi è una settimana che la donna [illegible] [illegible] uccisa, esattamente all'1,45 del nascente venerdì, ma il libro delle indagini ha ancora le pagine bianche. Gli investigatori hanno trascorso i primi giorni a passare [illegible] setaccio la villetta dell'aggressione, nella speranza di trovare la pistola, una calibro 9 lungo. Erano convinti di trovarsi davanti a un uxoricidio simulato da aggressione. Pensavano che l'omicidio fosse stato premeditato e Giovanni Fantini, nonostante il dolore e la confusione che aveva in testa, [illegible] ugualmente trovato un buon nascondiglio per l'arma. L'hanno cercato anche [illegible] [illegible] metal detector, [illegible] non è saltata fuori.

A poco a p[illegible] l'ipotesi dell'uxoricidio si è stemperata anche perché i medici hanno detto che la ferita dell'uomo non presentava il classico alone di bruciatura attorno al foro d'entrata del proiettile, caratteristica quando il colpo è sparato [illegible] distanza ravvicinata, [illegible] [illegible] quasi a contatto di pelle.

Gli inquirenti non trascurano nulla e hanno sottoposto Fantini e altri quattro suoi conoscenti al guanto di paraffina per vedere se nelle [illegible] hanno tracce di polvere da sparo. I risultati li aspettano dal laboratorio dei carabinieri [illegible] Roma.

Speriamo che qualcosa racconti anche la perizia balistica [illegible] proiettili: da che distanza sono stati esplosi, l'angolo di tiro, e se la stessa arma che ha ferito l'uomo (il bossolo calibro [illegible] [illegible] stato [illegible] nella sua camera da letto) ha poi ucciso la donna.

Che motivo poteva avere Gio[illegible] Fantino [illegible] sopprimere la consorte? Pare nessuno. I vicini di [illegible] sostengono che andavano d'accordo: «Solo i soliti screzi tra marito [illegible] moglie, [illegible] succede in tutte le famiglie». Anche il lavoro cominciava a girare bene perché fare i rubinetti, rende.

Allora resta l'ipotesi [illegible] un balordo alle prime armi che voleva compiere una rapina e che ha ucciso per paura. [a. pop.]

La Beretta calibro nove è l'arma comparsa in [illegible] recenti episodi di cronaca [illegible] avvenuti nel Novarese

[illegible] ARMA PER [illegible] EPISODI

GARGALLO. Una pistola calibro 9, ed è già un indizio. Un'indicazione almeno: ma tra le più probanti, forse, nel groviglio [illegible] misteri che gravano sulla soluzione del «giallo» di Gargallo. Tra le poche tracce lasciate dall'assassino [illegible] Carmen Macchi e feritore di Giovanni Fantini, c'è sicuramente questo segno.

«La calibro 9 - spiega l'esperto - è innanzitutto [illegible] fuori [illegible] norma. In commercio non dovrebbe esistere, almeno ufficialmente, trattandosi di arma da guerra, già in [illegible]so presso le forze armate, anche se è suscettibile di adattamenti con riduzione della bocca da fuoco».

L'assassino e feritore di Gargallo ha fatto uso di una di queste armi che, rare in teoria, nella realtà non sono tali. Aspetto inquietante [illegible] che nel volgere di qualche mese, questa pistola «atipica» [illegible] fatto la sua [illegible]parsa in tre fatti diversi. Una calibro 9, [illegible] matricola abrasa, [illegible] [illegible] rinvenuta tempo fa [illegible] carabinieri a Imolo di Orta nella casa di un piccolo imprenditore edile pugliese, finito [illegible] [illegible] per una storia [illegible] denaro bruciacchiato [illegible] bagnato che si supponeva di provenienza [illegible]spetta, uscito addirittura da qualche cassaforte aperta [illegible] la lancia termica. Al di là delle supposizioni, resta il fatto che l'impresario teneva in casa una pistola non denunciata. Una pistola calibro 9 ha sparato [illegible] Gargallo, e [illegible] due giorni dopo, sabato notte, la stessa arma compariva nella sparatoria avvenuta all'uscita della discoteca Meridiana di Novara.

Non sembrerebbero esservi relazioni dirette tra i vari episodi: l'arma «anomala» potrebbe tuttavia costituire una sorta [illegible] trait d'union tra fatti così dissimili. In ogni caso, la calibro 9 rappresenta una presenza inquietante [illegible] cui le forze dell'ordine stanno indirizzando [illegible] loro interesse.

La chiave per la soluzione del rebus di Gargallo [illegible] starà [illegible]curamente in [illegible] solo particola[illegible] che potrebbe alla fine risultare irrilevante. Ma un fatto sembra inconfutabile: «La calibro [illegible] non è [illegible] alla portata di tutti, tanto [illegible] finire nelle mani [illegible] un ladruncolo improvvisato che alla fine [illegible] comporta come un boia, un criminale assetato di sangue». Lo dicono in tanti. A molti, più che a un delitto occasionale, il caso [illegible] Gargallo farebbe pensare a un'esecuzione. Con la calibro 9, appunto. Arma da professionisti. [f. e.]

NOTIZIE FLASH

DOMODOSSOLA

[illegible] condanne per una dose [illegible] eroina

Due giovani domesi, Paolo Breccia, boscaiolo, e Pier Giuseppe Traviglia, assistente sociale, entrambi ventisettenni, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione di droga. Trovati in possesso [illegible] una dose, i giovani sono stati processati per direttissima al Tribunale di Verbania e condannati a cinque [illegible] di reclusione con la condizionale: dopo [illegible] procedimento sono tornati in libertà.

[illegible]

Oggi riprende il processo sullo spaccio di droga

E' stato aggiornato a oggi il pro[illegible] [illegible] carico di Flavio Della Vedova, 27 anni, residente a Miazzina, accusato di detenzione e spaccio di 100 grammi [illegible] eroina. Con il Della Vedova verrà processato Roberto Ceratti, 25 anni, abitante a Verbania [illegible] rione Renco, per concor[illegible] in spaccio.

[illegible]

Le spiagge della «Perla» sono tornate balneabili

Buone notizie per residenti [illegible] turisti: è tornata infatti balneabile l'intera costa della «Perla» [illegible] Golfo Borromeo. Lo conferma l'assessore per il turismo [illegible] Comune di Stresa, Giovanni Bartani. Risulta possibile accendere [illegible] ideale semaforo verde dal Lido di Carciano proseguendo [illegible] Sud, in direzione [illegible] Villa Pallavicino. All'origine della migliorata qualità delle acque sarebbe l'allacciamento dei collettori fognari al depuratore di Lesa, attivato a pieno regime da [illegible] [illegible] anno.

Cresce la protesta per orti [illegible] campagne devastati, polemica sull'abbattimento

L'Ossola è invasa dai cinghiali

Alcuni paesi si sentono minacciati, a Bognanco un'ordinanza del sindaco impone la loro cattura con l'impiego di narcotici. Cacciatori e ambientalisti però difendono la presenza di questi animali

Alcuni cinghiali dell'allevamento di Trontano: «Qui non c'è stata nessuna fuga»

DOMODOSSOLA. Le valli [illegible]lane sono invase dai cinghiali. Ne sono comparsi, in prossimità di frazioni abitate, anche in val Bognanco e il sindaco della località termale, Guido Prada, ha firmato un'ordinanza per la loro cattura. I cinghiali distruggono orti e coltivazioni, trasformandoli in campi di battaglia. [illegible] molti cacciatori [illegible] zona, appoggiati dalle associazioni protezionistiche, difendono la pre[illegible] di questi selvatici e sono sorte polemiche.

Nessuno sa con precisione da dove arrivino i cinghiali che [illegible] stanno moltiplicando nelle valli ossolane. C'è chi ipotizza una naturale migrazione dal Vergante, dove [illegible] insediati da decenni, ma qualcuno parla anche di «immissioni abusive» [illegible] fini venatori.

La caccia al cinghiale consente di proseguire la stagione dopo la chiusura di quella ai grandi ungulati, soprattutto camosci, [illegible] dall'anno scorso anche [illegible] e caprioli, che si esauriscono in [illegible] paio di giorni. I cinghiali ossolani [illegible] sarebbero comunque autenticamente selvatici. Nella zona, a Trontano, è sorto perfi[illegible] un grosso allevamento ma si esclude che qualche animale possa essere fuggito da lì.

«Non vogliamo assolutamente che i cinghiali vengano abbattuti [illegible] fucilate - dice il sindaco [illegible] Bognanco Guido Prada -, la nostra ordinanza prevede che i selvatici vengano narcotizzati e trasferiti in zone più adatte. Ovviamente se gli agenti venatori o le guardie forestali, i soli autorizzati [illegible] intervenire, dovessero trovarsi [illegible] [illegible] situazione di pericolo possono procedere all'abbattimento. I cinghiali sono stati avvistati sopra le frazioni di Bei, Pioi e in altre località della valle. Qui c'è ancora g[illegible] che coltiva i campi [illegible] molti turisti [illegible] si sono aggiustati [illegible] baita curano [illegible] estate il loro orto. Abbiamo ricevuto molte proteste per i danni provocati dai cinghiali. Questi selvatici poi, quando si avvicinano troppo ai centri abitati, possono incutere paura. La nostra [illegible] [illegible] valle turistica che in estate pullula [illegible] escursionisti c[illegible] durante le passeggiate potrebbero fare [illegible]tri indesiderati».

L'ordinanza del sindaco è [illegible] vigore [illegible] un paio di settimane ma finora nessun cinghiale è [illegible] catturato. Alcuni cacciatori della val Bognanco [illegible] [illegible] dichiarati contrari al provvedimento: «Non sappiamo [illegible] di preciso ma si sono sentiti spari attorno alle frazioni [illegible] Bognanco. In valle non c'è un poligono di tiro autorizzato, [illegible] vorremmo si fosse aperto, [illegible] il paravento dell'ordinanza del sindaco, uno spietato tiro al bersaglio contro queste bestie. Anche cervi [illegible] caprioli creano danni alle colture [illegible] nessuno pensa di abbatterli al di fuori della stagione venatoria [illegible] dei limiti prefissati che finora hanno salvaguardato il patrimonio faunistico delle nostre valli».

Adriano Velli

Scaduto a mezzanotte l'ultimatum del governo per i profughi

Non in regola 35 albanesi

Sistemati 140, fra loro cinque rifugiati politici

NOVARA. Sono trentacinque gli albanesi immigrati in provincia che dovranno tornare in patria perché non hanno trovato un'occupazione, ma per loro c'è ancora una possibilità di restare grazie ai contratti aziendali che partiranno da settembre.

E' scaduto l'ultimatum del governo per consentire agli albanesi di regolarizzare la loro posizione in Italia e scatta perciò la fase di rimpatrio per chi non è riuscito ad avere un alloggio [illegible] un lavoro.

Dei 175 profughi giunti [illegible] provincia, 135 hanno trovato lavoro e casa, e altri cinque hanno ottenuto [illegible] riconosci[illegible] di rifugiati politici. Fra questi c'è [illegible] famiglia di tre persone perseguitate per la [illegible] opposizione al regime di Hoxha.

Trentacinque albanesi dovranno invece imboccare la strada del ritorno, [illegible] percentuale bassa, come avvertono [illegible] Prefettura: di questi hanno già lasciato l'Italia soltanto in quattro.

«Amministrazioni comunali e privati cittadini hanno dimostrato notevole senso di solidarietà - dice il dottor Mariano Savastano, funzionario della Prefettura - e questo ha consentito alla maggior parte dei cittadini albanesi [illegible] trovare una sistemazione. Oggi la situazione è regolare».

Gli albanesi che continueran[illegible] ad abitare nel Novarese, hanno trovato occupazione in cantieri edili, falegnamerie, mobilifici o come elettricisti ed addetti alle pulizie.

L'aiuto agli albanesi [illegible] venuto anche dal settore turistico: alcuni hanno trovato impieghi stagionali in alberghi e ristoranti [illegible] Verbano e dell'Ossola.

Alcuni [illegible] hanno fornito una lista dei posti disponibili [illegible] partire da settembre, per [illegible] anche i profughi che finora non hanno ottenuto lavoro ma soltanto l'alloggio, dall'autunno avranno speranze [illegible] trovare un impiego. [m.g.]

La vicenda del piccolo Alessandro ha commosso il Novarese

Nessuno lo dimenticherà

Con gli organi del bimbo morto dopo [illegible] caduta dal balcone sei persone avranno nuove speranze di vita: è l'unico conforto rimasto ai genitori

BORGOMANERO. Alessandro riposa nel piccolo cimitero [illegible] Alpiolo, perduto sui pianori che guardano verso l'Orta, che in questi giorni [illegible] presenta d'un azzurro insolito. E' stato sepolto l'altra [illegible] mentre infuriava la tempesta, [illegible] le lacrime dei genitori e parenti, in un'atmosfera di commozione generale.

Quando muore un bambino, l'impressione è grande. Il dolore [illegible] dilata e raggiunge gli estranei. Del «caso» di Alessandro Rizzi, il bimbo di 25 [illegible] caduto dal balcone [illegible] una villa di Cressa [illegible] morto dopo un'agonia durata una settimana, si continua a parlare nei paesi del Borgomanerese [illegible] nel Cusio. La decisione [illegible] genitori di donare gli organi del bambino, ha colpito la sensibilità della gente.

A Novara e a Savigliano nel Cuneese, [illegible] Padova e a Genova, e ancora a Bergamo fino a Barcellona, [illegible] persone ritroveran[illegible] con le cornee, i reni, il fegato e il cuore [illegible] Alessandro, la gioia di vivere. Questo andrebbe for[illegible] scritto sulla lapide della tomba nel cimitero di Alpiolo, lassù nella raccolta quiete del paesino cusiano.

Per Cesare Rizzi [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] moglie Tiziana Gallera [illegible] 31, ricomincia ora la fatica [illegible] vivere nel ricordo del loro unico bambino che aveva portato nella «casa rosa» di Cressa [illegible] ventata di gioia, dopo le vicessitudini che avevano segnato entrambi [illegible] precedenti esperienze. Alessandro era motivo [illegible] felicità, e Tiziana lo ricorda [illegible] [illegible] espressioni di estrema dolcezza, anche se [illegible] [illegible] morte nel cuore: «Era un bravo bambino, vivace ma [illegible] più del necessario. Lo stavo, credo, tirando su bene, senza troppi vizi». E' il rimpianto di una mamma, privata del bene maggiore.

La consola il pensiero che Alessandro continui a rivivere in altre persone. Ma ora, i [illegible]niugi Rizzi dovranno ritornare al lavoro abituale, alle normali occupazioni: lui è dipendente dello Zoo Safari di Pombia, dove si occupa del rettilario; lei ha un negozio di prodotti per l'allevamento di piccoli animali domestici a Borgomanero. Sono tutti e due appassionati di animali, e non [illegible] [illegible] sono molto amici di Giuseppe Sacco, [illegible] proprietario del vicino ristorante San Giovanni, noto anche [illegible] allevatore e addestratore [illegible] serpenti esotici, qualcuno dei quali si è esibito in vari film anche di registi famosi. Proprio con Sacco [illegible] sua moglie Graziella Lavuri, i Rizzi dovevano uscire la sera del tragico incidente. Una serata afosa di luglio, in [illegible] [illegible] è interrotto [illegible] ciclo importante della loro vita, segnando [illegible] fine della breve esistenza terrena [illegible] piccolo Alessandro. Mentre ha aperto [illegible] speranze di vita per altre persone lontane e sconosciute.

Francesco Allegra

Alessandro Rizzi in una recente immagine. E' sepolto nel cimitero [illegible] Alpiolo

Superato ieri a Roma l'ostacolo dell'iscrizione alla C1

IL CASALE E' SALVO

Baveni polemico, Bocci promette rinforzi
Slitta la trattativa per la cessione del club

Le solite promesse da marinaio

PROMESSE da [illegible] interpretazione troppo ottimistica delle parole che lo scorso anno vennero pronunciate dal presidente Matarrese? Probabilmente l'una e l'altra cosa, [illegible] di fatto che la Pro Vercelli in serie C non ci va, rimane in Eccellenza e spera nell'Interregionale. Ma per il massimo campionato dei dilettanti ci sono molte probabilità di [illegible] ripescaggio. Certo sarebbe meglio vincere i campionati sul campo anziché sperare sempre nel miracolo, ma [illegible] l'Italia pallonara pare viva l'estate in funzione degli umori della Lega.

Delusione a Vercelli, [illegible] mancherebbe altro. La società si era [illegible] per impostare una squadra da serie C e adesso dovrà rendere [illegible] ai giocatori che non hanno nessuna intenzione di rinunciare [illegible] professionismo per scendere nel labirinto del dilettantismo. Ma se negli anni passati ad Alessandria [illegible] Novara era andata bene, la Saviglia[illegible] [illegible] rimasta fregata, proprio come adesso la gloriosa Pro. E fra i [illegible] invece delle bianche casacche, giocheranno Montevarchi, Cecina e Altamura. [illegible] questa volta - bisogna essere onesti - la Lega si è comportata con onore (e senza le ormai [illegible] ingerenze esterne) [illegible] ha dato spazio a società che veramente meritavano [illegible] tornare in C2.

Dunque, il panorama calcistico piemontese non cambia, con il Casale che rimane [illegible] posto (adesso toccherà [illegible] presidente [illegible] evitare il tracollo), l'Alessandria nello stesso girone [illegible] nerostellati, il Novara il Cuneo e i «cugini» dell'Aosta in C2 e via via tutte le altre formazioni, dall'Interregionale all'Eccellenza, alla Promozione. Ma questo caldo agosto ci riserverà ancora altre sorprese. Adesso tocca alla Lega dei dilettanti definire i propri organici, poi al Comitato piemontese modificare i propri.

[illegible] cosa si potrebbe fare? Forse evitare i colpi di testa, le spese pazze, la frenesia della vittoria a tutti i costi. La «cancellazione» dalla serie C di Livorno, Torres e Pro Cavese dovrebbero far riflettere. Il mondo d'oro del calcio non è più tanto prezioso, [illegible] è ormai tempo di credere che più [illegible] oro [illegible] tratti di latta: un colpo [illegible] martello e i sogni si sgretolano, lasciando solo una lunga scia di debiti.

Florenzo Panero

CASALE. Ieri, alle 17, l'annuncio atteso dai tifosi: squadra e società sono salve, i nerostellati sono iscritti al prossimo campionato di C1. Lo ha deciso il Consiglio federale, riunito a Ro[illegible] da Matarrese. Il Casale, dunque, riprende posto [illegible] C1, col Monopoli. In C2 restano Pistoiese, Puteolana, Juve Stabia e Matera, mentre sono bocciate Torres [illegible] Livorno, che affiancano la Pro Cavese già da tempo scomparsa dai ranghi: al loro posto sono state ripescate Montevarchi, Cecina e Altamura.

Anche il verdetto della Federcalcio conferma che la fidejussione di 400 milioni, ultimo ostacolo per la partecipazione alla C1, è stata garantita in Lega da patron Sergio Bocci.

Ma sono confermate anche le [illegible] notizie sul fronte delle trattative per la cessione [illegible] club alla finanziaria torinese Ifip, di Massimo Sanson. Con un comunicato stampa, i due gruppi hanno dichiarato che «in [illegible] di accordi utili» [illegible] Casale continuerà la sua attività sotto la gestione del gruppo Bocci «nel prossimo campionato, così come per il passato».

Con [illegible] squadra dimezzata dalle vendite di Cernobbio, ma da domenica [illegible] ritiro ad Arona, sono continuati gli incontri tra Bocci e la Ifip, in [illegible] alternarsi di proposte e rilanci, come in una partita a poker.

«Poi - dice Sanson -, troppi problemi ci hanno costretti a uscire dalle trattative. Mi aspettavo [illegible] risposta di Bocci alla nostra offerta (un miliardo 650 milioni, ndr). Sul piano economico siamo ancora lontani di quasi 400 milioni. Una cifra rispettabile, ma che non costituiva un ostacolo insormontabile. Il vero problema era quello dei tempi necessari ad allestire una squadra in grado [illegible] rispettare i nostri programmi di scalata, in [illegible] paio di stagioni, alla B».

Il Casale è salvo, ma è ancora in amministrazione controllata, come il gruppo di aziende [illegible] Nord Italia a cui fa capo Bocci. [illegible] il tribunale di Ascoli, che [illegible] seguendo la procedura, annuncia che (anche a causa delle ferie) non rilascerà l'autorizzazione [illegible] cedere il Casale prima [illegible] 15 settembre.

Sanson conferma che la Ifip [illegible] dalle trattative «ma come uno spettatore attento a quello che succederà. Per [illegible] non ho titoli per comprare, né Bocci per vendere». E' quasi una promessa di riparlarne tra 45 giorni: non è escluso che la Ifip si proponga, quest'anno, in attesa di stringere lo scettro del Casale nel campionato 92/93.

Ieri Bocci ha raggiunto il ritiro di Arona per discutere [illegible] direttore generale Arcas e mister Baveni la questione tecni[illegible]. «Non avevo dubbi in merito alla nostra iscrizione - dice il patron -. Il presidente Abete, della Lega [illegible] C, [illegible] aveva garantito che mai [illegible] poi mai [illegible] Casale sarebbe scomparso. Mancava solo la fidejussione, arrivata in ritardo anche perché stavamo trattando la cessione della società. Ma non c'era alcun pericolo. Il nostro bilancio è tra i migliori delle serie C».

Sergio Bocci visto da Ghiglione

I tifosi però [illegible] il fatto che nel prossimo torneo, con una squadra composta [illegible] [illegible] giovani, [illegible] retrocessione sarà garantita. «Assolutamente no - conclude Bocci -. Rafforzeremo l'attuale [illegible] e vogliamo pescare [illegible] jolly, [illegible] [illegible] nella scorsa stagione con Fusci, vice bomber [illegible] C1. Saremo ancora una volta competitivi».

Ma l'allenatore Baveni denuncia una «situazione di incertezza». Al ritiro partecipano solo gli 11 giocatori con contratto, oltre [illegible] Marcellino, [illegible] attesa di accasarsi altrove, e al difensore Mero della Berretti. Aggregati alla squadra sono il portiere Corona [illegible] [illegible] Vercelli e Derthona) e il terzino Pierluigi, in prova dal Padova.

Il Casale [illegible] allena [illegible] Dormelletto, ma non può disputare amichevoli con Novara, Massese, Pro Vercelli o Varese che condividono [illegible] stessa [illegible] di raduno. «Dovrei chiedere qualche giocatore in prestito, ma non è simpatico per un club che [illegible] prepara alla C1 - dice Baveni -. Forse riusciremo a disputare solo [illegible] partitelle [illegible] la Pro».

Gino Defrancisci

VERCELLI, SVANISCE LA SPERANZA

Il giorno dei verdetti in serie C finalmente è giunto: dopo le prime [illegible] e i controricorsi, Pro Cavese, Torres e Livorno [illegible] state cancellate dalla [illegible] e saranno costrette a ripartire dai dilettanti; se Interregionale o Eccellenza, lo stabilirà il presidente Abete sotto la supervisione [illegible] Matarrese.

Un grosso sospiro di sollievo per gli altri sette club [illegible] rischio», tra questi anche il Casale la cui posizione, per la verità, era stata ampiamente regolarizzata nei giorni scorsi.

Al posto delle tre escluse, la Federcalcio ha ripescato Altamura, Cecina e Montevarchi, formazioni retrocesse in Interregionale dopo la «poule salvezza». Dalla mini-stangata federale il Piemonte [illegible] rimasto così a bocca asciutta, in particolare sono svaniti i sogni più e [illegible] segreti di Novara, Cuneo e Pro Vercelli. [illegible] società [illegible]zurra del presidente Stipari, dopo la temporanea esclusione di Monopoli [illegible] Casale, aveva avanzato una domanda di ripescaggio, così come il Cuneo che, in questi giorni, un pensierino alla C1 l'aveva fatto. Ma [illegible] formazione più penalizzata dalla decisione [illegible] Consiglio federale presieduto da Matarrese sembra [illegible] la Pro Vercelli che, dopo un anno di «purgatorio» in Promozione e una situazione finanziaria invidiabile, ambiva forse a qualcosa in più di [illegible] eventuale ripescaggio in Interregionale.

La patata bollente passerà ora alla Lega dilettanti che dovrà provvedere a ultimare gli organici ancora forzatamente incompleti. Anche in questo caso due club piemontesi stanno alla finestra: si tratta dell'Iris Oleggio, indiscusso dominatore del torneo di Promozione, sconfitto [illegible] dall'I[illegible] negli spareggi, e la Pro Vercelli che, fallito il «doppio salto» [illegible] categoria, tenta almeno [illegible] scalata all'Interregionale.

Difficile però ipotizzare [illegible] le ambizioni di orange e bianchi troveranno terreno fertile sui tavoli della Federazione: il numero delle società «in odore di cancellazione», nelle ultime ore, si [illegible] notevolmente assottigliato (al momento solo Kroton, Enna [illegible] Pro Cavese possono già considerarsi out) a fronte delle numerose do[illegible] di ripescaggio.

[illegible] dare maggior vigore alle speranze di Iris Oleggio [illegible] Pro c'è tuttavia una promessa di Matarrese che, in tempi [illegible] sospetti, bontà sua, aveva garantito al Piemonte (per la verità un po' troppo [illegible]menticato in questi ultimi anni) almeno un ripescaggio [illegible] Interregionale.

[illegible] Eynard

Parecchie società privilegiano la cittadina del Lago Maggiore per il ritiro precampionato

Arona, dove nascono molti sogni

Tra le ospiti Novara, Casale, Pro Vercelli, Varese e Massese

Franco [illegible] visto da Ghiglione

ARONA. La terra dei ritiri, anzi la terra delle promesse. [illegible] poi le promesse saranno come quelle [illegible] marinai, la colpa sarà tutta di Arona e del suo bel Lago Maggiore. Il quartier generale è all'Hotel Atlantic, quello di fronte alla stazione. L'albergo è gestito da Franco Bertalli [illegible] dal padre Ezio. Qui alloggiano la Massese e la Pro Vercelli e tra una settimana arriva la Castanese. Altre squadre avrebbero voluto prenotare all'Atlantic, [illegible] non c'erano più stanze. Niente paura. La famiglia Bertalli ha altri alberghi di lusso, come [illegible] Concorde, sotto la Rocca Borromea, dove [illegible] [illegible] sistemati [illegible] Novara, il Varese [illegible] il Casale.

Ma perché tutte queste squa[illegible] di calcio? Cosa chiedono e cosa trovano ad Arona? Intanto noi abbiamo sempre tenuto rapporti [illegible] gli ambienti sportivi - spiega Franco Bertalli - quindi siamo [illegible] conoscenza dei problemi e della necessità di [illegible] squadra [illegible] calcio. Per il vitto, per esempio, [illegible] le stesse società che si lasciano carta bianca. Poi l'ambiente. Arona, [illegible] dispetto delle apparenze, è una città molto tranquilla. Non c'è frastuono la notte, quindi chi necessita di riposo può dormire bene. La temperatura è ideale. Ci sono comodità per prendere treni a qualunque ora e per qualsiasi direzione. Infine le strutture sportive di appoggio: piscine, campi da tennis, terreni in collina per gli allenamenti, sentieri e parchi per il footing».

[illegible] Novara è quasi di casa. Dice Nicolini: «Qui stiamo proprio bene. E' importante svolgere un buon lavoro in questo periodo, non solo per la preparazione fisica, ma per raggiungere intesa psicologica e [illegible] di gruppo».

Sempre all'Atlantic c'è la Massese, neopromossa in C1. Franco Bertalli conosceva Zoratti, il quale è poi andato [illegible] Triestina, [illegible] dopo che la Massese aveva già firmato l'impe[illegible] per Arona. E così Andrea Valdinoci ha tenuto fede all'impegno. In [illegible] della Castanese (allenata dal ticinese Fortu[illegible], fratello dell'ex centrocampista juventino), si possono incontrare i giocatori della Pro Vercelli. E' il terzo [illegible] che la Pro sceglie Arona. Stavolta [illegible] arrivata [illegible] Giovannino Sacco.

Il Varese, invece, è al Concorde semplicemente perché il direttore sportivo dei biancorossi [illegible] Scandroglio, altra vecchia conoscenza del Novara e di Fran[illegible] Bertalli. Anche per Alfredo Magni, allenatore del Varese, «Arona [illegible] la città ideale per svolgere una sana preparazione senza far morire la squadra di malinconia». Dello stesso parere [illegible] Bruno Baveni, l'allenatore [illegible] Casale, società che ormai da quattro anni privilegia [illegible] Lago Maggiore. [s. b.]

[illegible] FLAMENCA NEL [illegible]

Per il «Festival dei Laghi», rassegna di danza nelle dimore storiche novaresi, nel giardino di Villa Giulia Kursaal a Verbania la compagnia [illegible] ballo di Siviglia Triana (formata da italiani) presenterà stasera dalle 21,30 una serie [illegible] coreografie ispirate alla tradizione gitano-andalusa.

VIVERONE, [illegible] E ROCK'N'ROLL

Ballerini francesi e italiani di liscio, tango, twist e rock'n'roll [illegible] esibiranno domenica sera all'hotel «Lido» di Viverone. [illegible] manifestazione s'inizierà alle 21,15. Gli appassionati di ballo del Vercellese potranno così ammirare e mettere a confronto le due «scuole» nazionali.

AOSTA, FIABE [illegible] CASTELLO

Originale appuntamento, questa sera dalle 21,30, al castello di Aymavilles e alla Porta Pretoria di Aosta, [illegible] le favole del «C'era una volta, fiabe dalla Valle d'Aosta e del mondo». I racconti saranno fatti da doppiatori cinematografici. La narrazione verrà accompagnata [illegible] alcuni gruppi jazz.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 2 Agosto 1991 [illegible] 39

Romanticissima musica

Il solleone [illegible] inizio d'agosto non placa la voglia di buona musica. Anche questo fine settimana offre numerose proposte per gli appassionati, concerti che abbracciano i più svariati generi classici con programmi di qualità dedicati a una [illegible] panoramica di autori. Gli appuntamenti interessano [illegible] il Piemonte e la Valle d'Aosta.

IL viaggio musicale s'inizia nel Cuneese. Oggi sono previsti due concerti. A *Pamparato* si chiude il Festival con la partecipazione dell'Assieme Strumentale della Scuola di alto perfezionamento [illegible] Saluzzo. L'appuntamento, dedicato a Mozart, è alle 21,15 nella piazza o, in caso di maltempo, nell'oratorio di Sant'Antonio. A *Limone*, nella chiesa del Convento, alle 21,15 suona [illegible] duo Mara Luzzatto (flauto) e Marco Vincenzi (pianoforte): Mozart, Clementi e Beethoven.

Sempre stasera si segnala [illegible] concerto che i Polifonici della Rocchetta diretti da Giuseppe Elos e l'organista Pier Luigi Rossi terranno alle 21 nella chiesa dei Santi Felice e Agata di *Oviglio* (Alessandria). Il programma comprende Mendelssohn, Bach, Ascher, Haendel, Mozart, Saint-Saens, Vecchi, Despres, Langlais, Ruffa, Giacinto Burroni.

Nelle vicinanze di Alessandria, e precisamente a *Castellazzo Bormida*, si tiene anche il bell'appuntamento di [illegible] alle 21,30 (pieve di Santo Stefano) con [illegible] Quartetto Carter, formato [illegible] clarinettisti Fausto Ghiazza, Giovanni Battista Olivieri, Fabrizio Viotti, Roberto Bocchio, tutti allievi di Giacomo Soave al Conservatorio di Alessandria. Musiche originali e trascritte di Arma, Albinoni, Maes, Wilson, Gualdi - Mioli, Mortier e Joplin.

Il panorama musicale odierno si completa con il Quartetto di Asti che si esibisce alle 21,15 nel Tempio Valdese di *Piedicavallo*, nel Biellese, proprio al termine della Valle Cervo. Si tratta di quattro chitarristi (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gian Paolo Bovio), anche in questo [illegible] allievi [illegible] professore del Conservatorio [illegible] Alessandria (Angelo Gilardino), che si dedicano in particolare al [illegible] musica contemporanea. Proporranno pagine di Brouwer, Ermirio, Mosso, Guanti, Santi e Chiareghin.

Domani appuntamento a *Coniolo*, nel Monferrato Casalese, dove il Quartetto Carter ripropone [illegible] concerto odierno di Castellazzo Bormida. Ancora allievi di Angelo Gilardino in evidenza, stavolta nel Biellese: nel Palazzo dei Principi di *Masserano*,

alle 21, Vincenzo Torricella esegue musiche chitarristiche di Sor, Tansman, Bach, Villa-Lobos, mentre domenica sera sarà Luigi Attademo a tenere un [illegible] certo nella chiesa di *Trivero*.

[illegible] torniamo a domani. A *Varallo Sesia*, alle 21,15, nella Collegiata San Gaudenzio, l'Orchestra [illegible] Camera Benedetto Marcello diretta da Dario Lucantoni presenta belle pagine [illegible] Vivaldi, Corelli, Haendel e Pachelbel. Alle 21 a *Cellio*, a pochi chilometri da Borgosesia, si terrà un originale concerto per organo e violino. Ne saranno protagonisti, nella chiesa parrocchiale, Giorgio Cappelli e Carlo Patruno.

[illegible] programma [illegible] tratto [illegible] repertorio sei-settecentesco e comprende autori come Francesco Spagnoli detto il Rusca, Arcangelo Corelli, Carlo Monza, Johann Sebastian Bach, Pasquale Ricci, Tommaso Gilardoni e Georg F. Haendel.

Ancora domani alle 21,[illegible] si fa [illegible] ad *Alessandria*, nella [illegible] di San Paolo in via De Gasperi. Suona il Melencolia Ensemble (Simona Scarrone, Cinzia Pallanza, Antonio Pelizza, Francesca Lamborizio, Lucia Como, Alberto Ricci) diretto [illegible] Raffaele Mascolo. Gli autori: Colardo, De Simone, Debussy, Kazuo, Scelsi, Mascolo, Berio, Poulenc, Wilkomirski, Bloch, Elos, Schoenberg.

Il castello [illegible] *Castelnuovo Calcea* (Asti) ospita alle 21,30 Marlaena Kessick (flauto), Renato Zanfini (oboe), Edmondo Crisafulli (fagotto) e Roberto Massini (pianoforte), mentre in Castel Savoia di *Gressoney*, alle 21,30, si esibiranno il clarinettista Giuseppe Garbarino e gli archi Solisti del Festival di Gressoney.

Domenica [illegible] può scegliere, nell'Alessandrino, tra *Crea* (tenuta La Tenaglia), dove alle 18 suonerà l'arpista Laura Sofia Caramellino, e *Ovada*: qui alle 21, nell'Oratorio di San Giovanni Battista, Massimo Coco terrà un concerto per violino solo.

Leonardo Osella

LA [illegible]

ACQUI TERME. Con la [illegible] edizione [illegible] «Concerto militare strevese», in programma questa sera con inizio alle 21, prendono il via le manifestazioni organizzate dal Comune per ricordare il millennio di Strevi, [illegible] per la prima volta in un documento ufficiale [illegible] «Septeuro nella Charta di donazione e fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno» sottoscritta nel maggio del [illegible].

Per dare maggiore risalto all'avvenimento, il ministero della Difesa quest'anno ha autorizzato l'esibizione della Fanfara e del Coro della Brigata alpina «Taurinense». Il concerto, diretto [illegible] maresciallo maggiore Sergio Bonessio, si terrà sul palco allestito in [illegible]za Municipio, un'area [illegible] un'ottima acustica, particolarmente adat[illegible] agli incontri musicali. Come vuole la tradizione l'incasso della serata, a offerta libera, sarà devoluto [illegible] Croce [illegible] di Acqui Terme.

[illegible] programma del concerto si divide in due parti. La prima s'inizierà [illegible] tre marce militari, «Trenta soldi», «Europa march» e «Radetzky»; seguite da due motivi tradizionali, «Sul cappello» e «La montanara», e dalle arie del «Nabucco». La «Norma» aprirà [illegible] la seconda parte [illegible] programma, che continuerà con «Orfeo all'inferno», «Dixieland Jams» e si concluderà con la «Marcia dei coscritti piemontesi».

La Fanfara della «Taurinense», composta da militari [illegible] leva (ad eccezione [illegible] direttore, sottufficiale [illegible] servizio permanente), è nata dalla fusione dei complessi del 4° Reggimento alpini e del 1° Reggimento artiglieria da montagna. In Italia [illegible] complesso si è esibito in tutte le regioni e ha partecipato ai più importanti festival per bande militari.

La fama [illegible] Coro della Brigata, sorto nel 1979, dal Piemonte e dalla Liguria si è estesa in poco tempo all'estero, particolarmente tra le unità delle forze terrestri del Comando Nato in Europa.

Sempre per ricordare la ricorrenza storica, il Comune organizzerà una giornata di studi cui prenderanno parte docenti di Università del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Per l'occasione verranno coniate medaglie in oro, argento e bronzo [illegible] raffigurano da un lato lo stemma dell'amministrazione civica e dall'altro il simbolo del convegno «Strevi nel millennio». [c. r.]

La cantante domani sera a Caraglio

Mariella Nava grinta d'autore

NON [illegible] di catturare l'attenzione [illegible] look appariscenti e [illegible] performance provocatorie: timida e schiva Mariella Nava si è avvicinata quasi in punta [illegible] piedi al mondo della canzone, puntando tutto sulla voce e sui t[illegible].

Impegnata in una lunga tournée italiana, Mariella domani sera si esibirà alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. L'inizio del concerto è previsto per le 22,30 e il biglietto costa 12 mila lire.

La cantautrice veneziana, dopo il successo [illegible] (ha vinto il premio della critica), [illegible] riscuotendo grandi consensi tra il pubblico, che sempre numeroso partecipa ai suoi concerti. Un pubblico che non ha età. Le sue canzoni sono ricche [illegible] contenuti e [illegible] si pensi a «Spalle al muro» scritta per Renato Zero; un brano tri[illegible] che Mariella Nava spesso propone con grinta al «Cantagiro», in onda alla domenica [illegible] e presentato da Gabriella Carlucci e Mara Venier.

«Spalle al [illegible] contiene parole amare che denunciano l'«inutilità dei vecchi» in una società che rifiuta chi non produce, che relega in spazi sempre più angusti chi ormai vive soltanto di ricordi.

Altri brani richiesti dal pubblico sono «La mia riva», «Gli uomini», «Piccolo amore», «L'ultima sera» e «Crescendo», che dà il titolo all'ultimo album della cantautrice, uscito in primavera.

Durante il suo tour Mariella è accompagnata da [illegible] formazione olandese presentata recentemente proprio [illegible] «Cantagiro».

«Mi piace portare [illegible] a musica fra [illegible] gente delle piazze italiane - dice l'artista -. Il contatto diretto col pubblico è emozionante così come quando qualcuno [illegible] riconosca per strada e timidamente mi chiede l'autografo. Per un istante mi sento importante, poi ritorno con i piedi a terra conscia che devo [illegible] fare molta strada per non deludere chi crede in me». Tra questi, Renato Zero, con il quale Mariella continua a collaborare.

E i suoi fans? Di lei dicono: «Una voce aggressiva che sa entrare nel cuore di chi l'ascolta, e che per questo motivo ha saputo imporsi».

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	[illegible] conversazionale Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	[illegible] Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Gioito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE.
Fiamma c. Trapani [illegible]	CHIUSO [illegible]
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput [illegible] XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
[illegible] 1 via Pomba 7	[illegible] **(Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Venasio 6	CHIUSO [illegible] FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO [illegible]
Reposi v. XX Settembre 15	**Vacanze di Natale** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 8.000.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti al ladro!** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
[illegible] **Regio** p. [illegible]o 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 19/8.
[illegible] **Teatro** v. Casalborgone 16/1	[illegible] di E. Ionesco.
Tea[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Fiesta Flamenca** Ore 21,30. Verbania Pallanza. Inf. tel. 0323/30150.
[illegible] C. M. d'Azeglio [illegible]	**Vignaledanza '91** «Vetrina concorso di danza contemporanea»
Colosseo V. M. Cristina 73	**Stagione Te**[illegible]**ale 1991/92** Dal 2/09/91 saranno in vendita gli abbon. per la stag. 91/92.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
- 18,50 [illegible]ce... Trentatrè, rubrica
- 20,30 [illegible] in piazza, sceneggiato
- [illegible] Il diabolico dr. [illegible]
- 22,30 [illegible], notiziario
- [illegible] [illegible] non stop, rubrica

Telestar
- [illegible] La grande [illegible], [illegible]
- 20 — I gemelli Edison, telefilm
- 20,30 Le armi [illegible] vendetta, film
- 22,30 Tv flash, quotidiano loc.
- 23 — La grande barriera, telefilm
- 23,30 Barriere, telefilm

Videogruppo
- 19 — [illegible]
- 19,30 Justice, telefilm
- 20,30 [illegible], [illegible]
- 22,30 [illegible]

Telecity
- 19,30 Cannon, telefilm
- [illegible] Drive in 2000, film
- 22,10 [illegible] altre notti, telefilm
- 22,40 Catch, sport
- 23,10 Due onesti fuorilegge, telefilm

[illegible] Canavese Videobiella
- 19 — [illegible] dei re[illegible], cartoni
- 19,30 Iranian Loom
- 21 — Brigata di fuoco, film
- 22,45 [illegible] [illegible] scompaiono
- 23,15 Le auto della settimana

Primantenna
- [illegible],30 Iron [illegible], cartoon
- 19 — [illegible] Special
- 20,30 Chiamate Nord 777, film
- 22 — [illegible]

Erreuno Tv
- 18,55 [illegible] Flash
- [illegible] — A tu per tu
- 20 — Telegiornale
- 20,25 Il grande Pianeta, documentario
- 21,20 D.c... Belle creature
- 22,35 Tg sera
- 22,50 [illegible] per tu

Quinta [illegible]
- 18,30 Tra l'amore e il potere
- 20 — Enciclopedia Giramondo
- 20,30 Il principe Azim, film

Telebiella
- 19,30 Tg Biella
- 20 — Lilly, la cartomante
- 21 — Film
- 22,30 Tg Biella
- 23 — Consiglio comunale

G.R.P.
- 19 — G.R.P. Monitor, notiziario
- 19,35 Sanford & Son, telefilm
- 20 — Fiabe dal mondo, cartoni [illegible]
- 20,15 Giornale Piemonte, rubrica
- 20,45 La casa sulla scogliera, [illegible]
- 22,30 Okay motori, rubrica

Telesubalpina
- [illegible] Domani celebriamo
- 19,30 Il Regionale, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 L'isola sulla montagna, film
- 22,30 Pietre vive: L'Africa a Torino

[illegible] 7 Piemonte
- 20,30 [illegible], telenovela
- 22,05 Informa 7, notiziario
- 22,30 Innamorati dispettosi, film

Videonovara
- 20,30 Delitto in piazza, giallo
- 21,30 Il [illegible]
- 22,30 Videonovara notizie
- 23 — Auto [illegible]: motori non stop

Vco
- 19,30 Vco [illegible]
- 20 — Sport [illegible], rubrica
- 20,30 Scenegg[illegible]
- 22,30 Vco [illegible]

[illegible] Tv
- 19,15 News edizione serale
- 20,15 E venne l'ora della vendetta, film
- 22 — News edizione notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITINERARI D'ARTE

Piccole e grandi storie popolari raccontate negli antichi ex voto

L Mosca Moro con i pennelli rivelava estro particolare, che condivideva con il fratello Pietro. Erano entrambi sordomuti e dunque avevano eletto gli occhi strumenti privilegiati di comunicazione con il mondo esterno.

Luigi amava i colori brillanti sufficientemente scaltrito riuscire a pire opere piuttosto complesse. Dopo avere ricordato che Silvio Pellico cita i due fratelli ne «Le mie prigioni», vediamo perché parliamo di Luigi in questa rubrica.

Il fatto è che Luigi Mosca dipinse l'altro due degli voto che sono esposti in questo periodo nella galleria del Rettorato del Santuario **Giovanni d'Andorno**, nel Biellese. Anzi, proprio i più belli: di essi è stato prescelto per il manifesto della per la copertina del catalogo.

Entrambi rievocano incidenti stradali, avvenuti rispettivamente nel nel 1851. Quindi niente automobili, ma carrozze e cavalli. Nel primo disgrazia è av- proprio in corrispondenza di un ponte, forse quello delle Fontane nell'Alta Val Cervo. carrozza è caduta nell'orrido dopo avere travolto la spalletta; un signore elegante, in piedi sulle rocce, cerca di dare soccorso a altro e tre donne doloranti, mentre il cavallo scalpita sulla strada accorrono due contadini atteggia- raccapricciato. In alto sulla sinistra, purtroppo irrimediabilmente sfregiata dal tempo, campeggia la figura Giovanni avvolto da una nuvola. Ed lui l'ignoto ringrazia per averla scampata bella.

Simile è la tavoletta del 1851. Solo che qui la caduta avviene un terrapieno su un prato. Gli infortunati, proiettati fuori della za, cinque tra cui sacerdote; il cavallo non dà più segni di vita. Alcuni soccorritori si calano nella scarpata, mentre sulla strada una piccola folla di curiosi commenta l'accaduto. In questo le figure taumaturgiche sono tre: San Giovanni e la Madonna di Oropa con il Bambino Gesù in braccio.

La - promossa Centro per la Documentazione e la Tutela della Cultura Biellese e Lions Club - consiste di 63 tavolette, quasi tutte Cristina Rapa e Tiziana Carbonati. La più parte raffigura persone inginocchiate in preghiera. Frequenti gli ex voto motivati da una guarigione ti-pologia ben precisa: l'ammalato, sofferente letto, accanto un parente che prega. mancano gli infortuni nei campi e sul lavoro: tipica la caduta muratore dall'impalcatura.

[l. o.]

«I dipinti votivi San Giovanni d'Andorno» è allestita nella galleria Rettorato nel Santuario e prosegue fino al 1º settembre. Orario: nei giorni festivi 15-19; da giovedì a sabato: 16-18 e 20,30-22,30.

BOTTEGHE, MERCATINI NEL NOVARESE

Le suggestive sponde dei laghi Maggiore e d'Orta richiamano in ogni stagione anche una particolare categoria turisti: sono i fedeli agli appuntamenti i mercati antiquariato, del «bric-à-brac», che in questo fine settimana avranno mille occasioni per sbizzarrirsi nelle loro ricerche.

Anche **Novara** non resta insensibile richiamo degli oggetti d'arte un po' «retrò» e sfoga la «voglia antiquariato» nella prima settimana di agosto, con la tradizionale fiera nello spazio adiacente il palazzetto dello sport: qui si possono trovare curiosi oggetti in rame, ferro battuto, radio e stampe antiche.

Le bancarelle sembrano comunque inesorabilmente attratte dalla laghi. Ad **Arona**, in piazza del Popolo, la terza domenica di ogni mese 36 antiquari lombardi, romagnoli e piemontesi si allineano sotto i portici offrendo suppellettili, mobili antichi, gioielli. Il mercatino caro alle giovani appassionate delle «cose della abiti impreziositi da mille ricami, sottovesti di pizzo, gonne impalpabili, corsetti, vanno letteralmente a ruba. Poco distante trovano i gioielli antichi luccicanti di ametiste, topazi e ambra.

A pochi chilometri da Arona, oltre il «ponte di ferro» del Ticino, si arriva alla lombarda **Sesto Calende**, per un altro appuntamento tradizionale, quello con «Sextum». Il terzo sab di ogni mese si passeggia sul Lungoticino, in viale Italia, per contrattare il prezzo di monete antiche, gioielli, mobili, rare edizioni libri, medaglie. Ogni volta «Sextum» è tutto prire, con nuove bancarelle che si aggiungono nucleo originario per gioia collezionisti ed appassionati di curiosità.

Un'edizione straordinaria tiene da oggi fino a domenica: le bancarelle, illuminate dai lampioni, gono aperte fino tarda ora. Quella di «Sextum» è un'antica tradizione, secolare, che affonda le nell'epoca medioevale e che ha mantenuto quasi inalterato. In viale Italia arri- cultori del piccolo antiquariato italiani e stranieri curiosano, attardano alla ricerca della cartolina più , delle medaglie più singolari, degli accessori da scrittoio in argento. rovistano tra le monete per trovare il pezzo più raro, si innamorano della cassapanca intarsiata, dei piccoli tavolini da tè da gioco.

A **Cannobio**, sulle sponde dell'alto lago, sotto i piccoli portici digradanti dalla statale alla spiaggia, dove strade acciottolate creano un'atmosfera magica, antica, il mercatino domenicale è simile a quello di ogni città. qui si trovano vestiti, calzature, accessori di grande prestigio, che solitamente trovano posto nelle boutiques. I prezzi sono stracciati, senza dubbio lontani dalle cifre da capogiro di via Montenapoleone.

Sulle tranquille rive del lago d'Orta, a **Pettenasco**, domani fino al 16 agosto, si svolge una mostra-mercato di giostre carillon, realizzate da Goffredo Colombani. Nella casa medievale saranno esposte 12 «creature» Colombani: caroselli cavalli, ippogrifi, piccoli calessi, tutti realizzati a mano e che l'artigiano solitamente esporta nei paesi nordici, dove la tradizione del carillon, abbinato alle giostre dell'infanzia, è ancora viva. rassegna s'intitola «Giostre, cavalli zucchero filato». Ai visitatori verrà infatti offerto il classico e soffice zucchero filato, da gustare mentre v proposti un concerto di musica antica e giochi popolari.

Meneghini

Curiose giostre e carillon saranno in mostra da domani a Pettenasco

Giornata equestre

E' in programma per domenica, nella frazione Gherba Ferrere d'Asti, la terza edizione del «Concorso interregionale salto ad ostacoli» organizzato dalla Federazione Italiana Sport Equestri. In mattinata si svolgeranno le gare riservate alle categoria di equitazione e precisione patenti A2 e A3, guite nel pomeriggio dalle competizioni per le categorie inferiore e superiore. In palio medaglie d'oro, macchine fotografiche, mountain-bike e altri premi.

CASTAGNOLE LANZE

Trebbiatura grano

Domani alle 16 a Castagnole Lanze, in provincia di Cuneo, si potrà assistere alla trebbiatura del grano all'antica maniera. In serata grigliate polenta, guita da un concerto dell'orche- di «Ezio Vaporella».

AROLA

Artigianato in

Prosegue nel comune del Novarese la mostra-mercato dedicata agli oggetti dell'artigianato. Il ricavato verrà devoluto beneficenza.

ALICE CASTELLO

I «Giochi dell'incoscienza»

Inizia stasera Alice Castello, nel Vercellese, la seconda edizione dei «Giochi dell'incoscienza», curiosa kermesse che si svolge in campo di fango dove si disputano gare in bicicletta, corse e prove di abilità. L'appuntamento alle 20,30 sulla circonvallazione Torino-Biella, nell'area cantieri nautici Milano.

BRIONA

La sagra del pesce

A Briona, in provincia di Vercelli, nell'ambito delle gastronomiche con specialità tipiche della zona, stasera 21 svolge la sagra del pesce.

Domani ultimo spettacolo e premiazioni al Festival Vignaledanza

La Luna della Savignano

La celebre ballerina sarà protagonista con le étoiles Marco Pierin, Carlos Acosta e la Compagnia torinese del Teatro Nuovo, che riceverà la cittadinanza onoraria

CON «Lo spettacolo dalla luna» si chiude domani a Vignale, dalle 21,30, il tredicesimo festival della danza, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. L'idea di questa proposta è di Gian Mesturino che non ha mai nascosto una predilezione per quella «Luna» di Maurice Béjart, su musica di Bach e che Luciana Savignano ha interpretato nei più prestigiosi teatri del mondo.

Ancora una volta la Luna-Luciana Savignano sarà affiancata dalle étoiles Marco Pierin e Carlos Acosta. La regia è di Girolamo Angione, le [illegible] di Luzzati.

Il balletto, coprodotto dal Festival Villa Arconati e da Vignaledanza, si compone di diverse «pagine». Ai testi di Borges, Leopardi, Garcia Lorca, interpretati da Nando Gazzolo e da giovani attori (Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, Daniela Calò, Alessandro Vinciarelli), si alternano le musiche di Gershwin, Bellini, Gabriel, Beethoven, Bach, Mozart, Debussy. Ci sono poi le coreografie di North, Bortoluzzi, Messina, Hartel, Béjart, Iancu e Moricone, interpretate dalle tre étoiles e dai ballerini della Compagnia del Nuovo: Marisa Milanese, Lorenzo Casarelli, Patrizia Canova, Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Luca Martini, Juan Enrique Jimenez, Antonio Aguila.

Nella stessa serata sarà consegnata la cittadinanza onoraria di Vignale alla Compagnia del Nuovo.

Saranno infine assegnati i premi Vignaledanza a Sara Acquarone, danzatrice, Vladimir Malakhov, ballerino sovietico, Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia principessa Grace di Monaco, Francesco Ernani, sovrintendente dell'Opera di Genova, e Carmelo Rocca, direttore generale del ministero dello Spettacolo.

Silvana Mossano

Luciana Savignano ha danzato nei più famosi teatri del mondo

TEATRO E POESIE

ACQUI. Il festival «Acqui in palcoscenico» prosegue questa sera alle 21 con «Le cose della vita», uno spettacolo della compagnia teatrale «La soffitta» per la regia di Iurij Ferrini e con Lucia Baricola, Marco Zanutto, Wilma Sciutto, Iurij Ferrini e Marco Gastaldo. Lo spettacolo è tratto da un'idea di Barboro e Zanutto con poesie di Caio Valerio Catullo e musiche di Antonello Venditti.

Domenica, alle 21, sullo stesso palcoscenico di piazza della Bollente, il calendario di «Acqui in palcoscenico» prevede un concerto di musica barocca, eseguita da dodici diplomati dei conservatori di Alessandria e Genova. In programma il «Concerto per oboe e orchestra in Sol minore» e il «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore» di Haendel; il «Trio e sonata per flauto, violino e basso continuo» di Bach; il «Nulla in mundo pax sincera» per soprano e archi e il «Concerto n. 1 da "Estro armonico"» in Re maggiore per quattro flauti obbligati» di Vivaldi.

Il festival internazionale terminerà il 10 agosto con uno spettacolo di «Palcoscenico aperto», un'iniziativa per mettere a confronto le forze emergenti del balletto in ambito nazionale. [c. r.]

STANDARD JAZZ

BIELLA. Nell'area del chiostro di San Sebastiano, per la rassegna «Biella estate 91», è di scena stasera Mario Rusca, uno dei più apprezzati pianisti della scena jazz italiana.

Musicista di vecchia data, con un lungo curriculum alle spalle, Rusca ha all'attivo concerti e registrazioni dalla fine degli Anni Cinquanta ad oggi. Un gradito ritorno, annotando la sua energica performance di alcuni anni fa al teatro Civico di Vercelli con il clarinettista Tony Scott, il batterista Gianni Cazzola e il bassista Lucio Terzano.

Nel '71 ha suonato con il mito del violino-jazz, Joe Venuti, con il quale ha inciso dischi e compiuto una serie di tours. Tra le numerose sessions che lo hanno visto affiancarsi ai big non è mancata una sua collaborazione nel 1974 con Gerry Mulligan.

Nel 1979 ha rappresentato i colori italiani al «Festival per piano solo» di Varsavia, dopo l'esperienza discografica per l'etichetta Dire, per la quale ha registrato come solista il disco «Joyette».

Tra i successi italiani, va segnalato il primo posto nel 1985 al trofeo radiofonico «Coppa del jazz», organizzato da Raistereo. L'anno dopo, in Canada, ha avuto una buona affermazione con un quintetto al «Festival mondiale di Montreal».

Tra le incisioni più note «Mario Rusca quintet», registrato nel 1986, e «Up and down», con Gianni Cazzola e Lucio Terzano. Infine gli ultimi due più recenti lavori, riversati anche su compact disc: «Mario Rusca Trio», dello stesso anno e «The Trio», prodotto quest'anno per la Penta Flowers. [g. b.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado Tel. 24.158 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000 — **Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di sette anni partito e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Faraggiana Tel. 27.676 mart. fer. [illegible] Lire [illegible] — In caso di pioggia si svolgerà la programmazione del cinema all'aperto del Broletto

Broletto Cine all'aperto Inizio ore 21,25 — **Highlander 2 - Il ritorno** di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinezza per [illegible] dal loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

[illegible] all'aperto Piazza S. Graziano Or.: inizio 21,30 Lire 5000/3000 — **Rocky V** di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi [illegible], Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Moderno Tel. 82.151 Inizio ore 20; 22 Lire 9000/6000 — **Il massacro**

Vip Tel. 41.152 Or.: 20,30; 22,30 Lire 9000/5000 — **Classe 1999** di Mark Lester con M. McDowell, B. Gregg (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantascienza**

Sociale (intra) Tel. 44.225 Or.: 20,30; 22,30 Lire 9000/5000 — **Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In [illegible] Los Angeles [illegible] diventa gli amori di [illegible] Tv [illegible] in un'allegra avventura. N. V. 1h 29' **Commedia**

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Feydeau al caffè

Risate, colpi di scena, entrate e uscite a sorpresa, scambi di persona: la commedia brillante «Occupati d'Amelia» di George Feydeau è protagonista oggi della serata del Café Chantant di corso Casale al Parco Michelotti. Recita la Compagnia Pozzo teatro di Torino. Lo spettacolo incomincia alle 21,30. Biglietti a 3 mila lire, di cui 500 vanno in beneficenza alla cooperativa d'accoglienza «La ragnatela».

CASALE

Una sera con... «[illegible]»

Prosegue con [illegible] la rassegna «Cinema sotto le stelle». Questa sera, nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio, proiezione dell'avvincente «Nikita» del francese Luc Besson. La protagonista è Annie Parillaud. Unico spettacolo alle 22, ingresso a 6 mila lire.

MACUGNAGA

Suona la «M & M Band»

Continuano gli appuntamenti musicali organizzati dal Bar ristorante Flora (piazza Municipio 9). Questa sera è attesa sul palcoscenico la «M & M Band». In programma, per la parte [illegible] vasto repertorio country-folk. La [illegible] performance [illegible] mincia alle 21,30.

RECETTO

In [illegible] la «Fa Sol [illegible]»

La «Casa sul Fiume», in [illegible] Sesia (vicino a Novara), ospita stasera l'esibizione della band novarese «Fa Sol Blue Band». S'inizia alle 23.

Jazz fusion dal vivo

Al «Dragon's pub» del Comune vicino a Vercelli sono in pedana stasera i «Pangos», band biellese di jazz fusion. Il gruppo è formato da quattro elementi: Nicola Boschetti alla chitarra, Daniele [illegible] Palma alle tastiere, Pedro Alberto Palito al basso, Luca Motto alla batteria. L'inizio della loro esibizione è fissato alle 21,30.

NOVARA

Musica nel dehors

Nella centralissima piazza Martiri del capoluogo, nel dehors del «Bar Coccia», si esibisce il gruppo «The Muros». In programma, dalle 21,30, brani di musica italiana.

MERGOZZO

Revival Anni S[illegible]

I successi musicali italiani degli Anni Sessanta e Settanta sono proposti questa sera al Memphis, nel Novarese, dal duo Susy e Carmine. Prima canzone alle 21,30. L'ingresso è libero, obbligatoria la consumazione.

GOZZANO

[illegible] italiano e straniero

Serata di musica dal vivo alla Birreria «Lido», in frazione Buccione nel Novarese, con i «Red House». Brani di rock italiano e straniero. Prima canzone alle 21,30.

BORGOSESIA

Folklore locale e israeliano

Questa sera, a partire dalle 21,30, nel parco Magni del centro nel Vercellese, atteso concerto di due gruppi: il folcloristico israeliano degli «Hora Hod Hasharon» in tour in Valsesia, e il complesso locale.

MILANO

Jazz standard

Serata dedicata al jazz standard quella in programma questa sera allo «Scimmie» (via Sforza 49). Ad esibirsi, dalle 22,30, sarà l'«Andrea Rotoli Quartet». Ingresso libero.

MILANO

Suono dell'Europa al Capolinea

Al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) si esibisce questa sera il gruppo denominato «The Sound of Europe». Propone, a partire dalle 22, una parte del suo ormai vasto repertorio impermiato sulla musica jazz. Ingresso libero.

[illegible]

Danza e [illegible] nei «Giardini»

Ai «Giardini Estensi» (via Sacco adiacente al palazzo comunale) questa sera spettacolo teatrale-danzante dal titolo «Rapsodia per una stalla». L'appuntamento è fissato per le 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

MILANO

Recital di Claudia Lawrence

Questa sera al «Sipario Spazio/Studio» (via San Marco 34), alle ore 21, per il ciclo «Il teatro dell'attore solista», Claudia Lawrence presenta il testo «Serata d'attrice».

MILANO

Musica «live»

Al «Nuovo Ponticello» (via Argelati 1), serata di musica dal vivo con un gruppo del locale. La prima canzone viene proposta alle 21,30.

LOCARNO

Atmosfera soft sul lago

Attesa inaugurazione estiva, oggi, per il piano bar «La Bussola», sul lungolago: da stasera, per il mese di agosto, il locale propone musica dal vivo. La serata musicale odierna comincia alle 21.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. [illegible] Scala. Balletti: Riposo.

[illegible] v. D. Crespi 9. Riposo.

[illegible] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

[illegible] Serigallo 33. Chiusura estiva.

DELLA [illegible] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

[illegible]LODRA[illegible] v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo [illegible]. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. [illegible] 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.

PICCOLA [illegible] v. P. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA R[illegible] c. di Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

[illegible] CRT v. [illegible] 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. [illegible]. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO - **La Sammiferaia e Leningrad Cowboys go America.** N.V. Or. 20; 22,30.

ANTEO 1 - Riposo.

APOLLO gall. [illegible] Cristoforis. **Schegge di follia.** Drammatico. V.M. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30

[illegible] v.le Tunisia 11. **[illegible] viene [illegible] Las Vegas.** Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] gall. [illegible] Corso. **Uomini d'onore.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Pietro all'Orto. **Whore (Puttana).** Erotico. V.M. [illegible]. Or.: 20,35; 22,30

[illegible] 11. **[illegible] Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero [illegible]. **Marta ed io.** Drammatico. N.V. [illegible] 20,30; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Boom boom.** Comm. N.V. [illegible] Or.: 20,20; 22,30

CORSO gall. [illegible] Corso. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. del Sarto. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] Corso. **La [illegible] 7.** Horror. V.M. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30

[illegible] corso Vercelli [illegible]. **Green Card.** Commedia. N.V. [illegible]: 20; [illegible]

[illegible] v. Manzoni 40. Chiusura per [illegible]

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva.

MIGNON gall. del Corso. **Giorni felici a Clichy.** [illegible] drammatica. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Amore non convenzionale.** V.M. 14. Or.: [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Classe 1999.** Fantascienza. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **[illegible] è difficile farsi ammazzare.** N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Dentista in Patagonia.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Corsa in discesa.** Comm. dramm. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ORFEO v.le Zugna 50. Chiusura estiva.

[illegible]LO c. V. Emanuele [illegible]. **La puritana.** Thriller erotico. V.M. 18. Or.: 20,40; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Chiusura estiva.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,38; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. Chiusura estiva.

VIP v. Torino 21. Chiusura estiva.

CENTRALE 1 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

La strada è giusta, acceleriamo.

"Un tempo fanalino [illegible] coda, [illegible] Alitalia è [illegible] le migliori." Così titola *Forbes* di luglio. Una grande soddisfazione, anche se sappiamo che c'è ancora molto da fare. E come ogni 2 agosto vi diamo, [illegible] viso aperto, i risultati concreti dell'impegno di un anno.

[illegible]

Nel 1990 Alitalia è stata la più puntuale compagnia aerea della CEE (fonte AEA).

[illegible]

Miami, Praga, Berlino, Ankara, Budapest, Dublino, Varsavia.

[illegible]

10 nuovi aerei nel '90, 3 nei primi mesi di quest'anno. Da agosto '91 a dicembre '95 saranno consegnati 56 nuovi aerei, 1 al mese. In autunno sarà operativo anche il nuovo MD11.

P A S S E G G E R I

Il Gruppo Alitalia ha trasportato 18 milioni di passeggeri nel 1990, rispetto all'anno precedente 12.3% in più.

[illegible]

CartaSì Alitalia, Business Class Terminal a Fiumicino, formule esclusive di autonoleggio con la Hertz in tutto il mondo.

Ancora un anno di risultati.
Siamo comunque consapevoli che c'è ancora molto da fare. Perché vogliamo che quando scegliete una compagnia aerea, il vostro pensiero vada subito ad Alitalia.

Alitalia
Lavoriamo per farci scegliere.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 2 Agosto 1991 [illegible] 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 36

In piazza Martiri

Firmata ieri la convenzione per l'autosilo

Il Comune di Biella e Italimpa, azienda del gruppo Iri, hanno trovato l'accordo: i lavori però inizieranno solo in primavera.

A PAGINA 37

Il giallo di Strona

A sparare è [illegible] [illegible] carabiniere

L'uomo [illegible] preparava una rapina. Al momento dell'arresto ha reagito e dall'arma del mili[illegible] è partito un colpo.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

La [illegible] classica fa [illegible] colonna [illegible] al fine settimana: dove e quando ascoltare complessi e solisti. Luciano Savignano in scena per l'ultima serata di Vignaledanza.

SERVIZI [illegible] PAGINE 39, 40, 41

A PAGINA 37

All'Aravecchia

[illegible] denunce e due feriti per una [illegible]

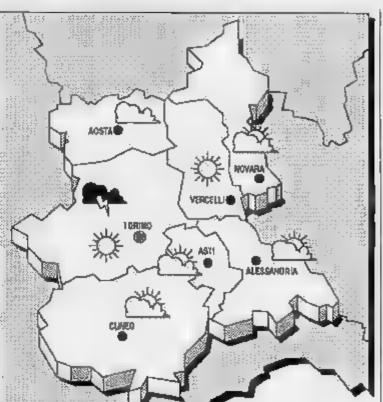
[illegible] cortile [illegible] [illegible] vercellese e due extracomunitari si sono affrontati a colpi di mattone e cacciavite.

A PAGINA 37

Morto a Ceresole

Oggi i funerali [illegible] pastore di [illegible]

[illegible] ieri il piccolo paese alle pendici della Serra si è stretto attorno alla famiglia di Cristiano: alle [illegible] l'ultimo saluto.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il sistema nuvoloso che interessa le nostre regioni si porta verso levante e al suo seguito persistono condizioni di instabilità.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile con [illegible] ras[illegible] e temporanei addensamenti, accompagnati da isolati temporali specie nelle ore più calde [illegible] giornata e a ridosso dei rilievi.

VENTI: moderati occidentali tendenti a divenire nord-occidentali rinforzando.

TENDENZA [illegible]: maggiore stabilità.

[illegible] in lieve [illegible]to [illegible] valori massimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 14; media: 22

UN ANNO [illegible]
[illegible]: 31; min: 18; media: 26

[illegible] IN [illegible]

Torino 30	[illegible]
Asti 28	Aosta —
Cuneo [illegible]	Alessandria 31

Il [illegible] sorge [illegible] 6,15 e tramonta alle 20,56. La Luna si leva [illegible] 23,29 e [illegible] (il giorno successivo) [illegible] 14,36.

Ieri Vercelli ha accolto don Tarcisio Bertone

Il vescovo in Duomo

La nuova guida spirituale dell'arcidiocesi salutata da [illegible] folla di fedeli. E' stata una cerimonia sobria e commovente

In un Duomo stracolmo di folla ieri pomeriggio Tarcisio Bertone è stato ordinato arcivescovo metropolita di Vercelli, 128° successore di sant'Eusebio, [illegible] patrono della città e del Piemonte del quale ieri ricorreva l'anniversario [illegible] morte.

Sul sagrato del Duomo, dopo [illegible] prima tappa a Santhià, il nuovo arcivescovo ha scambiato qualche battuta con il vicesindaco Angelo Fregonara. «Siamo disponibili a collaborare» ha assicurato l'uomo politico. «Affronteremo insieme i gravi problemi economici e sociali [illegible] città, sarò sempre presente [illegible] dove si progetta un futuro migliore» ha risposto don Bertone che qualche minuto dopo ha ricevuto i paramenti della sua nuova carica.

E' stata [illegible] cerimonia sobria durante [illegible] quale non sono [illegible]cati [illegible] [illegible] intensa commozione. Albino Mensa ha concluso i suoi 24 anni [illegible] servizio consegnando [illegible] suo successore, che 31 anni [illegible] lui stesso aveva ordinato sacerdote, l'anello episcopale e il pastorale «per guidare il tuo [illegible] gregge».

SERVIZIO A PAGINA 36

Monsignor Tarcisio Bertone ieri è stato consacrato arcivescovo di Vercelli [illegible]

Un tredicenne di Vigliano in gravi condizioni all'ospedale di Novara

Investito dall'ambulanza

Il ragazzo travolto ieri a un incrocio da un'autolettiga della Croce rossa che viaggiava a sirene spiegate. E' stato operato al capo per rimuovere un ematoma

VIGLIANO. Terribile incidente ieri lungo la centralissima via Milano: un ragazzo di 13 anni, Juri Tiengo, è stato investito da un'ambulanza della Croce rossa e si trova ora ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Maggiore di Novara.

L'urto è avvenuto pochi minuti prima delle 9, all'incrocio con via Garibaldi. Il giovane, in sella alla sua bicicletta, [illegible] appena uscito dalla sua abitazione [illegible] per raggiungere un negozio [illegible] alimentari situato poco distante. Stava transitando in via Garibaldi quando, mentre attraversava l'incrocio, è stato investito dall'ambulanza che a sirene spiegate percorreva via Milano diretta all'ospedale di Biella. Inutilmente l'autista ha cercato di evitare l'ostacolo: nonostante la lunga frenata e il tentativo in extremis [illegible] sterzare, l'impatto è stato violento. L'autolettiga della Croce Rossa [illegible] travolto la bicicletta e ha poi sbandato, fermandosi sulla corsia opposta della carreggiata dopo aver urtato [illegible] parte posteriore contro gli alberi che delimitano il marciapiede.

In quel momento, la Peugeot dei volontari della Cri stava trasportando al pronto soccorso una pensionata [illegible] Lessona, Angela Gallo, che si era ferita in casa, cadendo e battendo il capo sul pavimento. Fortunatamente, non ci sono state ulteriori conseguenze per la donna.

Juri Tiengo, il giovane ferito

I soccorsi sono [illegible] immediati. Gli autisti dell'ambulanza si sono subito messi in contatto con la sede del sottocomitato [illegible] Cossato. Da qui [illegible] partiti altri due [illegible] e contemporaneamente, [illegible] stato sollecitato l'intervento dell'elisoccorso. Le condizioni del ragazzo, che aveva perso [illegible] [illegible] infatti parse gravi fin dal primo momento.

«In pochi minuti - spiega l'ispettore della Croce Rossa [illegible]satese, Giuseppe Negri - l'elicottero è giunto sul posto, ma prima ancora [illegible] arrivate le nostre ambulanze. Proprio per questo il ferito è stato dapprima trasportato all'ospedale di Biella».

In [illegible] manciata di secondi, con il radiotelefono, l'elicottero è stato quindi dirottato [illegible] la piazzola di atterraggio, dietro la stazione ferroviaria di Biella. I medici, intanto, visto il violento trauma cranico riportato, avevano disposto [illegible] Juri Tiengo fosse trasferito nel più attrezzato [illegible] di neurochirurgia dell'ospedale novarese dove è giunto in brevissimo tempo grazie al servizio di pronto [illegible] [illegible].

Già nella [illegible] di ieri Juri Tiengo è stato sottoposto a un intervento chirurgico [illegible] capo nel corso del quale è stato esportato l'ematoma formatosi nell'urto. [illegible] [illegible] sue condizioni permangono estremamente gravi. «Il ragazzo - spiega il primario [illegible] reparto di [illegible]zione dell'Ospedale Maggiore di Novara, Carlo Bellotti - è attualmente in stato di coma, la prognosi è riservata. L'esito dell'intervento è stato positivo, ma [illegible] impossibile azzardare qualsiasi previsione sul decorso terapeutico».

I genitori del ragazzo, Arrigo Tiengo e Giovanna De Lucia, [illegible] momento dell'incidente si trovavano alla stazione ferroviaria Porta Nuova [illegible] Torino, in partenza per Napoli dove avrebbero dovuto partecipare alle [illegible] di un nipote. Avvisati dai carabinieri di Vigliano, che stanno ora compiendo gli accertamenti sulla dinamica dell'investimento, hanno potuto raggiungere [illegible] poco tempo l'ospedale novarese.

Marco Conti

Il vicepresidente dell'istituto di credito deceduto in ospedale all'età di 89 anni

Biella in lutto: è morto Riccardo Sella

Era il figlio del fondatore della banca. Oggi i funerali

Riccardo Sella

BIELLA. Uno dei personaggi [illegible] conosciuti [illegible] mondo economico biellese, Riccardo Sella, è morto mercoledì sera, nell'ospedale cittadino, all'età [illegible] [illegible] anni. Figlio di Gaudenzio, il fondatore dell'omonima banca, era consigliere dell'istituto di credito fin dal 1949 [illegible] attualmente rivestiva la carica di vice presidente [illegible] fianco del fratello Giorgio, ai vertici del direttivo.

Una vita, la sua, dedicata al lavoro come le tradizioni di famiglia impongono, [illegible] comunque ricca di interessi, segnata da un'intensa attività nel campo dell'aviazione in veste di pilota e come promotore.

E' stato dirigente industriale del lanificio Maurizio Sella ed anche presidente della Octir, la ditta biellese produttrice di macchine tessili. Parallelamente all'attività imprenditoriale, Riccardo Sella aveva ottenuto il brevetto internazionale di aviatore fin dal 1937, in tempi in cui il volo rappresentava [illegible] [illegible] un'impresa pionieristica.

Si deve a lui la fondazione dell'«Aeroclub Biella» di cui fu presidente per oltre trent'anni, e la costituzione della Sace, ditta che ancor oggi gestisce l'aeroporto [illegible] Cerrione.

«Riccardo Sella - dice l'attuale presidente dell'aerostazione biellese, Eusebio Peletta - ha il merito di [illegible] elevato a notevoli livelli operativi e di prestigio la nostra società. I piloti e gli appassionati [illegible] volo difficilmente potranno dimenticarlo, poiché è sempre stato un personaggio di primo piano».

Molti [illegible] addietro e ben prima dell'aeroporto [illegible] Cerrione, Riccardo Sella, [illegible] 1937, aveva fondato una scuola [illegible] volo a Gaglianico. «Una iniziativa di grande prestigio - continua Eusebio Peletta -. A quel tempo la pista era in erba, tracciata su un terreno lasciato in concessione [illegible] conte Trossi».

Ma il figlio del capostipite della banca Sella non si accon[illegible] solo [illegible] percorrere i cieli biellesi. Era un appassionato [illegible] poesia e di pittura e [illegible] suoi quadri, [illegible] come negli scritti, trasferiva le [illegible] emozioni. Lo ricorda la nuora, Manuela Cu[illegible] Sella: «Dipingeva prevalentemente vedute aeree, paesaggi che si intravedevano fra le nuvole. Ultimamente i suoi soggetti preferiti erano diventati i delfini, gli scoiattoli [illegible] anche le marmotte o le poiane che ambientava [illegible] paesaggi montani. Amava molto scrivere: accanto alla pittura anche questo era un modo appagante, come diceva lui, per esprimere [illegible] [illegible] attaccamento alla vita e la sua energia».

I funerali di Riccardo Sella si celebreranno questa mattina, nella cappella di San Gerolamo, alle 10,30.

Paola Guabello

Il nuovo arcivescovo si è insediato ieri, festa del patrono Sant'Eusebio

«Insieme per migliorare Vercelli»

Monsignor Bertone ha offerto la propria collaborazione per risolvere i problemi della città Albino Mensa, che lo aveva ordinato sacerdote, gli ha consegnato l'anello e il pastorale

VERCELLI. Con la consegna del Vangelo, dell'anello episcopale e del bastone pastorale si è conclusa nel tardo pomeriggio di ieri, ricorrenza della festa patronale della città e del 1621° anniversario della morte di sant'Eusebio, primo vescovo di Vercelli e dell'intero Piemonte, la consacrazione ad arcivescovo metropolita di monsignor Tarcisio Bertone, che ha così abbandonato la carica di rettore della Pontificia università salesiana.

Testimoni della consacrazione [illegible] stati i cardinali Saldarini e Castillo-Lara; consacrante l'arcivescovo dimissionario, per raggiunti limiti di età, Albino Mensa e concelebranti i vescovi di Ivrea Luigi Bettazzi e di Casale Monferrato Carlo Cavalla, quest'ulti[illegible] nella veste di decano dei vescovi piemontesi.

Monsignor Tarcisio Bertone, 57 anni, originario di Romano Canavese, è il 126° presule ad occupare [illegible] prestigiosa cattedra eusebiana. Ad ordinarlo sacerdote era stato, il 1° luglio 1960, [illegible] stesso Albino Mensa che all'epoca era [illegible] di fresca nomina a Ivrea. «Carissimo don Tarcisio - ha ricordato affettuosamente Mensa durante la cerimonia di ieri - la tua ordinazione sacerdotale è stata la primizia del mio episcopato. Oggi invece la tua [illegible] arcivescovile è la primizia [illegible] mia terza età».

La cerimonia di consacrazione è terminata e il nuovo arcivescovo benedice i fedeli (FOTO RENATO GIAPPI)

Per l'insediamento del nuovo arcivescovo sono stati definitivamente abbandonati i vecchi rituali medievali. A dargli per primo il benvenuto in territorio dell'arcidiocesi è toccato, a Santhià, al sindaco Pier Giuseppe Barboneglia. Subito dopo il corteo [illegible] vetture è arrivato a Vercelli nel piazzale di sant'Euse[illegible] mentre le campane [illegible] Duo[illegible] suonavano a festa. Vestiti gli abiti pontificali nel Seminario, Tarcisio Bertone ha p[illegible] raggiunto l'atrio della basilica [illegible]sebiana dove ad attenderlo per [illegible] benvenuto c'era il vicesindaco Angelo Fragonara.

Dopo aver rivolto all'arcivescovo dimissionario un «saluto reverente e particolarmente affettuoso come pubblica attestazione di stima e gratitudine per i 25 anni [illegible] lavoro a beneficio della comunità vercellese», Fragonara ha confermato al nuovo presule «la disponibilità dell'amministrazione comunale al dialogo ed alla collaborazione nei rispettivi ambiti di [illegible]tenza» ricordando che «non vi può essere sviluppo sociale [illegible] si pone al [illegible] di [illegible]i attività la persona».

Da parte sua, [illegible] nuovo arcivescovo ha risposto assicurando la [illegible] disponibilità «ad affrontare insieme i gravi problemi di integrazione economica e sociale che [illegible] città sta attraversando» ed il [illegible] impegno a servire insieme con pronta sollecitudine [illegible] tutti gli ambienti in cui [illegible] progetti un futuro migliore». Ha augurato infine «un rapporto fecondo [illegible] lavoro tra la comunità dei credenti e la collettività civile».

All'interno del Duomo gremito di fedeli [illegible] è infine svolta la cerimonia di consacrazione, aperta da una riflessione sulla parabola del Buon Pastore tratta dal Vangelo di Giovanni. Una cerimonia sobria, essenziale e anche commovente: una delle tante suore presenti, giovanissima, non ha saputo trattenere qualche lacrima quando, dopo l'imposizione [illegible] mani sul capo, Albino Mensa ha unto [illegible] l'olio sacro il suo successore e gli ha consegnato l'anello episcopale insieme con il pastorale «per guidare il nuovo gregge».

[r. s.]

Biella: è stata firmata la convenzione tra il Comune e la ditta appaltatrice per il posteggio sotterraneo

Parcheggio di piazza Martiri, il via nel '92

L'opera costerà 14 miliardi, tutti a carico dell'azienda costruttrice. Già stabilite le tariffe: per un'ora di sosta si pagheranno 1500 lire, per l'abbonamento di un [illegible] 120 mila. Gli scavi inizieranno in primavera, ma la giunta vuole anticipare i tempi

BIELLA. E' ufficiale: il parcheggio sotterraneo [illegible] piazza Martiri si farà. Ieri il sindaco Luigi Petrini e Massimo Pastorelli, amministratore delegato dell'Italimpa, l'azienda appaltatrice del gruppo Iri, hanno firmato la convenzione per [illegible] realizzazione del progetto.

Ma [illegible] cerimonia [illegible] svolta tra le perplessità e i sorrisi a denti stretti sia da parte dell'impresa, preoccupata per i costi elevati e le decine di clausole del contratto, sia dei rappresentanti della giunta, delusi per l'annuncio che i lavori non ini[illegible] prima della primavera del '92.

La bozza di convenzione era stata redatta nei mesi scorsi e gli amministratori biellesi avevano di volta in volta apportato alcune modifiche, d'intesa anche con l'Italimpa. [illegible] la firma [illegible] sempre stata rinviata, [illegible] punto che si era pensato a una rinuncia da parte della società romana. Ieri però la vicenda ha avuto la svolta attesa da tempo con la sigla del documento.

L'Italimpa dunque costruirà il parcheggio sotterraneo che prevede [illegible] disponibilità di 352 posti auto a rotazione oltre a 82 da affittare. Il capitolato impone una serie [illegible] tariffe che, comunque, saranno aggiornate al momento dell'inaugurazione secondo i parametri Istat: un'o[illegible] [illegible] sosta costerà 1500 lire, e altrettanto si dovrà pagare per ogni mezzora in più. Per [illegible] giorno intero di [illegible] [illegible] pedaggio sarà invece di 15 mila lire, per una settimana di 50 mila, per ogni mese di 120 mila e per l'uso notturno del parcheggio di 60 mila mensili.

L'accordo, tuttavia, non significa che i problemi siano finiti. Comune e Italimpa, infatti, hanno [illegible] molti punti [illegible] disaccordo da superare. La società, ad esempio, non sembra convinta di aver concluso un buon affare. Spiega Massimo Pastorelli: «Costruiamo parcheggi in numerose città italiane, da Roma a Bologna, da Venezia a Bari. [illegible] mai abbiamo incontrato tante difficoltà quante ne [illegible] [illegible] a Biella. Nella convenzione vi sono miriadi di clausole che hanno fatto lievitare i costi fino alla cifra di 14 miliardi. E dovremo ristrutturare la piazza, sistemare i mercati, spostare i monumenti: tutto a nostre spese. Confesso che fino all'ultimo ho avuto dei dubbi sul contratto».

Dal [illegible] loro gli amministratori non hanno gradito la data pronosticata dall'Italimpa per l'inizio dei lavori: la primavera [illegible] prossimo anno. [illegible] pare davvero troppo avanti», ha commentato Petrini. E l'assessore Pier Giulio Piantedosi ha [illegible]ciato: «Dovremo [illegible] discutere [illegible] questo punto».

Intanto gli ambulanti, che attendono di sapere quando do[illegible] andarsene dalla piazza, hanno commentato con toni polemici le nuove cifre relative ai costi [illegible] realizzazione. «Si era sempre parlato di 9 miliardi e adesso scopriamo che si arriverà a 14 - commenta il sindacalista Angelo [illegible] -. Mi pare che questa operazione necessiti di maggiore chiarezza».

Cesare Mais

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] non [illegible] i cestini portarifiuti

In riferimento alla lettera della signora Angela Castagnetti, pubblicata su «La Stampa» il [illegible] luglio, comunico che, per ovviare agli inconvenienti lamen[illegible] in via Dal Pozzo, so[illegible] stati prontamente collocati alcuni contenitori porta-rifiuti.

Per quanto concerne la «carenza [illegible] cestini della cartaccia» tengo a precisare che a tutt'oggi risultano essere collocati, nell'ambito del territorio comunale, circa 600 minicontenitori oltre a 70 speciali cestoni di tipo «Parigino» e cir[illegible] [illegible] trespoli porta [illegible] in rete metallica. Inoltre altri 150 trespoli sono a disposizione per lo svolgimento delle manifestazioni che periodicamente hanno luogo in città.

Luigi Petrini, sindaco di Biella

[illegible] corso San [illegible]

Abito in corso San Martino e tramite il vostro giornale vorrei segnalare una sorta di disinteresse da parte del Comune nella salvaguardia del verde pubblico. In particolare mi riferisco al viale antistante la mia casa che [illegible] viene [illegible] da tempo nel[illegible] maniera dovuta.

Le piante più piccole, nei me[illegible] scorsi, erano state legate con lo spago per consentire [illegible] cre[illegible] regolare. Ma qu[illegible] corda con lo sviluppo della pianta avrebbe dovuto [illegible] cambiata abbastanza sovente. Il Comune però non ha mai provveduto, di propria iniziativa, alla manutenzione. Anzi, [illegible] prima volta solo grazie alla segnalazione mia e [illegible] [illegible] gruppo [illegible] residenti nella zona, gli addetti ai lavori si [illegible] fatti vivi. Adesso invece, nonostante le ripetute richieste, nessuno [illegible] più intervenuto.

Sono andato direttamente in municipio [illegible] alle mie solleci[illegible] un funzionario ha risposto, per la verità in modo piuttosto sgarbato, che [illegible] si dispone di personale sufficiente per curare nella maniera dovuta il viale.

A questo punto [illegible] noi facciamo il nostro dovere [illegible] cittadini, non spetterebbe forse al Comune fare in modo che l'interesse per la tutela [illegible] polmoni verdi sia dimostrato [illegible] i fatti e [illegible] solo a parole?

Lettera firmata, Vercelli

Comune [illegible] donazioni, risponde [illegible] sindaco

Con amarezza leggo [illegible] «La Stampa» del 26 luglio la notizia in breve [illegible] Giacomo - donazione di due milioni in beneficenza» dove viene evidenziata la «scarsa sensibilità» del Comune, nell'iniziativa.

Tengo a far conoscere ai lettori che l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] rappresentata in qualità di sindaco si è prestato per aiutare nella sua opera di beneficenza la compagnia teatrale, donandole la somma di 500 mila lire. Ritengo pertanto si tratti di una critica gratuita in quanto rappresenta [illegible] quarto della [illegible] donata. Se a questo sommiamo altre 500 mila lire donate dal sottoscritto, sempre a disposizione per queste iniziative, si determina che più del cinquanta per cento di quanto elargito dalla compagnia teatrale agli «Amici della pediatria» [illegible] pervenuto in offerta.

Pertanto pur apprezzando [illegible] notevole sforzo fatto dalla compagnia teatrale ritengo che gli importi sopra esposti rivelino in modo chiaro la disponibilità degli assessori comunali.

Tengo a ribadire che molti componenti dell'amministrazione civica si sarebbero prodigati anche manualmente, alla buona riuscita dell'iniziativa, [illegible] visto che si è «snobbata» la collaborazione della Pro loco (composta in buona parte da amministratori comunali) che risulta molto disponibile ed a mio avviso qualificata a sostenere queste iniziative, la festa [illegible] servita, a parte la donazione di due milioni, solo a creare [illegible] malumore ed incomprensioni in questa piccola comunità. Invito pertanto a riflettere su quanto è stato compiuto, dando il giusto peso ai fatti.

Lorenzo Piccioni, sindaco di San Giacomo Vercellese

Biella, [illegible] «ok» ma i marciapiedi?

Dopo mesi di attesa finalmente sono partiti a Biella i lavori di manutenzione stradale, nelle vie disastrate da buchi e «voragini» dopo l'inverno di gelo. Via Repubblica [illegible] esempio, una delle arterie più percorse dagli automobilisti, dopo tanti disagi [illegible] sembra un'autostrada, dopo il rinnovo dell'asfalto.

Al Comune però chiedo ancora un piccolo sforzo: i tempora[illegible] degli ultimi giorni non sono stati sufficienti a ripulire i marciapiedi delle grandi quantità di polvere che [illegible] sono accumulate. Non si potrebbe provvedere a ripulirli?

Marco Fossati, Biella

[illegible] CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Michele Talpo, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Claudia Arposio, 34 anni, insegnante, Maurizio Randazzo, 27 anni, impiegato, con Ombretta Cattaneo, 27 anni, impiegata, Tiziano Ruocco, 36 anni, impiegato postale, [illegible] Valeria Leone, 24 anni, commerciante, Franco Madonini, [illegible] anni, insegnante, con Bruna Lanteri, 55 anni, impiegata.

MATRIMONI. Luigi Minieri, 22 anni, artigiano, con Tiziana Cerruti, [illegible] anni, [illegible] attesa d'occupazione, Francesco Munda, [illegible] anni, operaio, [illegible] Giuseppina Truisi, [illegible] anni, cuoca, Marco Zani, 30 anni, imprenditore [illegible] Maria Rita Lucchini, 22 anni, impiegata, Marcantonio Arculeo, [illegible] anni, muratore [illegible] Elda Amato, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

[illegible] Ilaria Pecorini, Riccardo De Marchi.

SI SPOSERANNO. Luca Zapparoli, 27 anni, commerciante, con Silvia Orlaldo, [illegible] anni, operaia; Renzo Brolis, 36 anni, insegnante, con Gabriella Mino, 37 anni, impiegata.

[illegible]

[illegible] Ambrogio Pellizzaro, 71 anni, operaio; Antonio Novarese, 90 anni, pensionato; Maria Taverna, [illegible] anni, pensionata; Maria Grazia De Martino, 47 anni, pensionata; Pietro Giobellina, [illegible] anni, pensionato.

MATRIMONI. Giorgio Bergantin, [illegible] [illegible] impiegato con Emilia Zavaglia, [illegible] anni, casalinga.

VA' PENSIERO

La vecchia centrale elettrica di Confienza

Sul canale Cavour all'inizio del secolo erano [illegible] le centrali idroelettriche. (ARCHIVIO TIPOGRAFIA CHIAIS)

Una delle tante centrali idroelettriche funzionanti sul canale Cavour, all'epoca della fotografia [illegible]a appartenente ai «Beni del regio Demanio».

La cartolina, conservata nell'archivio storico della tipografia Chiais [illegible] Vercelli, risale infatti al periodo tra le due guerre mondiali: in primo piano è perfettamente visibile il salto d'acqua necessario per [illegible] produzione dell'energia.

Il canale Cavour, che insieme con il naviglio d'Ivrea ed altre opere minori [illegible]a tuttora [illegible] dorsale dell'intero sistema [illegible] irriguo delle province di Vercelli, Novara e Pavia, era stato costruito in poco meno di tre anni, dal luglio 1863 alla primavera del 1866, dall'ingegner Carlo Noè.

L'opera era stata fortemente caldeggiata dal conte Camillo Benso [illegible] Cav[illegible] il quale, benché non abbia fatto poi in tempo a vederla realizzata, fino all'ultimo [illegible] suoi giorni non mancò mai [illegible] sottolinearne l'importanza e la necessità.

[illegible] UTILI

[illegible] [illegible] Carabinieri 112; Polizia 113 [illegible] del [illegible]: 115 [illegible] boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
[illegible] e [illegible]: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.080 (dalle 20 alle [illegible]
[illegible] **azzurro:** numero verde (basta un gettone) (1678) [illegible]
[illegible] [illegible] (0161) [illegible]

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; [illegible]**lengo:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; [illegible]**la:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.80 37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; [illegible]**nara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; [illegible] [illegible]**se:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) [illegible]
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.028
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze [illegible]
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
[illegible] (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO [illegible]

Per piccoli animali: dalle [illegible] [illegible] prefestivo fino alle 8 [illegible] postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale [illegible]presi): tel. 0161/912.380

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Cro[illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible]: (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgose[illegible]:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cos[illegible]** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[illegible] [illegible]

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; [illegible]**gliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; [illegible] (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; [illegible] (0161) [illegible] [illegible] (0161) 829.585

FARMACIE

[illegible]

Le [illegible] di turno oggi e [illegible] sono: *Dott. Franco Ra*[illegible] [illegible] Libertà 176, tel. (0161) 250.872
[illegible]**nara (Vc):** *Farmacia Santagostino del Dott. Giampaolo Sozzi*, p.zza Italia [illegible], tel. (0163) 833.238

BIELLA

Le farmacie di turno [illegible] e [illegible] sono: *Farmacia del Centro della* [illegible] *Pat*[illegible] Tarricone, via Italia 23, tel. (015) 22.119 e *Dott. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.080.

Borgosesia: *Dott. Giuseppe Cerra*, p.zza Mazzini 36, [illegible] (0163) 22.256
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via [illegible] 5, tel. (015) 571.295
[illegible] *Dott.ssa Ema*[illegible] *Caretti*, via [illegible] Bona 8, [illegible] (015) 862.473
[illegible] *Dr. Emilio Zambotti*, via Quattro [illegible] 7, tel. (015) 582.11.02
[illegible] *Dott.ssa Luisella Re*, p.zza Quaglino 1, tel. (015) 850.192 e **Sala[illegible]gliano:** *Farmacia Maria Au*[illegible] *della Dott.ssa Raf*[illegible] *Pompilupppi Clarico*, via Gramsci 4/bis, (tel. 015) [illegible] (turno sussidiario festivo di domenica 4 [illegible] [illegible]sto dalle ore 9 [illegible] [illegible] 12,30)
Mongrando: *Dott. Marco Del Con*[illegible] p.zza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Pray:** *Dott. Rinaldo Erbetta*, [illegible] Bartolomeo Sella [illegible] [illegible] (015) 767.066
Lessona: *Dott. Giuseppe Lodigiani*, via Roma [illegible], tel. (015) 981.384 e **Rosazza:** *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. (0163) 880.134
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, telefono (0163) 71.196
[illegible] *Dott. Gino di Spalla Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Ieri il procuratore della Repubblica ha chiarito [illegible] retroscena della morte del trentenne di Strona

«Il carabiniere non voleva sparare»

Le indagini hanno accertato che la vittima si era opposta all'arresto afferrando la mitraglietta del militare dalla quale è partito [illegible] proiettile. La tesi è stata confermata dalla testimonianza del complice. I due recuperavano delle armi per preparare una rapina

STRONA. Stava recuperando delle [illegible] che gli sarebbero servite per [illegible] rapina. Ma insieme ad [illegible] complice è stato sorpreso dai carabinieri [illegible] la [illegible] reazione gli è stata fatale.

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiarito ieri i retroscena della morte di Orlando Preacco, 30 anni, ucciso martedì notte da un proiettile partito da [illegible] mitraglietta M12 imbracciata da un militare. L'appuntamento con i cronisti è dunque servito, al- [illegible] in parte, a cancellare sia le polemiche scaturite mercoledì a causa di un riserbo ufficiale portato all'eccesso (in procura non [illegible] confermava nemmeno [illegible] presenza di un cadavere in obitorio) sia le illazioni di chi già pensava [illegible] un tentativo di coprire le responsabilità.

«Invece voglio fare subito una precisazione - ha detto Gu[illegible] -. La testimonianza del complice, Enzo Orso, fornita al magistrato in presenza dell'avvocato difensore, conferma pienamente la versione data in precedenza dai carabinieri. Quindi il colpo mortale sarebbe partito accidentalmente. Ma prima [illegible] [illegible] certi bisogna attendere il risultato della perizia che ieri mattina l'esperto Baima Bollone ha eseguito sul cadavere: in questa faccenda andremo fino in fondo».

Ha poi aggiunto il procuratore: «Non [illegible] da escludere che, comunque vadano le cose, il carabiniere indagato venga trasferito. Questo [illegible] deve essere visto come una punizione, bensì come una protezione in vista di qualche possibile [illegible]. Non sarebbe la prima volta».

A due giorni dalla tragedia di Strona, le drammatiche ore della notte tra martedì e mercoledì non hanno praticamente più segreti. Tutto risale alla fine della settimana scorsa, quando in un boschetto della frazione Tallia i carabinieri avevano rinvenuto, nascosti da uno strato di foglie, tre sacchetti di plastica. In uno vi era avvolto un fucile a [illegible] mozze, nell'altro una pistola e il terzo era vuoto. Visto la vicinanza del luogo all'abitazione di Orlando Preacco, i sospetti erano immediatamente caduti sul pregiudicato. Così i sacchetti sono stati rimessi al loro posto [illegible] [illegible] pattuglia è stata dislocata, [illegible] ore su 24, a vigilare con discrezione la boscaglia.

L'attesa ha dato ragione alle forze dell'ordine. Dopo cinque giorni una «soffiata» ha avvertito i carabinieri che Preacco aveva organizzato [illegible] mercoledì 31, con altri complici, un colpo a Novara, ai danni di un [illegible]fficio postale oppure di una banca. E martedì è scattata la trappola.

Verso l'una Orlando Preacco [illegible] uscito dal bar Sport di Strona in compagnia di due persone. «Lui lo conoscevo, ma gli altri non li ho mai visti - racconta [illegible] titolare Antonio Renda -. Ha bevuto qualcosa [illegible] se n'è andato, poco prima che chiudessi [illegible] locale. No, non era proprio ubriaco, soltanto leggermente allegro. Come cliente [illegible] mi ha mai creato problemi».

Invece [illegible] era così, perché Preacco e Orso meno di due ore dopo [illegible] stati sorpresi dalla pattuglia, un vice brigadiere [illegible] un appuntato di servizi[illegible] Valle Mosso, [illegible] tra la boscaglia di frazione Tallia. Non appena i due hanno cominciato [illegible] spostare il fogliame per impossessarsi del fucile e della pistola, i militari hanno [illegible] una potente torcia elettrica e sono usciti allo scoperto. Avevano le M12 imbracciate, perché la presenza [illegible] un terzo sacchetto vuoto aveva fatto pensare che qualcuno dei malviventi por[illegible] [illegible] sé delle pistole. [illegible] le armi [illegible] predisposte per sparare un colpo alla volta e non a raffica.

«State fermi e stendetevi [illegible] terra» ha intimato la pattuglia ai due uomini. Ma mentre Enzo Orso ha obbedito [illegible] reagire, Orlando Preacco si è coricato con il viso all'ingiù e ha cominciato a protestare. Poi ha atteso che l'appuntato si avvicinasse per ammanettarlo: il militare gli ha preso un braccio, lo [illegible] spostato dietro la schiena e a questo punto l'uomo ha afferrato con la mano la [illegible] della mitraglietta. Istintivamente il carabiniere ha tirato l'arma verso di sé ma il grilletto, sensibilissimo, è scattato facendo partire [illegible] colpo mortale.

Il proiettile è così entrato nella schiena, trapassando l'addome [illegible] Preacco e conficcandosi nel terreno. Dopo un attimo di smarrimento, i carabinieri hanno caricato il ferito sulla Bmw targata Novara che lo stesso Preacco utilizzava di solito per i suoi spostamenti e con l'aiuto [illegible] Enzo Orso [illegible] [illegible] diretti al presidio sanitario dell'Usl di Valle Mosso, che si trova di fianco alla caserma. Qui, [illegible] vicebrigadiere si è precipitato [illegible] chiedere l'intervento di un medico, mentre l'appuntato [illegible] cor[illegible] ad avvertire il comandante della stazione Sauro Rubechini.

Enzo Orso, sotto choc [illegible] spaventato, è scappato. L'uomo [illegible] è poi costituito [illegible] a mezzogiorno, presentandosi [illegible] magistrato inquirente Federico Panichi.

Daniele Pasquarelli

Il bar di Strona dove Orlando Preacco (sopra) ha trascorso la serata di martedì

VERCELLI, [illegible] AL «CASERMONE»

VERCELLI. Due extracomunitari feriti che [illegible] dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso e tre denunce a piede libero per rissa: questo [illegible] bilancio provvisorio di uno dei tanti episodi di insofferenza provocati soprattutto da problemi di incomprensione e di coabitazione precaria [illegible] quello che [illegible] viene definito «casermone dell'Aravecchia».

Di questo fatiscente edificio di proprietà comunale, più volte [illegible] stata annunciata la demolizione come inizio del risanamento dell'intera zona, ma nonostante i buoni propositi questo continua [illegible] ospitare persone e famiglie che altrimenti [illegible] saprebbero dove andare [illegible] dormire.

Protagonisti della vicenda sono stati Giuseppe Renna, 28 [illegible]ni, originario [illegible] Francoforte ma residente a Vercelli in via Aravecchia 73 (il «casermone», appunto); Jousséf Karim, 19 anni, originario di Rabat (Marocco) ma anagraficamente residente a Pinerolo [illegible] via dei Mille 1 [illegible] domiciliato [illegible] città nello [illegible] «casermone» di via Aravecchia; [illegible] Salah Azzi, 29 anni, originario di Khouribga (Marocco) e residente a Vercelli in via Somalia 15.

In seguito alla rissa, quest'ultimo [illegible] riportato alcune lesioni giudicate guaribili in [illegible] setti[illegible] mentre il [illegible] conterraneo Jousséf Karim ne avrà per almeno un mese: infatti i medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato numerose ferite [illegible] p[illegible] e taglio alle mani ed alle braccia [illegible] addirittura la recisione di uno dei tendini dell'avambraccio destro.

Giuseppe Renna invece è uscito [illegible] lite pressoché illeso nonostante qualche livido. Tutti [illegible] [illegible] comunque [illegible] stati denunciati a piede libero dalla polizia per rissa aggravata. Il rapporto è già stato consegnato alla procura della Repubblica presso la pretura.

La vicenda era iniziata l'altro pomeriggio, e solo diverse [illegible]re dopo il suo intervento la polizia è riuscita a ricostruirla almeno nelle sue linee essenziali. All'origine uno di quegli innumerevoli diverbi da cortile frequenti nel [illegible] [illegible] coabitazioni forzate tra persone di estrazione sociale eterogenea; un diverbio del quale, dopo, è difficile anche per gli stessi protagonisti ricostruirne gli antefatti.

Secondo le dichiarazioni raccolte dagli agenti della squadra mobile, [illegible] [illegible] certo punto alcuni extracomunitari avrebbero scagliato alcuni [illegible] contro Giuseppe Renna. Questi avrebbe cercato in qualche modo di reagire affrontando gli antagonisti con [illegible] cacciavite, il primo arnese a punta che gli sarebbe capitato tra le mani. Qualche testimone avrebbe sostenuto di aver visto balenare anche la lama di un coltello, ma questo dettaglio [illegible] [illegible] trovato conferme.

I due extracomunitari, entrambi feriti più [illegible] meno gravemente, si sarebbero [illegible] ben presto a malpartito; qualche loro conterraneo (del quale non si ha [illegible] nome) sarebbe intervenuto in loro difesa, ed a questo punto la rissa sarebbe diventata generale tanto che per sedarla è dovuta intervenire la polizia. **[r. s.]**

IN BREVE

[illegible]

[illegible] frattura il femore cadendo col parapendio

Rosario Zambito, 30 anni, di Cossato, ieri pomeriggio stava compiendo alcuni voli liberi sul Monte Camino quando ha perso il controllo [illegible] paracadute ed [illegible] precipitato al suolo. Soccorso dall'elicottero di Borgosesia l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Biella dove i medici gli hanno riscontrato la frattura [illegible] femore.

[illegible]

Identificati tre giovani vandali

I carabinieri sono risaliti agli autori degli atti vandalici accaduti nel maggio scorso a Benna, Cossila ed Andorno. Nel primo paese [illegible] l'esplosivo era stata fatta saltare [illegible] cabina del telefono, nel secondo una buca delle lettere e ad Andorno un bidone della spazzatura. I denunciati [illegible] tre ragazzi di 17 anni, uno di Valdengo e due abitanti a Candelo.

[illegible]

Incidente in autostrada, denunciato camionista

Antonio Maiolano, il camionista [illegible] Segrate che martedì scor[illegible] aveva tamponato sulla Milano-Torino una Polo su cui viaggiavano due coniugi genovesi, è stato denunciato per duplice omicidio colposo. Il provvedimento [illegible] stato preso al termine degli accertamenti condotti dalla Polstrada di Vercelli.

VERCELLI

Offerti [illegible] milioni per il museo Leone

La Cassa di Risparmio di Torino ha versato alle Belle Arti [illegible] Vercelli la seconda ed ultima rata di 400 milioni per la ristrutturazione del primo piano del museo Leone. Già in precedenza l'istituto [illegible] credito [illegible] dato la stessa somma per valorizzare [illegible] museo.

[illegible]

Juventus e Torino a Video Nord-Quarta Rete

Le telecamere di Quarta Rete-Video Nord seguiranno le amichevoli precampionato [illegible] Juve e Toro. Appuntamento alle 13,30 [illegible] domani con Rovereto-Torino; lunedì 5 agosto alle 20,30 con Trento-Juventus.

Alle 15 i funerali del diciassettenne morto in montagna

L'addio al pastore

Ieri il corpo del giovane, caduto in un precipizio in valle Orco, [illegible] stato trasferito a Sala. Subito la gente del paese si è stretta intorno alla famiglia

Cristiano Cossavella accanto al suo gregge di pecore in un'alpe del Biellese

SALA. Sarà sepolto oggi alle 15 Cristiano Cossavella, il ragazzo di 17 anni precipitato in un dirupo l'altra notte mentre ritornava nella sua baita in alta val[illegible] Orco, nel territorio del Co[illegible] [illegible] Ceresole Reale.

Ieri la procura della Repubblica ha concesso il nullaosta per il trasferimento della salma dall'obitorio del centro monta[illegible] torinese fino [illegible] Sala. Già nel pomeriggio, [illegible] cortile dell'abitazione di via Pietro Micca, [illegible] stata allestita la [illegible] ardente [illegible] subito la gente [illegible] piccolo centro della Serra si [illegible] stretta intorno ai familiari.

Amici [illegible] parenti, ancora increduli per quanto è accaduto, hanno atteso l'arrivo del feretro, accompagnato dai genitori [illegible] dai fratelli, e hanno sostato a lungo, fino a tarda sera, nella [illegible] della famiglia Cossavella.

Ognuno aveva un ricordo di Cristiano, una testimonianza di quella sua voglia [illegible] vivere, della risolutezza che lo aveva portato [illegible] compiere la scelta di [illegible]bbandonare un posto di lavoro in fabbrica per salire [illegible] monti con un gregge di pecore. Racconta il fratello Iris Gaetano: «Nessun discorso è valso a farlo ritornare sulla sua decisione. Voleva andare [illegible] vivere [illegible] gli animali, [illegible] il cane, a contatto con la natura, [illegible] ha insistito fino a quando è riuscito a realizzare il suo sogno».

«Amava la montagna, e sapeva che i sentieri, gli alpeggi, nascondono mille insidie - aggiunge -. Era [illegible] conoscenza dei pericoli dovuti all'instabilità del tempo. Gli avevamo spiegato che basta una nuvola, un po' di pioggia per rendere scivoloso un pendio. [illegible] non è servito a nulla».

Cristiano Cossavella, infatti, l'altro pomeriggio si era recato a far visita [illegible] un [illegible] Aveva lasciato [illegible] pecore [illegible] sera nella stalla della baita. [illegible] salutato il padre [illegible] si era incamminato. «Ci vogliono due ore per percorrere quella mulattiera - spiega Iris Gaetano Cossavella -. Cristiano era arrivato regolarmente da questo suo conoscente ed era ripartito poco dopo, sempre in compagnia di Birba, il [illegible]. Ma sulla via del ritorno è caduto nel precipizio».

Per molti dei familiari l'ultimo ricordo di Cristiano [illegible] legato alla breve visita che aveva compiuto alcuni giorni fa a Sala. Era [illegible] proprio il fratello a riaccompagnarlo [illegible] Ceresole Reale. Nel salutarlo il giovane pastore gli aveva detto: «Quassù sto bene, non vorrei più tornare a casa». **[c. ma.]**

PROVINCIA DI VERCELLI

AVVISO

Si rende noto che è depositata presso la Segreteria Generale [illegible] questa Provincia per la durata di 30 giorni dalla data del presente avviso, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 193 del 28-6-1991 relativa all'approvazione del Conto Consuntivo 1990 con i relativi allegati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Vercelli, 23 luglio 1991.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
Dott. Carlo [illegible]

IL PRESIDENTE
Antonino [illegible]

Superato ieri a Roma l'ostacolo dell'iscrizione alla C1

IL CASALE E' SALVO

Baveni polemico, Bocci promette rinforzi
Slitta la trattativa per la cessione del club

Le solite promesse da marinaio

PROMESSE da marinaio e interpretazione troppo ottimistica delle parole che lo scorso anno vennero pronunciate dal presidente Matarrese? Probabilmente l'una e l'altra cosa, sta di fatto che la Pro Vercelli in serie C non ci va, rimane in Eccellenza e spera nell'Interregionale. Ma per il massimo campionato [illegible] dilettanti [illegible] sono molte probabilità di un ripescaggio. Certo sarebbe meglio vincere i campionati sul campo anziché sperare sempre nel miracolo, ma ormai l'Italia pallonara pare viva l'estate in funzione degli umori della Lega.

Delusione a Vercelli, ci mancherebbe altro. La società si era mossa per impostare una squa[illegible] da [illegible] C e adesso dovrà rendere conto ai giocatori che non hanno [illegible] intenzione di rinunciare al professionismo per scendere [illegible] labirinto del dilettantismo. Ma [illegible] negli anni passati ad Alessandria [illegible] Novara era andata bene, la Savigliа[illegible] era [illegible] fregata, proprio come adesso la gloriosa Pro. E fra i «pro» invece delle bianche casacche, giocheranno Montevarchi, Cecina e Altamura. [illegible] questa volta - bisogna essere onesti - la Lega si è [illegible] portata con onore (e senza le ormai consuete ingerenze esterne) e ha dato spazio [illegible] società che veramente meritavano di tornare in C2.

Dunque, il panorama calcistico piemontese [illegible] cambia, con il Casale che rimane al suo posto (adesso toccherà [illegible] presidente Bocci evitare il tracollo), l'Alessandria nello stesso girone dei nerostellati, il Novara il Cuneo e i «cugini» dell'Aosta in C2 e via via tutte le altre formazioni, dall'Interregionale all'Eccellenza, alla Promozione. Ma questo caldo agosto ci riserverà ancora altre sorprese. Adesso tocca alla Lega dei dilettanti definire i propri organici, poi al Comitato piemontese modificare i propri.

Che [illegible] si potrebbe fare? Forse evitare i colpi di testa, le spese pazze, la frenesia della vittoria a tutti i costi. La «cancellazione» dalla serie C di Livorno, Torres [illegible] Pro Cavese dovrebbero far riflettere. Il mondo d'oro [illegible] calcio [illegible] è più tanto prezioso, anzi è ormai tempo [illegible] credere che più di [illegible] si tratti di lotta: un colpo di martello e i sogni si sgretolano, lasciando solo [illegible] lunga scia di debiti.

Fiorenzo Panero

CASALE. Ieri, alle 17, l'annuncio atteso dai tifosi: squadra [illegible] società sono salve, i nerostellati sono iscritti al prossimo campionato di C1. Lo ha deciso il Consiglio federale, riunito a Roma da Matarrese. Il Casale, dunque, riprende posto in C1, col Monopoli. In C2 [illegible] Pistoiese, Puteolana, Juve Stabia [illegible] Matera, mentre [illegible] bocciate Torres e Livorno, che affiancano la Pro Cavese già da tempo scomparsa dai ranghi: al loro posto sono state ripescate Montevarchi, Cecina e Altamura.

Anche il verdetto della Federcalcio conferma che la fidejussione di 400 milioni, ultimo ostacolo per la partecipazione alla C1, è [illegible] garantita in Lega [illegible] patron Sergio Bocci.

Ma sono confermate anche le cattive notizie sul fronte delle trattative per [illegible] cessione del club alla finanziaria torinese Ifip, di Massimo Sanson. Con un comunicato stampa, i due gruppi hanno dichiarato che «in [illegible] di accordi utili» il Casale continuerà la sua attività sotto la gestione del gruppo Bocci «nel prossimo campionato, così come per il passato».

Con la squadra dimezzata dalle vendite [illegible] Cernobbio, ma da domenica in ritiro ad Arona, [illegible] continuati gli incontri tra Bocci e la Ifip, in un alternarsi di proposte [illegible] rilanci, come in una partita a poker.

«Poi - dice Sanson -, troppi problemi ci hanno costretti a uscire dalle trattative. Mi aspettavo una risposta di Bocci alla nostra offerta (un miliardo 650 milioni, ndr). Sul piano economico siamo ancora lontani di quasi 400 milioni. Una cifra rispettabile, ma che non costituiva un ostacolo insormontabile. Il vero problema era quello dei tempi necessari ad allestire [illegible] squadra in grado di rispettare i nostri programmi di scalata, in una paio di stagioni, alla B».

Il Casale [illegible] salvo, [illegible] è ancora in amministrazione controllata, [illegible] il gruppo [illegible] aziende del Nord Italia a cui fa capo Bocci. E [illegible] tribunale di Ascoli, che sta seguendo le procedure, annuncia che (anche a [illegible] delle ferie) [illegible] rilascerà l'autorizzazione a cedere il Casale prima del 15 settembre.

Sanson conferma che la Ifip esce dalle trattative «ma come uno spettatore attento a quello che succederà. Per [illegible] non ho titoli per comprare, né Bocci per vendere». E' quasi una promessa di riparlarne tra 45 giorni: [illegible] [illegible] escluso che la Ifip [illegible] proponga, quest'anno, in attesa di stringere lo scettro [illegible] Casale nel campionato 92/93.

Ieri Bocci ha raggiunto il ritiro di Arona per discutere con il direttore generale Arces e mister Baveni la questione tecnica. «Non avevo dubbi [illegible] merito alla nostra iscrizione - dice il patron -. Il presidente Abete,

Sergio Bocci visto da Ghiglione

della Lega di C, mi aveva garantito che mai e poi mai il Casale sarebbe scomparso. Mancava solo [illegible] fidejussione, arrivata in ritardo anche perché stavamo trattando la [illegible] della società. [illegible] non c'era alcun pericolo. Il nostro bilancio è tra i migliori della serie C».

I tifosi però contestano il fatto che [illegible] prossimo torneo, con una squadra composta solo da giovani, la [illegible] sarà garantita. «Assolutamente [illegible] - conclude Bocci -. Rafforzeremo l'attuale [illegible] e vogliamo pescare un jolly, com'era successo nella scorsa stagione con Fusci, vice bomber della C1. Saremo ancora una volta competitivi».

Ma l'allenatore Baveni denuncia una «situazione di incertezza». Al ritiro partecipano solo gli 11 giocatori con contratto, oltre [illegible] Marcellino, in attesa di accasarsi altrove, e al difensore Moro della Berretti. Aggregati alla squadra [illegible] il portiere Corona (ex Pro Vercelli e Derthona) e il terzino Pierluigi, in prova dal Padova.

Il Casale si allena a Dormelletto, ma non può disputare amichevoli [illegible] Novara, Massese, Pro Vercelli e Varese che condividono la stessa sede [illegible] raduno. «Dovrei chiedere qualche giocatore in prestito, ma [illegible] è simpatico per un club che si prepara alla C1 - dice Baveni -. Forse riusciremo a disputare solo una partitella con la Pro».

Gino Defrancisci

VERCELLI, [illegible]

Il giorno dei verdetti in serie [illegible] finalmente è giunto: dopo le prime sentenze e i controricorsi, Pro Cavese, Torres e Livorno [illegible] state cancellate dalla C2 [illegible] saranno costrette a ripartire dai dilettanti; se Interregionale o Eccellenza, lo stabilirà il presidente Abete sotto la supervisione di Matarrese.

Un grosso sospiro di sollievo per gli [illegible] club [illegible], tra questi anche il Casale la cui posizione, per la verità, era stata ampiamente regolarizzata nei giorni scorsi.

Al posto delle tre escluse, la Federcalcio ha ripescato Altamura, Cecina e Montevarchi, formazioni retrocesse in Interregionale dopo la «poule salvezza». Dalla mini-stangata federale [illegible] Piemonte è rimasto così a bocca asciutta, in particolare sono svaniti i sogni più [illegible] meno segreti [illegible] Novara, Cuneo [illegible] Pro Vercelli. La società azzurra del presidente Stipari, dopo la temporanea esclusione di Monopoli [illegible] Casale, aveva avanzato una domanda [illegible] ripescaggio, [illegible] [illegible] [illegible] Cuneo che, in questi giorni, [illegible] pensierino alla C1 l'aveva fatto. Ma la formazione più penalizzata dalla decisione del Consiglio federale presieduto da Matarrese sembra [illegible] la Pro Vercelli che, dopo un anno di «purgatorio» in Promozione [illegible] [illegible] situazione finanziaria invidiabile, ambiva forse a qualcosa [illegible] più [illegible] un eventuale ripescaggio in Interregionale.

La patata bollente passerà [illegible] alla Lega dilettanti che dovrà provvedere a ultimare gli organici ancora forzatamente incompleti. Anche in questo caso due club piemontesi stanno alla finestra: si tratta dell'Iris Oleggio, indiscusso dominatore del torneo di Promozione, sconfitto clamorosamente dall'Ivrea negli [illegible] e [illegible] Pro Vercelli che, fallito il «doppio salto» [illegible] categoria, tenta almeno la scalata all'Interregionale.

Difficile però ipotizzare [illegible] le ambizioni [illegible] orange e bianchi troveranno terreno fertile sui tavoli della Federazione: il numero delle società «in odore [illegible] cancellazione», nelle ultime ore, si [illegible] notevolmente assottigliato (al momento solo Kroton, Enna e Pro Cavese possono già considerarsi out) [illegible] fronte delle numerose domande di ripescaggio.

A dare maggior vigore alle speranze di Iris Oleggio e [illegible] c'è tuttavia una promessa di Matarrese che, in tempi [illegible] sospetti, bontà sua, aveva garantito al Piemonte (per la verità un po' troppo dimenticato in questi ultimi anni) almeno un ripescaggio in Interregionale.

Roberto Eynard

Parecchie società privilegiano la cittadina del Lago Maggiore per il ritiro precampionato

Arona, dove nascono molti sogni

Tra le ospiti Novara, Casale, Pro Vercelli, Varese [illegible] Massese

Franco Bertalli visto da Ghiglione

ARONA. La terra [illegible] ritiri, anzi la terra delle promesse. Se poi le promesse saranno come quelle dei marinai, la colpa sarà tutta di Arona e del suo bel Lago Maggiore. Il quartier generale è all'Hotel Atlantic, quello di fronte alla stazione. L'albergo è gestito da Franco Bertalli e d[illegible] padre Ezio. Qui alloggiano la Massese [illegible] la Pro Vercelli e tra una settimana arriva la Castanese. Altre squadre avrebbe[illegible] voluto prenotare all'Atlantic, [illegible] non c'erano più stanze. Niente paura. La famiglia Bertalli ha altri alberghi di lusso, [illegible] [illegible] Concorde, sotto la Rocca Borromea, dove si sono sistemati il Novara, il Varese e il Casale.

Ma perché [illegible] queste squadre di calcio? Cosa chiedono e cosa trovano ad Arona? Intanto noi abbiamo sempre tenuto rapporti con gli ambienti sportivi - spiega Franco Bertalli - quindi siamo a conoscenza dei problemi e delle necessità [illegible] [illegible] squadra di calcio. Per il vitto, per esempio, [illegible] le stesse società che ci lasciano carta bianca. Poi l'ambiente. Arona, [illegible] dispetto delle apparenze, è una città molto tranquilla. Non c'è frastuono [illegible] notte, quindi chi necessita di riposo può dormire bene. La temperatura [illegible] ideale. Ci sono comodità per prendere treni a qualunque ora e per qualsiasi direzione. Infine [illegible] strutture sportive di appoggio: piscine, campi da tennis, [illegible]-ni in collina per gli allenamenti, sentieri e parchi per il footing».

[illegible] Novara è quasi di casa. Dice Nicolini: «Qui stiamo proprio bene. E' importante svolgere un buon lavoro [illegible] questo periodo, non solo per la preparazione fisica, ma per raggiungere intese psicologica e forza di gruppo».

Sempre all'Atlantic c'è la Massese, neopromossa in C1. Franco Bertalli [illegible] Zoratti, il quale è poi andato alla Triestina, ma dopo che la Massese aveva già firmato l'impegno per Arona. E così Andrea Valdinoci ha tenuto fede all'impegno. [illegible] attesa della Castanese (allenata dal ticinese Fortunato, fratello dell'ex centrocampista juventino), si possono incontrare i giocatori della Pro Vercelli. E' il terzo anno che la Pro sceglie Arona. Stavolta è arrivata con Giovannino Sacco.

Il Varese, invece, è al Concorde semplicemente perché il direttore sportivo dei biancorossi [illegible] Scandroglio, altra vecchia conoscenza del Novara e [illegible] Fran[illegible] Bertalli. Anche per Alfredo Magni, allenatore del Varese, «Arona è la città ideale per svolgere una sana preparazione [illegible] far morire la squadra di malinconia». Dello [illegible] parere è Bruno Baveni, l'allenatore [illegible] Casale, società che ormai da quattro anni privilegia il Lago Maggiore. [s. b.]

FIESTA FLAMENCA NEL VERBANO

Per il «Festival dei Laghi», rassegna di danza nelle dimore storiche novaresi, nel giardino di Villa Giulia Kursaal a Verbania la compagnia di ballo di Siviglia Triana (formata da italiani) presenterà stasera dalle 21,30 una serie di coreografie ispirate alla tradizione gitano-andalusa.

VIVERONE, LISCIO E ROCK'N'ROLL

Ballerini francesi e italiani di liscio, tango, twist e rock'n'roll si esibiranno domenica sera all'hotel «Lido» di Viverone. La manifestazione s'inizierà alle 21,15. Gli appassionati di ballo del Vercellese potranno così ammirare e mettere a confronto le due «scuole» nazionali.

AOSTA, FIABE NEL CASTELLO

Originale appuntamento, questa sera dalle 21,30, al castello di Aymavilles e alla Porta Pretoria di Aosta, con le favole del «C'era una volta, fiabe dalla Valle d'Aosta e del mondo». I racconti saranno letti da doppiatori cinematografici. La narrazione verrà accompagnata da alcuni gruppi jazz.

Romanticissima musica

Il solleone di inizio d'agosto non placa la voglia di buona musica. Anche questo fine settimana offre numerose proposte per gli appassionati, concerti che abbracciano i più svariati generi classici con programmi di qualità dedicati a una vasta panoramica di autori. Gli appuntamenti interessano tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta.

IL viaggio musicale s'inizia nel Cuneese. Oggi sono previsti due concerti. A *Pamparato* si chiude il Festival con la partecipazione dell'Assieme Strumentale della Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. L'appuntamento, dedicato a Mozart, è alle 21,15 nella piazza o, in caso di maltempo, nell'oratorio di Sant'Antonio. A *Limone*, nella chiesa del Convento, alle 21,15 suona il duo Mara Luzzatto (flauto) e Marco Vincenzi (pianoforte): Mozart, Clementi e Beethoven.

Sempre stasera si segnala il concerto che i Polifonici della Rocchetta diretti da Giuseppe Elos e l'organista Pier Luigi Rossi terranno alle 21 nella chiesa dei Santi Felice e Agata di *Oviglio* (Alessandria). Il programma comprende Mendelssohn, Bach, Ascher, Haendel, Mozart, Saint-Saens, Vecchi, Despres, Langlais, Ruffa, Giacinto Burroni.

Nelle vicinanze di Alessandria, e precisamente a *Castellazzo Bormida*, si tiene anche il bell'appuntamento di stasera alle 21,30 (pieve di Santo Stefano) con il Quartetto Carter, formato dai clarinettisti Fausto Ghiazza, Giovanni Battista Olivieri, Fabrizio Viotti, Roberto Bocchio, tutti allievi di Giacomo Soave al Conservatorio di Alessandria. Musiche originali e trascritte di Arma, Albinoni, Maes, Wilson, Gualdi - Mioli, Mortier e Joplin.

Il panorama musicale odierno si completa con il Quartetto di Asti che si esibisce alle 21,15 nel Tempio Valdese di *Piedicavallo*, nel Biellese, proprio al termine della Valle Cervo. Si tratta di quattro chitarristi (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Gian Paolo Bovio), anche in questo caso allievi di un professore del Conservatorio di Alessandria (Angelo Gilardino), che si dedicano in particolare alla musica contemporanea. Proporranno pagine di Brouwer, Ermirio, Mosso, Guanti, Santi e Chiereghin.

Domani appuntamento a *Coniolo*, nel Monferrato Casalese, dove il Quartetto Carter ripropone il concerto odierno di Castellazzo Bormida. Ancora allievi di Angelo Gilardino in evidenza, stavolta nel Biellese: nel Palazzo dei Principi di *Masserano*, alle 21, Vincenzo Torricella esegue musiche chitarristiche di Sor, Tansman, Bach, Villa-Lobos, mentre domenica sera sarà Luigi Attademo a tenere un concerto nella chiesa di *Trivero*.

Ma torniamo a domani. A *Varallo Sesia*, alle 21,15, nella Collegiata San Gaudenzio, l'Orchestra da Camera Benedetto Marcello diretta da Dario Lucantoni presenta belle pagine di Vivaldi, Corelli, Haendel e Pachelbel. Alle 21 a *Cellio*, a pochi chilometri da Borgosesia, si terrà un originale concerto per organo e violino. Ne saranno protagonisti, nella chiesa parrocchiale, Giorgio Cappelli e Carlo Patruno.

Il programma è tratto dal repertorio sei-settecentesco e comprende autori come Francesco Spagnoli detto il Rusca, Arcangelo Corelli, Carlo Monza, Johann Sebastian Bach, Pasquale Ricci, Tommaso Gilardoni e Georg F. Haendel.

Ancora domani alle 21,30 si fa musica ad *Alessandria*, nella chiesa di San Paolo in via De Gasperi. Suona il Melencolia Ensemble (Simona Scarrone, Cinzia Pallanza, Antonio Pelizza, Francesca Lamborizio, Lucia Como, Alberto Ricci) diretto da Raffaele Mascolo. Gli autori: Colardo, De Simone, Debussy, Kazno, Scelsi, Mascolo, Berio, Poulenc, Wilkomirski, Bloch, Elos, Schoenberg.

Il castello di *Castelnuovo Calcea* (Asti) ospita alle 21,30 Marlaena Kessick (flauto), Renato Zanfini (oboe), Edmondo Crisafulli (fagotto) e Roberto Massini (pianoforte), mentre in Castel Savoia di *Gressoney*, alle 21,30, si esibiranno il clarinettista Giuseppe Garbarino e gli archi Solisti del Festival di Gressoney.

Domenica si può scegliere, nell'Alessandrino, tra *Crea* (tenuta La Tenaglia), dove alle 18 suonerà l'arpista Laura Sofia Caramellino, e *Ovada*: qui alle 21, nell'Oratorio di San Giovanni Battista, Massimo Coco terrà un concerto per violino solo.

Leonardo Osella

LA TAURINENSE

ACQUI TERME. Con la settima edizione del «Concerto militare strevese», in programma questa sera con inizio alle 21, prendono il via le manifestazioni organizzate dal Comune per ricordare il millennio di Strevi, citato per la prima volta in un documento ufficiale come «Septeuro nella Charta di donazione e fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno» sottoscritta nel maggio del 991.

Per dare maggiore risalto all'avvenimento, il ministero della Difesa quest'anno ha autorizzato l'esibizione della Fanfara e del Coro della Brigata alpina «Taurinense». Il concerto, diretto dal maresciallo maggiore Sergio Bonessio, si terrà sul palco allestito in piazza Municipio, un'area con un'ottima acustica, particolarmente adatta agli incontri musicali. Come vuole la tradizione, l'incasso della serata, a offerta libera, sarà devoluto alla Croce Rossa di Acqui Terme.

Il programma del concerto si divide in due parti. La prima s'inizierà con tre marce militari, «Trenta soldi», «Europa march» e «Radetzky», seguite da due motivi tradizionali, «Sul cappello» e «La montanara», e dalle arie del «Nabucco». La «Norma» aprirà invece la seconda parte del programma, che continuerà con «Orfeo all'inferno», «Dixieland Jams» e si concluderà con la «Marcia dei coscritti piemontesi».

La Fanfara della «Taurinense», composta da militari di leva (ad eccezione del direttore, sottufficiale in servizio permanente), è nata dalla fusione dei complessi del 4° Reggimento alpini e del 1° Reggimento artiglieria da montagna. In Italia il complesso si è esibito in tutte le regioni e ha partecipato ai più importanti festival per bande militari.

La fama del Coro della Brigata, sorto nel 1979, dal Piemonte e dalla Liguria si è estesa in poco tempo all'estero, particolarmente tra le unità delle forze terrestri del Comando Nato in Europa.

Sempre per ricordare la ricorrenza storica, il Comune organizzerà una giornata di studi cui prenderanno parte docenti di Università del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Per l'occasione verranno coniate medaglie in oro, argento e bronzo che raffigurano da un lato lo stemma dell'amministrazione civica e dall'altro il simbolo del convegno «Strevi nel millennio». [c. r.]

La cantante domani sera a Caraglio

Mariella Nava grinta d'autore

NON cerca di catturare l'attenzione con look appariscenti o con performance provocatorie: timida e schiva Mariella Nava si è avvicinata quasi in punta di piedi al mondo della canzone, puntando tutto sulla voce e sui testi.

Impegnata in una lunga tournée italiana, Mariella domani sera si esibirà alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. L'inizio del concerto è previsto per le 22,30 e il biglietto costa 12 mila lire.

La cantautrice veneziana, dopo il successo sanremese (ha vinto il premio della critica), sta riscuotendo grandi consensi tra il pubblico, che sempre numeroso partecipa ai suoi concerti. Un pubblico che non ha età. Le sue canzoni sono ricche di contenuti e di emozioni, si pensi a «Spalle al muro» scritta per Renato Zero; un brano triste che Mariella Nava spesso propone con grinta al «Cantagiro», in onda alla domenica su Raidue e presentato da Gabriella Carlucci e Mara Venier.

«Spalle al muro» contiene parole amare che denunciano l'«inutilità dei vecchi» in una società che rifiuta chi non produce, che relega in spazi sempre più angusti chi ormai vive soltanto di ricordi.

Altri brani richiesti dal pubblico sono «La mia riva», «Gli uomini», «Piccolo amore», «L'ultima sera» e «Crescendo», che dà il titolo all'ultimo album della cantautrice, uscito in primavera.

Durante il suo tour Mariella è accompagnata da una formazione olandese presentata recentemente proprio al «Cantagiro».

«Mi piace portare canzoni e musica fra la gente delle piazze italiane - dice l'artista -. Il contatto diretto col pubblico è emozionante così come quando qualcuno mi riconosce per strada e timidamente mi chiede l'autografo. Per un istante mi sento importante, poi ritorno con i piedi a terra conscia che devo ancora fare molta strada per non deludere chi crede in me». Tra questi, Renato Zero, con il quale Mariella continua a collaborare.

E i suoi fans? Di lei dicono: «Una voce aggressiva che sa entrare nel cuore di chi l'ascolta, e che per questo motivo ha saputo imporsi».

Amedea Franco

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Terminator** Aria condizionata. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Arma non convenzionale** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Matilda** Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30
Cristallo via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	CHIUSO PER FERIE
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo Odeon via Venalzio 8	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Vacanze di Natale** Or.: 17; 18,30; 20,40; 22,30. Ing. 6.000.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti al ladro!** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/12, giov. e sab. 10/23. Mostra chiusa dal 5 al 19/8.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Delirio a due** di E. Ionesco.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. camp. 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Fiesta Flamenga** Ore 21,30. Verbania Pallanza. Inf tel. 0323/30150.
Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17	**Vignaledanza '91** «Vetrina concorso di danza contemporanea»
Colosseo V. M. Cristina 73	**Stagione Teatrale 1991/92** Dal 2/09/91 saranno in vendita gli abbon. per la stag. 91/92.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
- 18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
- 19,30 **Tg4**
- 19,50 **Medico.. Trentatrè**, rubrica
- 20,30 **Delitto in piazza**, sceneggiato
- 21,30 **Il diabolico dr. Riddless**
- 22,30 **TG4**, notiziario
- 22,45 **Motori non stop**, rubrica
- 23,10 **Avenida Paulista**, sceneggiato

Telestar
- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **I gemelli Edison**, telefilm
- 20,30 **Le armi della vendetta**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
- 23 — **La grande barriera**, telefilm
- 23,30 **Barriere**, telefilm

Telecity
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,15 **Usa Today**, news
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Drive in 2000**, film
- 22,10 **Le altre notti**, telefilm
- 22,40 **Catch**, sport
- 23,10 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna
- 17,30 **Star blazer**, cartoon
- 18 — **Uomo ragno**, cartoon
- 18,30 **Iron man**, cartoon
- 19 — **TGG Special**
- 20,30 **Chiamate Nord 777**, film
- 22 — **Forza nera**

Erreuno Tv
- 18,30 **Telefilm**
- 18,55 **Tg Flash**
- 19 — **A tu per tu**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Il grande Pianeta**, documentario
- 21,20 **Il c... delle creature**
- 22,35 **Tg sera**
- 22,50 **A tu per tu**
- 23 — **Remake**

Videogruppo
- 18 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Justice**, telefilm
- 20,30 **Maria Antonietta**, film
- 22,30 **Videonotizie**

Quinta Rete
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**
- 20 — **Enciclopedia Giramondo**
- 20,30 **Il principe Azim**, film

Telesubalpina
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Vita della chiesa: «Immigrazione ed accoglienza»**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **L'isola sulla montagna**, film
- 22,30 **Pietre vive: L'Africa a Torino**
- 23 — **Il Regionale**, notiziario

Telebiella
- 17,15 **Film**
- 19,30 **Tg Biella**
- 20 — **Lilly, la cartomante**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Tg Biella**

G.R.P.
- 18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
- 19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,35 **Sanford & Son**, telefilm
- 20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
- 20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
- 20,45 **La casa sulla scogliera**, film
- 22,30 **Okey motori**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
- 17,15 **La auto della settimana**
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 19,30 **Iranian Loom**
- 21 — **Brigata di fuoco**, film
- 22,45 **I mestieri che scompaiono**

Rete 7 Piemonte
- 14 — **Cartoni junior**
- 20,30 **Amandoti**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Innamorati dispettosi**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

Piccole e grandi storie popolari raccontate negli antichi ex voto

LUIGI Mosca Moro con i pennelli rivelava un estro particolare, che condivideva con il fratello Pietro. Erano entrambi sordomuti e dunque avevano eletto gli occhi a strumenti privilegiati di comunicazione con il mondo esterno.

Luigi amava i colori brillanti ed era sufficientemente scaltrito da riuscire a concepire opere piuttosto complesse. Dopo avere ricordato che Silvio Pellico cita i due fratelli ne «Le mie prigioni», vediamo perché parliamo di Luigi in questa rubrica.

Il fatto è che Luigi Mosca Moro dipinse tra l'altro due dagli ex voto che sono esposti in questo periodo nella galleria del Rettorato del Santuario di **San Giovanni d'Andorno**, nel Biellese. Anzi, sono proprio i più belli: uno di essi è stato prescelto per il manifesto della mostra e per la copertina del catalogo.

Entrambi rievocano incidenti stradali, avvenuti rispettivamente nel 1839 e nel 1851. Quindi niente automobili, ma carrozze e cavalli. Nel primo caso la disgrazia è avvenuta proprio in corrispondenza di un ponte, forse quello delle Fontane nell'Alta Valle Cervo. La carrozza è caduta nell'orrido dopo avere travolto la spalletta; un signore elegante, in piedi sulle rocce, cerca di dare soccorso a un altro uomo e a tre donne doloranti, mentre il cavallo scalpita e sulla strada accorrono due contadini con atteggiamento raccapricciato. In alto sulla sinistra, purtroppo irrimediabilmente sfregiata dal tempo, campeggia la figura di San Giovanni avvolto da una nuvola. Ed è lui che l'ignoto committente ringrazia per averla scampata bella.

Simile è la tavoletta del 1851. Solo che qui la caduta avviene da un terrapieno su un prato. Gli infortunati, proiettati fuori dalla carrozza, sono cinque tra cui un sacerdote; il cavallo non dà più segni di vita. Alcuni soccorritori si calano nella scarpata, mentre sulla strada una piccola folla di curiosi commenta l'accaduto. In questo caso le figure taumaturgiche sono tre: San Giovanni e la Madonna di Oropa con il Bambino Gesù in braccio.

La mostra - promossa dal Centro per la Documentazione e la Tutela della Cultura Biellese e dal Lions Club - consiste di 53 tavolette, quasi tutte restaurate da Cristina Rapa e Tiziana Carbonati. La più parte raffigura persone inginocchiate in preghiera. Frequenti gli ex voto motivati da una guarigione con una tipologia ben precisa: l'ammalato, sofferente a letto, e accanto un parente che prega. Non mancano gli infortuni nei campi e sul lavoro: tipica la caduta del muratore dall'impalcatura. [l. o.]

La mostra «I dipinti votivi di San Giovanni d'Andorno» è allestita nella galleria del Rettorato nel Santuario e prosegue fino al 1° settembre. Orario: nei giorni festivi 15-19; da giovedì a sabato: 16-18 e 20,30-22,30.

BOTTEGHE, MERCATINI E ANTIQUARIATO NEL NOVARESE

Le suggestive sponde dei laghi Maggiore e d'Orta richiamano in ogni stagione anche una particolare categoria di turisti: sono i fedeli agli appuntamenti con i mercati di antiquariato, dal «bric-à-brac», che in questo fine settimana avranno mille occasioni per sbizzarrirsi nelle loro ricerche.

Anche **Novara** non resta insensibile al richiamo degli oggetti d'arte o un po' «retrò» e sfoga la sua «voglia di antiquariato» nella prima settimana di agosto, con la tradizionale fiera nello spazio adiacente il palazzetto dello sport: qui si possono trovare curiosi oggetti in rame, ferro battuto, radio e stampe antiche.

Le bancarelle sembrano comunque inesorabilmente attratte dalla zona laghi. Ad **Arona**, in piazza del Popolo, la terza domenica di ogni mese 36 antiquari lombardi, romagnoli e piemontesi si allineano sotto i portici offrendo suppellettili, mobili antichi, gioielli. Il mercatino è caro alle giovani appassionate delle «cose della nonna»: abiti impreziositi da mille ricami, sottovesti di pizzo, gonne impalpabili, corsetti, vanno letteralmente a ruba. Poco distante trovano i gioielli antichi luccicanti di ametiste, topazi e ambra.

A pochi chilometri da Arona, oltre il «ponte di ferro» del Ticino, si arriva alla lombarda **Sesto Calende**, per un altro appuntamento tradizionale, quello con «Sextum». Il terzo sabato di ogni mese si passeggia sul Lungoticino, in viale Italia, per contrattare il prezzo di monete antiche, gioielli, mobili, rare edizioni di libri, medaglie. Ogni volta «Sextum» è tutto da scoprire, con nuove bancarelle che si aggiungono al nucleo originario per la gioia di collezionisti ed appassionati di curiosità.

Un'edizione straordinaria si tiene da oggi fino a domenica: le bancarelle, illuminate dai lampioni, rimangono aperte fino a tarda ora. Quella di «Sextum» è un'antica tradizione, secolare, che affonda le radici nell'epoca medioevale e che il comune ha mantenuto quasi inalterata. In viale Italia arrivano cultori del piccolo antiquariato italiani e stranieri e curiosano, si attardano alla ricerca della cartolina più antica, delle medaglie più singolari, degli accessori da scrittoio in argento. E rovistano tra le monete per trovare il pezzo più raro, si innamorano della cassapanca intarsiata, dei piccoli tavolini da tè o da gioco.

A **Cannobio**, sulle sponde dell'alto lago, sotto i piccoli portici digradanti dalla statale alla spiaggia, dove le strade acciottolate creano un'atmosfera magica, antica, il mercatino domenicale è simile a quello di ogni città. Ma qui si trovano vestiti, calzature, accessori di grande prestigio, che solitamente trovano posto nelle boutiques. I prezzi non sono stracciati, ma senza dubbio lontani dalle cifre da capogiro di via Montenapoleone.

Sulle traquille rive del lago d'Orta, a **Pettenasco**, da domani fino al 16 agosto, si svolge una mostra-mercato di giostre con carillon, realizzate da Goffredo Colombani. Nella casa medievale saranno esposte 12 delle «creature» di Colombani: caroselli con cavalli, ippogrifi, piccoli calessi, tutti realizzati a mano e che l'artigiano solitamente esporta nei paesi nordici, dove la tradizione del carillon, abbinato alle giostre dell'infanzia, è ancora viva. La rassegna s'intitola «Giostre, cavalli e zucchero filato». Ai visitatori verrà infatti offerto il classico e soffice zucchero filato, da gustare mentre verranno proposti un concerto di musica antica e giochi popolari.

Cristina Meneghini

Curiose giostre e carillon saranno in mostra da domani a Pettenasco

APPUNTAMENTI

FERRERE
Giornata equestre

E' in programma per domenica, nella frazione Gherba di Ferrere d'Asti, la terza edizione del «Concorso interregionale di salto ed ostacoli» organizzato dalla Federazione Italiana Sport Equestri. In mattinata si svolgeranno le gare riservate alle categorie di equitazione e precisione con patenti A2 e A3, seguite nel pomeriggio dalle competizioni per le categorie inferiore e superiore. In palio medaglie d'oro, macchine fotografiche, mountain-bike e altri premi.

CASTAGNOLE LANZE
Trebbiatura del grano

Domani alle 16 a Castagnole Lanze, in provincia di Cuneo, si potrà assistere alla trebbiatura del grano all'antica maniera. In serata grigliata con polenta, seguita da un concerto dell'orchestra di «Ezio Vaporella».

AROLA
Artigianato in mostra

Prosegue nel comune del Novarese la mostra-mercato dedicata agli oggetti dell'artigianato. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

ALICE CASTELLO
I «Giochi dell'incoscienza»

Inizia stasera ad Alice Castello, nel Vercellese, la seconda edizione dei «Giochi dell'incoscienza», curiosa kermesse che si svolge in un campo di fango dove si disputano gare in bicicletta, corse e prove di abilità. L'appuntamento è alle 20,30 sulla circonvallazione Torino-Biella, nell'area dei cantieri nautici Milano.

BRIONA
La sagra del pesce

A Briona, in provincia di Vercelli, nell'ambito delle serate gastronomiche con specialità tipiche della zona, stasera dalle 21 si svolge la sagra del pesce.

Domani ultimo spettacolo e premiazioni al Festival Vignaledanza

La Luna della Savignano

La celebre ballerina sarà protagonista con le étoiles Marco Pierin, Carlos Acosta e la Compagnia torinese del Teatro Nuovo, che riceverà la cittadinanza onoraria

CON «Lo spettacolo della luna» si chiude domani a Vignale, dalle 21,30, il tredicesimo festival della danza, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino. L'idea di questa proposta è di Gian Mesturino che non ha mai nascosto una predilezione per quella «Luna» di Maurice Béjart, su musica di Bach e che Luciana Savignano ha interpretato nei più prestigiosi teatri del mondo.

Ancora una volta la Luna-Luciana Savignano sarà affiancata dalle étoiles Marco Pierin e Carlos Acosta. La regia è di Girolamo Angione, le scene di Luzzati.

Il balletto, coprodotto dal Festival Villa Arconati e da Vignaledanza, si compone di diverse «pagine». Ai testi di Borges, Leopardi, Garcia Lorca, interpretati da Nando Gazzolo e da giovani attori (Maria Teresa Giarratano, Mario Nosengo, Daniela Calò, Alessandro Vinciarelli), si alternano le musiche di Gershwin, Bellini, Gabriel, Beethoven, Bach, Mozart, Debussy. Ci sono poi le coreografie di North, Bortoluzzi, Messina, Hartel, Béjart, Iancu e Moricone, interpretate dalle tre étoiles e dai ballerini della Compagnia del Nuovo: Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli, Patrizia Canova, Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, Alessandra Mazzetti, Luca Martini, Juan Enrique Jimenez, Antonio Aguila.

Nella stessa serata sarà consegnata la cittadinanza onoraria di Vignale alla Compagnia del Nuovo.

Saranno infine assegnati i premi Vignaledanza a Sara Acquarone, danzatrice, Vladimir Malakhov, ballerino sovietico, Marika Besobrasova, direttrice dell'Accademia principessa Grace di Monaco, Francesco Ernani, sovrintendente dell'Opera di Genova, e Carmelo Rocca, direttore generale del ministero dello Spettacolo.

Silvana Mossano

Luciana Savignano ha danzato nei più famosi teatri del mondo

TEATRO E POESIE

ACQUI. Il festival «Acqui in palcoscenico» prosegue questa sera alle 21 con «Le cose della vita», uno spettacolo della compagnia teatrale «La soffitta» per la regia di Iurij Ferrini e con Lucia Baricola, Marco Zanutto, Wilma Sciutto, Iurij Ferrini e Marco Gastaldo. Lo spettacolo è tratto da un'idea di Barboro e Zanutto con poesie di Caio Valerio Catullo e musiche di Antonello Venditti.

Domenica, alle 21, sullo stesso palcoscenico di piazza della Bollente, il calendario di «Acqui in palcoscenico» prevede un concerto di musica barocca, eseguita da dodici diplomati dei conservatori di Alessandria e Genova. In programma il «Concerto per oboe e orchestra in Sol minore» e il «Concerto per arpa e orchestra in Si bemolle maggiore» di Haendel; il «Trio e sonata per flauto, violino e basso continuo» di Bach; il «Nullo in mundo pax sincera» per soprano e archi e il «Concerto n. 1 da "Estro armonico" in Re maggiore per quattro flauti obbligati» di Vivaldi.

Il festival internazionale terminerà il 10 agosto con uno spettacolo di «Palcoscenico aperto», un'iniziativa per mettere a confronto le forze emergenti del balletto in ambito nazionale. [c. r.]

STANDARD JAZZ

BIELLA. Nell'area del chiostro di San Sebastiano, per la rassegna «Biella estate 91», è di scena stasera Mario Rusca, uno dei più apprezzati pianisti della scena jazz italiana.

Musicista da vecchia data, con un lungo curriculum alle spalle, Rusca ha all'attivo concerti e registrazioni dalla fine degli Anni Cinquanta ad oggi. Un gradito ritorno, annotando la sua energica performance di alcuni anni fa al teatro Civico di Vercelli con il clarinettista Tony Scott, il batterista Gianni Cazzola e il bassista Lucio Terzano.

Nel '71 ha suonato con il mito del violino-jazz, Joe Venuti, con il quale ha inciso dischi e compiuto una serie di tours. Tra le numerose sessions che lo hanno visto affiancarsi ai big non è mancata una sua collaborazione nel 1974 con Gerry Mulligan.

Nel 1979 ha rappresentato i colori italiani al «Festival per piano solo» di Varsavia, dopo l'esperienza discografica per l'etichetta Dire, per la quale ha registrato come solista il disco «Joyette».

Tra i successi italiani, da segnalare il primo posto nel 1985 al trofeo radiofonico «Coppa del jazz», organizzato da Raistereouno. L'anno dopo, in Canada, ha avuto una buona affermazione con un suo quintetto al «Festival mondiale di Montreal».

Tra le incisioni più note «Mario Rusca quintet», registrato nel 1986, e «Up and down», con Gianni Cazzola e Lucio Terzano. Infine gli ultimi due più recenti lavori, riversati anche su compact disc: «Mario Rusca Trio», dello scorso anno e «The Trio», prodotto quest'anno per la Penta Flowers. [g. b.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI — Astra
Inf. tel. 215.018
Or.: 22
Lire 6000. Spett. unico
Rocky Horror Picture Show

GATTINARA — Italia
Inf. orari tel. (0163) [illegible]
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Italia
Or.: 21/22,30
Lire 8000
Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA — C. S. Sebastiano
Or.: 21,45
Lire 10.000
Concerto jazz con Mario Rusca

COSSATO — N. Primavera
Inf. orari tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22
Lire 8000/5000
Ghost-Fantasma.
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

VARALLO — Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 52.288
Orario 20,30/22,30
L. 7000/5000
In viaggio con Alberto
di Arthur Joffe con S. Castellitto, N. Manfredi, M. [illegible] (Fra '90) — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: incontri e sogni lo attendono. N. V. 1h30' **Commedia**

MUSICA LEGGERA, TEATRO, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Feydeau al caffè

Risate, colpi di scena, entrate e uscite a sorpresa, scambi di persona: la commedia brillante «Occupati d'Amelia!» di Georges Feydeau è protagonista oggi della serata del Café Chantant di corso Casale al Parco Michelotti. Recita la Compagnia Posteatro di Torino. Lo spettacolo incomincia alle 21,30. Biglietti a 3 mila lire, di cui 500 vanno in beneficenza alla cooperativa d'accoglienza «La ragnatela».

CASALE
Una sera con... «Nikita»

Prosegue con successo la rassegna «Cinema sotto le stelle». Questa sera, nel giardino all'aperto di palazzo Cova Adaglio, proiezione dell'avvincente «Nikita» del francese Luc Besson. La protagonista è Annie Parillaud. Unico spettacolo alle 22, ingresso a 6 mila lire.

GRAZZANO BADOGLIO
Cabaret in piazza

La rassegna di spettacoli «Il suol d'Aleramo» prosegue oggi sulla piazza del paese dell'Astigiano con una serata di cabaret. In scena i «Bravi cani», i «Cosmoflex» e l'attrice Cinzia Turiani. Suonano «Gli amici del villaggio», presenta Jean Porta. Ingresso a 5 mila.

CASTAGNOLE LANZE
Gli «Knot Toulouse» in concerto

La musica rock «regna sovrana» questa sera alla birreria «Carillon», il locale nel Comune dell'Astigiano. Alle 21,30, sale sul palco il complesso folk-rock acquese «Knot Toulouse». Propone una parte del suo repertorio. Ingresso libero.

GARESSIO
«Estate in musica»

Per «Estate in musica» la Pro loco del Comune vicino a Cuneo presenta, stasera alle 21,30 sul campo sportivo comunale, un concerto del cantautore albese Gian Carlo Ferrero. Gli intermezzi saranno allietati da un cabarettista. Ingresso: 10 mila.

MONDOVI'
Serata messicana

Musica messicana stasera, con inizio alle 22, a «Cascina Zucco» nell'ambito della quarta edizione della rassegna di musica internazionale. Si esibiscono «Les mariachis de Atlixco». Il concerto sarà preceduto da una cena con i piatti tipici del centro America. Per le prenotazioni, occorre telefonare allo 0174/46.287.

ALBA
«Doppia identità»

Il poliziesco «Doppia identità» della regista statunitense, ex moglie di Clint Eastwood, Sondra Locke è in cartellone stasera alle 21, nell'area verde della scuola enologica, per la rassegna «Albaestate Cinema». Gli interpreti principali sono Theresa Russell, tuttora nelle sale in «Whore», e l'emergente Jeff Fahey. Ingresso libero.

MACUGNAGA
Suona la «M & M Band»

Continuano gli appuntamenti musicali organizzati dal Bar ristorante Flora (piazza Municipio 9). Questa sera è attesa la «M & M Band». In programma, una parte del suo vasto repertorio country-folk. La sua performance comincia alle 21,30.

RECETTO
In scena la «Fa Sol Blue Band»

La «Casa sul fiume», in zona Sesia (vicino a Novara), ospita stasera l'esibizione della band novarese «Fa Sol Blue Band». S'inizia alle 23.

CREVACUORE
Jazz fusion dal vivo

Al «Dragon's pub» del Comune vicino a Vercelli sono in pedana stasera i «Fango», band biellese di jazz fusion. I componenti: Nicola Boschetti alla chitarra, Daniele del Palma alle tastiere, Pedro Alberto Palito al basso, Luca Motto alla batteria. L'esibizione comincia alle 21,30.

MERGOZZO
Revival Anni Sessanta

I successi musicali italiani degli Anni Sessanta e Settanta sono proposti questa sera al Memphis, nel Novarese, dal duo Susy e Carmine. Prima canzone alle 21,30. L'ingresso è libero, obbligatoria la consumazione.

GOZZANO
Rock italiano e straniero

Serata di musica dal vivo alla Birreria «Lido», in Frazione Buccione nel Novarese, con i «Red House». Brani di rock italiano e straniero. Prima canzone alle 21,30.

BORGOSESIA
Folklore locale e israeliano

Stasera alle 21,30, nel parco Magni del centro nel Vercellese, concerto di due gruppi: il folkoristico israeliano degli «Hora Hod Hasharon», in tour in Valsesia, e quello locale.

AOSTA
Due gruppi in concerto

Nella piazza Battaglione Cervino, al Quartiere Dora, questa sera, alle 21, si svolge un concerto rock con i gruppi rock «Estrema Fusion Quartet» e «Wells Fargo» di Torino che presentano «The hard way».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Chicco d'uva. 5. Iniziali del regista Monicelli. 6. Veicolo sulla neve. 9. Fanno parte del perimetro. 10. Il rame in chimica. 11. Alberi da frutto. 12. Orecchio nei prefissi. 13. Fermezza, perseveranza. 15. Iniziali della Rome. 16. Penuria o fallo. 17. Grossi ragni pelosi. 19. Gemelle di latte. 21. Eugenio, premio Nobel per la letteratura. 22. Il verso del cane. 23. Si confeziona in sartoria. 24. Bagna anche Piacenza. 25. Quelli «Veneti» sono diretti da Scimone. 27. Simbolo del gallio. 28. Farsi, formarsi. 29. Geni senza pari. 30. Frutto in caschi. 31. Somma di primavere. 33. Fine pizzo. 34. Il nome di Montesano. 36. Il padre dei vizi. 37. Una metà di otto.

VERTICALI. 1. Città belga. 2. Materia prima per asfaltare. 3. Andato alla latina. 4. Le prime lettere di Nichetti. 5. Forti, nerboruti. 6. Un pioniere dell'automobile. 7. Bevanda analcolica. 8. Mitica figlia del gigante Pallas. 10. Veloce enumerata. 11. Il cibo quotidiano. 13. Nenia, filastrocca. 14. Correlativo di quale. 15. Conterraneo di Nuvolari. 16. Il musicista di «Semiramide». 20. L'opera incompiuta di Puccini. 22. Capoluogo emiliano (sigla). 23. Le prime del video. 24. Il primo pontefice. 26. Viaggiano sui binari. 27. Iniziali dell'eroe dei due mondi. 28. Con l'avere nel libro mastro. 30. Buoni del Tesoro. 32. La fine dei guai. 34. Iniziali dello scrittore Zola. 35. Città sul Lario (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	I	U	L	I	O	C	E	S	A	R	E
I		R	E	A	L	E		C	L	A	N
A	V	A	N	T	I		T	A	I	T	U
M	E	N	T	O		V	A	R	T	A	N
B	R	I	O		P	A	S	S	O		C
A	G	O		M	O	R	S	O		P	I
T	A		T	U	R	C	O		A	R	A
T		G	U	S	T	O		S	U	E	Z
I	D	O	N	E	E		B	A	S	S	I
S	E	N	N	O		C	O	R	T	E	O
T	A	N	E		F	R	O	D	I		N
A	N	A	L	O	G	A	M	E	N	T	E